

INSTITUT D'ESTUDIS OCCITANS DE PARÍS
DOCUMENTS PER L'ESTUDI DE LA LENGA OCCITANA
N°86

CARLO SALVIONI

**IL NUOVO TESTAMENTO
VALDESE
SECONDO LA LEZIONE DEL CODICE
DI ZURIGO**

IL NUOVO TESTAMENTO VALDESE,
SECONDO LA LEZIONE DEL *CODICE DI ZURIGO*;
edito da
C. SALVIONI.

AVVERTENZA PRELIMINARE.

Quattro codici, che si sappia, ci hanno conservata la versione del N. T. in lingua valdese¹: un codice di Cambridge, uno di Dublino, uno di Grenoble ed uno di Zurigo². Il più antico e meno

Documents per l'estudi de la lenga occitana

**DAUS LIBRES DE BASA NUMERIZATS E BETATS A
DISPAUSICION SUS UN SITE UNIQUE.**

OCITAN, OUCCITAN (l.), **ANO** (b. lat. *occitanus*), adj. et s. t. littéraire. Occitain, aine, Occitanien, Languedocien, ienne, Méridional, ale, v. *Micjournau*. R. *oc*, *Lengo d'oc*.

OCITANIO, OCITANIE (m.), **OUCCITANIO** (l. g.), (b. lat. *Occitania* 1370), s. f. Occitanie, nom par lequel les lettrés désignent quelquefois le Midi de la France et en particulier le Languedoc, v. *Lengadò*, *Micjour*.

Vitimes de la tirannie,
Se vènon dins l'Ouclitanio.
J.-A. PETROTTES.
Salut, o bello Ouclanié !
P. VIDAL.

Le mot *Occitania* ou *patria linguae Occitanae* est la traduction usitée dans les actes latins des 13^e et 14^e siècles pour désigner la province de Languedoc. R. *Oucitan*.

**DES OUVRAGES FONDAMENTAUX NUMÉRISÉS ET MIS À
DISPOSITION SUR UN SITE UNIQUE.**



MESA EN LINHA PER :

IEO PARÍS

[HTTP://IEOPARIS.FREE.FR](http://ieoparis.free.fr)

IL NUOVO TESTAMENTO VALDESE,
SECONDO LA LEZIONE DEL CODICE DI ZURIGO;
edito da
C. SALVIONI.

AVVERTENZA PRELIMINARE.

Quattro codici, che si sappia, ci hanno conservata la versione del N. T. in lingua valdese¹: un codice di Cambridge, uno di Dublino, uno di Grenoble ed uno di Zurigo². Il più antico e meno completo (cfr. Todd, o. c., p. 214) è quello di Cambridge³ che,

¹ Per 'lingua valdese' intendo il linguaggio letterario nel quale sono scritte le poesie religiose e i trattati religiosi dei Valdesi, linguaggio descritto dal GRÜZMACHER, nel *Jahrb. f. rom. u. engl. spr. u. litt.*, IV, e in *Herrig's Archiv*, XVI; v. anche FÖNSTER, *Rivista cristiana*, marzo 1882. È poi naturale che questa nota preliminare non consideri altre versioni del N. T., le quali ben tradiscono un'ispirazione valdese, ma sono scritte in altri dialetti o in altre lingue. Secondo l'Haupt (il quale è stato vivamente contraddetto dal Jostes, nè la polemica è ancora cessata), il principale contrassegno delle versioni d'ispirazione valdese starebbe nel tradurre che fanno 'filius hominis' per 'figlio della vergine', e 'gehenna' per 'pena'.

² Per le informazioni generali intorno a questi codici, e segnalmente intorno agli ultimi tre, si veggano: GILLY, *The romauant version of the Gospel according to St. John* (Londra, 1848); REUSS, *Fragments littéraires et critiques relatifs à l'histoire de la Bible française*. II. *Les traductions vaudoises* (nella *Revue de théologie et de philosophie chrétienne*, tt. II, V, VI, Strasburgo 1851-1853); TODD, *The books of the Vaudois* (Londra e Cambridge, 1865); BERGER, *La Bible française au moyen âge* (Parigi 1884); MONTET, *Histoire littéraire des Vaudois du Piémont* (Parigi 1883), pp. 1 e sgg. Mentre sto rivedendo queste bozze, sopraggiunge il libro del COMBA, *Histoire des Vaudois d'Italie*, 1^{re} partie (Parigi e Torino, 1887), che dedica parecchie pagine (224 e sgg.) alle nostre versioni.

³ Nulla, che io sappia, s'ha a stampa da questo codice. Il Bradshaw non

secondo il Bradshaw (ap. Todd, p. 214), risalirebbe alla fine del sec. XIV. Al ms. di Grenoble¹ spetterebbe, nell'ordine del tempo, il secondo posto. Vero è che il Champollion-Figeac e il bibliotecario Ducoin, uno degli informatori del Gilly, propendono a ritenerlo del sec. XIII (cfr. Gilly, o. c., p. XLVIII); ma, eccettuato il Gilly, non vedo che altri consenta con lui, e nessuno, d'altronde, revoca in dubbio l'anzianità del cod. di Cambridge. Il Bradshaw (ap. Todd, o. c., p. 218 n.), non argomentando se non dal fac-simile fornito dal Gilly, porrebbe il ms. di Grenoble alla fine del sec. XIV; e il Reuss con molta cautela si limita a dire: 'Le manuscrit de Grenoble paraît être plus ancien que ceux de Dublin et de Zurich' (*R. d. th.*, VI 94)². Quanto al cod. di Dublino, è accertato che sia del 1522 (cfr. Todd, o. c., p. 4; e anche Reuss, *R. d. th.*, V 342)³.

ne dà alcun saggio nella Lettera (ap. Todd, o. c., pp. 210 sgg.) dove rende conto del rinvenimento dei mss. valdesi di Cambridge. Il Gilly e il Reuss non potevano poi conoscere un codice, che fu trovato nel 1862. [Ora ne sono brevissimi saggi ap. Comba, p. 228.]

¹ Il Gilly, oltre un fac-simile, dà di questo codice il I cap. del vangelo di Giovanni. Ma è singolare la svista per cui il Gilly dà come di Grenoble il saggio di Zurigo e viceversa. Questo scambio ha avuto la conseguenza che il Reuss rimproverava al Gilly ben 214 errori nella copia del I cap. di S. Giov. secondo il cod. di Zurigo, e l' Herzog ben 108 nello stesso cap. secondo il cod. di Grenoble (Vedi *R. d. th.*, V 322 n). — La Parabola del figliuolo prodigo, sempre secondo il cod. di Grenoble, è riprodotta dal CHAMPOILLION-FIGEAC, *Nouvelles recherches sur les patois ou idiomes vulgaires de la France* (Parigi 1809), pp. 113-5; da OLLIVIER JULES, *Essai sur les dialectes vulgaires du Dauphiné* (Valenza e Parigi, 1838), pp. 23-5; dal BRIDEL in appendice al *Glossaire du patois de la Suisse romande* (Losanna 1866), e ora dal COMBA, o. c., p. 231. Un saggino di questo codice è pure presso J. A. CHABRAND e A. DE ROCHAS D'AIGLUN, *Patois des Alpes cottierennes* (Grenoble 1877), pagina 141-4.

² I ragguagli che s'hanno intorno a questo codice e si devono al Champollion-Figeac, al Muston e al Gilly, sono veramente poca cosa. Ma pare che anche le notizie, privatamente venute al Reuss dall'Herzog, non gli permettano di dirne di più intorno all'età del codice. Non so poi come il Montet, o. c., p. 4, venga all'ardita asserzione che il codice di Grenoble non risalga esso pure più in su del sec. XVI. Bada egli forse all'Herzog (*Rom. Waldenser*, p. 62), che non vuole antica più di così la scrittura di codesto codice?

³ Il ms. di Dublino ha avuto fin qui maggior fortuna che non gli altri, avendone il Gilly pubblicato l'intiero Evangelio di S. Giovanni. Un'intiera

Ma di tutte la più giovane è la versione di Zurigo¹; per quanto l'Ott e con lui il Le Long (*Bibliotheca sacra*, I 368-9; cfr. Gilly, o. c., p. xxv) accennino a ben altro col dir cosa che rimarrà pur sempre vera, e cioè che il codice sia stato scritto *post annum MC*. Il Füsslin, *Kirchen- und ketzergeschichte der mittleren zeit*, I 339, attribuiva la nostra versione ai Catari e la portava alla prima metà del sec. XII. L'Orelli, nel mandare al Gilly (o. c., p. Lv) la descrizione del codice, lo asseriva scritto tra il 1350 e il 1400². Ma la questione l'hanno ormai risolta in modo definitivo gli argomenti storico-teologici del Reuss³. Dimostra il dotto e perspicace teologo, che la divisione dei capitoli in quattro o sette parti, alla quale ritorniamo tra poco, non può essere anteriore al tempo in cui fu ideata e introdotta per le Bibbie la-

copia del ms., fatta dall'Herzog, si conserva nella Biblioteca di Berlino; e sopra questa copia il Grüzmacher ha compiuto il suo studio sulla lingua della Bibbia Valdese (*Herrig's Archiv*, XVI; v. qui, a pp. 373-4, la Parabola del figliuol prodigo, edita di su la stessa copia). Il Reuss (*R. d. th.*, VI 69) pubblica, sempre secondo l'Herzog, il racconto della moltiplicazione dei pani (Giov., cap. IV). V. anche Comba, p. 229.

¹ Del cod. di Zurigo sono fin qui a stampa: il cap. I dell'Ev. di S. Giov., ap. Gilly, o. c., pp. XLIV sgg. (v. però qui accanto, la n. 1 a p. 2; nel Gilly è pure un fac-simile, assai mal riuscito), e i seguenti brani ap. Reuss, *R. d. th.*, VI 66 sgg.: La Parabola del figliol prodigo (riprodotta ora anche dal Comba, assieme a qualche altro frammentino; cfr. pp. 229-231); l'Orazione domenicale secondo S. Matteo; il cap. XIII della prima ep. ai Corinjz; i primi cinque versetti del IX e i versetti 28-31 del I cap. dell'ep. ai Romani, il versetto 12^o e parte del 13^o del cap. XVIII dell'Apocalisse; i primi quattro versetti del cap. I dell'ep. agli Ebrei.

² 'For I, who have accurately inspected almost all the mss. of Switzerland, and some of those of Germany, am of opinion that this (*il cod. di Z.*) was written between the years 1350 and 1400.' Nè, infatti, si può negare che i caratteri esteriori inducono facilmente ad assegnare al codice un'età più antica del vero, ed io stesso e altri prepondevamo a tenerlo della metà del sec. XV. Proviene esso certamente dalle valli valdesi (una postilla d'altra mano e di più tarda età dice al f.º 239v.: *Johan Jayme de La ual de Pragella*), cioè da una regione tagliata come fuori dalle grandi vie della civiltà, la quale doveva conservar più tenacemente, come ogni altra consuetudine, così anche le consuetudini calligrafiche.

³ Anche il Montet, o. c., p. 182 u., accetta con assoluta fiducia le conclusioni del Reuss.

tine. Ora cotesta divisione occorre primamente, e solo pel N. T., in una serie di edizioni della Vulgata, tra il 1479 e il 1489. Per altri raffronti mostra poi il Reuss, che il nostro codice risulti intanto posteriore al 1491, l'amanuense dovendo avere avuto sott'occhio una Vulgata stampata dopo quell'anno (v. *R. d. th.*, V 346 sgg.). Ma bisogna descendere ancora, l'esame del testo avendo permesso al Reuss (*R. d. th.*, VI 75 sgg.) di stabilire incontrovertibilmente 'que le manuscrit de Zurich est la copie du travail non achevé de quelque savant vaudois, qui à l'époque du rapprochement opéré entre son Église et la Réforme allemande (APRÈS 1530)¹, avait entrepris de réconcilier son Nouveau Testament roman avec le texte grec, et qui s'est servi pour cela de l'une des éditions d'Érasme ou de l'une des contrefaçons qui en circulaient en grand nombre.'²

È posseduto il nostro codice dalla Biblioteca civica di Zurigo, nel cui catalogo porta la segnatura C¹⁶⁹/₇₀₆. È cartaceo, legato in pelle, e misura esteriormente 14¹/₂, per 11 centim. Consta ora di 409 fogli; la numerazione dei quali è moderna e non tien conto di tre lacune che si sono venute producendo per lo smarrimento dei fogli in cui si contenevano i primi tre cap. dell'Ev. di S. Matteo³,

¹ Tutto induce però a ritenere, che il codice sia di ben poco posteriore a questo tempo. Considerazioni paleografiche portano il Bradshaw (ap. Todd, o. c., p. 218 n) a ritenere il cod. di Zurigo anteriore a quello di Dublino, e cioè della prima metà del sec. XV (nè il Todd nè il Bradshaw mostran di conoscere il lavoro del Reuss). Egli classificherebbe i mss. nel seguente ordine: 1. Cambridge, 2. Grenoble, 3. Zurigo, 4. Dublino.

² Un indizio per la scarsa antichità del cod. zurighese mi par che si ricalci anche dalla lingua. Vi si avverte, cioè, con una certa frequenza lo smarrirsi del -s di pl. dei fem. della 1^a, in combinazioni come *aquesta cosas*, *aquestas cosa*, *la huas*, *las uostra parolla*, *las uostra bonnas obras*, *aquestas cosas eran scripta*, *eran istas fayta*, *doas gonella*, ecc., dove si prelude alla assoluta rinuncia del -s, come è in più d'uno tra i viventi parlari di Provenza. I luoghi numerosi, e più numerosi di quello che io non sia riuscito a notare, in cui il -s appare aggiunto dopo, rendono questa frequenza ancora più sensibile. Nell'Ev. di S. Giov. secondo il cod. di Dublino, ne trovo un esempio solo: *aquestas cosas son scripta* (XX 31), e potrebbe altro non essere che un mero sbaglio.

³ Il secondo e il terzo foglio sono un po' deteriorati, e così pur l'ultimo, che però è scritto da una sola parte. Mi son permesso di restituire, quando

i versetti 14-32 del cap. XXVII degli Atti degli apostoli, e quella parte dell'Apocalisse che va da XX, 6 a XXI, 23. Precedono alcuni fogli bianchi, aggiunti forse più tardi. Sul retto del primo di questi fogli sta scritto, in carattere del 1700, il titolo seguente: *Novum J. C. Testamentum in antiquum Pedemontano-Valdense Idioma per Barbetum quendam, i. e. Ministrum ejusdem Ecclesiae, versum atque exaratum;* sul retto del secondo foglio si legge: *Guilielmus Malanotus Pastor Pedemontano-valdensis, hoc Novum Testamentum, celeberrimae Tigurinae Academiae dono dedit, die decima septembbris 1692.* Il codice contiene tutto il N. T. (con qualche lacuna, già menzionata), ordinato come oggi s'usa nelle edizioni greche e latine (Evangelj, Atti degli Apostoli, Epistole di s. P. e cattol., Apocalissi)¹. La divisione per capitoli è la solita, con lievi differenze però, alcune delle quali, come nota il Reuss, si ritrovano nel cod. di Dublino. Manca la divisione per versetti; la quale essendosi introdotta dappertutto tra il 1551 e il 1560, ci sarà lecito conchiuderne che l'età del codice non discenda oltre la metà del sec. XVI. Occorre però quel modo di suddivisione intorno al quale s'estende largamente il Reuss (*R. d. th.*, V 346 sgg.), ed è indicato per lettere dell'alfabeto, alla parte interna del margine; le quali lettere sono sempre o quattro (A-D) o sette (A-G), il che vuol dire che i capitoli non sono mai divisi altrimenti che in quattro o in sette parti. Le sezioni, che naturalmente riescono di varia grandezza, non hanno altro significato o scopo, all'infuori di quello di agevolare la ricerca dei passi paralleli. I quali son qui indicati nel margine esteriore di ciascuna pagina, in lingua latina² e sempre dalla stessa mano che ha scritto il resto³.

mi pareva di poterlo fare sicuramente, le parole illeggibili del ms., e le stampo in corsivo spazieeggiato.

¹ Circa l'ordine della materia nel cod. di Cambridge, cfr. Todd, o. e., p. 214; per le versioni di Dublino e di Grenoble, v. GILLY, o. e., p. XXXI sgg., XLVIII, REUSS, *R. d. th.*, V p. 342, ecc. Il cod. di Zurigo è il solo che nulla contenga del Vecchio Testamento.

² Così, mentre il testo ha costantemente *peyre*, il richiamo in margine è *pet*. La ragione di questo fatto è data dal Renss, il quale anche se ne serve per argomentare acutamente intorno alla storia della Bibbia Valdese (*R. d. th.*, V 346 sgg.).

³ Una descrizione del codice, più minuta che la nostra non sia, è data

Il metodo da me tenuto nella presente edizione è quello della massima fedeltà al codice. La punteggiatura è mantenuta tale quale, e così, a mo' d'esempio, ho rispettato sempre il punto che suol stare davanti a *Cur* 'che'; onde non si sgomenti nessuno di un *diczia*. *Car* fos 'diceva che fosse'. Ho però aggiunto il punto, quando, come di frequente accade, lo scriba lo ha omesso in fin di riga e l'intenzione di una pausa ci è guarentita dalla majuscola iniziale della riga susseguente. Abondano le abbreviature come in altri e forse in tutti i codici valdesi; e l'Apfelstedt, pubblicando nell'*Herrig's Archiv*, vol. LXII¹, e nel IV della *Zeitschrift f. rom. philol.*, i Poemi religiosi dei Valdesi, le mantiene insolute; ma io ho creduto di scioglierle, sempre però mandando in corsivo le lettere che perciò sono aggiunte. Di alcuni pochi e lievi dubbi che qualche abbreviatura ha fatto nascere in me e potrebbe far nascere nel lettore, sarà data ragione a tempo debito. Per ora mi si consentano sol due parole intorno all'*enaymi* 'così', che ricorre con tanta frequenza. La figura del codice è *enay* con sopra all'*y* quell'*i* che s'usa nelle abbreviature. Nel nostro codice la parola non è mai scritta alla distesa; e il Reuss la legge: *enayci*. In un testo che tanto si permette in fatto di abbreviature, non si vorrà escludere senz'altro codesta lezione, e tanto meno in quanto *en ayci*² occorre scritto, un pajo di volte, in piene lettere. Vedo però che tanto il Gilly quanto l'Herzog (ap. Reuss) leggono nel cod. di Dublino: *enaymi*. E ignoro bensì, se in quel codice la parola sia scritta per intiero o sia abbreviata; ma fosse pur abbreviata, non può non avere qualche forza probatoria il fatto che un inglese, un tedesco e un italiano s'incontrino nel risolvere allo stesso modo una data abbreviatura; soluzione, del resto,

dal Reuss (*R. d. th.*, V 344 sgg.), e noi ce ne siamo valsi con profitto. Le pagine sono da 27 righe nei primi ventiquattro fogli; le rimanenti, salvo rare eccezioni, son da 24.

¹ In questo stesso vol., a pp. 275-6, l'Apfelstedt rende conto delle abbreviature più in uso e delle parole che hanno un'abbreviatura speciale. Quell'esordio vale supergiù anche per noi, che, tuttavia, potremmo aggiungere parecchie altre parole aventi un'abbreviatura propria. Vedasi, del resto, anche il magro 'specimen' dato dal Reuss, *R. d. th.*, V 323.

² Notisi che *ayci* 'qui' sempre è scritto alla distesa.

che s'affaccia a prima vista, come è chiaro, p. es., che *enaya* sia 'enayma', oè 'ome', *meseye* 'meseyme'. La difficoltà sta piuttosto nel dichiarare etimologicamente quest'*enaymi*. Ma potrà egli parere troppo ardita cosa il supporre che un *enayci* 'così' si rifoggiasse sopra il correlativo *enayma* 'come' (scritto spesso in piene lettere)? Di *enayma* io poi ritengo che, alla sua volta, altro non sia se non una fusione dell'*enay-* di *enayci* col *coma* che occorre anche ne' nostri testi; e dico questo, senza voler pregiudicare alcuna sentenza circa l'accento delle due parole.

Le correzioni o emendazioni che si son proposte nel testo, mettendole tra parentesi quadre, sono poche e di quelle che si potevano introdurre con piena sicurezza. Così è una delle caratteristiche valdesi (e del Delfinato in generale) l'esservi saldo, a differenza del provenzale, il *-n*; e però noi, imbattendoci in un isolato *mayso*, non abbiamo punto esitato a scrivere *mayso[n]*. Ma il *-n* manca all'incontro, con una certa frequenza, alla fine delle voci sdrucciole di 3^a pl. (*foro aguesa* per *foron* ecc.); e, per quanto più ragioni inducano a credere che pur qui non si tratti se non di un'omissione del copista, non s'è fatta tuttavolta correzione alcuna, non volendosi antivenire le conclusioni cui l'indagine grammaticale possa condurci.

Era mia intenzione di far seguire al testo un commento linguistico, il quale avrebbe in sè compresa una sobria e onesta revisione degli studj del Grüzmacher, a cui più sopra si accennava. Senonchè ora m'accorgo che questa revisione, di cui ogni romanologo deve confessare il bisogno, è stata promessa da altri (v. la chiusa dell'artic. *Waldensia*, di A. MEYER, nelle *Abhdlg. d. bayr. akad. d. w.*, 1880), e che vi debba aver parte C. HOFMANN. Non rimane dunque a me che d'attendere, augurandomi che la promessa abbia il suo effetto e l'abbia presto.

GLI EVANGELJ.

A. L' Evangelio secondo Matteo.

[1 r] dicent. Aquest es lo meo filh ama al qual ensempl plac a mi

IV. Donca iehsu fo amena de l esperit al desert qu-el fos tenta del diauol. E cum el aguessa deiuna per quaranta iorn e per .40. noit: enapres fameie. E lo tentador apropiant dis a luy. Si tu sies filh de dio di que aquetas peyra sian faytas pan. Lo qual respondent e dis. L omme non uio sol-lament de pan. Mas de tota parolla la qual sal de la boca de dio. Adonca lo diauol pres luy e lo porte en la santa citta e mes luy sobre la penua del [temple]: e dis a luy. Si tu sies filh de dio met te de sot. Car script es que dio a comanda de tu a li seo angel e ilh portaren tu en las lors mans que per auentura non affendas¹ li teo pe en la peyra. C [l. E] iehsu dis a luy dereco . script es tu non tentares lo teo segnor dio. E lo diauol pres luy dereco al mont aut forment, e mostre a luy tuit li regne del mont e la gloria de lor: E dis a luy. Yo donarey a tu totas aquetas cosas: si ca-gent adorares mi . Adonca iehsu dis a luy. Vay sathanas . Car script es tu adorares lo teo segnor dio e seruirer [-es] a luy sol . Adonca lo diauol laisse luy. E ueuos li angel s apropieron e amenitrauan a luy . Mas cum iehsu agues anni que iohan fos liora departie se en ga[4v]lilea . E laissant la citta de nazeret: e uenent abite en la citta de cafarnaum la qual es pres de la mar en las fins de zabulon e de Naptalim: asiu que ezo que era dit per ysaya . lo propheta fos acompli terra de zabulon e terra de natalim . via del mar otra iordan la galilea de li gentil lo poble que anaua en te-nebras vic grant lucz . E aquill que seyan en region d onbra de mort lo lume aparec a lor . Adonca iehsu comence a predicar e dire . faze peni-tencia . Car lo regne de li cel s apropiare . Mas iehsu anant iosta lo mar de galilea . vic duy frayre . Simont lo qual es dit peyre e andrio lo frayre de luy metent li lor recz al mar . Car ilh eran pescadors . E dis a lor vne enapres mi: e yo farey uos eser fait pescadors de li homme . Mas ilh laissa li lor recz segueron luy uiaczament. E issent d aqui uic autres duy frayre iaco filh de zebedio e iohan lo frayre de luy en la nauo cun zebedio lo

¹ L'a- par correggere un o-, ma in modo non sicuro.

paire de *luy* refaezent li lor recz e apelle lor . Mas ilh laissa li recz e lo payre segueron *luy* niaezament . E iehsu cereondaua tota galilea enseignant lor en las sinagogas de lor . E predican l anangeli del regne . E sanant tota langor . E tota enfermeta al poble . E la nomenanza de *luy* sic [2r] en tota siria . E presenteron a *luy* tuit li mal auent de dinersas langors li compres de torment e aquilh que anian demonis e li lunatic e li paralisisos , E sane lor . E motas compagnias segueron *luy* de galilea, e de capoli, e de ierusalem, e de iudea, e d otrra lo iordan

V. Mas iehsu nesent las compagnias monte al mont . E cum el se fos aseta li deciple de *luy* s apropieron a *luy* . E ubrent la soa bocca : ensegnaua lor dicent . Li paure per sperit son beneura: Car lo regne de li cel es de lor Li soan son beneura . car ilh possesiren la terra . Aquilh que ploran son beneura . Car ilh saren consola . Aquilh que fameian e seteian iusticia son beneura . Car ilh saren sazia . Li misericordios son benenra . Car ilh eo[n]segren misericordia . Li mont de cor son beneura . Car ilh neyren dio . Li son beneura . Car filii de dio saren appella . Aquilh que sufron persecucion per iusticia son beneura . Car lo regne de li cel es de lor vos sare beneura quant li omme nos e nos persegren, e diren tot mal mentent a nos per mi . Alegra nos e nos eyauta . Car la nostra marci es abundiuol en li cel . Car ilh persegueron li propheta li qual foron derant uos . Vos se la sal de la terra . Car si la sal sare en on sare sala illi non ual d-aqui-enant [2v] aleuua cosa si non qu-ilh sia messa de fora e sia calpisa de li homme . Vos se luz del mont . La citta paua sobre lo mont non po esser resecondua . Ilh non abrasan la lucze[r]na ni paua ley sot la mesura . Mas sobre lo candelabre qu-ilh luzissa a tuit aquilh que son en la mayson . Enaymi la nostra luz luzissa derant li homme qu-ilh uean las uostra bonnas obras e glorificon lo uostre payre lo qual es en li cel . Non uolla pensar que yo sia uengu desliar la ley de li propheta . yo non la uene desliar . Mas complir . Yo die uerament a uos entro que lo cel e la terra trapasse vna lectra ho vu point de la ley non trapassare entro que totas eosas sian perfaytas . Donca qual que qual desliare vu d aquisti comandament . E ensegnare enaymi li ome sare apella menor al regne de li cel . Mas aquel que fare e ensegnare . Aquest sare apella grant al regne de li cel . Car yo die a uos que se la uostra iusticia non abundiare plus que aquella de li scripture e de li pharisio . Vos non intrare al regne de li cel . Vos annes ear fo dit a li antic non oeires e aquel que ocire sare acolpa al indici . Mas yo die a uos que tot aquel que se ayrare al seo frayre a colpa al indici . Mas aquel que li dire . raca a colpa al cunselh . Mas aquel que li dire a colpa a la penna del fuoe . Donco si tu uffr[3r]jes lo teo don a l autar e aqui te recordares que lo teo frayre a aleuua cosa enenutra tu laysa aqui lo teo don derant l autar . E nay prumierament esser recunsilia al teo frayre . E adonea uenant huffries lo teo don . Sias consentent niaezament al teo anersari dementre que tu sies eun *luy* a la uia . Que per auentura l anersari non liore tu al inge e-l

inge liore tu al menistre e sias mes en cancer . Yo die uerament a tu . Tu nou issires d aqui entro que tu ayas rendu lo derier debit . Vos auues que fo dit a li antic non anotrares . Mas yo die a vos que tot aquel que *veyre* la fenna a embitar ley a ia anotra . . . al seo cor . Car si lo teo oll scandaleia . . . tray *luy* e depart lo de tu . Car melh es a tu que vn de li teo membre perissa que tot lo teo cors sia mes en pena . E si la toa man dreyta escandaleia tu talh ley e depart la de tu . Car melh es a tu que vn de li teo membre perissa que tot lo teo cors sia mes en pena . Mas fo dit cal que qual laysare la soa molher *done* a ley carta de refu . Mas yo die a vos que aquel que laysare la soa molher si non per cayson de fornicacion fay ley auotra . E aquel auotra lo qual amena la laysa . Vos auues dereco que fo dit a li antic non te sper[3v]jurares . Mas rendres lo teo iurament al segnor . Mas yo die a vos non iurar al postot ni per lo cel Car es seti de dio ni per la terra . Car es scamel de li pe de *luy* ni per ierusalem . Car es citta de grant rey . ni iurares per lo teo cap . Car tu non poz far vn pel blanc ho nier . Mas la nostra parolla sia si si ho non non . Mas ezo qu-es plus habundiant d aquestas cosas es del mal . Vos auues . Car fo dit oll per oll edent per *dent* . Mas yo die a vos non contrastar al mal . Mas si alcun ferre tu en la dreyta ganta aparelha a *luy* l autre . E a *luy* lo qual uol contendre cun tu en iudici a tolre la toa gonella *laysa* a *luy* lo mantel . E qual que qual forczare tu de mil pas uay cun *luy* antres day . E donna a *luy* lo qual demanda de tu . Vos auues . Car fo dit a li antic : Amares lo teo proime e aures en odi lo teo enemic . Mas yo die a nos . Ama li nostre enemic . E facze ben a aquilh li qual ayrreron uos . E ora per li perseguent . E per li acayssonant uos que uos sia filh del uostre payre lo qual es en li cel lo qual fay naisser lo seo solelh sobre li bon e sobre li mal . E plora sobre li iust e sobre li non iust . Car si nos ama aquilh li qual aman nos qual marci n aure . Donea non fan ayczo li publica[n] . E si uos ludare tant sollament li nostre frayre qual cosa facze plus . Donea non fan ayczo li pagan . Donea sin perfeyt euayma lo uostre payre celestial es perfeyt . [4 r] Garda uos que uos non facza la nostra iusticia derant li omme que uos sia uist de lor . D autra maniera nos non n aure marci enapres lo uostre payre lo qual es en li cel . Donea cum tu fazc l almona non uolhas cantar cun tuba derant tu enayma fan li ypocrit en las sinagogas e en li bore que illi sian uist de li omme yo [die] uerament a nos illi receopron la lor marci . Mas tu faczent l almona non sapia la toa senestra qual cosa facza la toa dreyta que la toa almona sia en rescos . E lo teo payre lo qual ue en rescos ho rendre a tu

VI. E cum uos orare uos non farc enayma fan li ypocrit li qual istant aman orar en las sinagogas e en li canton de las plazcas qu-ilh sian uist de li omme . Yo die uerament a nos illi receopron la lor marci . Mas cum tu orares intra en la toa canbra : E clau l us e aura lo teo payre en rescos . E lo teo payre lo qual ue en rescos o rendre a tu . Mas orant non uolha mot parlar enayma fan li pagan li qual pensan esser eysauczi en li lor mot parlar . Donea non uolha resemilhar a lor . Car lo uostre payre sap

qual cosa sia bessogniuol a uos derant que nos la demande a luy. Donea uos orare enaymi . O tu lo nostre payre lo qual sies en li cel lo teo nom sia santifica lo teo regne uegna la toa uolunta [4v] sia fayta enayma ilh es fayta al cel sia fayta en terra . donna nos encoy lo nostre pan cottidian: E nos perdonna li nostre pecca enayma nos perdonen a aquilh que an pecca de nos . E non nos menar en temptation . Mas deyliora nos de mal . Amen . Car si uos perdonare a li omme li pecca de lor lo nostre payre celestial perdonare a nos li uostre forfait . Mas si uos non perdonare a li omme lo nostre payre non perdonare a nos li nostre pecca . Mas cum uos deinna non nolha esser fait enayma li hypocrit trist . Car ilh destrenenan las lors facias qu-ilh apareissan deuinant a li omme . Yo dic uerament a uos ilh en receopron la lor marci . Mas cum tu deuinares ong lo teo cap e lana la toa facia que tu non sias nist deuin a li omme . Mas al teo payre lo qual es en rescos . E lo teo payre lo qual ue en rescos o rendre a tu . Non uolha trasoriar a nos trasor en terra al qual luoc rulh e camolas lo degastan . E al qual luoc leyrons lo cauan e l enblan . Mas trasoriia a nos trasor en li cel al qual luoc rulh e camolas non lo degastan e al qual luoc leyrons non lo cauan ni l e[m]blan . Car aqui al qual luoc es lo teo trasor aqui es lo teo cor . Lo teo olh es luczerna del teo cors E si lo teo olh sare simple tot lo teo cors sare luezent . Mas si lo teo cors sare fellon tot lo teo cors sare tenebros . Donea si lo lume lo [3r] qual es en tu son tenebras mesemas las tenebras quantas saren . Alcnn non po servir a dug segnor . Car el amare l un e ayrale l autre o sostener l un e despreziare l autre . Vos non poc seruir a dio e a las richezas . Emperezo dic a uos non sia curios a la nostra arma qual cosa manie ni al uostre cors de la qual cosa sia cubert . Donea l arma non es plus que lo maniar . E lo cors plus que las uestimentas . Regarda las uollatilhas del cel . Car non semenan ni meissonan . Ni non aiostan en li granier e lo uostre payre celestial pays lor . Donea non se uos maiormet pluror de lor . Mas qual de uos pensant po aiostar un bracz a la soa forma . E de nestimentat [-as] per che se curios . Regarda li gih del camp en qual maniera creisson . Car non lanoran ni filan . Mas yo dic a uos . Car salamon non fo cubert en tota la soa gloria enayma un d aquisti . Car si dio niest enaymi lo fen del camp lo qual es encoy e deman es mes en la fornays quant maiormet uos de petita fe . Donea non uolha esser curios diezent . qual cosa maniare o qual cosa beoren o de la qual cosa saren cubert . Car las genz queron totas aquestas cosas . E lo uostre payre sap qual cosa sia bessogniuol a nos prumierament que uos la demande a luy . Donea quere prumierament lo regne de dio e la iusticia de luy . E totas aquestas cosas saren aiostas a uos . [5v] Donea non uolha esser curios a l endeman . Car lo dia de l endeman sare curios a si meyme . Car basta al dia la soa malicia

VII. Non uolha uiuar e non sare uiua . E non cundane : e uos non sare cundana . Car al iudici al qual uos iniare e nos sare uiua . E en la mesura que nos mesurare e nos sare mesura . Mas tu per que ues la busca en l olh de tou frayre e non uecz lo trau al teo olh o en qual maniera dicezes al teo fra-

yre . laissa e gitarey la bñsea del teo olh . O ypocrit gila prumierament
 lo frau del teo olh . E adonea ueires gitar la busca de l olh del teo frayre . Non
 uolha donar lo sant a li can e non meta las uostra margaritas derant a li
 pore que per auentura non calpison lor con li lor pe . E li can retornant
 deromprian uos demanda e sare dona a uos quere e trobare buta e sare
 ubert a uos . Car tot aquel que demanda recep . E aquel que quer troba
 e al butant sare ubert . O qual home es de uos lo qual si lo seo filh de-
 mandare pan . Donca donare a luy peyra . O si el demandare peisson . Donca
 donare a luy serpent donea si uos cum uos sia mal conegetes donar li bon
 don a li uostre filh . quant maiorment lo uostre payre lo qual es en li cel
 donare li ben a li demandant a si . Donca totas las cosas que uos nolle
 que li ome faczan a uos e uos facze a lor . Car aquesta es la ley e li pro-
 pheta . nitra [in-] per l estreita [6r] porta . Car larga es la porta e anpla
 la uia la qual amena a perdicion e moti son aquilh que intran per ley . O
 coma es estreita la porta e aspra la uia la qual amena a uita . E poc son
 aquilh que atroban ley . Garda uos de li fals prophetas li qual uenon a
 uos en uestimentas de feas . Mas dedinz son lops rauabadors . A li frue
 de lor conoissare lor . Donca culh la huas d-espinas o fias de chardons .
 Enaymi tot bon albre fay bon frue . Mas lo mal albre fay mal frue . lo
 bon albre non po far mal frue ni lo mal albre bon frue . Tot albre lo
 qual non fay bon frue sare talha e sare mes al fuoc . Donca de li frue de
 lor conoiser lor . Tot aquel que dire a mi o segnor o segnor non intrare
 al regne de li [cel] . Mas aquel que fare la uolunta del meo payre lo qual es en
 li cel el mescyme intrare al regne de li cel . Moti diren a mi en aquel dia .
 O segnor o segnor . Donca non propheteien al teo nom . E giten demonis
 al teo nom E faczen motas uertuz al teo nom . E yo confessarey a lor
 Adonea o uos tuit li qual obra enequita de parte uos de mi . Car una
 non conoiso uos . Donca tot aquel lo qual au aquestas mias parollas e
 fay lor sare semblant al baron saui lo qual a edifiza la soa meyson sobre
 la peyra . E la ploya desende e li flum uengron e li ueht bufferon e embri-
 ueron en aquella mayson e non ca[6v]gie . Car illi era fonda sobre la ferma
 peyra . E tot aquel que au aquestas mias parollas e non fay lor sare senblant
 al baron fol lo qual eydifique la soa mayson sobre l arena la ploya deysende
 e li flum uengron e li ueht bufferon e embriueron en aquella mayson e eagic
 e lo trabucament de ley fo grant . E fo fait cum iehsu agues cunsomma
 aquestas parolla las cumpagnias se merenilhauan sobre la doctrina de luy .
 Car el era enseignant lor enayma auent poesta e non enayma li scriptura
 e li pharisio de lor

VIII. Mas cum iehsu fos desendu del mont motas compagnias segueron
 luy . E ueuos lebros uenent e adore luy diezent . O segnor tu me poez
 mondar si tu uoles . E iehsu stendent la man toque luy diezent Yo uolh
 que tu sias monda . E la lebrosis de luy fo monda uiaczament . E iehsu
 dis a luy ueas non o dires a aleun . Mas uay e demostra te a li preire: e
 nffre lo don lo qual moyses comande a tu en testimoni . E cum iehsu fos
 intra en capha[r]naum: un centurion s apropie a luy pregant luy e dizent .

O segnor lo meo fantin iay en la mayson paralaysinos, e es trabalha malament . E iehsu dis a lny yo uenrey e sanarey lny . E centurion respondent . E dis . O segnor yo non soy degne que tu intres [7 r] sol lo meo cubert . Mas di tant solament per parolla e lo meo fantin sare sana . Car yo soy homme ordena sot poesta auent caualiers sot mi . E dis [a] aquest uay , E el nay E a l autre neu e el uen . E al meo serf fay ayezo e el o fay . Mas iehsn auuent se mereuilhe . E dis a li sequent si : yo die uerament a uos . Yo non atrobey tanta fe en israel . Mas yo die a nos que moti neuren d orient e d occident e repausaren cun abraham e isaac e iacob al regne de li cel . Mas li filh del regne saren gita en las forauas tenebras plor sare aqui e stregnament de dent . E iehsu dis a centurion uay e sia fait a tu enayma tu cresies . En aquella meseyma ora lo fantin de luy fo sana . E quant iehsu fo nengu c[n] la mayson de peyre : E la flora laisse ley . E ella lenant amenistraua a lor . Mas cum sera fossa fayta ilh li apresenteron moti auent demoni . E el gite fora li sperit per parolla: E sane tuit li mal auent asin que fos compli czo que fo dit per isaya lo propheta diczent . el meseyme receop las nostras enfermetas: e porte las nostras maladias . Mas . yesus . uessent motas compagnias encerque de si comande a li seo deciple qu-ilh anessan otra lo mar . E un scriptura a[7 v]propiant dis a luy o mestre yo segrey tu en qual que qual luoc tu anares . E iehsu dis a luy las uolps an fosas e li oyse del cel ni . Mas lo filh de la uergena non ha al qual luoc encline lo seo cap . Mas autre de li deciple de luy dis a luy o segnor autreia a mi prumierament anar sebelir lo meo fraye . E iehsu dis a luy see mi: E laissa li mort sebelir li lor mort . E cum el fo intra en la nau li deciple de luy segueron luy . E ueuos un grant mouament de mar fo fait enaymi que la naueta fo cuberta de las undas . Mas el meseyme dormia . E li deciple de luy s approprieron a luy e secomogron luy diczent . O segnor salua nos peren . E iehsu dis a lor o de petita fe per que se temoros . Adonea leuant comande a li uent e al mar e grant soyueza fo fayta . Adonea li omme se mercuillauan diczent qual es aquest . Car li uent e lo mar obedisson a luy . E cum el fo nengu otra lo mar en la region de li generesio duy auent demoni issent de li muniment erudel forment contra corogron a luy . Enaymi que alcun non pogues trapassar per aquella uia . E ueuos erideron diczent . O iehsu filh de dio qual cosa es a nos e a tu . Sies tu nengu ezay derant temp tormentar nos . E grecz de moti pore eran paissent non long de lor . E li demoni prega[8 r]uan luy diczent . Si tu nos gitas d eyei tramet nos al grez de li pore . E el dis a lor ana . E lor issent aneron en li pore . E ueuos tot lo grecz de li pore ane cum grant embriuament trabineant al mar: e muriron en las aygas . E li pastor fugiron: e nengron en la citta e anoncieron totas aquestas cosas, e d aquilh que auian agu li demoni . E ueuos tota la citta issic encontra iehsu e uist luy pregauan luy que el trapases de las fins de lor

IX. E iehsu monte en la naueta trapasse lo mar e uenc en la soa

citta . E neuos presenteron a luy paralaisinos iacent al leit . *Mas* iehsu uestent la fe de lor dis al paralaisinos . O filh cunfida te li teo pecca son perdona a tu . E neuos alcun de li scriptura diseron entre lor aquest blestema . E cum iehsu agnes conousa las cogitacions de lor dis . per que pensa mal en li nostre cor . *Car* qual cosa es plus legiera dire li teo pecca son perdona a tu . O dire leua e nay . *Mas* que uos sapia . *Car* lo filh de la uergena a poesta en terra de perdonar li pecca . Adonca dis al paralaisinos leua e pren lo teo leit e uay en la tua maison . E el leue e ane en la soa mayson . E las compagnias uestent temiron: [8 v] e glorificauan dio lo qual done aital poesta a li hommo . E cum iehsu trapases d *aqui* uic un homme per nom matio sessent al taulier: e dis a luy see mi . E leuant segue luy . E fo fait luy repausant en la maison . E neuos moti publica[n] e peccadors venent e repausauan cun iehsu e cun li deciple de luy . E li pharisio uestent diseron a li deciple de luy lo nostre mestre per que mania cun li publican e cun li peccador . *Mas* iehsu auuent dis . mege non besoggna a li san . *Mas* a li mal auent . Donca ana e emprene qual cosa es . Jo uolh misericordia e non sacrifici . *Car* yo non nenc apellar li iust a penitencia . *Mas* li peccador . Adonca li deciple de iohan s apropiaron a luy diezent . Nos e li pharisio per que deiunen souendierament e li teo deciple non deinnan . E iehsu dis a lor . Donca li filh del espos pon deiunart tant longament cun l espos es cun lor . *Mas* li dia nenren quant l espos sare tout de lor . E adonca deiunaren . *Mas* alcun non meta la meseladura del drap nou al uelh uestiment . *Car* tol la planeta de luy del uestim[eu]t e l escarezadura es fayta peior . Ni non meton lo uin nouel en li oyre uelh . D autra maniera li oyre son rot e lo uin es scampa e li oyre perison . *Mas* meton lo uin nouel en li oyre nou e embeduy son ensemgarda . E luy parlant a lor aquestas cosas . veuos un priuci s apropie . [9 r] E orana luy diczent . O segnor la mia filha es ara morta: mas uen e pausa la tua man sobre ley e uiore . E iehsu leuant seguia luy . e li deciple de luy . E neuos fenna la qual suffria malatia per . 12 . anz s apropie en dareyre e toque la finbria del uestiment de luy . *Car* ella diezia entre si se yo tocarey tant solament la uestimenta de luy yo sarey salua . *Mas* iehsu uont uestent ley dis . O filha cunfida te la tua fe t a fayta salua . E la fenna fo sanaa en aquella meseyma ora . E cum iehsu fos uengu en la maison del princie . E aguessa nist li calamellador e la compagnia faczient romor dis a lor departe uos: *Car* la fantina non es morta . *Mas* dorm . E ilh scarnian luy . E [cum] la compagnia fos degita el intre e tene la man de ley e dis . O fantina leua te . E la fantina se leue . E questa nomenclanza issic en tota aquella terra . E iehsu trapassant d *aqui*: duy cec segueron luy cridant e diczent . O filh de Dauid marceneia de nos . E cum el fosa uengu en la mayson li cec s apropiaron a luy . E iehsu dis a lor crese uos que yo poissa far a nos ayezo . E ilh diseron a luy . O segnor si . Adonca el toque li olh de lor diczent . Sia fait a uos segont la uostre fe . E li olh de lor foron hubert . E iehsu defende a lor diczent . Garda que alcun non ho sapia . *Mas* ilh issent maifesteron luy per tota aquella terra . *Mas* lor [9 v] issi neuos

ilh presenteron a luy un homme mut auent demoni . E gita lo demoni lo mut parle . E las compaguias se merenilhauan diecent . unca non aparece enaysi en israel . Mas li pharisio diezian el gieta demonis en poissa[n]enza de demonis . E iehsu cercundana totas la cittas e li castel enseignant en las sinagogas de lor: e *predicant* l euangeli del regne: e sau[an]t tota enfermeta e tota langor . E uestent las compagnias marceneie de lor . E . [Car] ilh eran trabalha e spars enayma feas non auent pastor . Adonea el dis a li seo deciple . Acer la meisso[n] es mota . Mas li obrier son poc . Donca prega lo segnor de la meisson qu-el trameta hobriers en la soa meisson

X. E iehsu ensempl apella li seo doze deciple e done a lor poesta de li socz sperit qu-ih degitessan lor . E sanesan tota langor e tota enfermeta . Mas aquisti son li nom de li docze apostol . Lo prumier es Simont lo qual es dit peyre, e andrio Lo frayre de luy Jaco de zebedio e iohan lo frayre de luy . phelip e bertalmio . thoma e mathio lo publican . Jaco alphio e thadio . Simont lo cananio e Juda d-escariot lo qual liore luy . iehsu trames aquesti doze . Comandant a lor e diecent . En la uia de las gent non anare, e en la citta de li samar[10 r]tan non intrare . Mas ana maiorment a las feas de la mayson d israel las qual periron . Mas anant predica e dice que lo regne de li cel es apropiat . Sana li enfermi, resucita li mort, monda li lebros , degita li demoni . De gra o receopes de gra o dona . Non nolha possesir or ni argent , ni alcuna peccunia en las uostras centuras: ni scarsella en la uia: ni doas gonella , ni cauezamcta ni nerga . Car l obrier es degne del seo maniar . Mas en qual que qual citta o castel que uos intrare demanda qual sia degne en ley e permane aqui entro que uos n'eissa . Mas intrant en la mayson saluda ley diecent paz sia en aquesta mayson . Acerta si la mayson sare degna la nostra pacz uentre sobre ley . Mas si ella non sare degna la nostra paz retornare a nos . E qual que qual non recebre uos e non auuire las nostra parolla . salire fora de la mayson . O de la citta secoe la pols de li uostre pe . Yo dic uerament a uos plus perdoniuol cosa sare en la terra de li sodomie, e de li gomorienc al dia del iudici qu-en aquella citta . Veuos yo trameto uos enayma feas al mecz de li lop . Doneca sia saui enayma serpent: e simple enayma columba¹ . Mas garda uos de li omme . Car ilh lioraren uos en li lor consell . E batren uos en las lors sinagogas . E sare mena a li rey e a li preuost per mi . en testimoni a lor e a las genz . Mas cum ilh lio[10 v]raren uos non uolha pensar en qual maniera o qual cosa parle . Car en aquella ora sare dona a uos qual cosa parle . Car uos non se li qual parla . Mas l esperit del uostre payre lo qual parla en uos . Mas lo frayre liorare lo frayre a mort . E lo payre lo filh e li filii se leuaren encontra lor payrons e tormentaren lor a mort . E nos sare en irament a tuit li ome per lo meo nom . Mas aquel que perseurare entro a la fin aquest sare salt . Mas cum

¹ Mal si distingue se *colu-* o *colo-*

illi persegren nos en aquesta citta fuge en l'autra . Yo dic uerament a nos que nos non cunsonare las cittas d israel entro que lo filh de la uergena uegna . Deciple non es sobre mestre: Ni lo serf sobre le seo segnor . Basta al deciple qu-el sia enayma lo seo mestre: e al serf esser enayma lo seo segnor . S-illh apelleron lo payre de familia belzebub quant maiorment li domesti de luy . Donca non temare lor . Car alcuna cosa non es cuberta la qual non sia reuela ni rescondua la qual non sia saupua . Czo que yo dic a nos en tenebras dize en luz . E czo que nos au[us]es con aurelha predica sobre li cubert . E non uolha temer aquilh li qual ocion lo cors . Mas illh non pon ocire l'arma . Mas teme maiorment luy lo qual po l'arma e lo cors destruyre en pena . Donca doas passeras non son uenduas d una mealha : e una de lor non cagire sobre la terra [11 r] sencza lo nostre payre . E li cauelh del nostre cap son tuit nombra . Donca non uolha temer . nos se melhor de motas passeras . Donca tot aquel que confessare mi derant li omme . Yo confessarey luy derant lo meu payre lo qual es en li cel . Mas aquel lo qual denegare mi derant li omme . Yo denegarey luy derant lo meu payre lo qual es en li cel . Non uolha pensar que yo sia uengu metre paez en terra . Yo non ueuc metre paz . Mas glay . Car yo nenc departir l'omme encontra lo seo payre . E la filha encontra la soa mayre . E la nora encontra la soa sogra . E li domesti de l'omme s[ar]jen enemic de luy . Aquel que ama payre o mayre plus que mi non es degne de mi . E aquel que ama filh o filha sobre mi non es degne de mi . E aquel que non recep la soa crocz e sec mi non es degne de mi . Aquel que trobare la soa arma perdre ley : E aquel que perdre la soa arma per mi trobare ley . Aquel que recep nos recep mi . E aquel que recep mi recep luy lo qual trames mi . E aquel que recep propheta en nom de propheta receivebre marci de propheta . E aquel que recep iust en nom de iust receivebre marci de iust . E qual que qual donare a beore un caliei d aya freyda a un d aquisti petit tant solament en nom de deciple . Yo dic uerament a nos qu-el non perdre la soa marci

XI. [11 v] E fo fayt cum iehsu agues compli aquestas parollas . Commandant a li seo docze deciple trapasse d aqui qu-el ensegenes e prediques en las cittas de lor . Mas cun iohan agues auui en li liam las óbras de Christ el trames dux de li seo deciple , e dis a luy . Sies tu aquel lo qual sies a venir o speraren autre . E iehsu respondent dis a lor . Anna e anuncia a iohan . Aquellas cosas las quals nos uegnes e auues . Li cec ueon li zop uan . li lebros son monda . Li sort auuon . li mort resucitan . Li paure son predica . E aquel es beneura lo qual non sare scandeleia en mi . Mas lor annant iehsu comencke a dire de iohan a las compagnias . Qual cosa se nos anna uer al desert canna mogua del uent . Mas qual cosa se nos anna ueser homme uesti de mol . Venos aquilh que son uesti de mol son en las meysons de li rey . Mas qual cosa se nos anna ueser propheta . Acer yo dic a nos plus que propheta . Car aquest es del qual es script . Yo trametrey lo meu angel derant la tua facia . lo qual derant a parelhare la tua uia derant tu . Yo dic uerament a nos maior de iohan

baptista non se leue entre li na de las fennas . Mas aquel que es menor al regne de li cel es maior de luy . Mas de li dia de iohan baptista entro ara lo regne de li cel sosten forceza e li sforezant penren luy . Car [12 r] tota la ley e li propheta propheteieron entro a iohan . E si uos lo uole creyre el meyme es helia lo qual es a uenir aquel que a aurelhas d auuir auna . Mas al qual senblant stimarey aquesta generacion . Ilh es senblant a li fantic sessent al marcea . Li qual eridant a li ensempl aygal diezon . uos canten a uos e non santes . Nos gaymenten e non playses . Car iohan uenc non maniant ni benent e ilh diezon el a demoni . Lo filh de la uergena uenc maniant e benent e decezon , veuos homme deuorador e beuador de uin amic de publicans e de peccado[r]s . E la sapiencia fo iustifica de li seo filh . Adonca iehsu comerce a repropiar en las cittas en las qual plusors uertuz de luy foron faitas . Car non aguessan fait penitencia . O corozaim , malauentura a tu . O behtsayda malaue[n]tura a tu . Car si las uertuz las quals son faytas en uos fossan faytas . en tira e sidonia ilh agran fait penitencia zay en dareyre en seliez en cenres . Mas yo dic a uos que plus perdoniuol sare a tira e a sidonia al dia del iudici que a uos . E tu cafarnaum doneca non te eysautis tu entro al cel tu desendres entro a l enfern . Car si las uertuz las qual foron fayta en tu fosan faytas en li sadomienc . per auentura foran permas entro en aquest dia . Mas yo dic a tu che plus perdoniuol sare en la terra [12 v] de li sodomie al dia del iudici que a tu . En aquel temp iehsu responponde [l. responde] e dis . O segnor payre del cel e de la terra . Yo confesso a tu . Car tu rescondies aquestas cosas de li saui e de li long nesent . E las reuelies a li petit . O payre enaymi . Car enaymi fo placent derant tu . Totas cosas son donas a mi del meo payre . E aleun non conoc lo filh si non lo payre : e aleun non conoc lo payre si non lo filh . E aquel al qual lo filh o uolre reuelar . O uos tuit li qual lanora e se caria nene a mi e yo refarey [uos] . Prene lo meo io sobre uos . E emprene de mi . Car yo soy soau e humil de eor . E uos trobare repaus a las nostra armas . Car lo meo io es soau . E lo meo fais es legier

XII. En aquel temp iehsu anne per li semena al saba . E li deciple de luy . fameiant : comenceron aranear las spias e maniar . Mas li pharisio uesent diseron a luy . uete li teo deciple fan ezo que non ley a lor far al saba . Mas el dis a lor . Donca non leges qual cosa fey danid quant el fameie e aquilh li qual eran con luy en qual maniera intre en la mayson de dio e manie li pan de la preposicion li qual non leya maniar a luy ni [a] aquilh li qual eran cun luy si non a li sol preyre . O non leges en la ley . Car li preyre coronpon [13 r] lo saba en li saba , e son seneza crim . Mas yo dic a uos car ayei es maio[r] del temple . Mas si uos saupesa qual cosa es . Yo uolh misericordia e non sacrifici . Vnea non agra condanna li non noysent . Car lo filh de la uergena es segnor del saba . E eum el fos trapassa d aqui uenc en la sinagoga de lor . E ueuos homme auent la man seca . E ilh demandauan luy dicente . Si ley sanar al saba qu-ilh a cusesa luy . E el dis a lor . Qual home sare de uos lo qual a una fea .

E si aquesta cagire en la fossa al dia del saba . *Donca non tenre e leuare ley* . Quant maiorment l omne es melhor de la fea . *Donca ley far ben al saba* . Adonea dis a l omne . Estent la toa man , E el l estende e fo retorna en sanita enayma l autra . *Mas quant li pharisio foro issi ilh feron consell encontra de luy en qual maniera destruessan luy* . *Mas iehsu sabent deparcie se d aqui* . E moti segueron luy : e el sane lor tuit . e comande a lor qu-ill non fessan luy manifest : asin que fos compli ezo que fo dit per isaya lo propheta diezent . Veuos lo meo fantin lo qual yo eylegic : lo meo ama al qual ensempl plac a la mia arma . Yo pausarey lo meo sperit sobre luy . E anunciare iudici a las genz . Non contendre ni cridare . E alcun non auuire la uoz de *luy en las plazcas* . Canna cassa non fragnare : e lumignon fumant non [13 v] amorczare¹ entro qu-el gite iudici a uitoria : e las genz speraren al nom de luy . Cec e mut auent demoni fo apresenta a luy adonea . E el sane luy enaymi qu-el parlaua e ueya . E totas las compagnias s-estabusian e diezian . *Donca non es aquest filh de dauid* . *Mas li pharisio auuent diseron* . Aquest non gieta demonis si non en belezebuc princi de demonis . *Mas iehsu sabent las cogitations de lor dis a lor* . Tot regne deus encontra si sare deysolla . E tota citta o mayson deuissa encontra si non istare . *Mas si lo satanas gieta lo satanaz el es deuis encontra si* . *Doneca lo regne de luy en qual maniera istare : e si yo gieto demonis en belezebuc* . Li uostre filh en qual li gietan . Emperezo ilh saren li uostre iuge . *Mas si yo gieto demonis en l esperit de dio* . *Donca lo regne de dio peruen en uos* . O alcun en cal maniera po intrar en la mayson del fort e raubir li uayssel de luy : si prumierament non ligare lo fort . E adonea raubire la mayo[n] de *luy* . *Aquel que non es cum mi es contra mi* . E aquel que non aiosta cum mi : el escampa . Emperezo yo dic a uos . tot pecca o blestema sare perdona a li omme . *Mas l esperit de blestema non sare perdona* . E qual que qual dire parolla encontra lo filh de la uergena sare perdona a luy . *Mas aquel que dire encontra lo sant sperit non sare perdona a luy en aquest segle ni en l auenir* . O faze l albre bon : e lo fruc de luy bon . O facze l albre mal [14 r] e lo fruc de luy mal . *Car de li fruc l albre es conegu* . O generacions de uipras en qual maniera poe parlar ben cum uos sia mal . *Car la bocca parla de l abundancia del cor* . Lo bon home del bon tresor fora porta li ben . E lo mal homme del mal tresor fora porta li mal . *Mas yo dic a uos que de tota parolla ociosa la qual li omme parlaren ilh rendre[n] raczon de ley al dia del iudici* . *Car de las toas parolla tu sares iustifica* : e de las toas parollas tu sares condana . Adonea alcun de li scriptura e de li pharisio responponderon [l. responderon] a luy diezent . O mestre nos uolen ueser ensegnas de tu . E el responde e dis a lor . La malla generacion : e auoutra quer enseigna e enseigna non sare dona a ley si non l enseigna de ionas lo propheta . *Car enayma ionas fo al uentre de la balena per tres iorn e per tres noit* . Enaymi

¹ Nel richiamo, in fine della pagina precedente: *stegnire*.

lo filh de la uergena sare al cor de la terra per trey iorn e per trey noit . Li baron de niniue se leuaren en iudici : cun aquesta generacion . E condanaren ley . Car feron penitencia en la predicacion de ionas : e ueuos ayci plus que ionas . La reyna d austri se leuare en iudici cun aquesta generacion . E cundanare(n) ley . Car uenc de las fins de la terra aunir la sapientia de salamon : e ueuos ayci plus que salamon . Mas cum lo socz sperit sare issi de l omme uay per li luoc [14 v] sec querent repaus : e non lo trob . Adonea el dis . yo retornarey en la mia mayson dont yo issic . E quant el fo uengu : el l-atrobe uagueiant monda cun scoba . Adonea uay : e pren cun si set autres speritz peior que si : e intrant e abitant aqui . E li derier fait d aquel homme son peior que li prumier . Enaymi sare aquesta peissima generacion . Encara luy parlant a las compagnias . E ueuos la mayre de luy e li frayre de luy instant de fora e querian parla a luy . E al[c]un dis a luy . Vete la toa mayre e li teo frayre instant de fora e demandan tu . E el respondent dis al diczent a si . Qual es ma mayre e quals son li meo frayre . E stezident la soa man a li seo deciple dis . Venos la mia mayre e li meo frayre . Car qual que qual fare la uolunta del meo payre lo qual es en li cel . El es lo meo frayre e seror e mayre

XIII. En aquel dia iehsu issent de la mayson : e sessia iosta lo mar . E motas compagnias s aiosteron a luy , enaymi qu-el monte e sessia en la naueta . E tota la compagnia istaua en la riba . E el parle a lor motas cosas en senblanca diczent . Venos aquel lo qual semenaua issic semenar lo seo semenz : e demembre qu-el semenana alcanti cagigron iosta la uia . E li oysel del cel uengron e manieron lor . Mas [15 r] li autre cagigron en luoc peyros al qual luoc non auia autecza de terra e naysse uiaczament . Car non auia autecza de terra . Mas lo solelh na scalferon e se queron . Car non auian reiz . Mas li autre cagigron entre las spinas . e las spinas cregron e offogueron lor . Mas li autre cagigron en la bona terra , e donauan fruc . l un centen . Mas l autre seysanten . Mas l autre trenten . Aquel que a aurellas d auuir auua . E li deciple apropiant diseron a luy . Per que parlas a lor en semblanzas . Lo qual respondent dis a lor . Car a nos es dona conoyser lo menistier del regne de li cel . Mas a lor non es dona . Car aquel que ha sare dona a luy e abundiare . Mas aquel lo qual non a ezo qu-es uist auer sare tout de luy . Empercko yo parlo a lor en sembla[n]cza . Car uesent non ueon e auuent non auuon . e non entendon . Que la prophecia de ysaia sia complia en lor diczent . Vos auuire cun auuiment e non entendre . e uesent ueyre e non ueyre . Car lo cor d aquest poble es engraysa . Ilh auuiron greoment cun aurellas e clauseron li lor olh qu-ill non neguessan a la uia cun olh e non auuesan cun las aurellas e non entendan de cor e non sian conuerti e yo non sane lor . Mas li uostre olh son beneura . Car ueon e las uostras aurellas las quals auuon . Acer yo dic uerament a nos . Car moti propheta e iust cubiteron ueser aquellas cosas las quals nos negues e non las uigron e auuir aquellas cosas la quals nos auues [15 v] e non las auuigron . Donca nos auues la semblanza del semenant . Tot aquel que au la parolla del regne e non la

entent lo mal uen e raubis czo que es semena al cor de luy . Aquest es lo qual es semena iosta la uia . Mas aquel lo qual es semena sobre la peyra aquest es lo qual au la parolla e recep ley uiaczament cun goy . Mas non a en si reyez . Mas es temporal . Mas fayt tribulacion e persegacion per la parolla es scandelicza uiaczament . Mas aquel qu'es semena en las spina . Aquest es lo qual au la parolla e la cura d aquest segle e li engan de las riquezzas, offogan la parolla e es fayta sencza fruc . Mas aquel qu'es semena en la bona terra . aquest es lo qual au la parolla e l entent e porta fruc . Acer l un fay centeu . Mas l autre seysanten . Mas l autre trenten . El prepouse a lor autra senblanca diezent . Le regne de li cel es fayt semblant a l ome lo qual semena bon semenz al seo camp . Mas cum li ome dormesan l enemic de luy uene e sobre semene iohl al mecz del froment e ane . Mas cum l erba fosa cregua e aguessa fayt fruc . Adonca apparegroun li iohl . Mas li serf del payre de la familia apropiant diseron a luy . O segnor . Donca non semenes bon semenz al teo camp . Donca dont y a iohl . E el dis . L ome enemic fey ayezo . Mas li serf diseron a luy voles que nos annan e culhan lor . E [16 r] el dis non . que per auentura culhient li iohl non aranque lo froment ensempr cun lor . Mas laissa cresser l un e l autre entro a la meisson . E al temp de la meisson yo direy a li meissonador . Culhe prumierament li iohl e ligare lor en fayset a ardre . Mas lo froment aiosta al meo granier . Mas el prepause a lor autra semblanca diezent . Lo regne de li cel es semblant al gran de la seneua lo qual l ome recebent lo semena al seo camp lo qual acer es menor de tot semenz . Mas cum el sare cregu es maior de tot caul e es fayt albre enaymi que li oysel del cel uegnan e habiton en li ram de luy . El parle a lor autra semblanca diezent . Lo regne de li cel es semblant al leuam lo qual la fenna receopu lo rescont en tres mesuras de farina entro que tot sia leua . Yehsu parle totas aquellas cosas a las compagnias en semblanca e seneza semblanca non parlaua a lor . Que fos cumpli czo que fo dit per lo propheta diezent . Yo ubrirey la mia bocca en semblanzas, e fora portarey las resconduas cosas de l ordenament del mont . Adonca laissa las compagnias uenc en la mayson . E li deciple de luy s apropiaron a luy diezent . Spon a nos la semblanca de li iohl del camp . Lo qual respond[er]nt dis . Aquel que semena lo bon semenz es lo filh de la uergena . Mas lo camp es lo mont . Mas lo bon semenz aquisti son li filh del regne . Mas li iohl [16 v] son li filh fellon . Mas l enemic lo qual semene lor es lo diauol . Mas la meisson es la consomacion del segle . Mas li meissonador son li angel . Donca enayma li iohl son culhi e son crema al fuoc enaymi sare en la cunsomacion del segle . Lo filh de la uergena trametre li seo angel . E culhire tuit li scandal del regne de luy e aquilh que fan eniquita e metre lor al caminal del fuoc plor sare aqui e stregnament de dent . Adonca li iust resplandiren enayma lo solelh al regne del lor payre . Aquel que a aurelhas d auuir auua . Lo regne de li cel es semblant al tresor rescondu al camp lo qual l ome que lo troba lo rescont e per goy de luy uay e uent totas las cosas las quals el ha e cumpra aquel camp . Dereco lo regne de li cel es semblant a l

ome marcadant queren bonas margaritas . Mas atroba vna preciosa margarita anne e uende totas las cosas las quals el hae e *compre ley* . Dereco lo regne de li cel es semblant al recz mes al mar . E aiosta de tota generacion de peyson . La qual cum ilh fos plena foramenant e sesent iosta la riba . Eylegiron li bon en li lor uaysel . Mas li mal meseron defora . Enaymi sare en la cunsomacion del segle . Li angel issiren e departiren li mal del mey de li iust e metren lor al caminal del fuoc, plor sare aqui e stregnament de dent . Entende totas [17 r] aquestas cosas . E ilh diseron a luy . si . E el dis a lor . Empercko tot scritura enseigna al regne de li cel es semblant a l ome payre de familha lo qual foraporta de li seo tresor nouellas cosas e uelhas . E fo fayt cum iehsu aguessa consuma aquestas semblanzas trapasse d aqui e uenc en la soa contra e enseignaua lor en la sinagoga de lor . Enaymi qu-ill se mercueilhessan e dissesan . Aquesta sapiencia e las uertuz dont son a aquest . Donca non es aquest filh de faure . Donca la mayre de luy non es dita maria e li fraye de luy Jaco e ioseph e simont e iuda . E las serors de luy . Donca non son totas enapres nos . Donca totas aquestas cosas dont son a aquest . E cran scandeleia en luy . Mas iehsu dis a lor propheta non es seneza onor si non en la soa contra e en la soa meyson . E non fey aqui motas uertuz per la mescresenza de lor

XIV. En aquel temp herode quart princi auuic la nomenanca de iehsu e dis a li seo fantin . Aquest es iohan baptista . El meseme rexusite de li mort . Empercko uertu obra en luy . Car herode auia pres ioan e l auia liga en carcer per herodiana molher del seo fraye . Car iohan diczia a luy . non ley tu auer ley . E uclent luy aucire temic lo poble . Car ilh auian luy enayma propheta . Mas lo dia de la natiuita de herode la filha [17 v] de herodiana saute al mecz . e plac a herode . Dont promes cun iurament donar a ley qual que qual cosa aguessa demanda de luy . Mas ilh deuant amonesta de la soa mayre dis . dona a mi ayci al desc lo cap de iohan baptista . E lo rey fo contrista per lo iurament e per aquill que seyan aygalment : el comande esser dona . E trames e degolle iohan en la carcer . E lo cap de luy fo porta al desc e fo dona a la fantina , e illi lo porte a la soa mayre . E li deciple de luy apropiant preseron lo cors de luy e scbeliron luy e uenent anuncieron a iehsu . La qual cosa cum . yesus . agues auui departie se d aqui en la en la naueta en luoc desert a part . E cum las compagnias aguessan auui pioniers de la citta segueron luy . E issent vic uota compagnia e ma[r]ceneie de lor e sanne li languent de lor . Mas fait lo uespri li deciple de luy s apropieron a luy diezent . Aquest luoc es desert e l ora ia trapassa . Laissa las cumpagnias que anant en li castel cumpron a lor ha maniar . Jehsu dis a lor . Ilh non an besogna d annar . Mas uos donna a lor a maniar . Ilh responderon a luy . Nos non auen ayci si non . 3 . pans e duy peyson . Lo qual dis a lor . Aporta lo ¹ czay a mi . E cum el aguessa comanda a la compagnia

¹ L' -o è correzione di un -i.

que repausessan sobre lo fcn . Receop li . 5 . pans e li duy peyson regardant al cel beneycic e frayns e done a li seo deciple . E li deciple doneron a las [18 r] compagnias . E tuit manieron e foron sacia . E preseron las remasilhas de li fragniment docze plen cofin . Mas lo nombre de li maniant fo . 5 . millia de barons sties [-r] las fennas e li petit . E iehsu comande a li seo deciple montar viaczament en la naueta , e annar deuant luy outra lo mar entro qu-el laisses las compagnias . E laissa las compagnias monte al mont sol orar . Mas fait lo uespere era aqui sol . Mas la naueta era gitte al mecz del mar . Car lo ueut era contrari . Mas la . 4^a . uegillia de la noit uenc a lor anuant sobre lo mar . E uesent luy annant sobre lo mar foron torba diczent . Car es fantasma . E erideron per temor . E iehsu parle a lor viaczament diczent . Aya fiancza yo soy non uolha temer . Mas peyre respondent dis . O segnor si tu sies comanda mi venir a tu sobre las aygas . Mas el dis a luy uen . E peyre deysende de la naueta , e annaua sobre las aygas qu-el vengues a iehsu . Mas uesent lo fort nent temic . E cum el agues comencia esser plomba cride diczent . O segnor fay me salt . E iehsu stendent la man pres luy viaczament e dis a luy . O de petita fe per que debities . E cum el fos monta en la naueta lo uent cese . Mas aquilh li qual eran en la naueta uengron e orauan luy diczent . Verament tu sies filh de dio . E cum ilh aguessa trapassa lo mar vengron en la terra de genesar . E cum li baron d aquel luoc ague[18 v]ssan coneugu luy trameseron en tota aquella region e presenteron a luy tuit li mal auc[n]t e pregauan luy que si mais que non toquessan la finbria del uestiment de luy . E qual que qual toqueron luy foron fait salt

XV. Adonca scripturas e pharisios¹ de ierusalem s apropiaron a luy diczent . Li teo deciple per que trapassan las costumas de li velh . Car non lauan las lors mans quant ilh manian pan . Mas el respondent dis a lor . E uos per que trap[a]ssa li comandament de dio per las uostras costumas . Car dio dis . Honra lo teo payre e la tua mayre . E aquel que maudire al payre o a la mayre mora de mort . Mas nos dicze . Qual que qual dire al payre o a la mayre lo don qual que qual es de mi profeytare a tu e non onrare lo seo payre o la soa mayre . E feces nam li comandament de dio per las uostras costumas . O ypocrit isaya propheteie ben de uos diczent . Aquest poble honra mi cun lauias . Mas lo cor de lor es long de mi . Mas ilh collon mi seneca cayson enseignant la dotrinas e li comandament de home . E ensempl apella a si las compagnias dis a lor . Auue e entende czo que intra en la bocca non socza lome . Mas czo que eys de la bocca ayczo socza lome . Adonca li deciple de luy apropiant diseron a lny . Tu sabes . Car li pharisio auuias aquestas parollas son scandelicza . Mas el respondent dis . Tota plantacion la qual lo meo payre celestial non plante [19 r] sare aranca laysa lor ilh son cec e guiator de cec . Si lo cec donare guiament al cec embeduy cagiren en la fosa . Mas peyre respondent

¹ Il -s aggiunto dopo.

dis a luy . Spon a nos aquesta semblancza . Mas el dis a lor se uos encara sencza entendament . Non entende . Car tot czo que intra en la bocca uay al uentre e es mes en departiment . Mas aquellas cosas que eyson de la bocca eysson del cor . e aquellas soczan l'ome . Car del cor eyson malas cogitacions homecidi auoteri fornigacion furt fals testimoni blestemas . Aquestas cosas son las quals soczan l'ome . Mas maniar cun mans non lauas non socza l'ome . E iehsu se parte d aqui : e sen anne en las part de tiri, e de cidonia . E ueuos fenna caninea ysia d aquellas fins e eride a luy diczent . O segnor filh de dauid marceneia de mi . La mia filha es trabalha malament del demoni . Lo qual non responde a ley parolla . E li decipli apropiant pregauan luy diczent layssa ley . Car crida enapres nos . Mas el respondent dis yo non soy trames si non a las feas de la mayson d israel las qual perigron . Mas ilh uenc e oraua luy diczent . O segnor aiuda me . Lo qual respondent dis . La non es bon penre lo pan de li filh (e metre) e lo metre a li can . Mas ilh dis . O segnor acer li cadel manian de las brisas las quals chaion de la taula del lor segnor . Adonca iehsu respondent dis a ley . O fenna la toa fe es grant sia fayt [49 v] a tu enayma tu uoles . E la filha de ley fo sana d aquella ora . E cum iehsu fossa trapassa d aqui uene iosta lo mar de galilea : e montant al mont sesia aqui . E motas compagnias s apropiaron a luy auent cun lor mut e czop e cec e deuols e moti autre . E giteron a li pe de luy e sane lor . Enaymi que las compagnias se mereuilhesan . Vesent li mut parlant e li czop anant e li cec uesent e magnificauan dio d israel . Mas . yesus . ensempl apella li seo . 12 . deciple : e dis a lor . Yo marceneio de la compagnia . Car ia perseue ran con mi per . 3 . dias e non an qual cosa manion . E yo non uolh laysar lor deiuns qu-illh non defalhan en la nia . E li deciple diseron a luy . Donea dont son a nos tanti pan al desert que nos saczian tanta compagnia . E iehsu dis a lor . Quanti pan aue . E ilh diseron a luy . 7 . e petit peyson . E comande a la compagnia que repausessan sobre la terra . E recebent li . 7 . pan e li peyson . e faczient graciás frains , e donne a li seo deciple , e li deciples doneron al poble . E tuit manieron e foron sacia . E preseron czo que soperche de li fragnament . 7 . sportas plenas . Mas aquilh que auian mania foron . 4. millia d omes stier li pëtit e las fennas . E laissa la compagnia monte en la naueta e uenc en las tñs de magidon .

XVI. [20 r] E farisios e sadusios s-apropieron a luy tentant e pregauan luy qu-el demostres a lor enseigna del cel . Mas el respondent dis a lor . Fait lo uespere dieze seren sare . Car lo cel es ros . E de matin e encoy sare tempesta . Car lo cel resplant tristament . Donca uos conogues iuiar la facia del cel . Mas las enseignas de li temp non poe saber . La mala generacion e auotra qu(e)er enseignas e enseignas non sare dona a ley si non l enseigna de ionas propheta . E laissa lor ane . E cum li deciple de luy fossan uengu outra lo mar se foron dementiga de penre pans . Lo qual dis a lor . regarda e garda uos del leuam de li pharisio e de li sadusio . Mas ilh pensauan entre lor diczent . Car non receopron pans . Mas . yesus . sabent dis a lor . O de petita fe per que pensa entre uos . Car non aue

pans . Encara non entende ni nos recorda de li . 5 . pans e de li . 5 . millia d omes canti eosins en preses . Mas de li . 7 . pan en . 4 . millia d omes cantas sportas en preses . Per que non entende . Car non dis a nos de pan . Garda nos del leuam de li pharисio e de li sadusio . Adonca entenderon . Car el non dis gardar de leuam de pans . Mas de la doctrina de li pharисio e de li sadusio . Mas . yesus . uenc en las part de sesar philip e demandaua li seo deciple diczent . Li ome qual diczon esser lo filh de la nergena . Mas ilh diseron . [20 v] Li un iohan baptista . Mas li autre helia . Mas li autre ieremias o vn de li propheta . iehsu dis a lor . Mas uos qual dicez mi esser . Mas simont peyre respondent dis . Tu sies . christ . filh de dio lo uio . Mas yesus respondent dis a luy . O simont bariona tu sies beneura . Car carn ni sang non o reuele a tu . Mas le meo payre lo qual es en li cel . E yo dic a tu . Car tu sies peyre e sobre aquesta peyra edificarey la mia gleysa . E las portas d enfern non poyren contra ley . Yo donarey a tu las claus del regne de li cel . E qual que qual cosa ligare sobre la terra sare liga en li cel . E qual que qual cosa desligare sobre la terra sare desliga en li cel . Adonca comande a li seo deciple que non dissesan a aleun que el meseyme fos . christ . E d-aqui-enant . yesus . comencez demostrar a li seo deciple . Car couentaua a luy annar en ierusalem e suffrir motas cosas de li uelh e de li scriptura e de li princi de li preyre e esser aucti e rexucitar al . 3 . dia . E peyre prenen luy començez a castigar luy diczent . O segnor non sia de tu ayczo non sare a tu . Lo qual uont dis a peyre . O satanas uay enapres mi tu sies scandal a mi . Car tu noñ sabes aquellas cosas que son de dio . Mas aquellas que son de li omme . Adonca . yesus . dis a li seo deciple . Si aleun nol uenir enapres mi denegue si meseyme e prena la soa crocz e seguia mi . Car quel lo qual uolre far sal[21 r]ua la soa arma perdre ley . Mas quel que perdre la soa arma per mi trobare ley . Car qual cosa profeyta a l omme si el gagna tot lo mont . E suffre destruyment a la soa arma . O l omme qual canbi donare per la soa arma . Car lo filh de la uergena es a uenir en la gloria del seo payre cun li seo angel . E adonca rendre a unchascun segont las soas obras . Yo dic uerament a nos . Alcanti son de li instant ayci li qual non fastarey mort entro qu-ih uean lo filh de la uergena uenent al seo regne .

XVII. Enapres[s] . 6 . dias iehsu pres peyre e iaco e iohan frayre de luy e mene lor al mont aut a part . E fo transfigura deuant lor . E la facia de luy resplandie enayma lo solelh . Mas las uestimentas de luy foron faytas blanchas enayma neo . E ueuos moyses e helia apparegrou a lor parlant cun luy . Mas peyre respondent dis a yesus . O segnor bon es nos esser ayci . Si tu uoles facza[n] ayci tres tabernacles . vn a tu vn a moyses e vn a helia . Encara luy parlant ueuos niuola luczent vmbreie lor . E ueuos uouez de la niuolla diczent . Aquest es lo meo filh ama al qual ensempl ben plac a mi auue luy meseyme . E li deciple auuent eagioun en la lor facia e temigron forment . E yesus s-apropie e toque lor e dis a lor . Leua non uolha temer . Mas leuant li lor olh non uigrong aucun si non iehsu sol . [21 v]

Mas lor desmontant del mont . Yesus . comande a lor diczent . Non dire a alcun la uestion entro que lo filh de la uergena rexucite de li mort . E li deciple de lui demanderon lui diczent . Donca li scriptura per que diczon . Car couenta helia uenir prumierament . Mas el respondent dis a lor . Acer helia es a uenir e restaurare totas cosas . Mas yo dic a nos . Car helia uenc ia e non conogron lui . Mas feron a lui qual que qual cosa nolgron . Enaymi lo filh de uergena es a suffrir de lor . Adonca li deciple eutenderon qu-el agues dit a lor de iohan batista . E cum el fossa uengu a la compagnia home s apropie a lui genoll plega deuant lui diczent . O segnor marceneia al meo filh . Car el es lunatic e suffre malament . Car el chay souendieramente al fuoc e mota ueez en l ayga . Yo apresentey lui a li teo deciple e non pogron sanar lui . Mas . yesus . respondent dis . O generacion non cresent e peruersa entro a cant sarey cun uos entro a tant sufrièrey uos . Apo[r]ta lo czay a mi . E iehsu castigue lui e lo demoni issic de lui e lo fantin fo sana d aquella ora . Adonca li deciple s apropiaron a iehsu en segret e diseron a lui . Nos per que non poen gitar lui iehsu dis a lor per la nostra mescresenza . Acer yo die uerament a uos si uos aure fe enayma lo gran de la senena e dire a aquest mont trapassa d eyci el trapassare . E alcun[a] cosa non poderosa non sare en nos . Mas [22 r] aquesta generacion non sare gitta si non per oracion e per deiunis . Mas lor conuersant en galilea yesus dis a lor . Lo filh de la uergena sare liora en las mans de li omme e auciren lui e rexucitare al . 3 . dia . E foron contrista formen . E cum ilh fossan uengu en Cafarnom . Aquilh que recebian lo peacie s apropiaron a peyre e diseron a lui . Lo nostre mestre non paya lo peacie el dis si . E cum el fossa uengu en la mayson yesus uenc deuant lui diczent . O simont qual cosa es uist a tu . Li rey de la terra de li qual recebon lo tribut o lo cens de li lor filh o de li strang . Mas el dis . De li strang Yesus dis a lui . Donca li filh son franc . Mas que nos non scandalilian lor vay al mar e met l amou e pren aquel peyson lo qual montare prumier . E uberta la bocca de lui trobares denier e prenenet lui dona lui per mi e per tu

XVIII. En aquella ora li deciple s apropior [l. -n] a iehsu diczent . Qual es maior al regne de li cel . E yesus appelle petit e ordene lui al mecz de lor e dis . Yo die uerament a nos si uos non sare cnuerti e fait enayma petit uos non intrare al regne de li cel . Donca qual que qual humiliare si enayma aquest petit aquest es maior al regne de li cel . E qual que qual recebre vn aytal petit al meo nom recep mi . Mas aquel lo qual scandeleiare vn d aquesti petit li qual creon en mi couenta a lui que molla asinaria sia pendua [22 v] al col de lui e sia plomba al perfoncez del mar . Malauenatura al mont per li scandal . Car besogna es que li scandal uegnan . Mas emperezo malauenatura a l omme per lo qual l escandol uen . Mas si la toa man o lo teo pe scandiseia tu talha ley e depart la de tu . Car bon es a tu intrar a vita deuol e czop que auent doas mans e duy pe e esser mes al fuoc eternal . E si lo teo olh scandalicia tu tray lui e gieta lo de tu . Car bon es a tu intrar a uita cun vn olh que auent duy olh e esser

mes en la pena del fuoc . Ueia que uos non despreczie vn d aquisti petit . Car yo die a uos que li angel de lor ueon totauia en li cel la facia del meo payre lo qual es en li cel . Car lo filh de la nergena uenc saluar ezo que era peri . Qual cosa es uista a nos si cent feas saren a alcun e vna de lor arrare . Donca non laysa las noranta e noo en li mont e uay quere aquella la quel arre . E si s endeuén qu-el trobe ley . Yo dic uerament a uos . Car el s alegrare maiorment sobre ley que sobre las . 99 . las quals non arreron . Enaymi non es uolunta denant le meo payre lo qual es en li cel que vn d aquisti petit perissan . Mas si lo teo frayre peccare en tu vay e castiga luy entre tu e luy sol . Si el auuire, tu as gagna lo teo frayre . Mas si el non auuire tu aiosta encara cun tu vn o duy que [23 r] tota parolla iste en la bocca de duy o trey testimoni . Mas si el non auuire lor di ho a la gleysa . Mas si el non auuire la gleysa sia a tu enayma pagan e publican . Yo dic uerament a uos qual que qual cosa ligare sobre la terra sare liga en li cel e qual que qual cosa desligare sobre la terra sare desliga en li cel . Dereco dic a uos que si duy de nos consentiren sobre la terra de tota cosa qual que qual demandaren sare fait a lor del meo payre lo qual es en li cel . Car aqui al qual luoc son aiosta duy o trey al meo nom yo soy aqui al mecz de lor . Adonca peyre apropiant dis a luy . O segnor per canta uia lo meo frayre peccare en mi perdonarey a luy entro a . 7 . iehsu dis a luy . Yo non dic a tu entro a . 7 . Mas entro a . 7 . uecz . 70 . Emperczo lo regne de li cel es semblant a l ome rey lo qual uolc pausar raczon cun li seo serf . E cum el agues comenza pausar raczon vn fo presenta a luy lo qual deuia a luy . 10 . millia talent . Mas cum el non agues dont el rendes . Lo segnor comande luy esser uendu e la molher de luy e li filh e totas las cosas las quals el auia e esser rendu . Mas aquel serf cagent pregaua luy diezent . Ayas paciencia en mi e yo rendrey a tu totas cosas . Mas lo segnor marceneie d aquel serf e layse luy e perdone a luy lo debit . Mas aquel serf issi trobe vn de li seo eygal serf lo qual deuia a luy cent deniers . [23 v] E tene[n]t sofogaua¹ luy diezent Rent ezo que deunes . E l eygal serf de luy cagent pregaua luy diezent . Ayas paciencia en mi e yo rendrey a tu totas cosas . Mas el non uolc . Mas anne e mes luy en cancer entro qu-el rendes lo debit . Mas li eygal serf de luy uestent aquellas cosas las quals eran faytas foron contrista formant . E uenent anoncieron totas aquestas cosas las qual eran faytas al lor segnor . Adonca lo segnor de luy apelle a luy e dis a luy . O serf fellon yo perdoney a tu tot lo debit . Car tu pregues mi . Donca non conuente a tu marceneiar del teo eygal serf enayma yo marceneiey de tu . E lo segnor de luy ira liore luy a li tormentador entro qu-el rendes tot lo debit . Enaymi lo meo payre celestial fare a uos si uos non Perdonare vnchascun al seo frayre de li uostre cor

XIX. E fo fait cum iehsu agues consumo aquestas parollas trapasse de

¹ Il secondo o di *sofogaua* pare un a trascuratamente ridotto.

galilea e uenc en las fins de indea outra la iordan : e motas compagnias segueron luy e sane li aqui . E li pharisio s apropieron a luy tentant luy e diczent . Si ley a l ome laissar la soa molher per alcuna caisson . Lo qual respondent dis a lor . Non leges . Car aquel lo qual fey l ome del començament lo masele e la fenna fey lor e dis . Emperezo l ome laysare lo payre e la mayre [24 r] e aiostare se a la soa molher e saren duy en vna carn . Donca ia non son duy . Mas vna carn . Donca home non departa czo que dio aioste . E ilh diseron a luy . Donca moyses per que comande esser dona carta de refu e layssar e el dis a lor . Car moyses antreie layssar las nostras molhers en la durecza del uostre cor . Mas del començament non fo enaymi . Mas yo dic a uos . Car qual que qual laysare la soa molher si non per queyson de forn[i]cation e amenare aulra auoutra . E aquel lo qual amena la layssa auoutra . Li deciple de luy diseron a luy . Si es enaymi cayson a l ome con la molher non conuen noceiar . Lo qual dis a lor . Tuit non prenon enaymi aquesta parolla . Mas a li qual es donna . Car son castra aquilh que son na enaymi del uentre de la mayre . E son castra aquilh que son fait de li ome . E son castra aquilh li qual castreron lor meseyme per lo regne de li cel . Aquel lo qual po penre prena . Adonca petit foron presenta a luy . qu-el empanses [l. -uses] a lor las mans e ores . Mas li deciple de luy castigauan lor . Mas iehsu dis a lor . Laysa li petit uenir a my e non uolha ueda lor . Car lo regne de li cel es d aytals . E cum el agues empansa a lor las mans anne d aqui . E ueuos vn apropiant dis a luy . O mestre bon qual cosa farey de ben que yo aya vita eterna . Lo qual dis a luy qual cosa demandas a mi de ben vn dio es bon . Mas si tu [24 v] uoles intra a uita garda li comandament . E el dis a luy . Quals . Mas iehsu dis a luy . Non fares homecidi . Non auoutrares . Non fares furt . Non dires fals testimoni . Honra lo teo payre e la tua mayre . E amares lo teo proyme enayma tu meseyme . Lo ioue[n]cel dis a luy . Yo gardey totas aquestas cosas de la mia iouentu . Qual cosa defalh a mi encara iehsu dis a luy . Si tu noles esser perfeit uay e nent totas las cosas las quals tu as e dona a li paure e nen e sec mi e aures tresor al cel . Mas cum lo iouencel agues auui aquestas parollas anne trist . Car era auent motas possessions . Mas iehsu dis a li seo deciple . Yo dic nerament a uos . Car lo ric intrare greoment al regne de li cel . E dereco dic a uos plus legiera cosa es lo camel trapassar per lo pertus de l-agulha que lo ric intra al regne de li cel . Mas li deciple auuias aquestas parollas se m[er]jeuilheron forment diczent . Donca qual payre esser salt . Mas iehsu regardant dis a lor . Ayczo es non poderos enapres li ome . Mas enapres dio totas cosas son poderossas . Adonca peyre respondent dis a luy . Uete nos li qual layssen totas cosas e seguen tu . Donca qual cosa sare a nos . Mas iehsu dis a lor . Yo dic nerament a uos que uos li qual layses totas cosas e segues mi en la regene[25 r]acion cum lo filh de la nergena seyre al seti de la soa magesta e nos seyre sobre li . 12 . seti uiuant li . 12 . trip d israel . E tot aquel lo qual laysare mayson o frayres o sores o payre o mayre o molher o filh o camp per lo meo nom recebre a cent doble e possesire vita eterna . Mas moti prumier saren derier e li derier prumier

XX. Lo regue de li cel es semblant a l omme payre de familha lo qual issic lo prumier matin logar obriers en la soa vigna . Mas fait couenencia con li obrier del denier lo dia trames lor en la soa vigna . E issic encerque la tereza ora vic autres instant occios al marca e dis a lor . E nos anna en la mia vigna e donarey a nos czo que sare inst . Mas ilh anneron . Mas issic dereco encerque la . 6^a . e la . 9^a . ora e fey semilhantament . Mas issic encerque l onçena ora e trobe autres instant e dis a lor . Per que ista ayci tot lo dia occios . E ilh diseron a luy . Car alcun non logue nos . E el dis a lor . E nos anna en la mia vigna . Mas cum sera fosa fayt lo segnor de la vigna dis al seo procura[23 v]dor . Apella li obrier e rent a lor la lor marci commenczant de li darier entro a li prumier . Donca cum aquilh li qual eran uengu encerque la onçena ora fossan uengu ilh meseymes receopron sengles deniers . Mas li prumier uenent pensauan qu-ilh fosan plus a recebre . Mas ilh meymey receopron sengles deniers . E recebent murmurauan encontra lo payre de la familha diezent . Aquisti derier feron per vna ora e tu facz lor eygal a nos li qual porten lo fays del dia e de la calor . Mas el respondent a vn de lor dis . O amic yo non fauc a tu eniria . Donca non te connenguies tu cun mi del denier lo dia pren czo qu-es teo e uay . Mas yo nolh donnar a aquisti derier enayma a tu . O non ley a mi far czo que yo uolh . O lo teo olh es fellow . Car yo soy bon . Enaymi li derier saren prumier , e li prumier derier . Car moti sou li apella . Mas poc son li eyleit . E iehsu montant en ierusalem pres li seo . 42 . de ciple en segret e dis a lor . Uenos nos monten en ierusalem . E lo filh de la uergena sare liora a li princi de li preyre e a li scriptura . E condamnaren luy a mort e lioraren luy a las gent a scarnir e a batre e a crucificar e rexucitare [26 r] al tercz dia . Adonca la mayre de li duy filh de czebedio s apropie a luy cun li seo filh orant e demandant alcuna cosa de luy . Lo qual dis a ley . Qual cosa noles . Ilh dis a luy . Di que aquisti meo duy filh sean l un a la toa dreyta e l autre a la senestra al teo regne . Mas iehsu respondent dis . Uos non sabe qual cosa demanda . Poe beore lo calici lo qual yo soy a beore . Ilh diseron a luy poen . E el dis a lor . Acer uos beore lo meu calici . Mas seser a la mia dreyta o a la senestra non es meu donner a uos . Mas a li qual es aparelha del meu payre . E li . 40 . auuent foron endegna de li duy fraye . Mas iehsu appelle lor a si e dis . Uos sabe . Car li princi de las gent segnorian de lor e aquilh li qual son maior vsan poesta entre lor . Entre uos non sare enaymi . Mas qual que qual uolre esser fait maior entre uos sia uostre menistre . E qual que qual uolre esser prumier entre uos sare uostre serf . Enaymi lo filh de la uergena non uenc esser amenistra . Mas amenistrar e donner la soa arma en redencion per moti . E lor issent de iericu motas compagnias segneror [l.-n] luy . E uenos duy cec sessent iosta la uia auuent . [26 v] Car iehsu trapasses . E crideron diezent . O iehsu filh de dauid marceneia de nos . Mas la compagnia castiga lor que taissestan . Mas ilh cridauan maiorment diczent . O segnor filh de dauid marceneia de nos . E yesus iste e apelle lor a si e dis . Qual cosa nole que yo facza a uos . Ilh diseron a luy . O segnor que

li nostre olh sian ubert . Mas yesus marceneie de lor e toque li olh de lor e uigron viaczament e segueron luy

XXI. E cum ilh se fossau apropia de ierusalem e fossan nengu en betfaget al mont d olinet . Adonca iehsu frames duy de li seo deciple diezent a lor . Anna al castel lo qual es cuntra uos e uiaczament trobare I asena lia e lo polhen con ley deslia lor e mena li a mi . E si alcun dire a uos alcuna cosa . Dicze . Car le segnor a besogna d aquisti e laysaren lor viaczament . Mas tot ayczo fo fait que fos compli ezo que fo dit per lo propheta diezent . Dicze a la filha de sion . Uete lo teo rey uen a tu soau sesent sobre l asena e lo polhen filh de la sot ioual . Mas li deciple annant feron enayma yesus auia comanda a lor e a[27 r]meneron l asena e lo polhen e pauseron lor uestimentas sobre lor e feron luy sesser de sobre . Mas plusors compagnias stenderon lor uestimentas en la uia . Mas li autre talhauan li rani [l. ram] de li albre e stendian en la uia . Mas las compagnias las quals derant annauan e aquellas las quals seguian cridanan diezent al filh de dauid , fay nos salt . Aquel lo qual uen al nom del segnor sia benneyt fay nos salt en las auteczas . E cum el fossa intra en ierusalem tota la citta fo seomogua diezent . Qual es aquest e li poble diciyan aquest es iehsu propheta de naczaret de galilea . E iehsu intre al temple de dio e gitana tuit li uendent e li comprant del temple e trastorne las taulas de li cambiador e las cadieras de li uendent las columbas . E dis a lor script es la mia mayson sare appella mayson d oracion . Mas nos facze ley balma de layrons . Cec e czop s apropieron a luy al temple e sane lor . Mas li princi e li scripture uesent las mereuilhas las quals el fey e li faztin cridant al temple e diczent al filh de dauid fay nos salt Foron endegna e disseron a luy . Auues qual cosa diezon aquisti . E iehsu dis [27 v] a lor . Donea non leges . Car tu perfecies lausor de la boca de li eyfant e de li alaytant . E laysa lor anne (fora) fora la citta en betania e permis aqui e ensegnaua lor del regne de dio . Mas fait lo matin retornant en la cipta famecie . E uesent vn albre figuier iosta la uia e uenc a ley e non trobe en ley alcuna cosa si non tant solament folhas . E dis a ley . Vnqua non nayssa de tu fruc en eterna . E la figuiera fo faita secca viaczament . E li deciple uesent se mereuilveron forment diezent . En qual maniera seque uiaczament . Mas iehsu respondent dis a lor . Yo dic uerament a uos si nos aure fe e non dubitare non fare solament de la figuiera . Mas si nos dire a aquest mont tol te e gietta te al mar la sare fait enaymi . E crescent recebre totas las cosas qual que quals demandare en oracion . E cum el fo uengu al temple li princi de li preyre e li uell s apropieron a luy enseignant . Diczent . En qual poesta fas aquestas eosas . E qual done a tu aquesta poesta . Yehsu dis a lor . Yo demandarey a nos vna parolla la qual si nos la dire a mi yo direy a uos en qual poesta faue aquestas eosas . Lo batisme de iohan dont era [28 r] del cel o de li ome . Mas ilh pensauan entre lor diezent . Si nos diren del cel el dire a nos . Donca per que non cresces a luy . Mas si nos diren de li ome nos temen la compagnia . Car tuit auian iohan enayma propheta . E respondent disseron a iehsu nos non o saben . E el dis a lor .

E Yo non dic a uos en qual poesta fauc aquestas cosas . Mas qual cosa es uist a uos vn home auia duy filh e apropiant al prumier dis . O filh uay encoy obrar a la mia uigna . Mas el respondent dis . Yo non nolh . Mas enapres mogu per penitencia anne . Mas apropiant a l autre dis semilhantament . Mas el respondent dis . O segnor . Yo naue e non anne . Qual de li duy fey la uolunta del payre . E ilh diseron a luy . Lo prumier . Yehsu dis a lor . Yo dic uerament a uos . Car publicans e meretrichz annaren derant uos al regne de dio . Car iohan vene a uos en uia de justicia e non creses a luy . Mas publicans e meretrichz creseron en luy . Mas uos uestent non agues penitencia que enapres cresesa a luy . Auee autra semblanca homme era payre de familha lo qual plante vigna e circonde a ley sauciza e cane trolh en ley e edisque torre e logue ley a li coutiudor e anne en pelegrinaie . Mas cum lo [28 v] temp de li fruc se fos aprobia lo segnor de la vigna trames li seo serf a li coutiudor qu'ilh receopessan li fruc de luy . E li coutiudor pres li serf de luy . L un bateron l autre ouciseron . Mas l autre lapideron . Dereco trames autres serf plusor de li prumier . e feron a lor semilhantament . Mas el trames a lor lo seo filh derierament diczent . Per auentura temaren lo meo filh . Mas li coutiudor uestent lo filh diseron entre lor . Aquest es l eretier uene ocan luy e auren l ereta de luy . E preneron luy e giteron luy fora de la vigna e l ociseron . Donca cum lo segnor de la uigna sare nengu qual cosa fare a aquilh coutiudor . Ilh diseron a luy el destruire li (mal)malament e logare la soa vigna a autres coutiudors li qual rendren a luy lo fruc en li lor temp . Yehsu dis a lor . Donca non leges vnqua las scripturas . La peyra la qual li hediscent refuderon . Aquesta fo fayta al cap del canton aquesta cosa fo fayta del segnor e es mereuillosa en li nostre olh . Emperezo dic a uos . Car lo regne de dio sare tout de uos e sare donna a las gent faczant lo fruc de luy . E aquel lo qual cagire sobre aquesta peyra sare constraint . Mas sobre lo qual cagire atrisare luy . E cum li [29 r] priuci de li preyre e li pharисio aguessan auui las semblanzas de luy conogron qu-el disses de lor , e querent tenir luy temiron . Car ilh aquian luy enayma propheta

XXII. E Jehsu respondent dis a lor dereco en semblanca diczent . Lo egne dre li cel es semblant a vn homme rey lo qual fey noczas al seo filh . E trames li seo serf apellar li enuida a las noczas e non uolian uenir . Dereco trames autres serf diczent . Dicze a li enuida . Ueuos yo apparelhey lo meo disnar li meo tor e las uolatilhas son ocisas e totas cosas son apparelhas uene a las noczas . Mas ilh o desprecieron . E anneron l un en la soa uila . Mas l autre en la soa marcandia . Mas li autre tengron li serf de luy e tormentaut con uergogna li ouciseron . Mas cum lo rey agues auui fo yra e trames li' seo ost destruis aquilh homecidier e embrasse la cipta de lor . Adonca dis a li seo serf . Acer las noczas son apparelhas . Mas aquilh li qual foron enuida non eran degne . Donca anna a li issiment de las uias e appella a las noczas qual que qual trobare . E li serf de luy issi en las uias aiosteron tuit qual que qual troberon bons e mals e las noczas foron vnpl[29 v]ias de li repausant . Mas lo rey intra qu-el uegues

li repausant . E uic aqui vn home non uesti de nestimentas noceal e dis a *luy* . O amic en qual maniera intries czay non auent uestimenta noceal . Mas el amutic . Adonca lo rey dis a li menistre . Lia li pe e las mans de *luy* e mete *luy* en las foranas tenebras plor sare aqui e stregnament de dent . *Mas mati* [l. moti] son li appella . *Mas poc* son li esleit . Adonca li pharisio annant feron conselh qu-ill presessan iehsu en parolla e trameseron a *luy* li lor deciple con li herodian diczent . O mestre nos saben . Car tu sies ueray e ensegnas la uia de dio en uerita e cura non es a tu d alcun . Car tu non regardas persona d ommes . *Doneca* di a nos qual cosa es uist a tu . Ley esser dona lo cens a cesar o non . *Mas yesus* conegua la fellonia de lor dis a lor . O empocrit per que tenta mi . Demostra a mi la mouea del cens . *Mas* ilh presenteron a *luy* denier . E *yesus* dis a lor . Aquesta ymagna e la sobre scripta del qual es . Ilh diseron a [*luy*] de cesar . Adonca dis a lor . *Doneca* rende a cesar aquellas cosas que son de cesar , e a dio aquellas cosas que son de dio . E auuent se mereuilheron e laysa *luy* aneron . Li sadusio li qual diczon non [30 r] esser rexurecion s apropieron a *luy* en aquel dia e endemanderon *luy* diczent . O mestre moyses dis . Si alcun sare mort non auent filh que lo frayre de *luy* amene la molher de *luy* e rexucite semecz al seo frayre . *Mas* . 7 . *frayres* eran enapres nos . Lo prumier amena molher moric e non auent semecz layse la soa molher al seo frayre . Semilhantament lo . 2^t . e lo . 3 . entro al septen . *Mas* la fenna moric derierament de tuit . *Doneca* del qual de li . 7 . sare molher en la rexurecion . Car tuit agron ley . *Mas* iehsu respondent dis a lor . Uos erra non sabent las scripturas ni la uertu de dio . Car en la rexurecion non noceieren ni saren noceia . *Mas* son enayma li angel de dio al cel . *Mas* non leges de la rexurecion de li mort . Car fo dit de dio diczent a uos . Yo soy dio d abraham e dio de ysaac e dio de iacob dio non es de li mort . *Mas* de li uio . E las compagnias auuent se merenilhauan en la doctrina de *luy* . *Mas* li pharisio auuent qu-el agues paua calament a li sadusio s aiosteron en un . E vn de lor saui de la ley endemande *luy* tentant *luy* . O mestre qual es lo grant comandament de la ley . *Yesus* dis a *luy* . Amares lo teo segnor dio de tot lo teo cor e de tota la toa [30 v] arma e de tota la toa pensa . Aquest es lo prumier e lo maior comandament . E lo segont es semblant a aquest . Amares lo teo proyme enayma tu meseyme . Tota la ley e li propheta pent en aquisti duy comandament . *Mas* li pharisio aiosta . *Yesus* demande lor diczent . Qual cosa es vist a uos de *christ* del qual es filh . e ilh diseron a *luy* de dauid . E el dis a lor . *Doneca* dauid en qual maniera apelle *luy* segnor en sperit diczent (lo) . Lo segnor dis al meo segnor . Se de las mias dreytas entro que yo panse li teo enemic seamel de li teo pe . *Doneca* si dauid appelle *luy* segnor en qual maniera es filh de *luy* . E alcun non poc respondre a *luy* parolla . Ni alcun fo ausa demandar *luy* plus d aquel dia

XXIII. Adonca iehsu parle a las compagnias e a li seo deciple diczent . Scripturas e pharisios seseron sobre la cadiera de moyses . *Doneca* garda e facze totas las cosas qual que quals illi diren a uos . *Mas* non uolla far

segont las obras de lor . Car ilh dion e non fan . Car ilh lian li greo fays e non portiuel e pausen lor en las spalas de li ome . Mas non nolon moure lor cun li lor de . Mas fan totas las lors obras qu'ilh sian uist de li ome . Car ilh alargan las lors [31 r] filatieras e magnifican las finbrias . E aman li prumier repaus en las cinas e las prumieras cadieras en las sinagogas . E las saludacions al marca e esser appella mestre de li ome . Mas uos non uolha esser appella mestre . Car vn es lo uostre mestre . Mas uos tuit se frayre . E non uolha appellar a uos payre sobre la terra . Car vn es lo uostre payre lo qual es en li cel . Ni sia appella mestre . Car . *Xrist* . es vn lo uostre mestre . Aquel lo qual nolre esser maior de uos sare uostre menistre . Mas aquel que se eysanta sare humilia . E aquel lo qual se humilia sare eysanta . O scriptura e pharisio ypocrít malauenatura a uos li qual claune lo regne de li cel derant li omme . Car uos non intra ni laissa intrar li intrant . Scriptura e pharisio enganador malauenatura a uos li qual deuora las maysons de las ueñas enfegnent longas oracions empercezo uos recebre maior iudici . Scriptura e pharisio ypocrít malauenatura a nos li qual cereonda lo mar e la seca que uos facza vn nouel conuerti e cum el sare fait facze *luy* filh de pena al doble que uos . O guiator cec malauenatura a uos li qual dicez qual que qual iurare per lo temple de dio non es alcuna cosa . Mas [31 v] aquel que iura en l or del temple deo . O . fol cec . Car qual es maior l or o lo temple lo qual sanctifica l or . E qual que qual iurare en l autar non es alcuna cosa . Mas aquel que iurare al don lo qual es sobre *luy* deo . O cec Car qual es maior lo don o l autar lo qual sanctifica lo don . Mas aquel que iurare en l autar iura en *luy* e en totas las cosas las quals son sobre *luy* . E aquel que iurare al temple iura en *luy* e en *luy* lo qual habita al temple . E aquel lo qual iura al cel iura al seti de dio e en *luy* lo qual se sobre *luy* . Scriptura e pharisio ypocrít malauenatura a uos li qual desma la menta l anis e lo comun e laisa de la ley aquellas cosas las quals son plus greos iudici e misericordia e fe . Aquestas cosas couenta far e aquellas non laysar . O guiator cec scolant lo mosquilhon . Mas tranglutent lo camel . Scriptura e pharisio ypocrít malauenatura a uos li qual monda ezo que es defora del calici e de l escudela . Mas dedinez se plen de rapina e de non mundicia . O pharisio cec munda prumierament ezo que es de dincz del calici e de l escudela que ezo qu-es de fora sia fait mund . Scriptura e pharisio ypocrít malauenatura a nos . Li qual se semblant a li sepulcre emplanqueci li qual [32 r] apareyson de fora bel a li ome . Mas dedinez son plen d os de mort e de tota puridura . Enaymi uos . Acer apareyse de fora bel a li ome . Mas dedinez se plen de ypocrisia e de iniuita . Scriptura e pharisio ypocrít malauenatura a uos li qual hedifica li sepulcre de li propheta e orna li muminuent de li iust e dicez . Si nos fosan ista en li dia de li nostre payre nos non foran ista compagnon de lor al sanc de li propheta . Donca uos se testimoni a uos meseyme . Car uos se filh de lor li qual ociseron li propheta e umple la mesura de li uostre payre . O serpent generacion de uipras en qual maniera fugire del iudici de pena . Emperezo ueuos yo trameto

a uos prophetas e sauis e scriptura e ancire de lor e crucificare e batre de lor en las nostras sinagogas e persegre de cipta en cipta que uegna sobre uos tot lo sang iust lo qual es spars sobre la terra . Del sang d abel lo iust entro al sang de iacharia filh de barrachia . Lo qual nos oncises entre lo temple e l autar . Yo die uerament a uos totas aquestas cosas uenren sobre aquesta generacion . Jerusalem ierusalem la qual ocisies li propheta e lapidies aquilh li qual son tra[32 v]mes a tu . Per canta vecz yo uole aiostar li teo filh enayma la galina aiosta li seo poucin sot las soas allas e tu non uolgnies . Ueuos la nostra mayson sare laysa a uos deserta . Car yo die a uos . Uos non ueyre mi d eyci enant entro que uos dieza . Aquel lo qual uen al nom del segnor sia beneyt

XXIV. E Jehsu issic del temple annaua e li deciple de *luy* s apropieron a *luy* qu'ilh demostresan a *luy* la edificacion del temple . Mas el respondent dis a lor . Ueuos totas aquestas cosas . Yo die uerament a uos peyra non sare laysa ayei sobre peyra la qual non sia destruita . Mas *luy* sesent sobre lo mont d oliuet li deciple s apropieron a *luy* en segret diezent . Di a nos quant saren aquestas cosas . Mas qual sare l enseigna del teo auement e de la consomacion del segle . E yesus respondent dis a lor . Veia que alcun non uos enganne . Car moti uenren al meo nom diezent . Yo soy . *Xrist* . e enganaren moti . Car nos se auuidor batalhas e nomenaneza de gueras . Ucia que uos non sia torba . Car la couen aquestas cosas [33 r] esser faytas . Mas la fin non uen encara . Car gent se leuaren encontra gent e regne encontra regne e saren pestilencias e fam e mouament de terra per luoc . Mas totas aquestas cosas son comenzament de dolor . Adonca lioraren uos en tribulacion e auciren uos e sare en ayrament a totas las gent per lo meo nom . E moti saren scandelia adonca e liorare se entre lor e auren en yrament I un I autre . E moti fals prophetas se leuaren e enganaren moti . E car l enequita habundiare e la carita de moti refreydare . Mas aquel lo qual perseuerare entro a la fin aquest sare salua . E aquest euangeli del regne sare predica en tot lo mont en testimoni a totas las gent . E adonca uentre la *consomacion* . Donca cum uos ueyre l abominacion de la desolacion la qual fo dicta de daniel propheta instant al sant luoc aquel lo qual legis entenda . Adonca aquilh li qual son en iudea fuian en li mont e aquilh li qual son al teit non deysendan penre alcuna cosa en la lor mayson . E aquel lo qual es al camp non retorne penre la soa gonnella . Mas malauentura a li empregnant e a li nurigant en aquilh dia . Mas ora [33 v] que la nostra fuga non sia fayta en l uuern o al saba . Car adonca sare grant tribulacion la qual non fo vnqua del comenzament del mont entro ara ni sare fayta . E si aquilh dia non fosan abreuiata tota carn non fora fayta salua . Mas aquilh dia saren abreuiia per li eyleit . Adonca si alcun dire a nos . Uenos . *Xrist* . es ayei o eylay non nolha creyre . Car fals , *Xrist* , e fals prophetas se leuaren e donaren grant enseguas e mereuilhas enaymi que acer li eyleit sian mena en heror si po esser fait . Ueuos yo deuant o dis a nos . Donca s-ilh diren . Ueuos el es al desert non uolha issir . Ueuos el es en las cauarotas non uolha creyre . Car e-

nayma lo sollelh eys d orient e apareys entro en occident enaymi sare l auenament del filh de la uergena . Aqni al qual luoc sare lo cors las ayglas saren aiostas aqui . Mas lo solelh sare seurezi uiaczament enapres la tribulacion d aquilh dia . E la luna non donare lo seo lume . E las (s)stelas cagiren del cel . E las uertuez de li cel saren scomoguas . Adonca apareysare l enseigna del filh de la uergena al cel . E a[34 r]donca tuit li trip de la terra plagnaren e ueyren lo filh de la uergena uenent en las niuolas del cel cun mota uertu e maiesta e trametre li seo angel cun tuba e cun grant nouez . E aiostare li eyleit de luy de li quatre uent de las sobeyranezas de li cel entro al terme de lor . Emprene semblanca de l albre fignier cum li ram de luy saren ia tenre e las folhas nas sapia . Car l ista es pres . Enaymi cum uos ueyre totas aquestas cosas . Sapia . Car lo es pres en las portas . Yo dic uerament a uos . Car aquesta generacion non trapassare entro que totas cosas sian faytas . Lo cel e la terra trapassaren . Mas las mias parollas non trapassaren . Mas alcun non sap d aquel dia ni l ora ni li angel del cel si non lo sol payre . Mas enayma fo en li dia de noe enaymi sure en l auenament del filh de la uergena . Car enayma ilh eran en li dia deuant l eydulini maniant e beuent noceiant e liorant a noczas entro en aquel dia al qual noe intre en l arca e non o conogron entro que l eydului uenc e pres li tuit . Enaymi sare l auenament del filh de la uergena . Adonca duy saren al camp l un sare pres l autre sare laysa . Doas molent en una mola l una sare [34 v] presa l autra sare laysa . Duy al leit l un sare pres l autre sare laissa . Donca uelha . Car uos non sabe en la qual hora lo uostre segnor sia a uenir . Mas sapia aquella cosa . Car si lo payre de familia saupes en la qual hora lo layron fos a uenir . Acer el uelharia e non laissaria esser caua la soa mayson . Enperczo e uos sia apparelha . Car uos non sabe en la qual hora lo filh de la uergena es a uenir . Qual es serf fidel e saui lo qual lo seo segnor ordene sobre la soa familia qu-el done a lor maniar en temp . Aquel serf es beneura lo qual cum lo segnor de luy sare uengu e trobare luy faczenter enaymi . Yo dic uerament a uos . Car el ordenare luy sobre tuit li seo ben . Mas si aquel mal serf dire al seo cor . Lo meo segnor fay tarcea de uenir e comenzare a ferir li seo eygal serf . Mas manie e benua con li ubriart . Lo segnor d aquel serf uenre al dia al qual el non spera e en l ora la qual el mescoyns e departire luy e pausare la partia de luy con li ypocris plor sare aquy e stregnamenti de dent

XXV. [35 r] Adonca lo regne de li cel sare semblant a las . 10 . uergenas las quals receopront las lors lampeas e issiron encontra l espos e l esposa . Mas las . 5 . de lor eran follas e las . 5 . sauias . Mas las . 5 . follas receopuas las lors lampeas non preseron oli con lor . Mas las sauias receopron oli en li lor uaissel cun las lampeas . Mas l espos faczenter tarcea totas dormiron e dormilheron . Mas eridor fo fayta en la meczza noyt . Veuos l espos uenisse a luy encontra . Adonca se leueron totas aquellas uergenas e orneron las lors lampeas . Mas las follas disseron a las sauias . Donna a nos del uostre oli . Car las nostras lampeas son steyntas . Las sauias

responderon d'iczent . Anna maiorment a li uendent e compra en a uos que per auentura non baste a nos e a uos . Mas dementre que ellas annessan comprar l espos nene e aquellas que eran apparelhas intreron con luy a las noczas e la porta fo clausa . Mas las otras uergenas uengron derieramente diezent . O segnor O segnor huebre a nos . Mas el respondent dis . [33 v] Yo dic uerament a nos yo non say uos . Donca uelha . Car uos non sabe lo dia ni l ora . Car enayma l omme annant en pelegrinaie appelle li seo serf e liore a lor li seo ben . E done a l un . 5 . talent . Mas a l autre . 2 . Mas a l autre . vn . A unchascun segont sa propia uertu e anne uiaczament . Mas aquel lo qual auia receopu . 5 . talent anne e obre en lor e en gagne autre 5 . Semilhantlament aquel que n auia receopu duy en gagne autre duy . Mas aquel que auia receopu . 4 . talent annant caue en terra e rescunde la pecunia del seo segnor . Mas enapres moti temp lo segnor d aquilh serf uene pausar raczon cun lor . E aquel lo qual auia receopu . cinque talent apropiant presente autres . 5 . talent diezent . O segnor tu liories a mi 5 . talent uete yo en sobre gagnay autres . 5 . Lo segnor de luy dis a luy . O bon serf e fidel alegra te . Car tu sies ista fidel sobre petitas cosas yo ordenarey tu sob(re)re mota intra al goy del teo segnor . Mas aquel lo qual auia receopu duy talent s apropie e dis a luy . O segnor tu liories a mi [36 r] duy talent . Uete yo en sobre gagnay autre duy . Lo segnor de luy dis a luy . O bon serf e fidel alegra te . Car tu sies ista fidel sobre petitas cosas yo ordenarey tu sobre motas intra al goy del teo segnor . Mas aquel lo qual auia receopu vn talent apropiant dis . O segnor yo say . Car tu sies home dur tu meissonas al qual luoc non semenies e aiostas al qual luoc non scampies e tement anney e rescundey lo teo talent en terra . Uete tu as czo qu-es teo . Mas lo segnor de luy respondent dis a luy . O mal serf e pigre . Sabias . Car yo meissono al qual luoc non semeney , e aiosto al qual luoc non scamprey . Donca non couenia a tu metre la mia pecunia a li cambiador . E acer yo uenent aguesso receopu czo que era meo con gang . Donca tole lo talent de luy e donna a luy lo qual ha . 10 . talent . Car a tot hauent sare donna a luy e habundiare . Mas a luy lo qual non ha czo qu-es uist hauer sare tout de luy . E gila lo serf non propheitino en las sotleyranas tenebras plor sare aqui e stregnament de dent . Mas cum lo filii de la uergena sare vengu en la soa gloria e tuit li angel [36 v] cun luy . Adonea el seyre sobre lo seti de la soa magesta e totas las gent saren aiosta devant luy . E departire lor entre lor enayma lo pastor depart las feas de li hoc . E acer ordenare las feas de las soas dreytas . Mas li hoc de las senestras . Adonea lo rey dire a aquilh li qual saren de las dreytas . Uene beneit del meo payre possessir lo regne apparelha a nos de l ordenament del mont . Car yo fameiey e uos donies a mi a maniar . E seteiey e donies a mi a beore . E ero oste e reculhes mi . Nu e cubres mi . Enfe[r]m e nesites mi . Ero en carcer e uengues a mi . Adonea li iust respondren a luy diezent . O segnor quant ueguen nos tu fameiant e paguen tu . Setciant e donen a tu beore . Mas quant ueguen nos tu oste e reculhen tu . O nu e cubren tu . O cora ueguen tu enferm o en

carcer e uenguen a tu . El respondent dire a lor . Yo dic uerament a uos tant longament que uos o fecies a vn d aquisti meo petit frayre nos o feces a mi . Adonca lo rey dire a aquilh que saren de las senestras de luy . [37 r] Departe nos de mi maleit al fuoc eternal lo qual es apparelha al dianol e a li angel de luy . Car yo famecley e uos non donies a mi a maniar . Seteiey e non donies a mi a beore . E ero oste e non reculhes mi . Nu e non cubries mi . Enferm e en carcer e non uesities mi . Adonca ilh respondren a luy diczent . O segnor cora te auen nos uist fameciant o seteiant o oste o nu o enferm o en carcer e non amenistren a tu . Adonca respondent dire a lor . Yo dic uerament a uos tant longament cant uos non o fecies a vn d aquisti menor uos non o feces a mi . Aquisti annaren al fuoc eternal . Mas li iust en uita eterna

XXVI. E fo fait cum iehsu agues consoña totas aquestas parollas dis a li seo deciple . Uos sabe . Car la pasca sare fayta enapres duy dia . E lo filh de la uergena sare liora qu-el sia crucisfica . Adonca li princí de li preyre e li uelh del poble s aiosteron al palays del princí de li preyre lo qual era dit cayfas e feron conselh qu-ilh tenguessan iehsu con engan e l oucissesan . Mas dician non al dia [37 v] festiuol que per auentura romor non fosa fayta al poble . Mas cum yesus fos en betania en la mayson de simont lo lebros . Fenna s apropie a luy auent uaysel de onguent precios e l escampe sobre lo cap de luy meseyme repausant . Mas li deciple uesent foron endegna diczent . Aquesta perdicion per que es . Car aquest pogra esser mot nendu e esser dona a li paure . Mas iehsu sabent dis a lor . Per que se trist a aquesta fenna . Car ilh obre bona obra en mi . Car paures aure totauia con uos . Mas mi non aure totauia . Car aquesta mettent aquest onguent al meo eors o fey a scbellir mi Yo dic uerament a uos en qual que qual luoc aquest euangeli sare predica sare dit en tot lo mont czo que aquesta fey en recordanza de ley . E vn de li . 12 . lo qual era dit iuda de-seariot anne adonca a li princí¹ de li preyre e dis a lor . Qual cosa vole donar a mi e yo liorare luy a uos . Mas ilh orderon² a luy . 30 . argent e d-aqui-enant queria couenibleta qu-el liores luy a lor . Mas lo prumier dia de li ayme li deciple s apropieron a yesus diczent . Al qual luoc uoles que nos apparelhan a tu maniar la pasca . E iehsu dis . [38 r] Ana en la cipta a vn e dicez a luy . Lo mestre di lo meo temp es pres yo fauc la pasca enapres tu cun li meo deciple . E li deciple feron enayma yesus auia comanda a lor e aparelheron la pasca . Mas fait lo uespere repausaua cun li seo . 12 . deciple e lor maniant dis . Yo dic uerament a uos . Car vn de uos es a liorar mi . E ilh foron euntrista forment

¹ L'abbreviatura che qui è sciolta per *re*, ed è precisamente la stessa che occorre in 'preyre', non solleva in se nessun dubbio. Non si vuol però escludere in modo assoluto, che s'abbia qui, mal riuscita, l'abbreviatura solita per *ri*.

² 'ordeneron'?

e comenceron a dire vñchascun . O segnor . Donca soy yo . Mas el respondent dis a lor . Aquel lo qual teng la man cun mi en l escudella aquest liorare mi . Acer lo filh de la uergena nay enayma es script de luy . Mas malauentura a aquel home per lo qual lo filh de la uergena sare liora . Bon era a luy que aquel home non fossa na . Mas iuda lo qual lioraua luy respondent dis . O segnor . Donca soy yo e el dis a luy . Tu o dicies . Mas lor cinant iehsu receop lo pan . E beneyzcic e frains e done a li seo deciple e dis receive e mania aquest es lo meo cors . E recebent lo calici fey gracias e done a lor dicent . Beue tuit d aquest . Car aquest es lo meo sang del nouel testament lo qual [38 v] sare spars per moti en remession de pecca . Mas yo dic a uos yo non beorey d ayci enant d aquest lignaie de uicz entro en aquel dia que yo beua luy nouel con uos al regne del meo payre . E dita la lausor issiron al mont d olinet . Adonca yesus dis a lor . Uos tuit suffrire scandal en mi en aquesta noit . Car script es yo ferrey lo pastor e las feas del grecz saren sparsas . Mas poys que yo sarey rexucita yo annarey deuant nos en galilea . Mas peyre respondent dis a luy . E si tuit saren scandelicza en tu yo non sarey vnqua scandeliia . Yehsu dis a luy yo dic uerament a tu . Car tu denegares mi en aquesta noit per tres uecz deuant que lo gal cante . Peyre dis a luy . Acer si me couen morir con tu yo non te denegarey . Tuit li deciple disseron semilhautament . Adonca yesus uene cun lor en la uila la qual es dita iasemani . E dis a li seo deciple sese ayci entro que yo anne lay e aure . E pres peyre e li duy filh de czebedeo commence a euntristar e esser trist . Adonca dis a lor la mia arma es trista entro a la mort sostene ayci e uella cun mi . [39 r] E issie vn petit e cagie en la soa facia orant e dicent . O lo meo payre si poderosa cosa es aquest calici trapasse de mi . Mas empercko non enayma yo nolh . Mas enayma tu . E uene a li seo deciple e trobe lor dorment e dis a peyre euaymi . Non pogues uelhar con mi per vna ora . Uelha e ora que uos non intre en tentacion . Acer l esperit es aparelha . Mas la carn es enferma . Dereco anne la . 2^a . uecz e ore dicent . O lo meo payre si aquest calici non po trapassar si non que yo beua luy la tua uolunta sia fayta . E uenc dereco e trobe lor dorment . Car li olh de lor eran agraua . E laysa lor anne e ore la tercza uecz dicent aquella meseyma parolla . Adonca uene a li seo deciple e dis a lor . Dorme ia e repausa . Ueuos l ora s aprobia e lo filh de la uergena sare liora en las mans de li peccadors . Lena e annen . Venos aquel lo qual liorare mi s aprobia . Encara luy parlant uenos iuda vn de li . 12 . uenc e mota compagnia cun luy con glay e cun fust trames de li princi de li preyre e de li uelh del poble . Mas aquel lo qual liore luy done a lor ensegna dicent . Qual que [39 v] qual yo baysarey el mescyme es tene luy . E apropiant viaczament a yesus dis a luy . O mestre dio te saluc e bayse luy . E yesus dis a luy . O amic a la qual cosa uengnies . Adonca s apropieron e gitteron las mans a yesus e tengron luy . E ueuos vn d aquilh li qual eran con yesus stendent la man pres lo seo glay e ferie lo serf del princi de li preyre e talhe l aurelha de luy . Adonca yesus dis a

luy torna lo glay al seo luoc . Car tuit aquilh li qual recebren glay periren a glay . O pensas . Car yo non poissa pregar lo meo payre e el donare a mi ara plus de . 12 . legions d angels . Donca las scripturas en qual maniera saren complias . Car enaymi couenta esser fait . En aquella hora yesus dis a las compagnias . Uos isses ensempr penre mi con glay e con fust enayma leyron . Yo sesio per chascun iorn enapres nos enseignant al temple e non tenguies mi . Mas tot ayezo fo fait que las scripturas de li propheta fossau complias . Adonca tuit li deciple laysa luy fugiron . Mas ilh tenent yesus ameneron luy a cayfas lo princi de li preyre al qual luoc li uelh e li scriptura eran aiosta . Mas peyre segnia luy de [40 r] leng¹ entro al palays del princi de li preyre . E intre de dinez sesia con li menistre qu-el negues la fin . Mas li princi de li preyre e tot lo conselh querian fals testimoni contra yesus qu-ilh lioresan luy a mort . E cum moti fals testimoni se fossan aprobia non atroberon . Mas duy fals testimoni uengron derierament diczent . Aquest dis . Yo poys destrure lo temple de dio e redificar luy enapres trey dias . E lo princi de li preyre leuant dis a luy . Non respondes alcuna cosa a aquestas las quals aquisti testimonian contra tu . Mas yesus teisia . E lo princi de li preyre dis a luy . Yo iuro a tu per dio lo nio que dias a nos si tu sies *Xrist* filh de dio . Yehsu dis a luy tu o disies . Mas emperzzo dic a uos . Uos ueyre d eyci euant lo filh de la uergena sesent en las dretyas de la uertu de dio uenent en niuolas del cel . Adonca lo princi de li preyre trenque las soas uestimentas diczent . El blestama per que besognen encara de testimoni . Ueuos ara auues blestema qual cosa es nist a uos . Mas ilh respondent diseron el es encolpa de mort . Adonca scupiron en la facia de luy e batieron luy de colas . [40 v] Mas li autre doneron palmas en la facia de luy diczent . O *Xrist* prophetia a nos qual es aquel lo qual feric tu . Mas peyre sessia al palays de fora e vna seruenta s aprobia a luy diczent e tu eras con yesus galilio . Mas el denegue deuant tuit diczent . Yo non say qual cosa dis . Mas luy issent a la porta autra seruenta ucc luy e dis a aquilh que eran aqui . E aquest era con yesus naczario . E denegue dereco con iurament . Car yo non conoc l omme . Enapres vn petit aquilh li qual istauan s apropiaron a peyre e diseron a luy . Verament tu sies de lor . Car la tua parolla fay tu manifest . Adonca comence a testimoniar e iurar . Car non agues coneju l omme . E lo gal cante uiaczamente . E peyre se recorde de la parolla de yesus la qual el auia dicta . Tu denegares mi per trey uccz prumierament que lo gal cante . E issic de fora e plore amarament .

XXVII. Mas fait lo matin tuit li princi de li preyre e li uelh del poble feron conselh contra yesus qu-ilh lioresan luy a mort . E meneron luy lia e lioreron luy a poncez pilat preuost . Adonca iuda lo qual lioraua luy [41 r] uesent qu-el fos dampna amena per peuitencia retorne li . 30 . argent a li princi de li preyre e a li uelh diczent . Yo pekey liorant lo sang

¹ Così anche nel richiamo in fine della precedente pagina del cod.

iust . E illi diseron . Qual cosa es a nos . Tu o ueyre . E gita li argent al temple departic se e anant se pende al lacz . Mas li princie de li preyre receopu li argent diseron . Non ley lor metre en tressor . Car es preez de sang . Mas fait conselh cumprearon camp d olier en sepultura de perelegrins¹ . Per la qual cosa aquel camp es appella achel demach entro al dia d enquoy . Adonca fo compli ezo que fo dit per yeremia propheta diczent . E receopron li . 30 . argent lo preez de I apr[e]czia lo qual apreczieron de li filh d israel . E doneron lor en camp d olier enayma lo segnor ordone a mi . Mas yesus iste derant lo preuost e lo preuost demande luy diczent . Sics tu rey de li iudio yesus dis a luy . Tu o dis . E cum el fos acusa de li princie de li preyre e de li uelh del poble non responde alcuna cosa . Adonca pillat dis a luy . Non auues canti testimoni diezon *encontra* tu e non responde a luy alcuna parolla enaymi que lo preuost se mereuelhes forment . [41 v] Mas lo preuost auia costuma per lo dia festival laysar vn lia al poble qual que qual auessan nolgu . Mas el auia . Adonca vn noble lia lo qual era dit barrabam lo qual era mes en carcer per homecidi . Donca lor aiosta pilat dis . Qual uole que yo layse a nos barrabam o yesus lo qual es dit *christ* . Car el sabia qu-ill aguessan liora luy per enuidia . Mas luy sesent al tribunal la molher de luy trames a luy diczent . Alcuna cosa non sia a tu en aquel iust . Car yo ay suffert encoy motas cosas en uestion per luy . Mas li princie de li preyre e li uelli amonesteron lo poble que demindesan barrabam . Mas destruesan yesus . Mas lo preuost respondent dis a lor . Qual de li tuy uole esser laysa a nos . Mas illi diseron barrabam . Piat dis a lor . Donca qual cosa farey de yesus lo qual es dit *christ* . Tuit diseron sia crucifica . Lo preuost dis a lor . Car qual cosa fey de mal . Mas ilh ciidauan maiorment diczent sia crucifica . Mas pilat uesent . Car non profeites alcuna cosa . Mas que remor fossa fayta maiorment . Receopua aygi lane las soas mans devant lo poble diczent . Yo soy non [42 r] noysent dei sang d aquest iust nos o ueyre . E tot lo poble respondent dis . Lo sang de luy sia sobre nos e sobre li nostre filh . Adonca layse a lor barraba . Mes liore a lor yesus batu qu-el fos crucifica . Adonca li caualier del preuost receopron yesus al preuosta . Aiosteron a luy tota la compagna . E despolheron luy e cercunderon a luy mantel uermelh e plegant corona d-espinas pauseron sobre lo cap de luy e cana en la dreyta de luy . E ienolh plega devant luy . E-scarnian luy diczent . O rey de li iudio dio te salue . E scupent en luy receopron la cana e feriron lo cap de luy despolheron luy del mantel e uisteron luy de las uestimentas de luy e ameneron luy qu-ill lo encisiquesan . Mas issent troberon homme cirinie[n]e per nom simont . E forcezeron aquest qu-el portes la crocz de luy . E uengron al luoc lo qual es dit golgota lo qual es Inoc de caluaria . E doneron a luy beore vin mescla con fel . E cum el aguessa tasta non uole heore . Mas poys qu-ill crucisiqueron luy departiron las uestimentas de luy metent

¹ I. pelegrins e peregrins.

sort . Que fos compli czo que fo dit per lo propheta diczent . Ilh departiron a lor las mias uestif[42 v]mentas e meseron sort sobre la mia uestimenta . E sesent gardauan luy e pauseron sobre lo cap de luy cosa scripta de luy . Aquest es yesus naczero rey de iudio . E duy leyron foron crucifica con luy adonca L un de las dreytas l autre de las senestras . Mas li trapassant blestemanan luy mouent li lor cap diczent uach lo qual destrues lo temple de dio e reydificas luy en . 3 . dias . Salua tu meseyme si tu sies filh de dio deyscent de la crocz . Semilhantament li princi de li preyre scarment con li scripture e li uelh diczian . El fay salf li autre si meyme non po far salf . Si el es rey de israel deysenda ara de la crocz e creyren a luy . Canside se en dio e deslriorare luy ara si el uol . Cor el dis . Yo soy filh de dio . Mas li leyron li qual eran crucifica con luy repropiuan a luy aycko meseyme . Mas tenebras foron faytas de la . 6^a ora entro a la . 9^a hora sobre tota la terra . E encerque la . 9^a hora . Yehsu cride en grant noocz diczent . Heli heli lamacza batani czo es . O lo neo dio o lo meo dio per que abandonies mi . Mas alcun de li istant aqui auuent diseron aquest appella helia . E vn de lor corroc uiaczament [43r] e receopua spongea vmplic ley d aci e pause a la cana e done a luy beore . Mas li autre diczian laysa ueian que helia uegna deslriorar luy . Mas yesus cride dereco en grant uocoz e fora trames l esperit . E ueuos lo uel del temple fo tranca en doas part del desobre entro al desot . E li terra fo mogua . E las peyras foron trencas e li muniment foron ubert . E moti cors de sant li qual auian dormi rexuciteron . E issent de li muniment enapres la rexurecion de luy uengron en la santa cipta e aparegren a moti . Mas centurion e aquilh li qual eran con luy gardant yesus vis lo mouament de la terra e aquellas cosas las quals eran faytas temiroi forme[n]t diczent . Uerament aquest era filh de dio . Mas motas fennas eran aqui delong las quals auian segu iehsu de galilea amenistrant a luy . Entre las quals era maria magdalena . E maria de iaco e la mayre de Joseph e la mayre de li filh de czebedio . Mas cum sera fossa fayta vn homme ric per nom ioseph uenc de barimattia . Lo qual era deciple de yesus . Aquest s apropie a pilat e demande lo cors de yesus . Adonca pilat conande lo cors esser rendu . E ioseph receopu lo [43 v] cors enuolope luy en cendal mont e pause luy al seo muniment nou lo qual el auia talha en peyra . E noute grant peyra a l us del muniment e anne . Mas maria magdalena e autra maria eran aqui sesent contra lo sepulcre . Mas l autre dia lo qual es enapres l aparelhament . Li princi de li preyre e li fariso s aiosteron a pila diczent . O segnor nos nos seu recorda . Car aquest erganador encara viuent dis . Yo rexucitarey enapres trey dias . Donca comunda lo sepulcre esser garda entro al . 3 . dia que per auentura li deciple de luy non uegnan e emblon luy e dian al poble el rexucite de li mort . E la deriera error sare peior de la prumiera . Pilat dis a lor uos aue garda anna e garda enayma uos sabe . Mas ilh annant garniron lo sculpcre segnant la peyra con las gardas

XXVIII Mas lo uespre del sabba lo qual lucz en la pruma del sabba

maria magdalena uenc e autra maria ueser lo sepulcre . E ueuos grant mouament de terra fo fait . Car l angel del segnor deysende del cel e apropiant uoute la peyra e sesia [44 r] sobre ley . Mas lo regardament de luy era euayma lo solelh e las nestimentas de luy euayma neo . Mas las gardas foron spauantas per la temor de luy e foron fait enayma mort . Mas l angel respondent dis a las fennas . Uos non uolha temer . Car yo say . Car uos quere iehsu lo qual fo crucisifa . El non es ayci . Car el resucite enayma el dis . Uene e ueia lo luoc al qual lo segnor era ista pausa . E annant viaczament diceze a li deciple de luy . Car el rexucite . E ueuos el annare deuant uos en galilea . E ueyre luy aqui . E ueuos deuant o dis a uos . E ellas issiron viaczament del muniment con temor e con grant goy corent annunciar a li deciple de luy . E ueuos , yesus , contra corroc a lor diczent dio uos salue . Mas ellas s apropieron e tengron li pe de luy e oreron luy . Adonca yesus , dis a lor non uolha temer . Mas anna annuncia a li meo frayre que annon en galilea e ueyre mi aqui . Las quals cum ellas fossan annas venos alcanti de las gardas uengron en la cipta e anuncieron a li principe de li preyre totas las cosas las quals eran istas fayta . E aiosta receopu [44 v] conselli con li uelh . Doneron abundiuol pecunia a li caualier diczent dicze . Car li deciple de luy uengron de noit e embieron luy a nos dorment . E si ayezo sare auui del preuost nos amonestaren luy e faren uos segur . Mas illi receopu la pecunia feron enayma illi eran enseigna . E aquesta parolla es manifesta enapres li iudio entro al dia de encoy . Mas li . 11 . deciple anneron en galilea al mont al qual luoc yesus auia ordena a lor . E uesent luy oreron . Mas alquanti dubiteron . E yesus apropiant parle a lor diczent . Tota poesta es dona a mi al cel e en la terra . Donca annant enseigna totas las gent e bapteia lor al nom del payre e del filh e del saut sperit . Enseignant lor a gardar totas las cosas quals que quals yo comandey a uos . E ueuos yo soy con uos per tuit li dia entro a la consumacion del segle

B. L'Evangelio secondo Marco.

[45 r] Ayci Comencenza lo sant Euangeli de sant Marc Cap. 1.

I. Lo començament de l euangeli de iehsu christ filh de dio enayma es script en ysaya lo propheta . Uete yo frametrey lo meo angel deuant la tua facia lo qual apparelhare la tua uia deuant tu . Uouez del eridant al desert aparelha la uia del segnor e facze dreit li sandier de luy . Iohan fo al desert bateiant e predican lo baptisme de penitencia en remession de peccas . E tota la region de iudea issic a luy e tuit aquilh de iernsalem e confessant li lor pena eran baptobia de luy al flum iordan . E iohan era uesti de pels de camels e centura peliciencia encerque di lumbi de luy e

maniaua langostas e mel saluaie . E predicaua diezent . Plus fort de mi uen enapres mi del qual en cagent non soy degne desliar la correia de las cauzcamentas de luy . Yo bapteiey uos en ayga . Mas el bapteiare uos en sant sperit . E fo fait en aquilh dia *yesus* uenc de naceret de galilea e fo bapteia de iohan al iordan . E montant viaczament de l ayga uic li cel ubert e l esperit deyscendent enayma cobumba [l. col-] [45 v] e permanent en *luy* e uoucz fo fayta de li cel . Tu sies lo meo filii amma yo ensempl plac en tu . E l esperit mene luy viaçament al desert . E era al desert . 40 . iorn e . 40 . noit . E era tenta del satanacz . E era con las bestias e li angel amenistrauan a *luy* . Mas pois que iohan fo liora *yesus* uenc en galilea pre-dicant l euangeli del regne diezent . Car lo temp es compli e lo regne de dio s apropiare . Pente uos e crese en l anangeli . E trapassant iosta lo mar de galilea uec simont e iohan lo fraye de luy metent li recz al mar . Car eran pescador . E *yesus* dis a lor . Uene enapres mi e yo farey nos esser fayt pescador d omes . E laysa li recz segueron luy viaczament . E issi vn petit d aqui uec iaco de ezebedio e ioan lo fraye de luy ilh meseyme en la nau refaczent li recz e appelle lor viaczament e laissa lo lor payre ezebedio con li mercenar en la nau segueron *luy* . E intrant en cafarnaun e intra viaczament en la sinagoga ensegnaua lor en li sabba . E ilh s-estabussian sobre la doctrina de luy . Car el era enseignant lor enayma hauent poesta e non enayma li scriptura . E home en [46 r] socz sperit era en la sinagoga e cride diezent . O *yesus* de naezaret qual cosa es a nos e a tu . Tu sies uengu degastar nos . Yo say que tu sies sant de dio . Yesus menace *luy* diezent . Amutis e cys de l ome . E lo socz sperit tromentant *luy* e eridant en grant uoucz issic de luy . E tuit se mereuilheron enaymi qu-ilh ensempl queressan entre lor diezent . Qual cosa es ayezo qual es questa noua doctrina . Car el comanda en poesta a li socz sperit e obedisson a *luy* . E la nomenanca de luy issic viaczament en tota la region de galilea . E issent viaczament de la sinagoga uengron en la mayson de simont e de andrio cun iaco e iohan . Mas la sogra de simont iaczia febreiant e diseron a luy viaczament de ley e apropiant lene ley pressa la man de ley e la febre laisse ley viaczament e amenistrana a lor . Mas fait lo ue-spie cum lo solelh fo coia presenteron a luy tuit li mal hauent e li hauent demoni e tota la citta era aiosta a la porta e sane moti que eran tromenta de diuersas langors e gittana moti demoni e non laissaua lor parlar . Car ilh conoyssian luy . E leuant forment de matin issi anne al luoc desert e oraua aqui . E simont segue luy e aquilh que era con luy . E cum ilh aguessan troba luy [46 v] diseron a luy . Car tuit queron tu e el dis a lor . Annen en li prumier horc e en las cittas que yo prediche aqui . Car yo vine a ayezo . E era predicant en las sinagogas de lor e en tota galilea e gittant demonis . E lebros nene a luy pregant luy e lo ienoli plega dis . Si tu uoles tu me pocz mundar . Mas *yesus* marceneie de luy e stende la soa man e tocant luy dis a luy . Yo uolh que tu sias munda e cum el ho agues dit la lebrosia se departic de luy viaczament e fo munda . E menace luy e degitte luy viaczament . E dis a luy ueias non o dires a alcun .

Mas nay e demostra te a li princi de li preyre e uffre per lo teo monda-
ment . las cosas que moyses comande a lor en testimoni . **Mas** el issi comence
a manifestar e predicar la parolla enaymi qu-el non pogues intra en la
citta manifestament . **Mas** esser defora en li luoc desert . E aiostauan se
a luy de tota part

II . E intre dereco en casarnaun enapres alcun dia . E fo auui qu-el
fos en la mayson e moti s aiosteron enaymi qu-illh non chaupessan ni a
la porta e parlaua a lor la parolla . E uengron portant a luy paralitic
[47 r] lo qual era porta de . 4 . E cum ilh non poguessan presentar luy
per la compagnia descubriron lo teit ont el era e cum ilh agron fait uber-
tura sot meseron lo leit al qual lo paralitic iaçia . **Mas** cum yesus aguessa
nist la fe de lor dis al paralitic . O filh li peca son perdona a tu . **Mas**
alcanti de li scriptura eran aquil sesent e pensant en li lor eor . Aquest
per que parla enaymi . El blestema . Qual po perdonar li peca si non lo
sol dio . La qual cosa yesus conegu per lo seo sperit . **Car** ilh pensauan
enaymi entre lor dis a lor . Per que pensa aquestas cosas en li uostre eor .
Qual cosa es plus legiera de dire al paralitic li peca son perdona a tu o
dire pren lo teo leit e uay . **Mas** que uos sapia que lo filh de la uergena
a poesta en terra de perdenar li peca dis al paralitic . Yo die a tu leua
pren lo teo leit e nay en la loa mayson . E el se leue viaczament e pres
lo seo leit anne deuant tuit enaymi que tuit se mereuillhesan e honoresan
dio diezent . **Car** vñqua non neguen enaymi . E issic dereco al mar e tota
la compagnia nenia a luy e ensegnaua lor . E cum el trapasses uic leui
alphio sesent al taulier e dis a luy sec mi . E leuant segue Iny . E fo fait
cum el repauses [47 v] en la mayson de luy . Moti publican e peccadors
ensempr se repausauan con yesus e cun li deciple de luy . **Car** moti eran li
qual seguia luy . E li scriptura e li pharisio uestent qu-el se repauses
con li publican e cun li pecador diseron a li deciple de luy . Lo uostre
mestre per que mania con li publican e con li pecador yesus auui ayczo
dis a lor . Li san non an besogna de mege . **Mas** aquilh que an mal . **Car**
yo non uine apellar li iust a penitencia . **Mas** li pecador . E li deciple de
iohan e li pharisio eran deinnant e uenon e diezon a luy . Li deciple de
iohan e li pharisio per que deiunan . **Mas** li teo deciple non deiunan . Yehsu
dis a lor . Donea li filii de las noczas pon deiunar tant longament quant
l espos es con lor . Ilh non pon deiuar per tant de temp cant an l espos
con lor . **Mas** dias uenren que l espos sare tout de lor . Adonca ilh deiun-
naren en aquilli dia . Alcun non cos la mescladura del drap nou al uelh
nestiment d antra maniera tol lo complim[en]t nou del uelh e es fait maior
scarezadura . E alcun non met lo uin nouel en li oyre uelh d autra ma-
niera lo vin rompre li oyre . E lo vin sare scampa e li oyre periren . **Mas**
lo vin [48 r] nouel deo esser mes en li oyre nou . E fo fayt dereco cum el
anne per li semena en li saba li deciple de luy comenceron annar deuant
e aranciar las spias . E li pharisio diezian a luy . Uete qual cosa fan en
li sabba ezo que non ley . E el dis a lor . Non leges uos vñqua qual cosa
sey dauid cant el auia besogna e fameie el e aquilli li qual eran con luy .

En qual maniera intre en la mayson de dio sot abiaflhar princi de li preyre . E manie li pan de la prepossicion li qual non leia maniar si non a li preyre . E done a aquilh li qual eran con luy . E diezia a lor lo sabba es fayt per l ome e non l omme per lo sabba . Donca lo filh de la uergena acer es segnor del¹ sabba

III. E intre dereco en la sinagoga e home era aqui hauent la man secca . E ilh gardauan luy si el sanes en li sabba qu-ilh acusessan luy . E el dis a l omme hanent la man secca lena te al mecz . E dis a lor ley far ben en li sabba o mal far saluar l arma o perdre la . Mas ilh se fai-sian e encerque regardant lor con ira contrista sobre l encequeta del cor de lor dis a l ome stent la toa man . E el l estende e la man fo restaura a luy . Mas li pharisio [45 v] issent viaczament faczian conselh cun li herodian contra iehsu en qual maniera destruessan luy . E yesus se departic al mar con li seo deciple e mota compagnia de galilea e de iudea e d outra lo iordan e grant mauteaza d aquilh que eran encerque tiri e sidonia auuent aquellas cosas las quals el faczia uengron a luy . E dis a li seo deciple qu-ilh serucessan a luy en la naueta per la compagnia qu-ilh non apremessan luy . Gar el sanaua moti enaymi qu-ilh s-enbriuesan en luy qu-ilh toquessan luy . Mas alquanti alquanti que auian plagas e socz sperit cum ilh ueyan luy s enclinauan a luy e eridauan diezent tu sies filh de dio . E el menaczaua a lor forment qu-ilh non manifestessan luy . E montant al mont appelle a si aquilh qu-el uolc e uengron a luy e fey li esser . 12 . con luy qu-el li trametes predicar . E done a lor poesta de sanar las enfermetas de gittar li demoni . E pause nom a simont peyre e iaco de czebedio e iohan frayre de iaco e pause a lor nom . Boanerges que significa filh de troneire . E andrio e phelip . E bertholomeo e matio e thoma e iaco alphio e tadio e simont cananeo e iuda scarioth lo qual liore luy . E nenon a la mayson [49 r] e la compagnia s aioste dereco enaymi qu-ilh non poguessan maniar pan e cum li seo aguessian auui issiron tenir luy diezent . Car el era conuerti en furor . E li scriptura de ierusalem diezian . Car el a belcebuch . E car el gieta demonis en princi de demonis . E ensemp appella lor dis a lor semblanzas . Lo sathanacz en qual maniera po gittar lo sathanacz . E si lo regne es diuis en si . Aquel regne non po istar . E si la mayson es departia sobre si meseyma . Aquella mayson non payre istar . E si lo sathanas se levare contra si meseyme el es deuis e non payre istar . Mas a fin . Alcun intra en la mayson non po raubir li naysel si prumierament non liare lo fort . E adonea roubare la mayson de luy . Yo dic ueramente a nos . Car tuit li peca saren perdona a li filh de li home e las blestemas per las quals ilh blestemaren . Mas aquel que blestemare al sant sperit non ha remession en eterna . Mas sare acolpa de eternal forfait . Car ilh diezian el a socz

¹ Nel cod. veramente s'ha 'de', con sopra all' 'e' il solito tratto che fa le veci di 'n'.

sperit . E la mayre de luy e li frayre uenon e istant defora trameseron a luy appellant luy . E la compagnia seja encerque luy . E diczon a luy . Uete la toa [49 v] mayre e li teo frayre defora queron tu . E respondent dis a lor . Qual es la mia mayre e qual son li meo frayre . E encerque regardant aquilh que seyan encerque luy dis . Uenos la mia mayre e li meo frayre . Car qual que qual fare la uolunta de dio aquest es lo meo frayre e seror e mayre

IV. E comence dereco ensegnar al mar e mota compagnia s aiosteron a luy enaymi que montant seses en la naueta al mar . E tota la compagnia era encerque lo mar sobre la terra . E ensegnana a lor motas cosas en semblanca . E diezia a lor en sa doctrina . Auue . Uenos lo semenador issie semenar . E dementre qu-el semenaua . L un cagic encerque la uia e li oysel ucngron e manieron luy . L antre cagic sobre la peyrosa al qual luoc non hac mota terra e nasque niaczament . Car non hac autecza de terra . E cant lo solelh fo na s-escalfe e seque . Car el non hac reycz . E l autre cagic en las spinas e las spinas monteron e offogueron luy e non done fruc . E l autre cagic en la bona terra e donaua fruc montant e creiscent e portaua . L un trenten l autre seysanten e l autre centen . E diezia . Aquel [50 r] que a aurelhas d auuir auua . E cum el fossa sol . Aquilh . 42 . que eran con luy demanderon a luy la semblanca . E el diezia a lor . A uos es dona saber lo menistier del regne de dio . Mas aquilh que son defora totas cosas son faytas a lor en semblanca que uesent uean e non uean e auuent annan e non entandan qu-ilh non sian conuerti adonea e li peca sian perdona a lor . E dis a lor . Non sabe aquesta semblanca . En qual maniera coneysare totas las sembla[u]czas . Aquel que semena semena la parolla . Mas aquisti son li qual son encerque la uia en li qual es semena la parolla . E cum ilh an auui la parolla . Lo sathanas nen viaczament e osta la parolla la qual es semena en li cor de lor . E semilhantament aquilh que son semena sobre la terra peyrosa son aquilh li qual cum ilh an auui la parolla recebon ley niaczament con goy e non an reycz en lor . Mas son temporal . D-aqui-enant na la tribulacion e la persecucion per la parolla son scandelia viaczament . Mas aquilh autre que son semena en las spinas son aquilh que auuon la parolla . E las queytiuetas del segle e l engan de las riquezas e las cubiticias encerque las otras [50 v] cosas intrant offogan la parolla e es faita sencza fruc . E aquisti son li qual son semena sobre la bona terra li qual auuon la parolla e la recebon e fructisican . L un trenten l autre seisanten e l autre centen . E diezia a lor . Doneca la lucerna uen qu-ilh sia pausa sot la mesura o sot lo cubret . Doneca non qu-ilh sia pausa sobre lo candelier . Car alcuna cosa non es rescundua que non sia manifesta ni fayta en rescos qu-ilh non uegna en pales . Aquel que a aurelhas d auuir auua . E dichia a lor . Ueia qual cosa auua . En la mesura que uos mesurare sare reyre mesura a uos . Car aquel que a sare dona a luy . E aquel que non ha neys czo qu-el ha sare tout de luy . E diezia lo regne de dio es enayma si vn home gietta lo semenz en terra e dorma e se leue la noit e lo iorn e lo

semenez germena e ereysa dementre qu-el non sap . Car la terra frutifica de gra . Prumierament herba d-aqui-enant spia d-aqui-enant plen frue en espia e cum lo frue se sare fora mena mandare viaezament la fanez . Car la maysson es present . E diezia al qual resemilharen lo regne de dio o a qual [51 r] semblanca comparen luy . Enayma lo gran de la senena lo qual cum el sare semena en la terra es menor de tuit li seminez que son en la terra . E cum el sare semena el monta e es fait maior de caul e fay grant ram enaymi que li oyssel del cel pou habitar sot l umbra de luy . E parlana a lor la parolla con motas eyta's semblanzas . Enayma ilh poyan anuir . Mas el non parlaua a lor seneza semblanza . Mas a part sponia tolas eosas a li seo deciple . En aquel dia cum sera fossa fayta el dis a lor trapassen de contra . E laisant las compagnias receopron luy enaymi qu-el era en la nau e autres naus eran con luy . E grant fortuna de uent fo fait e las ondas intrauan en la nau enaymi que la nau fos vmplia . E el era en la pupa dorment sobre lo cuisin . E ilh scomogron luy e diseron a luy . O mestre non se perfen a tu . Car nos peren . E leuant comande al uent e dis al mar teisis e amutis . E lo uent eesse e grant soeneeca fo fait . E dis a lor per que se temeros non aue fe en carita e temiron de grant temor e diezian l un a l autre . Qual es aquest . Car lo uent e lo mar obedisson a luy

V. [51 v] E vengron d outra lo mar en la region de li gerasenio . E home en sperit non mund contracoroe viaczament de li muniment a luy issent de la nau . lo qual auia meysoneta en li muniment . E aleun non poya ia ligar luy de cadenas . Car souendierament liga de ligam e de cadenas aguessan rot las cadenas e atrissa li ligam e aleun non poya luy domar . E era totaia en li muniment noit e iorn e en li mont eridant e ferent se con las peyras . Mas uesent yesus de long corroe e ore luy e eridant en grant uouez dis . O iehsu filh del sobeyran dio qual cosa es a mi e a tu . Yo te scuniuro per dio que tu non me tromentes . Car el diezia a luy . O socz sperit eys de l ome . E demandaua a luy qual nom es a tu . E dis a luy nom es a mi legion . Car nos sen moti . E pregaua luy mot qu-el non lo gites fora la region . Mas grant grecz de pore era paissent aqui eneerque lo mont . E li sperit pregauan luy diezent manda nos en li pore que nos intran en lor e yesus autreie a lor viaezament . E li socz sperit issent intreron en li pore . E lo grecz trabuque al mar per grant embriuament encerque duy milia e foron soffoga [52 r] al mar . Mas aquill que paissian lor fugiron e anuncieron en la citta e en li camp . E issiron neser qual cosa fossa fait e uengron a yesus e nesent luy lo qual era tromenta del demoni sesent uisti e de sana pensa e temiron . E aquill que o uegron recoynteron a lor en qual maniera fossa fait a luy lo qual auia demoni e de li pore . E comenceron pregar luy qu-el se departes de las fins de lor . E cum el montes en la nau aquel que era ista tromenta del demoni comencee a pregar luy qu-el fossa con luy e non receop luy . Mas dis a luy uay en la toa mayson e a li teo . E annuncia lor quantas eosas lo segnor aya fait a tu e aya marceneia de tu E anne e comence

a predicar en decapoli cantas cosas yesus aguessa fait a luy . E tuit se merueilhauan . E cum yesus agues dereca trapassa en la nau d outra lo mar . Mota compagnia s aioste a luy . E era encerque lo mar . E vn de li princis de la sinagoga per nom Jayrus uenc e nesent luy eagic a li pe de luy . E pregaua luy mot diezint . Car la mia filha es en las stremetas . Uen e pausa la toa man sobre ley qu-ilh sia salna e uiua . E el [52 v] anne con luy e mota compagnia segnia luy e apremian luy . E fenna la qual era en enfermeta per . 42 . an e auia sufert motas cosas de plurors meies e auia despendum totas las soas cosas . e non auia profeyta alcuna cosa a ley . Mas auia maiorment peys . Cum ilh agues auui de yesus uenc en la compagnia dareyre . E toque la uestimenta de luy . Car ilh diezia . Car si yo tocarey solament la nestimenta de luy surey salua . E la fontana del sang de ley fo seca viaczament e sentie al cors qu-ilh fos sana de la plaga . E iehsu conoysent viaczament en si meseyme la uertu la qual era issia de luy . Uout a la compagnia diezia qual toque las mias nestimentas . E li deciple de luy diezian a luy . Tu uecz la compagnia aprement tu . E dis qual me toque . E encerque regardaua per ueser aquella que auia fait ayezo . Mas la fenna tement e tremolant sabent que la fos fait en si uenc e eagic devant luy e dis a luy tota la nerita . Mas el dis a ley . O filha la toa fe fey tu salua uay en paez e sias sana de la toa plaga . Encara luy parlant uenon li nunci al princis de la sinagoga diezcent . Car la toa filha es morta . Per que trabalhas d-ayci-enant lo mestre . Mas [53 r] iehsu annia la parolla la qual era dita dis al princis de la sinagoga . Non noler temer tant solament cre . E non layse aucun segre si si non peyre e iaco e iohan filh de czebedio . E uengron a la mayson del princis de la sinagoga . E nie la remor e moti plorant e ullant . E intra dis a lor . Per que se torba e plora la fantina non es morta . Mas dorm . E ilh scarnian luy . Mas el gitta li tuit defora pres lo payre e la mayre de la fantina e aquilh que eran cun si . E intrant al luoc al qual era la fantina iacent . E tenent la man de la fantina dis a ley . Tabitha con la qual cosa es entrepetra fantina . Yo dic a tu leua . E la fantina se leue uiaczament e annaua . Mas era de . 42 . an . E s-estabusiron de grant temor . E comande a lor forment que nenn non saupes aquestas cosas . E dis dona maniar a ley . E issi de aqui anne en la soa contra e li seo deciple seguian luy

VI. E fait lo sabba el comence ensegnar en la sinagoga . E moti auuent se mercuilhauan en la doctrina de luy diezcent . Totas aquestas cosas dont son a aquest . E qual es la sapiencia la qual es donna a luy . Eytals [53 v] uertuz las quals son saytas per las mans de luy . Donca non es faure filh de maria . e frayre de iaco e de iouseph e de iuda e de simont . Donca las serors de luy non son ayei con nos . E eran scandaliia en luy . E iehsu diez[i]a a lor . Car propheta non es sença honor si non en la soa contra e al seo pacenta e en la soa mayson . E non poya far aqui alcuna uertu si non qu-el sane petit enferms empausas las mans en lor e se merueillia per la meseresenza de lor . E circondaua li castal¹ en aniron en-

¹ Il secondo a di questa parola pare malamente ritoccato per trarne un ‘e’.

segnant . E appelle li . 12 . e comence trametre lor duy a duy . E donaua a lor poesta de li socz sperit . E comande a lor qu-ilh non possesesan alcuna cosa en la uia si non tant solament uerga . Non scarsela non pan ni monea en la centura . Mas caucza de cendalias . E qu-ilh non fossan nesti de doas gonellas . E diczia a lor en qual que qual mayson intrare permaue aqui entro que uos eyssa d aqui . E qual que qual non recebren uos ni auniren nos issent d aqui secoe la pols de li uostre pe en testimoni a lor . E issent predicauan qu-ilh fessan penitencia e gitauan moti demoni . E ognian moti enfermi d oli e eran sana . E lo rey hero[34 r]de auuic . Car lo nom de luy fossa fait manifest . E diczia . Car iohan batista rexucite de li mort . E emperczo uertuez obran en luy . Mas li autre diczian . Car lo es helia . Mas li autre diczian . Car l es propheta . enayma vn de li propheta . La qual cosa herode aquia dis iohan lo qual yo degoley aquest rexucite de li mort . Car el meseyme herode trames e tenc ioan e ligue luy en carcer per herodiana molher de phelip lo seo frayre . Car el ania amena ley . Car iohan diczia a herode . La non ley tu auer la molher del teo frayre . Mas herodiana agaytaua luy e nolia aucire luy e non poya . Car herode temia iohan sabent luy esser baron iust e sant e gardaua luy e auni luy faczia motas cosas e auuia luy uolentierame[n]t . E cum dia conueniuol fos endeuengu . Herode fey cina de la soa nativita e a li prumier de galilea . E cum la filha de meseyma herodiana fos intra e agues sauta e plagu a herode e a li ensem repausant . Lo rey dis a la fantina . Demanda de mi czo que tu uoles e yo o donarey a tu . E iure a ley . Car yo donarey a tu qual que qual cosa tu deman[34 v]lares neys la meyta del meo regne . La qual cum llh [l. ilh] fos issia dis a la soa mayre qual cosa demandarey . Mas ilh dis lo cap de iohan batista . E cum ilh fossa intra viaczament al rey con frecza demande diczent . Yo uolh que uiaczament dones a mi al desc lo cap de iohan batista . E lo rey fo contrista per lo iurament e per li ensem repausant non uole . contristar ley . Mas trames lo borrel e comande lo cap de luy esser aporta al desc . E degolle luy en la carcer e porte lo cap de luy al desc e done luy a la fantina e la fantina lo done a la soa mayre . La qual cosa li deciple de luy auinia uengron e preseron lo cors de luy e pauseron luy al muniment . E li apostol ensem uenent a iehsu renuncieron a luy totas las cosas qu-ilh anian fait e enseagna . E dis a lor . Uene al luoc desert a part e repausa uos vn petit . Car moti eran li qual uenian e sen retornauan e non anian spaci de maniar . E montant en la nau anneron d aqui al luoc desert a part . E moti uengron e conogron lor anuant . E peonier de totas las cittas ensem corogron lay . E uen[35 r]gron deuant lor . E yesus issent vic mota compagnia e marceneie desobre lor . Car ilh eran enayma feas non auent pastor . E comence ensegnar a lor motas cosas . E cum grant hora fossa ia fait . Li deciple de luy s apropieron a luy diczent . Aquest luoc es desert e I ora ia trapassa laissa lor que annant en li prumier castel e borc e qu-ilh compron a lor a maniar li qual manion . E respondent dis a lor . Dona maniar a lor . E diseron a luy . Annant compran pan de duy cent denier e donaren maniar a lor . E el dis a lor quanti pan aue . Anna

e ueia . E *cum* ilh o aguessan coneugu diseron . 5 . pans e duy peyson e comande a lor qu-ilh li fessan repausar tuit segont las compagnias sobre lo fen uert . E repauseron per partias per centens e per cincantens . E receopu li . 5 . pan e li duy peyson regardant al cel beneycie e frains li pan . E done a li seo deciple que li pausessan deuant lor . E li duy peyson departic a tuit . E manieron tuit e foron sacia . E preseron las remasilhas de li fragnament . 12 . cofins plens e de li peyson . Mas aquilh que auian mania eran . 5 . milia [55 v] hommes . E costreins li seo deciple montar viaezament en la naueta qu-ilh annesan deuant luy outra lo mar en besayda deme[n]tre qu-el layses lo poble . E *cum* el agues laysa lor anne al mont orar . E *cum* sera fosa fayta la nau era al mecz del mar . E el era sol en terra . E uesent lor lauorar en uogar . Car lo uent era contrari a lor . E uene a lor annant sobre lo mar encequer la quarta negilia de la noit . E uolia trapassar lor . Mas pois qu-ilh uigroron luy annant sobre lo mar penseron esser fantasma erideron . Car tuit uigroron luy . E foron contorba . E el parle a lor viaezament e dis a lor . Cunfida nos yo soy non uolha temer . E monte a lor en la nau e lo uent cesse . E s-estabusian plus . maiorment entre lor . Car ilh non auian entendu de li pan . Car lo eor de lor era encequa . E *cum* ilh aguessan passa lo mar uengron en la terra de genesareth e ariberon en terra . E *cum* illi fossan issi de la nau cono-
gron luy viaczament . E corrent per tota aquella region comeneeron en-
cerque portar en li leit aquilh que auian mal aqui al qual luoc ilh auuijan luy esser . En qual que qual luoc el intraua en li borc o en [56 r] las uilas o en las cittas ilh pausauan li enferm en las placzas . E pregauan luy que almaneo toquesan la finbria del uestiment de luy . E eanti lo toquieron foron fait salt

VII. E li pharisio s aiosteron a *luy* e alquanti de li scriptura uenent de ierusalem . E *cum* ilh aguessan uist alcun de li deciples de luy maniar pans *con* mans comunas czo es non lauas ilh li blasmeron . Car li pharisio e tuit li iudio non maniau s-ilh non se lauan souent las mans gardant las costumas de li uell . E uenent del marea non manian s-ilh non son laua . E motas autra cosas son las quals son donas gardar a lor . Lo lauament de li calici e de li uaysel d aram e de li leit . E li scriptura e li pharisio demandauan *luy* . Li teo deciple per que non deiunaua iosta las costumas de li uell . Mas manian pan *con* las mans non lauas . Mas el respondent dis a lor . Ysaya propheteie ben de uos ypoerit enayma es script . Aquest poble honra mi eun lauias . Mas lo eor de lor es long de mi . Ilh me seruon en van enseignant las doctrinas e li comandament de li home . Car abandonant lo comandament de dio tene las eos[56 v]tumas de li omme . Lo lauament de li uaysel e de li calici e facze motas autres cosas semblant a aquestas . E diezia a lor . Ben faces uan lo comandament de dio que uos garde las uostras costumas . Car moyses dis honra lo teo payre e la tua mayre e aquel que maudire al payre o a la mayre mora de mort . Mas uos dicze . Si l ome dire al payre o a la mayre corban la qual cosa es lo don

qual que qual es de mi profeytare a tu . E d-aqui-enant non laysar far alcuna cosa al seo payre o a la soa mayre trencant lo comandament di dio per la uostra costuma la qual uos li ordones¹ . E faſe motas cosas semilhant d aquellas manieras . E appellant dereco la compagnia diezia a lor . O uos tuit auue mi e entende . Alcuna cosa non es fora de l ome intrant en luy que poissa soczar luy . Mas aquellas cosas que eisſon de l omme aquellas son que soczan l omme . Aquel que a aurelhas d auuir auua . E cum el fos intra de la compagnia en la mayson . Li deciple de luy demandauan a luy la semblanca . E el dis a lor se uos encara enaysi [57 r] sencza entendament . Non entende . Car tot czo que es defora intrant en l ome non po soczar luy . Car non intra al cor de luy . Mas al uentre e eis en departiment purgant tuit li maniar . Mas el diezia . Car aquellas cosas que eisſon de l ome aquellas soczan l ome . Car dedincz del cor de li ome eisſon malas cogitacions . Auouteri fornigacion homecidi furt auaricias felonias engan non castita . Mal olh blestemas superbia malecza tuit aquisti mal eisſon de dedincz e soczan l ome . E leuant d aqui anne en las fins de tiria e de sidonia . E intra en la mayson non uole aucun saber , o , e non se poc rescondre . E vna fenna la filha de la qual auia socz sperit viaczament pois qu-ihl auuic de luy intre e cagic a li pe de luy . Car la fenna era gentil sirophenisa per ligniae e pregaua luy que el gittes lo demoni de la filha de ley . E el dis a ley layssa prumierament saciar li filh . Car la non es bon penre lo pan de li filh e donnar lo a li can . Mas ilh responde e dis a luy . O segnor acer . Car li eadel manian sot la taula de las brisas de li fantic . E el dis a ley uay per aquesta [57 v] parolla issic lo demoni de la toa filha . E cum ilh fossa anna en la soa mayson trobe la fantina iacent sobre lo leyt e lo demoni esser issi . E issent dereco de las fins de tiri uenc per sidonia al mar de galilea per las meczas fins de lieapoli . E mena a luy sort e mut e pregauan luy qu-el empauses a luy la man e pregant luy a part de la compagnia mes li seo dee en las aurelhas de luy e scupent toque la lenga de luy . E sus regardant al cel engemic e dis a luy . Effeta la qual cosa es ubrir e las aurelhas de luy foron ubertas viaczament e lo liam de la lenga de luy fo deslia e parlaua dreit e comande a lor que non o dissesan a aucun . Mas en tant coma el comandana a lor e tant maiorment plus predicauan emperczio plus se mcreuilhauan diczent . El fey ben totas cosas . El fey auuir li sort e li mut parlar

VIII. En aquilli dia cum mota compagnia fos dereco cun iehsu . E non aguessan qual cosa maniesan . E ensempl appella li seo deciple dis a lor . Yo marceneio sobre la compagnia . Car ueuos ia sostencion [58 r] mi per trey dia e non an qual cosa manion . E si yo mandarey lor deiuns en la lor mayson ilh defalhiren en la uia . Car aucun de lor uengron de long .

¹ Nel cod. 'ores' con un tratto sopra l' 'o'. Potrebbe leggersi anche 'ordenes', i due tipi 'ordo-' e 'orde-' occorrendo ugualmente nel codice.

E li seo deciple responderon a luy . Alcun dont poyren saciar aquisti de pan en la solecza . E el demande a lor quanti pan ave e ilh diseron . 7 . E el comande a la compagnia qu-ilh se asetesan sobre la terra . E recebent li . 7 . pans e faczenter gracies frayns . E li done a li seo deciple qu-ilh li pausesan deuant lor e pauseron deuant la compagnia . E auian vn petit de petit peissons . E beneyzcic lor e comande esser pauza . E manierons tuit e foron saczia . E preseron de li fragniment que sopercheron sept sportas . Mas aquilh que auian mania eran enayma . 4 . milia . e el li en mande . E montant viaczament en la naueta con li seo deciple uenc en las part d almanitha . E li pharisio issiron e comenceron encercar con luy querent de luy enseigna del cel tentant luy . E engement per sperit dis . Aquesta generacion per que quer enseigna . Yo dic ueramente a nos enseigna non sare dona a aquesta generacion . E laisant lor monte dereco en la [58 v] nau e anne d outra lo mar e se dementigueron de penre pans . E no[n] auian si non vn pau con lor en la nau . E comandaua a lor diczent . Regarda e garda nos del leuam de li pharisio e del leuam de herode . E pensauan entre lor diczent . Car non hauen pans . La qual iehsu conegua dis a lor . Per que pensa . Car non ave pans . Non conoisse encara e non entende hauent encara enceca lo uostre cor hauent olh e non nee e hauent aurelhas e non auue ni nos recorda quant Yo frains . 5 . pans en . 5 . milia e quanti cofin preses plen de li fragnament . E ilh diseron a luy . 12 . quant . 7 . pans en . 4 . milia quanta sporta preses de li fragnament . E diseron a luy . 7 . E el diezia a lor en qual maniera non entende encara . E uenon en bethsaida . E ilh ameneron a luy eec e preganan luy qu-el toques luy e presa la man del eec mene luy fora del borc . E escupent en li olh de luy empausas las soas mans demannde luy si el ueya alcuna cosa . E regardant dis . Yo ueo li homme annant enayma albre . D-aqui-enant dereeo pause las mans sobre li olh de luy e comence neser e fo restaura enaysi¹ qu-el uegues clarament totas cosas e trames luy en la soa mayson diczent [59 r] uay en la toa mayson . E si tu intrares al borc non ho dires a alcun . E yesus issie e li deciple de luy al castel de cesar phelip e demande adonea li seo deciple diczent a lor . Li homme qual diczon mi esser li qual responderon a luy diczent . Li vn iohan batista li autre helia . Mas li autre . Jeremia . enayma vn de li propheta . Adonea el dis a lor . Mas nos qual dicze mi esser . E peyre responde e dis a luy . Tu sies . christ . E el lor defende con menaczas qu-illi non o disessan a alcun de luy . E comence ensegnar lor . Car la couenta lo filh de la uergena suffrir motas cosas . E esser refuda de li uelh e de li sobeyran preyre e de li scriptura e esser occis e rexucitar enapres . 3 . dias . E parlaua la parolla en pales . E peyre prenent luy comence a castigar luy . Lo qual nout e uesent lo seo deciple menace peyre diczent uay enapres mi sathanas . Car tu non sabes

¹ Di qui innanzi risolvo ‘enaysi’, contro l’opinione che esponevo a pagina 6-7. Vedi l’appendice.

aquellas cosas que son de dio . Mas aquellas que son de li omme . E ensempr appelle la compagnia con li seo deciple e dis a lor . Si alcun uol segre mi denegue si meseyme e prena la soa crocz e segua mi . Car aquel que uolre saluar la soa arma [59 v] perdre ley . Mas aquel que perdre la soa arma per mi e per l auangeli fare ley salua . Car qual cosa profeytare a l omme si el gagna tot lo mont e facza destruyment a la soa arma . O l ome qual cosa de cambi donare per la soa arma . E qui aure agu vergogna de mi e de las mias parollas en aquesta generacion auoutra e pecheyricz enaysi lo filh de la uergena aure uergogna de luy cum el sare uengu en la gloria del seo payre con li sant angel

IX. E diezia a lor . Yo dic ueramente a nos . Car la son alquanti de li instant ayci li qual non tastaren mort entro qu-^{ilh} uean lo regne de dio uenent en uertuz . Enapres . 6 . dias yesus pres peyre e iaco e iohan e mene lor al mont aut forment sol a part e fo trasfigura deuant lor e las uestimentas de luy foron faytas resplendent e blancas forment enayma neo . tals que lo foulon non poyria far enaysi blane sobre la terra . E helia con moyses aparegron a lor e eran parlant cun yesus . E peyre respondent dis a yesus . O mestre bon es nos esser ayci e faczan ayci . 3 . tabernacles . vn a tu vn [60 r] a moyses e vn a helia . Car el non sabia qual cosa diezia . Car ilh eran spauanta de temor . E niuola fo fayta vmbreiant lor e uouç uenc de la niuola diezent . Aquest es lo meo filh karissime auue luy . E encerque regardant uiaczament non uigroron alcun plus si non tant solament yesus cun lor . E lor deysendent del mont comande a lor qu-^{ilh} non recointessan a alcun las cosas qu-^{ilh} auian uist si non quant lo filh de la uergena sare rexucita de li mort . E ensempr tengron la parolla enapres lor encercant qual cosa fos cum el sare rexucita de li mort . E demandauan luy diezent . Donea li pharisio e li scriptura per que diezon . Car couenta helia uenir prumierament . Lo qual respondent dis a lor . Cum helia sare uengu restaurare prumierament totas cosas . E en qual maniera es script al filh de la uergena qu-el suffra motas¹ cosas e sia despreczia . Mas yo dic a uos que helia uenc e feron a luy qual que qual cosa uolgron enayma es script de luy . E uenent a li seo deciple uenc grant compagnia encerque lor . E li scriptura ensempr querent con lor . E tot lo pbble [poble] nesent . yesus . s-estabusie viaczament e s-espa[60 v]juanteron e corent saludauan luy . E demanda lor . Qual cosa quere entre uos . E vn de la compagnia respondent . O mestre yo hay aporta lo meo filh a tu hauent socz sperit lo qual lo pren en chascun luoc e tormenta luy e scuma e streng las dent e seca . E . yo hay dit a li teo deciple qu-^{ilh} degittessan luy e non pogron . Lo qual respondent dis a lor . O generacion mescrecent quant longament sarey cnapres uos tant longament suffrireys uos Aporta luy a mi e porteron luy . E cum el agues uist luy l esperit contorbe luy viaczament . E cagi en terra se uiotana scumant . E el demande

¹ Il '-s' è aggiunto.

lo payre de luy . quant ha de temp depoys que ayczo li deuenc . Mas el dis de la eyfantilhanta e mes luy souendierament al fuoc e a las aygas que destrnes luy . Mas si tu pos aiuda nos marceneia de nos . *Mas yesus* dis a luy . Si tu pos creyre totas cosas son poderossas a li cresent . E lo payre del fantin eridant viaczament *con lacrimas* diczia . O segnor yo creo aiuda la mia mescresenzenza . E *cum yesus* uegues la compagnia ensempr corrent menace al socz sperit [61 r] diczent . O sperit sort e mut yo comando a tu eis de luy e non intrar d-aquí-enant en luy . E eridant e tormentant luy mot e issic de luy e fo fait coma mort . Mas tenent la man de luy leue luy e se leue . E *cum* el fos intra en la mayson li deciple de luy demanderon luy en segret . Nos per que non poen gittar luy . E el dis a lor . Aquesta generacion non po issir en alcuna cosa si non en oracion e deiunis . E lor anna d aqui annauan per galilea . E non uolia que alcun ho saupes . E el ensegnaua li seo deciple e diczia a lor . Car lo filh de la uergena sare liora en las mans de li ome e anciren luy e oucis rexucitare al . 3 . dia . *Mas* ilh mesconoision la parolla e temian demandar luy e uengron en casfarnon li qual *cum* ilh fossan a la mayson demandaua lor . Qual cosa trattauan en la uia . *Mas* ilh teissian si acer aguessan desputa en la uia . Qual de lor fossa maior . E repausant appelle li . 42 . e dis a lor . Si alcun uol esser prumier el sare derier de tuit e menistre de tuit . E prenen vn fantin hordone luy al mecz de lor lo qual *cum* el lagues embracza dis a lor . Qual que qual recebre vn [61 v] de li fantin d aquesta maniera al meo nom recep mi . E qual que qual recep mi non recep mi . *Mas* luy lo qual trames mi . iohan responde a luy diczent . O mestre nos ueguen vn giftant demoni al teo nom e non sec nos e deueden luy . E iehsu dis . Non uolha denedar luy . Car alcun non es lo qual facza uertu al meo nom e poisa viaczament parlar mal de mi . Car qual que qual non es contra nos es per nos . Car qual que qual donare beore a nos vn calici d ayma al meo nom . Car uos se de . *xrist* . yo dic uerament a uos el non perdre la soa marci . E qual que qual scandeleiare vn d aquisti petit cresent en mi . bon es a luy maiorment si mola asinaria sia cercunda al col de luy e sia mes al mar . E si la toa man scandeleiare tu talha ley . Car bon es a tu intrar deuel en uita que hauent doas mans annar en la pena al fuoc non amortiuol . Ont lo uerm de lor non more e lo fuoc de lor non es steint . E si lo teo pe scandeleiare tu talha luy bon es a tu intrar czop en uita eterna que hauent duy pe e esser mes en la pena del fuoc non steigniuol ont lo uerm [62 r] de lor non morre e lo fuoc de lor non es steint . E si lo teo olh scandeleiare tu tray luy e gieta lo de tu bon es a tu intrar al reame de dio *con* vn olh que hauent duy olh e annar en la pena del fuoc ont lo uerm de luy non more e lo fuoc de lor non es steint . Car vnhascun sare prouna per fuoc . e tot sacrifici sare sala de sal . La sal es bona . *Mas* si lo sal non es sala en qual cosa condiren luy . Aya sal en uos e pacz entre uos

X. E leuant d aqui uenc en las fins de iudea outra lo iordan . E las compagnias s aiosteron dereco a luy . E ensegnaua lor enayma el auia usa .

E li pharisio apropiant demandauan luy tentant luy . Si ley a l omme laissar la molher . Mas el respondent dis a lor . Moyses outreie scripre carta de refu e laissar la . A li qual yesus respondent dis . Moyses scrips aquest comandament a la durecza del uostre cor . Mas del comenczament de la creatura dio fey lor mascle e fenna e dis . Emperezco l ome laysare lo seo payre e la soa mayre e aiostare se a la molher e saren duy en vna carn . Donca ia [62 v] non son duy . Mas vna carn homme non departe czo que dio aioste . E li deciple de luy demandauan dereco en la mayson d-eyczco meseyme . E el dis a lor . Qual que qual laysare la soa molher e amenare autra comet auouteri sobre ley . E si la molher laysare lo seo baron e noceiare a autre auoutra . E presentauan a luy peticz qu-el toques lor . Mas li deciple menaczaan li presentant . Li qual cum yesus uegues porte non degnament e dis a lor laysa li petit uenir a mi e non uolha deuedar lor . Car lo regne de dio es d-eytals . Yo die uerament a nos . Qual que qual non recebre lo regne de dio enayma petit non intra en luy . E embraczant lor empausant las mans sobre lor beneicia lor . E cum el fossa issi en la uia vn corrent genolh plega deuant luy pregaua luy diczent . O mestre bon qual cosa farey que recepia vita eterna . Mas yesus dis a luy per que dis a mi bon . Alcun non es bon si non vn dio . Conegues tu li comandament . Non auoutrares . Non aucires . Non robares . Non dires fals testimoni . Non fares engan . Honra lo teo payre e la tua mayre . Mas el ref[63 r]spondent dis a luy . O mestre yo ay garda totas aquestas cosas de la mia iouentu . Mas yesus regarda luy ame luy . E dis a luy vna cosa manca a tu . Vay e uent tot czo que tu as e donna a li paure e aures trapor al cel e uen e sec mi lo qual contrista en la parolla anne plorant . Car era auent motas possessions . E iehsu encerque regardant dis a li seo deciple . Quant greoment intraren aquilh que han pecunias al regne de dio . Mas li deciple s-estabusian en las parollas de luy . Mas yesus respondent dereco dis a lor . O filholet quant greo cosa es li confidant en las pecunias intrar al regne de dio . Plus legiera cosa es lo camel trappassar per lo pertus de l-agulha que lo ric intrar al regne de dio . Li qual maiormet se mereuilhauan diczent entre lor meseyme . E qual po esser fait salf . E yesus regardant lor dis . Non poderosa es enapres li omme . Mas non enapres dio . Car totas son poderosas enapres dio . E peyre comence dire a luy uete nos laysen totas cosas e hanen segu tu iehsu respondent dis yo dic uerament a nos . Alcun non [63 v] es lo qual haya laysa mayson o fraye o serors o payre o mayre o filh o camp per mi e per l auangeli lo qual non recepia cent uecz tant ara en aquest temp meysons e frayers e serors e mayres e filhez e camps cun persecucions e al segle auenador uita eterna . Mas moti prumier saren derier e li derier prumier . Mas ilh eran en la uia montant en ierusalem . E yesus annaua deuant lor e s-estabusian e sequent temian . E prenent dereco li . 12 . deciple comence dire a lor aquellas cosas las quals eran ha uenir a luy . Car ueuos nos monten en ierusalem e lo filh de la uergena sare liora a li princi de li preyre e a li scriptura e a li uelh e condanaren luy a mort . E lioraren luy a las gent e scarniren

Iuy e scupiren luy e batren luy e anciren luy a mort . e rexucitare al tercz dia . E iaco e iohan filh de czebedio s apropieron a luy diczent . O mestre nos uolen que tu faczas a nos qual que qual cosa nos demandaren . Mas el dis a lor qual cosa uole que yo facza a uos . E ilh diseron . Otreia nos que nos sean l un a la toa dreyta e l autre [l. -e] a la senestra en ta gloria . [64 r] Mas iehsu dis a lor . Acer uos non sabe qual cosa demanda . Poe beore lo calici lo qual yo beuo . O esser baptetia del baptisme del qual yo soy baptetia . Mas seser a la mia dreyta o en la senestra non es meo donar a uos . Mas a li qual es apparelha . Mas li . 10 . auuent comenceron endegnar se de iaco e de iohan . Mas yesus appellant lor dis a lor . Uos sabe . Car aquilh que son uist comandar a las genetz segnorian a lor . E li princi de lor an poesta de lor . Mas non es enaysi entre uos . Mas qual que qual uolre esser maior sare uostre menistre . E qual que qual uolre esser prumier en uos sare serf de tuit . Car lo filh de la uergena non uenc qu-el fos amenistra . Mas qu-el amenistres e dones la soa arma redencion per moti . E uengron en hiericho . E luy annant de hiericho con li seo deciple e mota moutecza , lo filh de Timee nomma . Bartimeus lo qual era cec sesent e mendigant iusta la uia lo qual cum el agues auui . Car lo es yesus naczario comence eridat e dire . O yesus filh de dauid marceneia de mi . E moti menaczauan luy qu-el teises . Mas el eridaua maiorment . O filh de dauid (m)[64 v]marceneia de mi . E iehsu istant comande luy esser appella . E lor appellant lo cee diezian a luy sias de fort coraie . leua el appella tu . Lo qual gitta la soa uestimenta e corrent uenc a luy . E yesus respondent dis a luy . Qual cosa uoles que yo facza a tu . Lo cec dis a luy . O mestre que yo recepia la uista . Mas yesus dis a luy uay la toa fe fey tu salt e uenc viaczament e seguia luy en la uia

XI. E cum el s apropies de ierusalem e de bethania al mont d olinet trames tuy de li seo deciple e dis a lor . Anna al castel lo qual es contra uos e intrant lay viaczament trobare lo polhen lia sobre lo qual non sesic encara alcun de li omme . Deslia luy e l amena . E si alcun dire a nos qual cosa facze . Dicze car lo segnor en ha neccita e laysaren luy viaczament . E annant troberon lo polhen lia deuant la porta defora en la via forca e deslian luy . E alcanti de li istant aqui diezian a lor . Qual cosa facze desliant lo polhen . Li qual diseron a lor enayma iehsu auia comanda a lor . E layseron lor . E amen[e]ron lo polhen a yesus . E pausant a luy las lors uesti[65 r]mentas sesic sobre luy . Mas moti stenderon lor nestimentas en la uia . Mas li autre talhauan las branchas de li albre e stendian en la uia . E aquilh que annauan deuant e aquilh que seguian eridauan diczent . Fay nos salt . Aquel que uen al nom del segnor sia beneit . Lo regne del nostre payre . dauid . lo qual uen sia beneit fay nos salt en las auteczas . E intre en ierusalem al temple . E encerque regardant lor tuit cum la fos ia l ora de uespere isssic en bethania cun li seo . 12 . deciple . E en l autre dia cum ilh issesan de bethania fameie . E cum el aguesa uist de long figuiera hauent folhas uenc si per auentura trobes alguna cosa en ley . E cum el fossa uengu a ley non trobe alcuna cosa si

non folhas . Car la non era lo temp de las fias . E respondent dis a ley . Aleun ia non manie plus fruc de tu eu [l. -n] eterna . E li deciple de luy ho auueron . E illi uenent dereco en ierusalem . E cum yesus fos intra al temple eomence gittar fora li comprant e li uendent al temple . E trastorne las taulas de li cambiador e las cadieras de li uendent las columbas e non laisaua que aleun traportes uaysel per lo temple . E ensegnaua [65 v] diezent a lor . Donea non es script . Car la mia mayson sare appella meyson d oracion a totas las gent . Mas uos facze ley balma de layrons . La qual cosa anuia li principe de li preyre e li scriptura querian en qual maniera destruesan luy . Car ilh temian luy . Car tota la compagnia se mereuilhaua sobre la doctrina de luy . E cum uespre fossa fait issia de la citta . E cum ilh trapassessan de matin uegron la figuiera fayta secca de la reyez . E peyre se recorde e dis a luy . O mestre vete la figuiera la qual tu maleyezis seche . E yesus respondent dis a lor . Aya la fe de dio . Yo dic nerament a uos qual que qual dire a aquest mont tol te e gietta te al mar e non dubitare al seo cor . Mas creyre que qual que qual cosa dire sia fait la sare fait a luy . Empercko die a uos . Totas las cosas las quals orant demanda crese . Car o recebre e uentre a uos . E cum uos istare a orar perdona si uos aue alcuna cosa contra aleun que lo uostre payre lo qual es en li cel perdone a uos li uostre peca . E si uos non perdonare lo uostre payre lo qual es en li cel non perdonare a uos li uostre peca . E uengron dereea en ierusalem e cum el annes al temple li so[66 r]beyran preyre e li scriptura e li uelhs apropiaron a luy e diseron a luy . En qual poesta facz aquestas cosas e qual done a tu aquesta poesta que tu faezes aquestas cosas . Mas yesus respondent dis a lor . Yo demandarey a uos vna parolla e responde a mi e yo direy a uos en qual poesta faue aquestas cosas . Lo baptisme de iohan dont era del cel o de li ome responde a mi . Mas ilh pensauan entre lor diezent . Si nos diren del cel el dire a nos . Donea per que non ereses a luy . si nos diren de li ome nos temen lo poble . Car tuit hauian iohan enayma el fos uerament propheta . E respondent disseron a yesus . Nos non o saben . E iehsu respondent dis a lor . E yo non direy a uos en qual poesta yo faue aquestas cosas

XII. E comenee a parlar a lor en semblanzas home plante uigna e cerconde ley de sauicza e caue lac e eydisque torre e logue ley a li cotiuador e anne en pelegrinage e trames a li cotiuador serf en temp qu-el receopcs de li cotiuador del fruc de la vigna . Li qual pres luy lo bateron e lo layseron uoit . E trames dereco a lor autre serf e naffreron luy en la testa e trameseron luy con uergogna . [66 v] E dereco trames autre e ouciseron luy . E plusors autres alquant batent . Mas li autre ocident . Donea hauent dereco vn filh . Karissime trames luy a lor dareyran diezent . Car per auentura temaren lo meo filh . Mas li cotiuador diseron entre lor . Aquest es l eretier uene aucian luy e l ereta sare nostra e prenen luy lo ociseron e lo gitteron fora la vigna . Donea lo segnor de la uigna qual cosa fare . Donea el uentre destruire li cotiuador . E donare la uigna a autres . Non leges aquesta scriptura . La peyra la qual li edificant refuderon

aquesta es fayta al cap del canton . Ayczo es fait del segnor e es mereuilhos en li nostre olh . E querian tenir luy e teniron [l. -miron] la compagnia . Car ilh conogron qu-el agues dit de lor . Aquesta semblanca e laisa luy anneron . E trameseron a luy alquanti de li pharisio e de li herodian qu-ilh presesan luy en parolla li qual diczon . O mestre nos saben . Car tu sies ueray e non as cura d alcun . Car tu non regardas en facia d ome . Mas ensegnas la uia de dio en uerita . Ley esser dona lo cens a cessar o non lo donaren . Lo qual sabent l engan de lor dis a lor per que tenta [67 r] mi . Aporta a mi lo denier que yo uea . Mas ilh lo presenserон [l. -teron] a luy . E el dis a lor . Aquesta ymagena e la scripta del qual es e ilh diseron a luy de cesar . Mas yesus respondent dis a lor . Donca rende a cesar ezo qu-es de cesar e a dio aquellas cosas que son de dio . E mereuilhant se sobre luy . E li sadusio li qual diczon non esser rexurecion uengron e demandauan luy diczent . O mestre moyses scrips a nos que si lo frayre d-elenn sare mort e laysare molher e non laysare filh lo frayre de luy amene la molher de luy e rexucite semenez al seo frayre . Donca lo eran . 7 . frayres . E lo prumier receop molher e moric non laysa semenez . E lo segont receop ley e moric e aquest non laise semenez . E lo . 3 . semilhantament e semilhantament li . 7 . receopron ley e non layseron semenez . Mas la fenna moric derierament de tuit . Donca del qual d aquisti sare molher en la rexurepcion eum ilh sare rexucita . Car . 7 . agron ley per molher . Yehsu respondent dis a lor . Non erra emperczio non sabent las scripturas ni la uertu de dio . Car cum ilh sare rexucita de li mort non noceifaren ni saren noceia . Mas son enayma li angel de dio al cel . Mas non leges de li [67 v] mort qu-ilh rexuciton al libre de moyses sobre l agollencier en qual maniera dio haya dit a luy diczent . Yo soy dio d abraam dio de yssae e dio de iacob . Dio non es de li mort . Mas de li uio . Donca uos erra mot . E vn de li scripture s apropie lo qual auui lor ensempl querent . E uesent qu-el aguesa ben respondu a lor demande a luy qual fos lo prumier de tuit li comandament . Mas yesus responde a luy . Car lo prumier de tuit li comandament es . O israel au Lo teo segnor dio es vn dio . E tu amares lo teo segnor dio de tot lo teo cor e de tota la tua arma e de tota la tua pensa e de tota la tua uertu . Aquest es lo prumier comandament . Mas lo . 2^t . es semblant a luy . Tu amares lo teo proyme enayma tu meseyme . Mas autre comandament non es maior d aquisti . E l escriptura dis a luy . O mestre en uerita tu dissies ben . Car lo es vn dio e non es autre stier luy . E sia ama de tot lo cor e de tot l entendament e de tota l arma e de tota la forceza e ama lo proyme enayma tu meseyme es maior de tot olocaost e sacrifici . Mas yesus uesent qu-el agues respondu sauiament dis a luy tu non sies long del regne de dio . E alcun non ausana ia demandar luy . E yesus respondent diczia enseignant al temple . Li scripture [68 r] en qual maniera diczon . christ . esser filh de dauid . Car meseyme . dauid . dis en sant sperit . Lo segnor dis al meo segnor se de las mias dreytas entro que yo pause li teo enemic seamel de li teo pe . Donca el meseyme . dauid . di luy segnor e dont es filh de luy . E mota compagnia auvia luy voluntie-

rament . E diezia a lor en la soa doctrina . Garda uos de li scriptura li qual uolun annar en longas uestimentas e esser saluda en li marca e seser en las prumieras cadieras en las sinagogas e li prumier repaus en las cinas . Li qual deuoran las meysons de las ueuas sot enfegnament de longa oracion . Aquisti recebren plus ample iudici . E yesus sesent contra lo tresor regardaua en qual maniera la compagnia gittaua la monea al tresor . E motirie gittauan motas cosas . *Mas cum vna paura ueua fos uengua mes duy menu*¹ la qual cosa es cadrant . E ensempl appellant li seo deciples dis a lor . Yo dic uerament a uos . Car aquesta paura ueua mes plus de tuit li qual meseron de ezo que habundiaua a lor . *Mas aquesta de la soa besogna mes totas las cosas las quals ilh hae tot lo seo viore*

[68 v] XIII. E cum el isses del temple vn de li seo deciple dis a luy . O mestre regarda quals peyras e quals edificament . E yesus respondent dis a luy . Ues tu tuit aquisti grant edifici . peyra non sare laysa sobre peyra la qual non sia destruyta . E cum el seses al mont de las oliuas contra lo temple . Peyre e iaeo e iohan e andrio demandauan *luy* a part . Di a nos cora aquestas cosas saren faytas e qual enseigna sare quant totas aquesta cosas comenczaren a esser consumas . E yesus respondent comence dire a lor . Ueia que alcun non uos engane . Car moti uenren al meo nom diczent . Car yo soy , *xrist* , e enganaren moti . *Mas cum uos aunire batthalhas e opinions de gueras non temare* . Car la couenta esser fait . *Mas la fin non es encara* . Car gent se leuaren sobre gent e regue sobre regne e sare mouament de terra per luoc e fam . Aquestas cosas saren comenczament de dolor . *Mas ueia uos meseyme* . Car ilh uos lioraren en li consell e sare batu en las sinagogas . E istare devant li rey e li preuost per mi en testimoni a lor e en tofas las gent . prumierament couenta predicar l auangeli . E cum ilh uos auren amena e uos lioraren . non uolha [69 r] devant pensar qual cosa parla² . *Mas parla ezo que sare dona a nos en aquella hora* . Car uos non se parlant . *Mas lo . sant sperit* . Car lo frayre liorare lo frayre en mort e lo payre lo filh . E li filh se leuaren encontra li payron e trontentaren lor a mort e saren eu eyrament a tuit per lo meo nom . *Mas aquel que sostentre entro a la fin aquest sare salt* . *Mas cum uos ueyre l abominacion de la desolacion instant aqui al qual luoc non deo aquel que legis entenda* . Adonea aquilh que son en iudea fuan en li mont . E aquilh que son sobre li leit non deysendan en la meyson e non intre qu-el prena alcuna cosa de la soa mayson . E aquel que sare al camp non retorno en dareyre penre la soa uestimenta *Mas malauentura a li empreguant e a li nutrigant en aquilh dia* . *Mas ora que ellas non sian faytas en l nuern* . Car en aquilh dia saren tribulacions tals quals non foron del comenczament de la creatura la qual dio cree entro ara ni sare fay . E

¹ Prima di 'menu', si vede cancellata la parola 'denier'.

² Leggo così, ma in realtà mal si decide se s'abbia '-a' ridotto ad 'e', o viceversa.

si lo segnor non agues abreua li dia tota carn non fora salua . Mas el abreue lo dia per li eylcit li qual el eylegic . Donca si alcun dire a uos . Ueuos . *Xrist* . es ayci ueuos el es aqui non o creyre . Car fals . [69 v] *Xrist* . e fals propheta se leuaren e donaren ensegnas e mereuilhas a enganar neis li eleit si po esser fait . Donca uos ueia ueuos deuant dis a uos totas cosas . Mas lo solelh sare seurci en aquilh dia enapres aquella tribulacion . E la luna non donare la soa resplendor . E las stellas del cel saren cagent e las uertuez las quals son a li cel saren moguas . E adonca neyren lo filh de la uergena uenent en las ninolas *con* mota uertu en gloria . Adonca trametre li seo angel e aiostare li seo eyleit de li quatre uent de l estremeta de la terra entro a la sobeyraneca de li cel . Mas emprene semblanca de la figuiera *cum* lo ram de ley sare tenre e las folhas saren nas . uos conoysare . Car l ista es ia empres . Enaysi *cum* uos ueyre aquestras cosas esser faytas sapia *qu-el* sia empres en li hus . Yo dic uerament a uos . Car aquesta generacio[n] non trapassare entro que to[as] cosas sian faytas lo cel e la terra trapassaren . Mas las mias parollas non trapassaren . Mas alcun non sap d aquel dia ni de l ora ni li angel al cel ni lo filh si non lo payre . Ueia uelha e ora . Car uos non [70 r] sabe cora sare lo temp . Enayma l ome anant en pelegrinage layse la soa meyson . E . done a li seo serf poesta de cascuna obra . E al portonier comande *qu-el* uelhe . Donea uelha . Car uos non sabe cora lo segnor de la meyson uegna de sera o de matin o en la meenza noit o al cant del gal que cun el uenre subitament non trobe uos dorment . Mas ezo que yo dic a uos dic a tuit uelha

XIV. Mas era pasca e li aymie enapres duy iorn . E li sobeyran preyre e li scripture querian en qual maniera tenguessan luy *con* engan e l aucissen . Mas ilh diezian non al dia festival que per auentura reinor non fossa fait al poble . E cum el fos en bethania en la meyson de simont lo lebros e se repauses fenna uenc hauent uaysel d onguent nart pist precios . E rot lo uaysel escampc¹ sobre lo cap de luy . Mas alcanti eran portant non degnament entre lor meseyme diezent . Aquesta predicion d onguent per que es fayta . Car aquest ouguent poya esser uendu plus de trey cent deniers e esser dona a paures e frenian en ley . Mas yesus dis laissa ley per que se trist a ley . [70 v] Ilh obre bona obra en mi . Car paures aure totauiia *con* uos . E *cum* uos uolre poyre far ben a lor . Mas mi non aure totauiia . Ilh a fait ezo *qu-ilh* ha pogu : ilh deuant uenc ogner lo meo cors en la sepultura . Yo dic uerament a uos que en qual que qual luoc aquest euangeli sare predica en tot lo mont . E ezo que aquesta fey sare recordanza de ley . E iuda scarioth vn de li . 12 . anne a li sobeyran preyre *qu-el* liores luy a lor . Li qual auuent s alegreron . E promeseron a luy donnar pecunia . E queria en qual maniera el liores luy a lor coue-

¹ 'e-' è in fin di linea, e resta dubbio se sia semplicemente l' 'e-' prostetica o non piuttosto la congiunzione 'e', che la sintassi ammetterebbe.

niuolment . E lo prumier dia de li ayme quant s[a]crificauan la pasca . Li deciple diczon a luy . Al qual luoc uoles que nos annan e aparelhan a tu que tu manies la pasca . E el trames duy de li seo deciple e dis a lor . Anna en la citta e homme *contra* corare a uos portant barril d aya segue luy al qual luoc el intrare dieze al segnor de la meyson . Car lo mestre di . Ont es lo meo repaus al qual manie la pasca *con* li meo deciple . E el demostrare a uos grant solier e aqui apparelhare a nos . E li deciple de luy anneron e uengron en la citta e troberon enayma [71 r] el auia dit a lor e apparelheron la pasca . Mas fait lo uespere uenc *con* li . 12 . e lor repausant e maniant yesus dis . Yo dic uerament a uos . Car vn de uos liorare mi . E aquel que mania *con* mi . E comenceron esser contrista e dire a luy vñchascun . Donea soy yo lo qual dis a lor vn de li . 12 . lo qual enteng la man *con* mi en l escudella . E acer lo filh de la uergena uay enayma es script de luy . Mas malauentura a aquel home per lo qual lo filh de la uergena sare liora bon era a luy si aquel home non fos na . E lor maniant yesus receop lo pan e beneycent frains e done a lor e dis . Recebe e mania . Car aycz es lo meo cors . E receopu lo calici faczant gracia donne a lor e tuit begron de luy . E dis a lor . Aquest es lo meo sang del nouel testament lo qual sare scampa per moti . Yo dic uerament a uos . Car yo non beorey ia d aquest ligniae de uicz entro en aquel dia quant yo beorey luy nouel al regne de dio . E dita la lausor issiron al mont de las olinas . E yesus dis a lor . Tuit uos sare scandelicza en mi en aquesta noit . Car script es yo ferrey lo pastor e las feas del grecz saren sparsas . Mas pois [71 v] que yo sarey rexuscita annarey devant uos en galilea . Mas peyre dis a luy . E si tuit saren scandeleia . Mas non yo . E yesus dis a luy . Yo dic uerament a tu . Car tu encoy en aquesta noit prumierement que lo gal aya donna la uoucz per doas uecz sies a denegar mi per tres uecz . Mas el parlaua plus amplament . E si couentare a mi ensempr morir *con* tu non te denegarey . Mas tuit diciyan semilhantement . E uengron al luoc lo qual es dit iessemani E dis a li seo deciple . Sese ayci entro que yo aure . E pres *con* si peyre e iaco e iohan . E se comence a spauantar e a encreyser . E dis a lor la mia arma es trista entro a la mort sostene ayci e uelha . E cum el fossa issi vn petit cagic sobre la terra e oraua que si la pogues esser fait l ora trapasses de luy . E dis . O payre payre totas cosas son poderosas a tu . Trapassa aquest calici de mi . Mas non czo que yo uolh . Mas czo que tu uolles . E uenc e trobe lor dorment . E dis a peyre . O simont dormes non pogues uelhar cun mi per vna hora . Uelha e ora que uos non intre en tentacion . Acer l esperit es aparelha . Mas la carn es enferma . E annant dereco ore diczent aquella meseyma parolla . [72 r] E retorna dereco trobe lor dorment . Car li olh de lor eran agraua . E mesconoussian qual cosa respondessan a luy . E uenc la tercera uecz e dis a lor . Dormeia e repausa basta l ora uenc ueuos lo filh de la uergena sare liora en las mans de li peccador . Leua e annen ueuos aquel que liorare mi es pres . Encara luy parlant Judas d-escarioth vn de li . 12 . uenc . E mota compagnia *con* luy *con* glay e *con*

bastons trames de li sobeyran preyre e de li uelh e de li scriptura . Mas lo treytor de luy auia donna a lor enseigna diczent . Qual que qual yo baysarey el meseyme es tene luy . E amena luy scanutriament . E cum el fossa uengu viaczament apropiant a luy dis . O mestre dio te salue e bayse luy . Mas ilh gitteron las mans a luy e tengron luy . Mas vn de li cerque instant fora menant glay ferie lo serf del sobeyran preyre e talhe a luy l aurelha . E yesus respondent dis a lor . Uos isses ensempr penre mi cun glay e con bastons enayma leran . Yo ero per chascun iorn enapres uos enseignant al temple . E non tengues mi . Mas que las scripturas sian complias . Adonca tuit li deciple de luy lay[72 v]sant luy fugiron . Mas vn iouencel segnia luy cubert d ung linczol sobre lo cors nu e preseron luy . Mas el laissa lo linczol fugie de lor tot nu . E ameneron yesus al sobeyran preyre . E tuit li preyre e li scriptura e li uelh s aiosteron ensempr . Mas peyre seguia luy de long entro al palays del sobeyron [l. -an] preyre e seya con li menistre e scaudaua se al fuoc . Mas li sobeyran preyre e tot lo consell querian testimoni *encontra* yesus qu-ill lioresan luy a mort e non trobauan . E moti diezian fals testimoni *encontra* luy diczent . Car nos auuen luy diczent . Yo desliarey aquest temple fait de man e en trey iorn yo en edificarey vn autre lo qual non sare fait de la man . E lo testimoni de lor non era coneniol . E lo solheran preyre leuant al mecz demande yesus diczent . Non respondes alcuna cosa a aquestas cosas que son ditas *contra* tu d aquist . Mas el teissia . E non responde alcuna cosa . Lo sobeyran preyre demande luy dereco e dis a luy . Sies tu . *christ* . filh de dio bennit . Mas yesus dis a luy . Yo soy . E ueyre lo filh de la uergena sessent de las dreytas de la uertu de dio nenent en las niuolas del cel . E lo sobeyran preyre scarcezant las soas uestimentas dis per [73 r] que desiren encara testimoni . Uos ave oui (b)blestema . Qual cosa es uist a uos . Li qual tuit condaneron luy esser encolpa de mort . E alcanti comenceron scupir en luy e cubri la facia de luy e batre luy de collas e dire a luy propheteia . E li menistre batian luy de gautas . E cum peyre fos al palais de sot vna de las seruentas del sobeyran preyre uenc . E cum ilh aguesa uist peyre scudant se regardant luy dis . E tu eras cun yesus nazzario . Mas el denegue diczent yo non say ni conoc que tu diezes . E issic defora deuant lo palais e lo gal cante . Mas cum autra seruenta agues uist luy dereco comence a dire a li encerque instant . Car aquest es de lor . Mas el denegue dereco . Enapres vn petuit aquilh que istauan diezian dereco a peyre uerament tu sies de lor . Car tu sies galileo . Mas el comence a scuminigar e iurar . Car yo non say aquest home lo qual uos diceze . E lo gal cante dereco viaczament . E peyre se recorde de la parolla la qual yesus auia dit a luy . prumierament que lo gal canta doas ueç tu denegares mi per tres uecz E comence a plorar

XV. [73 v] E li sobeyran preyre feron viaczament de matin conselh cun li uelh e con li scriptura e con tot lo consell . Ameneron yesus liga e lo lioreron a pilath . Adonca pilat demande luy . Tu sies rey de li iudio . Mas el dis a luy tu o dis . E li sobeyran preyre acusauan luy en motas

cosas . Mas pilath dereco demandaua luy diczent . Non respondes alcuna cosa uicias en quantas cosas acusan tu . Mas *jesus non responde plus* alcuna cosa . Enaysi que pilath se mereuilhes . Mas per lo dia festiuol lo preuost solia laysar a lor vn de li lia qual que qual aguessan demanda . Mas era lo qual era dit barrabas lo qual era liga con li mal factur¹ . Lo qual en la tenczon auia fayt homecidi . E cum la compagnia fossa monta ilh comence a demandar qu-el fes enayma el lor soliaトイorn far . E pilat respondent a lor dis . vole que yo layse a nos lo rey de li iudio . Gar el sabia que li sobeyran preyre auian liora luy per enuidia . Mas li auesque auian scogmu la compagnia qu-el layses a lor maio[r]ment barrabas . Mas pilat respondent dereco dis a lor . Donca qual cosa uole que yo facza al rey de li iudio . [74 r] Mas ilh crideron dereco crucifica luy . Mas pilat diezia . Car qual cosa fey de mal . Mas ilh cridauan maiorment crucifica luy . Mas pilath uolent satiffar al poble laise a lor barrabas . E liore yesus batu de flagel qu-el fos crucifica . Mas li caualier ameneron luy al palays del prenost . E ensempl apella tota la compagnia . E ueston luy de polpra . E plegant empausauan a luy corona d-espinas . E comenceron saludar luy diczent . Dio te salue rey de li iudio . E ferian lo cap de luy de cana e ensempl scupian a luy . E pausant li genolh aurauan luy . E poys qu-ilh agron scarni a luy despolheron luy de la polpra e uistigron luy de las uestimentas de luy . E fora meneron luy qu-el fossa crucifica . E forczeron vn trapassant . Simont sirinienc uenent de la uila payre d alixandri . E de ros qu-el portes la crocz de luy . E amenan luy al luoc de golgotha lo qual es entrepetra Iuoc de caluarria . E donauan a luy beore vin cun mirra . E non lo receop . E cum ilh l agron crucifica ilh partiron las soas uestimentas me[74 v]lent sort sobre lor que vñchascun preses . Mas era la tercza hora . E crucisqueron luy . E lo titol de la cayson de luy era script rey de li iudio . E crucifican con luy duy leyron vn de las dreytas e vn de las senestras de luy . E la scriptura fo complia la qual di . E fo recointa con li fellow . E li trapassant blestemauan luy mouent li lor cap . E diczent uach lo qual destruies lo temple de dio e redificas luy en trey dias . Fay salf tu meseyme deyssent de la crocz . E senilhantament li sobcyran preyre scarment con li scriptura diciyan l un a l autre . El fay salf li autre e si meseyme non po far salf . Si el es , christ , rey d israel deyssenda ara de la crocz que nos uean e crean . E aquilh que eran crucifica con luy repropiauan a luy . E fo fait l ora . 6^a . Tenebra foron faytas per tota la terra entro a la nouena hora . E en la nouena hora yesus cride en grant uouez diczent . Eli Eli lamaczabathani la qual cosa es entrepetra o lo meo dio o lo meo dio per que abandonies mi . E alquanti de li encerque instant auuent diciyan . Ueuos el apella helia . Mas vn corrent vmplic sponga d aci [75 r] encerque pausant en canua donaua beore a luy diczent . Laissa ueian si helia uegna a depausar luy . Mas yesus fora manda

¹ L'u' sembra ritoccato, ma è pur sempre assai chiaro.

grant uouez spire . E la uela del temple fo scarceza en doas part del de-
sobre entro desot . Mas lo centurion lo qual istaua decontra uestent que
enaysi eridant agues spira dis . Uerament aquest home era de dio . Mas
las fennas eran regardant de long . Entre las quals era maria magdalena
maria de Jayme menor . E la mayre de ioseph e solome . E cum el fos en
galilea seguian luy e amenistrauan a luy . E motas otras las qual eran
ensempr montas con luy en ierusalem . E cum sera fossa ia fayta . Car lo
era l aparelhament lo qual uen deuant lo sabba . Joseph de barimalia no-
ble caualier lo qual meseyme era sperant lo regne de dio . Intre ardiant
a pilat e demande lo cors de yesus . Mas pilat se mereuilhaua si ia fossa
mort . E appella centurion demande luy si ia fos mort . E cum el agues
conegu de centurion done lo cors a ioseph . E ioseph cumpre vn linezol
e mes luy bas de la [75 v] croez e l enuolope del linezol e pause luy al
munitment lo qual era talha de peyra . E uire¹ peyra a l us del munitment .
Mas maria magdalena e maria de ioseph regardauan al qual luoc fos pausa

XVI. E cum lo sabba fos passa maria magdalena e maria de iayme e
solome compreron vnguent que uenent ognesan . yesus . E venon al mu-
niment vn de li sabba forment de matin ia lo solelh na . E diezian entre
lor qual uoutare a nos la peyra de l us del munitment . E regardant uigron
la peyra nouata acer era grant forment . E intrant al munitment uegron . Joue
sesent de las dretya cubert de uestimenta blanca e s-estabusiron lo qual
dis a lor . Non uos uolha spauantar . Uos quere yesus de naczaret erucifica
el rexucite e non es ayci . Ueuos lo luoc al qual pauseron luy . Mas anna
dice a li deciple de luy e a peyre . Car el annare deuant uos en galilea
e ueyre luy aqui enayma el dis a uos . Mas ellas issent fugiron del mu-
niment . Car temor e paur auia pres lor e non diseron alcuna cosa a aleun .
Car temian . [76 r] Mas yesus leuant de matin lo prumier del sabba aparec
prumierament a maria magdalena de la qual el auia gitta sept demonis .
Ilh annant anuncie a aquilh que era agu cun luy plagnent e plorant .
Mas ilh auuent . Car uisques e fos nist de ley non creseron . Mas enapres
aquestas cosas fo demostra a duy de lor en autra semblanza annant en
la uilla . E ilh annant anocieron a li autre . E ilh non creseron . Mas
derierament li . 11 . repausant aparee a lor e sproue la meseresenza de
lor e la dureeca del cor . Car ilh non auian cresu aquilh que auian uist
luy esser rexucita . E dis a lor . Annant en tot lo mont predica l euangeli
a tota creatura . Aquel que creyre e sare bateia sare salua . Mas aquel
que non creyre sare condana . Mas aquestas ensegnas segren aquilh que
creyren ilh gittaren demonis al meo nom . Ilh parlaren per nouas lengas
penren li serpent . E si beoren alcuna cosa portant mort non noire a lor
pausaren las mans sobre li enferm e auren ben . E acer lo segnor yesus
pois qu-el parle a lor fo pres al cel e see a las dreitas de dio . Mas ilh

¹ Sulla prima asta dell' 'u-' sta un puntino, simile a quello che sta sull' 'i'. Ma sarà semplice errore.

anna prediquerон en chascun luoc lo segnor ensempr obrant e cunfermant la parolla seguent las ensegnas

C. L'Evangelio secondo Luca.

[76 v] Ayci començza lo prolic sobre sant Luc

Car acer moti s-esforceron ordenar la recointanca de las cosas que son complias en nos enayma lioreron a nos aquilh que uengron del començament . E foron menistre de la parolla . O noble teophile la fo uist a mi plus curiosament totas cosas per horde scripre a tu que tu conoissas la uerita d aquellas ¹ parollas de las quals tu sies enseigna

Ayci començza l euangeli de sanct luc copitol [l. ca-] . 4.

I. Mas vn preyre per nom czacaria del lignage de abia fo en li dia de horode lo rey de iudea e la molher de luy de las filhas de Aaron e lo nom de ley elicizabeth . Mas ambe duy heran iust derant dio annant seneza rancura en tuit li comandament en las iustificacions del segnor . E filii non era a lor empercz que helicizabeth fo sterla . E ambe duy auian auancaza en li lor dia . Mas fo fait cum czacaria luses del preueraie issic per sort qu-el pauses l encenz derant dio segont la costuma del preuerage [77 r] en l orde de la soa uia . Intre al temple del segnor . E tota la mauteza del poble era orant defora a l ora de l encenz . Mas l angel del segnor aparec a luy instant de las dreytas de l autar e de l aneencz . E czacaria uesent fo torba e temor s-embriue sobre luy . Mas l angel dis a luy . O czacaria non temer . Car la toa oracion es exaucia . Elizabet la toa molher aparturire a tu filii e appellares lo nom de luy iohan . Goy e alegrecza sare a tu . E moti s alegraren en la natiuïta de luy . Car el sare grant deuant lo segnor . E non beore uin ni seruoysa . E sare encara repleni del sant sperit del uentre de la soa mayre . E conuertire moti de li filii d israel al segnor dio de lor . E el annare deuant luy cn sperit e en uerti de helia qu-el conuertissa li cor de li payre en li filii e li mescressent a la longa uescenza dc li iust . Apparellhar al segnor poble perfeit . E zacaria dis a l angel . Dont sabrey yo aycz . Car yo soy uelh e la mia molher ha auancaza en li seo dia . E l angel respondent dis a luy . Yo soy gabriel lo qual [77 v] isto deuant dio e soy trames parlar a tu e anunciar a tu aquestas cosas . E uete tu sares mut e non poyres parlar entro al dia que aquestas cosas sian faytas . Empercz que tu non cresies a las mias parollas las quals saren complias al seo temp . E lo poble era sperant czacharia e se

¹ Il '-s' è stato aggiunto dopo.

mereuihauan . Car el tarezes al temple . Mas issi non poia parlar a lor . E conogron qu-el agues uist vesion al temple . E era eignant a lor e permis mut . E fo fait pois que li dia de l usfici de luy foron compli anne en la soa meyson . Mas elizabet la molher de luy conceop enapres aquilh dia e se rescunde per . 5 . mes diczent . Car lo segnor fey a mi enaysi en li dia en li qual el regarde ostar li meo reppropi d-entre li ome . Mas al . 6 . mes l angel gabriel fo tranes de dio en la citta de galilea a la qual es nom naezaret a uergena sposa a baron per nom ioseph de la meyson de dauid e lo nom de la uergena maria . E l angel intra a ley dis . Dio te salue plena de gracia lo segnor es con tu : tu sies benepta entre las fennas . E quant ilh o ac auui fo torba en la parolla [78 r] de luy e pensaua qual fos aquesta salufacion . E l angel dis a ley . O maria non temer . Car tu atrobies gracia denant dio . Uete tu coneebres al uentre e aparturires filh e appellaras lo nou de luy yesus . Aquest sare grant e sare appella filh de l autessime . E lo segnor dio donare a luy lo seti de david lo payre de luy . E regnare en la meyson de iacob en eterna e fin non sare del regne de luy . Mas maria dis a l angel ayezo en qual maniera sare fait . Car yo non conoe baron . E l angel respondent dis a ley . Lo sant sperit sobre uenre en tu . E la uertu de l autessime ombreiare en tu . Empercezo ezo que nayssare de tu sare appella sant¹ filh de dio . E uete elizabet la tua cosina ilh meseyma conceop filh en la soa uelheza . E aquest mes es a ley seisen la qual es appella sterla . Car tota parolla sare poderosa enapres dio . Mas maria dis vete la seruenta del segnor sia fait a mi segont la tua parolla . E l angel se departie de ley . Mas maria leuant anna en aquilh dia en la montagna con frecza en la citta de iuda e intre en la meyson de czacharia e salute elizabet . E fo fait pois que elizabet [78 v] agues auui la saludacion de maria . Lo fantin s-eixaute de goy al uentre de ley . Eliezabet fo replenia del sant sperit e cride en grant uocz e dis . Tu sies benepta entre las fennas e lo frue del teo ventre es bencit . E dont es a mi eycko que la mayre del meo segnor vegna a mi . Car uete pois que la uocz de la tua salutacion fo fayta en las mias aurelhas lo fantin s-eixaute (de) de goy al meo ventre . E tu sies beneura la qual cressis . Car aquellas cosas que son ditas a tu del segnor saren perfaytas . E maria dis la mia armá magnifica lo segnor . E lo meo sperit s-eixaute en dio lo meo saluador . Car el regarde la humilita de la soa seruenta . Car uete totas las gent diren a mi beneira d-cycz . Car aquel lo qual es poderos e lo nom de luy sant fey a mi grant eosas . E la misericordia de luy de generacion en generacion a li tement luy . El fey poder al seo braez . E departie li superbi de la pensa del lor cor . E depause li poderos del seti . E eyxaute li humil . El replenic li fameiant de bens . E [79 r] li ric laisse van . El a receopu Israel lo seo fantin . E se recorde

¹ Il ms. ha *sant*, con un tratto orizzontale che copre parte dell'*a* e parte del *n*; e parrebbe di dover leggere 'sannt'.

de la soa misericordia . Enayma el parle a li nostre payre : a Abraham e al semenz de luy en li segle . Mas maria permis cun ley per tres mes e retorno en la soa mayson . E lo temp de Elizabeht fo compli qu-*ilh* apartures : e aparturie filh . E li vezin e li cosin de ley auiron . Car lo segnor dio magnifique la soa misericordia cun ley ensempr s alegrauan cun ley . E fo fait a l oyten iorn vengron circoncir lo fantic e appellauan luy zacharia del nom del seo payre . E la mayre de luy responde e dis non . Mas sare apella Johan e ilh diseron a ley la non y a aleun al teo parenta lo qual sia apella per aquest nom . E ilh eignauan al payre de luy en qual maniera el volia qu-el fos apella . E el demande vna tauleta : e scrips dientz lo nom de luy es Johan . E tuit se merenilhanan . E la boca de luy fo vberga viazament e la lenga de luy parlaua bencyezent dio . E temor fo faita sobre tuit li [79 v] vezin de lor e totas aquestas parollas foron manifestas sobre totas las montagnas de iudea . E tuit aquilh li qual anian pauseron en li lor cor dicent qual sare aquest fantic . Car la man del segnor era cun luy . E zacharia lo payre de luy fo repleni del sant sperit : e prophetie dicent . Lo segnor dio d israel es beneit . Car el uesite e fe redension al seo poble . E endreicze a nos corn de salu en la mayson de dauid lo seo seruitor . Enayma el parle per la bocca de li seo sant prophetas li qual son ista del comenezament del segle . Que nos foran salua de li nostre ennemic , e de la man de tuit aquilh li qual ayrreron nos . Per far misericordia cun li nostre payre A recordar se del seo sant testament . Per acumplir lo iurament lo qual el iure a Abraham lo nostre payre qu-el lo nos donera . Afin que deyliora de la man de li nostre enemic sernan a luy seneza temor . En sanctita e iustitia derant luy per tuit li iorn de la nostra vita . E tu fantic sares apella propheta [80 r] de l autisime . Car tu annares derant la facia del segnor dio aparelhar las vias de luy per donner sciencia de salu al poble de luy en remession de li peca de lor . Per las intralhas de la misericordia del nostre dio en las quals vesite nos naystent ¹ d aut a enlumenar aquilh que seon en tenebras e en vmbra de mort . A endreyezar li nostre pe en via de pacz . Mas lo fantic creyssia era conforta per sperit e era al desert entro al dia del seo demostrement a israel

II. E fo fait en aquilh dia comandament isic de cesar angust que tota la redondezza fos scripta . Mas aquesta prumiera descripcion fo faita per Cirinus preuost de Syria . E anauan tuit per esser mes en script vnchascun en la soa citta . E Joseph monte de Galilea de la citta de Nazaret en iudea en la citta de Danid la qual es appellaa Bethleem . Emperczo qu-el fos de la meyson e familia de Dauid afin qu-el fos script cun Maria la soa sposa grauia . E fo [80 v] fait cum ilh fossan aqui li dia foron compli qu-ilh apartures . E aparturie lo seo filh prumier engendra: e enuolpe luy de petis draps . E pause luy en la crepia . Car luoc non era a ley

¹ Così il cod. Ma certo andrà letto: *nayscent*.

en priua . E pastors eran en aquela meseyma region velhant : e gardant las uegilias de la noit sobre li lor grecz . E ueuos l angel del segnor dio iste iosta lor e la clarita de dio resplandic encerque lor : e temeron de grant temor . E l angel dis a lor non nolha temer . Car veuos yo anoncio a nos grant goy lo qual sare a tot lo poble . Car salvador es encoy na a nos lo qual es segnnor . Christ . en la citta de Dauid . E aquesta enseigna sare a uos nos trobare lo fantic enuolopa en petis draps e pausa en la crepia . E mouteza de la caualaria de l ost celestial fo fait subitament cun l angel lauant dio e dient gloria sia a dio en las auteczas e en terra pacz a li omme de bona volunta . E fo fait pois que li angel se departeron de lor al cel . Li pastor parlauan entre [81 r] lor . Trapassen entro en Bethleem : e vean aquesta parolla la qual es fayta la qual lo segnor fey e demostre a nos . E uengron acoytament : e troberon Maria e Joseph e lo fantic pausa en la crepia . E cum ilh agron vist conogron czo que lor era ista dit d aquest fantic . E tuit aquill li qual auian se mercuilheron d aquellas cosas las quals eran ditas a lor de li pastor . Mas Maria ensempr gardaua totas aquestas parolla ensemp portant al seo cor . E li pastor sen retorneron lauant e glorificant dio en totas aquellas cosas las quals ilh auian auuias e uistas enayma fo dit a lor . E poys que li oiten iorn foron compli que lo fantic fos circoncis lo nom de luy fo appella Jesus . Lo qual fo appella de l angel prumierament qu-el fossa conceopu al uentre . E pois que li dia de la purificacion de maria foron compli segont la ley de moises ilh porteron luy en hierusalem qu-ilh presentesan luy al segnor enayma es script en la ley del segnor . Car tot mascle naysent prumi[81 v]erament sare appella sant del segnor . E aczo qu-ilh donessan ostia segont czo qu-es dit en la ley del segnor vn parelh de tortoras . O duy pozin de columbas . E ueuo vn homme era en hierusalem al qual era nom Simeon . E aquest homme era iust e tement dio sperant la consolacon [l.-ion] de israel , e lo sant sperit era en luy . E el auia receopu reuelacion del sant sperit qu-el non vegra la mort si prumierament non agues uist lo . Christ del segnor . E uenc en esperit al temple . E cum li payron de luy dintre menessan lo fantic iesus qu-ilh fessan per luy segont la costuma de la ley el meseyme lo receop en li seo braez e beneyzic dio e dis . O segnor tu laissas ara lo teo serf en pacz segont la toa parolla . Car li meo olli vigron la toa salu la qual tu apparechies derant la facia de tuit li poble . Lume a reuelacion de las genz e gloria al teo poble de israel . E lo payre e la mayre de luy eran smereuillant sobre aquellas cosas las quals eran ditas de luy . E Simeon beneyzie [82 r] a lor e dis a Maria la mayre de luy . Uete aquest es pausa en trabucament e en ressurecion de moti en Israel e per enseigna al qual sare contra dit . E lo glay de luy trapassare la toa arma que las cogitacions de moti cor sian reuelas . E y era Anna propheta filha de Phanuel det trip d aser : la qual auia passa moti de li seo iorn , e auia viscu cun lo seo mari set anz de pois la soa vergenita . E aquesta era veua entro a oynta e catre anz : la qual non se departia del temple per iorn ni per noit seruent al segnor cun deuinis e oracions . Aquesta sobre vene en

aquelle meseyma hora e rendia gracias a dio e parlaua de luy a tuit aquilh que sperauan la redenciou de Israel . E pois qu-ilh perferon totas cosas segont la ley del segnor ilh sen retorneron en Galilea en Nazareth la lor citta . E lo fantic creissia e conforta per sperit plen de sapiencia e la gracia de dio era eun luy . E li payron de luy annauan per tuit li an en hierusalem al dia festiual [82 v] de la pasca . E cum . yesus . fos fait de . 42 . anz lor montant en hierusalem segont la costuma del dia festiual e compli cum ilh sen retornessan : lo fantic . yesus . remas en hierusalem e li payron de luy non ho conogron . Mas . lor pensant luy esser en la compagnia vengron lo uiage d un dia e requerian luy entre li cosin e li conegu . E non trobant luy retornneron en hierusalem requerent luy . E fo fayt enapres tres iorn troberon luy al temple sesent al mecz de li dotor auuent lor e demandant lor . E tuit aquilh li qual anuan se mereuilhanan sobre la sapiencia e li respos de luy e uestent se mereuilhauan . E la mayre dis a luy . O filh perque fazies a nos enaysi . Uete yo e lo teo payre dolent querian tu . E el dis a lor . qual es la cayson per la qual vos queria mi . Non sabe ear a mi couen esser en aquellas cosas las quals son del meu payre . E ilh non entenderon las parollas las¹ qual el parle a lor . E desende eun lor e uene en Nazareth [83 r] era somes a lor . E la mayre de luy gardaua to'as aquestas parollas ensempr portant al seo cor . E . yesus . proseytava per sapiencia e per eyta e per gracia enapres dio e li homme

III. Al quinezen an de l enperi de . Tiberi Cesar quant Pilat segnoriiana en iudea . E herode era segnor de galilea . E lo seo fraye Phelip segnor de la region de Iturea e de Traconite e Lisania segnor de la region de Abelina . La parolla fo fayta sobre hiohan filh de zacaria al desert sot li princie de li preyre Anna et Cayphacz . E uene en tota la region encerque lo Jordan predicant la [l. lo] batisme de penitencia en remession de li pecca enayma es script al libre de li sarmon de Esaya lo propheta vouez del cridant al desert . Apparelha la nia del segnor e facze dret li sandier de luy tota ual sare vnplia e tot mont e col sare humilia . E las peruersas cosas saren endreyzas . E las aspras en uias planas : E tota [83 v] carn veire la salu del nostre dio . Donca ilb diezian a las compagnias las quals ysian qu ilh fossan bateia de luy . Generacion de uipras qual demostre a nos fugir l ira auenir . Donca facze degne frue de penitencia : E non comence a dire . Nos auen Abraham per payre . Car yo dic a uos que dio es poderos rexucitar filhz a Abraham d aquestas peyras . Car la destral es ia messa a la reyez de l albre . Donca tot alabre [l. albre] que non fare bon frue sare talhia e mes al fuoc . E las compagnias demandauan luy diczent . Donca nos qual cosa faren . E el responde e dis a lor . Aquel que ha doas gonnellas donne al non hauent . E aquel que a a maniar facza semilhantament . E li publicas [l. -ans] vengron dereco qu-ilh fossan bateia : e ilh disserron

¹ Sotto il -s di queste due ultime forme, il ms. ha un puntino che è forse il punctum delens.

a luy . O mestre qual cosa faren . E el dis a Jor . Non facza alcuna cosa si non ezo que uos es comanda . Li caualier demanderon dereco luy diecent . E nos qual cosa faren . E el dis a lor Non fera aleun e non [84 r] facza tortura e sia content de vostra rendoas . E lo poble stimant e pensant tuit en li lor cor de Johau si el era Christ iohan responde e dis a tuit . yo batteio uos en ayga . E plus fort de mi venre enapres mi dal qual yo non soy degne desliar las correas de las cauezamentas de luy . El meseyme bateiare vos al sant sperit e en fuoc . Lo ventalh del qual es en la soa man e mon dare la soa ayra e aiostare lo frontent al seo granier . Mas el cremare las palhas al fuoc non amortiuol . E enaysi exortaua dereco motas outras eosas : e predicaua al poble . Mas quant herode lo qual era segnor fo repres de luy per herodiana molher del seo frayre la qual el tenia , e de tuit li mal qu-el faczia el aistole encara aquesta cosa sobre tot : e mes Johan en career . E endeuene que quant tot lo poble era bateia , e que Jesus fo batteia e qu-el pregues lo cel fo hubert e lo sant sperit desende en specia corporal sobre luy enayma columba . E vna voulz fo sayta del cel . Tu sies lo meo filh [84 v] carisime . En tu yo ay pres mon bon placer . E el meseyme . yesus . comenzaua esser de trenta anz : lo qual era recointa filh de Joseph lo qual fo filh de heli lo qual fo de Matthat lo qual fo de leui lo qual fo de Melchi lo qual fo de Jonne lo qual fo de Joseph lo qual fo de Matathias lo qual fo de Amos que fo de Naum que fo de hesli que fo de Nagge que fo de Maah que fo de Matathias que fo de Semey lo qual fo de Joseph lo qual fo de Juda lo qual fo de Johanaa lo qual fo de Resa lo qual fo de zorobabel lo qual fo de Salathiel lo qual fo de Neri lo qual fo de Melchi lo qual fo de Adde lo qual fo de Cosan lo qual fo de hel madan lo qual fo de her lo qual fo de Jesu lo qual fo de Heliester lo qual fo de Joram lo qual fo de Matthat lo qual fo de leui lo qual fo de Simeon lo qual fo de Juda lo qual fo de Joseph lo qual fo de Jona lo qual fo de Heliachim lo qual fo de Melecha lo qual fo de Menna lo qual fo de Matthata lo qual fo de Nathan lo qual fo de Dauid lo qual fo de Jesse lo qual fo de Obed lo qual fo de Booz lo qual fo de Salmon lo qual fo de Na[85 r]asson lo qual fo de Aminadab lo qual fo de Aram lo qual fo de Efrom lo qual fo de Phares lo qual fo de Judas lo qual fo de Jacob lo qual fo de Isaae lo qual fo de Abraam lo qual fo de Thare lo qual fo de Nacher lo qual fo de Sarueh lo qual fo de Ragau lo qual fo de Phalech lo qual fo de Heber lo qual fo de Sale lo qual fo de Chainan lo qual fo de Arphaxat lo qual fo de Sem lo qual fo de Noe lo qual fo de Lamech lo qual fo de Mathusalem lo qual fo de Enoch lo qual fo de Jared lo qual fo de Malaleel lo qual fo de Chainan lo qual fo de Enos lo qual fo de Seth lo qual fo de Adam lo qual fo de dio

IV. E Jesus plen del sant sperit se parte del Jordan : E fo amena de l esperit al desert quaranta iorn : E fo tenta del diauol : e non manie alcuna cosa en aquilh iorn . E cum ilh foron passa : apres el ac fam . E lo diauol dis a luy . Si tu sies filh de dio : di a aquesta peyra que c'a deuegna pan . E jesus responde a luy . Lo es script . L homme non vio

tant solament de pan mas de tota parolla de dio . E lo [85 v] diauol lo mene sobre vna auta montagna : E mostre a luy en vn moment de temp tuit li regne del cereuyt de la terra, e dis a luy . Yo donarey a tu tota aquesta poissaneza : e la gloria de lor : *Car ilh me son donna* : E yo li donno a qui yo volh . Donea tu si en te enclinant me adoras : totas aquestas cosas saren toas . E iesus responde : e dis a luy . Lo es script . Tu adorares lo teo segnor dio : e seruires a luy sol . E lo diauol mene luy en hierusalem : e mes luy sobre la penna del temple : e dis a luy . Si tu sies filh de dio met te d-eyci en bas . *Car lo es script* . El a comanda a li seo angel de tu affin qu-ilh te gardon, e qu-ilh porton tu en las lors mans, affin que per auentura non offendas lo teo pee a la peyra . E Jesus responde e dis a luy . Lo es dit . Tu non tentares lo teo segnor dio . E tota la tentacion complia : lo diauol se departie de luy : entro a un temp . E Jesus en vertu de l esperit retorne en Galilea : e la renomenanca de luy anne per tota la region . E el ensegnaua lor en las sinagogas de lor : e era [86 r] magnifica de tuit . E uenc en Nazareth lay ont el auia ista nuri . E intre en la sinagoga al iorn del sabba segont s acostuma . E se leue per legir : e lo libre de Esaya propheta fo donna a luy . E quant el hac hubret lo libre : el trobe lo luoc ont era script l essperit del segnor dio es sobre mi : per la qual cosa el m a oingt . El m a manda per predicar a li paures garir li contrista de cor , predicar remession a li preysionier , e la vista a li eec laissa aquilh que son contrist en remission , e predicar l an de dio agradiuol , e lo iorn de reguardonanca . E quant el hac claus lo libre , el lo rende al menistre : e se asette . E li olh de tuit aquilh que eran en la sinagoga eran persauerant en luy . E el comence a dire a lor . Aquesta scriptura es encoy complia derant li uostre olli . E tuit douauan testimoni a luy : e se mereuillauan de las parollas de gracia las quals salhian de la soa bocca , e diczian . Donea non es aquest lo filh de Joseph . E el dis a lor . Certament vos me dire aquesta semblanceza . O mege sanna tu mescyme . Fay [86 v] derecco ayci en ton pays grant cosas enayma nos anuen anui que an istas faytas en Capharnaum . E el dis yo vos die en uerita que alcun propheta non es accepta en son pays . En uerita yo die que plusors veuas eran al temp de Elia en Israel , quant lo cel fo claus tres anez e seys mes quant grant famina fo fayta en tota la terra . Elia non manda en alcuna d aquellas si non en Sarepta de Sidonia a una fenna ueua . E plurors lebros eran en Israel sot heliseo lo propheta : e alcun de lor non fo monda si non Naaman Siriec . E tuit en la synagoga auuent aquestas cosas foron vmpli de ira . E ilh se leueron e giteron luy fora de la citta : e meneron luy entro a la cima de la montagna sobre la qual la lor citta era edifica , per lo gitar en bas . E el mescyme passe per lo mecz de lor : e seu anne . E desende en Capharnaum citta de Galilea : e lay ensegnaua lor en li sabba , e se mereuillauan de la doctrina de luy : *Car la parolla de luy era eun poysanceza* . E en [87 r] la sinagoga era vn homme que auia l esperit del demoni non mont , e el cride en auta voz diczient . Laissa qual cosa es entre nos e tu Jesus de Nazareth : Sies tu

vengu per nos perdre . Yo say que tu sies lo sant de dio . E Jesus repres luy diczent . Taisis e salh de luy . E quant lo demoni hac gitta luy al mecz : el yssic de luy e non noc a luy . E temor fo faita sobre tuit . E parlauan entre lor diczent . Qual es questa parolla : *Car* en poissanca e en vertu el comanda a li sperit non mont : e ilh se departon . E la renomenanca de luy se manifeste en tot luoc de la region . E Jesus se leue de la sinagoga : e intre en la maison de Simont . E la sogra de Simont era tengua de grant febre , e ilh pregueron luy per ella . E luy instant pres de ley : el comande a la febre e la febre laisse ley . E ela se leue viaczament e amenistraua a lor . E quant lo solelh se coiaua : tuit aquilh que auian malates de diuersas malatias li menauan a luy . E luy metent las mans sobre vncascun de lor [87 v] sanaua lor . E li demoni se partian de moti eridan e diczent . Tu sies lo filh de dio . E en li reprencen non lor permetia dire que ilh sabian qu-el era Christ . E quant lo iorn fo vengu : el se parte e anne en luoc desert . E las compagnias cereauan luy e vengron entro a luy : e tenian luy affin qu-el non se departes de lor . A li qual el dis . La me conenta dereco predicar en las otras cittas lo reame de dio : *Car* per ayezo yo soy traines . E era predican en las sinagogas de Galilea

V. E fo fayt cum las compagnias s-embriuesan per auuir la parolla de dio e el istana iosta l estang de Genezaret . E uic doas naus instant iosta l estang . E li pescadors eran deysendu e lauauan li lor recz : e el monte en vna nau la qual era de simont : e pregue luy qu-el menes luy vn petit plus long de la terra . E sessent ensegnaua las compagnias de la naneta . Mas pois qu-el cesse de parlar dis a simont . Ameua nos plus aut e alaga li uostre recz en prenament . E simont respondent dis a luy . [88 r] O mestre tota la noit auen lauora e non presen alcenna cosa : *Mas* yo alargarey la recz en la toa parolla . E cum ilh aguessan fait ayezo ensareron grant mauteza de peisons . *Mas* . la recz de lor ronpia . E ciigneront a li compagnon li qual eran en l autre nao qu-ilh venguessan e aiudessan a lor . E ilh vengro e vmplicron totas doas las naus enaysi que ben pres plombessan . E quant Simont Peyre vegues eage a li genolh de . yesus . diczent . O segnor eys de mi : *Car* yo soy homme pecador . Car stabusiment auia compres luy e tuit aquilh que eran con-luy al prenament de li peison li qual ilh anian pres . Semilhantament Jaco e Johan filii de zebedio li qual eran compagnon de simont . E . yesus . dis a simont . Non voler temer . E d aiezo sares ia prenent li homme . E quant ilh agron amena las naos a la terra : ilh laisseron totas cosas e segneron luy . E fo fait cum el fos en vna de las cittas . Ueuos vn home plen de lebrosia : lo qual cum el hac vist Jesus : e eagent en la soa facia pregaua luy diczent . O segnor tu me pos mundar si tu voles . E yesus stendent la man toque luy diczent . Yo [88 v] volhi sies monda . E la lebrosia se departie de luy viaczament . E el comande a luy que non o disses a aucun . *Mas* vay e demostra te a li preyre e usfre per lo teo mondament enayma comande moyses a lor en testimoni . E de plus en plus la renomenanca de luy annaua per tot . E motas compagnias s aiostauan : affin qu-ilh l auues an

e fossan sana de las lors enfermetas . Mas el seja al desert e oraua . E fo fait en vn d aquillhorn que el meseyme sesia e ensegnaua . E li pharisios cran sesent e li dottor de la ley li qual eran vengu de tot castel de galilea e de iudea e de ierusalem . E la uertu del segnor era a sanar lor . E ueuos baros [l. -ons] portant home al leyt lo qual era paraletic . E querian dintre metre lui e pausar deuant lui . E non trobant per qual part dintre portesan lui per la compagnia : monteron sobre lo teyt . e sot meseron lui per lo cubert con lo leyt al mecz deuant . yesus . E quant . yesus . vec la fe de lor : dis a lui . O home li teo pecca son perdona a tu . E li scripture e li pharisio comenceron a pensar dicent . Qual es aquest lo qual parla [89 r] blastemas . Qual po perdonar li peca si non lo sol'dio . Mas poys que . yesus . conoce las cogitacions de lor : el responde e dis a lor . Qual cosa pensa en li nostre cor . Qual cosa es plus legiera a dire li teo peca son perdona a tu o dire leua e uay . Mas que nos sapia que lo filh de la uergena a poesta en terra de perdonar li peca el dis al paralitic . Yo dic a tu . Leua pren lo teo leyt e uay en la toa mayson . E leuant viaczament deuant lor pres lo seo leyt al qual el iacia e anne en la soa mayson magnificant dio . E tuit foron pres de temor : e glorificauan dio . E foron rempli de temor dicent . Nos auen vist encoy cosas mereuilhosas . Euapres aquestas cosas isic e uic publican per nom leui sessent al tauzier e dis a lui . Sec mi . E laysa totas cosas leuant segue lui . E leui fey a lui grant conuili en sa maison : e y era mota compagnia de publicans e d autres li qual eran con lor repausant . E li scripture e li pharisio de lor murmurauan dicent a li deciple de lui . Perque mania e beue¹ con li publicans e cun li peccador . E Jusus [l. Je-] respondent dis [89 v] a lor . Aquilh que son san non besognan de meie : mas aquilh que an mal . Car Yo non vinc appellar li iust : mas li peccador a penitencia . Mas ilh diseron a lui . Li desciple de Joan perque deiunau souendieramente e fan preguieras . Semillhantament fan aquilli de li pharisios . Mas li teo manian e beuon . A li qual el dis . Doneca poe far deiunar li filh de l espos dementre que l espos es cun lor . Mas dias nennen que cum l espos sare tout de lor adonca deiunaren en aquel dia . Mas el digia semblanca a lor . Car alcun non met la meseladura del nou vestiment al uell vestiment d autre maniera lo nou romp lo velh e la meseladura del nou non se conuen al uell . E alcun non met lo vin nouel en li oire velh . D autre maniera lo vin nouel rumpre li oire e lo vin sare spazcha e li oire periren . Mas lo vin nouel es de metre en li oire nou e li vn e li autre son garda . E alcun beuent lo velh non uol viaczamente lo nou . Car el di lo uell es melhor

VI. [90 r] E fo fayt al segont sabba del prumier , cum el trapasses per li semena li desciple de lui arancauan las spias e maniauan fregant con las mans . Mas alcanti de li pharisio dician a lor . Perque face czo que non ley far en li sabba . E yesus respondent dis a lor . Non leges czo

¹ All'uscita di mania e beue, appare cancellato un -s.

que fey dauid cum el agnes fam e aquilh que eran con luy en qual maniera intre en la mayson de dio e pres li pan de la preposition e manie e donne a aquilh que eran con luy li qual non leya maniar si non tant sollement a li preyre . E diecia a lor . Car lo filh de la uergena es dereco segnor del sabba . Mas fo fait en l autre sabba qu-el intres en la sinagoga e enseignes . E homme era aqui e la man dreyta de luy era secca . Mas li scriptura e li pharisis gardauan si el sanes al sabba afin qu-ilh trobessan dont acusessan luy . Mas el sabia las cogittacions de lor e dis a l home lo qual auia la man secca . Leua e ista al mecz e leuant iste . Mas . yesus . dis a lor yo demando a uos si es couenioul far ben en li sabba o mal far saluar l arma o perdre . E encerque regarda lor tuit dis [90 v] a l ome stent la toa man . E el la stende e la man de luy fo restaura . E ilh foron repleni de non sapiencia e parlauan entre lor qual cosa faczesan de . yesus . E fo fait en aquilh dia issie al mont aurar e era persauerant en la oracion de dio . E cum lo dia fos fayt el apelle li seo desciple e eylegie docze de lor li qual el apelle apostols . Simont lo qual es sobre noma Peyre e andrio lo frayre de luy . Jaco e Jolian Phelip e berthalmio thoma e matio Jaco alphio e simont lo qual es apella enueios . Juda de Jayme e Juda descarioth lo qual fo treytor . E deysendent con lor e iste al lnoe campestre e la compagnia de li desciple de luy e grant mantecza de compagnia de tota iudea e de ierusalem e de maritima e de tiri e de sidonia li qual eran uengu qu-ilh auuessan luy e qu-ilh fossan sana de las lors langors . E aquilh li qual eran trabailla de li sperit non mont e eran sana . E tota la compagnia querian tocar luy . Car uertu issia de luy e sanaua tuit . E el meseyme sus leua li olh en li seo desciple diezia . [91 r] O paures uos se beneira . Car lo regne de dio es uostre . Uos li qual fameia ara se beneira . Car uos sare saczia . Uos li qual plora ara se beneira . Car uos rire . Uos sare beneira cum li home maudiren uos e cum ilh departiren uos e exprouaren uos e degittaren lo uostre nom enayma mal per lo filh de la uergena . Alegra uos en aquel dia e eyssanta uos . Car ueuos mota es la uostre marci al cel . Car segont aquestas cosas li payre de lor faczian a li propheta . Mas emperezo malauentura a uos ries li qual aue la uostre consolacion . Malauentura a uos li qual se saczia . Car uos fameiare . Malauentura a uos li qual rie ara . Car uos plorare . Malauentura a uos cum tuit li home uos beneiciren . Car segont aquestas cosas li payres de lor faczian a li prophetas . Mas yo die a uos li qual auue . Ama li uostre ennemie e facze ben a aquilh li qual eyran uos . Beneycze li mal diezent a uos . Aura per li acaysonant uos . E aquel que ferre tu en la gaulta aparelha a luy I autra . E de luy lo qual tol a tu la uestimenta non uoler [91 v] deuedar la gonella . Mas donna a tot demandant a tu . E qui tol las cosas que son toas non las requerre . Enayma uos uole que li home faczan a uos e uos facze a lor semilhantament . E si uos ama aquilh li qual aman uos qual gracia es a uos . Car li pecador aman li amant lor . E si uos fare ben a aquilh que fan ben a uos qual gracia es a uos acer li pecador fan ayezo . E si uos prestare a aquilh de qui uos

spera recebre qual gracia es a nos . Car li pecador prestan a li pecador qu'ilh recepian las cosas eygals . Mas emperezo ama li uostre enemic facze ben e presta non sperant daquienant alcuna cosa e la nostra marci sare grant e sare filh de l'autessime . Car el es benigne sobre li mesconoysent e li mal . Donea sia misericordios enayma lo uostre payre es misericordios . Non uolha iuiar e non sare iuia . Non uolha condannar e non sare condanna . Perdona e sare perdon a nos . Dona e sare dona a nos . Ilh donaren al uostre sen bona mesura habondiant ensempr calca e sobre habondiant . Car en aquella meseyma mesura en la qual nos mesurare sare remesura a [92 r] uos . Mas el diczia a lor semblanca . Donea lo cec po guiar lo cec . Donea ambeduy non caion en la fossa . Deciple non es sobre lo mestre . Mas el sare tot perfect si el sare enayma lo mestre de luy . Mas tu perque nes la busca en l'olh del teo frayre . Mas non consideras lo trau lo qual es al teo olh . O en qual maniera pos dire al teo frayre . O frayre laisa e gittarey la busca del teo olh e tu meseyme non ues lo trau al teo olh . O ypocrit gieta prumierament lo trau del teo olh e adonca regardares que tu fora menes la busca de l'olh del teo frayre . Acerta l'albre non es bon lo qual fay mal fruc ni l'albra mal faczant bon fruc . Car vnychascun albre es coneugu del seo fruc . Car ilh non colhon fias de las spinas ni vendeman vas de l'agolencier . Lo bon home del bon tresor del seo cor fora porta li ben e lo mal home del mal tresor del seo cor fora po[r]ta li mal . Car la bocca parla de la labundancia del cor . Mas perque appella¹ mi segnor segnor e non facze las cosas que yo diezo . Tot aquel que uen a mi e au las mias parollas [92 v] e fay lor . Yo demostraray a nos al qual el es semblant . El es semblant a l'ome que ediffica vna meyson lo qual a caua en (n)aut e a pausa lo fondament sobre la peyra . Mas fayt l'ondeiament lo flumi s-embrine en aquella mayson e non poc moure ley . Car ilh era funda sobre la ferma peyra . Mas aquel que au e non fay es semblant a l'ome que a ediffica la soa mayson sobre la terra seneza fundament en la qual lo flumi s-embrue e eagic viaczament e lo trabucam[en]t de ley fo fait grant

VII. Mas cum el agnes compli totas (las) las soas parollas en las aurelhas del poble intre en chapha[r]naum . Mas lo serf d'un centurion hanent mal era a morir lo qual era a luy precios . E cum el agnes anui de yesus , trames a luy li nelli de li iudio pregant luy qu-el uengues e salues lo serf de luy . Mas cum ilh fossan uengu a yesus , preganan luy curiosament diczent . Car el es degne que tu dones a luy ayezo . Car el ama la nostra gent . El meseyme ediffique a nos la sinagoga . Mas yesus , annaua cun lor . E cum el [93 r] non fos long de la mayson lo centurion trames a luy li seo amic diczent . O segnor non te uoler trabalhar . Car yo non soy degne que tu intres sot lo meo teit . Per la qual cosa yo non pensey mi degne que yo uengues a tu . Mas di tant solament per parolla e lo meo

¹ Il ms. ha *appellas*, col punctum delens sotto il -s.

fantin sare sana . Car yo soy home ordona sot poesta hauent caualier sot mi e die a l un nay e el nay e a l autre ven e el uen e al meo serf fay ayezo e el o fay . La qual cosa , yesus , annua se mereuilhe e uont a li segnent si dis a las compagnias . Yo die uerament a uos yo non trobey tanta fe en israel . E aquilh que eran ista trames retorna a la mayson troberon lo serf san lo qual auia langni . E fo fait daqnienant , yesus anaua en la citta la qual es appella naim e li desciple de luy anauan con luy e abundiuol compagnia . Mas enm el s apropies a la porta de la citta ueuos vnial filh de la soa mayre era porta mort . E aquesta era neua e mota compagnia de la citta cum ley . La qual cum lo segnor aguessa nist mogu de misericordia sobre ley dis a ley . Non [93 v] uolha¹ plorar . E apropie se e toque la bara . Mas aquilh que portauan isteron . E dis O ioneneel yo die a tu leua . E aquel que era mort se leue e comence a parlar . E el lo rende a la soa mayre . E temor li pres tuit e magnificauan dio diezent . Car grant propheta se leue entre nos e car dio a uesita lo seo poble . E aquesta parolla de luy issic en tota fudea e en tota la region encerque . E li desciple de iohan renuncieron a luy totas aquestas cosas . E iohan ensempl appella duy de li seo desciples e li trames a yesus diezent . Sies tu aquel que sies a nenir o sper(er)aren vn autre . Mas cum li baron fossan uengn a luy diseron . Johan batista trames nos a tu diezent . Sies tu aquel que sies a uenir o sper(er)aren vn autre . Mas el sane moti en aquella meseyma hora de las lors langors e plagas e de li mal sperit e done la uista a moti eec . E yesus , respondent , dis a lor Annant renuncia a iohan aquellas cosas que uos uegues e anues . Car li eec neon li ezop van li lebros son munda . Li sort auuon li mort rexuetan e li paure [94 r] son preddica . E aquel sare beneura lo qual non sare scandelicza en mi . E cum li message se fossau deparli . Jesus comence dire de iohan a las compagnias . Qual cosa isses neser al desert . Cana mogua de uent . Mas qual cosa isses vesser home nesti de mallas uestimentas . Uenos aquilh que son en preciosas vestimentas e en deleit son en las maysons de li rey . Mas qual cosa isses neser propheta . Acer yo dic a uos plus que propheta . Aquest es del qual es script . Uete yo trameto lo meo angel denant la tua facia lo qual deuant apparelhare la tua uia deuant tu . Car yo die a nos . Aleun maior propheta de iohan batista non es entre li na de las fennas . Mas aquel qu-es menor al regne de dio es maior de luy . E tot lo poble auent e li (p)publicans li qual eran bateia del batisme de iohan instigueron dio . Mas li pharisio e li saui de la ley desprecieron lo conselh de dio en lor meseyme li qual non eran bateia de luy . E lo segnor dis . Al qual semblant diren li home d aquesta generacion e al qual son semblant . Ih sou semblant a li fantin sessent al marcea [94 v] e parlant entre lor e diezent . Nos canten a nos con calamellas e nos non sautes . Nos nos auen lamenta e nos non plores . Car iohan batista uenc non maniant pan ni beuent vin

¹ Nel richiamo, in fine della pagina precedente, leggesi *uolhas*.

e uos dieze el a demoni . Mas lo filh de la uergeua uene maniant e benent e uos dieze . Uenos home deuorador e beuent vin amic de publicans e de pecadors . E la sapiencia es instifta de tuit li seo filh . Mas vn de li pharisio pregaua luy qu-el manges cun luy . E intra en la mayson del pharisio se repause . E ueuos fenna pecheiriez la qual era en la citta . Pois qu-ilh conoce que yesus repausces en la mayson del pharisio porte naisel d onguent e instant dareyre iosta li pe de luy . E li furbia cun li seo cauelh del cap e baysaua li pe de luy e li ognia de l onguent . Mas lo pharisio lo qual auia appella luy uesent pense entre si diczent . Si aquest fossa propheta acer el sabria qui e qual es la fenna que toca luy . Car ilh es pecheiriez . E , yesus , respondent dis a luy . O simont yo ay a dire a tu al[95 r]euna cosa . Mas el dis o mestre di . Duy debitor eran en vn prestador . L un deuia . 5 . cent deniers e l autre cinquanta . Mas lor non auent dont rendre perdome a l un e a l autre . Donea qual ama plus luy . Simont respondent dis . Yo penso que aquel al qual el perdome plus . E el dis a luy tu as iuia instantem . E uout a la fenna dis a simont . Ves tu aquesta fenna yo soy intra en la toa mayson : e tu non donies ayya a li meo pe . Mas aquesta arose li meo pe de lacrimas e li furbie cun li seo cauelh . Tu non donies a mi baysament . Mas depois que aquesta intre non cesa de baisar li meo pe . Tu non ognies lo meo cap d oli . Mas aquesta oins li meo pe d onguent . Per la qual cosa yo die a tu moti pecc son perdona a ley . Car ilh ame mot . Mas aquel al qual es perdona mecz ama mecz . Mas el dis a ley . Li pecca son perdona a tu . E aquilh que ensempr repausauan comenceron a dire entre lor . Qual es aquest lo qual acer perdona li pecc . Mas el dis a la fenna . La toa fe Fey tu salua vay en pacz

VIII. [95 v] E fo fait daquienant que el anaua per las cittas e per li castel predicator e annunciant lo regne de dio : e li . 12 . eran eon luy e alcunas fennas que eran sanas de li maligne sperit e de las enfermetas . Maria la qual es appella magdalena de la qual eran issi . 7 . demoni e ioanna molher de eoczi procurador de herode e susana e motas outras las quals amenistrauan a luy de las lors sustancias . Mas cum motas compagnias s aiostesan e corian a luy de las cetas : el dis per semblanza . Aquel que semena issie semenar lo seo semenez . E dementre qu-el semenaua . L un eagic iosta la uia e fo calpisa e li oisel del cel manicron lor . E l autre eagic sobre la peyra e na seche . Car non hac humor . E l autre eagic entre las spinas e las spinas ensempr nas affogueron luy . E l autre eagic en la bona terra e na fey frue a cent doble . Diezent aquestas cosas eridaua . Aquel que ha aurelhas de auuir auua . Mas li descpile de luy demandauan luy qual fo [96 r] aquesta semblanza . A li qual el dis . A uos es dona conoisser lo menistier del regne de dio . Mas a lor en semblanza aczo que ueyent non uean e auuent non entendaen . Aquesta es la semblanza . Lo semenez es la parolla de dio . Mas aquilh que son iosa la uia son aquilh li qual auuon daquienant uen lo dianol e tol la parolla del eor de lor que crescent non sian fait salt . E aquilh que son sobre la

peyra . Li qual cum ilh auren auui la parolla recebon ley cun goy . E aquisti non au reicz . Car a temp creon e al temp de la tentacion se departon . Mas aquel que eagine en las spinas son aquilh li qual auuiron e de la curas e de las riquezas e de li deleit d aquesta uita anna son ofoga e non reportan fruc . Mas aquel que chay en la bona terra son aquilh que auuent retenon la parolla en cor pur e noble e portan fruc en pacien-
 cia . Mas alcun embrasant la lucerna non cuebre ley del naysel o pauza ley sot lo leit . Mas sobre lo candelabre que li intrant uean lo lume . Car la non es en rescos que non sia manifesta ni rescondu que non sia conegu e negna en pales . Donca ueia en qual maniera anne . Car aquel [96 v] que ha sare dona a luy , e qual que qual non ha neys ezo qu-el pensa si hauer sare tout de luy . E la maire e li fraye de luy nengron a luy e non poyan annar a luy per la compagnia . E fo anuncia a luy . La toa mayre e li teclo fraye istan defora nolent te ueser . Lo qual respondent dis a lor . La mia mayre e li meo fraye son aquisti li qual auuon la parolla de dio e la fan . Mas fo fait en vn de li dia el meseyme monte en la naueta e li desciple de luy e dis a lor . Trapassen autre l estang e monteron . Mas lor naulegant s adormie . E tempesta de uent deysende en l estang . E eran costreit e perrilhauan . Mas apropiant scomogron luy diczent . O comandador nos perren . Mas el leuant castigue lo uent e la tempesta de l ayga cesse e fo fait soyuecza . Mas el dis a lor al qual luoc es la uostra fe . Li qual tement se mereuilhauan diczent entre lor . Qual es aquest . Car el comanda a li uent e al mar e obbedison a luy . Mas ilh nauegueron en la region de li gerasenjo la qual es *contra galilea* . E cum el fos issi de la nau a la terra vn baron contra coroc a luy lo qual auia demoni ia per moti temp e non era uesti de uestimenta [97 r] e non permania en mayson . Mas en li muniment . Pois que aquest uic , yesus , eagine deuant luy e cridan en grant nocz dis . O yesus filh de l antessyme qual cosa es a mi e a tu yo te prego non me tromentar . Car el comandaua al socz sperit qu-el isses de l ome . Car el tenia luy per moti temp e era liga de cadenas e garda en cep e rot li liam era mena del demoni al desert . Mas yesus , demande luy diezent . Qual nom es a tu . Mas el dis legion . Car moti demoni eran intra en luy . E pregueron luy qu-el non comandes a lor qu-ilh annessan en l abis . Mas grecz de porc eran paissent aqui al mont e pregauan luy qu-el outreges a lor intrar en lor e premes a lor . Donca li demoni issiron de l ome e intreron en li pore . E lo grecz anne en embrinament trabuqueron en l estang e fo soffoga . La qual cosa pois que aquilh que paissian vigron lo fait fugiron e anuncieron en la citta e en las uillas . E ilh issiron uesser ezo que era ista fait . E nengron a yesus , e troberon l ome del qual li demoni eran issi sessent uisti e de sana pensa a li pe de luy e tenseron . Mas aquilh que hauian nist annuncieron a lor en qual maniera fossa fait san [97 v] de la legion . E tota la mouteza de la region de li gerasenio pregauan luy qu-el se departes de lor . Car ilh eran tengu de grant temor . Mas el montant en la nao sen reforne . E lo baron del qual li demoni eran issi pregaua luy qu-el fos cun luy .

Mas yesus laisse luy diczent . Retorna en la tua mayson e recointa quantas cosas dio fey a tu . E anne per totas las cittas predican totas las cosas que yesus aguessa fait a luy . Mas fo fait cum yesus fos retorna la compagnia receop luy . Car tuit eran sperant luy . E ueuos baron al [qual] era nom iayrus nenc e-l meseyme era primei de la sinagoga e cagie a li pe de yesus pregant luy qu-el intres en la mayson . Car filha vnial era a luy quasi de docze an e aquesta moria . E s-endeuene dementre qu-el annaua era apremu de las compagnias . E vna fenna era en corament de sang per . 12 . an la qual hauia despendum tota la soa substancia en meges e d alcun non poc esser sana . E ilh s apropie dareyre e toque la finbria de la uestimenta de luy . E niaczament iste lo decorament del sang de ley . E yesus dis . Qual es lo qual toque mi . [98 r] Mas tuit denegant . peire dis e aquilh que eran con luy . O mestre las compagnias t apremisson e aflagellison e tu dis qual toque mi . E yesus dis alcun toque mi . Car yo conoissso uertu esser issia de mi . Mas la fenna uesent . Car non se poia rescondre ilh uene tramolant e cagie deuant li pe de luy . E demostre deuant tot lo poble per qual caison hauia toca luy e en qual maniera sia sanna . Mas el dis a ley . O fenna la tua fe fey tu salua uay en pacz . Encara luy parlant . vn nenc al primei de la sinagoga diczent a luy . Car la tua filha es morta non uoler trabaillhar luy . Mas yesus auuia aquesta parolla responde al payre de la fantina . Non uoler temer cre tant solament e sare salua . E cum el fossa uengu a la mayson non laisse intrar cun si alcun si non peyre e iaco e iohan e lo payre e la mayre de la fantina . Mas tuit plorauan e plagnian ley . Mas el dis . Non nolha plorar la fantina non es morta . Mas dorm . E ilh scarnian luy sabent car es morta . Mas el tenent la man de ley cride diczent . O fantina leua e l esperit [98 v] de ley retorn[e] e se leue viaczament . E comande donar maniar a ley . E li payron de ley s-estabusiron . Ali qual el comande qu-ilh non dissesan a alcun czo que era fait

IX. *Mas yesus ensemp appella li , 12 , apostol done a lor nertu e poesta sobre tuit li demoni e que sanesan las enfermetas . E trames lor predicar lo regne de dio e sanar li enferm . E dis a lor . Non portare aleuna cosa en la uia ni uerga ni scarsella ni pan ni pecunia ni aure doas gonnellas . E en qual que qual mayson intrare permane aqui e non issa d aqui . E qual que qual non recebre uos issent d aquella cita Acer secoe la pols de li uostre pe en testimoni sobre lor . Mas issi circundauant per li castel predican e sanant en chaceun luoc . Mas herode quart primei auuic totas las cosas que eran faylas de luy e dubitaua emperezo que la fossa dit de aliquanti . Car iohan rexucite de li mort . Mas d aliquanti que helia aparec . Mas li autre que vn de li propheta antic era rexucita . E herode dis Yo degoley iohan . Mas qual es aquest del qual yo [99 r] auuo tals cosas . E queria vesser luy . E li apostol retorna reconteron totas las cosas quel que qual ilh auian fait . E pres lor se departic a part al luoc desert lo qual es de bethsaida . La qual cosa cum las compagnias aguessian auui segueron luy . E el receop lor e parlaua a lor del regne de dio . E*

sanana aquilh que besognauan d esser gari . Mas lo iorn auia comenza a declinar . E li docze vengron a luy e disseron a *luy* . Laisa las *compagnias* que annant en li castel e en las uillas que son encerque : e que ilh trobon vianda . Car nos sen ayci en luoc desser . Mas el dis a lor . Dona vos a maniar a lor . Mas ilh disseron . La non son a nos plus que cinque pan e duy peison si non que per auentura nos annan e cumpran maniars a tota aquesta *compagnia* . Mas ilh eran pres de cinque millia homes . Mas el dis a li seo descipte . Faeze li repausar per cunuillis cinqanta e cinqanta . E ilh feron enaysi . E tuit se repauseron a maniar . E rececupu li cinque pan e li duy peyson regarde al cel e bencicic a lor e frains e departic a li seo descipte qu-ilh pausessan a las [99 v] *compagnia*¹ e mangeron fuit e foron saczia . E preseron ezo que soperche a lor de li fragnament , 12 . cophins . E fo fait cum el fos sol orant li descipte eran con *luy* . El demande lor *diezent* . Las *compagnias* qual diczon mi esser . Mas ilh responderon e disseron iohan batista . Mas li autre helia . Li autre car vn de li propheta prumier rexucite . E el dis a lor . Mas nos qual dieze mi esser . Simont peyre respondent e dis lo . *xrist* . de dio . Mas el eastigant lor comande que non o dissesan a alcun *diezent* ayezo . Car lo couenta lo filh de la uergena suffrir mofas casas [l. motas cosas] e esser reproua de li uelh e de li princie de li preyre e de li scrip[?]ura e esser aucis e rexucitar al , 3 , dia . Mas el diczia a tuit . Si alcun uolu enir enapres mi denegue si meseyme e prena la soa croez per chascun iorn e segua mi . E aquel que volre far salua la soa arma perdre ley . E aquel que perdre la soa arma per mi fare ley salua . Car qual cosa profeyta a l ome si el gagna tot lo mont . Mas perda si meseyme e facza destruiment de si . Car qual que [100 r] qual aure agu uergogna de mi e de las mias parollas lo filh de la uergena aure uergogna de *luy* cum el sare uengu en la soa magesta e del payre e de li sant angel . Mas yo dic a nos uerament la son alquanti instant ayci li qual non fastaren mort entro qu-ilh uean lo regne de dio . Mas fo fait enapres aquestas parollas quasi oyt iorn e pres peyre e iaco e iohan e monte al mont qu-el ores . E quant el pregaua la semblaanca del nou de lny aparece muda e lo uestiment de *luy* fo fait blanc e resplendent . E ueuos duy home parlauan cun *luy* . Mas eran nist moyses e helia en magesta e dizian lo sobre montament de *luy* lo qual el era a complir en ierusalem . Mas peyre e aquilh que eran con *luy* reuelhant se del sonn vegron la magesta de *luy* . E duy homme li qual istauan cun *luy* . E fo fait cum ilh se departesan de *luy* . Peyre dis a *yesus* . O comandador lo es bon nos esser ayci e faczan trey tabernacle vn a tu vn a moyses e vn a helia non sabent qual cosa disces . Mas lny parlant aquestas cosas niuola fo fayta e umbrieie lor [100 v] . E lor intrant en la niuola tenseron . E uouez fo fayta de la niuola *diezent* . Aquest es lo meo filh ama auue *luy* . E dementre que la uouez fo fayta , *yesus* , fo troba sol e ilh

¹ Nel richiamo, in fine della pagina precedente, leggesi ‘*compagnias*’.

teysiron e non diseron a alcun en aquilh dia alcuna d aquellas cosas qu-ilh auian uist . Mas fo fait al seguent dia lor deysendent del mont mota compagnia *contra corrac* a lor . E ueuos home de la compagnia crida diezent . O mestre yo te prego regarda al meu filh . Car el es a mi vnial . E uete l esperit pren luy subitament e crida . e s-embrua e degasta luy con seuma e a penna se depart scarcezant luy . E yo preguey li teo desciple qu-ilh gittessan luy e non pogron . Mas yesus respondent dis . O generacion non fidella e peruersa entro cora sarey enapre[s] uos e suffrirey uos . Amenca ezay lo teo filh . E cum el s apropies lo demoni embrine e decipe luy . E yesus eastigne l esperit non mont e sanne lo fantin e rende luy al payre de luy . Mas tuit s-estabusian en la grandeza de dio . E tuit se mercuilhant en totas las cosas las qualis el faczia dis a li seo desciple . Uos pausa aquestas parollas en li uostre cor . [101 r] Car lo es a uenir que lo filh de la uergena sia liora en las mans de li home . Mas ilh me-sconoissian aquesta parolla e era cuberta deuant lor qu-ilh non entendessan ley . E temian de demandar luy d aquesta parolla . Mas cogittacion intre entre lor qual de lor fos maior . Mas yesus uesent la cogitacions del cor de lor : prenen petit hordone luy iosta si . E dis a lor . Qual que qual recebre aquest petit al meu nom recep mi . E aquel que recep mi recep luy lo qual trames mi . E aquel qu-es menor entre tuit uos aquest es maior . Mas iohan respondent dis . O comandador nos neguen vn gittant demonis al leo nom e deueden luy . Car el non segue can nos . E yesus dis a luy . Non uolha deuedar a luy . Car aquel que non es contra uos el es per uos . Mas fo fait cum lo iorn de la asuncion de luy fossa compli el ferme la soa facia qu-el annes en ierusalem . E trames mesages deuant lo seo regardament . E annant intreron en la citta de li samaritan qu-ilh apparelhesan a lny e non receopron lor . Car la facia de luy era annant en ierusalem . [101 v] Mas cum li desciple de luy . Jaco e iohan aguessian uist disseron . O segnnor uoles que nos diczan que fuoc deysenda del cel e cunsume lor . E nout repres lor e dis . Uos non sabe del qual sperit uos se . Lo filh de la uergena non uenc perdre*las armas de li home . Mas saluar . E anneron en vn autre castel . Mas fo fait lor annant en la uia . Un dis a luy yo segrey tu en qual que qual luoc tu annares . E yesus dis a luy las uolps au fossas e li oysel del cel au nis . Mas lo filh de la uergena non a al qual luoc recline lo seo cap . Mas el dis a vn autre sec mi . Mas el dis . O segnnor autreia mi prumierament annar e sebelir lo meu payre . E yesus dis a luy . Laissa que li mort sebellisan li lor mort . Mas tu uay e annuncia lo regne de dio . E vn autre dis . O segnnor yo segrey tu . Mas autreia a mi prumierament anunciar a aquilh que secon a maison . E yesus dis a luy . Alcun metent la soa man en l arayre e regardant darrere non es coueniol al regne de dio

X. [102 r] Mas enapres aquestas cosas lo segnnor ordene dereco autres setanta e tuy : e trames lor tuy e tuy deuant la soa facia en tota citta e luoc al qual el era a uenir . E diezia a lor . Acer la meysson es mota . Mas li obrier son poc . Donca prega lo segnnor de la meysson qu-el trameta

obriers en la soa meisson . Anna venos yo trameto uos enayma agneucz entre li lop . Donca non uolha portar sac ni cauczamentas e non saludare alcun en la uia . En qual que qual mayson intrare diceze prumierament pacz sia en aquesta mayson . E si lo filh de pacz sare aqui la nostra pacz se repausare sobre luy . Mas si non ilh retornare a uos . Mas perwane en aquella meseyma mayson naniant e beuent aquellas cosas que son enapres lor . Car l obrier es degne de la soa marci . Non uolha trapassar de mayson en mayson . En qual que qual citta intrare e recebren uos mania aquellas cosas que son pausas a uos e sana li enferm che son en ley e dicze a lor . Lo regne de dio s apropie a uos . En qual que [102 v] qual citta intrare e non recebren nos issent en las placzas de ley e dicze . Nos scoben contra uos neis la pols la qual se ten a nos de la nostra citta . Emperezco sapia ayczo . Car lo regne de dio s apropie a uos . Mas yo dic a uos che plus perdoniuol sare en aquel dia a li sadomienc que a aquella citta . O coroczain malauenatura a tu . O besayda malauenatura a tu . Car si las uertuz las quals son faitas en uos fossan faytas en tiria e sidonia ilh se pentirian czay en dareyre scsent en selicz e en centre . Mas emperezco plus perdoniuol sare a tiri e a sidonia al iudici que a uos . E tu capharnaum eysanta entro al cel tu sares abaissa entro en l enfern . Aquel que au uos au mi : e aquel che desprecza uos desprecza mi . Mas aquel que desprecza mi desprecza luy lo qual trames mi . Mas li , 70 , e duy retorneron con goy diezent . O segnor acer li demoni son somes a nos al teo nom . E el dis a lor . Yo neo lo sathanas eagent del cel enayma foczer . Ueuos yo doney a uos poesta de calcar sobre li serpent e li scorpions e sobre tota uertuq [103 r] de l enemic . Car alcuna cosa non noyre a uos . Mas emperezco non uos uolha alegrar en ayczo . Car li sperit son somes a uos . Mas uos alegra . Car li uostre nom son script en li cel . Mas yesus s-eyxaute en aquella meseyma hora al sant sperit . E dis O payre segnor del cel e de la terra yo confesso a tu . Car tu rescondies aquestas cosas de li saui e de li long uestent e reuelies las a li petit . O payre enaysi . Car enaysi fo placzent deuant tu . Totas cosas son donnas a mi del meu payre . Car alcun non sap qual sia lo filh si non lo payre e alcun non sap qual sia lo payre si non lo filh e al qual lo filh o uolre reuellar . E uout a li seo desciple dis . Li olh son bencura li qual ucon aquellas cosas que uos uee . Gar yo dic a uos que moti propheta e rey nolgron neser aquellas cosas que uos uee e non las uigrrou e auuir aquellas cosas che uos auue e non las auiron . E ueuos vn mestre de la ley se leue tentant luy e diczent . O mestre qual cosa faczenter possesirey vita eterna . Mas el dis a luy . Eu la ley qual cosa es script . En qual [103 v] maniera legises . E el respondent dis . Amares lo teo segnor dio de tot lo teo eor e de tota la toa arma e de totas las toas forczas e de tota la toa pensa e lo teo proyme enayma tu meseyme . E el dis a luy . Tu respondies dreytamente . Fay ayczo e uiiores . Mas el uolent iustificar si meseyme dis a yesus . E qual es lo meu proyme . Mas yesus respondent dis . Un home deysendia de ierusalem en ierico e cagie entre li leyron li qual acer despolheron luy : e cum ilh l agron plaga illi

sen auueron e laisseron luy mecz mort . Mas s-endeuenc que vn preyre deisendes per aquella meseyma uia . E vist luy trapasse semilhantament e lo diaque cum el fos iosta lo luoc e uegues luy trapasse . Mas vn samaritan faczant uiae nene iosta luy e uesent luy fo mogu de misericordia . E apropiant ligue las plagas de luy e scampant oli e vin e pausant lo al seo iument lo mene a l alberc e fey cura de luy . E en l autre dia fora porte duy denier e done a l albergador . e dis a luy . Ayas cura de luy . E qual que qual cosa tu sobre metres yo rendrey a tu [104 r] cum yo sarey retorna . Qual d aquisti trey es uist a tu esser ista proyme a quel que cagic entre li leyron . Mas el dis aquel que fey misericordia en luy . E yesus dis a luy . Uay tu e fay semilhantament . Mas fo fayt dementre qu-ilh annessan . E el intre en vn castel . E vna fenna per nom Martha receop luy en la soa mayson . E aquesta auia vna seror per nom Maria . La qual acer sesent iosta li pe del segnor auinia la parolla de luy . Mas martha s-esforzaua encerque lo souendier menistier la qual instant dis . O segnor non es a tu cura que la mia seror a laissa mi sola a menistrar . Donca di a ley que ilh aiude a mi . E lo segnor respondent dis a ley . O martha tu sies curiosa e sies torba encerque plusors cosas . Acer vna cosa es besogniuol . Maria eylegic la melhor partia la qual non sare toute de ley

XI. E fo fait cum el fos en vn luoc orant pois qu-el cese vn de li seo desciple dis a luy . O segnor enseigna nos orar enayma iohan enseigne li seo desciple . E el dis a lor . Cum uos ora dicze . O payre lo teo nom sia sanctifica lo teo regne uegna dona a nos enquo¹ [104 v] lo nostre pan cotidian . E perdona a nos li nostre pecca enayma nos meseyme perdonen a tuit li deuent a nos . E non nos menar en tentacion . E el dis a lor . Qual de uos aure vn amic e annare a luy en la meczza noit e dire a luy . O amic presta a mi trey pans . Car lo meo amic nenc a mi de la uia e non ay qual cosa pause deuant luy . E se aquel que es dedincez respondent dicza . Non uoler esser a mi moleste . Car l us es claus e li meo fantin son con mi al leit yo non me pois leuas [l. -r] e donar a tu . E si el perseuerare butant . Yo dic ia sia czo que el non se leuaria per donar a luy ac causa² qu-el sia lo seo amic . Emperczo per l encreyssament de luy se leuare e donare a luy tanti quanti el n aure besogna . E yo dic a nos demanda e sare dona a nos quere e trobare buta e sar[e] ubert a uos . Car tot aquel que demanda recep e aquel que quer troba e al butant sare ubert . Mas qual es de uos lo qual dema[n]de pan al seo payre . Donca donare a luy peyra . O peison . Donca per peison donare a luy serpent . O si demandare huo . [105 r] Donca porczere³ a luy scorpion . Donca si uos cum uos sia mal coneuges donar li bon don a li nostre filh quant maiormant lo nostre payre del cel donare lo bon sperit a li demandant si . E

¹ Nel richiamo, in fine della pagina precedente: *eucoy*.

² Leggi *a causa*; *ac* è in fine *e causa* in principio di linea.

³ Nel richiamo, in fine della pagina precedente: *porezare*.

. yesus era gitant demoni e el era mut . E cum el agues gita lo demoni lo mut parle . E las compagnias se mereuilhauin . Mas alquanti de lor diseron . El degiesta demoni en belczebuch primci de demonis . E li autre tentant luy demanderon enseigna del cel . Mas pois qu-el uic las cogitations de lor dis a lor . Tot regne deuis en si sare deysola e mayson cagire sobre mayson . Mas si lo sathanas es deuis en si meseyme lo regne de luy en qual maniera istare . Car nos dicze mi gittar demoni en belczebuch . Mas si yo gitto demoni en belczebuch li uostre filh al qual li giettan . Emperezzo ilh saren li uostre iuie . Mas si yo gietto demoni al de de dio . Acer lo regne de dio peruen en uos . Cum lo fort arma garda lo seo palays las cosas qu-el posessis son en pacz . Mas si plus fort de luy sobre uenre e uenczare luy : cl tolre a luy totas las ar[103 v]maduras de luy en las quals el se confidana e departire las despoltas de luy . Aquel que non es cun mi es contra mi e aquel que non aiosta con mi scampa . Cum lo socz sperit sare issi de l ome uay per lo luoc sec querent repaus . E non trobant di . Yo retornarey en la mia mayson dont yo issie . E cum el ven el la troba monda cun scobas horna . Adonca nay e pren autres set sperit plus fellow de si e intra habitan aqui . E las derieras cosas d aquel home son peior que las prumieras . Mas fo fayt cum el disses aquellas cosas . Una fenna de la compagnia leuant la soa uouez dis a luy . Beneura es lo uentre lo qual te porte e las pupas las quals tu pupies . Mas el dis . Acer beneura son aquilh que auou la parolla de dio e la gardan . Mas el comence a dire a las compagnias ensempr corent . Aquesta generacion es generacion fellonesa ilh quer enseigna e enseigna non sare dona a ley si non l enseigna de ionas propheta . Car enayma ionas fo enseigna a aquilh de niniue enaysi sare lo filh de la uergena a questa generacion . La reyna d austri [106 r] se leuarc en iudici cun li baron d questa generacion e condanare lor . Car ilh uenc de las (de las) fins de la terra per auuir la sapiencia de salamon : e ueuos plus que salamon . Li baron de niniue se leuaren en iudici c condanaren ley . Car ilh feron penitencia en la predicacion de ionas . E ueuos ayci plus que ionas . Alcun non embrasa la lucerna e pauza ley en rescos ni sot la mesura . Mas sobre lo candelabre que aquilh que intran uean lo lume . Lo teo olh es lucerna del teo cors . Si lo teo olh sare simple tot lo teo cors sare luczent . Mas si el sare fellow acer tot lo teo cors sare tenebros . Doneca ueias que lo lume lo qual es en tu non sia tenebras . Doneca si lo teo cors sare tot luczent non auent alcuna part de tenebras el sare tot luczent . E enlumenare tu enayma lucze[r]na de resplendor . E cum el parles vn pharisio pregue luy qu-el disnes enapres si . E intra yesus se repause . Mas lo pharisio recointant comence a dire entre si perque non fossa laua deuant disnar . E lo segnor dis a luy . Uos pharisio munda ara czo qu-es defora del calici e de l escendella . Mas czo qu-es dedinez de uos [106 v] es plen de rapina e d-enequita . O sol doneca aquel que fey czo qu-es defora non fey dereco czo qu-es dedinez . Mas emperezzo dona almona de czo que sobra a uos . E ueuos totas cosas son mundas a nos . Mas malauentura a nos pharisio li qual desma

la menta e la ruda e tota herba e trapasa lo iudici e la carita de dio . Mas aquestas cosas couenta far e aquellas non layssar . Malauentura a uos pharisio li qual ama las prumieras cadieras en las sinagogas e las saludacions en li ma[r]ca e li prumier repaus en li conigli . Malauentura a uos li qual se enayma li muniment li qual non appareisson e li ome annant sobre non o conoissen . Mas vn saui de la ley respondent dis a luy . O mestre en diczent aquestas parolla tu faz neis eniuria a nos . Mas el dis Malauentura a uos sauis de la ley li qual carga li home de fais li qual non pon portar . E uos meseyme anbe vn de li uostre de non toca las sau mas . Malauentura a uos li qual hedifica li muniment de li propheta . Mas li uostre payre auciseron lor . Acer uos testimoniia que nos consente a las [107 r] obras de li uostre payre . Car Acer ilh li ociseron . Mas uos ediffica li sepulcre de lor . Emperço la sapiencia de dio dis . Yo trametrey a lor prophetas e apostols e auciren de lor e persegren : affin que lo sanc de tuit li propheta lo qual fo spars de l ordenament del mont d questa generacion . Dal sanc d abel entro al sanc de zacharia lo qual fo aucti entre l autar e lo temple . Enaysi dic a nos sare requist d questa generacion . Malanentura a uos saui de la ley li qual porta la clau de la sciencia . Mas uos meseyme non iutres e deuedies aquilh li qual intrauan . Dementre qu-el disses aquestas cosas a lor . Li pharisio e li saui de la ley comenceron grandament contrastar a luy e appremir la bocca de luy agaytant a luy de motas cosas e querent penre alcuna cosa de la bocca de luy qu-ilh acnsessan luy

XII. Mas motas compagnias encerque instant enaysi que s-escalqueiessan entre lor comence a dire a li seo desciple . Garda uos del leuam de li pharisio la qual cosa es ypocrisia . Car al[ce]juna cosa non es cuberta que non sia reuelada ni rescundua que non sia sau[107 v]pua . Car czo que uos diczes en tenebras sare dit en lume . E czo que uos aue parla en aurelhas dedincz las interiors partias de la mayson sare predica sobre li teit . Mas yo dic a uos li meo amic . Non sia spauanta d aquilh que aucion lo cors enapres aquestas cosas non an plus qual cosa faczan . Mas yo demostrarey a nos lo qual uos tema . Teme luy lo qual poys qu-el aure ancis ha poesta de metre en pena . Enaysi dis a uos teme aquest . Donca . 5 . paseras non son venduas de doas mealhas e vna de lor non es en dementigance deuant dio . Mas li cauelh del uostre cap son tuit numbra . Donca non uolha temer . Uos se plus de motas paseras . Mas yo dic a nos tot aquel qual que qual confessare mi deuant li home e lo filh de la erguson confessare luy deuant li angel de dio . Mas aquel que denegare mi deuant li home sare denega deuant li angel de dio . E tot aquel que di parolla contra lo filh de la uergena sare perdona a luy . Mas a luy lo qual blestemare contra lo sant sperit non sare perdona a luy . Mas cum ilh dintre menaren uos en las sinagogas e deuant li prenot e aquilh que an poesta non uolha esser [108 r] curios en qual maniera o qual cosa responda o qual cosa dicza . Car lo sant sperit ensegnare nos en aquella meseyma hora qual cosa couenta dire . Mas vn de la compagnia dis a luy . O mestre di al meo frayre qu-el

departa cun mi l eredita . Mas el dis a *luy* . O home qual m a hordena iue o departador sobre uos . E dis a lor . Ueia e garda uos de tota auaricia . Car la uita d alcun non es en la habundancia de las cosas las quals el possessis . Mas el dis a lor semblanza *diczent* . Lo camp d un home ric aporte moti fruc . E pensaua entre si diczent . Qual cosa farey . Car yo non hay al qual luoc aioste li meo fruc . E dis yo farey ayezo yo destruyrey li meo granier e li farey maior e aqui aiostarey totas las cosas que son nas a mi e li meo ben e direy a la mia arma . O arma tu as moti ben pauza en moti an : repausa te mania e beo engraisate . Mas dio dis a *luy* . O fol ilh requeren la toa arma de tu en aquesta noit . Mas las cosas que tu apparelhies del qual saren . Enaysi es aquel que tresouriia a si e non es ric en dio . E dis a li seo desciples . Emperezo yo dic a uos non uolha esser [108 v] curios a la uostra arma qual cosa manie ni al uostre cors de la qual cosa sia uisti . L arma es plus que lo maniar e lo cors plus que lo uestiment . Regarda li corp . Car non semenan ni meissonan a li qual non es celier ni granier . E dio pays lor . Quant maiorment uos se plus de lor . Mas qual de uos pensant po aiostar vn bracz a la soa froma . Donca si uos non poe ezo que es petit perque se curios de las otras cosas . Regarda li gilh del camp en qual maniera creisson ill non lauoran ni fillan . Mas yo die a uos . Car salamom non era uesti en tota la soa gloria enayma vn d aquisti . Donca si dio uiest enaysi lo fen del camp lo qual es encoy al camp e deman es mes en la fornays . Quant maiorment uos de petita fe . E uos non uolha quere qual cosa manie ni qual cosa beua . E non uolha deuant esser esleua . Car las gent queron totas aquestas cosas . Mas lo uostre payre sap . Car uos besogna d aquestas cosas . Mas emperezo quere lo regne de dio e la soa iusticia e totas aquestas cosas saren aiostas a uos . O petit grecz non uolha temer . Car la en[109 r]semp plae al uostre payre donar ha uos lo regne . Uende aquellas cosas que uos possese e dona almona . Facze ha uos saes li qual non enuelhessian tresor non defalhent en li cel al qual luoc layrons non s apropien ni la camola non lo corromp . Car aqui al qual luoc es lo uostre tresor aqui sare lo uostre cor . Li uostre lumbi sian deuant ceint e lucernas ardent en las uostras mans . E uos sia semblant a li home sperant lo lor segnor cora retorne de las noczas que cum el sare uengu e picare a l us que viaczament uebran a *luy* . Aquilh serf saren beneira li qual lo segnor trobare uelhant cum el sare uengu . Yo dic uerament a uos qu-el se deuant cegnare e fare li repausar e trappassant menistrare a lor . E si el uentre en la , 2^a , uegillia e si el uentre en la , 3^a , uegillia e trobare enaysi . Aquilh serf son beneura . Mas sapia ayezo que si lo payre de las¹ familhas saupes l ora en la qual lo layre uengues . Acer el uelharia e non laysar(er)ia esser caua la soa mayson . E uos sia apparelha . Car lo filh [109 v] de la uergena uentre en l ora en la qual uos non pensa . Mas peyre dis a *luy* . O segnor dis tu a nos aquesta

¹ Il -s è aggiunto.

semblanca o a tuit . Mas lo segnor dis . Qual es fidel despensador e saui lo qual lo segnor hordone sobre la soa familha qu-el done a mesura de froment en temp . Aquel serf sare beneira lo qual cum lo segnor de luy sare uengu trobare luy faczant enaysi . Yo die uerament a nos . Car el hor-denare luy sobre totas las cosas las quals el possesis . E si aquel seruitor dire al seo cor . Lo meo segnor fay tarcza de uenir e comenzare ferir li fantin e las seruentas e maniar e beore e enubriar se . Lo segnor d aquel serf venre al dia al qual el non spera e en l ora la qual el mesconois . E departire luy e pausare la partia de luy con li non fidel . Mas aquel serf lo qual conoce la uolunta del seo segnor e non se deuant apparelha e non fay segont la uolunta de luy sare batu de motas plagas . Mas aquel que non la conoce e a fait cosas degnas de plagas el sare batu de poc plagas . Car a tot home al qual sare mot dona mot sare demanda a luy . E a aquel al qual presteron mot [110 r] demandaren plus de luy . Yo soy uengu metre fuoc en terra e qual cosa uoll si non qu-el sia embrasa . yo ay a esser bateia d un batisme e en qual maniera soy costrey entro qu-el sia perfayt . Pensa uos que yo sia uengu metre pacz en terra . Yo die a uos que non . Mas departiment . Car cinque saren deuis en vna mayson trey saren departi en duy e duy en trey . Lo payre sare deuis contra lo filh e lo filh contra lo payre . La mayre contra la filha e la filha contra la mayre . La sogra contra la nora e la nora contra la sogra . Mas el dicia a las compagnias . Cum uos ueyre las niuollas naysent del ponent uos dicez viaczament la ploya uen e enaysi sare fait . E cum uos ueyre lo uent de mecz iorn soflar uos dicez lo caut uen e es fayt enaysi . Hypocrit uos conegues iuiar la facia del cel e de la terra . Mas en qual maniera non proua aquest temp . Mas perque non iuia de uos meseyme czo qu-es iust . E cum tu vas en la uia al princi con lo teo aduersari dona studi esser desliora de luy que per auentura non liore tu al iuie e lo iuie [110 v] liore tu al menistre e lo menistre meta tu en carcer yo die uerament a tu . Tu non issires d aqui entro que tu rendas lo derier debit

XIII. Mas en aquel meseyme temp eran aliquanti anunciant a luy de li galileo de li qual pilat mesele lo sang cun li sacrifici de lor . E yesus responde e dis a lor . Pensa uos que aquisti galileo sian agu peccador deuant tuit li galileo . Car ilh an suffert tals cosas . Yo die a uos que non . Mas si uos non facze penitencia uos perire tuit semilhantament . E enayma aquilh , 18 , sobre li qual la tote cagie en siloe e aucis lor pensa uos qu-illi fossan plus que tuit li home habitant en ierusalem . Yo die a uos que non . Mas si uos non fare penitencia uos tuit perire semilhantament . Mas el diezia aquesta semblanca . Un hauia planta vn albre figuier en la soa vigna e uenc querent fruc en luy e non en trobe . Mas el dis al lauorador de la vigna . Uete la son , 3 , an de li qual yo ueno querent fruc en aquest figuier e non lo trobo . Doneca talha luy . Perque neis empacha la terra . Mas el responde [111 r] e dis . O segnor laysa luy aquest an entro que yo cane encerque luy e mela stercora . E acer si el fare fruc . Mas si non tu talhares luy en l auenador . Mas el era enseguant en la

sinagoga de lor en li sabba . E neuos fenna la qual auia sperit d-enfermeta per , 18 , an e era enclina e al postot non poya regardar en aut . La qual cum yesus agues vist appelle ley a si e dis a ley . O fenna tu sies desliora de la toa enfermieta . E empause a ley las mans e fo dreyeza viaezament e glorificaua dio . Mas lo principe de la sinagoga endegnant se . Car yesus sanes al sabba e dicia a la compagnia . La son seys iorn en li qual couenta obrar Donca uene en aquisti e sia sana e non al dia del sabba . Mas lo segnor responde a luy e dis . O ypocrit vñchascun de uos non deslia lo seo buo o l ase de la crepia al sabba e lo mena a beore . Mas aquesta filha d abraam la qual lo sathanaez ligue ia per 48 . an non couenta desliar d aquest liam al dia del sabba . E cum el dises aquestas cosas tuit li aduersari de luy se uergognauan . E tot lo poble s alef^[111] vñgraua en totas las cosas que eran faytas glorirosament de luy . Donca el diezia . Lo regne de dio al qual es semblant e al qual stimarey luy esser semblant . El es semblant al gran de la senena lo qual l ome receopu mes luy al seo ort e crec e fo fait en grant albre e li oyse del cel se repauseron en li ram de luy . E dis dereco . Al qual semblant stimarey esser lo regne de dio . El es semblant al leuam lo qual la fenna receopu rescunde luy en trey mesuras de farina entro que tot sia leua . E anaua per las cittas e per li castel enseignant e faczent viage en ierusalem . Mas vñ dis a luy . O segnor si la son poe aquilh que son salua . E el dis a lor esforeza nos de intrar per l estreyla porta . Car yo dic a nos moti cerqueron d intrar e non pogron . Mas cum lo payre de las¹ familhas sare intra e aure claus l us nos comenczare istar defora e butar l us diezent . O segnor huebre a nos . E el respondent dire a nos . Yo non say dont nos sia . Adonca nos comenczare a dire . Nos auen mania e begu deuant tu : e as enseigna en las nostras plazcas . E [112 r] el dire a nos . Yo non say dont uos se . O tuit obriers d-enequita departe uos de mi . Plor sare aqui e stregnament de dent . Cum uos ueyre . Abraham e Isac e Jacob e tuit propheta al regne de dio . Mas uos esser gitta defora . E uenren d ourient e d oucident e d aquillon e d austri e repausaren al regne de dio . E neuos aquilh que eran prumier son derier . E aquilh que eran derier son prumier . Mas alquanti de li pharisio s apropiaron en aquel dia diezent a luy . Salhi e uay d-eyci . Car herode uol aucire tu . E el dis a lor . Anna e dice a aquella uolp . Uete yo gietto demoni encoy e deman e perfau sanya e lo terez dia soy cunsuma . Mas emperez la couenta mi annar e[n]coy e deman e al sequent dia . Car la non po esser fait que propheta perisa fora de ierusalem . Jerusalem ierusalem lo qual auciezies li propheta e lapides aquilh que son trames a tu . Per quantas uecz uolc aiostar li teo filh enayma l oyse lo seo ni sot las alas e non uolguies . Ueuos la nostra mayson sare laisa a uos deserta . Mas yo dic a nos . Car uos non ueyre mi entro que uegna que uos [112 v] dire . Aquel que uen al nom del segnor sia benet

¹ Il -s è aggiunto.

XIV. E fo fait cum *yesus* intres en la mayson d un princi de li pharisio maniar pan al sabba : e illi gardanan luy . E ueuos vn home ydropico era deuant luy . E *yesus* respondent dis a li sain de la ley e a li pharisio diczent . Si ley sannar al sabba . *Mas* ilh taisian . *Mas* el pres luy sanne luy e lo layse . E respondent a lor dis . L ase o lo buo del qual de uos cagire al poez e non trayre luy viaczament al dia del sabba . E illi non poyan respondre a luy eu aquestas cosas . *Mas* diciá semblaneza a li enuida entendent en qual maniera eylegessan li prumier repaus dis a lor . Cum tu sares envida a las noczas non te repausar al prumier luoc que per auentura plus honra de tu non sia enuida de luy : E ucenent aquel que enuide tu e luy dieza a tu dona Inoc a aquest . Adonca tu comenczares tenir lo derier luoc con uergogna . *Mas* eum tu sares appella vay e te repausa al derier luoc que cum aquel que enuide tu sare uengu dieza a tu . O amie monta desobre . Adonca gloria sare a tu deuant li ensempr repausant . [113 r] Car tot aquel que se eyxauta sare humilia e aquel que se humilia sare eyxauta . *Mas* el diciá a luy lo qual hauia enuida si . Cum tu fazz lo disnar o la cina non uoler appellar li teo amic ni li teo frayre ni li teo cosin ni li teo ueczin ric que per auentura ilh non reyre enuidou tu e sia fait a tu reguardonanca . *Mas* cum tu fazz lo conuilli appella li paure e li deuol e li czop e li cec e sares beneira . Car non han dont reguardonar a tu . Car la sare reguardona a tu en la rexuresion de li iust . *Mas* cum vn de li ensempr repausant agues auui aquestas cosas dis a luy . Aquel es beneura lo qual maniare pan al regne de dio . *Mas* el dis a luy . Un home fey grant cina e appelle moti . E trames lo seo serf a l ora de la cina dire a li enuida qu-illh uenguessan . Car totas cosas son ia apparelhas . E tuit ensempr se comenceron a scusar . Lo prumier dis a luy yo comprey uilla e ay besogna issir e neser ley . Yo prego tu ayas me scusa . E l autre dis . Yo comprey . 5 . 100 de buos e uuae prouar lor yo te prego [113 v] ayas me scusa . E l autre dis yo ameney molher empercz non poys uenir . C¹ lo serf retorna anuncie aquestas cosas al seo segnor . Adonca lo payre de las familhas dis al seo serf . Salh viaczament en las plazcas e en li bore de la citta e d'autre mena czay li paure e li deuol li cec e li czop . E lo serf dis . O segnor fait es enayma tu comandies . E encara es luoc . E lo segnor dis al serf . Salh en las vias e en las sipalas e sforza li d intrar que la mia mayson sia vniplia . *Mas* yo dic ehe alcun d aquilh home que foron enuida non tastaren la mia cina . *Mas* motas compagnias anauan cun luy e uout dis a lor . Si alcun uen a mi e non ayra lo seo payre e la soa mayre e la molher e li frayre e las serors e li filii e encara la soa arma non po esser lo meo desciple . E aquel que non porta la soa e[R]ocz e nen enapres mi non po esser lo meo desciple . E qual de uos uolent hedisfear mayson e prumierament non sce e cointa las despensas las quals

¹ È propriamente *C*, e manca il punto che ne farebbe l'abbreviazione di *Car* (*C.*). Forse andrà letto *E*, come anche vuole il contesto.

li son besogniuels si el ha a cumplir . Que poys qu-el aure pausa [114 r] lo fondament e non payre complir tuit aquilh que ueyren comenzaren scar-nir a luy diczent . Car aquest home comence ha hedisfar e non poc cum-plir . O qual rey es ha annar e cometre batalha *encontra* vn autre rey . Donca sesent non pensa prumierament si el po *contracorre* con decez millia a luy lo qual uen a si *con* . 20 . millia . D autra maniera luy essent en-cara de long trametent embaysaria e prega aquellas cosas que son de pacz . Donca enaysi vñchascun de nos lo qual non renoncia totas las cosas qu-el possessis non po esser lo meo desciple . Bon es lo sal . Mas acer si lo sal sare enuaneczi en qual cosa sare cundi la non es profeytiol en terra ni al leamier . Mas es mes defora . Aquel que ha aurelha d auuir auua

XV. Mas publicans e pecadors eran apropiant a luy qu ilh auuessan luy . E li scriptura e li pharisio murmurauan diczent . Car aquest recep li pecador e mania cun lor . E el dis a lor aquesta semblanca diczent . Qual home es de uos lo qual a cent feas e si el en perdre vna de lor . [114 v] Donca non laisa las . 99 . al desert e uay a ley la qual era per-ria entro qu-el trobe ley . E cum el l aure troba la pausa sobre las soas spallas alegrant e uenent en la mayson ensempl appella li amie e li veczin diczent a lor . Ensempl alegra uos cun mi . Car yo tropay la mia fea la qual era peria . Mas yo dic a uos enaysi sare goy al cel sobre vn pecad-
or faczente penitencia que sobre . 99 . iust li qual non an besogna de pe-nitencia . O qual fenna auent decez dramas s-ilh perdre vna drama . Donca non embrasa la luczerna e trastorna la mayson e quer ley curiosament en-tro qu-ilh sia troba . E cum ilh l aure troba ensempl appella las amigas e las veczina diczent a lor . Ensempl alegra uos *con* mi . Car yo ay troba la drama la qual yo auio perdu . Enaysi dic a uos goy sare deuant li angel de dio sobre vn peccador faczente penitencia . Mas el dis . Vn home hauia duy filh . E lo plus ioue dis al seo payre . O payre donna a mi la partia de la substancia que se couen a mi . E el departie a lor la substancia . E enapres non moti dia lo plus ioue filh aiosta totas cosas [115 r] e anne en pelegrinaie en lognana region e degaste aqui la soa substancia viuent luxuriosament . E poys qu-el hac consuma totas cosas grant fam fo fait en(n) aquella region . E el comence a hauer besong e anne e aioste se a vn cit-tadin d aquella region . E el trames luy en la soa uila qu-el paisses li pore . E desiraua de vñplir lo seo uentre de las silicas que maniauan li pore e alcun non en donaua a luy . Mas el retorna a si dis . O quanti mer-cenar habundia de pan en la maison del meo payre . Mas yo periso aici de fam . Yo me leuarey e anarey al meo payre e direy a luy . O payre yo pe-quey al cel e deuant tu e ia non soy degne esser apella lo teo filh fay a mi enayma a vn de li teo mercenar . E leuant uene al seo payre . E cum el fossa encara de long lo seo payre nec luy e fo mogu de misericordia e cor-
rent eagic sobre lo col de luy e bayse luy . E lo filh dis a luy . O payre yo pequey al cel e deuant tu ia non soy degne esser apella lo teo filh . Mas lo payre dis a li seo serf . Aporta viaczament la prumiera vestimenta e ueste luy e donna a[115 v]uel en la man de luy e cauzamenta en li pe

de luy . E amena uedel gras e auecie luy e manien e nos alegren . Car aquest meo filh era agu mort e renisque e era peri e es atroba e comen-
ceron a maniar . Mas lo filh plus uelh era al camp e cum el uengues e se
apropies a la mayson auuie la sinfonia e la compagnia . E el apelle vn de
li seruilor e demande qual cosa fos aiezo . E aquest dis a *luy* . Lo teo
frayre uene e lo teo payre aueis uedel gras e receop *luy* salt . Mas lo
frayre fo endegna e non uolia intrar . Donea lo payre issic e comence a
pregar *luy* . Mas el respondent dis al seo payre . Uete yo serno a tu per
tuit li an e vnea non trapasey lo teo comandament e vnea non donies a mi
vn cabri que manies cun li meo amic . Mas pois que aquest teo filh uene
lo qual degaste tota la soa substancia con las meretrizc tu aueies a *luy*
uedel gras . Mas el dis a *luy* . O filh tu sies totauia cun mi e totas las
mias eosas son toas . Mas la couentaua a nos maniar e alegrar . Car aquest
teo frayre era agu mort e renisque era perdu e es atroba

XVI. [116 r] Mas el dis a li seo desciple aquesta semblaneza . Un home
era ric lo qual ania vn gastaut . E aquest fo aeusa enapres luy enayma si
el agues gasta li ben de *luy* . E el apelle *luy* e dis a *luy* . Qual cosa es ezo
que yo auuo de tu rent raezon de la tua gastaudaria . Car non poires plus
gastaudeiar . Mas lo gastaut dis entre si qual cosa farey . Car lo meo se-
gnor tol a mi la gastaudia . Io non pois sapar yo me uergogno mendigar
yo say qual cosa farey que cum yo sarey degita de la gastaudia recepcion
mi en lor mayson . Mas el appelle sengles debitores del seo segnor e dis al
prumier . Quant deues al meo segnor . Mas el dis cent mesuras d oli . E
el dis a *luy* recep las toas letras e see uiaczament e seri cinquanta' . Da-
quienant dis a l autre . Mas tu quant deues . E el dis cent mesuras de
froment . E el dis a *luy* recep las toas letra e seri oitanta . Mas lo segnor
laune lo gastant [l. -ut] d-enequita . Car el agues fait sauiament . Car li filh
d aquest segle son plus saui en la lo generacion que li filh de Incz . E yo
die a nos facze a nos amics de las riqueezas d-enequita que cum nos defa-
[116 v]lhire recepcion uos en li eternal tabernacle . Aquel qu-es fidel en
petita cosa es fidel en maior cosa . E aquel qu-es non iust en petita cosa
es non iust en maior cosa . Donca si uos non fosses fidel en las riqueezas
d-enequita qual se tiare en uos en eosas uerayas . E si uos non fossies fidel
en la cosa stragna qual donare a uos ezo qu-es uostre . Alcun serf non po-
seruir a duy segnor . O car el amare l un e eyrare l autre o s aiostare a
l un e despreciare l autre . Uos non poe seruir a dio e a las riqueezas .
Mas li pharisio li qual eran auuar auuian totas aquestas eosas e scarnian
luy . E el dis a lor . Uos se li qual iustifica nos devant li home . Mas
dio conoys li uostre cor . Car ezo que es ant a li home es abominacion
deuant dio . La ley e li propheta propheteieron entro a iohan e de *luy* nos
es predica lo regne de dio e chasen fay forceza en *luy* . Car plus legiera
eosas es lo cel e la terra trappassar que vn point cagir de la ley . Tot aquel
que laissa la soa molher e amena autra auoutra e aquel que amena la laisa
del baron auoutra . E vn home era ric e uestia polpre e bis e maniana
vnchaseun iorn resplaf[n]diament . Mas era vn mendic [117 r] per nom laczer

lo qual iacia a la porta de luy plen de plagas cubitant esser saczia de las brissas que cagian de la taula del ric e alcun non en donaua a *luy*. Mas li can uenian e lecanian las plagas de *luy*. Mas fo fait que lo mendic mores e fos porta de li angel al sen de abraham. Mas lo ric moric e fo sebelli en l ense[r]n. Mas leuant li seo olh *cum* el fos en li torment uoc abraam de long e lo laczer al sen de *luy* e el meyme cridant dis. O payre abraam mar[c]eu[n]ia de mi e tramet lo laczer qu-el bagne lo petit dc en l aiga qu-el refresque la mia lenga. Car yo soy crucia en aquesta flama. E abraam dis a *luy*. O filh recorda te. Car tu receopies li ben en la tua uita e lo laezer semilhantament li mal. Mas ara aquest es consola. Mas tu sies crucia. E en totas aquestas cosas grant fossa es ferma entre nos e uos. Que aquilh que uolun trappassar d-eyczay a uos non pon ni de lay trappassar czay. E el dis. O payre donc ayo prego tu que tu trametas *luy* en la ma[n]yson del meo payre. Car yo ay cinque frayres qu-el testimoniie a lor qu-ilh non uegnan en aquest luoc de torment. E abraam [117 v] dis a *luy*. Ilh an moyses e li propheta auuan lor. Mas el dis a *luy*. O payre abraam non. Mas si alcun de li mort annare a lor ilh faren penitencia. Mas el dis a *luy* se ilh non auuon moyses e li propheta e si alcun de li mort rexncitare ilh non creyren

XVII. E el dis a li seo desciple. Lo es cosa non poderosa que li scandol non uegnan. Mas malauentura a *luy* per lo qual ilh uenon. Lo es cosa plus propheetiuol a *luy* si peyra molar sia paua encerque lo col de *luy* e sia gita al mar que si el scandelege vn d aquist petit. Sia sobre la uostra garda. Si lo teo frayer peccare en tu castiga *luy* e si el fare penitencia perdona a *luy*. E si set uocz peccare en tu lo iorn e .7. uias lo iorn sare connerti a tu diczent. Yo me pento perdona a *luy*. E li apostol diseron. O segnor acreys a nos la fe. Mas lo segnor dis. Si uos aure fe enayma lo gran de la seneua e dire a aquest albre morier sias aranca e sias traplanta al mar el obedire a uos. Mas qual de uos auent vn seruitor lauorant o paisent li buo lo qual dicza a *luy* retorna del camp passa [118 r] viaezament e repansa te e non dicza a *luy* aparelha qual cosa yo manie e deuant ceng te e menistra a mi entro tant que yo mange e beua. E enapres aquestas cosas tu maniares e beores. Donca aquel serf a gracia. Car el fey las cosas las quals el comande a *luy*. Non o penso. Enaysi e uos *cum* uos aure fait totas las cosas que son comandas a uos dicze nos sen serf non propheetiuol. Nos faczen czo que deguen far. E fo fait dementre qu-el annes en ierusalem trappasaua per mezza samaria en galilea. E cum el intres en vn castel decz barons lebros *contra* corrogron a *luy* li qual isteron de long e leueron la lor uonez diczent. O , yesus , comanda(r)dor marceuenia de nos. Li qual pois qu-el uic dis. Anna e demostra uos a li preire. E fo fayl dementre qu-ilh annesan foron munda. Mas vn de lor pois qu-el uic qu-el fos munda retorne magnificant dio eun grant uonez e cagie en la facia deuant li pe de *luy* faczent gracias. E aquest era samaritan. Mus yesus respondent dis. Donca li decz non son munda e li , nou al qual luoc son. Non es altroba lo qual retornes e donne glo-

ria a dio si non aquest strang . [118 v] E dis a luy leua e uay'. Car la toa fe fey tu salt . Mas luy demanda de li pharisio cora uenre lo regne de dio . El responde a lor e dis . Lo regne de dio non uenre *cum garda* . Ni diren ueuos el es ayczi o ueuos el es aqui . Car ueuos lo regne de dio es dedincz uos . E dis a li seo desciple . Dias uenren que uos desirare ueser vn iorn del filh de la uergena e non lo ueire . E ilh diren a uos veuos el es ayczi e ueuos el es aqui . Non y uolha annar ni segre . Car (e) enayma lo solelh resplendent del cel lucis en aquellas cosas que son sot lo cel . Enaysi sare lo filh de la uergena al seo dia . Mas prumierament comenta luy suffrir motas cosas e esser reffuda d aquesta generacion . Enayma fo fait en li dia de noe enaysi sare en li dia del filh de la uergena . Ilh maniauan e beuijan e menauan niolhers [l. mo-] e eran dona a noezas entro al dia al qual noe intre en l arca e l eyduliu uenc e destruis li tuit . Semilhantament fo fait en li dia de loth . Ilh maniauan e beuijan comprauan e uendian . Plantauan e hedifficauan . Mas al dia que loth issic de sadoma ploc fuoc e solpre del cel e destruis li tuit . Segont aquestas cosas sare [119 r] al dia que lo filh de la uergena sare reuela . En aquel dia aquel que sare al teit e li uaisel de luy en la mayson non deysenda penre lor . E qui sare al camp semilhantament non retorno en dereyre . Sia recordador de la molher de loth . Car tot aquel que querre far salua la soa arma perdre ley . E tot aquel que perdre ley viuiscare ley . Yo dic a nos . En aquella noit duy saren en vn leit l un sare pres e l autre sare laysa . Doas saren molent en vn l una sare presa l autra sare laysa . Duy saren al camp l un sare pres l autre sare laysa . E respondent diezon a luy . O segnor al qual luoc lo qual dis a lor . En qual que qual luoc sare lo cors las ayglas saren aiostas aqui

XVIII. Mas el diczia a lor semblanca . Car la couenla totauia orar e non deffalhir diczent . Un iuie era en vna citta que non temia dio e non honraua home . Mas vna ueua era en aquella citta e uenia a luy diczent . Ueniam del meo aduersari e non uolia per moti temp . Mas enapres aquestas cosas dis entre si . E si yo non temo dio e non honro home emperizo . Car aquesta ueua [119 v] es a mi encreisiol yo ueniarey ley que nenent en la dereyria non me reproche . Mas lo segnor dis auue qual cosa di lo inie d-enequita . Mas lo segnor non fare uenianza de li seo eyleit eridant a si iorn e noit e aure paciencia en lor . Yo dic a nos . E . [l. Car] viazzamenti fare la uenianza de lor . Mas emperizo lo filh de la uergena uenent pensas qu-el trobe fe en terra . Mas el dis a alquanti li qual se confidauan en lor enayma iust e desprecian li autre aquesta semblaça diczent . Duy home monteron al temple qu-ilh oresan . L un pharisio e l autre publican . Mas lo pharisio istant orana enapres si aquestas cosas diczent . O dio yo faue gracias a tu . Car yo non soy enayma li autre home roubador non iust auoutrador ni enayma aquest publican . Yo deiuno doas uecz en la semana . Yo dono desmas de totas las cosas las quals yo possessiso . E lo publican istant de long . Acer non uolia leuar li olh al cel . Mas feria lo seo peit diczent . O dio sias perdonador a mi peccador . Yo dic uerament

a uos aquest deysende iustifica en la soa mayson plus que l autre . Car tot aquel que se [120 r] eyxauta sare humilia e aquel que se humilia sare eyxauta . Mas illi portauan a luy enfans qu-el toques lor . Mas yesus en semp appella lor dis . Laysa li petit uenir a mi e non uolha deuedar lor . Car lo regne de li cel es d-eytals . Yo dic uerament a uos . Tot aquel lo qual non recebre lo regne de dio enayma fantic non intrare en Iuy . E vn princi demande luy dicze[n]t . O bon mestre qual cosa faczant possessirey uita eterna . Mas . yesus . dis a luy . Perque dices mi bon alcun non es bon si non lo sol dio . Coneguies li comandament . Non oncires non auoutrares non fares furt non dires fals testimoni . Honra lo teo payre e la tua mayre . Lo qual dis yo gardey totas aquestas cosas de la mia iouentu . La qual cosa yesus auuia dis a luy . Vna cosa defalh a tu encara . Uent totas las cosas las quals tu as e dona las a li paure e aures tresor al cel e uen e sec mi . E el auuias aquestas cosas fo contrista . Car el era ric forment . Mas yesus uesent luy esser trist dis . Quant greoment intraren al regne de dio aquilh que an pecunias . Car plus le[120 v]giera cosa es lo camel pasar per lo pertus de l agulha que lo ric intrar al regne de dio . E aquilh que auuiian diseron e qual po esser fait salt . E el dis a lor . Las cosas que son non poderosas enapres li home son poderosas enapres dio . Mas peyre dis . O segnor vete nos laisen totas cosas e seguen tu . Qual cosa sare a nos . Lo qual dis a lor . Yo dic uerament a uos . Alcun non es lo qual aya laissa mayson o payrons o frayre o molher o filh per lo regne de dio lo qual non recepia mot plusors cosas en aquest temp . E uita eterna al segle auenador . Mas . yesus . pres li seo docze descipte e dis a lor . Ueuos nos monten en ierusalem e totas las cosas que son scriptas per li propheta del filh de la uergena saren complias . Car el sare liora a las gencz e sare scarni e sare batu e sare scupi e pois que ilh l auren batu auicren luy e rexucitare al tercz dia . E ilh non entenderon alcuna d aquestas cosas e questa parolla era rescundua de lor . E non entendian las cosas que eran ditas . Mas fo fait cum el s apropies de ieric . Un cec seya iosta la [121 r] uia mendigant . E cum el auues la compagnia trapassant demandaua qual cosa fos ayczo . Mas ilh disseron a luy , yesus , nac-zario trappase . E eride diczent . O yesus , filh de dauid marceneia de mi . E aquilh que annauan deuant castiganan luy qu-el taises . Mas el cridaua maiorment . O filh de dauid marceneia de mi . Mas yesus istant comande luy esser amena a si . E cum el s apropies demande luy diczent . Qual cosa uoles que yo facza a tu . Mas el dis . O segnor que yo uea . E yesus dis a luy . Regarda la toa fe fey tu salt . E uec viaczament e seguia luy magnificant dio . E tot lo poble pois qu-el uec done gloria a dio

XIX. E cum el fo intra annaua per hierico . E ueuos baron per nomi iachio e aquest era princi de li publican e el meseyme era ric e queria ueser , yesus , qual fos e non poia per la compagnia . Car era petit per forma . E deuant corrent monte en vn albre sicomor qu-el uegnes luy . Car el era a trappassar per aqui . E cum el fos uengu al luoc . Yesus , sus leua regardant uic luy [121 v] e dis a luy . O czachio deysent viaczament .

Car encoy couenta istar en la toa mayson . E acoytant deysende e receop
 luy alegrant . E cum tuit ueguesan murmurauan diczent . Car el agues
 loia en home peccador . Mas czachio instant dis al segnor . O segnor vete
 yo dono a li paure la meyta de li meo ben . E si yo fraudey alcuna cosa
 a alcun yo rendo al quart doble . Jesus dis a luy . Car salu es encoy
 faita a aquesta mayson . Emperczo qu-el sia filh d abraam . Car lo filh de
 la uergena uenc quere o saluar ezo que era perri . Lor auuent aquestas
 cosas aiosta dis aquesta semblanca emperczo qu-el fos pres de ierusalem .
 E car pensessan que lo regne de dio fos manifesta viaezament . Car el dis .
 Un gentil home anne en lognana region recebre a si regne e retorna . Mas
 appella decez seo seruitor done decez moneas e dis a lor . Marcandea entro
 ha tant que yo retorno . Mas li cittadin de luy eyrauan luy e trameseron
 mesaiaria enapres luy diczent . Nos non uolen aquest regnar sobre nos .
 E fo fait dementre qu-el retorne receopu a si lo regne comande esser
 [122 r] appella li serf a li qual el auia dona la pecunia qu-el saupes quant
 vnihascun ania gagna . Mas lo prumier uenc diczent . O segnor la toa
 monea ha aquista decez moneas . E el dis a luy . O bon serf alegra te .
 Car tu foses fidel en petita cosa tu sares hauent poesta sobre decez cittas .
 E l autre uenc diczent . O segnor vete la toa monea ha auanceza cinq mo-
 neas . E el dis ha aquest . E tu sias sobre cinq cittas . E l autre uenc
 diczent . O segnor vete la toa monea la qual yo hac repausa al sudari .
 Car yo temic tu . Car tu sies home dur . Tu prenes ezo que tu non pausies
 e meissonas ezo que tu non semenies . E el dis a luy . O serf fellon yo
 iuio tu de la toa bocca . Tu sabias . Car yo soy home dur prenen ezo
 que yo non pausey : e meissono ezo que yo non semeney . E perque non
 donies la mia pecunia a la taula e yo uenent acer agro receopu ley con
 gang . E dis a li instant osta de luy la monea e dona a luy lo qual ha
 decez moneas . E ilh diseron a luy . O segnor el ha decez moneas . Mas yo
 dic a uos . Car [122 v] tot hauent li sare dona e habundiare . Mas de luy
 lo qual non ha e ezo qu-el ha sare tout a luy . Mas emperczo amena ezay
 aquill meo enemic li qual non uolgron mi regnar sobre lor . E auctie li
 deuant mi . E ditas aquestas cosas annaua deuant en ierusalem . E fo fait
 cum el s apropies en bethfage e bethania al mont lo qual es apella d oli-
 ueuth . Trames duy de li seo desciple diczent a lor . Anna al castel lo qual
 es contra uos al qual intrant trobare lo polhen de l asena liga al qual alcun
 de li home vnuca non sesic deslia luy e mena lo a mi . E si alcun
 demandare a uos perqne desliga lo polhen . Vos dire a luy enaysi . Car
 lo segnor desira las obras de luy . Mas aquill que foron trames anneron e
 troberon lo polhen instant enayma el hauia dit a lor . Mas lor desliant lo
 polhen li segnor de luy diseron perque deslia lo polhen . Mas ilh diseron .
 Car lo segnor n a besogna . E ameneron luy a iesus . E gittant lor uesti-
 mentas sobre lo polhen e pauseron iesus sobre . Mas lor annant ilh sten-
 deron lor uestimentas en la uia . E cum el s apropies ia al [123 r] deysen-
 dament del mont d oliuet totas las compagnias de li deisendent alegrant
 comenceron laudar dio en grant uouez sobre totas las uertucz las quals

ilh hauian uist diczent . Lo rey lo qual uen al nom del segnor sia beneit . Pacz sia al cel e gloria en las auteczas . E alquanti phariso de las compagnias diseron a luy . O mestre repren li teo desciple . A li qual el dis . Yo dic a uos . Car si aquisti taisiren las peyras eridaren . E cum el se fos aprobia nesent la citta plore sobre ley diczent . Car si tu conegetas e acer en aquesta toa iorna aquellas cosas que son a tu per ta pacz . Mas ara aquestas cosas son rescunduas de li teo olh . Car dias uenren en tu e li teo enemic cercundaren tu d-entorn ilh cercundaren tu e costregnaren tu de totas part . E stendren tu en terra . E li teo filh li qual son en tu . E non laisaren en tu peyra sobre peyra . Emperezzo que tu non conognes lo temp de la toa uestacion . E intra al temple començe a gitar li uendent e li comprant en luy diczent a lor . Script es . Car la mia mayson es mayson d oracion . Mas [123 v] nos facze ley balma de leyrons . E era per chascun iorn enseignant al temple . Mas li princi de li preyre e li scriptura e li princi del poble querian destruyre luy . E non trobanan qual cosa faczesan a luy . Car tot lo poble era sleua auuent luy

XX. E fo fait en vn de li dia luy enseignant al temple lo poble e pre-dicant . Li princi de li preyre e li scriptura s aiosteron cun li nelh e par-lauan diczent a luy . Di a nos en qual poesta facz aquestas cosas o qual es aquel que done a tu aquesta poesta . E yesus respondent dis a lor . Yo demandarey a nos vna parolla responde a mi . Lo batisme de iohan era el del cel o de li home . Mas ilh pensauan entre lor diczent . Car si nos diren del cel el dire a nos . Donca pèrque non creses a luy . Mas si nos diren de li home tot lo poble lapidare nos . Car ilh son certan que iohan es propheta . E responderon lor non saber dont fos . E Jesus dis a lor . Yo non direy a uos en qual poesta faue aquesta cosas . Mas el comencze dire al poble aquesta semblanza . Un home plantea vigna e logue ley a li cotiuador e el fo en pelegrinage moti temp . [124 r] E en temp trames lo seo serf a li cotiuador qu-ilh demandessan a luy del fruc de la vigna . Li qual bateron luy e remanderon luy non donant a luy alcuna cosa . E dereco y trames vn autre serf . Mas acer ilh prenent aquest e tromentant luy con uergogna laisseron luy uan . E dereco trames lo terez li qual na-frant luy gitteron luy fora . Mas lo segnor de la vigna dis qual cosa farey . Yo trametrey lo meo filh ama cum ilh veiren aquest per auentura se uergognaren . Lo qual cum li cotiuador aguessan uist penseron entre lor diczent . Aquest es l eretier uene e ocian luy que la hereta sia la nostra e gita luy fora la vigna l anciseron . Donca lo segnor de la vigna qual cosa fare a lor . El nenre e destruyre aquilh cotiuador e donare la vigna a autres . La qual cosa annia diseron a luy non sia . Mas el regardant lor dis . Donca qual cosa es ezo qu-es script . La peyra la qual li hedificant refuderon . Aquesta es fayta al cap del canton . Ayezo es fait del segnor e es mereuilhosa en li nostre olh . Tot aquel que cagire sobre aquesta peyra sare confrait . Mas sobre lo qual [124 v] cagire atrisare luy . E li princi de li preyre e li scriptura querian metre las mans en luy en aquella hora . Mas ilh temian lo poble . Car ilh conogron qu-cl auia dit a lor

aquesta semblanca . E gardant trameseron aquintadors li qual se demostresan iust qu'ilh presessan luy en parolla e qu'ilh lioresan luy a li principa c a la poesta del preuost . E demanderon luy diczent . O mestre nos saben . Car tu ensegnas e dis dreyturierament e non recebes presona d omes . Mas ensegnas la uia dc dio en uerita . Ley a nos donar lo tribut a sessar o non . Mas yesus considerant l engan de lor dis a lor . O ypoerit perque tenta mi . demostra a mi lo denier del qual ha l eymagena e la sobre scription . E illi responderon e diseron . De cesar . E el dis a lor . Donea rende a cesar aquellas cosas que son de cesar e a dio aquellas que son de dio . E non pogron reprenre la parolla de luy deuant lo poble e se mereuillheron en las responsions de luy . E teissiron . Mas alquanti de li sadusio s apropieron li qual negan esser rexuresion e demanderon luy . O mestre moyses scripts a nos si lo frayre d aucun sare mort auent molher e aquest sare seneza filh que lo frayre de luy [125 r] recepia ley molher e rexucite semencz al seo frayre . Donca lo eran set frayres e lo prumier receop molher e moric seneza filh . E lo segont receop ley e moric seneza filh . E lo tercz receop ley e semilbantament tuit set e non laiseron semencz e moriron . Mas la fenna moric derierament de tuit . Donea en la rexurecion del qual de li . 7 . sare molher . Acer . 7 . agron ley molher . E yesus dis a lor . Li filh d aquest segle noecian e son liora a noczas . Mas aquilh que saren agu degne d aquest segle e de la rexurecion de li mort non noecziaren e non menaren molhers . Car ia non poiren morir daquienant . Car son eygal a li angel e son filh de dio cum ilh sian filh de la rexurecion . Mas que li mort rexuciton moises o demostre a nos iosta l agolencier enayma el di . Dio d abraam dio de isac e dio de iacob . Mas dio non es de li mort . Mas de li uio . Car tuit uiuon a luy . Mas vn de li scriptura respondent dis . O mestre ben dissies . E non ausauan demandar luy plus alcuna cosa . Mas el dis en qual maniera diczon christ esser filh de dauid . E el meseyme , danid , di al libre de li psalme . Lo segnor dis al meo segnor se [125 v] de las mias dreytas entro que yo pause li teo enemic scamel de li teo pe . Donca dauid apelle luy segnor en qual maniera es filh de luy . E tot lo poble auuent el dis a li seo desciple . Garda uos de li scriptura li qual uolun annar en grant vestimentas e aman las saludacions al marca e las prumieras eadieras en las sinagogas . E li prumier repaus en li conuilli . Li qual deuoran las maysons de las ueuas ensegneint longa oraciom . Aquisti recebren grant danacion

XXI. E en regardant el uic li ric que metian lor donas al tresor . Mas el uec vna paura ueua metent duy denier menu . E dis yo die uerament a uos . Car aquesta paura ueua mes plus que tuit . Car tuit aquisti meserou en li don de dio de l abundant a lor . Mas aquesta de ezo qu'es a ley besogniuol mes tot lo seo viore lo qual ilh hac . E dis a alcanti li qual diczian del temple qu-el fos horna de bellas peyras e de dons . Aquestas cosas que uos uec dias uenren en li qual peyra non sare laisa sobre peyra la qual non sia destruyta . Mas ilh demanderon luy diczent . O comandador cora saren aquestas [126 r] cosas e qual enseigna sare cum ellas co-

menczaren esser faytas . Lo qual dis . Ueia que uos non sia engana . Car moti venren al meo nom diczent . Yo soy . E lo temp s aprobia . Donca non uolha anuar enapres lor . Mas cum uos ueyre batalhas e tenezons non uolha esser spauanta . Car prumierament couenta esser fait aquestas cosas . Mas la fin non es encara subitament . Adonca el diczia a lor . Gent se leuaren contra gent e regne contra regne . E grant monament de terra per luoc e pestilentias e fam e spauantanzas del cel e grant ensegnas esser . Mas deuant totas aquestas cosas ill metren las lors mans e[n] uos e persegren uos liorant en las sinagogas e gardas tirant uos deuant li rey e li preuost per lo meo nom . Mas la deuenre a uos en testimoni . Donca panxa en li uostre cor non deuant pensar en qual maniera uos respondia . Car yo donarey a uos bocca e sapiencia a la qual tuit li nostre aduersari non poiron contrastar ni contra dire . Mas uos sare liora de li payron e de li fraye e de li cosin e de li amic e tromentaren de [126 v] nos a mort . E sare en eyrament a tuit per lo meo nom . E cauelh del nostre cap non perire . En la uostra pasciencia possesire las uostras armas . Mas cum uos ueyre ierusalem esser circunda d ost . Adonca sapia . Car la deysolacion de ley s apropiare . Adonca aquilh que son en iudea fuijan en li mont e aquilh que son al mecz de ley se departan e aquilh que son en las regions non intron en ley . Car aquisi*t* son dias de uenianza que totas las cosas que son scriptas sian complias . Mas malauentura a li empregnant e a li nutrigrant en aquilh dia . Car grant apremiment sare sobre la terra , e ira en aquest poble . E eagiren en bocca de glay e saren amena en captiuita en totas las genez . E ierusalem sare conculca de li gentil entro que li temp de las nacions sian compli . E ensegnas saren al solelh e en la luna e en las stellas , e apremiment de gent en las terras per la cunfusion del mar e de las vndas , e li home secaren per temor e per l espauantanza la qual sobre uenre en tota la redondeza . Car las uertuez de li cel saren scomoguas . E adonca ueyren lo filh de la [127 r] uergena venent en las niuollas con grant poesta e magesta . Aquestas cosas comenzant esser faytas regarda e leua li uostre cap . Car la uostra redempcion s aprobia . E dis a lor semblanza . Ueia la figuiera e tuit li albre , cum ia fora porton de lor fruc nos sabe . Car l ista es pres . Enaysi cum uos ueyre aquestas cosas sappia . Car lo regne de dio es pres . Yo die uerament a uos . Car aquesta generacion non trapassare entro que totas cosas sian faytas lo cel e la terra trappassaren . Mas las mias parollas non trapassareu . Mas garda nos que per auentura li uostre cor non sian agraua en maniarias e en hubriota e en la cura d aquesta uita . E aquel dia subitan sobre uegna en uos . Car el sobre uenre enayma laez en tuit aquilh que seon sobre la facia de tota (de) la terra . Donca nelha orant en tot temp asin que nos sia troba degne fugir totas aquestas cosas que son a uenir , e que nos poissa istar deuant lo filh de la uergena . Mas el era en li dia enseignant al temple . Mas en la noit issent demoraua al mont lo qual es appella d olinet . [127 v] E tot lo poble annaua de matin a luy auuir luy al temple

XXII. Mas lo iorn festiuau de li ayme s apropiaua lo qual es dit pascua . E li princi de li preyre e li scriptura querian en qual maniera au- cisesan yesus . Mas ilh temian lo poble . Mas lo sathanas intre en iuda lo qual es sobre nona schariot vn de li docze . E anne e parle con li princi de li preyre e cun li magistra en qual maniera liores luy a lor . E ilh s alegreron e feron pat donnar a luy pecunia e empromes luy . E queria couenibleta qu-el liores luy sença las compagnias . Mas lo iorn de li ayme venc al qual era besogna esser aucis la pasca . E trames peyre e iohan diczent . Anna e apparelha a nos la pasca que nos manian . Mas ilh diseron a luy . Al qual luoc uoles que nos apparelhan . E el dis a lor ve- uos home contra corrare a uos intrant en la citta portant baril d ayga segue luy en la mayson qu-el intrare . E dire al payre de la familha de la mayson . Lo mestre di a tu hont es lo luoc al qual manie la pasca con li meo [128 r] deciple . E el demostrare a uos solier larc e aqui apparelha . Mas ilh anna[n]t troberon enayma el dis a lor . E ilh apparelheron la pasca . E cum l ora fossa fayta se repause e li docze apostol con luy . E dis a lor . Cun desirier hay desira maniar cun uos aquesta pasca deuant que yo suffra . Mas yo dic a uos . Car d-eyci-enant non maniarey ley entro que sia compli lo regne de dio . E receopu lo calici fey gracias . E dis re- cebe e departe entre uos . Yo dic a nos . Yo non beorey d aquesta gene- racion de uicz entro que lo regne de dio uegna . E receopu lo pan fey gracias e frains e donne a lor diczent . Ayczo es lo meo cors lo qual es donna per uos . facze ayczo en la mia recordanca . Semilhantament lo calici pois qu-el cine diczent . Aquest calici es lo nouel testament al meo sang lo qual sare scampa per uos . Mas empereizo ueuos la man del liorant mi es con mi en la taula . E acer lo filh de la uergena uay enayma es defini . Mas empereizo malauentura a aquel home per lo qual el sare liora . E ilh comenceron a quere entre lor . Qual fos de lor que fos a far ay[128 v]- czo . Mas contenczon fo fayta entre lor . Qual de lor fos uist esser maior . Mas el dis a lor . Li rey de las gencz segnorian de lor e aquilh que han poesta sobre lor son apella ben factor . Mas uos non enaysi . Mas aquel que es deuant annador enayma amenistrador . Car qual es maior aquel que se repausa o aquel que menistra . Donea non es aquel que se repausa . Mas yo soy al mecz de uos enayma aquel que menistra . Mas uos se li qual permanses cun mi en las mias tentacions . E yo hordeno nos enayma lo meo payre hordene mi lo regne que uos manie e beua sobre la mia taula al meo regne que uos sessa sobre li seti uiuant li docze trip d israel . Mas lo segnor dis a simont peyre vete lo sathanas demande uos qu-el uos criuelle enayma froment . Mas yo preguey per tu que la toa fe non defalha . E tu quant tu sares conuerti cunferma li teo frayre . Lo qual dis a luy . O segnor yo soy apparelha annar cun tu en cancer e en mort . E el dis . Yo die a tu peyre lo gal non cantare encoy entro que tu per frey uecz denegues conoiser mi . E el dis a lor . Quant yo trames uos sencka sac e sencka tasca [129 r] e sencka cauezamenta . Donea alcuna cosa defalhic a uos . Mas ilh diseron alcuna cosa . Donca el dis a lor . Mas ara aquel que

a borsa la prena semilhantament aquel que a tasca . E qui non l a uenda la gonella e cumpre glay . Car yo dic a nos . Car encara couen esser cumpli en mi czo qu-es script . E el fo reconta con li fellon . Car aquellas cosas que son de mi an fin . E ilh diseron . O segnor uete duy glay eici . Mas el dis l es asay . E el issi annaua segont la costuma al mont de las oliuas . Mas li desciple de luy segueron luy . E cum el fos peruenyu al luoc , dis a lor ora que uos non intre en tentacion . E el se delogne de lor quant es vn trait de peyra . E pausa li genolu auraua diezent . O payre si tu uoles traporta aquest calici de mi . Mas empercz o la mia uolunta non sia fayta . Mas la toa . Mas angel del cel aparec a luy confortant luy e fo fait en la batalhi[a] e oraua plus longament . E la sudor de luy fo fayta enayma gotas de sang decorrent en terra . E cum el se fossa leua de la oracion e fossa vengu a li seo desciple trobe li dorment per tristicia e dis a lor perque dorme leua e ora que uos non intre en [129 v] tentacion . Encara luy parlant ueuos la compagnia e vn de li docze lo qual era appella inda . E se apropie a yesus qu-el bayses luy . Mas yesus dis a luy . O iuda tu lioras lo filh de la uergena con baysament . Mas aquilh que eran encerque luy uesent ezo que era a uenir diseron a luy . O segnor si ferren a glay . E vn de lor ferie lo serf del principe de li preire e talhe l aurelha dreyta de luy . Mas yesus respondent dis laysa entro ara . E cum el aguessa toca l aurelha de luy sane luy . Mas yesus dis a aquilh principe de li preyre e magestra del temple e uelh li qual cran uengu a luy . Uos se uengu enayma a vn layron eun glay e con fust cum yo sia ista per chascun iorn con uos al temple non stendes las mans en mi . Mas aquesta es la uostra hora e poesta de tenebras . Mas ilh preneron luy e lo meneron en la mayson del principe de li preyre . Mas peyre seguia luy de long . Mas embrasa lo fuoc al mecz de la sala e lor encerque sessent peyre era al mecz de lor . Lo qual cum vna seruenta aguessa uist luy al lume sessent e aguessa regarda luy dis . E aquest era con luy . Mas el denegue luy diezent . O fenna yo non conoc luy . Enapres vn petit autre uesent [130 r] luy dis . E tu sies de lor . Mas peyre dis o home non soy . E fait l espaci enayma d una hora vn autre afermaua diezent uerament aquest era con luy . Car el es galileo . E peyre dis home yo non say qual cosa diezes . E lo gal cante viaczament encara luy parlant . E lo segnor uout regarde peyre . E peyre se recorde de la parolla del segnor enayma el hania dit . Car tu dengares mi per trey ueez prumierament que lo gal cante . E peyre issi defora plore amarament . E li baron li qual tenian luy searnian luy e cubriron luy e ferian la facia de luy . E demandauan luy diezent propheteia qual es aquel que t a feri . E blastement diezian a luy motas outras cosas . E pois que lo iorn fo fait li principe de li preyre e li scriptura e li nelhi del poble s aiosteron e meneron luy a lor conseil diezent si tu sies Christ di ho a nos . E dis a lor . Si yo direy a uos nos non creyre a mi . Mas si yo demandarey a uos non respondre a mi ni me laysare . Mas d-eyci-enant lo filh de la uergena sare sesent a las dreytas de la uertu de dio . Mas tuit diseron . Donea tu sies filh de dio lo qual dis uos ho dieze . Car yo

soy . Mas ilh diseron perque besognen encara de testi[130 v]moni . Càr nos meseyme auuen de bocca de luy

XXIII. E tota la mouteeca de lor leuant ameneron luy a pilat . Mas ilh comenceron acusar luy diczent . Nos troben aquest trastornant la nostra gent e deuedant esser dona lo cens a cesar e diczent si esser *christ* rey . Mas pilat demande luy diczent . Sies tu rey de li iudio . Mas el respondent dis tu o dis . Mas pilat dis a li princi de li preyre e a las compagnias . Yo non trobo alcuna queison en aquest home . Mas ilh s-esforzauan diczent . El scomou lo poble enseignant per tota iudea comencenzant de galilea entro aici . Mas pillat auuent de galilea . E pois qu-el conoc qu-el fos de la poesta de herode lo trames a herode lo qual meseyme era en ierusalem en aquel dia . Mas herode uist yesus s alegre forment . Car el era cubitant ueser luy de moto temp , empercz o qu-el auia auui motas cosas de luy . E esperaua ueser esser fait motas ensegnas de luy . Mas el demandaua luy de motas parollas . Mas [131 r] el non responde a luy alcuna cosa . Mas li princi de li preyre e li scriptura eran present acusant luy . Mas herode desprecie luy cun lo seo host e l escarnic e uesti de uestimenta blanca lo reyre mande (a) a pilath . E herode e pilath foron fait amic en aquel dia . Car deuant eran enemic entre lor . Mas pilath ensempl appella li princi de li preyre e li amaestra e lo poble dis a lor . Uos presentes a mi aquest home enayma trastornant lo poble . E ueños demandant deuant nos non trobo alcuna queison en aquest home d aquellas cosas en las quals acusa luy ni acer herode . Car yo remandey uos a luy . E neuos alcuna cosa degna de mort non es fayta a luy . Doneca castiga laisarey luy . Mas el auia besogna laysar a lor vn per lo dia festiu . Mas tota la compagnia cridaua ensempl diczent . Tol aquest e laysa a nos baraban lo qual era mes en carcer per vna tenczon fayta en la citta e per homecidi . Mas pilath parle a lor dereco uolent laysar yesus . Mas ilh cridauan diczent . Crueifica crucifica luy . Mas el dis a lor la tereza ueez . [131 v] Car aquest qual cosa fey de mal . Yo non trobo en luy alcuna queison de mort . Doneca yo castigarey luy e lo laisarey . Mas ilh persuerauan cun grant uouce demandant qu-el fos crucifica . E las uouce de lor creysian . E pillath iuie la requerencia de lor esser fayta . Mas el laisse a lor aquel que per tenczon e per homecidi era agu mes en carcer . Lo qual ilh demandauan . E liore yesus a la uolunta de lor . E cum ilh ameñesan luy preseron vn simont sirinienc uenent de la uilla e pauseron a luy portar la eroez enapres yesus . Mas mota compagnia de poble e de fennas seguian luy las quals plorauan e guaymentauan luy . Mas yesus uout a lor dis . O filhas de ierusalem . Non uolha plorar sobre mi . Mas plora sobre uos e sobre li uostre filh . Car ueños dias uenren en li qual nos dire las sterlas son beneiras e li uentre li qual non engnrenon . E las pupas quals non alayteron . Adonca comenczaren a dire a li mont cage sobre nos e ha li col cubre nos . Car s ilh fan ayezo al leng uert qual cosa sare fayt al see . Mas duy autre fellow eran amena con luy que fos san mort . [132 r] E pois qu-ilh uengron al luoe lo qual es appella de

caluaria crucifiqueron luy aqui . E li leyron 1 un de las dreytas e 1 autre de las senestras . Mas yesus dicia O payre perdona a lor . Car ilh non sabon qual cosa ilh fan . Mas ilh departent las vestimentas de luy meseron sort . E lo poble istaua sperant . E li princi scarnian luy eon lor diczent . El fey salt li autre qu-el se salue si meseyme . Si aquest es lo christ eyleit de dio . Mas li caualier apropiant scarnian luy e presentant a luy aczi e diczent . Si tu sies rey de li iudio fay salt tu meseyme . Mas sobre scripcion era scripta sobre luy en lectras grecas e latinas e abraycas . Mas vn d aquilh leiron li qual pendian blestemauan luy diczent . Si tu sies christ fay salt tu meseyme e nos . Mas l autre respondent castigaua luy diezent . Non temes tu dio que sies en aquella meseyma dannacion . E nos acer iustumant . Car nos receben las cosas degnas a li nostre fait . Mas aquest non fey alcuna cosa de mal . E diczia a yesus . O segnor recordate de mi quant tu sares uengu al teo regne . E yesus [132 v] dis a luy . Yo dic urerament a tu tu sares encoy cun mi en paradis . E era hora enayma . 6^a . E tenebras foron faytas sobre tota la terra entro a la . 9^a . hora . E lo solelh fo seurezzi . E la uela del temple fo scarceza per mecz . E yesus cridant en grant uouez dis . O payre en las toas mans yo recomando lo meo sperrit . E diczent aquestas cosas spire . Mas lo centurion uestent ezo que era fait glorifique dio diczent . Uerament aquest home era iust . E tota la cumpannia de lor li qual eran ensemp uengu a aquesta mereuilha e neyan las cosas que eran faitas ferent li lor peit sen retornauan . Mas tuit li conegu de luy istauan de long . E las fennas las quals auian segu luy de galilea uestent aquestas cosas . E ueuos baron per nom ioseph de barimathia citta de iudea lo qual era conselhier bon home e iust . Aquest non auia consenti al conselh e a li fait de lor . Lo qual el meseyme speraua lo regne de dio . Aquest s apropie a pillath e demande lo cors de yesus . E de pauza l enuolope en vn linczel . E lo pause en moniment talha al qual alcun non [133 r] era encara agu pauza . E era lo iorn de l aparelhament e lo sabba comenczana a luezir . E las fennas las quals auian segu luy eran vengnas cun luy de galilea regarderon lo monument . E en qual maniera lo cors era ista pauza . E retornant apparelheron aromath e vnguent e acer lo sabba se repauseron segont lo comandament

XXIV. Mas lo prumier iorn del sabba forment de matin vengron al moniment portant aromath li qual ellas auian apparelha . E troberon la peyra nouata del moniment . E ellas intras non troberon lo cors del segnor yesus . E fo fait dementre que ellas fossan spauantas per pensa d-eyezo . veuos duy baron isteron iosta lor en uestimenta resplendent . Mas cum ellas temesan e declinessan lo uout en terra ilh diseron a lor . Que quere lo uiuent cun li mort . El non es ayci . Mas rexucite . Recorde uos en qual maniera parle a nos cum el fos encara en galilea diczent . Car la couenta lo filh de la uergena esser liora en las mans de li peccador e esser crucisica e rexucitar al terez dia . [133 v] E ellas se recorderon de las parollas de luy . E retornas del moniment renuncieron totas aquestas cosas a aquilh vneze e a tuit li autre . Mas era maria madalena e ioana e maria de iaco e las

autras que eran con lor . Las quals dician a li apostol aquesta cosas . E aquestas parollas foron uistas deuant lor enayma naneta e non creyan a lor . Mas peyre leuant corroc al moniment . E enclinant se nec linczel sol paua . E sen anne mereuilhant en si meseyme de ezo que era ista fait . E ueuos duy de lor annauan en aquel mescyme dia en vn castel per nom emans lo qual era enuiron de . 60 . stadi long de ierusalem . E ilh meseyme parlauan de totas aquestas cosas entre lor las quals eran endeuenguas . E fo fait dementre qu-ilh arac zones an e deputessan entre lor . El meseyme yesus apropiant annaua con lor . E li olh de lor eran tengu qu-ilh non conegetsan luy . E el dis a lor . Quals son aquestas parollas las quals annant parla entre nos e se trist . E vn de lor lo qual auia nom Cleophas respondent dis a luy . Tu sies sol pelegrin en ierusalem e non conognies aquellas cosas que son faytas en ley en aquisti dia . [134 r] A li qual el dis quals . E ilh diseron . De yesus de naczaret lo qual fo baron propheta poderos en obra e en parolla deuant dio e tot lo poble . En qual maniera li sobeyran preyre e li nostre priuci lioreron luy en danacion de mort e crucifiqueron luy . Mas nos sperauan qu-el meseyme fos a reymer israel . E ara sobre totas aquestas cosas encoy es lo tercz iorn que aquestas cosas son faytas . Mas alqnanta de las nostra fennas spauanteron nos las quals foron al moniment deuant la lucz e non troberon lo cors de luy uengron diczent lor auer uist uestion d angels li qual diseron luy uiore . E alquanti de li nostre anneron al moniment e trobero enayma las fennas diseron . Mas non atroberon luy . E el dis a lor . O mat e tart de cor a creyre en totas las cosas las quals parleron li propheta . Donea non couente *christ* suffrir aquestas cosas e enaysi intrar en la soa gloria . E comenzant de moyses e de tuit li propheta entepretaua a lor en totas las scripturas las [quals] eran de luy . E apropiaron se al castel al qual ilh annauan e el enseignia annar plus long . E costrenseron luy [134 v] diczent perman cun nos . Car lo vespre comenza a uenir e lo iorn es ia declina . E intre cun lor . E fo fait dementre qu-el repauses cun lor receop lo pan e beneycie e frains e porcia a lor . E li olh de lor foron vbert e conogron luy . E el enuaneezie de li olh de lor . E diseron entre lor . Donea lo nostre cor non era ardent en nos dementre qu-el parlaua cun nos en la uia e ubres a nos las scripturas . E leuant en aquella meseyma hora retorneron en ierusalem . E troberon li vneze aiosta e aquilh que eran cun lor diczent que lo segnor es rexucita uerament e aparec a simont . E ilh reconinteron aquellas cosas que eran faytas en la uia . E en qual maniera conogron . luy . ai fragnament del pan . Mas cum ilh parlesan aquestas cosas yesus iste al mecz de lor e dis pacz sia a nos yo soy non uolha temer . Mas contorba e spananta pensauan uestes vn sperit . E el dis a lor . Perque se torba e cogitacions montan en li nostre cor . Ueria las mias mans e li meo pe . Car yo meseyme soy . Toca e ueia . Car sperit non a carn [135 r] ni os enayma nos uese mi haner . E cum el agnes dit aquestas cosas demostre a lor las mans e li pe . Mas encara lor non cresent e dubitant per goy dis haue ayci alcuna cosa a maniar . Mas ilh presenteron a luy la

partia d un peysson rusti e bresca de mel . E cum el aguessa mania deuant lor , prenent las remasilhas donne a lor . E dis a lor . Aquestas son las parollas las quals yo parlauo a uos cum yo fos encara cun nos . Car besogna es esser complias totas las cosas que son scriptas en la ley de moyses e en li propheta e en li psalme de mi . Adonca vbret a lor lo sen qu'ilh entendessan las scripturas . E dis a lor . Car enaysi es script . Enaysi couente *christ* suffrir . E rexucitar de li mort lo terez dia e penitencia esser predica al nom de luy en remesion de peccas en totas las gencz encomenzant en ierusalem . Mas uos se testimoni d aquestas cosas . E yo tranetrey en uos l empromesion del meo payre . Mas nos sese en la citta entro que uos sia vesti de la uertu d aut . Mas el fora [135 v] mene lor en bethania . E sleuas las soas mans bencyczie a lor . E fo fait dementre que el beneyczes a lor se departie de lor . E era porta al cel . E ilh orant retorneron en ierusalem cun grant goy . E eran totauia al temple laudant e beneycent dio

Ayci finis l euangeli de sant luc.

D. L'Evangelio secondo Giovanni.

[136 r] Ayci Comencenza lo sanct Euangeli de sanct Johan Cap. 4.

I. Lo filh era al comenczament e lo filh era enapres dio e dio era lo filh . Aiczo era al comenczament enapres dio totas cosas son faitas per luy e alcenna cosa non es fayta sencza luy . Czo que fo fayt en luy era vita e la uita era lucz de li homme e la lucz luczie en las tenebras : e las tenebras non compreseron ley . Home fo trames de dio al qual era nom Johan . Aquest venc en testimoni qu-el dones testimoni de lume que tuit cresessan per luy . El non era lucz . Mas qu-el dones testimoni de lume lucz era ueraya la qual enlumena tot home uenent en aquest mont el era al mont e lo mont fo fayt per luy , e lo mont non conoce luy . El venc en las propjas : e li seo non receopron luy . Mas cals que quals receopron luy , done a lor poesta esser fayt filh de dio , Aquilh li qual creon al nom de luy . Li qual non son de sanc ni de nolonta de carn ni de deleit d omme . Mas son na de dio . E la parolla fo fayta carn : e abite en nos [136 v] e nos ueguen la gloria de luy gloria enayma d un engenra del payre, plen de gracia e de uerita . Johan dona testimoni de luy , e crida diczent . Aquest es lo qual yo dis lo qual es a uenir enapres mi . El fo fayt derant mi . Car el era prumier de mi . E nos tuit receopen gracia per gracia de la pleneta de luy . Car la ley fo dona per Moyses , gracia e uerita fo fayta per yesus *christ* . Alcun non vic unca dio . Si non vu engenra filh de dio , Lo qual es al sein del payre , el meseyme o reconte . Aquest es lo testimoni de Johan : quant li Jndio de ierusalem

trameseron a luy preyres e diaques qu-illí demandessan a luy tu qual sies . E el confese , e non denegue , e confessé : *Car yo non soy crist* . E illí demanderon a luy . Donecā qual cosa sies tu Elia . E el dis non soy . Sies propheta . E el responde non . Illí diseron a luy . Donecā qual cosa sies tu que nos donan respos a haquilh li qual trameseron nos . Qual diez de tu meseyme . El dis Yo uouz del eridant al desert . Endreyenza la nia del segnor enayma Isaya lo propheta dis . E aquilh li qual eran ista trames [137 r] eran de li farisio . E illí demanderon luy e diseron a luy . Donecā si tu non sies *christ* ni elia ni propheta per que bateias . Johan responde a lor diczent . Yo bateio en ayga . Mas al mey de uos ista lo qual uos non sabe . El meseyme es lo qual es a uenir enapres mi , lo qual fo fayt derant mi , del qual yo non soy degne de desliar la corea del cauzcament de luy . Aquestas cosas foron faytas en bettania otra Jordan , al qual luoc Johan era batteiant . Mas en l endeman Johan vic yesus uenent a si , e dis . Venos l agnel de dio , venos aquel que tol li peca del mont . Aquest es del qual yo dis . Baron uen enapres mi lo qual fo fayt derant mi , lo qual era prumier de mi . E yo non sabio luy . Mas empercezo yo uene batteiant en ayga *qu-el* fos manifesta en israel . E Johan donaua testimoni diczent . *Car yo uic l esperit desendent del cel enayma columba* , e permanent sobre luy . E yo non sabio luy . Mas aquel que trames mi batteiar en ayga dis a mi sobre lo qual tu veyres l esperit desendent e permanent sobre luy . Aquest es lo qual [137 v] batteia al sant sperit . E yo uic luy , e doney testimoni . *Car aquest es filh de dio* . Johan istaua dereco en l autre iorn e duy de li deciple de luy , e regardant yesus anant dis . venos l agnel de dio . E li duy deciple anuiron luy parlant e segueron yesus . *Mas yesus* nout uesent lor seguent si dis a lor . Qual cosa quere . Li qual diseron a luy . Rabbi lo qual es dit e entrepreta mestre , al qual luoc habitas . E el dis a lor vene e ueia . E illí uengron e nigrón al qual luoc permases e permaseron aqui aquel iorn . *Mas era hora enayma decezena* . *Mas Andrio* fraye de simont peyre era vn de li duy li qual auian auui de Johan e auian segu yesus . Aquest atrobe prumierament Simont lo seo fraye , e dis a luy . Nos atroben mesias , lo qual es entrepreta *christ* . E amene luy a yesus . *Mas yesus* regardant luy dis . Tu sies Simont filh de Jona , tu sares appella Cephas , lo qual es entrepreta peyre . *Mas en l endeman* el uole annar en Galilea , e atrobe phelip . E [138 r] Jesus dis a luy see mi . *Mas phelip* era de Bethsayda de la citta d andrio e de peyre . Phelip atrobe Nathaniel , e dis a luy . Nos atroben yesus filh de Joseph de nazareth de galilea lo qual moyses scriſ en la ley e li propheta . E nathanael dis a luy . Alcuna cosa de ben po esser de nazareth . E phelip dis a luy . Uen e ueias . E yesus uic nathanael uenent a si , e dis de luy . Ueuos en uerita vn israellitienc al qual non es engan . E nathanael dis a luy dont conegeuies mi . E yesus respondent dis a luy . Yo uic tu cum tu fosas sot la figuiera : prumierament que phelip appelles tu , nathanael respondent dis a luy . O mestre tu sies filh de dio , tu sies rey de israel . E yesus respondent dis a luy . Crez . *Car yo dis a tu , yo vie tu sot la*

figuira , tu crecz , ueyres maiors cosas d aquellas . E dis a luy . Yo dic en uerita en uerita a uos . Uos ueyre lo cel vbert , e li angel de dio montant e desendent sobre lo filii de la uergena

II. [138 v] Nozas foron faytas al terz iorn en la cana de galilea , e la mayre de yesus era aqui . Mas yesus fo appella a las nozas , e li deciple de luy . E vin defalhent , la mayre de yesus dis a luy . Ilh non an vin . E yesus dis a ley . O fenna qual cosa es a mi e a tu la mia hora non uen encara . E la mayre de luy dis a li menistres facze qual que qual cosa el dire a uos . Mas seys ydrias peyriencias eran pausas aqui segont la purificacion de li iudio . Una eascuna tenent doas mesuras o tres . E yesus dis a lor umple las ydrias d ayga . E umple las entro al som . E yesus dis a lor pouenza ara , e porla ha architinclin . E ilh porteron . Mas poys que architinclin agues hasta l ayga fayta vin non sabia dont fos . Mas li menistres ho sabian li qual hauian pauenza l ayga . Architinclin appelle l espos , e dis a luy . Tot homme pausa prumierament lo bon vin , e cum ilh saren enubria adonca aquel lo qual es peior . Mas tu reseruies lo bou uin entro ara . Jesus fey aquest [139 r] Comenczament d-ensegnas en la cana de galilea , e manifeste la soa gloria , e li deciple de luy creseront en luy . Enapres aquellas cosas desende en cafarnaon el meseyme e la mayre de luy e li frayre de luy e li deciple de luy . E permaseron aqui non per moti dia . E la pasca de li iudio era pres . E yesus monte en ierusalem : e trobe al temple vendent buos e feas e columbas e li cambiadors sesent . E cum el agues fayt . Enayma flagel de cordetas gitte lor tuit del temple . Acer las feas e li buo , e scampe la monea de li cambiador e trastorne las taulas e dis ha aquilh que uendian las columbas . Osta aquellas cosas d ayci , e non nolha far la meyson del meo payre mayson de marcandia . E li deciple de luy se recorderon . Car script es la gelosia de la toa mayson mania mi . Donca li iudio responderon , e diseron a luy . Qual enseigna demosta a nos . Car tu faz aquellas cosas . E yesus responde e dis a lor deslia aquest temple , e yo refarey luy en [139 v] trey iorn . Donea li iudio diseron a luy . Aquest temple fo edifica per caranta e seys anz , e tu refares luy en trey dias . Mas el diezia ayezo del temple del seo cors . Donca cum el fos resueita de li mort li deciple de luy se recorderon . Car el diezia aieza [l. -o] del seo cors . E creseront a l escriptura e a la parolla de yesus la qual el dis . Mas cum el fos en ierusalem en la pasca al dia festival , moti creseront al nom de luy vesent las ensegnas de luy las quals el faczia . Mas el meseyme yesus non creya si meseyme a lor . Emperczo qu-el los agues tuit coneguez , e que non era besogna que aucun dones a luy testimoni de home . Car el meseyme sabia cal cosa fos en homme

III. Mas era home de li farisio per nom nicodemus principe de li iudio . Aquest uene a yesus de noit e dis a luy . O mestre nos saben . Car tu uenguies de dio mestre . Car aucun non po far aquellas ensegnas las quals tu facz si dio non sare con luy . E yesus respondent dis a luy . Yo dic en uerita en uerita a tu si [140 r] aucun non sare na dereco non po ueser lo regne de dio . E nicodemus dis a luy . L home cum el sia uelli en qual

maniera po nayser . Doneca po intrar al uentre de la soa mayre e dereco nayser . Jesus responde . Yo dic en uerita en uerita a tu si alcun non sare regenera d ayga e del saut sperit non payre intra al regne de dio . C o que es na de earn es earn : e czo que es na de sperit es sperit . Non te mereuilhar . Car yo dis a tu lo couenta a uos nayser dereco sperit spira al qual luoc uol , e tu anues la nouez de luy . Mas non sabes dont negna . O al qual luoc ame enaysi es tot aquel que es ua de sperit . Nicodemus respondent dis a luy . Aquestas cosa en qual maniera pou esser faytas . E yesus responde e dis a luy . Tu sies mestre en israel , e meseconyoses aquestas cosas . Yo dic uerament uerament a tu . Car nos parlen czo que nos saben , e testimonien czo que nos uegnen . E non recebe lo nostre testimoni . Si yo dis a uos las cosas terenals e non crese , en qual maniera creyre se yo direy a uos las celestials . Alcun non monte al cel [140 v] si non aquel que deysende del cel . Lo filh de la uergena lo qual es al cel . Enayma Moyses exaute lo serpent al desert . Enaysi couenta esser exauta lo filh de la uergena : que tot aquel que cre en luy non perisa . Mas aya uita eterna . Car dio ame enaysi lo mont qu-el done lo seo filh vn engrena , que tot aquel che cre en luy non perissa . Mas aya uita eterna . Car dio trames lo seo filh al mont , non qu-el inies lo mont . Mas que lo mont sia salua per luy . Aquel lo qual cre en luy non es iuia . Mas aquel que non cre es ia iuia . Car el non cre al nom d un engrena filh de dio . Mas aquest es iudici . Car el uene lucz al mont . E li home ameron maijorment las tenebras que la lucz . Car las obras de lor eran malas . Car tot aquel que fay mal ayra la lucz e non uen en la lucz que las obras de luy non sian represas . Mas aquel que fay uerita uen en la lucz que las obras de luy sian manifestas . Car son faytas en dio . Enapres aquesta cosas yesus uene en la terra de iudea e li deciple [141 r] de luy E demoraua aqui cun lor e bateiaua . Mas Johan era bateiant en Enon iosta Salim . Car motas aygas eran aqui : e uenian e eran batteia . Car Johan non era encara ista mes en carcer . Doneca question fo fayta de li deciple de Johan con li iudio de la purificacion . E vengron a Julian e diseron a luy . O mestre aquel lo qual era cun tu outra lo Jordan al qual tu donies testimoni . Uete . Aquest bateia e tuit uenon a luy . Johan responde e dis . Home non po receivebre alcuna cosa si non sare dona a luy del cel . E uos dona testimoni a mi . Car yo dis yo non sio christ . Mas car yo soy trames derant luy . Aquel que ha sposa es spos . Mas l amic de l espos lo qual ista e au luy s alegra de goy per la nouez de l espos . Doneca aquest meo goy es cumpli luy couenta creyser . Mas mi esser amerma . Aquel que uen de sobre es sobre tuit . Aquel que es uengu de terra es de terra e parla de la terra . E aquel qu-es nengu del cel es sobre tuit , e [141 v] testimoniia czo qu-el uie e auuie , e alcun non recep lo testimoni de luy . Mas aquel que recep lo testimoni de luy demostra . Car dio es neray . Car aquell lo qual dio trames parla la parolla de dio . Car dio non dona sperit a mesura . Lo payre amma lo filh e done totas cosas en la man de luy . Aquel que cre al filh ha uita . Mas aquel que non cre al filh non ueyre uita . Mas l ira de dio perman sobre luy

IV. Donca pois que iesus conoc . Car li pharisio auuiron . Car yesus faczia plusors deciples que Johan e bateian Ja sia czo que yesus non batgees . Mas li deciple de luy , layse indea e ane dereco en galilea . Car couentaua luy trapassar per meeza samaria . Donea yesus uenc en la citta de samaria la qual es appella Sicar Josta lo luoc lo qual Jacop done al seo filh Joseph . Mas fontana de Jacop era aqui . Mas yesus fatiga del viage seya enaysi sobre la fontana . Mas era hora enayma seysena . E li deciple de luy eran anna en la citta qu-ihl compressan maniars . E fenna de sama[142 r]ria uene poczar ayga . E yesus dis a ley dona a mi beore . Donea aquella fenna samaritana dis a luy tu cum sias iudio en qual maniera demandas a mi beore la qual soy fenna samaritana . Car li iudio non vsan enseimp con li samaritan . E yesus respondent dis a ley . Si tu saucessas lo don de dio e qual es aquel lo qual di a tu dona a mi beore , tu per auentura aguessas demanda de luy . E agues dona a tu ayga viua . E la fenna dis a luy . O segnor lo pouz es aut , e tu non as en la qual cosa pouzes . Donea dont as ayga uiua . Donea sies tu maior del nostre payre Jacob lo qual dona a nos lo poz , e el meseyme bec de luy e li filh de luy e las bestias de luy . E yesus respondent dis a ley . Tot aquel que beore d aquesta ayga seteiare dereco . Mas aquel que beore de l ayga la qual yo donarey a luy non seteiare en aterna . Mas l ayga la qual yo donay [l. donarey] a luy sare fayta en luy fontana d ayga salhient en uita eterna . La fena dis a luy . O segnor dona me aquesta ayga que yo non setege ni uegna poczar [142 v] czay . E yesus dis a ley uay e appella lo teo mari e uen czay . La fena respondent dis a luy . O segnor yo non ay mari . E yesus dis a ley ben diezes . Car non ay baron . Car tu aguies cinc barons . Mas aquel que tu as ara non es lo teo baron tu disies uerament ayczo . E la fenna dis a luy . O segnor yo Uey car tu sies propheta li nostre payre oreron en aquest mont e uos dicze . Car ierusalem es luoc al qual couen orar . E yesus dis a ley . O fenna cre en mi . Car l ora uentre que nos non orare lo payre en aquest mont ni en ierusalem . Uos ora czo que uos non sabe . Mas nos oren czo que nos saben . Car salu es de li iudio . Mas l ora uen e ara es Quant li ueray . Orador . Oraren lo payre en sperit e uerita . Car lo payre quer aytals li qual auron luy . Dio es sperit e aquillli li qual aurau luy couenta lor orar en sperit e uerita . E la fena dis a luy . Yo say . Car mesias uen lo qual es dit . Christ . Donea cum el sare uengu el anonciare a nos totas cosas . E iesus dis a ley Yo soy lo qual parlo cun tu . E li deciple de luy vengron uiaçament [413 r] e se mereuilhauan . Car el parlana eon la fena . Emperezco aleun non dis qual cosa queres O perque parlas cun ley . Donea la fena layse la ydria e uene en la citta e dis . A haquillli home uene e ueia home lo qual dis a mi totas las cosas qual que quals yo fey . Donea el meseyme non es . Christ . E ysiron de la citta e uenian a luy . Entretant li deciple pregauan luy diczent . O mestre mania . Mas el dis a lor yo ay a maniar maniar lo qual uos non sabe . Donea li deciple diseron entre lor . Donea aleun porte a luy maniar . E yesus dis a lor lo meo maniar es que yo facza

la nolunta de luy lo qual trames mi e que yo perfacza l obra (de) de luy . Donea non dicze nos . Car encar son quatre mes e la meysson uen . Uenos yo die a nos leua li uostre olh e ueia las regions . Car ia son blancas las meysson . E aquel que meyssona recep marci e aiosta fruc en uita eterna . E aquel lo qual semena ensempl s alegra e aquel lo qual meyssona . La parolla es ueraya en ayczo . Car vn es lo qual semena e autre lo qual meyssona . Yo trames nos meyssonar [143 v] ezo que uos non lauora . Autres lauoreron , e uos intres en li lauor de lor . Mas moti samaritan d aquella citta creseront en luy per la parolla de la fenna donant testimoni . Car el d's a mi totas las cosas qual que qual yo fey . Donea cum li samaritan fosan uengu a luy . Pregauan luy qu-el permases aqui . E permases eun lor per duy iorn . E moti plusor creseront en luy per la purolla de luy . E diezian a la fena . Car ia non creser per la toa parlanza . Car nos meseyme auuen e saben . Car aquest es ueray saluador del mont . Mas enapres duy iorn el ysic d aqui e ane en galilea . Car el meseyme yesus donaua testimoni . Car propheta non a onor en la soa encuntra . Donea cum el fos uengu en galilea li galileo receopron luy cum ilh aguesan uistas totas las cosas quals el auia fayt en ierusalem al dia festiu . Car ilh meseyme eran uengu al dia festiu . Donea yesus uenc dereco en la cana de galilea aqui al qual lñoc el auia fayt de l ayga vin . E vn reget era en Cafarnon . [144 r] Lo filh del qual era malate . E cum aquest agues auui . Car yesus uengues de iudea en galilea anaua a luy , e pregaua luy qu-el desendes e sanes lo seo filh . Car ia comenzaua a morir . Donea yesus dis a luy uos non creyre si uos non ueyre ensegnas e mereuilhas . E lo reget¹ dis a luy . O segnor desent prumierament que lo meo filh mora . E yesus dis a luy vay lo teo filh uio . L ome crese a la parolla la qual yesus dis a luy : e anaua . Mas luy ia desendent . Li serf de luy contracorogron a luy e annoncieron a luy diezent . Car lo filh de luy nisques . Mas el endema[n]daua de lor l ora en la qual el agues agu melh . E ilh diseron a luy la fiora layse luy yer en setena hora . Adonca lo payre conoce . Car aquella era l ora en la qual . yesus . auia dit a luy uay lo teo filh uio . E el meseyme crese e tota la mayson de luy . Jesus fey dereco a questa segonda enseigna cum el fossa uengu de iudea en galilea

V. [144 v] Enapres aquestas cosas era lo dia festiu de li iudio . E . yesus . monte en ierusalem . Mas proua peysina era en Jerusalem La qual es sobre nonna en ebraye Betsayda . Auent cinq portis . E grant mauteaza de languenez iaezian en aquisti de cecs e de czops e de secs sperant lo mouament de l ayga . Car l angel del segnor desendia segont temp en la peysina , e l ayga era mogua . E aquel [que] desendia prumierament en apres lo mouament de l ayga era fayt san de qual que qual enfermeta el fossa tengu . Mas vn home era aqu'i auent trentaet anz de la soa enfer-

¹ Così in questo luogo, come quattro linee più in su, il cod. di Duhlino ha: *regent.*

meta . E cum . yesus . agues nist aquest iacent e agues conegu . Car ia auia moti temp el dis a luy uoles tu esser fayt san . E lo languent dis a luy . O segnor yo non ay home que quant l ayga sare mogua meta mi en la peysina . Car dementre que yo ueno autre desent derant mi . E iesus dis a luy leua e pren lo teo leyt e uay , e l home fo fayt san viaczament , e pres lo seo leyt e anaua . Mas era sabba en aquel dia . Donca li iudio diseron a lny lo qual era fait san . Sabba [143 r] es e non ley a tu penre lo teo leit . E el responde a lor . Aquel lo qual fey mi san dis a mi pren lo teo leit e uay . Donca ilh demanderon luy qual es aquel home lo qual dis a tu pren lo teo leit e uay . Mas aquel lo qual era ista fait san non sabia qual fos . Mas . yesus . se de parte de la compagnia ordena al luoc . Enapres yesus trobe luy al temple e dis a luy . Uete tu sies fait san non nolhas plus peccar que alcuna cosa peior non endeuegna a tu . Aquel home ane e anoncie a li iudio . Car . yesus . fos lo qual fey luy san . Emperço li iudio perseguiyan yesus . Car el faczia aquestas cosas al sabba . Mas . yesus . responde a lor lo meo payre . Obra entro ara e yo Obro . Emperço li iudio querian luy maiorment aueire non solament . Car el desliua [l. : desliaua] lo sabba . Mas car el diezia dio lo seo payre facezent se eygal a dio . Donca . yesus . responde e dis a lor yo dic uerament uerament a uos lo filh non po far alcuna cosa de si meseyme si non czo qu-el ne lo payre facezent . Car qual que qual cosa lo payre fare lo filh fay semilhantament aquestas . Car lo payre ama lo filh e demostra a luy totas las cosas las quals el meseyme fay . E demostrarre a luy maiors Obras de aquestas [145 v] que uos uos mereuilhe . Car enayma lo payre resuscita li mort e niuifica ¹ li qual el uol . Car lo payre non iuia aleun . Mas done tot lo iudici al filh , que tuit Onron lo filh Enayma ilh Onran lo payre . Aquel que non honra lo filh non honra lo payre lo qual trames luy . Yo dic uerament ueram[en]t a uos . Car aquel que au la mia parolla e cre a luy lo qual trames mi a uita eterna e non uenre en iudici . Mas trapassare de mort a uita . Yo dic uerament ueram[en]t a uos . Car l ora uen e ara es quant li mort auuiren la nouez del filh de dio , e aquilh que auuiren uioren . Car enayma lo payre ha uita en si meyyme enaysi done al filh auer uita en si meseyme . E done a luy poesta de far iudici . Car es filh de uergena . Non uos uolha mereuilhar en ayezo . Car l ora uen en la qual tuit aquilh que son en li muniment auuiren la nouez del filh de dio , e isiren aquilh que feron hen en rexuresion de uita . Mas aquilh que feron mal en rexurecion de iudici . Yo non poys far alcuna cosa de mi meseyme . Mas yo iuio enayma yo anno , e [146 r] lo meo iudici es iust . Car yo non quero la mia uolunta . Mas la uolunta de luy lo qual trames mi . Si yo dono testimoni de mi meseyme lo meo testimoni non es uer . Autre es lo qual dona testimoni de mi . E Yo say . Car lo testimoni de lny lo qual el dona de mi es uer . Uos trameses a iohan . E el done testimoni a la uerita .

¹ Nel cod. di Dublino: *enayma lo filh vivifica*.

Mas yo non recebo testimoni de home . Mas yo die ayezo que uos sia salua . El era luezerna ardent e luezent . Mas uos non uos uolgues exautar a hora en la luz de luy . Mas yo ay maior testimoni de Johan . Car las Obras las quals lo payre done a mi que yo perfacea lor . Meseymas las hoberas las quals yo faue donan testimoni de mi . Car lo payre trames mi . E lo payre lo qual trames mi el meseyme dona testimoni de mi . Uos non aunes vnqua la uouez de luy e non uegues unqua la semblanca de luy ni aue la parolla de luy permanent en uos . Car uos non crese en luy lo qual trames mi . Encerea las scripturas en las quals nos pensa auer uita eterna , ellas son las quals [146 v] donan testimoni de mi . E uos non nole uenir a mi que nos aya uita . Yo non recebo clarita d homes . Mas yo conoysos nos . Car nos non aue l amor de dio en nos . Yo nene al nom del meo payre , e nos non reeeopes mi . Si autre uenre al seo nom vos recebre luy . Uos en qual maniera poe creyre li qual recebe gloria l un de l autre . E non quere la gloria la qual es del sol dio . Non uolha pensar que yo sia acusar nos enapres lo payre . Moyses es lo qual acusa nos al qual nos spera . Car si uos creses a Moyses per auentura uos ereyria a mi . Car el seris de mi . Mas si uos non crese a las letras de luy en qual maniera creyre a las mias parollas

VI. Enapres aquestas cosas yesus ane otra lo mar de galilea lo qual es de tiberia . E grant mauteeca seguian luy . Car ilh neyan las ensegnas las quals el faezia sobre aquilh li qual malaneiauan . Donca . yesus . ane al mont e seya aqui cun li seo deciple . Mas la pasea lo dia festival de li iudio era [147 r] pres . Donea cum yesus agues susleua li olh e agues uist . Car grant mauteeca nenia a luy el dis a Phelip dont compraren pans que aquisti manion . Mas el diczia ayço tentant luy . Car el meseyme sabia qual cosa fos a far . Phelip responde a luy pan de duy cent deniers non bastaria a lor Enaysi que vnchaseun en recepia aleuna cosa petita . E vn de li deciple de luy Andrio frayre de Simont Peyre dis a luy . Ayci ha un fantin lo qual ha einq pans Ordienc e duy peyson . Mas aquestas cosas que son entre tanti . Donea yesus dis a lor faeze li home repausar . Mas moti fen eran al luoe . Donca li baron repauseron per nombre enayma . 5 . milia . Donca iesu reeceop lo pan . E cum el agues fait gracieas de partie a li repausant semilhantament de li peysson tant quant ilh uolian . Mas pois qn-ilh foron saezia dis a li seo deciple culhe li fragnament li qual sopercheron qu-ilh non perisan . Donea ilh eulhiron e umpleron . 12 . cofins de li fragnament li qual eran sopercha ha aquilh li qual auian mania [147 v] de li . 5 . pan ordiene . Donea cum aquilh home aguesa uist l enseigna la qual el auia fait diezian . Car aquest es uerament propheta lo qual es a nenir al mont . Mas cum iesu agues coneugn . Car fosan a uenir a penre luy e far luy rey . El meseme ane dereco sol al mont . Mas cum sera fosa fayta . Li deciple desenderon al mar . E cum ilh fosan monta en la naueta uengron otra lo mar en Capharnion . E tenebras era ia faytas . E yesus non era encar uengu a lor . Mas lo mar se leuaua per lo grant uent buffant . Donea cum ilh aguesan uoga enayma per . 25 . stadis ho

. 30 . uigron . yesus . anar sobre lo mar E esser fait pres de la nau temiron . Mas el dis a lor . Yo soy non uolha temer . Donca ilh uolgron recebre luy en la nau , e la nau fo uiacezament en la terra en la qual ilh anauan . Mas en l autre dia la compagnia la qual istana hotra lo mar uie . Car autra nau non era aqui si non una . E . Car yesus non fos intra en la naueta con li seo deciple . Mas li deciple de luy fossan [148 r] ana sol . Mas autras naus sobre uengron de tiberia iosta lo luoe al qual ilh auian mania li pan faczent graciis a dio . Donca cum la cumpagnia agnesa uist . Car . yesus . non fos aqui ni li deciple de luy . Monteron en las nauetas e uengron en cafarnaon querent yesus . E cum ilh aguesan atroba luy hotra lo mar diseron a luy . O mestre cora uenguies czay . E yesus respondent dis a lor . Yo dic uerament uerament a uos . Uos quere mi . Non Car uos uegues las ensegnas . Mas Car uos manies de li pan e se saczia . Obra non lo maniar lo qual peris . Mas lo qual perman en uita eterna lo qual lo filh de la uergena donare a uos . Car dio lo payre demostre aquest . Donca ilh diseron a luy . Qual cosa faren que nos [l. nos] hobran l obrade dio . E Jesus responde e dis a lor . Aquesta es l obra de dio que nos cresa en luy lo qual el trames . Donea ilh diseron a luy . Donca tu qual enseigna faz que nos uean e crean en tu qual cosa Obras . Li nostre payre manieron la mana al desert enayma es [148 v] script . El done a lor maniar pan del cel . Donca yesus dis a lor . Yo dic uerament uerament a uos . Moyses non done a uos pan del cel . Mas lo meo payre done a uos ueray pan del cel . Car ueray pan de dio es aquel que desent del cel e dona uita al mont . Donea ilh diseron a luy . O segnor dona a nos totauia aquest pan . E yesus dis a lor . Yo soy pan de uita . E aquel lo qual uen a mi non fameiare . E aquel lo qual cre en mi non seteiare en aeterna . Mas yo dic a uos . Car ueguies mi e non creses . Tot ezo que lo payre dona a mi uen a mi , e yo non gitarey luy fora lo qual uen a mi . Car yo desendey del cel , non que yo facza la mia nolunta . Mas la nolunta de luy lo qual trames mi . Car aquesta es la nolunta de luy del payre lo qual trames mi , que tot ezo qu-el done a mi que yo non perda de luy alcuna cosa . Mas que yo rexucite luy al dreyran iorn . Mas aquesta es la nolunta del meo payre lo qual trames mi : que tot aquel que ue lo filh e cre en luy aya uita eterna : e yo rexucitare luy al dreyran iorn . Donca li iudio [149 r] murmurauan de luy . Car el agues dit yo soy pan uio lo qual desendey del cel . E diczian . Donca non es aquest yesus filh de Josopli del qual nos coneguen lo payre e la mayre . Donca aquest en qual maniera di . Car yo desendey del cel . Donca yesus respondent dis a lor : Non nolha murmurar entre uos . Car alcun non po uenir a mi : Si lo meo payre lo qual trames mi non tirare luy . E yo rexucitarey luy al dreyran iorn . Script es en li propheta tuit saren enseigna de dio . Car tot aquel lo qual ha auui del payre , e ha empres uen a mi non Car alcun uie lo payre , si non aquel lo qual es de dio . E aquest uie lo payre . Yo dic uerament uerament a uos aquel lo qual cre en mi ha uita eterna . Yo soy pan de uita . E li nostre payre manieron la mana al desert e moriron . Aquest

pan es desendent del cel : que si alcun maniare de luy non morá . Yo son pan nio lo qual desendey del cel . E si alcun maniare d aquest pan viore en aterna . E lo pan lo qual yo donarey a luy es la mia carn per la uita del mont . Donca li iudio tenczonauan entre lor diccent [149 v] aquest en qual maniera po donar a nos a maniar la soa carn . E yesus dis a lor . Yo dic uerament uerament a uos . Si nos non maniare la carn del filh de la uergena e non beore lo sang de luy uos non aure uita en uos . Aquel que mania la mia carn e beo lo meo sang ha uita eterna . E yo rexucitarey luy al dereyran iorn . Car la mia carn es ueray maniar . E lo meo sang es ueray beore . Aquel lo qual mania la mia carn e beo lo meo sang perman en mi e yo en luy . Enayma lo payre uiuent trames mi , e yo nino per lo payre . E aquel lo qual mania mi el meseyme uio per mi . E aquest es lo pan lo qual desende del cel . Non enayma li uostre payre manieron la mana e moriron . Aquel que mania aquest pan uiore en aterna . El dis aquestas cosas en la sinagoga ensegnant en Capharnaon . Donca moti de li deciple de luy auuent ayczo diseron . Aquesta parolla es dura qual po ley auuir . Donca yesus sabent . Car li deciple de luy murmuresan d ayczo enapres si meseyme dis a lor . Ayczo scandeleia [150 r] nos . Donca si nos ueyre lo filh de la uergena montar aquí al qual luoc era prumierament . Sperit es lo qual uiuifica . Mas la carn non profeyta alcuna cosa . Las parollas las quals yo parlo a uos son sperit e uita . Mas alquanti son de uos li qual non creon . Car . yesus . sabia del comenczament qual fossan li cresent . E qual fos a liorar luy E diczia a lor . Emperczo dis a uos . Car alcun non po uenir a mi si non sare dona a luy del meo payre . Moti de li deciple de luy aneron d ayczo en dareyre e ia non anauan con luy . Donca . yesus . dis a li . 42 . Donca uos uole anar . Donca Simont Peyre responde a luy . O segnor al qual anaren tu as parolla de uita eterna . E nos conoysen e cresen . Car tu sies . Christ . filh de dio . Donca . yesus . responde a lor . Donca non slegic yo nos . 42 . E vn de uos es diauol . Mas el diczia ayczo de iuda de simont scariot . E .¹ aquest era a liorar luy cum el fos vn de li . 42 .

VII. Enapres aquesta cosas Jesns annaua en galilea . Car el non uolia anar en indea . Car li iudio querian [150 v] luy aucire . Mas senofagia lo dia festival de li iudio era pres . Mas li frayre de luy diseron a luy . Tra passa d ayci , e uay en indea , que li teo deciple uean las toas Obras las quals tu facz . Acer alcun non fay alcuna cosa en rescos , el meseyme quer esser en pales . Si tu facz aquestas cosas manifesta tu meseyme al mont . Car li frayre de luy non creseront en luy . Donca . yesus . dis a lor . Lo meo temp non es encara uengu . Mas lo uostre temp es totauia apparelha . Lo mont non po ayrar nos . Mas el ayra mi . Car yo dono testimoni de luy . Car las Obras de luy son malas . Uos monta en aquest dia festival . Mas yo non monto encar al dia festival . Car lo meo temp non

¹ Il cod. di Dublino ha *Car.*

es encara compli . E cum el agues dit aquestas cosas el meseyme permas en galilea . Mas pois que li frayre de luy monteron . Adonea el meseyme monte al dia festiu . Non manifestament . Mas enayma en rescos . Doneca li iudio querian luy al dia festiu , e diezian al qual luoc es . E moti murmur eran de luy en la cumpagnia . [151 r] Car alcanti diezian . Car el es bon . Mas li autre diezian non . Mas engana las compagnias . Emperezzo alcun non parlava de luy en pales per la temor de li indio . Mas ia lo dia festiu megencier . Yesus . monte al temple e ensegnaua . E li iudio se mereuilhauan diezent . Aquest en qual maniera sap letras cum el non las aya empresas . E yesus respondent dis a lor la mia doctrina non es mia . Mas de luy lo qual trames mi . Si alcun uolre far la nolunta de luy conoysare de la doctrina s-ilh es de dio . O si yo parlo de mi meseyme . Aquel que parla de meseyme quer propria gloria . Mas aquel que quer la gloria de luy lo qual traues luy es ueray e tortura non es en luy . Donca Moyses non done a uos ley , e alcun de uos non fay la ley . Perque quer¹ mi aucre . La cumpagnia respondent dis tu as demoni qual quer tu aucre . E yesus respondent dis a lor yo fey vna Obra e uos tuit nos mereuilha . Emperezzo Moyses done a uos cireconcision . Non qu-ilh sia de moyses . Mas es de li payre . E uos cireconcise l home al saba [151 v] e si l ome recep cireconcision al sabba que la ley de moyses non sia deslia . Uos se endegna en mi . Car yo fey tot l ome san al sabba . Non uolha iuiar segont facia . Mas iuia iust indici . Doneca alcanti de Jerusalem diezian . Doneca non es aquest lo qual li iudio querian aucre . Ueuos el parla en pales e non diczon a luy aleuna cosa . Doneca li priuci non conogron uerament . Car aquest es Christ . Mas nos saben dont es aquest . Mas Christ cum el sare uengu alcun non sabre dont sia . Doneca . yesus . eridaua al temple enseignant e diezent . E uos me conoysse , e sabe dont yo soy , e yo non uene de mi meseyme . Mas aquel lo qual trames mi es ueray lo qual uos non sabe , e yo conoysco luy , e si yo direy Car yo non conoysco luy Yo sarey meczongier semblant a uos . Car yo say luy e soy de luy meseyme , e el meseyme trames mi . Doneca ilh querian luy penre e alcun non mes las mans e[u] luy . Car l ora de luy non era encara uengua . Mas moti de la cumpagnia creseron en luy , e diezian . Quant Christ sare uengu . Doneca fare plusors [152 r] ensegnas que aquellas las quals aquest fay . Li pharisio auiron la cumpagnia murmurar de luy d aquestas cosas . E li priuci e li pharisio trameseron mestres qu-ilh presesan luy . Doneca . yesus . dis a lor petit de temp soy encara con uos , e uaue a luy lo qual trames mi . Uos quere mi e non me trobare . E al qual luoc yo soy nos non poe uenir . Doneca li iudio diseron entre lor meseyme . Aquest al qual luoc es ha anar . Car non trobaren luy . Doneca es ha anar en destruyment de gent e ensegnar las genz . Qual es aquesta parolla la qual el dis quere mi e non me trobare e al qual luoc yo soy e uos non poe uenir . Mas al dreyran dia de la

¹ Il cod. di Dublino ha *quere*.

grant festiueta Jesns istaua e cridaua diczent . Si alcun setcia uegura a mi e beua . E aquel lo qual cre en mi Enayma l escriptura di . Flum d ayga uiua decorrere del uentre de luy . Mas el diczia ayezo de l esperit lo qual li cresent en luy eran a recebre . Car l esperit non era encara dona . Car yesus non era encara glorifica . Donca moti d aquella compagnia cum ilh aguessau anui aquestas parollas de luy diczian [152 v] aquest es nerayment propheta . E li autre diczian . Aquest es Christ . Mas alcuns diczian . Donca . christ . uene de galilea . Donca l escriptura non di . Car . christ . uene del semenez de dauid . E del castel de Bethleem del qual luoc era dauid . Donca departiment fo fait per luy en la compagnia . Mas alquanti de lor nolian luy penre . Mas alcun non mes las mans sobre luy . Donca li menistre uengron a li euesque e a li pharисio . E ilh diseron a lor . Perque non amenes uos luy . Li menistre responderon home non parle vna enayma aquest home parla . Donca li pharision (l.-o) responderon a lor . Donca uos se engana . Donca alecanti de li princi e de li pharисio creserон en luy . Mas aquesta cumpagnia la qual non conoc la ley son maudit . Mas aquel nicodemus lo qual era uengn a yesus de noit lo qual era vn de lor meseyme dis a lor . Donca la nostra ley iuia home . Si prumierament non aure anui de luy e aure conegu qual cosa facza . E ilh responderon diseron a luy . Donca e tu sies galileo encerca las scripturas e ueas . Car propheta non se leue de galilea e sen retorneron unchascun [153 r] en la soa mayson

VIII. Mas Jesus ane al mont d oliuet e dereco de matin uene al temple e tot lo poble uene a luy , e sesent ensegnaua lor . Mas li scriptura e li pharисio ameneron a luy vna fenna presa en auouteri , e ordeneron ley al mez , e diseron a luy O mestre aquesta fenna es ara presa en auouteri . Mas Moyses comande a nos en la ley lapidar aquellas que son d aquesta maniera . Donca tu qual cosa dices . Mas ilh diczian aquestas cosas tentant luy qu'ilh poguesan acusar luy . Mas . yesus . enclinant se de sot scriuia cun lo de en terra . Mas cum ilh persuaderon demandant luy dreyce se e dis a lor . Aquel lo qual es de nos senzca peca meta prumierament la peyra en ley . E encline se dereco e scriuia en terra . Mas lor auuent aquestas cosas ysian l un apres l autre , comenzant de li uelh . E yesus remas sol e la fenna instant al mecz . Mas yesus dreyczant se dis a ley . O fena aquilh li qual acusauan tu al qual luoc son alcun non condane tu . La qual dis . O segnor non alcun . E yesus dis a ley e yo non [153 v] condanarey tu . Uay e non uolhas plus pecar . Donca yesus parle a lor dereco diczent . Yo soy luz del mont , e aquel lo qual sec mi non uay en tenebras . Mas aure lume de uita . E li pharисio diseron a luy . Tu donas testimoni de tu meseyme e lo teo testimoni non es uer . Jesus responde e dis a lor . E si yo dono testimoni de mi meseyme lo meo testimoni es uer . Car yo say dont yo ueno e al qual luoc yo uauc . Mas nos non sabe dont yo ueno ni al qual luoc yo uauc . Vos iuia segont la carn . Mas yo non uiuo alcun . E si yo uiuo , lo meo iudici es uer . Car yo non soy sol . Mas yo e lo payre lo qual trames mi . Script es en la uostra ley . Car lo te-

stimoni de duy home es uer . Yo soy lo qual dono testimoni de mi e lo
 payre lo qual trames mi el meseyme dona testimoni de mi . Donca ilh dis-
 seron a luy lo teo payre al qual luoc es . E yesus responde . Vos non con-
 noyse mi ni lo meo payre . Si uos conoysesa qual yo soy certanament nos
 conoysiria lo meo payre . Jesus parle aquestas parollas al trapor enseignant
 al temple . [154 r] E alcun non pres luy . Car l ora de luy non era en-
 cara uengua . Donca . yesus . dis a lor dereco . Yo uaue e quere mi , e
 mure en li uostre peca . E al qual luoc yo uaue e uos non poe uenir .
 Donca li iudio diczian . Donca aucire si m[e]seyme . Car el di al qual luoc
 yo uaue e uos non poe uenir . E dis a lor . Vos se desot , e yo soy desobre .
 Uos se d aquest mont e yo non soy d aquest mont . Donca yo dis a uos .
 Car uos more en li uostre peca . Car si uos non creyre . Car yo soy en li
 uostre peca more . Donca ilh diseron a luy . Tu qual sies . E yesus dis a lor
 comenczament . Lo qual parlo a uos . Yo ay a parlar motas cosas de uos e a
 iuiar . Mas aquel lo qual trames es ueray e yo parlo al mont aquellas cosas
 las quals yo auuic de luy . E ilh non conogron qu-el dises que dio era sou
 payre . Donca iesus dis a lor . Quant uos aure exauta lo filh de la uer-
 gena adonca conoysare car yo soy . E que yo non fauc alcuna cosa de mi
 meseyme . Mas yo parlo aquestas cosas enayma lo payre ensegne mi . E
 aquel lo qual trames mi el meseyme es con mi , e non laysa mi sol . Car
 yo fauc totauia aquellas cosas las quals son pla[154 v]cent a luy . Luy
 parlant aquestas cosas moti creseron en luy . Donca yesus dis a li iudio li
 qual auia cresu en luy . Si uos permanre en la mia parolla uerayam[en]t
 uos sare li meo deciple e conoysare la uerita e la uerita affranquire uos .
 Ilh responderon a luy . Nos sen semeneza de Abraham e vna non seruen
 a alcun . Tu en qual maniera diz . Car uos sare franc . Jesus responde a
 lor . Yo dic uerament ueram[en]t a uos . Car tot aquel lo qual fay peca
 es serf del pecca . Mas lo serf non perman en la mayson en aterna . Mas
 lo filh perman en aterna . Donca si lo filh hafranquire uos uerament
 uos sare franc . Yo say Car uos se filh de Abraham . Mas uos quere mi
 aucire . Car la mia parolla non a luoc en uos . Yo parlo czo que yo
 uic enapres lo meo payre , e uos facze czo que uos uegues enapres lo
 uostre payre . Ilh responderon e diseron a luy . Abraham es lo nostre
 payre . E yesus dis a lor . Si uos se filh de Abraam facze las obras de
 Abraham . Mas ara quere mi aucire . Home lo qual parley a uos uerita la
 qual yo auuic de dio . Abraham non fey ayezo . Vos facze las Obras del
 [155 r] uostre payre . E ilh diseron a luy . Nos non sen na de fornication ,
 nos auen vu dio payre . Donca yesus dis a lor . Si dio fos lo uostre payre .
 Acer uos amaria mi . Car yo isie de dio e uinc yo non uenc de mi meseyme .
 Mas el trames mi . Perque non conoyse la mia parolla . Car uos non poe
 auuir lo meo sermon . Uos se del payre diauol : e uole far li desirier
 del uostre payre . El era homecidier del comenczament e non ista
 en uerita . Car uerita non es en luy . Cum el parla meczonia : el parla
 de las propias cosas . Car el es meczongier e payre de la meczonia . Mas
 si yo dic uerita e non crese a mi qual de uos repenre mi de pecca . Si yo

dic uerita perque non crese a mi . Aquel que es de dio au las parollas de dio . Emperezo uos non l auue . Car uos non se de dio . Doneca li iudio responderon e diseron a luy . Doneca non diczen nos ben . Car tu sies Samaritan e as demoni . E yesus respo[n]dent dis yo non ay demoni . Mas onro lo meo payre , e uos desonra mi . Yo non quero la mia gloria , el es lo qual la quer e la iuia . [155 v] En uerita en uerita yo die a uos que si alcun gardare la mia parolla el non ueyre mort en aeterna . Doneca li iudio diseron a luy . Nos conoysen ara . Car tu as demoni . Abraham es mort e li propheta , e tu diez . Si alcun gardare la mia parolla el non tastare la mort en aeterna . Doneca sies tu maior del nostre payre Abraham lo qual es mort e li propheta moriron . Cal faz tu meseyme . Jesus responde . Si yo glorifico mi mescyeme la mia gloria non es alcuna cosa lo meo payre es lo qual glorifica mi lo qual uos dicez qu-el es lo nostro dio , e non conegetes luy . Mas yo connoc luy . E si yo direy Car yo non conoce luy . Yo sarey mezongier semilhant a uos . Mas yo say luy . E gardo la parolla de luy . Abraham lo nostre payre se alegre qu-el uegues li meo iorn . E li uic e se alegre . Doneca li iudio diseron a luy tu non as encara . 50 . anz e uegnies Abraam . Doneca yesus dis a lor yo die uerament uerament a uos yo soy derant que abraam fos fait . Doneca li iudio preseron peiras qu-ilh gitesan en luy . Mas iesus [156 r] isic del temple e se rescunde

IX. E Jesus trapasant nic home cec de la soa natiuuta . E li deciple de luy demanderon a luy diczent . O mestre qual peque aquest o li payron de luy qu-el nasques cec . Jesus responde : Ni aquest non peque ni li payron de luy . Mas que las obras de dio sian manifestas en luy . A mi couenta Obrar las obras de luy lo qual trames mi dementre que lo es iorn . Car la noyt uen en la qual alcun non po Obrar . Yo soy lnez del mont tant longament quant yo soy al mont . E cum el agues dit aquestas cosas , scupic en terra e fe fane de la saliuia . E ongs del fane sobre li olh de luy e dis a luy nay e laua te en la natatoria de siloe la qual es entrepreta trames . Doneca el ane e laue e uenc uesent . Doneca li ueczin e aquill li qual hauian uist luy prumierament . Car el era mendic e diezian . Doneca non es aquest lo qual seja e mendigaua li vn diezian . Car es aquest . Mas li autre diezian non . Mas es semblant a luy . Mas el dis . Car yo soy . Doneca ilh diseron a luy li teo olh en qual maniera son vbert a lu . E [156 v] el responde e dis . Aquel home lo qual es dit Jesus fey fane e ongs li meo olh e dis a mi . Uay e laua en la natatoria de siloe e yo aney e lauey e uic . Ilh diseron a luy . El al qual luoc es . E el dis yo non ho say . E ameneron luy a li pharisio lo qual era Ista cec . Mas era sabba quant yesus fey fane e vberc li olh de luy . Doneca li pharisio endemandauan luy dereco en qual maniera el agues uist . E el dis a lor . El pause a mi fane sobre li olh , e ye lauey e uey . Doneca aliquanti de li pharisio diezian . Aquest home non es de dio . Car el non garda lo sabba . E li autre diezian . Home pecador en qual maniera po far aquestas ensegnas . E departiment era entre lor . Doneca ilh diseron dereco al cec . Tu qual cosa diez tu de luy lo qual vberc li teo olh . Mas el dis . Car el es propheta . Doneca li

iudio non creseront de luy qu-el fos ista cee e agues uist , entro qu-ilh appelleron li payron de luy li qual l auian uist e demanderon a lor diczent . Es aquest lo uostre filh lo qual nos dicez Car el nasque cee . Donea en qual maniera ue ara . Li payron de luy [157 r] responderon e diseront a lor nos saben . Car aquest es lo nostre filh e qu-el nasque cee . Mas en qual maniera ue ara nos non ho saben . O qual vberc li olh de luy nos non O saben . Dema[n]da luy mescyme el a eta . el mescyme parla de si . Li payron de luy diseront aquestas cosas . Car ilh temian li iudio . Car li iudio auian ensempr ordena que si alcun cunfesos luy esser . Christ . fos fait fora de la sinagoga . Emperezo li payron de luy diseront . El a eta endemando luy mescyme . Donea ilh appelleron dereca l home lo qual era agu cee e diseront a luy . Dona gloria a dio . Nos saben . Car aquest home es pecador . Donca el dis a lor . Si el es peccador yo non o say . Mas una cosa say . Car cum yo foso cee yo ueo ara . Donea ilh diseront a luy dereco . Qual cosa fey a tu . O en qual maniera uberc a tu li olh . E el responde a lor . Yo o dis a uos e ia o auues perque uole auuir dereco . Donea uole uos esser fait deciple de luy . Donea ilh maudiseron luy e diseront a luy . Tu sias deciple de luy . Mas nos sen deciple de moyses . Nos saben . Car dio parle a Moyses . Mas aquest non saben dont [157 v] el sia . E aquest home respondent dis a lor . Acer en ayezo es mereulha . Car non sabe dont sia e el ha ubert li meo olh . E nos saben . Car dio non exauczis pecador . Mas si alcun es cotiuador de dio e fay la volunta de luy el exauczis aquest . La non fo auui del segle que alcun ubres li olhi del na cee . Si aquest non fos de dio el non pogra far alcuna cosa . Ilh r[espo]nderon e diseront a luy tu sies tot na en peca e ensegnas nos . E giteron luy fora . Mas . yesus . auuent qu-ilh l auian gitta defora : e cum el agues atroba luy dis a luy . Cres tu al filh de dio . E el responde e dis a luy . O segnor qual es que yo crea en luy . E jesus dis a luy . Tu uegnes luy el mescyme es lo qual parla con tu . Mas el dis . O segnor yo creo . E cagent adore luy . E yesus dis a luy . Yo uene en iudici en aquest mont que aquilh li qual non ueon uean . E aquilh li qual ueon sian fait cee . E alcuns de li pharisio li qual era eun luy auuiron e diseront a luy . Donea e nos sen cee . E yesus dis a lor . Si uos fossa cee uos non agra pecca . Mas Car uos dije nos ueen ara e lo uostre pecca perman

X. [158 r] En verita en nerita yo dic a uos aquel que non intra per l us al parc de las feas . Mas monta d autra part es raubador e layron . Mas aquel que intra per l us es pastor de las feas . E lo portonier ubre ha aquest e las feas auuon la uouez de luy . E appella las propias feas nome-natament e fora mena lor . E cum el aure fora mena las propias feas uay derant lor e las feas segon luy . Car elllas conoissen la nouz de luy . Mas elllas non sego l estrang . Mas fuon de luy . Car elllas non conogron la nouz de li strang . Jesus dis a lor aquesl prouerbi . Mas ilh non conogron qual cosa el parlaua a lor . Donea . yesus . dis a lor dereco . Ye dic uerament uerament a uos . Car yo soy us de feas . E tuit qual que quals uengron son fur e layre . Mas la feas non auuiron lor . Yo soy us e si

aleun intrare per mi sare salua e intrare e ysire e trobare pastura . Lo layre non uen si non qu-el emble e aucia e destrua . Yo uenc qu-ilh ayan uita : e ayan plus abondiuolment . Yo soy bon pastor [158 v] e lo bon pastor dona la soa arma per las soas feas . Mas lo mareenar e aquel que non es pastor del qual non son las propias feas , ue uenir lo lop , e laissa las feas e fuy . E lo lop rauhis e depart la feas . Mas lo mareenar fuy . Car el es mareenar e non aperten a luy de las feas . Yo soy bon pastor e conoysa las mias feas e las mias conoysou mi . Enayma lo payre conoys mi , enaysi yo conoys lo payre , e pauso la mia arma per las mias feas . Yo ay autras feas las quals non son d aquest pare , e couenta a mi amenar lor , e auuiren la mia uoucz e sare fait vn parc e vn pastor . Lo payre ama mi . Car yo pauso la mia arma que dereco prena ley aleun non tol ley de mi . Mas yo pauso ley de mi meseyme . Yo ay potesta de pausar la mia arma e dereco ay potesta de penre ley . Yo ay receopn aquest comandament del meo payre . Donea departiment fo fait entre li iudio per aquestas parollas . E moti de lor diczian . El ha demoni e forsen , per que [159 r] auue luy . Li autre diczian aquestas parollas non son de auent demoni . Donca demoni po nbris li olh de li cec . Mas festas foron faytas en ierusalem e era uuern . E iesus anana al temple al porti de salamon . Donea li iudio cercondauan luy e diczian a luy . Eutro cora prenes la nostra arma . Si tu sies . Christ . di ho a nos en pales . E yesus responde yo parlo a nos e non crese . Las Obras las quals yo faue al nom del meo payre , aquestas donan testimoni de mi . Mas uos non crese en mi . Car uos non se de las mias feas . Las mias feas auuon la mia uouz , e yo conoysso lor , e ellas segon mi . E yo dono a lor uita eterna , e non periren en aterna e aleun non rauhire lor de la mia man . Czo que lo meo payre done a mi es maior de totas cosas . Emperezco aleun non po rauir de la man del meo payre . Yo e lo meo payre sen vn . Donea li iudio preseron peyras qu-ilh lapidesa luy . E yesus responde a lor . Yo demostrey a uos molas bonas hobras del meo payre , per la qual obra d aquestas [159 v] uos lapida mi . Donea li iudio responderon a luy nos non lapiden tu de bona obra . Mas de mala . Car cum tu sias home facz tu meseyme dio . Jesus responde a lor . Donca non es script en la nostra ley . Car yo dis uos se dios . Si el dis dios a aquilh a li qual la parolla de dio es fayta l escriptura non po esser deslia aquel lo qual lo payre santifique e trames al mont , uos dice . Car yo blestemo . Car yo dis yo soy filh de dio . Se yo non faue las Obras del meo payre non uolha creyre en mi . Mas se yo las faue e si uos non uole creyre en mi crese en las obras que uos conoissa e crea . Car yo soy al payre e lo payre es en mi . Donea ilh querian luy penre e el ysic de las mans de lor , e ane dereco ouira lo iordan en aquel luoc al qual Johan era bateiant prumierament e permis aqui . E moti uenian a luy . e diczian . Car Acer Johan non fey alcuna enseigna . Mas totas las cosas qual que quals . Johan dis d aquest eran ueras e moti creserou en luy

XI. [160 r] Mas era vn languent laczer de betania del castel de maria

e de martha seror de ley . Mas maria era aquella la qual oins lo segnor d onquent e surbic li pe de luy cun li seo cauelh lo laczer frayre de las quals malaueiaua . Donca las serors de luy trameseron a luy diczent . O segnor uete aquel lo qual tu amas malaueia . Mas . yesus . auuent dis a lor aquesta enfermeta non es a mort . Mas per la gloria de dio que lo filh de dio sia glorifica per luy . Mas . yesus . amaua maria e martha la seror de ley e lo laczer . Donca pois qu-el auuic . Car el malaueiaua . Adonca permas en aquel meseyme luoc per duy dia . Daquienant enapres aquesta cosas dis a li seo deciple . Anen dereco en iudea . E li deciple diseron a luy . O mestre li iudio querian ara lapidar tu e dereco uacez lay . E . yesus . responde . Donca non son . 12 . horas al iorn . Si alcun uay al iorn el non osent . Car el ue la lucz d aquest mont . Mas si el uay en la noit el se offent . Car lucz non es en luy . [160 v] El dis aquestas cosas , enapres aquestas cosas el dis a lor . Lazer lo nostre amic dorm . Mas yo uauc que yo scomoua luy del sopn . Donca li deciple de luy diseron a luy . O segnor si el dorm el sare salt . Mas yesus auia dit de la mort de luy . Mas ilh pensauan qu-el dises del durmiment del sopn . Donca . yesus . dis a lor adonca manifestament lo lazer es mort : e yo m alegro per uos que uos crea . Car yo non ero aqui . Mas anen a luy . Donca thoma lo qual es dit debitos dis a li seo ensempr deciple . Anen y dereco , e moran cun luy . Donca yesus uenc e atrobe luy al muniment ia auent quatre iorn . Mas betania era iosta ierusalem Enayma per . 15 . stadiis . Mas moti de li iudio eran uengu a maria e a martha qu-ilh las consolesan del lor frayre . Donca pois que martha auunic que yesus uenia contra coroc a luy : e maria seja en la mayson . Donca martha dis a iesus . O segnor si tu fossa ista ayci lo meo frayre non fora mort . Mas yo say ara . Car qual que qual cosa que tu demandares a dio . Dio lo donare a tu . E [161 r] Jesus dis a ley lo teo frayre rexucitare . E martha dis a luy yo say . Car el rexucitare en la rexurecion al deryran dia . E yesus dis a ley . Yo soy rexurecion e uita e aquel lo qual creyre en mi . Acer si el sare mort el niore : e tot home que uio e cre en mi non morre en alterna . Crez tu ayczo . Ella dis a luy . O segnor acer si . Yo creo . Car tu sies *christ* lo filh de dio lo uio lo qual uengues en aquest mont . E cum ilh agnes dit aquestas cosas ane e appelle maria la soa seror en calament diczent . Lo mestre es present e appella tu . Mas pois qu-ella o auuic se leue uiazament e uenc a luy . Car . yesus . non era encara uengu al castel . Mas era encara en aquel luoc al qual martha auia contracoregu a luy . Donca li iudio li qual eran con ley . Cum ilh aguesan uist . Car maria se leue uiaczament e isic . Segueron ley diczent . Car ilh uay al muniment qu-ilh plore aqui . Mas cum maria fos uengua aqui al qual luoc era yesus e uestent luy eagic a li pe de luy e dis a luy . O segnor si tu fosas ista ayci lo meo frayre [161 v] non fora mort . Donca pois que yesus uic ley plorant , e li iudio li qual eran uengu cun ley plorant fremic per sperit e torbe si meseyme e dis . Al qual luoc pauses luy . E ilh diseron a luy . O segnor uen e uicias . E yesus lagrime . Donca li iudio diseron ueuos en qual maniera amaua luy .

Mas alquanti de lor diseron . Aquel lo qual vbre li olli del na eee non pogra far que aquest non fos mort . Donca jesus fremmic¹ dereco en si meseyme ueuc al muniment . Mas era fossa e peyra era sobre pausa en ley . E jesus dis osta la peyra . Mas martha la seror de luy lo qual era mort dis a luy . O segnor ia pudis . Car es lo quart dia . E jesus dis a ley . Donca non die yo a tu . Car si tu creyres tu ueyres la gloria de dio . Donca illi osteron la peyra . Mas , jesus , susleua li olh dis . O payre yo faue gracia a tu . Car tu auues mi . Mas yo sabio . Car tu auues mi totania . Mas yo o dis per lo poble lo qual ista encerque qu-ilh crean . Car tu tramesies mi . E cum el agues [162 r] dit aquestas cosas cride en grant uouz . O lazer uen fora . E aquell lo qual era ista mort ysic uiaccament liga las mans e li pe de cordetas e la facia de luy era liga del sudari . E jesus dis a lor deslia luy e laysa luy anar . Donca moti de li iudio li qual eran uengu a maria e a martha e auian uist aquellas cosas la quals jesus fey , creseron en luy . Mas alquanti de lor aueron a li pharisio e diseron a lor aquestas cosas las quals . jesus . fey . Donca li euesque e li pharisio aiosleron conselh *contra jesus* . E dijan . Qual cosa faren . Car aquest home fay motas ensegnas . Si nos layssaren luy enaysi . Tuit creyren en luy . E uenren li roman e tolren lo nostre luoc e las genz . Mas un de lor meseyme per nom cayphas cum el fos euesque d aquell an dis a lor . Uos non sabe alcuna cosa ni pensa . Car conuenta a uos que vn home mora per lo poble e que tota gent non perisa . Mas el non diciā ayczo de si meseyme . Mas cum el fos euesque d aquell an propheteie . Car jesus era a morir per la gent . E non tan solament [162 v] per las genz.² Mas qu-el aiostes en vn li filh de dio li qual eran spars . Donca ilh penseron aucire luy d aquell dia . Mas . jesus . ia non anaua en pales enapres li iudio . Mas ane en la region iosta lo desert en la citta la qual es dita . Ephrem e demoraua aqui cun li seo deciple . Mas la pasca de li iudio era pres . E moti de la region monteron en ierusalem derant la pasca qu-ilh santifiquesan lor meseyme . Donca illi querian . jesus . e istant al temple ensempl parlauan entre lor diczent . Qual cosa pensa . Car el non uen al dia festival . Car li euesque e li pharisio auian dona comandament que si alcun conoysare al qual inoc sia o demostre qu-ilh prenan luy

XII. Donca Jesus uenc en betania seys iorns derant la pasca al qual luoc lo lazer era ista mort lo qual jesus rexncite . Mas ilh feron a luy aqui cina e martha amenitruaua . Mas lo lazer era vn de li repausant *con* luy . Donca maria receop liora d-enguent nart pist precios e ongs li pe de . jesus . e furbic [163 r] li pe de luy cun li seo cauelh . E la mayson fo umplia de l odor de l onguent . Donca vn de li deciple de luy iuda de simont scariot lo qual era a liorar luy , dis . Aquest onguent perque non

¹ Il -c è sbiadito, e mal si decide se per mero caso o per effetto d' una cancellatura.

² Nel richiamo in fine della pag. precedente: *la gent.*

es nendu . 3 . cent deniers e esser dona a li besognos . *Mas* el diczia ayço non que apertenques a luy de li besognos . *Mas* Car el era layre e auia borsas e portaua aquellas cosas que y eran mesas . *Donca* . *yesus* . dis . Laysa ley qu-ilh garde luy al dia de la mia sepoltura . Car paures aure totaui a cun uos . *Mas* mi non aure totaui . *Donca* mota compagnia de li iudio conogron . Car el era aqui e uengron non solament per *yesus* . *Mas* qu-ilh ueguesan lo lazer lo qual el rexucite de li mort . *Mas* li princi de li preyre penseron qu-ilh aucizessan lo lazer . Car moti de li iudio anauan per luy e creyan en *yesus* . *Mas* en l eueman e mota cumpagnia li qual eran ensempr uegu al dia festival , cum ilh aguesan auui . Car Jesus uegues en ierusalem receopron ramps de palmas e issiron a luy *encontra* . E eridauan fay nos salt lo rey d israel lo qual nen [163 v] al nom del segnor sia beneit . E *yesus* trobe asenet e sesic sobre luy . Enayma es writ . O filhola de sion non uolhas temer uete lo leo rey uen sesent sobre lo polhin de l asena . E li deciple de luy non conogron prumierament aquestas cosas . *Mas* quant *yesus* fo glorifica adonca se recorderon . Car aquestas cosas eran scripta de luy . E feron a luy aquestas cosas . *Donca* la cumpagnia la qual era cun luy quant el appelle lo lazer del muniment e rexucite luy de li mort donauan testimonji . Emperço la cumpagnia uenc a luy *encontra* . Car ilh auian auui luy auer fait aquesta enseigna . *Dowea* li pharisi diseron entre lor meseyme . Uos nec . Car nos non profeyten alcuna cosa neuos tot lo mont uay enapres luy . *Mas* alquanti d aquilh li qual era monta al dia festival qu-ilh auresan eran gentil . *Donca* aquisti s apropiaron a phelip lo qual era de bethsayda de galilea . E pregauan luy diezent . O segnor nos uolen uer *yesus* . Phelip uenc e o dis . A andrio . E dereco andrio e phelip o diseron a iesus . *Mas* . *yesus* . responde e dis a lor l ora nen que lo filh de la uergena sare glorifica . Yo [164 r] dic nerament uerament a uos si lo grau del froment ca gent en terra non sare mort el perman sol . *Mas* si el sare mort aporta moti fruc . Aquel que ama la soa arma perdre ley . E aquel que ayra la soa arma en aquest mont garda ley en uita eterna . Si alcun ameuistra a mi sega mi . E aqui al qual luoc yo soy lo meo meuistre sare aqui . E si alcun me aure serui lo meo payre onrare luy . La mia arma es ara torba . E qual cosa direy . O payre fay me salt d aquesta hora . *Mas* empercz yo uenc en aquesta ora . O payre glorifica lo leo nom . *Donca* uouz uenc del cel diecent yo l ay clarifica e dereco yo lo clarificarey . *Donca* la compagnia la qual istaua e auia auui diezia esser fait troneyre . E li autre diezian l angel parle a luy . Jesus responde e dis . Aquesta nouz non uenc per mi . *Mas* per uos . Lo iudici del mont es ara . Lo princi d aquest mont sare gita defora . E si yo sarey exauta de la terra yo tirare tolas cosas a mi meseyme . *Mas* el diezia ayzo significant per la qual mort el fos a morir [164 v] la compagnia responde a luy Nos auen auui en la ley que Christ perman en alerna . E tu en qual maniera diz la couenta que lo filh de la uergena sia exauta . E qual es aquest filh de la uergena . *Donca* . *yesus* . dis a lor petit lume es encara cun uos . Ana dementre que uos auer auui que las tenebras non comprenan uos . Aquel que uay en tenebras

non sap al qual luoc uay . Crese en la luz dementre que nos aue'luz que nos sia filh de la luz . Jesus parle aquestas cosas e aue e se rescunde de lor . Mas cum el agues fait tanta enseigna derant lor non creseront en luy , que la parolla de . Esaya lo propheta fos complia la qual el dis . O segnor qual crese al nostre auum[en]t e lo braz del segnor al qual fo reuella . Emperezo non poyan ilh creytre . Car Esaya dis a lor dereco . El enceque li oll de lor e endurezic li cor de lor qu'ilh non uean con li oll e non entendaun de cor e non sian conuerti e yo non sane lor . Esaya dis aquestas cosas quant el nie la gloria dio e parle de luy . Mas Emperezo moti de li principe creseront en luy . Mas ilh non lo confesauan per li pharisis [163 r] a fin qu'ilh non fosan gita de la sinagoga . Car ilh ameron maioremment la gloria de li home que la gloria de dio . Mas . yesus . cride e dis . Aquel que cre en mi non cre en mi . Mas en luy lo qual trames mi . Aquel lo qual ue mi ue luy lo qual trames mi . Yo uene luz al mont a fin que tot aquel lo qual ere en mi non permagna en tenebras . E si alcun auuire las mias parollas e non las gardare yo non iuio luy . Car yo non nenc que yo iuies lo mont . Mas que yo facza salf lo mont . Aquel lo qual despreza mi e non recep las mias parollas el a lo qual inie luy . La parolla la qual yo parley iniare luy al derayran dia . Car yo non parley de mi meseyme . Mas lo payre lo qual trames mi el meseyme doue a mi comma[n]dament qual cosa yo parle e qual cosa yo dieza . E yo say . Car lo comandament de luy es uita eterna . Donea aquellas cosas las quals yo parlo yo parlo enaysi Enayma lo payre dis a mi

XIII. Mas derant lo ioru festival de pasca . Jesus sabent . Car l ora de luy uen qu-el trapase d aquest mont al payre cum el agues ama [163 v] li seo li qual eran al mont , ame los en la fin . E fayta la cina : cum lo diauol agues ia mes al cor de iuda de simont de-scariot qu-el liores luy sabent . Car lo payre done a luy totas cosas en las mans : e que el es yssi de dio e uay a dio : lene se de la cina e pause las soas uestimentas . E cum el agues receopu lo linczel derant ceint si : daquienant mes ayga en vn bacin : E comenee a lanar li pe a li seo deciple e furhir del linczel del qual era derant ceint . Donea el uene a simont peyre . E peyre dis a luy . O segnor tu lauas a mi li pe . Jesus responde e dis a luy . Czo que yo faue tu non o sabes ara . Mas tu o sabres e[u]apres . E peyre dis a luy . Tu non lauares a mi li pe en aterna . Jesus responde a luy . Se yo non lauarey a tu li pe : tu non aures part con mi . E simont peyre dis a luy . O segnor non tant solament li pe . Mas las mans e lo cap . Jesus dis a luy . A quel que es laua non besegna qu-el laue si non li pe . Mas es tot mont . E nos se mont . Mas non tuit . Car el sabia qual fos a liorar luy . Emperezo dis nos nou [166 r] se tuit mont . Donea pois qu-el laue li pe de lor receop las soas uestimentas e cum el se fos aseta dis a lor dereco . Uos sabe qual cosa yo fey a nos . Uos apella mi mestre e segnor e ben dicze . Car yo o soy . Donea si yo segnor e mestre lauey li nostre pe : nos deue lauar li pe l un de l autre . Car yo doney a uos eysemple que enayma yo fey e nos facza . Yo dic uerament uerament a

uos lo serf non es maior del seo segnor : ni apostol maior de luy lo qual trames luy . Si uos sabe aquestas cosas uos sare bencura si uos fare lor . Yo non dic de tuit uos yo say li qual yo eylegic . Mas que l escriptura sia compilia aquel lo qual mania pan cun mi leuare lo seo talon *encontra* mi . Mas ara o dic a uos prumierament que la sia fait : a fin que quant la sare fait uos crea que yo soy . Yo dic uerament uerament a uos aquel lo qual recep (si) aquel lo qual yo mandarey ¹ recep mi . E aquel que recep mi recep luy lo qual trames mi . E cum yesus agues dit aquestas parollas fo torba per sperit e testimonege e dis . Yo dic uerament uerament a uos . Car vn de uos liorare [166 v] mi . Donea li deciple regardauan l un l autre debitant del qual el disses . Donea vn de li deciple de luy lo qual . yesus . amaua era repausant al sen de yesus . Donea Simont peyre eigne ha aquest qu-el demandes qual era aquel del qual el auia dit . Donea eum el se fos repausa sobre lo peit de . yesus . el dis a luy . O segnor qual es . Jesus responde aquel es al qual yo porczarey lo pan teint . E cum el agues teint lo pan lo done a iuda de simont scariot . E lo satanaez intre en luy uiaczament enapres lo bocun . E yesus dis a luy : czo que tu faz fay plus tost . Mas alcun de li repasant non entendia qual cosa el agues dit a luy . Car alcuns pensauan . Car iudas auia borsa que yesus agues dit a luy . Compra aquellas cosas que son a nos besogniuls al dia festival : o qu-el doues alcuna cosa a li besognos . Donea cum el agues receopu lo bocun yssic uiaczament . Mas era noyt . Donea cum el fossa issi : Jesus dis . Lo filh de la uergena es ara glorifica : e dio es glorifica en luy . Si dio es glorifica en luy : dio glorificare luy en si meseyme , e uiaczament glorificare luy . O filholez vn petit soy encara cun uos . Uos [167 r] quere mi : Enayma yo dis a li iudio . Al qual luoc yo uauc e uos non poe uenir : e ara o dic a uos . Nouel comandament dono a uos . Que uos uos ame l un l autre . Enayma yo amey uos e uos uos ame entre uos . Tuit conoissaren en ayezo que uos se li mco deciple : si uos auie amor entre nos . Simont Peyre dis a luy . O segnor al qual luoc uaz . Jesus responde al qual luoc yo uauc tu non me poz ara segre . Mas tu segres mi enapres . Peyre dis a luy perque non pois ara segre tu yo pausarey la mia arma per tu . Jesus responde a luy . Tu pausares la toa arma per mi . Yo dic uerament uerament a tu lo gal non cantare entro que tu me aures denega per tres uecz

XIV. E el dis a li seo deciple . Lo uostre cor non sia torba ni se spante . Crese en dio e crese en mi . Moti ystage son en la mayson del meo payre . Si yo non agues dit a uos al postot . Car yo uauc apparelhar a uos luoc . E si yo anarey e derant apparelharey a uos luoc : e uenrey dereoco : e recebrey uos a mi meseyme a fin [t67 v] que aqui al qual luoc yo soy e uos sia . E sabe al qual luoc uauc e sabe la uia . Thoma dis a luy . O

¹ Il cod. di Dublino: *receep si yo trametrey alcun*; e il nostro si certo si spiega da ciò, che lo scriba aveva da scegliere tra due lezioni, quella che ritorna nel D., e la nostra.

segnor nos non saben al qual luoc uacz en qual maniera poen saber la uia . Jesus dis a luy . Yo soy la uia e la uerita e la uita : aleun non uen al payre si non per mi . Si uos aguesa conegu mi . Acer uos agra conegu lo meo payre . Daquienant conoysare luy e uegues luy . Phelip dis a luy . O segnor demostra a nos lo payre e basta a nos . Jesus dis a luy . Per quant de temp soy cun nos e non conegues mi . O phelip aquel que ue mi ue lo meo payre . Tu en qual maniera dices demostra nos lo payre . Non eres . Car yo soy al payre e lo payre es en mi . Las parollas las quals yo parlo a uos , yo non las parlo de mi meseyme . Mas lo payre permanent en mi , el meseyme fay las obras . E non erese . Car lo payre es en mi e yo soy al payre . D autra maniera erese per meseymas las obras . Yo die uerament uerament a nos aquel que ere en mi las obras las quals yo faue el meseyme fare e fare maiors d aquestas . Car yo uaue al payre . E qual que qual cosa que uos demandare al payre al meo nom [168 r] yo farey ayezo : afin que lo payre sia glorifiea al filh . Si uos me demandare aleuna cosa al meo nom : yo farey ayzo . Si uos ama mi garda li meo comandament . E yo pregarey lo meo payre : e el donare a nos autre eonsolador que permagna con nos en aeterna lo sperit de uerita lo qual lo mont non po recebre . Car el non ue luy : e non conoisi luy . Mas uos conoisiare luy . Car el permanire cun uos , e sare en uos . Yo non laysarey uos orfenz . Mas uenrey a uos encara vn petit e lo mont ia non ue mi . Mas nos ueyre mi . Car yo uiuo e uos uiore . Uos conoysiare en aquell dia que yo soy al meo payre : e uos en mi , e mi en uos . Aquel que ha li meo comandament e garda lor : aquell es lo qual ama mi . Mas aquell que ama mi sare ama del meo payre : e yo amarey luy , e manifestarey mi meseyme a luy . Juda non aquell de-seariot dis a luy . O segnor perque es ayezo que tu manifestes tu meseyme a nos : e non al mont . Jesus responde e dis a luy . Si aleun ama mi el gardare la mia parolla : e lo [168 v] meo payre amare luy , e uenren a luy e faren istage enapres luy . Aquel que non ama mi non garda las mias parollas . La parolla la qual nos auues non es mia . Mas de luy del payre lo qual trames mi . Yo parley a uos aquestas permanent enapres nos . Mas lo eonsolador lo sant sperit lo qual lo payre frametre al meo nom : El ensegnare a uos totas cosas : e uos reduyre en memoria totas las cosas las quals yo dis a uos . Yo laisso a uos pacz : yo dono a uos la mia paez . Mas yo non la dono enayma lo mont la dona . Lo uostre cor non sia torba ni se-spauante . Uos auues . Car yo dis a uos . yo uaue e ueno a uos . Si uos amessa mi . Acer uos uos alegraria . Car yo uaue al payre . Car lo payre es maior de mi . E ara o dis a uos prumierament que la sia fait que cum la sare fait que uos crea . Yo non parlarey ia a uos motas eosas . Car lo primei d aquest mont uen : e non ha en mi aleuna cosa . Mas que lo mont conoissa . Car yo amo lo payre . E fauc enaysi . Enayma lo payre [169 r] done a mi comandament . Leua uos parten nos d ayei

XV. Yo soy la ueraya uiez : e lo meo payre es lo eoutiuador . El ostare tot serment non portant fruc en mi : e el purgare luy lo qual aporta fruc

qu-el porte plusors frues . Uos se ia mont per la parolla la qual yo parley a uos . Permane en mi : e mi en uos . Enayma lo serment non po far fruc de si meseyme si el non perman en la uiz : enaysi uos si nos non permanre en mi . Yo soy la uiz : e uos se lo serment . Aquel que perman en mi e yo en luy : aquest aporta moti fruc . Car uos non poe far alcuna cosa seneza mi . Mas si aleun non perman en mi el sare mes defora enayma lo serment e secare : e culhiren luy e metren luy al fuoce e ardre . Mas si uos permanren [l. -re] en mi , e las mias parollas permanren en uos : uos demandare qual que qual cosa uolre e sare fayt a uos . Lo meo payre es clarifica en ayezo que uos apporte plusor fruc , e que uos sia fait li meo deciple . Enayma lo payre ame mi : enaysi [169 v] yo amey uos . Permane en la mia amor . Si uos gardare li meo comandament uos permanre en la mia amor . Enayma yo hai garda li comandament del meo payre : e yo permano en l amor de luy . Yo parley a uos aquestas cosas : que lo meo goy sia en uos e que lo uostre goy sia compli . Aquest es lo meo comandament que uos uos ame entre uos enayma yo amey uos . Aleun non a maior amor d aquesta que aquel que panxa la soa arma per li seo amie . E uos sare li meo amie si uos fare aquellas cosas las quals yo comando ha uos . Yo non direy ia a uos serfs . Car lo serf non sap qual cosa facza lo segnor de luy . Mas yo dis a uos amies . Car yo fey a uos coneguas totas las cosas qual que quals yo auuie del meo payre . Uos non eyleges mi . Mas yo eylegie uos e pausey nos que uos ane e frue porfe e lo uostre frue permagna : asin que tot ezo que uos demandare al payre al meo nom el uos done . Yo comando a uos aquestas cosas que uos uos ame entre uos . [170 r] Si lo mont uos ayra : sapia qu-el hae mi en odi prumierament que uos . Si nos fossa ista del mont : lo mont amaria czo que es seo . Mas car uos non se del mont . Mas yo eylegie uos del mont . Emperezo lo mont uos ayra . Areconde uos de la mia parolla la qual yo dis a uos . Lo serf non es maior del seo segnor . S-ilh persegueron mi : Ilh persegren uos . S-ilh aquinteron en la mia parolla : Ilh aquintaren en las uostras . Mas ilh faren a uos totas aquestas cosas per lo meo nom . Car ilh non conogron luy lo qual trames mi . Si yo non fos uengu e non agues parla a lor ilh non agran peca . Mas araⁿ non an scusacion de li lor peea . Aquel que ayra mi ayra lo meo payre . Si yo non agues fait las obras entre lor las quals aleun autre non fey : ilh non agran peca . Mas ara uigron e ayreron mi e lo meo payre . Mas czo es a fin que la parolla sia complia la qual es scripta en la ley de lor . Car illi agron mi en odi de gra . Mas cum lo consolador sare uengu lo qual yo trametrey a uos del payre l esperit de uerita lo qual eys del payre el donare testimoni de mi e uos [170 v] donare testimoni . Car uos se cum mi del comenzament

XVI. Yo parley a uos aquestas cosas que uos non sia scandeleia . Ilh gitaren uos fora de lor synagogas . Mas l ora uen que tot aquel lo qual aucire nos pense si donar seruizi a dio . Ilh faren a uos aquestas cosa . Car ilh non conogrou lo payre ni mi . Mas yo parlo a uos aquestas cosas que cum l ora de lor sare uengua : areconde uos . Car yo dis a uos . Mas

yo non dis aquestas cosas del comencament . Car yo ero eun uos . E ara uaue a luy lo qual trames mi : e alcun de uos non demande a mi . Al qual luoc uaz . Mas car yo parley a uos aquestas cosas : tristicia vmplic li uostre cor . Mas yo die a uos uerita la couen a uos que yo aue . Car si yo non anarey lo cnsolador non uenre a uos . Mas si yo annarey yo trame-trey luy a uos . E cum el sare uengu : el repenre lo mont de peca e de iusticia e de iudici . Acer . de peca . Car ilh non creseran en mi . Mas de iusticia . Car yo uaue al payre e plus non ueyre mi . Mas de iudici . [171 r] Car lo principe d aquest mont es ia iuia . Yo ay encara a dire a uos motas cosas . Mas nos non poe ara portar . Mas quant aquel sperit de uerita sare uengu : el ensegnare a nos tota uerita . Car el non parlare de si meseyme . Mas parlare qual que qual cosa el auuire e anocniare a uos aquellas cosas las quals son a uenir . El clarificare mi . Car el recebre del meo : e anocniare a nos . Totas las cosas qual que quals lo payre ha son mias . Emperezo dis a uos . Car el recebre del meo . E anocniare a uos petit e ia non ueyre mi : e dereco petit e ueyre mi . Car yo uaue al payre . Donea li deciple de luy diseron entre lor . Qual es ezo qu-el di a nos petit e ia non ueyre mi e dereco petit e ueyre mi . Car yo uaue al payre . Donea ilh diezian qual cosa es ezo qu-el di a nos petit nos non saben qual cosa parla . Mas . yesus . conoc qu-ilh nolian demandar luy : e dis a lor . Uos quere d ayzo entre uos . Car yo dis petit e non ueyre mi e dereco petit e ueyre mi . En uerita en uerita yo die a uos . Car uos plorare e plagnire . Mas lo mont s alegrare . [171 v] Mas uos sare contrista . Mas la nostra tristicia retornare en goy . La fenna quant ilh apperturis ha tristicia . Car l ora de ley uen . Mas cum ilh ha apperturi lo fantin ia non se recorda de l aprumiment per goy . Car home es na al mont . Donca Acer uos aue ara tristicia . Mas yo ueyrey uos dereco . E lo uostre cor s alegrare , e alcun non tolre lo uostre goy de uos . Uos non demandare mi alcuna cosa en aquel dia . En uerita en uerita yo dic a uos que si uos demandare alcuna cosa al payre al meo nom el la donare a uos . Entro ara non demandes alcuna cosa al meo nom . Demandare e recebre : a fin que lo uostre goy sia compli . Yo parley a uos aquestas cosas en prouerbis . Mas l ora uen que ia non parlarey a uos en prouerbis . Mas anocniarey a uos en pales del meo payre . Uos demandare en aquel iorn al meo nom . E yo non die a uos . Car yo pregarey lo payre de uos . Car meseyme lo payre ama uos . Car uos aua mi e aue creu que yo issie de dio . Yo soy issi del payre : e soy uengu al mont : dereco laiso [172 r] lo mont e uaue al payre . E li deciple de luy diseron a luy . Uete tu parlas ara en pales e non diz alcun prouerbi . Nos saben ara . Car tu sabes totas cosas . E besogna non es a tu que alcun demande tu . Nos cresen en ayczo que tu sies issi de dio . E Jesus responde a lor . Vos crese ara . Ueuos l ora uen e ia uenc que uos sia departi vñchascun en las propias , e laysare mi sol . E yo non soy sol . Car lo payre es con mi . Yo parlo a uos aquesta cosas . a fin que uos aya paz en mi . Uos aure aprumiment al mont . Mas confida uos . Car yo uency lo mont

XVII. E Esus parle aquestas cosas : e susleua li olh al cel dis . O payre l ora n'en clarifica lo teo filii que lo teo filii clarisique tu . Enayma tu donies a luy potesta de tota carn : a fin que tot czo que tu donies a luy : el lor done uita eterna . Mas aquesta es uita eterna qu-ilh conoyssan tu sol ueray dio e yesus *christ* lo qual tu tramesies . Yo clarisiquey tu sobre la terra : E consomey l obra la qual tu donies a mi que yo facza . O tu payre clarifica [172 v] me ara enapres tu meseyme de la clarita la qual yo ay agu enapres tu derant que lo mont fos fait . Yo manifestey lo teo nom a li home li qual tu donies a mi del mont . Ilh eran teo : e tu donies lor a mi : e ilh garderon la tua parolla . E conogron ara que totas las cosas las quals tu donies a mi son de tu . Car yo doney a lor las parollas las quals tu donies a mi : e ilh meseyme las recepron : e conogron nerament . Car yo issie de tu : e creserón que tu tramesies mi . yo prego per lor . E non prego per lo mont . Mas yo prego per aquilh li qual tu donies a mi . Car ilh son teo . E totas las mias cosas son toas : e las totas [l. toas] son mias : e yo soy clarifica en lor . E ia non soy al mont : e aquisti son al mont , e yo ueno a tu . O sant payre garda al teo nom aquilh li qual tu donies a mi : a fin qu-ilh sian vn enayma nos . Cum yo fos con lor , yo gardaua lor al teo nom . Yo ay garda aquilh li qual tu donies a mi : e alcun de lor non peric si non lo filh de perdicion que l escriptura sia complia . Mas ara ueno a tu , e [173 r] parlo al mont aquestas cosas : a-fsin qu-ilh ayan lo meo goy cumpli en lor meseyme . Yo doney a lor la tua parolla : e lo mont ac lor en odi . Car ilh non son del mont enayma yo non soy del mont . Yo non prego que tu ostes lor del mont . Mas que tu gardes lor de mal . Ilh non son del mont . Enayma yo non soy del mont . Santifica lor en uerita . La tua parolla es uerita . Enayma tu tramesies mi al mont : enaysi yo trames lor al mont . E santifico mi meseyme per lor : qu-ilh sian santifica en uerita . Mas yo non prego tan solament per lor . Mas per aquilh que son a creyre en mi per la parolla de lor : que tuit sian vn . Enayma tu payre sies en mi e mi en tu qu-ilh sian vna cosa cun nos : a fin que lo mont crea . Car tu tramesies mi . E yo doney a lor la clarita la qual tu donies a mi qu-ilh sian vn enayma nos sen vn . Yo soy en lor , e tu en mi : a fin qu-ilh sian consuma en vn e que lo mont conoya que tu tramesies mi , e amies lor . Enayma tu amies [mi] . O payre yo uolh aquilh li qual tu donies a mi que aqui al qual luoc yo soy qu-ilh sian con mi [173 v] a fin qu-ilh uean la mia clarita la qual tu donies a mi . Car tu amies mi derant l ordenament del mont . O inst payre : Lo mont non conoc tu . Mas yo conoc tu e aquisti conogron . que tu tramesies mi . E yo lor ay dona a co-noysier lo teo nom e farey a lor conegu : a fin que l amor per la qual tu amies mi , sia en lor e yo en lor

XVIII. [E]¹ enm Jesus agues dit aquestas cosas : issic cun li seo deci-

¹ Manca nel cod., per questa pagina e per la seguente, l'opera del rubriatore e però manca la grande iniziale del capitolo, che qui dev'essere: *E*.

ple otra lo torrent de cidron al qual luoc era Ort al qual el meseýme intre e li deciple de luy . Mas Judas lo qual lioraua luy sabia lo luoc . Car . yesus . s aiosta [Dubl.: -ava] lay souendierament cun li seo deciple . Doneca cum Judas agnes rececou compagnia , e menistres de li uesque , e de li pharisio : vene lay cun lanternas e cun fayselas e cun armas . Doneca yesus sabent totas las eosas las quals eran a uenir sobre luy : anne derant e dis a lor . Qual quere nos . Ilh responderon a luy . Jesus de Nazareth . Jesus dis a lor . Yo sio . Mas Judas lo qual lioraua luy istaua con lor . Doneca pois qu-el dis a lor yo soy : aneron [174 r] en dareyre , e eagigrone en terra . Doneca Jesus endemande a lor dereco qual quere . Mas ilh diseron . Jesus de Nazareth . Jesus responde a lor yo dis a nos . Car yo soy . Doneca si nos quere mi laissa anar aquisti . A fin que la parolla sia complia : la qual el dis . Yo non perdrey alcun d aquilh li qual tu donies a mi . Doneca Simont Peyre auent glay fora mene luy : e feric lo serf de l auesque : e talhe l aurelha dreyta de luy . Mas lo nom del serf era Maleus . Doneca . yesus . dis a peyre met lo teo glay en la gueyna . Lo calie lo qual lo payre done a mi non uoles que yo beua luy . Doneca la compagnia , e li tribunier , e li menestre de li iudio eusemp preseron Jesus : e ligueron luy e ameneron luy prumierament a Annas . Car annas era sogre de Cayphas lo qual era euesque d aquel an . Mas Cayphas era aquel lo qual auia dona consell a li iudio . Car couenta que vn home mora per lo poble . Mas Simont Peyre seguia Jesus e vn autre deciple . Mas aquel deciple era conegu de l euesque e intre cun Jesus al palays de l euesque . Mas [174 v] peyre istaua a l us defora . Doneca l autre deciple lo qual era conegu de l euesque yssie fora , e dis a la portoniera e dintre mene peyre . Doneca la seruenta portoniera dis a peyre . Doneca non sies tu de li deciple d aquest home . E el dis non soy . Mas li serf e li menestre ystauan a las brasas scalfant se . Car era freyt . E peyre era istant cun lor scalfant se . Doneca l auesque endemande Jesus de li seo deciple e de la doctrina de luy . Jesus responde a luy . Yo parley en pales al mont . E enseigney totauia en la sinagoga : e al temple al qual luoc tuit li iudio s aiostan , e non parley alecuna cosa en reseos . Perque demandas mi : demanda a lor li qual auiniron qual cosa yo parley a lor . Uete aquisti sabon qual cosa yo aya dit . E cum el agues dit aquestas cosas : vn de li menestre esent present done gauta a Jesus diezent . Respondes tu enaysi a l euesque . Jesus responde a luy . Si yo parley mal dona testimoni de mal . Mas si ben perque me bates . E Anna trames luy liga a Cayphas l euesque . Mas Simont Peyre era [175 r] instant e scalfant se . Doneca ilh diseron a luy . Doneca non sies tu de li deciple de luy . E el denegue e dis . Yo nou en soy . E vn de li serf de l eu[e]sque cosin de luy al qual peyre talhe l oreilha dis . Doneca non nie yo tu cun luy en l ort . Doneca peyre denegu[e] dereeo : e lo gal cante uiaczament . Doneca ilh ameneron . yesus . a eayphas al prenosta . Mas era matin . E ilh non intreron al preuosta qu-ilh non fossan socza . Mas qu-ilh poguessan maniar la pasea . Doneca Pilat ysic fora e dis a lor . Qual acusacion porta nos encontra aquest home . Ilh responderon e diseron

a luy . Si aquest non fos mal fazador nos non agran liora luy a tu . *Donca* pilat dis a lor . Uos receive luy : e iuia luy segont la uostra ley . *Donca* li iudio diseron a luy . A nos non ley aucire aucun . A-sfin que la parolla de *yesus* fos compilia la qual el dis senificant per la qual mort el fos a morir . *Donca* pilat intre dereco al preuosta , e appelle Jesus e dis a luy . Sies tu rey de li iudio . Jesus responde . Dis tu ayezo de tu meseyme : O autres o diseron a tu de mi . Pilat responde . *Donca* soy yo iudio . La tua gent e li euesque [175 v] lioreron tu a mi . Qual cosa feccies . Jesus responde . Lo meo regne non es d aquest mont . Car si lo meo regne fos d aquest mont . Acer . li meo menistre combateran aczo que yo non fos liora a li iudio . Mas lo meo regne non es ara d ayci . *Donca* pilat dis a luy . *Donca* sies tu rey . Jesus responde tu o diz . Car yo soy rey . Yo soy na en ayezo e en ayezo soy uengu al mont : per rendre testimonianza a la uerita . Tot home que es de la uerita au la mia nouz . E pilat dis a luy . Uerita qual cosa es . E cum el agues dit aquestas cosas el issic dereco a li iudio e dis a lor . Yo non trobo en luy alcuna cayson . *Mas* nos uevna costuma : que yo uos en laysse vn en la pasca . *Donca* uole que yo laisse a uos lo rey de li iudio . Dereco tuit crideron diczent non aquest . *Mas* barabbas . *Mas* barabban era layre

XIX. *Donca* en aquella ora . Pilat pres Jesus , e lo flage . E li caualier plegant corona d-espinas pauseron [176 r] ley sobre lo cap de luy : e cerconderon luy de uestimenta polprienca . E uenian a luy . e diezian a luy . O rey de li iudio dio te salut . E donanan a luy gautas . Pilat issic dereco fora : e dis a lor . Veuos yo ameno luy a nos fora : a fin que uos conoissa . Car yo non trobo en luy alcuna cayson . *Donca* Jesus issic defora portant corona spinienca , e uestimenta polprienca . E dis a lor . Ueuos l home . *Donca* qñant li euesque e li menistre aguessan nist luy : ilh eridauan diczent . Crucifica luy crucifica luy . E pilat dis a lor . Uos receive luy : e lo crucifica . Car yo non trobo en luy alcuna cayson . Li iudio responderon a luy . Nos auen ley , e deo morir segont la ley . Car el se fay filh de dio . *Donca* cum pilat agues auui aquesta parolla : el temie maiorment . E intre dereco al preuosta e dis a *yesus* . Dont sies tu . E Jesus non done a luy aucun respos . *Donca* pilat dis a luy . Non parlas a mi . Non sabes . Car yo ay potesta de crucificar tu : e ay potesta de te laissar . Jesus respuode . Tu non agras alcuna poesta sobre [176 v] mi si non fos dona a tu de sobre . Emperzo aquel que liore mi a tu a maior peca . Daquieuant pilat queria layssar luy . *Mas* li iudio eridauan diczent . Si tu layssa aquest tun [l. tu] non sies amic¹ de cesar . Car tot home lo qual fay si rey : contradi a cesar . *Mas* cum pilat agues auui aquestas parollas el amene Jesus defora , e sesic al tribunal al luoc lo qual es dit . Licostratus . *Mas* en ebraic Gabatha . *Mas* era l aparelhament de la pasca hora enayma seysena . E dis a li iudio . Ueuos lo uostre rey . *Mas* ilh eridauan diczent . Osto

¹ Il -e aggiunto dipoi.

osto crucifica luy . Pilat dis a lor . Crucificarey lo uostre rey . Li euesque responderon . Nos non auen rey si non Cesar . Doneca en aquella ora el liore luy a lor qu-el fos crucifica . E ilh receopron Jesus e fora meneron luy portant a si la crocz yssic en aquel luoc lo qual es dit de caluaria . Mas en ebraic Golgotha al qual luoc crucifiqueron luy e dny autre con luy de gay e de lay . Mas . yesus . al mecz . E pilat scriptis titol : e pause luy sobre la croz . Mas era script Jesus naczerio rey de li [177 r] iudicio . Doneca moti de li iudicio legiron aquest titol . Car lo luoc al qual Jesus fo crucifica era pres de la cita . E era script en ebraic e en grec e en latin . Doneca li cuesque de li iudicio diciyan a pilat . Non uolhas scripre rey de li iudicio . Mas Car el dis yo soy rey de li iudicio . Pilat responde . Yo ay script ezo que yo ay script . Doneca cum li caualier aguessan crucifica luy , receopron las uestimentas de luy e en feron quatre partias a unchascun de li caualier vna part . e la gonela . Mas la gonela era non cosua ensempl teysua de sobre per tot . Doneca ilh diseron entre lor . Non scárczan ley . Mas sorteian ley del qual ilh sia . A fin que l escriptura fos complia diezent . Ilh departiron a lor las mias uestimentas : e meseron sort sobre lo meo uestiment . E acer li caualier feron aquestas cosas . Mas la mayre de luy e la seror de la mayre de luy maria cleophas , e Maria Magdalena ystauan iosta la crocz . Doneca cum Jesus agues uist sa mayre e lo deciple istan lo qual el amaua : el dis a la soa mayre . O fenna uete lo teo filh . E daqui[177 v] enant dis al deciple . Uete la tua mayre . E lo deciple receop ley en soa d aquella hora . Enapres Jesus sabent que totas cosas eran consumas : a fin que l escriptura fos complia : el dis . Yo seteio . Mas uaisel era pausa aqui plen d azi . Donca ilh vmlpiron una sponge d azi mescla cun ysop e presenteron a la boca de luy . Donca cum Jesus agues receopu l azi . el dis . Consoma es . E enclina lo cap rende l esperit . Donca li iudicio pregauan pilat que las gambas de lor fossan rotas e fossan ostas . Car era lo iorn de l aparelhament del sabba : a fin que li cors non remasessan en la crocz al sabba . Car lo iorn d aquel sabba era grant . Donca li canalier uengron : e romperon las gambas del prumier e de l autre lo qual era crucifica cun luy . Mas cum ilh fossan uengu ha yesus pois qu-ilh uigroron luy ia mort : non romperon las gambas de luy . Mas vn de li caualier ubre lo laz de luy cun lancea : e sang e ayga issie uiaczament . E aquel lo qual uic en done testimoni e lo testimoni de luy es uer . E aquel sap qu-el di ueray : a fin que uos crea . Car aquestas cosas [178 r] son faytas : a fin que l escriptura fos complia . Os de luy non rompre . E dereco autra scriptura di . Ilh ueyren luy lo qual ilh trasquieron . Enapres aquestas cosas . Joseph de barimatia lo qual era deciple de . yesus . segret per la tonor de li iudicio pregaua . pilat . a fin qu-el prescs lo cors de yesus . E pilat autreie . Doneca el uenc . e pres lo cors de . yesus . Mas aquel Nicodemus lo qual era uengu a yesus de noit prumierament : e apporte mescladura de mirra e d aloe . Enayma cent lioras . Doneca ilh reccopron lo cors de yesus e ligueron luy en linczol con li odorament . Enayma es costuma de sebelir li iudicio . Mas ort era aqui en aquel luoc al qual . yesus . fo crucifica : e

muniment nou era en l ort al qual alcun non era agu pausa . Donca pauseron Jesus aqui per l aparelhament de li iudio . Car lo muniment era iosta

XX. Mas lo prumier iorn del sabbat maria magdalena uenc de matin al muniment cum encara fosan tenebras : e uic la peyra reuouta del muniment . Donca illi coroc e uenc a simont peyre e a l autre deciple lo qual . yesus . amaua [178 v] e dis a lor . Ilh preseron lo segnor del muniment : e nons aben al qual Inoc pauseron luy . Donca peyre issie e l autre deciple , e uengron al muniment . Mas embeduy ensempr corian e aquel autre deciple derant coroc plus fast que peyre , e uenc prumier al muniment . E cum el se fos enclina nie li linzol mes bas . Emperezzo non intre . Donca simont peyre uene sequent luy : e intre a muniment , e uic li linezol pausa , e lo sudari lo qual era agu pausa sobre lo cap de luy , non pausa con li linzol . Mas departi enuolupa en vn luoc . Donca aquel deciple lo qual era uengu prumier al muniment intre adonea e uic e crese . Car ilh¹ non sabia encara l escriptura . Car couentaua qu-el rexncites de li mort . Aquisti deciple sen aneron dereca a lor meseyme . Mas maria istaua pres del muniment plorant defora . Donca dementre qu-ill plores encline se e regarde al muniment : e uic duy angels sesent uesti de blanc vn al cap e un a li pe aqui al qual luoc lo cors de yesus era ista pausa . Li qual disero a ley . O fenna per que ploras . Ella dis a lor . Car ilh preseron lo meo segnor [179 r] e non say al qual luoc pauseron luy . E cum ilh agues dit aquestas cosas illi se uire en dareyre e uic Jesus instant : e non sabia . Cur fos yesus . E Jesus dis a ley . O fenna per que ploras : qual queres . E ilh pensaua qu-el fos ortolan e dis a luy . O segnor si tu presies luy di a mi al qual luoc pausies luy que yo prena luy . Jesus dis a ley . Maria . E ilh se uire e dis a luy . Raboni lo qual es dit mestre . E yesus dis a ley non me uolhas tocar . Car yo non montey encara al meo payre . Mas uay a li meo fraye , e di a lor . Yo monto al meo payre e al uostre payre : al meo dio e al uostre dio . Maria magdalena uenc anonciant a li deciple Car yo uic lo segnor . E dis a mi aquestas cosas . Mas cum sera fossa d aquel dia vn de li saba e las portas eran clausas aqui al qual luoc li deciple eran aiosta per la temor de li iudio : Jesus uenc e fo a mecz de lor e dis a lor . Paz sia a uos . E cum el agues dit aquestas cosas : el demostre a lor las mans e lo laz . Donca li deciple s alegreron vesent lo segnor . Donca el dis a lor derecco [179 v] paz sia a uos . Emperezzo Enayma lo payre trames mi : e yo trameto uos . E cum el agues dit aquestas cosas spire e dis a lor . Recebe lo sant sperit . Li pecca de li qual uos perdonare saren perdona a lor , e de li qual uos li retentre saren retengu . Mas thoma vn de li docze lo qual es dit debitos : non era con lor quant yesus uenc . Donca li autre deciple diseron a luy . Nos auem uist lo segnor . Mas el dis a lor . Si yo non ueyre la fidadura de li clanel en las mans de luy e non metreyn

¹ Correzione di el.

lo meo de al luoc de li clauel e la mia man al laz de luy . Yo non éreyrey . E apres , 8 , iorn li deciple de luy eran dereco dedinez : e Thoma con lor . E Jesus uene las portas elansas e iste al mez e dis a lor . Paez sia a uos . Daquienant dis a Thoma . Aporta ezay lo teo de e ueias las mias mans e aporta la toa man e la met al meo laz : e non uolhas esser non cresent . Mas fidel . E thoma responde e dis a luy . Tu sies lo meo segnor e lo meo dio . Jesus dis a luy . O thoma . Car tu uegues mi tu as cresu . Aquilh son beneura [180 r] li qual non uigron e crescon . E motas autres certas ensegnas fey Jesus al regardament de li seo deciple las quals non son scriptas en aquest libre . Mas aquestas cosas son scriptas que uos eresa que yesus es filh de dio . e que cresent aya uita al nom de luy

XXI. Enapres Jesus se manifeste dereco al mar de thiberia . Mas el se manifeste enaysi . Mas simont peyre e thoma lo qual es dit debitos e Nathanael lo qual era de la cana de galilea e li duy filh de zebedio e duy autre de li deciple de luy eran ensempl . Simo[n]t peyre dis a lor . Yo nanc pescar . E ilh diseron a luy . Nos uenen con tu . E issiron e monteron en la nau , e non preseron alcuna cosa en aquella noit . Mas fait lo matin . Jesus iste en la riba . Emperezo li deciple non conogron que fos . yesus . Donca . yesus . dis a lor . O fantins . Donca aue companaie . E ilh responderon a luy . Non . El dis a lor . Mete la rez en la dreyta del nauili e uos en trobare . Donca ilh meseron la recz : e ia non poian trayre ley per la [180 v] mauteza de li peisson . Donca aquel deeiple lo qual Jesus amaua dis a peyre . Lo es lo segnor . E cum simont peyre agues auui . Car es lo segnor sot ceint se de la gonela . Car el era nu : e se mes al mar . Mas li autre deciple uengron nauegant tirant la rez de li peisson . Car ilh non eran long de terra . Mas enayma per duy cent bracz . Donca pois qu-ilh desenderon en terra uigron brasas pausas e peisson sobre paua , e pan . E yesus dis a lor . Aporta de li peisson li qual uos preses ara . E simont peyre monte e tire la rez en terra plen de grant peissons cent e cinqanta e tres . E cum ilh fossan tanti . la rez non rompe . E yesus dis a lor . Uene e disna . E aleun de li repausant non ausaua demandar a luy tu qual sies sabent . Car era lo segnor . E yesus uenc e receop lo pan e done a lor : e lo peisson semilhantament . Jesus se manifeste ia aquesta tereza nez a li seo deciple cum el fos rexucita de li mort . Donca cum ilh aguessan disna Jesus dis a simont peyre . O simont [181 r] de Jona amas me plus que aquisti . El dis a luy . O segnor . Acer tu sabes . Car yo amo tu . E el dis a luy pais li meo agnel . El dis a luy dereco . O simont de Jona amas me . El dis a luy . O segnor . Acer tu sabes . Car yo amo tu . El dis a luy dereco pais li meo agnel . El dis a luy la tereza nez . O simont de Jona amas me . E peyre fo contrista . Cur el dis a luy la tereza nez amas me e dis a luy . O segnor tu sabes totas cosas tu sabes . Car yo amo tu . E el dis a luy pais las mias feas . Yo dic uerament uerament a tu : cum tu fossas plus Jone tu cegniyas tu e anauas al qual luoc tu uolias . Mas cum tu enuelhires tu stendres las toas mans e autre cegnere tu e menare tu al qual luoc tu non uoles .

Mas el dis ayzo . sinificant per qual mort el fos a clarificar dio . E cum el agues dit aquestas cosas dis a luy . Sec mi . Mas peyre uoutant se uic aquel deciple lo qual Jesus amaua que seguia lo qual se repause sobre lo peit de luy e dis a luy . O segnor qual es aquel lo qual liorare tu . Doneca cum peyre agues uist aquest dis [181 v] a Jesus . O segnor . Mas aquest qual cosa . E Jesus dis a luy . Yo uolh luy permanir enaysi entro que yo uegna : qual cosa es a tu sec mi . Doneca aquesta parolla yssie entre li frayre . Car aquest deciple non mor . E yesus non dis a luy . Car non mor . Mas uolh luy permanir enaysi entro que yo uegna qual cosa es a tu . Aquest es aquel deciple lo qual dona testimoni d aquestas cosas , e a script aquestas cosas . E nos saben que lo testimoni de luy es uer . Mas motas otras cosas son las quals Jesus fey . Las quals si fossan scriptas per senglas : yo non penso que meseyme lo mont pogues comprenere li libre li qual son a scripre

I Fatti degli Apostoli.

[182 r] Ayci Comencza li Act de li apostol cap. 4

I. O Theophile yo ay derant parla de totas las cosas las quals Jesus a comencza a far e a ensegnar entro al iorn al qual el fo pres comandant a li apostol li qual el eylegie per lo sant sperit . A li qual el demostre si meseyme uiuent appareysent a lor en moti argument enapres la soa passion per caranta iorn . E parlant del regne de dio . E en li aiostant comande a lor qu'ilh non se departessan de ierusalem . Mas speressan l enpromes-sion del payre . La qual el di uos aue auui per la mia bocca . Car Acer Johan bateie en ayga . Mas nos sare batteia del sant sperit enapres non moti d aquisti orn . Doneca aquilh li qual se eran aiosta demandauan luy diczent . O segnor si tu restaurares lo regne de israel en aquest temp . Mas el dis a lor . A uos non es a conoysser li temp ni li mouent li qual lo payre pause en la soa potesta . Mas uos recebre la uertu del sant sperit sobre uenent en uos : e sare a mi testimoni [182 v] en ierusalem , e en tota iudea e Samaria e entro a la fin de la terra . E cum el agues dit aquestas cosas fo eyleua lor uesent e nebla receop luy de li olh de lor . E cum illi regardessan luy anant al cel : e ueuos duy homes isteron iosta lor en uestimentas blancas : li qual diseron . O homes de galilea per que ista regardant al cel . Aquest . yesus . lo qual fo pres de uos al cel : uevre enayma nos uegues luy anant al cel . Adoneca sen reforneron en ierusalem . del mont lo qual es appella de oliuet : lo qual es iosta ierusalem auent lo uiage del sabba . E cum il fossan intra ilh monteron al solier al qual luoc permania . Peyre e Johan , e Jaco , e Andrio , Phelip , e Thoma , Ber-

talmio , e matthio , Jaco alphio , e Simont l enucios , e Juda frayre de Jaco . Tuit aquesti eran persuerant d un corage en oracion cun las fennas e cun Maria mayre de Jesus e cun li frayre de luy . En aquilh iorn compagnia d homes eran ensemp pres de cent e vint . Mas peyre leuant al mey de li frayre dis . O [183 r] barons f[er]jayres la conenta que l escriptura sia complia la qual lo sant sperit derant dis per la bocca de dauid de iuda lo qual fo guiaidor d-aquill li qual ensemp preseron Jesus lo qual era nombra con nos e sortege la sort d aquest menestier . E Acer aquest posseisic lo camp de la marel d-enequita . E suspendu crebe per mecz : e totas las intralhas de luy foron sparsas . E fo fait coneugu a tuit li abitant en ierusalem : enaysi que aquel camp fossa appella en la lenga de lor achel demac , czo es camp de sanc . Car script es al libre de li psalme . L-abitacion de lor sia fayta deserta : e non sia lo qual abite en ley . E autre recepia l auescoa de luy . Doneca la conenta d aquisti home li qual son aiosta cun nos en tot temp al qual lo segnor . yesus . intre e issic entre nos comenzant del baptisme de Johan entro al dia al qual el fo pres de nos : que vn d aquisti sia fait testimoni cun nos de la resurrecion de luy . E ordeneron duy home , Joseph lo qual es appella Barsabas lo qual es sobre noma iust . e Mathias . E orant diseron . O tu segnor [183 v] lo qual conoisses li cor de tuit demostra lo qual tu as cylegi d aquesti duy : recebre lo luoc d aquest menestier e de l apostolla del qual iuda preuerique que el annes al seo luoc . E doneron a lor sort . E la sort eagic sobre mathias . E nombra cun li oncez apostol

II. E cum li iorn de la pandecosta foron compli : ilh eran tuit d un corage en vn meseyme luoc . E son fo fait subitanam[en]t del cel , enayma de vent uiacier : que uene e replenie tota la mayson al qual ilh eran se sent . E departias lengas aparegron a lor enayma de fuoc e sesis sobre uinchascun de lor . E tuit foron repleni del sant sperit : e comenzeron a parlar en diuersas lengas enayma lo sant sperit donana parlar a lor . Mas barons indios religios de tota la nacion la qual es tot lo cel eran abitant en ierusalem . Mas fayta aquesta nouz : la moutecza se aioste e fo confondua per pensa . Car vnchascun auuia lor parlar la soa lenga . Mas tuit s-estabusian e se mereuilhauan entre [184 r] lor dicent . Ueuos tuit aquisti li qual parlan . Donca non son galilio . E nos en qual maniera auuen vnchascun la nostra lenga en la qual nos sen na . Li part e li medienc : e li elemitienc , e aquilh li qual abitan en mesopotania , e en iudea , e en capadocia en pont e en asia en frigia , e en panfilia , en egit e en las partias de libia la qual es encerque li cerinienc . E li strang roman . Acer li iudio e li nonel cunuerti , li cretiene e li arabien . Nos auuen lor parlant en las nostras lengas las grandezas de dio . E s-estabusian entre lor dicent . Qual cosa uol esser ayczo . Mas li autre scarment dizian . Car aquisti son plen de most . Mas peyre istant cun li vnze leue la soa nouez e dis a lor . O homes iudios , e nos tuit li qual abita en ierusalem : ayczo sia coneugu a uos , e receive con las uostras aurelhas las mias parollas . Car aquisti non son vbri euayma uos pensa cum

la sia la tercza ora del iorn . Mas ayczo es ezo que fo dit per lo propheta Joel . La sare en li dereyran iorn dis [184 v] lo segnor . E yo spandirey del meo sperit sobre tota carn , e li uostre filh e las uostras filhas prophetiaren : E li uostre ioues ueyren uesions , e li uostre uelli soymaren soymes . Acer yo spandirey en aquilli iorn del meo sperit sobre li meo serf , e sobre las mias siruentas e propheteiaren . E donarey ensegnas e mcreuilhas al cel de sobre e ensegnas en terra de sot : Sang e fuoc e uam por de fum . Lo solelh sare conuerli en tenebras e la luua en sang derant que uegna lo iorn del segnor grant e manifist . E sare tot que qual que qual appellare lo nom del segnor dio sare salua . O homes Israelitienc auue aquestas parolla . Uos aue aucit e crucifica Jesus de nazareth home proua de dio entre uos per uertuez e per ensegnas e per merenilhas las quals dio fey per luy al mey de uos enayma uos sabe aquest dona per las mans de li fellon segont lo conselh diffini e segont la derant sciencia de dio . Lo qual dio a rexucita deslias las dolors de l enfern Josta la qual cosa era non posible qu-el fos detengu de luy . Car dauid dis de luy . [185 r] Yo derant ueyo lo segnor totauia derant mi . Car el es a mi de las dretytas , afin que yo non sia scomogu . Emperezo lo meo cor s alegre , e la mia lenga s eyxaute sobre que tot la mia carn se repausare en speranca . Car tu non abandonares la mia arma en l enfern : e non donares lo teo sant ueser corruption . Tu me as fait conoiser las uias de uita : e replenires mi d alegreza cun la toa facia . O homes frayres a mi sia licit de uos dire hardiament del patriarea Dauid . Car el muric e fo sebeli , e lo sepulcre de luy es enapres nos entro al iorn d-enqney . Donca cum el fos propheta , e saupes que dio li agnes iura cun iurament che del fruc de las soas reins saria sesent sobre lo seo seti derant uesent parle de la rexuresion de Christ . Car el non fo abandona en l enfern : e la carn de luy non uie corruption . Dio rexucite aquest Jesus del qual nos tuit sen testimoni . Donca el es exauta de la dretyta de dio : e de l empromession del sant sperit receopua del payre , el a spandi en nos [183 v] aquest don lo qual uos ueye e auue . Car dauid non monte al cel . Mas el meseyme dis . Lo segnor dis al meo segnor . Se de las mias dretytas entro que yo pause li teo enemic scamel de li teo pe . Donca tota la meyson d israel sapia certamente que dio a fait aquest . yesus . segnor e christ lo qual uos crucifiques . Auuias aquestas cosas foron componu de cor : e diseron a peyre e a li autre apostol . O homes frayres qual cosa faren nos . E peyre dis a lor : facze penitencia de li peca , e vnhasecun sia baptetia al nom de yesus christ en la remession de li uostre peca . E nos recebre lo don del sant sperit . Car aquesta promession es fayta a uos e a li uostre filh e a tuit aquill que son long qual que quals que lo uostre segnor dio aure appella . Acer el testimonige con plusors autres parollas : e amonestana lor diczent . Salua uos d aquesta fellonesa generacion . Donca aquilli que receopron la parolla de luy foron baptetia . E armas foron aiostas en aquel iorn enuiron trey milia . E tuit eran persauerant en la doctrina de li [186 r] apostol , e en la communion del fragnament del pan , e oracions . Mas temor era Fayta a

tota arma . E motas ensegnas e mereuilhas eran faytas per li apostol en ierusalem : e grant temor cra en tuit . E tuit aquilh li qual creyan eran cygalm[en]t e auian totas cosas comunas . Ilh uendian las possessions e las substancias : e las departian a tuit enayma era besogna a unchaseun . Acer ilh eran perseuerant per chascun iorn d un corage al temple . E fragrent lo pan per chascun mayson e premian [l. -nian] lo maniar cun alegreza . E ensempl lauuuan dio en simplecita de cor , e auent gracia enuer tot lo poble . Mas lo segnor acreyssia per chascun iorn aquilh li qual eran fait salf en la eongregacion

III. Mas en aquel iorn peyre e iohan monteron al temple a la nouena hora de la oracion . E un home lo qual era zop del uentre de la soa mayre era porta lo qual ilh pausauan per chascun iorn a la porta del temple la qual es dita bella que el de[186 v]juandes l almona de li intrant al temple . E cum aquest agues nist peyre e iohan comenzant a intrar al temple : el pregue qu-el receopes almona . Mas peyre eun Johan regardant en luy dis . Regarda en nos . Mas el regardaua en lor sperant si recebre alcuna cosa de lor . Mas peyre dis . Or ni argent non es a mi . Mas czo que yo ay yo dono a tu . Leua e uay al nom de Jesu christ de Nazareth . E presa la man dreyta de luy : e lene luy . E las ionturas de luy e las plantas foron uiaczament saudas . E sautant iste e anaua e intre con lor al temple : anant e sautant e lau[u]ant dio . E tot lo poble uic luy annant e lauuant dio . Mas ilh conoyssian luy . Car el meseyme era lo qual sesia a l almona a la bella porta del temple . E foron repleni d'estabusiment e de sobremontament de pensa en czo que era entreuengu a luy . Mas cun aquel lo qual era fait sau tengues peyre e iohan . E tot lo poble contracoroc a lor al portigal lo qual es appella de salamion e eran stabusi . Mas peyre uestent [187 r] responde al poble . O homes Israelitienc perque uos mereuilla en ayczo o per que regarda en nos enayma si de nos ayan fait anar aquest per la nostra propia uertu o poysa[n]za Dio d abraham e dio de Isaac e dio Jacob . Dio de li nostre payre glorifique lo seo filh Jesus lo qual Acer nos liores e denegues derant la facia de Pilat luy iniuant esser layssa . Mas uos denegues lo sant e lo iust , e demandes baron homecidier esser dona a uos . Mas uos aucises l acreyssador de uita lo qual dio resucite de li mort : del qual nos sen testimoni . E en la fe del nom de luy . Lo nom de luy a conferma aquest lo qual uos ueye e conoisse : e la fe la qual es per luy : done a luy aquesta entiera sancta al regardament de tuit uos . E o frayres yo say ara que uos aue fait aquest mal per mesconoysseneza enayma li uostre princi . Mas dio lo qual derant anuncie per la bocca de tuit li seo propheta que lo seo . Christ . sufirria : l a enaysi acompli . Donca pente uos e sia conuerti que li uostre peca sian sfacza , entretant que li temp del repaus del regardament del segnor [187 v]uenren . E trametre aquel yesus Christ lo qual fo predica a uos : lo qual acer couenta que lo cel recepia : entro al temp del restaurament de totas las cosas las quals dio parle per la bocca de li seo sant propheta del començament del segle . Acer Moyses a dit a li uostre payre que lo uostre segnor dio resucitare a

uos propheta de li uostre fraye . E auuire luy enayma mi iosta totas las cosas qual que quals el dire a uos . *Mas* tota arma qual que qual non auuire aquest propheta sare destermen del seo poble . E tuit li propheta li qual parleron de samuel entro ara anuncieron aquesti iorn . E uos se filii de li propheta e del testament lo qual dio a ordena a uostre payre dicent a Abraham . Totas las familhas de la terra saren beneytas al teo semecz . Dio rexucite prumierament a uos lo seo filii e trames luy a uos beneycent : asin e unchascun sia conuerti de la soa fellonia

IV. *Mas* lor parlant al poble li preyre e lo maistra del poble . e li Sardusio sobre uengron dolent [188 r] que ilh enseguesan lo poble e annuncian la rexureccion de li mort en . *yeshus* . E pauseron las mans sobre lor : e pauseron lor en preyson entro a l endeman . *Car* era ia uespre . *Mas* moti d aquilh li qual auian auui la parolla creseront . E nombre d homes fo fait cinq millia . *Mas* fo fait en l endeman que li princie de lor e li preyre e li scripture fossan aiosta en Jerusalem , e Annas princie de li preyre , e Cayphas , e Johan , e Alexandre , e tuit aquilh li qual eran del lignage sacerdotal . E ordeneron lor al mecz : e endemandauan a lor . En qual uertu o en qual now ue fait ayczo . Adonca Peyre repleni del sant sperit dis a lor . O princes del poble e preyres de Israel auue . Si nos sen encue examina del ben fait de l home enferm al qual aquest es fait salt : Conequa cosa sia a tuit uos e a tot lo poble de Israel . *Car* aquest ista san derant uos al nom de *yeshus Christ* de nazareth lo qual uos crucifiqves lo qual dio rexucite de li mort . E aquest es la peyra la qual fo refuda de uos edificanz : la qual fo fayta al cap del canton , e salu non es en aucun autre . *Car* autre nom non es dona [188 v] sot lo cel a li home al qual couente nos esser fait salt . *Mas* ilh uesent la ferneceza de peyre e de Johan , conoysu que ilh fossan hommes diot e seneza letras ilh se mereuilhanan . E conoyssian lor . *Car* ilh eran ista cun Jesus . E acer uesent lome lo qual era sana instant cun lor : non poyan contradire alcuna cosa . *Mas* ilh lor comanderon de partir fora del conselh : E parlauan entre lor dicent . Que farcn nos en aquisti homme . *Car* acer lo es manifest a tuit li habitant en Jerusalem : que vn segual manifest es fait per lor : e non o poen negar . *Mas* asin que ilh non sia plus manifesta al poble menacen lor : asin qu-ilh non parlon plus a aucun de li home en aquest nom . E ensempr appellant lor denoncieron que al postot non parlessan ni enseguesan al nom de Jesus . *Mas* peyre e iohan respondent diseron a lor . Juia si lo es iusta cosa al regardament de dio : auuir uos maiorment que dio . *Car* nos non poen que nos non parlan las cosas las quals nos neguen e auuen . *Mas* ilh ensempr menazant lor layseron lor : e non atrobant cayson en qual mani[189 r]era punessan lor per lo poble . *Car* tuit glorificauan dio per czo que era endeuengu . *Car* l home al qual auia ista fait aquesta enseigna de sanitat auia plus de quaranta anz . E apres qu-ilh foron laissa ilh uengron a li lor e anuncieron a lor quant grancez cosas li princie de li preyre e li uelli aguessan dit a lor . Li qual cum ilh aguessan auui : leueron la uonz d un corage a dio e diseron . O segnor dio tu sies aquel lo

qual as fait lo eel e la terra , e lo mar e totas las cosas las quals son en lor . Lo qual as dit per lo sant sperit per la bocca del teo serf Dauid lo nostre payre . Per que f[r]emiron las gent e li poble penseron uanas cosas . Li rey de la terra isteron , e li princi se aiosteron en un *encontra* lo segnor e *encontra* lo . *Xrist* . de luy . Car en uerita herode e ponz pila cun las genz e cun li poble de Israel se aiosteron en aquesta cita *encontra* Jesus lo teo sant fantin , lo qual tu as oingt per far aquellas cosas las quals la toa man e lo teo conselli ordeneron esser faytas . E ara O segnor dio regarda en las menaczas de lor . E dona a li teo serf qu-illh poissan parlar [189 v] la toa parolla con tota fianceza en zo que tu stendas la toa man a sanitas e a ensegnas e mereuilhas esser faytas per lo nom de yesus lo teo sant filh . E cum ilh agron prega : lo luoc al qual ilh eran aiosta fo mogu , E tuit foron repleui del sant sperit , e parlauan la parolla de dio cun tota fianza . Mas era vn cor e una [arma] de la mouteza de li crescent . E alcun de lor non dizia alcuna cosa esser soa d aquellas las quals possesia . Mas totas cosas eran a lor comunas . E li apostol rendian testimoni en grant uerfu de la rexuresion del nostre segnor Jesus Christ . E grant gracia era en tuit los [l. -r] . Car alcun non era besognos entre lor . Car qual que quals eran possesadors de camps o de maysons las uendian e aportauan li prez d aquellas cosas las quals ilh uendian , e pausauan derant li pe de li apostol . Mas ellas eran departias a tuit enayma lo era de besong a unchascun . Mas Joseph lo qual es sobre noma per li apostol barnabas la qual [190 r] cosa es entrepreta filh de consolacion leuitiene e ciprienc per lignage cum el agues camp uende luy e aporte lo prez , e lo pause derant li pe de li apostol

V. Mas vn home per nom ananias cun safira la soa molher uende vn camp e fraude del prez del camp la soa molher consentent . E aportant una partia , e la pause a li pe de li apostol . Mas peyre dis a Ananias . Lo satanaz perque tente lo teo cor per mentir al sant sperit e fraudar del prez del camp . Donca permanent non permazia a tu e lo uendamenti non era en la toa poesta . Perque pausies aquesta cosa al teo cor . Car tu non as menfi a li home . Mas a dio . Mas Ananias auuent aquestas parollas eagic e murie . E grant temor fo fait sobre tuit aquilh li qual auian auui aquestas cosas . Mas alcuns ioues leuant osteron luy e aportant sebeligron luy . Mas fo fait enayma l espaci de frey horas e la molher de luy non sabent czo que era ista fait intre . [190 v] Mas pere ¹ responde a ley . O fenna di a mi si uos uendes tant lo camp . Mas ilh dis acer tant . E peyre dis a ley . Perque aue uos conueni ensempr tentar l esperit del segnor . Vete a l us li pe d aquilh li qual sebeliron lo teo mari e portaren tu . E ilh eagic uiaczament derant li pe de luy e muric . Mas li ioues intrant atroberon ley morta : e fora portant e sebeliron ley iosta lo seo mari . E grant temor fo fait en tota la gleysa e en tuit aquilh li qual auuiron

¹ Nel richiamo, in fine della precedente pagina, si legge: *peyre*.

aquestas cosas . Mas motas ensegnas e mereuillas eran fayta al poble per las mans de li apostol . E tuit eran d un corage al portugal de Salamon . Mas aleuns de li autre non se ausauan aiostar a lor . Mas lo poble magnificiana lor . E motecza de homes e de fennas cresent era acressua maioremnt al segnor : enaysi que ilh amenessan li enferm en las plaezas , e li pausauan en li leit e en li leytet asin que almenz quant Peyre uenria l omбра de luy enombres alcun de lor , e que tuit fosan deslora de las lors enfermetas . Mas mouteza de las ueczinas citas de ierusalem [191 r] ensempr corrian aportant li enferm e li tormenta de li socz sperit : li qual eran tuit sana . Mas lo princi de li preyre leuant , e tuit aquilh li qual eran cun luy la qual es la heregia de li sadusio , foron repleni d-enuia : e meseron las mans sobre li apostol , e meteron lor en la preyson publica . Mas l angel del segnor vbrent las portas de la preyson per la noit e foramenant lor dis . Anna e instant al temple parla al poble totas las parollas d aquesta uita . Li qual cum ilh aguessan auui : intreron de matin al temple e ensegnauan . Mas cum lo princi de li preyre fo uengu e aquilh li qual eran cun luy ensempr appelleron lo conselh e tuit li nelli de li filh de israel : e trameseron a la preyson qu-ilh fossan amena . Mas cum li menistre fossan uengu , e uberla la porta e non li aguessan atroba . ilh reforneron e anoncieron dizent . Acer nos auen troba la carcer clausa cun tota enra , e las gardas instant a las portas . Mas ubrent non atroben aucun dedinz . Mas pois que li mestre del poble e li princi de li preyre aguessan auui aquestas parollas pensauan qual cosa [191 v] fossa(n)¹ fait de lor . Mas vn uenant anonceie a lor dizent . Uenos li home li qual nos auem en carecer ilh son al temple instant , e ensegnan lo poble . Adonea lo mestre del temple anne cun li menistres e amene lor seneza forza . Car ilh temian lo poble : que per auentura non fassan [l. fossan] lapida . E cum ilh li aguessan² amena ordencron lor al conselh . E lo princi de li preyre endemande lor diezent . Nos comandan comanden a nos que uos non ensegne en aquest nom . E ueuos que nos auem repleni Jersalem de la nostra doctrina , e nole dintremendar sobre nos lo sane d aquest home . Mas peyre respondent e li apostol diseron . A nos couenta obedir a dio maiorment que a li home . Lo dio de li nostre payre a rexucita Jesus lo qual uos aucises sospendent al leng . Dio a exauta per la soa dreyta aquest princi e saluador per donar penitencia a israel e remession de li p[e]ccia . E nos sen testimoni d aquestas parollas e lo sant sperit lo qual dio done a tuit li ubidient a si . Mas cum ilh aguessan auui aquestas [192 r] cosas eran scarza e pensauan aucire lor . Mas vn pharisio per nom . Gamaliel doctol de la ley , honnoriuol a tot lo poble leuant se al conselli comande que li apostol vn petit de temp fossan mes defora e dis a lor . O homes israelitiene auisa nos sobre aquesti home qual cosa uos se a far . Car

¹ Il richiamo, in fine della pagina precedente, ha *fossa*.

² Non ben chiara la vocale che precede il *-n*.

Teodas iste derant aquisti dia dizent si esser alcun al qual conseñtic numero de barons encerque quatre cenz . Lo qual fo aueis e tuit qual que qual creyan en luy foron degasta e foron retorna a nient . Enapres aquest iste iuda galilio en li dia de perfucion e trastorne moti poble enapres si . E aquest peric e tuit aquilh li qual consentiron a luy foron degasta . Donca yo die a nos ara : departe uos d aquesti home e laissa lor . Car si aquest conselh o obra es de li homes el sare deslia . Mas si el es de dio nos non lo poyre deslia que per auc[n]tura uos non sia atroba recombatre a dio . E ilh consentiron a luy . E ensempl appellant li apostol e batu denuncieron qu-ilh non parlessan plus al nom de Jesus : layseron lor . Acer ilh sen anneron alegrant al regardament [192 v] del conselh . Car ilh son agu degne snfrir nergognau per lo nom de Jesus . E non cessauan per tuit li iorn ensegnant e predican . yesus *christ* . al temple e encerque las maysons

VI. Mas en aquilh iorn nombre de deciples creisent murmur fo fait de li grec contra li hebrio : emperezo che las ueñas de lor fossan despreezias al menestier cotidian . Mas li . 42 . apostol ensempl appellant la mauteza de li deciple e diseron . Non es iust che nos abandonan la parolla de dio e amenistrar a las taulas . Donca o frayres considera de uos set homes de bon testimoni plens del sant sperit e de sapiencia li qual nos ordenaren sobre aquesta obra . Mas nos saren sobre instant a l oracion e al menestier de la parolla . E la parolla plac derant tota la mouteza . E slegiron Esteue home plen de fe e del sant sperit , e Phelip e procor e niconor , e timone , e parmene , e nicolau l estrangier d antioca . E ordeneron aquisti al regardament de li apostol : e aurant pauseron las mans sobre lor . E la parolla de dio creyssia : e lo numero de li deciple era mul[193 r]tiplica formant en ierusalem . E mota cumpagnia de preyres obedia a la fe . Mas steue plen de gracia e de fortaleza faczia grant ensegnas e mereuilhas al poble . Mas alquanti se leueron de la sinagoga la qual es appella de li libertienc e de li cirinienc , e de li alisandrienc , e d aquilh li qual eran de cilicia e d asia disputant con steue : E non poyan contrastar a la sapiencia e a l esperit lo qual parlaua . Adonca sotmeseron homes li qual dissessan lor auer auui luy diczent parollas de blestema *contra Moyses e contra dio* . E secomogron lo poble e li uell e li scripture e ensempl corrent raubiron luy , e ameneron luy al conselh e ordeneron fals testimoni li qual dissessan aquest home non cesa de parlar parollas de blestema *contra* aquest sant luoc e la ley . Car nos au[n]jen luy diczent que aquest . yesus . de nazareth destruyre aquest luoc e mudare las costumas las quals moyses liore a nos . E tuit aquilh li qual seyan al conselh regardant en luy nigrion la facia de luy enayma facia d angel

VII. Mas lo princí de li preyre dis . Aquestas cosas son ellas enaysi . Lo qual dis . [193 v] O homes frayres e payres aune . Lo dio de gloria aparec al nostre payre Abraham cum el fos en mesopotamia , prumierament que el demores en Charram : e dis a luy . Eys de la toa terra , e de la toa conoissenza : e uen en la terra la qual yo mostrarey a tu . Adonca issie de la terra de li caldey . E habite en Charram . E daquienant

lo payre de luy mort traporte luy en aquesta terra en la qual uos abita
ara . E non done a luy hereta en ley non pura vn pas de pe . Mas pro-
mes donar ley a luy en possession , e al semecz de *luy* enapres *luy* . Mas
cum el non agues filh . E dio parle a luy que lo semecz de *luy* fora abi-
lant en terra stragna : e que ilh sot meteran lor a la seruetu e trataren
lor malament per 40¹ ancz . E yo iuiarey la gent a la qual ilh auren serui
dis lo segnor . E enapres aquestas cosas yssiren e me seruiren en aquest
luoc . E done a *luy* lo testament de *circuncision* . E enaysi engenre Isaac
e *circuneisic* luy a l oyten iorn : e Isaac engenre Jacob e Jacob engenre
li docze patriarcha , e li patriarcha en[194 r]uidiant Joseph uenderon luy e
fo mena en egipit . E dio era *con luy* : e deyliore luy de totas las tri-
bulacions de *luy* . E done a luy gracia e sapiencia al regardament de Pha-
raon rey d-egit . E ordene luy gouernador sobre lo egipit e sobre tota la
mayson de luy . Mas fam uenc en tota la terra de egipit e de Chanaam e
grant tribulacion : e li nostre payre non trobant maniars . Mas cum Jacob
agnes aqui froment esser uendu en egipit : trames prumierament li nostre
payre . E a la segonda uenc Joseph fo coneugu de li seo frayre . E lo li-
gnage de luy fo manifesta a Pharaon . Mas Joseph trametent appelle Jacob
lo seo payre , e tota la soa conoyseneza en . 75 . armas . E Jacob desende
en egipit : e y muric luy e li nostre payre . E foron traporta en Sychem e
foron paysa² al sepulere lo qual Abraham cumpre de precz d arg[e]nt de
li filh de Emor filh de Sychem . Mas cum lo temp de la promession se
apropie la qual dio auia iura a Abraham : lo poble creyse e multiplique
en Egipt entro que autre rey se [194 v] leue en egipit lo qual non conoissia
Joseph . E aquest enganant lo nostre lignage afflagelic li nostre payre
que ilh depausessan li lor enfant e qu'ilh non uisquessan . En aquel me-
seyme temp nasque Moyses , e fo agradiuol a dio : lo qual fo nuri per trey
mes en la mayson del seo payre . Mas aquest essent ista pausa fora , la
filha de Pharaon pres luy e nrrie luy a si en filh . E Moyses fo enseigna
en tota la sapiencia de li egipeian : E era poderos en parollas e en obras .
Mas cum lo temp de quaranta anç fossa compli : monte a luy al cor que
el nesites li seo frayre filh de Israel . E cum el agues uist vn sufrent enin-
ria : uenge luy . E seric . Lo egipeian : e fe ueniancia a luy lo qual su-
fria l eniuria . E pensaua que li seo frayre entendessan que dio per la soa
man donera a lor salu . Mas ilh non entenderon . Mas lo iorn enseguent
apparec a lor tenczonant e reconciliaua lor en paz diczent . O homes nos
se frayres , perque noye uos l un a l autre . Mas aquel que faczia eniuria
al seo proyme refude luy diezent . Qual ordene tu princi [195 r] e iuge
sobre nos . Donea me noles tu aucire enayma tu aucicies yer l egipient .

¹ Invece di 40, stava prima *quatre cens*, parole che paion cancellate
dalla stessa mano che ha vergato il ms.

² A prima vista si legge così; tuttavia non si potrebbe escludere assolu-
tamente che dell'*y* si sia voluto fare un *u*.

Mas Moyses fugie per aquesta parolla . E fo fait strangier en la terra de Median al qual luoc enge[u]re duy filh . E compli quaranta anç : L angel aparec a luy al desert del mont de sina en flama de fuoc en l agolencier . Mas Moyses uesent la neson se mereuilhe . E luy apropiant que el regardes : la uonez del segnor fo fayta a luy dicent . Yo soy lo dio de li teo payre dio de Abraham e dio de isaac e dio de Jacob . Mas Moyses fo fait temeros e non ausaua regardar . Mas lo segnor dis a luy . Deslia las cauczamentas de li teo pe . Car lo luoc al qual tu sies es terra santa . Yo uesent uic l afletion del meo poble lo qual es en egypt , e auic l engement de lor e soy desenda per li deslitorar . E ara uen e yo trametrey tu en egypt . Aquest Moyses lo qual ilh an nega dizent . Qual ordene tu princi e iuge sobre de nos . Dio trames aquest princi e reymador cun la man de l angel lo qual aparec a luy en l agolencier . Aquest foramene lor : faczenter mereni[193 v]lhas e granz ensegnas en la terra de egit e al mar ros , e al desert per . 40 . ancz . Aquest es Moyses lo qual dis a li filh d israel . Dio rexucitar a nos propheta de li nostre fraye , e auuire luy enayma mi . Aquest es lo qual fo en la gleyasa al desert cun l angel lo qual parlaua a luy al mont de sinay , e cun li nostre fraye : lo qual a receopu la parollas de uita per las nos donar : al qual li nostre payre non uolgron obedir . Mas refuderon luy : e li an contraria en li lor cor en Egipt diczent a Aaron . Fay a nos dios li qual annon derant nos . Car aquest Moyses lo qual foramene nos de la terra de Egipt nos non saben qual cosa sia fait de luy . E feron uedel en aquilh dia : e ufrigron ostias a l idola , e se alegranan en las obras de las lors mans . Mas dio li cnuertie e liore lor seruir a la canalaria del cel : enayma es script al libre de li propheta . O mayson de israel . Doneca non uifres tu a mi ostias e sacrificis per . 40 . ancz al desert . E receopes lo tabernacle de Moloch , e l estela del nostre dio Ransfa : seguras las quals nos [196 r] aue fait per las adorar : E yo nos traportarey en babelonia . Lo tabernacle del testimoni a ista cun li nostre payre al desert : enayma dio a ordena parlant a Moyses que el faczes luy segont la forma la qual el auia uist . Lo qual li nostre payre receopron e dintremeneron cun Josne en la possession de li gentil li qual dio refude de la facia de li nostre payre entra¹ a li iorn de Danid , Lo qual atrobe gracia derant dio . E demande que el trobes vu tabernacle al dio de Jacob . Mas salomon edisque a luy mayson . Mas l antisime non abita en cosas faitas de la man enayma el dis per lo propheta . Lo cel es a mi seti e la terra es scamel de li meo pee . Qual mayson me edificare uos : dis lo segnor . O qual es lo luoc del meo repaus . Doneca la mia man non fe tolas aquestas cosas . O de dura ceruis e de cor non circuncis , e d aurelhas : vos contrastes totauia al sant sperit : enayma li nostre payre : enaysi uos . Qual de li propheta non persegueron li nostre payre . E ociseron lor aquilh li qual derant anonciauan l auenament d aquest [196 v] iust del qual nos

¹ L' -a pare sia stato ritoccato, per trarne un -o.

ara aue ista freytors e homecidiers : li qual aue receopu la ley per l ordenament de li angel : e non la gardes . Mas ilh auuent aquestas cosas eran scarça en li lor cor : e stregnian las dencz contra luy . Mas cum steue fosa plen del sant sperit , regardant al cel uie la gloria de dio e Jesus instant de las dreytas de dio . E dis . Ueuos yo uey li cel vbret [-ert?] e lo filh de la uergena instant de las dreytas de dio . Mas ilh eridant en auta nouç estopauan las lors aqrelhas : e uengron embriuament d un corage contra luy . E giteron luy fora la cita e lapidauan luy . E li testimoni depauseron las lors uestimentas iosta li pe d un iouencel lo qual era appella Saul . E lapidauan steue appellant e diczent . O segnor Jesus receep lo meo sperit . E cum el agues mes li ienolh en terra el cride en grant uonez diczent . O segnor perdona a lor aquest peca . E cum el agues dit ayezo el dormie

VIII. Et Saul era cunsentent a la mort de luy . Mas grant persecution fo fayta en aquilh iorn en la gle[197 r]ysa la qual era en Jersalem e tuit foron spars per las regions de Judea e de Samaria stier li apostol . Mas homes temeros cureron steue : E feron grant plaint sobre luy . Mas Saul degastaua la gleysa infrant per las maysons e tirant homes e fennas lioraua lor en garda . Donca aquilh li qual eran spars : trapassauan predicant la parolla de dio . Mas Phelip desendent en la citta de samaria predieauan a lor Christ . Mas las compagnias entendian en aquellas cosas las quals eran ditas de phelip : auuent e uesent las ensegnas las qual el faczia . Car moti d aquilh li qual auian li socz sperit eridant en grant nouz issian . Mas moti paralisisnos e czops eran sana . Doneca grant goy fo fait en aquella citta . Mas vn home per nom Simont la qual era ista derant encantador en la citta enganant la gent de Samaria diczent si esser aleun grant al qual tuit escotauan del menor entro al maior diczent aquest es la uertu de dio la qual es appella grant . Mas ilh atendian a luy : emperezo que el li agues gita de pensa [197 v] per moti temp per li seo art d-encantamencz . Mas cum ilh aguesan cresu a Phelip predican del regne de dio : hommes e fennas eran bateia al nom de yesus Christ . Adonca el meseyme simont crese . E cum el fos bateia se aiostaua a Phelip . Acer uesent las enseguas e las grant uertuç que eran faytas : el era stabusi e se mereuilhaua . Mas cum li apostol li qual eran en ierusalem aguessan auui que Samaria agnes receopu la parolla de dio : trameseren a lor peyre e Johan . Li qual cum ilh fossan uengu aureron per lor , asin qu-ilh recopeßan lo sant sperit . Car el non era encara uengu en aleun de lor . Mas eran solament bateia al nom del segnor Jesus . Adonca pausauan las mans sobre lor : e recebian lo sant sperit . Mas cum simont agues uist que lo sant sperit fosa dona per l empausament de las mans de li apostol presente a lor pecunia dizent . Donna a mi aquesta poesla : asin que sobre qual que qual yo pausarey las mias mans recepia lo sant sperit . Mas peyre dis a luy . La tua pecunia sia cun tu en perdition . Car tu as pen[198 r]sa possessir lo don de dio per pecunia . Part ni sort non sia a tu en aquesta parolla . Car lo teo cor non es dreit derant dio . Donca fay penitencia

d aquesta toa fellonia : e prega dio si per auentura aquesta cogitacion del teo cor sia perdona a tu . Car yo uey tu esser en fel d amarecza e en liam de cnequita . Mas simont respondent dis . Uos prega per mi a dio que alcuna d aquestas cosas las quals nos dises non neguan sobre mi . Acer cum ilh agron testimoneia e per la parolla del segnor retornauan en ierusalem , e prediceauan en motas regions de li Samaritan . Mas l angel del segnor parle a Phelip dient . Leua e nay contra lo mey iorn a la uia la qual desent de Jerusalem en Gazam . aquesta es deserta . E leuant ane . E neuos vn home etiopienc eastra poderos de la reyna de Candacia de li Etiopienc , lo qual era sobre totas las riquezas de ley : era nengu per aurar en ierusalem : sen retornaua sesent sobre lo seo care : e legia Esaya propheta . E l eperit dis a phelip acoyta te e aiosta te a aquest care . Mas phelip corent aunie luy legent Esaya propheta . E [198 v] dis a luy . Pensas que tu entendas aquellas cosas que tu legises . Lo qual dis . En qual maniera pois entendre : si alcun non las demostra a mi . E pregue Phelip qu-el mostres : e qu-el montes e seses cun luy . Mas lo luos¹ de l escriptura la qual el legia era aquest . El fo amena a ocision enayma fea : e non ubere la soa bocca enayma l agnel derant lo tondent si sencza uouz . Lo iudici de luy fo leua en la soa humilita . Qual recontare la generacion de luy . Car la nita de luy sare touta de la terra . Mas lo castra respondent dis a Phelip . Yo te prego del qual lo propheta di ayezo de si o de alcun autre . Mas Phelip ubrent la soa bocca : e comme[n]czant d aquesta scriptura predique a luy Jesus . E dementre que ilh annauan per la uia ilh nengron a vna ayga : e lo castra dis . Uete ayga . Cal deuenda mi esser bateia . E Phelip dis a luy . Si tu creez de tot lo teo cor , lo es couenent . E el responde e dis a luy . Yo creo que . yesus christ . es filh de dio . E comande que lo care fos planta : e desenderon l un e l autre en l ayga Phelip e lo castra , e batege luy . Mas cum ilh fossan monta de l ayga : l esperit del segnor [199 r] rauhic Phelip : e lo castra non uic luy plus . Mas el sen annaua alegrant per la soa uia . Mas Phelip fo atroba en Azoto : e trapassant predique per totas las citas entro qu-el uengues en cesaria

IX. Mas Saul espirant encara de menaczas e de occision encuentra li deciple del seguor s apropie al principe de li preyre e demande epistolas de luy per portar en Damasco a las sinagogas : asin que si el atrobes alcuns d aquesta nida² , homes e fennas li amens lia en ierusalem . E cum el façes uiage s-endeuenec que cum el s apropies de damasco . E lucz resplandie subitament del cel encerque luy . E cagent en terra auuic uouez diecent a si . Saul Saul perque me persegues . Lo qual dis . O segnor qui sies in . Mas lo segnor dis . Yo soy Jesus lo qual tu persegues . Dur es a tu

¹ Il -s si legge assai chiaro, benchè si sia voluto abradere. È evidente a ogni modo, che va letto *luoe*.

² Dinanzi all'-a è veramente uno sgorbio, che permetterebbe di leggere *nisa*. Forse una lettera cancellata, e saremmo a *nia*.

trayre contra l agulhon . E trement e stabusent dis . O segnor qual cosa noles que yo facza . E lo segnor dis a luy . Leua e intra en la cita e sare dit a tu qual cosa couenta a tu far . Mas li homes li qual acumpagnauan luy eran con luy tuit stabusi . Acer auuent la nouez [199 v] e non uesent alcun . Mas saul leuc de la terra e ubert li olh non uic alcuna cosa . E meneron luy per las mans dintremeneron luy en damasco . E era aqui per tres iorns non uesent e non mange ni bec . Mas vn deciple per nom ananias era en damasca . Mas lo segnor dis a luy en uesion . O ananias . Mas el dis O segnor nete me . E lo segnor dis a luy . Leua e nay al horc lo qual es appella drcit . E quer en la mayson de iuda : vn per nom Saul de Tharsia . Car uete el aura . E el uic per uesion home per nom Ananias intrant a luy e pausant a luy las mans que el recebia la uesta . Mas ananias responde a luy . O segnor yo auuic per moti parlar d aquest home quanti mal el a fait a li teo sant en ierusalem . E aquest ha poesta de li principe de li preyre de ligar tuit aquilh li qual appellan lo teo nom . Mas lo segnor dis a luy uay . Car aquest es a mi vaissel d-eylection aczo qu-el porte lo meo nom derant li rey e las gencz , e ha li filh de israel . Car yo demostrarey a luy quantas cosas couenta luy sufrir per lo meo nom . [200 r] E Ananias anne e intre en la mayson . E empausant a luy las mans : dis . O Saul frayre lo segnor Jesus lo qual aparec a tu en la uia per la qual fu uenias trames mi a tu : afin que tu ueyas e sias repleni del sant sperit . E uiaczament cagiron de li olh de luy enayma escalhas : e receop la uista . E leuant fo bateia . E cum el agues receopu lo maniar fo conforta . Mas Saul fo cun li deciple li qual eran en damasca per alquanti iorn . E uiazament intre en las sinagogas e predique christ . Car aquest es filh de dio . Mas tuit aquilh li qual auuijan luy s-estabusian e diçian . Donca non es aquest aquel lo qual cumbatia en ierusalem aquilh li qual appellauan aquest nom . E Acer . el uenc czay enayço que el amene lor liacz a li principe de li preyre . Mas saul s-esforzaua maiorment e confondia li iudio li qual abitauan en damasca : affermant . Car aquest es christ . Mas cum moti iorn foron compli : li iudio feron conselh qu-ilh aucisessan luy . Mas li agait de lor foron fait conegu a Saul . Mas ilh gardauan las portas per iorn e per noit que ilh aucisessan luy . Mas li deciple prenent [200 v] luy , en la noit layseron luy per lo mur sot metent en sporta . Mas cum el fossa uengu en Jerusalem s-eysayua aiostar se a li deciple . E tuit temian luy non cresent que el fos deciple . Mas barnabas pres luy e amene luy a li apostol : e recointe a lor en qual maniera agues iust [l. nist] lo segnor en la uia e car el parle a luy . E en qual maniera agues fait fidelment en damasca al nom de Jesus . E era cun lor intrant e salhent en ierusalem faczenter fidelment al nom del segnor . Acer el parlaua a las gencz : desputaua cun li grec . Mas ilh querian aucire luy . La qual cosa cum li fraye aguessan conegu ameneron luy de noit en cesaria e layseron luy en Tharsia . Acer la gleysa auia pacz per tota iudea , e Galilea , e Samaria : e era edifica unnant en la temor del segnor , e era replenia de la consolacion del sant sperit . Mas fo fait dementre que peyre trapasses per tuit el uenc a li sant

li qual abitauan en Lydia . Mas el atrobe aqui vn home per nom Eneas : iacent al leyt per . VIII . anç , lo qual [201 r] era paralitic . E peyre dis a luy . Eneas lo segnor yesus Christ sane tu : Leua e stent tu meseyme . E el se leuc uiaczament . E tuit aquilh li qual habitauan en Lydia e en Sarona nigron luy : li qual foron conuerti al segnor . Mas una deciplina per nom Thabita la qual entrepetra es dita Doreca fo en iopia . Aquesta era plena de bonas obras e de almonas las quals illi faczia . Mas fo fait en aquilh dia que illi enfermes : e mures . La qual cum illi l agron laua ill pauseron ley al solier . Mas cum Lidia fossa pres de iopia li deciple auuent que peyre fos en ley trameseron a luy duy home , pregant . Non te sia greo nenir entro a nos . Mas peyre leuant : e uene cum lor . E cum el fosa uengu meneron luy al solier . E totas las ueuas isteron encerque luy plorant : e demostrauan a luy las gonellas e las uestimentas las quals dorea faczia a lor . Mas apres que tuit foron mes fora . Peyre pause li seo genoll en terra e aure e se uoue enuer lo cors : e dis Thabita . leua . [201 v] E illi uberc li seo olli . E cum illi agues uist peyre sesic . E el done a ley la man dreyce ley . E cum el agues apella li sant e las ueuas demostre ley uiua . Mas ayezo fo fait coneugu per tota Jopia : e moti creseront al segnor . Mas fo fait que el demores moti iorn en Jopia enapres vn simont coyratier

X. Mas un home era en Cesaria per nom corneli centurion de la cumpagnia la qual es dita ytalia home religios e tement dio con tota la soa mayson faczenter motas almonas al poble : e pregant dio contuniamenti . Aquest uie en uestion euayma en la nouena hora del iorn l angel del segnor intrant a luy e diezent a luy . Corneli . Mas el regardant luy costreit per temor dis . O segnor qual sies . Mas el dis a luy . Las toas oracions e las toas almonas monteron en recordanza al regardament de dio . E ara tramet homes en Jopia : e appella vn Simont lo qual es sobre nom peyre . Aquest alberia enapres vn simont coy[202 r]ratier la mayson del qual es iosta lo mar . Aquest dire a tu qual cosa conuenta a tu far . E cum l angel lo qual parlaua a luy se fossa departi el appelle duy de li seo domestis e caualier tement lo segnor d aquilh li qual li obedian . A li qual cum el agnessa recu(n)inta totas cosas trames lor en iopia . Mas en l autre iorn lor faczenter niage e apropiant a la cita : Peyre monte en las sobeyraneczas que el ores encerque la seysena hora . E cum el fameges nolle maniar . Mas lor apparelhant sobremontament de pensa eagic sobre luy . E uie lo cel ubert e vn uaysel desmontant euayma grant linezol de catre cantons sotines del cel en terra al qual eran totas las cadrepedias e las ratilias de la terra e las nolatilhas del cel . E nonz fo fayta a luy diczent . O peyre leua auci e mania . Mas peyre dis . O segnor non sia . Car vna non mangey alcuna cosa socza e non munda . E la nouz dereco la segonda uecz dis a luy . Tu non dires non mund aquellas cosas las quals dio purisque . Mas ayezo fo fait per trey uecz . [202 v] E lo uaysel fo uiaczamente receopu al cel . E cum peyre pense entre si qual fossa la uestion la qual el auia uist . Ueuos li home li qual eran trames de Corneli querent al mayson de

Simont isteron a la porta . E cum ilh agron appella demandauan se Simont lo qual es sobre noma peyre agues aqni alberc . Mas peyre pensant e dubitant encara de la uestion : l esperit dis a luy . Uete tres homes querent tu . Doneca leua e descent : e uay cun lor non dubitant alcuna cosa . Car Yo trames lor . E peyre desende a li home e dis . Uenos yo aquel lo qual uos demanda . Qual es la cayson per la qual uos uengues . Li qual diseron a luy . Cornelii Centurion home iust e tement dio e auent bon testimoni de tota la gent de li iudio : a rececopu respos del sant angel appellar tu en la soa mayson e auuir parollas de tu . Doneca peyre dintremenant rececop lor en l albe[r]e . Mas lo segont dia se leue e anne con lor e alquanti de li frayer de Jopia accompagneron luy . Mas en l autre dia intre en Cesaria . [203 r] Mas Cornelii speytava lor e appelle li seo cosin e familiar amic . E fo fait cum peyre fossa intra . Cornelii contracoroc a luy . E cagent a li pe de lny adore luy . Mas peyre leue luy diezcent . Leuate . Car yo mescyme soy home enayma tu . E parlant intre con luy e atrobe moti li qual se eran aiosta e dis a lor . Uos sabe coma ayczo es cosa abominiuol a home iudio esser aiosta o se apropiar a l estragna generacion . Mas dio demostre a mi non dire aleun home socz o non mont . Emperezo yo appella de uos uinc seneza dubitanza . Donea yo demando uos per la qual cosa appelles mi . E Cornelii dis . Encuey es lo quart iorn entro en aquesta hora en la mia mayson faczent oracion a la nouena hora : e neuos home iste derant mi en nestimenta blanca e dis . Cornelii la toa oracion es exauezia e las toas almonas son recordas al regardament de dio . Doneca tramet en Jopia e appella simont lo qual es sobre noma peyre . Aquest alberia en la mayson de simont coyratier [203 v] iosta lo mar . Doneca yo trames a tu uiaczament . e tu uenent as ben fait . Donea nos tuit sen present al teo regardament per auuir totas las cosas qual quel quals son comandas a tu del segneor . Mas Peyre ubrent la soa bocca dis . Yo prouey en uerita . Car dio non es recebador de presonas . Mas aquel lo qual tem dio e obra iusticia es rececopu de luy en tota gent . Dio a trames la soa parolla a li filh de israel anunciant per yesus christ . Aquest es segnor de tuit . Uos sabe la parolla la qual fo fayta per tota Judea començant de galilea enapres lo baptisme lo qual Johan predique coma dio a oint del sant sperit e de uerti Jesus de Nazaret lo qual trapasse ben faczent e sanant tuit li aprenni [l. apremi] del diauol . Car dio era cun luy . E nos sen testimoni de totas las cosas las quals el a fait en la region de li iudio e de Jerusalem . Lo qual ilh an aueit sospendent al leng . Dio resuscite luy lo terç iorn e done luy esser fait manifest non a tot lo poble . Mas a li testimoni derant ordena [204 r] de dio a nos li qual mangen e beguen con luy enapres que el resuscite de li mort . E comande a nos predicar al poble e testimoniar . Car el mescyme es aquel lo qual es ordena de dio iuge de li uio e de li mort . E tuit li propheta donan testimoni a aquest : que tuit aquilh li qual creyren en luy recebren remession de li lor pecca per lo nom de luy . Peyre encara parlant aquestas parollas : lo sant sperit eagic sobre tuit aquilh li qual auuijan la parolla . E li fidel de la circuncision li qual eran

uengu cun Peyre s-estabusiron . Car la gracia del sant sperit fos sparsa en las nacions . Car ilh auian lor parlar per lengas e magnificauan dio . Adonca Peyre respondent dis . Donca qual po deuedar ayga que aquisti li qual recebon lo sant sperit enayma nos non sian bateia . E comande lor esser bateia al nom de yesus *christ* . Adonca pregauan lui qu-el permases cun lor per alquanti iorn

XI. Mas li apostol e li frayre li qual eran en iudea auuiiron que li gentil rececopessan la parolla de dio . [204 v] E cum peyre fos monta en ierusalem aquilh li qual eran de la circuncision deputauan *encontra* lui dicent . Per que intries a li home hauent prepuci e mangies cun lor . Mas peyre comenzant desponia a lor per orde dicent . Yo ero orant en la cita de iopia : e uic uestion en sobremontament de pensa vn uaisel enayma linczol de . 4 . canton desendent esser sosmes del cel : e uenc entro a mi . Al qual regardant pensano : e yo uic las quadrupedias e las bestias de la terra e las ratilias e las nolatillhas del cel . Mas yo auuic vna uouç dicent a mi . O peyre leua e oci e mania . Mas yo dis . O segnor non sia . Car alcuna cosa sacza [l. socza] e non monda non intre vna en la mia bocca . Mas la uouez responde la segonda uez del cel dicent . Non dires *soz* ezo que dio a monda . Mas ayczo fo fait per tres uecz . E totas aquestas cosas foron dereco receopuas al cel . E ueuos tres homes isteron uiaczament en la mayson en la qual yo ero trames a mi de Cesaria . E el esperit dis a mi que yo annes cun lor non dubitant [205 r] alcuna cosa . Mas aquisti seis frayres uengron cun mi : e intren en la mayson d aquel home . E el reconte a nos en qual maniera el haguessa uist l angel istant en la soa mayson , e dicent a si . Tramet en Yopia : e appella vn Simont lo qual es sobre nona peyre , lo qual parlare a tu parollas per las quals tu sares salua tu e tota la tua mayson . Mas quant yo ac comenza de parlar lo sant sperit eagic sobre lor enayma en nos del comenczament . E yo me recordey de la parolla la qual lo segnor dis . Acer Johan batege en ayga . Mas nos sare bateia en sant sperit . Donca si dio donne a lor aquella meseyma gracia enayma a nos li qual cresen al segnor yesus *christ* . Yo qual ero lo qual pogues uedar a dio . Mas illi auuent aquestas cosas taysiron e glorifiqueron dio dicent . Donca dio donne penitencia a las gent a uita . E aquilh li qual eran spars de la tribulacion la qual era ista fayta sot Esteue anneron entro a Phenicia e en Cypre e en Antioca non parlant a aucun la parolla si non a li sol iudio . Mas alquanti de lor eran homes Ciprienc [205 v] e Cirinienc . li qual cum ilh fossan intra en Antioca parlauan a li grec e anunciauan lo segnor Jesus . E la man del segnor era cun lor . Mas moto numero de cresent eran conuerti al segnor . Mas la parolla peruen a las aurelhas de la gleysa la qual era en ierusalem sobre aquestas cosas . E trameseron barnaba entro en antioca . Lo qual cum el fossa uengue e hagues uista la gracia de dio se alegrauan : e li amonestauan tuit permanir al segnor en perpausament de cor . Car el era bon home e plein de fe e del sant sperit . E mota compagnia fo aiasta [l. aio-] al segnor . Mas el anne en Tharsia per cerear Saul . Lo qual cum el hagues atroba el amene lui en

Antioca . E conuerseron aqui per tot l'an en la gleysa e ensegneron moti
poble enaysi que li deciple fossan prumierament nona ~~xristians~~ en Antioca .
Mas en aquilh iorn prophetas sobre uengnon de ierusalem en Antioca . E
vn de lor per nom Agabus leuant demostraua per lo sant sperit grant fam
a auenir en tota la redondeza de las terras : La qual fo fayta sot Claudi .
Mas li deciple perpauseron vn[206 r]chaseun trametre al menestier a li
habitant fraye en Judea enayma vnhascun ania trametia . la qual cosa
neis ilh feron trametent a li uell per la man de barnaba e de saul.

XII. Mas en aquel meseyme temp herode lo rey trames poysances per
affagelir alquanti de la gleysa . E ocis Jaco lo fraye de Johan a glay .
Mas nesent que la plagues a li iudio perpause de penre peyre . Mas eran
li iorn de li ayme . Lo qual cum el l'agues pres trames luy en carcer .
E liore luy gardar a quatre quaternas de caualiers . Volent amenar luy al
poble enapres la pasca . Acer peyre era garda en la carcer . Mas oracions
eran faytas en la gleysa a dio per luy seneza entrelaysament . Mas cum
herode fos a amenar luy en aquella meseyma noit Peyre era dorment entre
duy caualier liga de doas cadenas , e las gardas gardauan la carcer derant
l'us . E neuos l'angel del segnor fo present , e lume resplandie en l'abi-
tacol de la carcer . E ferie lo lacz de peyre e suelhe luy diczent . Leua
uiazzament . E las cadenas cagiron de las mans de luy . Mas l'angel [206 v]
dis a luy derant ceng te e chaucza las toas chauczas . E el fe enaysi . E
dis a luy . Cercunda a tu la toa uestimenta e sec me . E issent segue luy
e non sabia que fos ner czo que era fait per l'angel . Mas pensaua si neser-
uesion . Mas trapassant la prumiera e la segonda garda uengron a la porta
feriecia la qual amenaua en la cipta . La qual fo huberta a lor d'ella
meseyma . E issent uengron en vn bore . E l'angel se departic de luy
uiazzament . E peyre retornant a si meseyme dis . Yo say ara uerament .
Car lo segnor trames lo seo angel e desliore mi de las mans de herode ,
e de tota l'espeytanza del poble de li iudio . E pensant uene en la mayson
de Maria mayre de Johan lo qual es sobre nonna Marc al qual luoc moti
eran aiosta e orauan . Mas luy butant l'us de la porta : vna filha per nom
Rhode issic a ueser . E pois que ella conoce la uouez de peyre non hubere
la porta per goy . Mas intre corrent anunciar que peyre era ha la porta .
E ilh diseron a ley tu forsenas . Mas ella affermaua esser enaysi . Mas
illh diciyan Czo es [207 r] lo seo angel . Mas peyre persaueraua bntant .
Mas cum ilh aguessan hubert l'us : ilh uigron luy e s'estabuiron . Mas
el cignana a lor cun la man qu'ilh taysessan : e reconte a lor en qual
maniera lo segnor foramene luy de la carcer , e dis . Anuncia aquestas
cosa ha Jaco e a li fraye . E issic anne en autre luoc . Mas fait lo iorn
torbacion non petita era entre li caualier qual cosa fossa fait de peyre .
Mas cum herode hagues demanda luy e non l'agues afroba : faila enqui-
sition de las gardas , el comande lor esser amena . E desende de iudea en
Cesaria : e demore aqui . Mas el era yra a li Tyrienc e a li Sidonienc .
Mas ilh uengron a luy d'un corage . E amonesta blais lo qual era sobre
la cambra del rey : ilh demandauan pacz empercezo que las regions de lor

fossan nurias de luy . Mas herode nesti de uestimenta real sesie al séti iudicial al iorn ordena : e parle ha lor . Mas lo poble eridaua . Las uonez son de dio e non d homes . E l angel del segnor ferie luy uiaczament . Car el non auia donna l onor a dio e degasta de nerm morie . [207 v] Mas la parolla del segnor creysia e era multiplica . Mas barnaba e Saul compli lo menestier sen retoñeron en Jerusalem . E preseron con lor Johan lo qual es sobre nonna Marc

XIII. Mas prophetas e dotos eran en la gleysa la qual era en antioeca entre li qual era barnaba e simont lo qual es appella nier e Lucius de Ciria e Manaen lo qual era nuri cun herode tetrarche e Saul . Mas aquilh amenestrant al segnor e deinnant . Lo sant sperit dis a lor . Departe a mi Barnaba e Saul en l obra per la qual yo pres lor . Adonea aquilh deiuant e orant , e empausant a lor las mans layseron lor . E acer ilh meseyme trames del sant sperit anneron en Selicia . E d aqui nanegueron en eipre . E cum ilh fossan nengu en Salauina predicauan la parolla de dio en las sinagogas de li iudio . Mas ilh auian Johan al menestier . E cum ilh hagues-san cereunda tota l isola entro a panpha : ilh troberon vn home eneantador fals propheta Judio al qual era nom Bargio : lo qual era cun lo proconsul Serge Paul home saui . Aquest appelle Barnaba e Paul : e desiraua auuir la parolla de dio . Mas [208 r] Elimas eneantador contrastaua a lor . Car lo nom de luy es entrepetra enaysi querent trastornar lo proconsul de la fe . Mas Saul lo qual es dit Paul repleni del sant sperit regardant en luy dis . O plen de tot engan e de tota enequita , filli del diauol enemic de tota iusticia : tu non cessas de trastornar las dreytas nias del segnor . E uete ara la man del segnor sobre tu : e tu sares eec non uesent lo solelh entro a temp . E tenebras e seurita eagiron uiaczament sobre luy . E cercundant queria lo qual donnes a luy la man . Adonea lo proconsul cum el hagues uist lo fait erese : mereuilhant se de la doctrina del segnor . E cum Paul e aquilh li qual eran cun luy haguesan nanega de Panpha uengron en Pergen de Panphilia . Mas Johan departent se de lor retoñe en Jerusalem . Mas ilh trapassant Pergen uengron en Antioeca de Persia . E intrant en la sinagoga en li iorn de li sabba : sesiron . Mas enapres la leyczon de la ley e de li propheta : li princie de la synagoga trameseron a lor diezint . O homes frayres si alcuna parolla d amonestanca es en nos dije ho al poble . [208 v] Mas paul leuant e demostrant callament cun la man : e dis . O homes ysraelitiene e aquilh li qual teme dio : auue . Lo dio del poble de ysrael eylegie li nostre payre e exaute lo poble cum ilh fossan cotiuador en la terra de Egift : e foramene lor de ley en aut b[r]aez . E sostene las costumas de lor al desert per . 40 . anez . E destrueit set gent en la terra de Canaan : el departie a lor la terra de lor per heretage . E apres ayczo enuiron quatre eent e . 50 . anç apres , el lor donne iuges entro a samuel propheta . E daquienant demanderon rey : e el done a lor Saul fill de Cis home del trip de Beniamin per . 40 . anç . E mogu luy rexucite a lor Dauid lo rey . Al qual el donue testimoni diezent . Yo trophey Dauid fill de Jesse home segont lo meo cor : lo qual fare totas las mias

uoluntas . Del semeez del qual dio amene . yesus . saluador de israel segont l empromession . Johan predican derant la facia de l auenament de luy lo batisme de penitencia en remession de peca a tot lo poble de ysrael . Mas cum Johan hagues compli lo seo cors diezia . Yo non soy aquel lo qual uos pensa mi [209 r] esser . Mas uenos el uen enapres mi del qual yo non soy degne desliar las cauezamentas de li pe de luy . O homes frayres filh de la generacion de Abraham e aquill lo [l. li] qual temon dio en nos la parolla d aquesta salu es framessa a uos . Car aquill que habitan en Jerusalem , e li priuici de luy mesconogron aquest e las nouez de li propheta las qual son legias per tuit li sabba iuiant luy e compliron . E illi non atrobant en luy alcuna cayson de mort : demanderon de pilat qu'ilh anciessan luy . E cum totas las cosas las quals eran scrijulas de luy foron complias : depausant luy del leng , pauseron luy al muniment . Mas dio resucite luy de li mort lo tercz iorn . Lo qual fo uist per molis iorn d aquill li qual monteron ensempr cun luy de galilea en Jerusalem . Li qual son testimoni de luy al poble entro ara . E nos anuncien a uos aquella promession la qual es fayta a li nostre payre . Car dio complice aquestas en li nostre filh resucitant Jesus . Enayma es script al segont psalme . Tu sies lo meo filh yo engenrey tu encoy . Mas ezo qui-el resucite luy de li mort ia non es a retornar plus en corrupcion . [209 v] Emperezco el dis . Car yo donnarey a uos las santas e fidelas cosas de Danid . Emperezco di en autre luoc . Tu non donares lo teo sant ueser corrupcion . Car Danid dormie en la soa generacion quant el hac amenesstra a la uolunta de dio , e fo aiosta a li nostre payre e nies corrupcion . Mas aquel lo qual dio resucite non nies corruption . Donca o homes frayres conequa cosa sia a uos . Car remession de peca es anuncia a uos per aquest de tuit li peca de li qual uos non pogues esser iustifica en la ley de Moyses . Mas tot aquel que cre en aquest sare iustifica . Donca nua que non sobre uegna en uos ezo qui-es dit en li propheta . O despreciadors uea e uos mereuilha , e sia spars . Car yo obro obra en li nostre iorn : la qual obra uos non creyre si aucun ho recontare a uos . Mas lor issient pregauan que al seguent sabba parllassan aquestas parollas . E cum las compagnias fossan laissas moti de li iudio e de li strang seruent dio , seguan Paul e Barnaba : li qual parlant amonestauan lor qu'ilh permasessan en la gracia de dio . Mas al seguent sabba ben pres tota la cipta s aioste a auuir la parolla de dio . [210 r] Mas li iudio uesent las eompagnias foron rempli d-enuidia , e contradiezion a aquellas cosas las quals eran ditas de paul en li eniuriant . Adonea Paul e Barnaba diseron forment . La couentaua a nos parlar prumierament la parolla de dio a uos . Mas car uos refudes ley e iuies uos non degne de l eternal uita . Ueuos , nos , nos conuerlen a li gentil . Car lo segnor comande a nos enaysi . Yo pausey tu lume que tu sias en salu de li gentil entro a la fin de la terra . Mas li gentil auuent s alegrauan e glorificauan la parolla de dio : e quanti quanti creseront eran derant ordena a uita eterna . Mas la parolla de dio era manifesta per tota la region . Mas li iudio seomogron fennas religiosas e honestas , e li prumier de la cipta . E ordeneron persecucion contra Paul e

Barnaba , e giteron lor de las lors fins . Mas ilh scroleron la pols de li lor pe encontra lor : e uengron en yconia . E li deciple eran repleni de goy e del sant sperit

XIV. Mas fo fait en yconia que ensempr intressan en la sinagoga de li iudio e parlessan a lor enaysi que grant mautezza [210 v] de iudio e de grec creseront . Mas li iudio li qual foron non cresent susciteron e scomogron a corrocz li cor de li gentil encontra li frayre . Donea ilh demoreron per moti temp parlant fidelment al segnor donant testimoni a la parolla de la soa gracia : e done que enseguas e mereuilhas fossan faytas per las mans de lor . Donca la mautezza de la cipta fo deuisa . e acer alcuns eran cun li iudio . Mas alcuns con li apostol . Mas cum embriuament fo fayt de li gentil e de li iudio cun li princi de lor qu-ill tormentessan lor cun uergogna e li lapidessan . E lor entendent fugire¹ en la cipta de yconia en listre : e en derben : e encerque tota la region , e eran aqui predican . E tota la mautezza fo scomogua en la doctrina de lor . Mas paul e barnaba demoreron en Listres . E un home de Listres enferm de pecz seya czop del uentre de la soa mayre , lo qual vnqua non hauia chamina . Aquest auuic Paul parlant . Lo qual regardant en luy e uesent qu-el hagues fe qu-el fos fait sau : dis en grant nouç . Leua dreit sobre li teo pe . E el salit sobre li seo pe [211 r] e chaminana . Mas cum las compagnias hagues- san uist czo que paul auia fait : esleueron las lors nouç diczent en lenga Liconienca . Dios fait semblant a li home son desendu a nos . E appellauan barnaba Jupiter : e paul Mercure . Car el era guiator de la parolla . Acer li preuer de Jupiter lo qual era derant la cipta ameneron tors e coronas derant las portas , cum li poble nolian sacrificiar . La qual cosa pois que li apostol auuiron czo es paul e barnaba : ilh trenqueron las lors nestimentas e issiron de dinez las compagnias , eridant e diczent . O homes per que facze aycz . Nos sen homes mortals semblant a uos : anunciant a uos che uos vos conuerta d aquestas cosas uanas a dio uiuent , lo qual a fait lo cel e la terra e lo mar e totas las cosas que son en lor : lo qual layse totas las gent intrar en las soas uias en las trapassas generacions . E non layse si meseyme seneza testimoni en ben faczant en donnant ploya del cet al temp portant fruc vmprent li lor cors de maniar e d alegreza . E en diczent aquestas cosas a pena [211 v] apaczianas las compagnias qu-ill non sacrificiassan a lor . Mas alquanti iudio sobre uengron de Antioca e yconia e amonestas las compagnias , las quals lapidant paul trayseron luy fora la cipta pensant luy esser mort . Mas li deciple cercendant luy , el se leue e intre en la cipta . E en l autre iorn anna cun barnaba en derbia . E cum ilh haguessan predica en aquella cipta e haguessan enseigna moti sen retorneron en listres e yconia e Antioca confortant li cor de li deciple . E amonestant qu-ill persaueressan en la fe . E que per motas tribulacions

¹ L' '-e' è così discosta dalla lettera precedente, da poter parere che stia da sè.

nos couenta intrar al regne de dio . E cum ilh haguessan ordena a lor preyres per totas las gleysas : E cum ilh haguessan ora cun deiunis ilh comanderon lor al segnor al qual creseron . E trapassant persia nengron en panphilia . E cum ilh agron parla la parolla del segnor en pergen ilh desenderon en Ytalia . E d aqui nauegueron en antioca : dont eran ista liora a la gracia de dio en l obra la qual ilh compliron . Mas cum ilh fossan uengn e haguessan aiosta la gleysa : ilh reconteron a lor quant grant [212 r] cosas dio hagues fait cun lor , e qu-el hagues hubert a li gentil l us de la fe . Mas ilh demoreron louc temp con li deciple

XV. Mas alcuns desendent de iudea ensegnanan li frayre . Car si uos non sare circuncis segont la ley de Moyses uos non poyre esser fait salf . Mas sayta grant tenczon de Paul e barnaba encontra de lor : E ordeneron que Paul et Barnaba e alcuns de li autre montessan en Jerusalem a li apostol e a li preyre per aquesta question . Donca ilh amena de la gleysa trapassauan per phenicia e Samaria recontant la conuersacion de li gentil : e facziant goy a tuit li frayre . Mas cum ilh fossan uengu en Jerusalem illi foron receopu de la gleysa e de li apostol e de li preyre , anunciant a lor quantas grant cosas dio aguessa fait cun lor . Mas alquanti de la secta de li pharisio li qual auian creu se leueron diczent . Car couenta lor esser circu[n]cis e gardar maio[r]ment la ley de moyses . Donca li apostol e li preyre ensempr a iosteron per considerar d aquesta parolla . Mas cum grant question fossa sayta peyre leuant dis a lor . O homes [212 v] frayres uos sabe que dio eylegic en uos de li ancian iorn que li gentil auuirian per la mia bocca la parolla de l euangeli e creyrian . E dio lo qual conoisi li cor a dona testimoni donant a lor lo sant sperit euayma a nos , e non fey deferencia entre nos e lor purificant li cor de lor per fe . Donca perque tenta ara dio per pausar io sobre li col de li deciple . Lo qual nos ni li nostre payre non poguen portar . E nos cresen esser salua per la gracia del nostre segnor yesus Christ enayma lor . Mas tota la mautecza taysic . E auian Barnaba e Paul recuntant quantas grancz ensegnas e mereuilhas dio haguessa fait a li gentil per lor . E pois qu-ilh tayseron : Jaco responde dijent . O homes frayres auuc mi . Simont reconte en qual maniera dio uesite prumierament per recebre li gentil poble al seo nom . E las parollas de li propheta se concordan a ayço enayma es script . Yo retornarey enapres haquestas cosas e redificarey lo tabernacle de Dauid lo qual eagic , e redificarey las ruynas de Iuy e eylenarey Iuy : afin que li [213 r] remanent de li home requeran lo segnor . E tuit li gentil sobre li qual lo meo nom sare appella . dis lo segnor faczient aques[as] cosas . Car l obra del segnor es conequa a Iuy del segle . Per la qual cosa yo iuio repausar aquilh li qual son conuerti de li gentil al segnor . Mas scrire a lor qu-ilh s-estegnan de las contaminacions de las ydolas e de fornicacion , e de las cosas suffogas e del sang . Car Moyses ha en senglas ciptas de li temp antic li qual predicon Iuy en las synagogas al qual luoc es legi per tuit li sabba . Adonca plac a li apostol e a li preyre cun tota la gleysa de eylegir de lor homes e trametre lor en Antioca cun Paul e Barnaba . Juda lo qual es sobre

nomna Barsaba e Silas , homes principals entre li frayre : scriuent pistola per las mans de lor . Li apostol e li preyre e li frayre , salu a li frayre de li gentil li qual son en Antioca e en Siria e en Cilicia . Car nos hanen audi que alcuns parti de nos vos au eontorba per parollas trastornant las nostra armas . A li qual nos non comanden . Doneca la plac a nos aiostar ensemp e cylegir homes e trametre li a uos [213 v] cun paul e barnaba li nostre carissimes homes li qual lioreron las lors armas per lo nom del nostre segnor yesus christ . Doneca nos trameten a uos Juda e Sila . Li qual ilh meseyme nos recontaren per parolla aquellas meseymas cosas . Car lo ha sembla bon al sant sperit e a nos non pausar a nos daquienant alcuna cosa de fais si non aquellas cosas besogninols . Que nos vos stegna de las cosas sacrificias a las ydolas e del sang e de las cosas suffogas e de la fornicacion : de las quals cosas si nos meseymes nos garda uos fare ben . A dio sia . Doneca ilh frames descenderon en Antioca . E cum la mauteeca fo aiosta ilh doneron la pistola . La qual cum ilh haguessan legi s alegeron de la consolation . Mas Juda e Sila cum ilh meseyme fossa propheta consoleron li frayre per plusors parollas , e confermeron lor . E cum ilh hagnessan ista lay alcun temp ilh foron reyre manda en pacz de li frayre a lor li qual trameseron lor . Mas la semble bon a Sila permanir aqui . Mas Juda sen reforme sol en Jerusalem . Mas Paul e Barnaba [214 r] permaseron en Antioca : enseignant e predican con moti antre la parolla del segnor . Mas enapres moti iorn Paul dis a Barnaba . Retornen e uestiten li frayre per totas las ciptas en las quals nos auen predica la parolla del segnor : en qual maniera ilh se gouernan . Mas Barnaba uolia penre cun si Johan lo qual es sobre nonna Marc . Mas paul pregana luy diéent non deuer penre luy . Car el se fos deparsi de lor de Panphilia e non fos anna cun lor en 1 obra . Mas departiment fo fait entre lor enaysi qu'ilh se departessan 1 nn de 1 autre . E Barnaba pres Marc e nauegne en Cipre : e paul cylegie Sila , e fo recomanda de li frayre a la gracia de dio sen anne . E el anaua per Syria e Cilicia , conferma[n]t las gleysas comandant gardar li comandament de li apostol e de li preyre

XVI. Mas el uene en derben e en listre . E neuos en listre era vn deciple per nom Timothee filh d una fenna de Judea fidella , e lo payre era gentil . A aquest donauan testimoni li frayre li qual eran en listre e en yeonia . Paul uolia [214 v] que aquest annes cun si : e prenent luy lo circuncis per li indio li qual eran en aquilh luoc . Car tuit sabian que lo payre de luy era gentil . Mas cum ilh trapassessan per las ciptas lioreran a lor a gardar li amonestament li qual eran ordena de li apostol e de li preyre li qual eran en Jerusalem . E acer las gleysas eran confermas per fe : e habondiauan per nombre de iorn en iorn . Mas ilh trapassant per phrigia e per la region de galacia foron deueda del sant sperit de parlar la parolla del segnor en Asia . Mas cum ilh foron uengu en Misia prouauan de annar en betinia : e l esperit de Jesus non laysse lor annar . Mas cum ilh haguessan trapassa Misia : ilh descenderon en Troya . E per noit uestion fo demostra a paul . Un homme Macedouienec era instant e pregaua luy

dicent . Trapassa en Macedonia e haiuda nos . Mas quant el uic la uestion de present nos queren de annar en Macedonia fait certain que dio hagues appella nos per predicar a lor . Doneca nos nauegant de Troya de dreit cors uenguen en samotracchia e lo . 2 . iorn a napoli e daquienant a phelippes [215 r] la qual es la prumiera partia de Macedonia a la cipta de Colonia . Mas nos eran instant en aquella meseyma cipta per alcuns iorns . Mas en li iorn de li sabba nos issian fora la porta iosta lo flum : al qual luoc era nist esser luoc d oracion : e sesent parlauan a las fennas las quals eran niostas aqui . E vna fenna per nom Lida obriera de polpre de la cipta de li Thiatiriene servuent dio auuie : de la qual lo segnor hubere lo cor a entendre aquellas cosas que eran ditas de paul . Mas cum ella fossa bateia e la soa mayson : ella pregue luy diccent . Si vos uiua mi esser fidella al segnor : intra en la mia mayson , e y ista . E constreins nos . Mas fo fait nos anant a la oracion , vna ionencella hauent sperit phiton¹ uene derant de nos : la qual en deuinant donana grant gang a li seo segnor . Aquesta enseguent Paul e eridaua a nos dicent . Aquisti homme sou serf de dio autisime : li qual anuncian a nos la uia de salu . Mas ella faczia ayezo per moti iorn . Mas paul dolent se uoue : e dis a l esperit . Yo comando ha tu al nom de Yesus Christ issir de ley . E issic [215 v] en aquella meseyma hora . Mas li segnor de ley uestent que l esperanca del lor gang era perdu prenent Paul e Sila ameneron lor al marca : a li princis : e presentant lor a li mestre del marca diseron . Aquisti homme contorban la nostra cipta , cum ilh sian iudios : e anuncian a nos costuma la qual non es licita a nos de recebre ni far , cum nos sian Roman . E lo poble corroc contra lor . E li mestre treneas las lors uestimentas , comanderon qu'ilh fossan batu de uergas . E cum ilh haguesan empausa a lor motas plagas meseron lor en carcer comandant a la garda que gardes lor diligentament . Lo qual cum el hagues receeput tal comandament mes lor en la bassa preysion : e streins li pe de lor en ceps . Mas en la mezza noit Paul e Sila aurauan e lauuanan dio . E aquilh li qual eran en la carcer auuiian lor . Mas subitament grant terratremol fo fait . enaysi que li fo[n]dament de la carcer foron mogu . E de present tuit li us foron hubert : e li ligam de tuit foron desliga . Mas la garda de la carcer renelhant e uestent las portas de la carcer hubertas : el traiss lo seo glay se [216 r] nolia ocire stimant li liga esser fugi . Mas paul eride cun grant nouez diccent . Non far a tu alcuna cosa de mal . Car tuit sen ayezi . E el cerca lume intre tremolant eague derant a paul e a sila . E fora menant lor dis a lor . O segnors qual cosa eouen a mi far : afin que yo sia salua . E ilh diseron . Cre al segnor . yesus : e sarez salua tu e la tua familha E parleron a luy la parolla del segnor cun tuit aquilh li qual eran en la mayson de luy . E present lor en aquella hora de la noit laue las plagas de lor E el meseyme

¹ -hiton si legge chiaro; ma sopra il -p sta un segno che io non intendo ed è forse accidentale.

fo bateia e tota la mayson de *luy*. E cum el li hagues amena en la soa mayson el mes a lor la taula : e se asete cun tota la soa mayson cresent en dio . E cum lo iorn fo fait : li amaestra manderon li sariant diezent . Laissa hanar aquill home . Mas la garda de la carcer anuncie aquestas parollas a paul . Li amaestra manderon que nos sia laissa anar . Donca ara issent ana en pacz . Mas paul dis a lor . Ilh nos an mes en carcer e batu publicament seneza causa hesent hommes Romans : e ara degitan nos resconduament . La non sare enaysi . Mas ilh meseyme [216 v] uegnau e degiton nos . Mas li seruent anuncieron aquestas cosas a li amestra . E ilh temiron auuent qu-ilh fossan Roman . E uengron e pregueron lor . E fora menant lor pregauan lor qu-ilh issessan de la cipta . Mas ilh issent de la carcer : e intreron a lidia . E cum ilh uigroron li frayre ilh consoleron lor e se n aneron

XVII. Mas cum ilh fossan passa per amphipoli e apolonia uengron a Tesalonica al qual luoc era la sinagoga de li iudio . Mas paul segont la soa usanca intre a lor . E per trey sabbas deputaua cun lor de las scripturas . E demostraua . Car couentaua que *christ* suffres e resueites de li mort : e que aquest era *yesus christ* lo qual yo anuncio a uos . E alcuns de lor creserons e foron aioint a paul e a sila : e grant mauteza de religios gentil e fennas noblas non petit nombre . Mas li iudio non cresent mogud-enuidia preseron del comun poble alcuns homes mals e fayta compagnia scomogron la cipta e apropiant se a la mayson de Jason querian lliorar lo al poble . E cum ilh non [217 r] haguessa troba lor ameneron Jason e alcuns frayers a li princi de la cipta eridan . Car aquisti son li qual contorban lo mont e uengron ayci li qual Jason receop : e tuit aquisti fan contra lo decret de Cesar diezent esser vn autre rey . *yesus* . Mas ilh scomogron lo poble e li princi de la cipta auuent aquestas cosas . E receopua satisfacion de Jason e de li autre : layseron lor . Mas de present de noit li freyre layseron Paul e Sila en Beroa . Li qual cum ilh y foron uengu intreron en la sinagoga de li iudio . Mas aquisti eran li plus noble li qual fossan en Thessalonica , li qual receopron la parolla cun tota cubitieia chascun iorn encercant las scripturas si aquestas cosas eran enaysi . E Acer moti de lor creserons e de fennas gentils honestas e de li homes non petit nombre . Mas li iudio li qual eran en Thessalonica conogron que la parolla de dio era predica de paul en Baroa : ilh uengron aqui , e scomogron e contorberon la mauteza . E de present li frayre laiseron Paul qu-el annes entro al mar . Mas Sila e Timotio resteron aqui . Mas aquilh li qual amenauan Paul me[217 v]neron *luy* entro atenes . E cum ilh haguessa receopu comandament de *luy* a Sila e Timotio que uiaçzam[en]t uenguessan a *luy* : ilh y uengron . Mas cum paul speytes lor a Athenes lo seo sperit era enflama en si meseyme uestent la cipta adona a la ydolatria . Mas el deputaua cun li iudio en la sinagoga e religios e al marca per tuit li dia aquilh que y uenian . Mas alcuns Epicurial e storial philosophie desputauan cun *luy* . Mas alcuns diezian . Aquest semenador de parollas qual cosa uol dire . E li autre diezian el es uist esser anunciador de noueus demonis . Car el

anunciaua a lor Jesus e la resuresion . E ilh preseron luy e lo meneron en la chariera de Mars diczent . Non poen nos sabre¹ qual es aquesta noua doctrina la qual es dicta de tu . Car tu reportas algunas cosas nouas en las nostras aurelhas . Donca nos uolen saber qual cosas uolon esser aquellas . Mas tuit li Athenienc e li strang [li qual] y abitauan non s-estudiauan a autre cosa si non a² dire o auuir aleuna cosa de nouel . Mas paul instant al mecz de la chariera de Mars dis . O hommes Athenienc yo uey uos pres que en [218 r] totas cosas sobresticios . Car yo trapassant uic las uostras ydolas : e ay atroba vn autar al qual era script Al dio mesconegu . Donca yo annuncio a uos czo que uos ygnorant adora . Dio lo qual a fait lo mont e totas las cosas que son en luy . Aquest cum el sia segnor del cel e de la terra non habita en temple fait de man e non es cotiua de mans humanas , auent besogna d alcuna cosa : cum el meseyme dona uita e spiracion e totas cosas a tuit : e a fait de vn tota la generacion de li home habitant sobre la facia de tota la terra : decernent li temp ordena e li terme de l abitacion de lor a quere dio si per auentura requeran o trobon luy , Ja sia czo qu-el non sia long d unchascun de nos . Car nos uiuen e moren e sen en luy meseyme enayma alcuns de li nostre saui diseron . Car nos sen generacion de luy . Donca cum nos sian generacion de dio : nos non deuen stimar la diuinita esser aygal a or o argent o entalhadura d art de peyra e de la cogitacion de li home . E Acer dio desprecziant li temp d aquesta mesconoyssenza ara anuncia a li home que en chascuna part faezan penitencia . Car el ordene iorn al qual el deo [218 v] iuiar la redondecza en dretura per vn home al qual el a ordena donant la fe a tuit resucitant luy de li mort . E quant ilh auuiron la resurecion de li mort . Acer alcuns scarnian e alcuns diezian . Nos te auuiren dereco d ayczo . Enaysi paul issic del mey de lor . Mas alcuns homes se aiosteron a luy e creserон entre li qual era deonis mestre de la chariera de Mars , e vna fenna per nom Damaris e autres cun lor

XVIII. Enapres aquestas cosas el se partie de Athenes : e uenc en Corinthe . E atrobant vn iudio per nom Aquila del lignaie de Ponte , lo qual era uengu nouellament de Italia , e Priscila la molher de luy . Car Clande hauia comanda que tuit li iudio se partessan de Roma , uene a lor . E car el era d aquel meseyme art : demoraua cun lor e obraua . E l art de lor era de far las tentas de li tabernacle . E deputaua en la sinagoga per vchascun sabba , perpausant lo nom del segnor yesus : e amonestant li iudio e li Grec . Mas quant Sila e Timotio foron uengu de Macedonia Paul istaua a la parolla [249 r] testimonciant a li iudio que . yesus . era . christ . Mas lor contradiczient e blestemant : secoent las soas uestimentas dis

¹ Nel cod.: *sab^e*. Ma qui s'ha forse un caso d'analogia grafica. Come, cioè, *b'* può essere *bre* e *ber*, così *b^e*, che propriamente non significa se non *bre*, potè correre per *ber*. Nessuno vorrà pensare all'accento class. di sáper e

² Mal si distingue se *a* od *o*.

a lor . Lo uostre sanc sia sobre lo nostre cap . Yo soy mont d ayczo : yo annarey a las gent . E passant d aqui el intre en la mayson d un per nom *Titus* iust tement dio , la mayson del qual era coniointa a la sinagoga . Mas Crisp princi de la sinagoga crese al segnor cum tota la soa mayson . E moti de li Corintian auuent cresian e eran bateia . Mas per noit lo segnor dis per uestion a paul . Non temer . Mas parla e non taysir . Car yo soy cun tu , e alcun non sare aiosta a tu lo qual noya a tu . Car moti poble es a mi en questa cipta . Mas el iste aqui vn an e meg : enseignant a lor la parolla de dio . Mas Galio consol de Acaya : li iudio se leueron en aygal coraie *contra Paul* , e ameneron lui al tribunal diczent . Car aquest amonestata a li home a colre dio *contra la ley* . Mas Paul comencantz hubrir la soa bocca : Galio dis a li iudio . O hommes iudios si fos alcuna cosa felonessa o scuminga¹ o peissima yo (yo) sosteno nos dreytament . [219 v] Mas si son questions de la parolla e de li nom de la uostra ley uea o uos meseyme yo non uolh esser uiie d aquestas cosas . E oste e foramene lor del tribunal . E tuit prenent sostenes princi de la sinagoga : ferian *luy* derant lo tribunal e a Galio non era alcuna cura d aquestas cosas . Mas paul cum el haguesse atendu ayczo moti iorn faczant salu a li frayre el nauegue en Syria e Priscila e Aquila cum *luy* li qual s eran fonde lo cap en Cenchrис . Car ilh hauian uout . E uene en phesia : e layse lor aqui . Mas el meseyme intre en la sinagoga e desputaua cun li iudio . Mas lor pregant qu-el istes plus long temp cun lor e el non consentic . Mas faczant salu a lor e diczent . Car me couen far lo dia festiual uenent en Jerusalem , e dereco yo retornarey a uos dio uolent . Mas el se departic de Ephesia e descendant en Cesaria e monte e salute la gleysa e descende : en Antioica . E cum el hagues ista aqui vn petit de temp el se partic annant per orde per la region de Galacia e de Phrigia , consermant tuit li deciple . Mas vn iudio per nom Apollo del ligniae Alexandrin , homme ben parlant [220 r] e poysant en las scripturas : uenc en phesia . Aquest era enseigna en la uia del segnor e feruent d-esperit parlaua e amonestaua amoriuolment , aquellas cosas que son de yesus sabent solament lo batisme de Johan . E aquest comence a parlar cunfidament en la sinagoga . Lo qual cum Priscila e Aquila haguesse auui : ilh preseron *luy* , e plus de diligentament declayrauan a *luy* la uia del segnor . Mas cum el uolguies amar en Acaya li frayre confortauau e scripuian a li deciple qu-ilh receopessan *luy* . Lo qual quant el fo nengu : profeyte mot ha aquilh li qual auian cresu . Car el uencia forment li iudio demostrant manifestament per las scripturas che Jesus era Christ

XIX. Mas fo fait cum Apollo fos en Corinti . Mas paul trapassas las sobeyranas partias nenc en Ephesia e trobe alcuns deciples e dis a lor . Si uos cresent receopes lo sant sperit . E ilh diseron a *luy* . Mas nos non

¹ Così leggo io, ma non escludo che si possa leggere 'scuminiga', o meglio 'scumeniga'. Cfr. i prov. *eumergatz*, *cominal*, e l'a. fr. *acomener*, ecc.

auuen mescyme si lo es vn sant sperit . Mas el dis . Doneca en qual se nos bateia . Li qual diseron del batisme de Johan . Mas paul dis . Johan bateie lo poble del [220 v] batisme de penitencia dicent qu'ilh cresessan a aquel que era a uenir enapres lui . czo es en yesus Zrist . Auuias aquellas cosas ilh foron bateia al nom del segnor yesus . E cum paul haguessa empausa a lor las mans lo sant sperit uene sobre lor , e parlauan per diuersas lengas e propheteiauan . Mas eran tuit quasi douze homes . E intra en la sinagoga . parlana confidament per tres mes desputant e pregant del regne de dio . E aleuns endurcent e non uolent creyre e maldicent la uia del segnor derant la mauteaza : el se n aune de lor , e departic li deciple , desputant vñchascun iorn en l escola d un cert tirang . E ayezo fo fait per duy an : en tal maniera que tuit aquilh que habitauan en Asia auuiron la parolla del segnor yesus tant iudios coma gentils . E dio faczia uertuez non petitas e vulgars per las ma[n]s de paul : en tant que encara era porta sobre li enferm li sudari a ostar la sudor del seo cors e sobre ceint e las enfermetas de lor se partian de lor e li sperit maligne fugian de lor . De la qual cosa aleuns exortisti de li iudio li qual [eran] alentor [221 r] sproueron de ennoear sobre lor li qnal auian li maligne sperit lo nom del nostre segnor yesus dicent . Nos te scuniuren per Jesus lo qual paul predica . E eran li set filii de alcun iudio per nom Seeca priuci de li preyre li qual faczian questa cosa . E li esperit maligne responde e dis a lor . Yo conoys yesus e say qui es paul . Mas nos quals se uos . Mas li home al qual era lo maling demoni se gite ados a lor , e ac dominacion sobre lor e fo plus fort que lor : en tal maniera qu'ilh sen fugiron nu e plaga d aquella mayson . E ayezo fo fait manifest a tuit li iudio e gentil li qual abitauan en Ephesia : e temor eage sobre tuit lor , e lo nom del segnor yesus fo magnifica . E moti d aquilh li qual creseront : uenian confessant e anonciant li fait de lor . E moti d aquilh li qual auian segu co-sas curiosas haduezian li libre e li brusauan derant tuit . E quant li preez de lor foron stima : ilb troberon l argent de . 50 . millia deniers . Enaysi la parolla de dio ereissia forment : e se conferman . E complias aquellas cosas . Paul prepanse en sperit [221 v] quant el agra passa Macedonia e Achaya de annar en Jerusalem dicent . Pois que yo sarey ista lay : la me besogna dereco ueser Roma . E cum el hac trames en Macedonia duy de li seo deciple Timotio e Eraste : e el remas en Asia per aleun temp . E en aquel temp se lene vna grant perturbacion de la uia del segnor . Car aleun per nom Demetrio argentier lo qual facia li tabernacle d argent de Diana : faczia auer grant gang a aquilh de l art . Li qual el aiosta e aquilh li qual eran semblant obriers e dis . O homes nos sabe que lo nostre gang es d aquest artificio : e nos uee e auue coma non solament en Ephesia . Mas pres que en tota Asia aquest Paul enduy e trastorna grant poble , dicent que ayezo non son dios li qual son fait per las mans . E non y a solament dongier en aquesta partia cum el nos desprezia . Mas encara lo temple de Diana sare reputa per ren , e enaysi la soa magesta comenczare esser destruyta , la qual tota Asia e lo mont a en reuencion [l. reuer-] .

Aquestas cosas auuias ilh foron rempli de ira e cri[222 r]deron dicze[n]t . Grant es la Diana de li Ephesian . E tota la cipta fo vmplia de confusion : e nengron embriuament d un corage al theatre , e preseron gay e aristare Macedonienc de la compagnia de paul . E cum paul uole intrar de dincez lo poble : li deciple non li consentiron . E dereco aleuns de li princi de Asia li qual eran li seo amic , trameseron a luy : pregant qu-el non se apresentes al theatre . E li autre eridauan autra cosa . Car la congregacion era confusa : e moti non sabian per qual cosa ilh eran aiosta . E gitieron alexandri fora de la compagnia : quant li indio empegnian luy . E Alexandri demande calament cun la man : e uolia rendre raczon al poble . Lo qual quant agron conegu qu-el era Judio vna nouz de tuit fo fayta quasi per doas horas d aquilh que eridauan Grant es Diana de li Ephesian . E quant lo scribe ac appaezia las compagnias el dis . O homes Ephesia[n]s qual es de li home lo qual non sapia que la cipta de li Ephesian es cotineyricz de la grant diana e lignage de Jupiter . Donea cum la non se poissa contradire a aiço [222 v] la couenta que nos sia appaezia e non far alcuna cosa temerosament . Car uos aue amena aquisti home li qual non son ni sacrileges ni blestemadors contra la nostra Iddea . Mas si Demetrio e aquilh que son de l art li qual son cun luy , an alcuna cosa encontra aucun : a-lla cort se fay raczon e y son li proconsol qu-ilh acuson l un l autre . E si uos demanda qual que cosa d autre assar ayczo se payre acomplir en la congregacion legitimament aiostaa . Car nos sen en perilh que nos non sian repres de la sedicion dal iorn d encoy : non essent alcuna causa dont nos poissan rendre raczon d questa subitana aiostanca . E cum el agues dit aquestas cosas el laisse la congregacion

XX. Mas pois que la rumor fo cessa Paul appelle li deciple . E auent li embracea se mes en camin per annar en Macedonia . E cum el agues chamina per aquellas partias , e auent li conforta per motas parollas : el nene en Grecia . Al qual luoc hauent ista tres mes : aga[223 r]it foron fait a luy de li iudio cum el degues nauegar en Siria : e ac conseil de retornar per macedonia . E lo acumpagne entro en Asia Sopate Berroense . E de Tessaloniciens Aristare e Segond e Gay Derben e Timothio , e de li Asians Tychique e Trophin . Aquisti essent anna derant ilh atenderon nos A troya . E nos naueguen enapres li iorn de li ayme de Philippes e uenguen a lor a Troya en cinque iorn , al [qual] luoc nos isten . 7 . iorn . E vn iorn de sabba cum fossan aiosta li deciple per fragner lo pan Paul lo qual se deuia partir en l endeman desputaua cun lor , e perlongue la parolla entro a la mezcza noit . Mas motas lanpias eran en aquel cenacle al qual nos eran aiosta . E vn iouencel per nom Euticho sesent sobre vna fenestra , luy essent travalha de greo son entretant que paul desputaua longament : sobre monta del sopn . Cagic bas del te[r]cz solier : e fo leua mort . Mas quant Paul fo . descendu el se stende sobre luy : e l embrace e dis . Non [223 v] uos uolla contorba . Car l arma de luy es en luy . E cum el fo monta e qu-el agues faint lo pan e gosta el parle a suffisiencza entro al iorn . e enaysi se partic . E ilh ameneron lo fantin viuent : e foron

grandament consolla . E nos montant en la nau naueguen en Asson¹ , e aqui deuan penre paul cun nos . Car el auia enaysi ordena qu-el nolia far lo chamin per terra . E quant nos foron uengu en Asson : apres que nos l agron pres con nos , nos ueengron en Mitilene . E d aqui nauegant lo iorn enseguent uenguen cuntra Chios . E l autre iorn arriben en Samos . E lo iorn enseguent uenguen en Milet . Car paul auia prepausa de nauegar outra Ephesia : per non far demora en Asia . Car el se hacoylaua assin que si los a luy possible el fes lo iorn de pandecosta en Jerusalem . E mande de Milet en Ephesia : e appelle li preyre de la gleysa . Li qual cum illi foron uengu a luy el dis a lor . Uos sabe del prumier iorn al qual yo soy intra en Asia , coma yo soy ista cun uos per tot lo temp : seruent al segnor [224 r] cun tota humilita de cor , e lachrimas : e afflections las quals me son uenguas per li agait de li iudio , coma yo non ay laissa a far alcuna d aquellas cosas que uos son vtils , que non uos anoncias e uos ensegenes publicament e per las maysons testificant a li iudio e a li Gentil la penitencia que es encerque dio , e la fe la qual es encerque lo nostre segnor yesus . E necte ara yo liga per l esperit , uauc en ierusalem : non sabent qual cosa me es aduenir . si non que lo sant sperit : me testifica diçent que per totas las ciptas ligam , e tribulacions mi speran . Mas alcuna cosa non mou mi , ni la uita es cara a mi meseyme afin que yo cunsume lo meu cors cun goy . Lo menestier lo qual yo receop del segnor yesus a testificar l euangeli de la gracia⁴ de dio . E uete ara yo say , que enapres aquestas cosas . Uos tuit non ueyre plus la mia facia , per li qual yo trapassey predican lo regne de dio . Per la qual cosa yo testifico a uos aquest iorn d-encoy que soy mond del sanc de tuit . Car yo non hay fngi en modo que yo non uos anuncies tot lo cunsell de dio . Donca attende a nos meseymes e a [224 v] tot lo grecz al qual lo sant sperit pause nos euesques , a-rregir la gleysa de dio . La qual el aquiste cun lo seo sanc . Car yo conoc ayezo que de pois lo meu departiment han ha intrar en uos greo lops li qual non perdonaren al grecz . E de nos meseymes naysaren homes que parlaren cosas peruersas : afin que illi conduan deciples cnapres lor . Per la qual cosa uelha recordadors que per trey anez la noit e lo iorn non hay cessa amonestar cun laerimas vñchascun . E ara frayres uos comando a dio , e a la parolla de la soa gracia . Lo qual es poysant de hedifcar , e donar a uos heredita en tuit li santifica . Yo non hay desira argent , o or , o uestiment de alcun . Mas nos meseyme sabbe que en las mias neccesitas , e aquisti li qual son cun mi . aquestas mans han sostengu . Yo nos hay demostra totas cosas . Car astigant se enaysi couenta recibir li enfermi e recordar se de la parolla del segnor yesus . Car el meseyme di . Lo es cosa plus benauerosa donar maiorment que recebre . E cum el hagues dit aquestas cosas . Pause li seo genoll ore cun tuit lor . [225 r] E gittant se al col de paul baysauan luy dolent se . Maximament en

¹ Mal si capisce se ‘-on’ od ‘-an’.

la parolla la qual el hauia dit . Car plus non hauian ha u[e]ser la soa facia . E meneron luy a la nau

XXI. Mas cum fossa fait , que nos nauegant departi de la facia de lor , cun dredit eors uenguen a Couui , e al seguent iorn a Rhodi , e d aqui a Patara . E se abbateron a vna nau , la qual trapassaua en phenice monta sobre ley naueguen . E comencantz apparciser Cipre laiseron ley a la senestra : naueguen en Syria , e uenguen en Tyri . Car la nau descariaua aqui lo fais , e retorna li deciple nos isteron aqui set iorn : li qual diezian a paul per sperit que el non montes en ierusalem . E compli li iorn parti aneron conduent li tuit ensemc cun las molhers , e li enfant entro a tant que nos salhiron de la cipta , e engenolha en terra oren . E cum nos nos fossan saluda ensemc l un l autre monteron sobre la nau , e ilh retorneron en la lorts maysons . Mas nos complia la nauegacion de Tyri descendens , en ptolomayda . E apres saluda li frayre isteron vn ioru cun lor . Mas l autre iorn nos li qual eran cun paul [223 v] uengron en Cesaria . E intra en la mayson de phelip euangelista lo qual era vn de li set isteron cun luy . Mas aquest hauia . 4 . filhas uergenas , las quals prophetcianan . E cum nos permanessan plusors iorn : nene vn cert propheta de Judea per nom Agabuez . Mas cum aquest fos uengu a nos : Pres la centura de paul e ligant se li pe , e las mans dis . Lo sant sperit dis aquestas cosas . L ome de qui es aquesta centura . Li iudio ligaren luy enaysi en ierusalem : e daren luy en las mans de li gentil . Mas cum nos aguessan auuias aquestas cosas lo pregueron nos e li autre li qual eran d aquel luoc . Que el non montes en ierusalem . Adonca responde paul e dis . Que facze nos plorant : e astagelent lo meo cor . Mas yo non soy solament apparelha de esser liga . Mas encara esser mort en ierusalem Per lo nom del segnor yesus . E no(n)s non poyent lo trastornar : nos se acorden diczent la uolunta del segnor sia fayta . Mas enapres aquisti iorn : cum nos foron apparelha monteron en ierusalem . E aleuns deciples uengron ensemc cun nos de Cesaria menant cun lor [226 r] vn cert Jason . Ciprienc deciple antic euapres lo qual nos albergen . E cum nos uenguen en Jerusalem . Li frayre receopron nos uoluntierament . Mas l autre iorn paul intre cun nos a Jaco : e tuit li preyre se aiosteron . Li qual hauent li saluda , recoiutaua particularment que cosas auia fait dio entre las gent per lo menestier de luy . Mas aquilh hanent auui glorificauan lo segnor , e diseron a luy . O frayre tu neyes , quanti milier de Judios son aquilh li qual creseront , e tuit son studios ensegadors de la ley . E auireron de tu que tu ensegnas departir se de Moyses . Tuit aquilh Judio que son entre li gentil diczent que la non couenta circunceir li filh ni uiore segont li statut . Donca qual cosa es . la couenta al postot que la moutecza se aioste . Car ilh auireron que tu sies uengu . Donca fay ayczo que nos te diczen . Nos hanen . 4 . homes li qual han uont sobre de lor . Pren aquisti e te purifica cun lor , e despent sobre lor asin que ilh se tondan li lor cap , e tuit sapian que aquellas cosas las quals ilh auireron de tu non son alcuna cosa . Mas que tu caminas [226 v] encara , costituent la ley . Mas d aquilh que creseront de li gentil , nos

hauen script : decernent que non obsern[ou] alcuna cosa d aquesta maniera , si non qu'ilh se gardon d aquellas cosas que son sacrificias a las ydolas : e del sanc e del sofoga e de la fo[r]nicacion . Adonca Paul pres li home . E l antre iorn purisica enz lor , intre al temple , anunciant lo compliment de li iorn de la purificacion entro a tant que se usfra per chascun de lor la usslera . Mas essent ia quasi compli li set iorn que li iudio li qual eran de Asia , Auent lo uist at temple , contorberon tot lo poble : E meseron las mans en luy eridan . O homes de Israel secorre . Aquest es aquel home lo qual contra lo poble , e la ley , e aquest luoc : enseigna per tot a tuit . E outra d ayczo enduy li gentil al temple e corromp aquest sant luoc . Car ilh hauian uist . Trophin Ephesian en la cipta can luy lo qual pensauan que paul l agnes entreduit al temple . E tota la cipta fo secomogua : e fo fait vn contracorrament de poble . E pres paul . lo tireron fora del temple . E las portas foron clausas subitament [227 r] e ilh cercant de ocire luy . La fo anuncia al tribunier de la cohort , que tot Jerusalem anana sot sobre . Lo qual pres subitament li caualier e li centurion corroc a lor . Mas cum ilh hagnessan nist lo tribunier e li caualier ceseront de batre paul . Adonca lo tribunier s apropie e pres luy . E comande que el fos liga cun doas cadenas . E demandana qui el fos : e qual cosa hagues fait . Mas qui digia vna cosa qui en diczia vna autre en la compagnia . E non poent conoiser la nerita per la romor comande que el fos amena al castel . E cum el fos uengu a li gra : besogne qu-el fossa porta de li caualier per la forceza del poble . Car montecza del poble segnia luy eridan tolle luy . E cum el comence esser dintre amena al castel . Paul dis al tribunier . Si es a mi licit parlar a tu . Lo qual dis a luy tu co-noises Grec . Doneca non sies tu aquel Egician lo qual derant aquisti iorn secomoguies vna romor : e as conduit al desert . 4 . milia homes de sicar . Mas paul dis . Yo soy home certanament iudio de Tarsia cittadin de vna cipta de Cilicia non me[227 v]sconegua . Mas yo te prego laissa me parlar al poble . E cum el li permeses paul instant sobre li gra , demostre cun la man al poble . E fait grant callament el p(ar)arle en leuga hebrayca diezent

XXII. O Homes frayres , e payres aune la mia raczon , la qual yo aduo ara a uos . Mas cum ilh auuiron qu-el parles en lenga hebrayca : li presteron maiorment callament . E el dis . Yo soy certanament Judio na en Tarsia de cilicia , e nuri en aquesta cita a li pe de Gamaliel , amestra segont la rigor de la ley , paternal , segador de dio enayma nos tuit se encoy . Lo qual perseguoy aquesta uia entro a la mort : ligant e tirant en preyson homes e fennas , enayma lo princi de li preyre me es testimoni : e tot l ordre de li uelli , de li qual yo receopu lectras yo anauo a li frayre en Damasc : asin que yo amenes lor liga d aqui en Jerusalem asin qu-ilh fos san puni . Mas fo fait yo anant e apropiant me a Damasc cerca lo mez iorn subitament grant luez del cel resplandie encerque mi . E yo eagent en terra auuie vna nouez diçent a mi . Saul saul per que me persegues . Mas yo [228 r] respondoy , o segnor qual sies . E el dis a mi yo soy aqucl yesus

de Nazaret lo qual tu persegues . E aquilh li qual eran con mi en nerita uigron lo lume e foron spananta . Mas non auuiron la noue d aquel lo qual parlaua con mi , e yo dis . O segnor qual cosa farey . Mas lo segnor dis a mi . Leua te , e nay en Damase . E aqui sare dit a tu de totas cosas qual cosa te conen far . E cum yo non uegues per la resplendor d aquel lume mena de li meo compagnon per la man nenc en Damasc . E vn cert Annanias home prunier segont la ley : aproua per lo testimoni de tuit aquilh Iudio li qual habitanan aqui . E instant derant mi dis a mi . Saul frayer , Recep la uista . E yo regardey en luy en aquella meseyma hora . E el dis Dio de li nostre payre derant te apparelhe : asiu que tu conoissas la soa uolunta , e neguessas czo que es nist : e auuessas la noncez de la bocca de luy . Car tu sares testimoni de luy a tuit li home d aquellas cosas que tu as nist , e auui . E ara que atendes . Leua te , e batteia te , e laua li tec pecca : appella lo nom del segnor . Mas fo fait mi retornant en Jerusalem . e aurant al temple [228 v] yo fuy raubi en la pensa , e nac luy diczent a mi . Acoyta te e salh uiaczament de Jerusalem . Car non recebon lo tec testimoni de mi . E yo dis . O segnor ilh meseyme sabon que yo li tiraou en preyson : e batio en totas las sinagogas Aquilh li qual creyan en tu . E cum lo sanc de stene lo tec serf era spar(a)s : yo ero encara present e consentio a la mort de luy . E gardauo las uestimentas de li ocient luy . E el dis a mi . Uay car yo te mandarey de long a las gent . Mas ilh auuian luy entro en aquesta parolla . E leneron las lors noncez . diczent leua de la terra aquest tal . Car non es licit que el uina . E aquisti eridant e gitant li uestiment e mandant la pols en I ayre : Lo tribunier comande que el fos mena en li castel , e comande que el fossa examina con battaturas : asiu que el saupes per qual causa eridan enaysi contra luy . E hanent lo streit con ligam . Paul dis al Centurion que li sobre istaua . Donca es a nos licit flagellar vn home Roman , e non condana . La qual cosa auuia lo Centurion , se apropie al tribunier : e li referis diczent que has tu a far . Car aquest home es Roman . E lo tribunier apropiant dis a luy . Di a mi sies tu home Roman . E el dis si . [229 r] E lo tribunier responde . Yo hay cumpres con grant somma aquesta cipta . E paul dis . E yo y soy na . Adonca subitament se parteron de luy aquilh li qual l anian a tormentar . Lo tribunier encara temie . Pois que el responde qu-el fos Roman , e qu-el l auia liga . Mas l autre iorn nolent saber la nerita . Per la qual causa fo accusa de li iudio . Lo desligue del ligam , e comande que li princis de li preyre fossan aiosta e tot lo conselli , e fora m[en]tant paul ordeneron luy entre lor

XXIII. Mas Paul entendent con li oll al conselli dis . Homes frayers . Yo hay conuerssa cun tota bona conscientia derant dio entro al iorn d-enoy . Mas Annanias lo princis de li preyre comande a li seo instant ferir la bocca de luy . Adonca paul dis a luy . O pare emblanquecchia dio ferre tu . E tu sesent iuias mi segont la ley e contra la ley tu comandas mi esser feri . E li instant diseron . Tu maleyczisses lo sobeyran de li preyre . Mas paul dis . O frayers yo non sabio que el fos princis de li preyre . Car script es .

Non maleyczir lo priuci del teo poble . Mas paul sabent que vna part era de li sadissio , e l autra de li pharisio cride al conselli . O homes frayres yo soy [229 v] pharisio¹ filh de pharisio e soy iuia de l esperanca e resurecion de li mort . E cum el hagues dit ayczo . desension fo fayta entre li pharisio e li sadusio : e la mouteeza fo deuissa . Car li Sadusio diczon certanament non esser resuresion ni angel ni sperit . Mas li pharisio confessan l un e l autre . Mas grant cridor fo fait . E alcuns de li Pharisio se leuant , s'entrebatian diczent . Nos non atroben alcuna cosa de mal en aquest home . E si l esperit li a parla o l angel non repugnan a dio . E cum grant decension fos fait . lo tribunier tement que paul non fos desmembra de lor . comande que li caualier descendessan e prenessan *luy* : del mecz de lor : e amenar *luy* en li castel . Mas la noit seguent lo segnor iste derant *luy* diczent . O paul sias de bon corage . Car enayma tu has testimonia de mi en Jerusalem enaysi te couenta encara testimoniiar a Roma . Mas fait lo iorn alcuns de li Judios se aiosteron , e feron uout diczent qu'ill non manieran , ni begueran entro qu'ill aucissesan paul . Mas eran plus de . 40 . li qual hauian fait aquesta coniuracion . Li qual uengron a li principe de li preyre , e a li uell e diseron . [230 r] Nos hauen fait uout cun sacrament de non hauer a tastar alcuna cosa : entro que nos aucian paul . Doneca ara nos significa al tribunier , e al conselli : que deman lo uos amenon fora enayma si uos haguessa a conoyer alcuna cosa plus certana de *luy* . Mas nos prumierament que el se apropie sian apparelha per amaezar *luy* . E cum lo filh de la seror de paul hagues audi li agait : el uenc , e intre en li castel e ho anuncie a paul . Mas paul appellant vn de li centurion dis . Amena aquest iouencel al tribunier . Gar el ha a dire a *luy* alcuna cosa . E el prenen *luy* amene *luy* al tribunier , e dis . Paul liga hauent me appella me pregue que yo condues aquest iouencel a tu . Car el ha a parlar a tu alcuna cosa . Mas lo tribunier prenen la man de *luy* anne cun *luy* en despert : e demande *luy* que cosa es aquella que tu me has a demostrar . Mas el dis . Li Judio han deslibera de te mandar que tu eondus paul al conselh : enayma s'ilh haguesan a recercar alcuna cosa plus certana de *luy* . Mas tu non creyres a lor . Car plus de . 40 . homes haquintan en *luy* li qual han fait uout de non maniar ni beore entro a tant que illi ocian paul : e ara son apparelha [230 v] sperant de tu la promessa . Adonca lo tribunier licence lo iouencel : comandant que el non parles a presona qu-el li hagues fait a saber aquestas cosas . E appelle duy centurion e dis . Apparelha duy cent caualier que annon en Cesaria . e . 70 . a caual , e duy cent cun las lanceas en la tercera hora de la noit . E apparelha iument que pauson sobre paul : asin qu'ill lo cunduan salt a felice preuot . Scriuent li vna epistola en aquesta tenor . Claudi Lisia . a Felice potentissime preuot salu . Yo tole aquest home pres de li Judio essent ia per esser mort de lor : yo sobre uenent

¹ Nel richiamo, in fine della precedente pagina: 'pharisio'.

cun lo exercito , e conegu que el era Roman , e nolent saber la causa per la qual lo acusauan : lo meney al lor conselh . Lo qual trobey esser acusa per deferencias de la lor ley . Non auent alcun pecca degne de mort o de ligams . E enm lo me fossan notisicas las ensidias que li apparelhauan li iudio . subitament lo mandey ha tu encara comandant a li accusador : que aquellas cosas las quals ilh han *contra luy* las diczan encara a tn . Resta san . Mas li militant segont lo comandament preseron paul : e lo conduceron per la [231 r] noit en Antipatrida . Mas en l autre iorn demes li caualeador de l anar cun *luy* retorneron en li castel.¹ Li qual cum ilh fossan uengu en Cesaria , e hauent dona la epistola al preuost : apresenteron derant *luy* encara paul . Mas cum lo preuost hagues legi : e demanda de qual prouenencia el fos , e conegu que el era de Celicia dis . Yo auuirey tu quant li teo accusador saren nengu e comande qu-el fos garda al palais de herode

XXIV. Mas enapres . 5 . iorn . Ananias princi de li preyre descendre cun li uelli . e vu cert Tertuli orator . Li qual anauan al preuost *contra a paul* . E citta paul . Tertuli l acomence accusar diezent . O noble Felis nos viuent en mota pacz per tu : e se obran motas cosas dreytament en aquest poble per la tua prudencia e sempre , e per tot , o aprouen cun tot faczament de gracias . Mas ayezo que yo non te perlongue plus longament . Yo te prego que tu aunas nos , breoment per la tua humanita . Car nos hauen atroba aquest home mortal , escomouent tenczons a tuit li Judio , e a tota la redondeça . E autor de la secta de li Naczario . Lo qual s-esforceza en[231 v]eara de corrompre lo temple . Lo qual nos presen nolent lo iniar segont la nostra ley . Mas sobre uenent . Lysia lo tribunier con grant forceza lo leue de las nostras mans comandant li seo accusador uenir a tu del qual tu meseyme poyres demandar de totas aquestas cosas , e conoyser de que cosas nos I accusen . Mas li Judio encara conferinuan diezent aquestas cosas se han enaysi . Mas paul responde . Lo preuost demostrant a *luy* que el diezes . Cun repausiuol corage . Yo die per mi meseyme la mia causa : sabent que ia per moti an , tu sies ista iuie d aquesta gent . Lo qual pocz conoiser que la non son plus . de . 42 . iorn , que yo montey per adorar en iersalem e non me troberon al temple desputant cun alcun , ni faczant aiostament de compagnia en las sinagogas , o en la cipta , ni non pon pronar aquestas cosas de las quals ilh me hacusan . Mas yo te confesso ayezo que segont la uia la qual ilh appellant heregia enaysi yo serno al payre lo meu dio . Crescent en totas las cosas que son scriptas en la ley e en li propheta hauent speranca en dio que la haya ha esser la resuresion de li mort ensemp [232 r] de li iust e de li non iust . La qual encara lor meseyme speran . E en ayezo meseyme me studio de hauer la consciencia totauia seneza ofendament a dio e a li home . Mas enapres moti an yo nenc a far almonas en la mia gent e ufertas . En las quals me troberon

¹ L' 'e' par riduzione di un 'a'.

purisca al temple non cun *compagnia*, o cun romor. *Mas* alcuns Judios de Asia li qual couentaua que fossan enapres tu. E accusar s-ilh haguesan alcuna cosa *encontra* de mi. Aquisti meseyme diczan: se ilh troberon alcuna cosa de enequila en mi, instant yo al *consell* si non d aquesta vna nouez per la qual yo cridey instant entre lor. Yo soy iuia encoy de uos de la resuresion de li mort. *Mas* Felis aunias aquestas cosas, perlongue lor. sabent certanament d aquesta nia diczent. Quant Lisia lo tribunier descendre yo ueyrey la nostra causa. E comande al Centurion que gardes paul: e lo layses alargar, e non deuedes que alcuns de li seo familiar li amenistres, o lo annessan ha uestir. *Mas* de pois alquanti iorn cum Felis fos nengu cun la soa molher Drusila la qual era Judea. Appelle paul. E aunic de luy la fe la qual es en *zrist*. *Mas* aquel desputazit [232 v] de la iusticia, e de la atemperanca, e del iudici auenador. Felis spauanta responde. A present uay nia: quant sare temp yo te appellarey. Eusemp sperant encara deniers haguesan a esser dona a luy de paul: asin que el lo desliores. Per la qual cosa l appellaou souent e parlaua cun luy. *Mas* compli duy an Felis hac succesor porcio fest. *Mas* Felis uolent far gracia a li Judio layse paul en preyson

XXV. Adonea cum Fest fossa nengu en la proueneza: depois trey iorn, monte de Cesaria en Jerusalem e annuncieron a luy li princi de li preyre. e li prumier de li iudio. de paul: e pregauan luy cercant de bauer fauor *contra* luy. Aczo que el lo fes uenir en Jerusalem. Pausant a luy li agait qu-ilh aucessan luy per la uia. *Mas* Fest responde. Paul sia conserua certanament en Cesaria e que en breo era per annar lay. Adonea aquilh responderon: aquilh que son poissant entre uos descendant ensempr cun nos. E si alcun pecca es en aquest home accuson luy. *Mas* demore entre lor plus de decz iorn. E descende en Cesaria. E l autre iorn sesic al tribunal, e comande que paul li fos [233 r] amena lo qual cum el fo uengu. Aquilh Judio li qual eran descendu de Jerusalem. lo cercunderon accusant paul de moti e greo pecca. Li qual ilh non poyan prouar. Paul responde per si: que ni en la ley de li iudio: ni al temple: ni en Cesaria non hauia pecca alcuna cosa. *Mas* Fest uolent far cosa agradiuol a li iudio respondent a paul dis. Uoles tu montar en Jerusalem, e aqui esser iuia de mi d aquestas cosas. *Mas* paul dis. Yo isto al tribunal de Cesar al qual couenta que yo sia iuia. Yo non hay fait alcuna eniuria a li iudio enayma tu encara melh conequies. Car si yo hay noyu o hay fait alcuna cosa degaa de mort: yo non refudo morir. *Mas* si la non es alcuna cosa d aquellas de las quals aquisti me acusan: alcun non po donar mi a lor yo appello a Cesar. Adonea Fest hanent pu la cun lo *consell* responde. Tu appellies a Cesar e a Cesar annares. *Mas* cun alquanti iorn fossan passa. Lo Rey Agrippa, e Bernice descenderon en Cesaria, a saludar Fest. E demoreron aquilh plusors iorns. Fest referie la cansa de paul al Rey diczent. Vn cert home es ista laissa liga de Felis del qual cum el fossa nengu en Jerusalem me fo [233 v] anuncia de li princi de li preyre, e de li uelh de li iudio: demandant sentencia *contra* de luy. A li qual respondey.

La non es usaneza de li Roman condanar alcun home prumierament que aquel qu-es accusa haya li accensador present , e prena lo luoe per se dessendre del peca . Donea hauent aquisti couengu sencza alcuna demora al sequent iorn . yo sesent per tribunal comandey que l ome me fos amena . del qual instant li accusador non aduyan alcun peca sobre d aquellas cosas las quals yo sospeytano . Mas hanian contra de *luy* al- cunas questions de la soa sobresticion . e de vn cert Jesus mort . Lo qual paul aferma uiore e instant en dubi d questa question dizian si el nolguies annar en Jerusalem , e aqui esser iuia sobre aquellas cosas . Mas paul demandant de esser reserua a la conoyseneza de August , comandey qu-el fossa garda entro a tant que yo lo mandes a Cesar . Mas Agrippa dis a Fest yo uoll encara annir aquest home . E el dis deman auires *luy* . Mas l autre iorn cum Agrippa , e Bernice¹ foron uengu con mot apparelhament e cum ilh foron intra en l audieneza : cum li tribunier e li principal home de la citta . Fest eo[234 r]mandant Paul fo amena . E Fest dis . O Rey Agrippa : e nos tuit homes li qual se ensempr present cum nos . Uenos aquest home del qual tota la compagnia de li iudio me parleron , en Jernsalem , e aquni eridan , non conen *luy* uiore plus . Mas yo non trophey que el haya comes alcuna cosa degna de mort . Mas aquest hauent se appella a August desliberey de lo mandar . del qual yo non hay qual cosa cerlana yo scriua al segnor . Per la qual cosa yo l ay recomanda a nos , e maximamente a tu Rey Agrippa aczo que examina *luy* yo haya qual cosa scriua . Car es uist a mi cosa non iusta mandar vn home liga e non certificar la causa de *luy*

XXVI. Mas Agripp dis a paul a tu es permes parlar per tu meseyme . Adonea paul ste[n]dua la man eomence a rendre raczon dis . O Rey Agrippa de totas las cosas de las quals yo soy accusa de li Judio yo stimo mi esser benera cum yo sia a dire la mia causa encoy enapres tu : cum ta sias grandament conoissador de las cosas que son enapres li Judio , e de las usanezas de las quest[i]ons . Per la qual cosa yo te prego [234 v] que pa- cientament m-econteutes . E certanament la mia uita , que yo hay uiseu de la ionentu que del comenezament fo en la mia gent en Jerusalem conogron truit li Judio , que prumierament me hayan conegu del comenezament si ilh uolon donar testimoni . Car segont la certissima seeta de la nostra religion uisquey pharisi . Mas ara me confido en l esperanceza de la repromession la qual fo fayta de dio a li nostre payron isto sot² mes al iudici , en la qual li nostre . 12 . trip seruent a dio iorn e noit sperant de hauer a pernenir . De la qual speraneza . O Rey Agrippa yo soy accusa de li Judio . Per que se indica non crescent enapres nos . Si dio resnecita li mort . E yo certanament pensano de hauer a far motas cosas repugnant contra al nom

¹ Così o 'Brenice' leggo io e leggerebbe ognuno; non s'esclude però che s'abbia a volere 'Berenice', o 'Berenice'.

² Il 't' è non buona riduzione di un 'n'.

de Jesus Naczario , la qual cosa encara yo fey en Jerusalēm . E yo enclaus en preyson moti de li sant receopua la poysaneza de li princi de li preyre . E cum ilh fossan ocis yo portey la sentencia . E sonent punent lor per las sinagogas , costregnio lor a blestemar lo nom de Jesus : e plus forsenant contra lor perseguior lor entro a las otras ciptas . Per la cura de [233 r] las quals cosas cum yo annes en Damase , eun la autorita , e comession de li princi de li preyre . Al mes iorn : o Rey yo vie per uia del cel : sobre la resplandor del solelh , resplandir me vn lume en lentorn , e alentorn d aquilh que caminanan cun mi . E cum nos fuit fossan eagi en terra auuiron vna [uouez] , que me parlaua , e diciā en lenga hebreya . Saul saul perque me persegues . Dura cosa es a tu de repugnar encontra l agulhon . Mas yo dis . O segnor qual sies . Mas el dis a mi yo soy . yesus . lo qual tu persegues . Mas leua te e ista sobre li leo pe . Car per ayezo yo te apparec : afin que yo te ordenes menistre e testimoni d aquellas cosas que tu uegnes , e d aquellas de las quals yo te appareysarey desliorant te de li poble , e de las gent , a li qual yo mando tu ara , aczo que tu rubras li olh de lor : afin que ilh sian conuerti de las tenebras a la luez , e de la poesta del sathanacz a dio . Afin que ilh recepian la remession de li peca : e la sort entre aquilh que son santifica per la fe , la qual es encerque de mi . Dont O Rey Agrippa yo non fuy non hubidient a la uestiōn celestial . Mas aquilh que eran en Dainase prumierament e en Jerusalem [235 v] e per totas las regions de Judea , de pois encara annunciau a li gentil qu'ilh fessan penitencia e fossan conuerti a dio : faczent obras degnas de penitencia . E per ayezo cum yo ero al temple li Judio prouauan de me occire . Mas yo aiuda de li aiutori de dio : isto entro al iorn d'encoy testificant al menor e al maior . Non fora diezent alcuna cosa si non aquellas las quals Moyses e li propheta parleron ha esser a uenir : o Christ saria a suffrir : o sia prumier annunciar lo lume de la resurecion de li mort al poble : e a li gentil . Mas cum el diezes aquestas cosas per si Fest dis cun grant uouez . O paul tu forsenas . Motas letras te conuertisson a la forsenaria . E paul dis , O noble Fest yo non forsseno . Mas parlo parollas de nerita e de atemperaneza . E lo rey al qual yo parlo sap fermament d aquestas cosas . Car yo non penso que alcuna d aquestas cosas li sian rescondidas . Car aquesta cosa non es ista fayta en vn canton . O Rey Agrippa eres tu a li propheta . Yo say . Car tu creyes . Mas Agrippa dis a paul . Per poc cosa me amonestas que yo deuegna Christian . E paal dis . Yo uolrio de dio : non solament en poc . Mas [236 r] en moti , non tu solament . Mas encara tuit aquilh que aunon mi cencoy esser tal qual yo soy . Accepta aquisti ligam . E hauent parla aquestas cosas . Lo Rey se leue , e lo preuost , e Bernice e aquilh li qual seyan enapres lor . E cum ilh se fossan departi : parlanan entre lor diezent . Aquest home non fay cosa degna de mort , o de ligam . Mas Agrippa dis a Fest . Aquest home se poya laissar , si el non hagues appella a Cesar

XXVII. Mas depois que fo deslibera que nos naueguessan en Italia doneron e paul e certi autre ligas al Centurion per nom Juli de la cohort

de August . Mas nos montant en la nau adramitina : per nauegar faczen uela pres a li luoc de Asia : restant cun nos Aristarc Macedonienc Thes-selonienec . Mas lo segont iorn apulimu Sydon . E Juli hauent trata huma-nament paul . Permes que el annes a li amic , e fos cura de lor . E d aqui hauent fait uela naueguen sot Cypre per esser li uent contrari . E nauega lo mar lo qual es a l encontra de Celicia e de panphilia . Pernenguen a Myra , la qual es de licia . E lo Centurion trobe aqui vna nau de Alisan-dria que nauegana [236 v] en Italia , e entrepause nos sobre ley . E ia sia ezo que per moti iorn naueguessan planamente cun fatiga nenguessan con-tra Gnida lo uent nos empache naueguen a Creta pres a Salmone . E cun fatiga trascorrent pres a ley . Peruenguen en vn cert luoc lo qual se appella bonport , al qual era neezima la cipta de Lasea . Mas trapassa moti temp e cum ia la nauegacion fossa perilhossa e per hauer sufert fam outra lo temp . Paul li confortaua dicent a lor . O homes yo uo que cun eniu-ria : e mot dan , non solament del chare : e de la nau . Mas encara de las nostras armas ha a esser la nauegacion . Mas lo Centurion creya mai-orment al gouernador e al noutonier que aquellas cosas que eran dictas de paul . Mas cum lo port non fossa couenioul ha huernar : lo plus do-neron per eo[n]selh partir se d aqui , si per alcuna maniera se poguessan tra-sportar en phenicia e vuernar aqui . Aquest es lo port de a Creta , e regardant Africa , e Chorus . Mas L austre soffant [l. soffi-] , sperant de consegre lo lor perpaus se parteron de Ason trascorrent per a Creta

[237 r] E ilh leyseron ley eagir . E cum lo iorn començzes esser fait . Paul confortaua tuit de recebre lo maniar diezont . Eneoy es lo . 14 . iorn que sperant nos se deiun non preuent alcuna cosa . Per la qual cosa yo uos conforto que uos recepia lo maniar . Car ayczo aperten a la uostre salu . Car cauelli non cagire del cap de alcun de uos . E cum el aguessa dit aquestas cosas . pres lo pan fey gracies a dio en presencia de tuit . E cum el hagues fraint comience a maniar . E hauent ia recrea las armas de tuit . Preseron encara lor lo maniar . Mas nos eran en la nau . 276 . ar-mas . E sagia del maniar ilh alegian la nau gitant lo froment al mar . Mas cum lo iorn fossa fait non conoissian la terra . Mas considerauan vn cert segnal que hauia limon . al qual ilh pensauan s-ilh poguessan arestar la nau . Mas cum ilh haguesan ostas las anchoras : se cometian al mar ensempl alargant las ionturas del timon , e leua l artimon . Per lo sofflam-ment . del uent anauan¹ al limon . E cum nos fossan encors en vn luoc entre duy mar empegneron la nau , e la proa sieca restaua non mouable . Mas la popa [237 v] se desfazzia per la forceza de las ondas . Mas lo con-selli de li canalier era de occire li liga que alcun non fuges en nadant .

¹ Cfr. p. 4-5. Il richiamo, in fine della pagina che precede al foglio che manca, ha: *Mas de pois.*

Mas Centurion uolent conseruar paul : li trastorne del perpaus . E comande que aquill que poyan natar se gittessan prumier , e annessan en terra . E l autra partia sus las taulas , e aleuns en alcuns pecz de la nau . E enaysi fo fait , asin que tuit annessan salf en terra

XXVIII. E cum nos fossan scampa , adonea nos conogron que l isola era appella . Melite . Mas li Barbari faczian a nos humanita non petita . Car embrassa vn baron de legnas refacian nos tuit . Per la ploya la qual nos sobre istaua , e per lo freit . Mas cum paul hagues aiosta vna montecza de sermentas¹ e las hagues pausas al fuoe . Vna vipra fugent de la calor asalhic la man de paul . Mas quant li Barbari vigron la bestia pendent de la man de *luy* diezian entre lor . Al postot aquest home es *homecidier* . Lo qual cum sia salua del mar : la uenianeza non lo laissa uiore . E paul secoent la uipra al fuoc non suffere al[e]una cosa de mal . Mas ilh pensauan que el [238 r] haguesa a cnflar , e cagir subitament mort . Mas lor sperant longament e regardant que aleuna cosa de mal non uenia a *luy* . Mudant de opunion diezian que el era dio . Mas en aquel luoc era la posseesion del maior de l isola per nom publi . Lo qual recebent nos per trey iorn demostre benignita . Mas se entreuene que lo payre de publi iaczia tormenta de la febre e dessenteria . Al qual paul intre , e cum el hagues aura empause las mans sobre *luy* e sane *luy* . Adonea fait ayezo . Li autre li qual hauian cnferm en l isola uenian e eran sana . Li qual nos honoreron encara de moti honor . E cum nos haguesan fait uella , ilh doneron a nos aquellas cosas que nos eran necessarias . E de pois trey mes naueguen en la nau . Alissandrina la qual hauia vuerna en l isola . La qual hauia per enseigna Castor e Polluce . E cum nos fossan uengu a Siracusa isten aqui per . 3 . iorn . Daquienant eneque nauegant uenguen a Regi . E depois vn iorn softant l austri . L autre iorn uenguen a puteoli . E troba aqui li frayre foron prega istar enapres lor . 7 . iorn . Enaysi nos uenguen a Roma . E daquienant cum li frayre ho haguesan audi uengron [238 v] encontra nos entro Apifor , e las tres tauernas . Li qual qual fl. quant] paul li uie faczient gracia a dio pres confidance . E cum nos fossan uengu a Roma . Lo Centurion done li liga al princie de l exercito . E fo permes a paul qu-el istes sol cun li caualier gardant *luy* . Mas de pois . 3 . iorn . Paul appelle li prumier de li iudio . E cum ilh fossan uengu dis a lor . O homes frayres yo non hauen fait alcuna cosa cuntra al poble ho orde de li maior . Fuy liga de Jerusalem e soy dona en las mans de li Roman . Li qual hauen me examina , me uolgron laissar per non esser en mi alcuna cosa degna de mort . Mas li iudio contra diezent fuy costreit appellat ha Cesar . Non enayma hauen de que yo accuse la mia gent . Per la qual cosa , adonea uos appelleys : asin que yo nos uegues , e parles . Car per l esperanca de Israel yo soy cercunda d aquesta cadena . E ilh diseron a *luy* . Nos non hauen rececopu letras de tu de iudea . Ni uenent

¹ Potrebbe essere anche 'sar-'

aleun de li frayre non nos referie , o parle alcuna cosa mal de tu . Mas nos uolen auuir de tu : aquellas cosas que tu sentes . [239 r] Car d questa setta nos es conegu que per tot li es contra dit . E cum ilh haguessan ordena a luy iorn moti uengron a l albere . A li qual sponia , testificant lo regne de dio . E amonestant a lor de yesus , e de la ley de Moyses , e de li propheta . del matin entro al uespere . E alcuns cresian questa cosas que se diezian . E alcuns non creyan . E cum non fos concordia entre lor , se partiron . Dont dis paul vna parolla Ben dis lo sant sperit per ysaya propheta a li nostre payre diezent . Vay a aquest poble e di a lor . Vos auuire cun auuiment e non entendre , e uesent neyre e non ueyre . Car lo cor d aquest poble es engraiissa . E auiron greament cun aurellas¹ . E clauiseron li lor² oll qu-ill non uean cun li oll e auuan cun las aurellas , e non entandan de cor , e non sian cunuerti e yo non sane lor . Donea sia conoissu a nos que a las gent es ista manda aquest saluador de dio . E ill auuiro . E cum el aguessa dit aquestas cosas . Li iudio issiron de luy . hauent mota deseordia entre lor . Mas paul [239 v] reste duy an entier al seo conduyt , e recebia tuit aquilli li qual intrauan a luy . Predicant lo regne de dio . E ensegnant aquellas cosas que son del segnor Jesus cun tota fianceza non lo praybent alcun

Ayci finis li Act de li apostol

Deo gracias AMEN.

LE EPISTOLE.

Epistola di S. Paolo ai Romani.

[240 r] Aici comienza la epistola de sant paul A li Roman capitol . 1 .

1. Paul serf de . yesus Christ . apella apostol departi en l euau[n]geli de dio lo qual hauia derant promes per li seo propheta en las santas scripturas del seo filii . Lo qual fo fait a luy de la semenza de dauid segont la carn lo qual fo derant destina filii de dio en uertu segont l esperit de sanctificacion de la resurecion del nostre segnor . yesus Christ . de li mort . Per lo qual nos receopen gracia e apostola a ubidir a la fe en totas las gent per lo nom de luy en las quals uos se apella de yesus Christ . Graeia

¹ Veramente 'aulhas', con un segno sopra l' 'u'.

² Il '-r' malamente ottenuto da un '-s'.

sia a tuit li ama de dio apella sant li qual son a roma , e paez a uos de dio lo nostre payre e del segnor yesus *christ* . Acer yo faue grazias prumierament al meo dio per yesus *christ* per tuit uos . Car la nostra fe es anuncia per tot lo mont . Car dio es testimoni a mi al qual yo seruo al meo sperit en l euangeli del seo filh . Car yo faue recordanceza de uos en las mias oracions seneza entrelaissament . Pregant si per alcuna maniera a la persin yo aya a la uia bon uiaic a la volunta de dio de nenir a uos . Car yo desiro ueser nos que yo departa a nos alcuna cosa de la gracia sperital a confermar uos , czo es ensempr esser consola [240 v] eun uos per aquella nostra fe e mia la qual es entre uos . Car o frayres yo non uolh nos mesconoyser . Car yo perpausey souent uenir a uos e fuy neda entro ara : que yo haya alcun fruc en uos enayma en las autras gent . Yo soy debitor enayma es aparelha a mi predicar a li grec e a li strang , a li saui , e a li non saui , e a uos li qual se a roma . Car yo non me uergogno de l euangeli de *christ* . Car es uertu de dio en salu a tot cresent , prumierament al iudio , e al gree . Car la iusticia de dio es reuella de luy de fe en fe enayma es script . Car lo iust uiore de fe . Car l ira de dio es reuella del cel sobre tota fellonia , e non iusticia . Car czo qu'es conegu de dio fo manifest a lor . Car dio manifeste a lor . Car las non uesibles cosas de luy son regardas de la creatura del mont e entendunas per aquellas que son faytas . Acer la eternal uertu de luy e la diuinita¹ enaysi qu-ih sian fait non seusinol . Car cum ilh haguessan conegu dio non lo glorifiqueron enayma dio , o feron gracias . Mas enuanecziron en las lors cogitacions , e lo cor de lor non sani es scurezi . [241 r] Car dicsent lor esser saui son fait fol . E muderon la gloria de dio non corrompiuol en semblanca de ymagena d home corrompiuol o de li oisel , e de li serpent , e de las cadrupedias . Per la qual cosa dio liore lor en li desirier del cor de lor en non mondia qu-ih tormenton li lor cors en lor mesyemes en uergognas . Li qual muderon la uerita de dio en mezonia , e colgron , e seruiron a la creatura maiorment que al creator lo qual es bueut en li segle Amen . Per la qual cosa dio done lor en passion de maluesta . Car las fennas de lor muderon lo natural us en aquel us lo qual es contra natura . Mas semilhantam[en]jt . li masele laissa lo natural us de la fenna arseron en li lor desirier li masele eun li masele obrant soezura entre lor e recebent en lor meseyme la merci de la lor error la qual se couenc . Car enayma ilh non proueron hauer dio en conoissance dio liore lor en refuda sen qu-ih faczan aquellas cosas que non se couenon repleni de tota enequita de malicie de forningacion d anariecia de maluesta . Plens d-enuidia , d omecidis , de corrupcion [241 v] d-engau , de malignita , murmuradors detrayadours ayriuol a dio , ontos superbi esleua placent a lor atrobador de li mal , non ubidient a li lor payron , non

¹ Potrebbe anche leggersi 'diuinita', ed è tutt'altro che improbabile un 'diuenita'.

sauí non ordena seneza atalentament seneza eouenent , seneza misericordia . Li qual cum ilh haguessan conegu la iusticia de dio non la entenderon . Car aquilh que fan aytals cosas son degue de mort . Non solament aquilh que fan lor . Mas Acer aquilh li qual consenton a li faczant

Il . Per la qual cosa o tu tot home lo qual iuias tu sies non seculiuol . Car tu condampnas tu meseyme en ezo que tu iuias I autre . Car tu facz aqñella meseyma cosa la qual tu iuias . Car nos saben que lo iudici de dio es segont uerita en aquilh li qual fan aytas cosas . Mas o home lo qual iuias aquilh que fan aylas cosas , e facz lor meseymas . Pensas que tu fuias lo iudici de dio . Mas despreezas las riquezas de la honta de luy e de la paciencia e de la longa perseueranca . Non sabent que la benignita de dio te enuida a la penitencia . Mas tu segont la tua dureza e lo cor non pentiuol tu te gagnas I ira al iorn [242 r] de I ira e de la reuelacion . e del iust iudici de dio . Lo qual rendre a vñchascun segont las soas obras . Acer a aquilh li qual perseueran al ben far : cerean gloria e honor , e non mortalita . La uita eterna . Mas ira e endegnacion tribulacion e angoissa a aquilh li qual son de contenezon li qual non se repansan a la uerita . Mas creon a la enequita en tota arma d home obrant mal , prumierament al iudio e al gentil . Mas gloria , e honor , e paez , a tot hobrant ben , prumierament al iudio , e al grec . Car recebamente de personas non es enapres dio . Car qual que qual pecqueron seneza la ley periren seneza ley . Car li auuidor de la ley non son iust enapres dio . Mas li faczador de la ley saren iustifica . Car Ja sia ezo que las genç que non han ley faczan per natura aqñellas cosas que apertenon a la ley , non hauent ley d aquesta maniera , ilh son ley a lor meseyme li qual mostran las hobras de la ley scriptas en li lor cor la conscientia de lor rendent testimoni e las cogitacions acusant se entre lor e encara scusan al iorn quant lo segnor iuiare [242 v] la cosas rescondudas de li home segont lo meo euangeli per yesus Christ . Mas si tu sies sobre nona iudio , e te repausas en la ley , e te gloriias en dio , e conegeuies la uolunta de luy e enseigna per la ley , e prouas las plus profeystinols cosas . Pensas tu meseyme esser guiator de li eec lume d aquilh que son en tenebras , ensegnador de li non sauí , mestre de li santin hauent forma de sciencia , e de uerita per la ley . Doneca tu per que enseignas I autre , e tu meseyme non enseignas . Lo qual predicas que non es de raubar , e tu robas . Lo qual dices que la non deo auontrar , e tu auoutras . Lo qual habominas las ydolllas , e facz sacrilegi . Lo qual te gloriias en la ley , e desonras dio per lo trapassament de la ley . Car lo non de dio es bletema per uos entre las gent enayma es script . Acer la cireuncision profeyta si tu gardas la ley . Mas si tu sies trapassador de la ley : la tua cireuncision se muda en la non cireuncision . Doneca si la non cireuncision gardare la iustificacion de la ley . Doneca non sare recointa la non cireuncision de luy per cireuncision . Mas aquel que es per natura non circuncis [243 r] si el gardare la ley . te iuiare , lo qual sies per lectra , e per cireuncision preuericador de la ley . Car aquel non es iudio lo qual non es si non en manifest per

defora . e la circuncision manifesta en la carn non es circuncision . Mas aquel que es indio e la circuncision del cor per sperit , e non per letra la lausor del qual non es de li home . Mas de dio

III. Doneca qual cosa es plus al iudio o qual profeit de la circuncision . Acerta mot per ogni modo . E principalment . Car li parlar de dio foron concedu a lor . Mas que cosa si alcuns non creseront . Doneca la non cre-seneza d aquisti leuare uia la fe de dio . Non sia . Mas dio es ueray , e tot home es meczongier enayma es script . Aczo que tu sias iustifica en las-toas parollas , e uenezas quant tu sares inia . Mas si la nostra non iusticia comenda la iusticia de dio que diren . Doneca dio es non iust que endua ira : die yo segont home non sia . D autra maniera dio en qual maniera iuiare lo mont . Car si la uerita de dio abondia en la mia falsita a la gloria de luy . que cosa , encara . [243 v] e yo soy inia enayma peca-dor . E non enayma nos sen blestema enayma diezon alcun que nos diczen . Faezan li mal que li ben uegnan . la dapnacion de li qual es iusta . Doneca qual cosa . Lauuen nos lor non al postot . Car nos hauen derant demostra la cayson . e li iudio e li Gree tuit esser sot peca enayma es script . Car non es alcun iust non es entendent non es qui quera dio . Car tuit declineron e son ensempe fait non profeytiol . non es lo qual facza ben non es entro a vn . Lo goleyron de lor es sepulcre ubert , illi faczian enganiuol-ment en las lors lengas uerum d aspi sot las lanias de lor . La bocca de li qual es plena de maledicion e d amareeca . Li pc de lor uiacier a scam-par lo sanc . Atrisament , e non beneurancza en las uias de lor . E non conegron la uia de paez , e la temor de dio non es derant li olh de lor . Mas nos saben que qual que qual cosa que la ley parla ella las parla [a] aquilh que son sot la ley : aczo que tota bocca sia clausa e tot lo mont sia somes a dio . Car tota carn non sare iustifica derant dio de las obras de la ley . Car per la ley es conoissencia del peca . [244 r] Mas la iusticia de dio es ara manifesta seneza la ley testimoneia de la ley e de li propheta . Mas la iusticia de d(e)jo per la fe de yesus Christ en tuit , e sobre tuit aquilh que creon en luy . Car non es deferencia . Car tuit pequeron , e au besogna de la gloria de dio . Doneca iustifica de gra per la gracia de luy meseyme per la redencion la qual es en yesus Christ . Lo qual dio perpauso perdonador per fe al sanc de luy meseyme . A demostrament de la soa iusticia per la remession de li pena trapasa , li qual dio a sufert per de-mostrar la soa iusticia en aquest temp : que el meseyme sia iust , e iusti-ficant luy lo qual es de la fe de yesus Christ . Doneca la gloria ont es : Es ella fora gita per aquella ley de las obras . Non mas per la ley de la fe . Doneca nos pensen l home iustificar se seneza las obras de la ley . Dio es el solament dio de li iudio . Doneca non o es el encara de las gent . Cer-tanament encara de las gent . Car certainament el es vn dio lo qual insti-ficare la circuncision de la fe . e la nou circuncision per la fe . Doneca destruyen nos la ley per la fe Non sia . Mas eunfermen ley

IV. [244 v] Doneca qual cosa diren hauer troba abraham lo nostre payre segont la carn . Car si abraham fo iustifica de las obras de la ley el ha

gloria . Mas non enapres dio . Car l escriptura qual cosa di . Abraham crese a dio e fo recointa a luy a iusticia . Mas la marci non es recointa segont gracia a luy lo qual obra . Mas segont debit . Mas a aquel que non obra . Mas cre en luy lo qual iustifica lo fellon , la soa fe li es recointa a iusticia . Enayma encara dis dauid . La benerancza de l home al qual dio recointa iusticia seneza las obras . Aquilh son benera las enequitas de li qual son perdonas , e li peca de li qual son cubert . L home es benera al qual lo seguor non recointa peca . Donca aquesta benera[n]eza nen ella solament en la circuncision . o encara en la non circuncision . Car nos diczen . Car la fe fo recointa ha abraham a iusticia . Donea en qual maniera li fo recointa essent en la circuncision o en la non circuncision . Non en la circuncision . Mas en la non circuncision . E pres lo segnal de la circuncision , segnal de la iusticia de la fe . la qual fo en la non circuncision . Acozo que el sia payre de tuit li crescent per la non [243 r] circuncision . Non solament aquilh li qual son de la circu[n]cision . Mas encara aquilh li qual segon li annament de la fe . La qual fo en la non circuncision del nostre payre Abraham . Car la non fo promes a Abraham o al seo semencz que el fos heretier del mont per la ley . Mas per la iusticia de fe . Car si aquilh que son de la ley , son herelier solament . La fe es euanezia , e la promession es sfacza . Car la ley obra ira . Car aqui hont non es ley non es trapassament . Empercko es de fe que la promessa sia ferma segont gracia a tot semencz non solament a luy lo qual es de la ley . Mas a luy lo qual es de la fe d abraham lo qual es payre de tuit nos enayma es script . Car yo pausey tu payre de mota gent derant dio al qual in eresies lo qual uiuiscare li mort . E apella aquellas cosas que son enayma aquellas las quals non son . Lo qual crese fora spera[n]eza en speranca quel fos payre de mota gent segont czo que fo dit a luy . Enaysi sare lo leo semencz . E non fo enferm en la fe . Ni considere lo seo cors ia mo[r]tifica cum el fos quasi de cent ancz . ni la mortificacion de la natura de sarra . Acer [243 v] el non dubite en la promession de dio per mesresenza . Mas fo fortifica per la fe donant gloria a dio , sabent plenament . Car dio es poderos far qual que qual cosa el aure promes . Per (la) la qual cosa el fo encara recointa a iusticia . E non es script solament per luy que la li fos recointa . Mas encara per nos a li qual sare recointa crescent en luy lo qual resucite lo nostre segnor yesus lo qual fo liora per li nostre pecca e resucite per la nostra iustificacion

V. Donca iustifica per fe hayan pacz enuer dio per lo nostre segnor yesus christ per lo qual nos hauen apropiament per fe en aquesta gracia en la qual nos isten , e nos gloriien en l esperanca de la gloria de li filh de dio . E non solament en ayczo . Mas encara nos gloriien en las tribulacions . Sabent . Car tribulacion obra la paciencia . e la paciencia lo prouament , e la prouacion l esperanca . Mas l esperanca non confort . Car la carita de dio es sparsa en li nostre cor per lo sant sperit lo qual es dona a nos . Car . christ . essent nos encara enferm segont lo temp es mort per li fellon . Car apena alcun mor per lo iust . Car per auentura

qual ausa morir per lo bon . Mas [246 r] dio . demostre la soa carita en nos . Car nos essent encara pecador . *christ* . es mort per nos . Donca iustifica ara al sanc de *luy* nos saren salf mot maiorm[en]t , en la nita de *luy* . Meseyme . Car si nos sen reconcilia per la mort del filh de *luy* cum nos fossan enemic . reconcilia saren salf mot maiorm[en]t , en la nita de *luy* . E non solament ayezo . Mas encara se gloriien en dio per lo nostre segnor yesus *christ* per lo qual nos rececpen ara reconciliacion . Emperco que enayma lo peca intre al mont per vn home e per lo peca la mort : e enaysi la mort passe en tuit li home , en quant que tuit pecquieron . Car lo peca era al mont entro a la ley . Mas lo peca non era recointa cum la ley non fossa . Mas la mort regne de adam entro a moyses : encara en aquilh que non pequieron en la semblanca de la preuerificacion de adam : lo qual es forma de l auenador . Mas non enayma lo peca : enaysi encara lo don . Car si per lo peca de vn moti son mort . Mot maiorm[en]t per la gracia de dio : e per lo don la gracia que fo de vn home yesus *christ* habondie en moti . Mas lo don non es enayma per vn que pecque . Car lo iudici de vn peca en la condapnacion . e lo don de moti peca en la iustificacion . Car si per lo peca de vn la mort regne [246 v] per vn mot plus aquilh que recebon l abundancia de la gracia : e del don de la iusticia regnare en la uita per vn yesus *christ* . Donca enayma per lo peca de vn en tuit li home la condapnacion . E enaysi per la iusticia de vn : en tuit li home per la iustificacion de la uita . Car enayma per la non hubidencia de vn home : foron costituy moti pecador . E enaysi per la hubidencia de vn son constituy moti iust . E la ley sot intre : aczo que lo peca habondies . E aqui ont habondie lo peca sobre habondie encara la gracia : aczo que enayma lo peca regne en la mort : enaysi encara regne la gracia per la iusticia en uita (e) eterna per yesus *christ* lo nostre segnor

VI. Donca qual cosa diren permanren al peca que la gracia habondie non sia . Car nos que qual sen mort per lo peca en qual maniera vioren encara en *luy* . O non sabe . Car qual que qual sen batteia en yesus *christ* sen batteia en la mort de *luy* . Car nos sen ensebeli cun *luy* per lo baptisme en la mort : asin que coma *christ* resucite de li mort per la gloria del payre . Enaysi nos encara caminan en la noueleta de la uita . Car si nos sen enta en la semblanca de la mort de *luy* . ensempl [247 r] saren de la resuresion participant . Sabent ayço que aquel nostre nelli home es ensempl crucifica que lo cors del peca sia destruit que nos non seruan per l auenir al peca . E . [l. Car] aquel que es mort es iustifica del peca . Car si nos sen mort cun *christ* . Acer nos cresen que encara ensempl uioren cun *luy* . Sabent . Car . *christ* . resucitant de li mort ia non mor . Car la mort non li segnoriare daquienca[nt] . Car aquel que es mort al peca es mort per vna uecz . Mas ezo qu-el uio , vio a dio . Enaysi uos acer pensa uos esser mort al peca . Mas niuent a dio en yesus *christ* lo nostre segnor . Donca lo peca non regne al uostre cors mortal que nos hubida a las cubiticias de *luy* . E non done li uostre membre armas de enequila al peca . Mas dona nos meseyme a dio enayma uiuent de li mort , e li uostre mem-

bre armaduras de *insticia* a dio . Car lo peca non segnoriiare en nos : non esent sot la ley . Mas sot la graci^r . Non sia . Non sabe . Car uos se serf de luy al qual dones uos serf a ubidir : uos se serf d aquel lo qual uos hubide : o del pecca a la mort o de la ubidencia a la iusticia . Mas yo faue gracia a dio . Car uos fosies serf del pecca e ubide de cor en aquella fo[r]ma de doctrina en la qual uos se tira . Mas [247 v] ara desliora del pecca se fait serf de la *insticia* . Yo dic humanament per l enfermeta de la uostra carn . Car enayma nos dones li uostre membre seruir a non mondia , e a la enequita . en la enequita , enaysi dona ara li uostre membre seruir a la iusticia en la santificacio[n] . Car uos se ista serf del pecca : se liber de la *insticia* . Donca qual fruc hagnies adonea en aquellas cosas en las quals uos enuergogna ara . Car la fin de lor es mort . Mas ara desliora del pecca : e fait serf a dio : hane li uostre fruc en la sanctificacion . Mas a la fin uita eterna . Car la rendoa del pecca es mort . Mas lo don de dio uita eterna per yesus *xrist* lo nostre segnor

VII. Car o frayres yo parlo a li sabent la ley . Mas mesconosse . Car la ley segnoria en l home per quant de temp el uio . Car aquella fenna la qual es sot l home viuent lo mari es obliga a la ley . Mas si lo mari de ley sare mort ilh es desliora de la ley del mari . Donca viuent lo mari sare apella auontra s-ilh sare cun autre home . Mas si lo mari de ley sare mort , es desliora de la ley del mari que ella non sia auontra [248 r] si sare cun autre home . Dont o li meo frayre encara nos sia mortifica a la ley per lo cors de *xrist* aczo que uos sia de vn autre lo qual resucite de li mort : afin que nos frutifican a dio . Car essent en la carn las passions de li pecca que son per la ley obranan en li nostre membre : per frutificar a la mort . Mas ara nos deslia de la ley en la qual morent eran tengu . Afin que nos seruan en la noueleta de l esperit : e non en l antiqueta de la letra . Donca qual cosa diren la ley es pecca . Non sia . Mas yo non conoec pecca si non per la ley . Car yo non sabio cubiticia si la ley non diezes non cubitaires . Mas lo pecca receopu la ocasion per lo comandament , obre en mi tota cubiticia . Car lo pecca era mort seneza ley . E yo viuio alcuna uecz seneza ley . Mas essent nengu lo comandament lo pecca reuisque . Mas yo soy mort e lo comandament fo atroba lo qual me era ordena a la uita . Aquest m-es troba esser a mort . Cár lo pecca pres la ocasion per lo comandament me engane e me occis per luy . E enaysi certanament la ley es santa e lo comandament sant e bon e iust . Donca ezo qu'es bon me es fait mort Non sia . Mas lo pecca aczo que appareisse pecca per lo ben : a obra mort a mi : aczo que sobre maniera lo pecca deuente peccant per lo comandament . Car nos saben [248 v] que la ley es speritual . Mas yo soy carnal uendu sot pecca . Car yo non entendo ezo que yo obro . Car yo non faue ezo que yo uolh . Mas yo faue ezo que yo hay en odi . E si yo faue ezo que yo non uolh yo consento a la lay¹ que ella sia bona .

¹ L' 'a' pare molto incertamente ritoccato, per farne un 'e'.

E yo ia non obro ara *luy*. Mas lo peca lo qual habita en mi. Car yo say que ben non habita en mi czo es en la mia carn. Car lo uoler es en mi. Mas yo non trobo¹ lo ben obrar. Car yo non fane lo ben lo qual yo uohl. Mas yo fauc ayezo lo mal lo qual yo non uohl. Mas si yo faue czo que yo non uohl: ia non obro *luy*. Mas lo peca lo qual habita en mi. Donca yo trobo la ley a mi que non uohl far ben. Car lo mal es conioint a mi. Car yo me deleyto en la ley de dio, segont l home interior. Mas yo ueo autra ley en li meu membre recombatent a la ley de la mia pensa. E me fay preysionier en la ley del peca la qual es en li meu membre. Yo misser home qual desliorare mi del cors d aquesta mort. Yo rendo gracias a dio per yesus *Xrist* lo nostre segnor. Donca yo mescyme seruo certanament per pensa a la ley de dio. Mas cun la carn a la ley del pecca

VIII. [249 r] Donca alcuna condapnacion non es en aquilh li qual son enta en yesus *Xrist* li qual non caminan segont la carn. Mas segont l esperit. Mas la ley de l esperit de uita desliore mi en yesus *Xrist* de la ley del peca e de la mort. Car czo que era non posible a la ley, en la qual eran enferm per la carn. Dio trames lo seo filh en semblanca de carn de peca. E del peca dapne lo peca en la carn, ayezo que la iustificacion de la ley fossa complia en nos li qual non annen segont carn. Mas segont sperit. Car aquilh que son segont carn curan aquellas cosas que son de la carn. Mas aquilh que son segont sperit aquellas que sou de l esperit. Car la sapiencia de la carn es mort. Mas la sapiencia de l esperit uita e pacz. Per ayezo la sapiencia de la carn es enemiga a dio. Car non es sogieta a la ley de dio, e certanament non po. Mas aquilh que son en carn non pon placzer a dio. Mas nos non se en carn. Mas en sperit. Emperczo si l esperit de dio habita en nos. Mas si aleun non ha l esperit de *Xrist*. aquest non es de *luy*. Mas si. *Xrist*. es en nos. certanament lo cors es mort per lo peca e l esperit es uita per la iustificacion. Car si l esperit de *luy* lo qual resucite yesus de mort habita en nos. aquel que resucite. *Xrist*. de [249 v] mort uiuiscare encara li nostre cors mortal per l esperit d aquel lo qual habita en nos. Per la qual cosa o frayres nos sen debitor non a la carn ayezo que nos viuan segont la carn. Car si nos uiore segont la carn nos more. Mas si nos mortificare li fait de la carn per l esperit nos viore. Car qual que qual son amena per l esperit de dio, aquisti son filh de dio. Car nos non receopes l esperit de sernetu dereco en temor. Mas receopes l esperit de l afilhament de li filh de dio. al qual nos criden payre payre. Car el mescyme sperit ensempr cun lo nostre sperit rent testimoni que nos sen filh de dio. Mas si filh. e encara heretiers. Heretiers czertauament de dio. e ensempr heretiers de *Xrist*. Emperczo si ensempr suffren afin que encara sian ensempr glorifica. Car yo penso que las passions d aquest temp non sian ensempr degnas de la gloria auenir la qual sure reuella a nos. Car l esperancza de la creatura spera la reuellacion

¹ L' -o' è stato aggiunto poi.

de li filii de dio . Car la creatura es sogietta a la uaneta non uolent . Mas per luy lo qual somes ley sot l esperanca . Car meseyma la creatura sare libera de la seruetu de la corrupcion , en liberta de la gloria de li filh de [250 r] dio . Car nos saben que tota creatura se contrista e engemis entro ara . Mas non sollament ella . Mas certanament nos meseyme que hanen las premicias de l esperit . E nos meseyme entre nos meseyme se contristen sperant la docion redencion del nostre cors . Car nos sen salua per speranca . Mas l esperanca la qual se ue non es speranca . Car alcun per que spera czo qu-el ne . Mas si nos speren czo que nos non uehen nos speren ayczo per pacienza . Mas semilhantament l esperit aiuda a la nostra enfermeta . Car nos non saben qual cosa nos deuen adorar enayma besogna . Mas meseyme l esperit demanda per nos cun gemament non recontinols . Mas aquel que encerca li cor sap qual cosa l esperit desira . Car el requer segont dio per li sant . Mas nos saben que totas cosas ensempl obran en ben a li amant dio . Certanament aquilh que son apella sant segont lo prepansament de la gracia de dio . Car el derant destine aquilh li qual el derant saup esser fait conferma de la ymagena del seo filh qu-el sia prumier engenra de moti frayre . Mas el apelle aquilh li qual el derant destine . E aquilh li qual el apelle , el li iustifique . E aquilh li qual el iustifie , el li glorifie . Donea qual cosa diren a aquesta cosas . Si dio es per [250 v] nos qual es contra nos lo qual acer non perdone al seo propri filh . Mas liore luy per tuit nos . En qual maniera non done a nos totas cosas cun luy . Qual acusare , contra , li esleit de dio . Dio lo qual iustifica . Qual es lo qual eundapne . *christ* . lo qual morie , sobre que tot resucite . Lo qual es a la dreyta de dio , lo qual prega per nos . Donca qual nos departire de la carita de . *christ* . Tribulacion o angustia o fam o nudita o persecucion o perilh , o glay enayma es script . Car nos sen mortifica pertu per chascun iorn e sen pensa enayma feas de occission . Mas nos sobre monten en totas aquestas cosas . per luy lo qual ame nos . Car yo soy certan . Car ni mort ni uita , ni angel ni principa , ni uertu , ni las present cosas , ni las auenadoyras , ni forteza , ni autecza , ni pregondeza , ni autra creatura non poyre nos departir de la carita de dio la qual es en yesus *christ* lo nostre segnor

IX. Yo dic uerita en *christ* e non mento la mia consciencia donant testimoni a mi al sant sperit . Car grant tristicia es a mi e dolor contunia al meo cor . Car yo meseyme desirano esser departi de . *christ* . per li meo frayre [251 r] li qual son li meo cosin segont la carn li qual son israelitienc de li qual es l-adocion e la gloria e lo testament e la costitucion de la ley , e lo cotiuament e las promessions , de li qual son encara li payre . e aquilh de li qual es . *christ* . per quant que aperten a la carn . lo qual es dio sobre totas cosas beneit en li segle Amen . Mas non enaysi que la parolla de dio sia cagia . Car tuit aquilh que son de la circumcision de israel aquisti non son israelitienc . e tuit aquilh que son filh d abraham non sou semeneza d abraham . Mas semeneza sare apella a tu en ysaac czo es aquilh que non son filh de carn aquisti son filh de dio . Mas aquilh que

son filh de promession son pensa en semenez . Car aquesta es la parolla de la promession . Yo uenrey segont aquest temp e filh sare a sarra . Mas non solament ella . Mas rebecca hauent dny filh d un jaczament de ysaac lo nostre payre . Car cum illi non fossan encara na o aguessan fait alcuna cosa de ben o de mal que lo prepausament de dio permases segont l eslecion non d obras . Mas de l apellament fo dit a luy . Car lo maior seruire al menor enayma es script . Yo amey Jacob , e hac en odi [251 v] Esau . Donca qual cosa diren . Donca enequita es en dio Non sia . Car el dis a moyses . Yo aurey misericordia de qual que qual yo aurey misericordia e farey misericordia a qual que qual yo faue misericordia . Donca la non es del nolent , ni del corrent . Mas de dio que ha misericordia . Car l escriptura dis a pharon . Car yo scocom tu en czo meseyme aczo que yo mostre en tu la mia uertu , e aczo que lo meo nom sia anuncia en tota la terra . Donca dio ha misericordia de qui el uol : e endureczis lo qual el nol . Donca tu dices a mi per que es encara encerca . Car qual contrasta a la uolunta de dio . O tu home qual sies lo qual respondes a dio . Donca la faczadura di a luy lo qual fey ley Per que me has tu fait en aquest modo . O l olier non ha poesta d aquella meseyma massa de fanga . Acer far vn vaysel en honor e l autre en desonor . Car si dio volent mostrar l ira e far conequa la soa poissanca : sostene en mota paciencia li uaysel d ira aparelha a la mort : afin que el facza conequas las riquezas , de la soa gloria . En li uaysel de la misericordia . Li qual el derant aparelhe a la gloria . Li qual el apelle non solament de li iudio . Mas encara de li gentil : enayma es dis [l. -t] en . Osse . Yo apellarey [252 r] non lo meo poble . lo meo poble . E la mia non ama la mia ama . E saren en aquel luoc al qual fo dit a lor . Uos non se lo meo poble . Aqui saren apella li filh de dio uiuent . Mas ysaya crida sobre israel . Si lo numero de li filh de israel sare enayma l-arena del mar las remasilhas saren faytas saluas . Car la parolla es perfazeyriç e abreuiant cun iusticia . Car lo segnor fare parolla abreuiant en terra . Enayma . ysaya . derant dis . Si lo segnor de li ost non haguessa laissa a nos semecz . nos foran fait enayma sodoma , e foran semblant a gomorra . Doneca qual cosa diren . Car las gent que non seguian la iusticia preseron la iusticia . Mas la iusticia la qual es de la fe . Mas israel seguent la iusticia non peruenie en la ley de la iusticia . Per que causa . Car non es de fe . Mns quasi de las obras de la ley . Car illi offenderon en la peyra d offension . Enayma es script . Uete yo panso en sion peyra d offension e peyra d-escandol e tot aquel que creyre en luy non sare cunfondu

X. O frayres certanament la nolunta del meo cor e la preyera que es fayta a [252 v] dio per israel es a salu . Car yo dono testimoni a lor . Car illi han l estudi de dio . Mas non segont sciencia . Car mesconoissent la iusticia de dio cercant costituir la propia iusticia non son soget a la iusticia de dio . Car . zrist . es fin de la ley en iustificacion a tot crescent . Car moyses scrips de la iusticia la qual es de la ley que aquel home que fare lor uiore en lor . Mas la iusticia la qual es de la fe di enaysi . Non

dires al teo cor . Qual monte al cel , czo es amenar . *christ* . de aut , o qual descende en l abis , czo es reyre apellar . *christ* . de li mort . Mas qual cosa es dit . La parolla es pres en la toa bocca , e al teo cor . Ayezo es la parolla de la fe la qual nos prediquen . Car si tu confessares cun la toa bocca lo segnor . *yesus* . e creyres al teo cor que dio lo resucite de li mort . Tu sares salt . Car del cor es cresu a iusticia . Mas la confession de la bocca es fayta a salu . Car l escriptura di . Tot aquel que creyre en luy non sare confondu . Car non es departiment del iudio , ni del grec . Car el meseyme es segnor de tuit , ric en tuit aquilh li qual apellan *luy* . Car qual que qual apellaren lo non del segnor [253 r] saren salt . Donea en qual maniera apellaren *luy* al qual non ereseron . O en qual maniera creyren a *luy* lo qual non auuiron . Mas en qual maniera auuiren seneza aquel que predica . Mas en qual maniera predicaren s-ilh non son trames enayma es script . O coma son bel li pe de li anunciant la paez . Anunciant li ben . Mas tuit non ubidisso a l euangeli . Car *ysaya* dis . O segnor qual crese al nostre auuiment . Donea la fe es per l auuiment . Mas l auuiment per la parolla de dio . Mas yo die . Donea non auuiron . Car lo son de lor issic en tota la redondeza : e las parollas de lor en las fins de la redondeza de la terra . Mas yo die . Donea israel non conoc . Moyses dis prumierament . Yo amenarey uos en enueia non en gent . e trametrey uos en ira en gent non savia . Mas . *ysaya* . hansa e di . Yo fo atroba d aquilh li qual non cercauan mi . E aparec a aquilh li qual non demandauan mi . Mas el di *contra israel* . Yo stendey las mias mans tot lo iorn al poble non cresent , e contradiczent

XI. Donea yo die . Donea dio refude lo seo poble Non sia . Car yo soy israelitiene del semecz de Abraham [253 v] del trip de beniamin . Dio non refude lo seo poble lo qual derant saup . Mas non sabe qual cosa di l escriptura en helia . O segnor ilh ociseron li teo propheta , e destrueron li teo autar , e yo soy remas sol , e cercan la mia arma . Mas lo dinin respot qual cosa dis . Yo me soy reserva set milia homes , li qual non plegueron li lor genolh a Baal . Donea las remasilhas saren faytas saluas enaysi en aquest temp segont la eslecion de gracia . Mas si per gracia ia non es d obras . D antra maniera la gracia ia non saria gracia . Mas si es per las obras non es plus gracia . Car l obra non saria plus obra . Donea qual cosa que israel non consegue czo que el queria . Mas la eslecion ha consegui . Mas li autre son encecca enayma es script . Dio done a lor sperit de compencion olh que non nean , e aurelhas que non auuan entro en aquest iorn d encoy . E dauid dis . La taula de lor sia conuertia en lacz , e en prenament e en scandal , e en reguardonanca de lor . Li olh de lor sian scurezi qu-ilh non nean e enclina semper las spallas de lor . Donea yo die . Donea offenderon enaysi qu-ilh caiesan Non sia . [254 r] Mas per lo eagiment de lor , fo la salu de las gent : aczo que ilh enseguessan lor . E si l offensa de lor es riquezas del mont e l amermiant de lor riquezas de las gent : quant maiorment la pleneta de lor . Car yo die a nos gent . Acer yo honrarey lo meo menestier tant

longament quant yo soy apostol de las gent : si per alcuna maniera prouoqe la mia carn a ensegre , e en saluar alcuns de lor . Car si la perdicion de lor es reconciliacion del mont : qual sare lo recebament de lor , si non vita de li mort . E si las premicias son santas : e la massa . E si la reiq es santa e li ram . Car si alcun de li ram son rot , e tu cum tu fossas oliuier saluaie sies enta en lor , e sies fait compagnon de la reiq e de la graissa de l oliua . Non te uolhas gloriar contra li ram . Car si tu te gloriias tu non portas la reiez . Mas la reiez tu . Donea tu diezes li ram sou ropt que yo sia enta : ben son ropt per mesceresenza . Mas tu istas per se . Non te leuar en superbia . Mas tem . Car si dio non perdone a li natural ram per auentura non perdone a tu . Donea ueias la bonta e la crudelita de dio . Certanament la crudelita en aquilh li qual eagiron . Mas la benignita de dio [254 v] en tu si tu peruanres en bonta . D autra maniera e tu sares talha . Mas aquilh saren enta s-ilh non permanren en mesceresenza . Car dio es poderos de li entar dereco . Car si tu sies talha del natural oliuier saluage : e sies enta en boua oliua encontra natura : quant maiorment aquisti saren enta en la lor oliua segont natura . Mas o frayres yo non uolhs nos mesconoirer aquest segret : affin que uos non sia saui enapres uos meseyme . Car encequeta endeuenc en israel en departia entro que la pleneta de las gent entres : e enaysi tot israel sare salua , enayma es script . El uenre de sion lo qual desliorare e trastorne la fellonia de Jacob . E aquest testament es de mi a lor cum yo haurey tout li peca de lor . Acer enemic per uos segont l euangeli . Mas carissimes per li payre segont l eslecion . Car li don e li apellament de dio son seneza penitencia . Car enayma encara uos ia non creses a dio . E ara hauve consegua misericordia per la non cresenza de lor , enaysi ara aquisti son fait non cresent a la misericordia que uos es ista faita affin que encara lor consegan misericordia . Car [255 r] dio ensare tuit en mesceresenza : affin qu-el hagues misericordia de tuit . O antecza de las riquezas de la sapiencia e de la conoissenza de dio . Quant son non comprehendiuol li iudici de luy : e las uias de luy non encerquiuols . Car qual conoce lo sen del segnor . O qual fo conselhador de luy . O qual done a luy pruimerament esser regniardon a luy . Car totas eosas son de luy e per luy e en luy meseyme gloria sia a luy en segle Amen

XII. Donea o frayres yo prego uos per la misericordia de dio que uos done li uostre cors hostia viuent santa placzent a dio lo nostre seruiczia raczonioul . E non uolha esser conferma en aquest segle . Mas sia reforma en la nouelecta del nustre sen . Que nos prone qual sia la uolunta de dio bona , e ben placzent , e perfecta . Car yo die per la gracia la qual es dona a mi , a tuit aquilh que sou entre uos non saber plus que se couen saber . Mas saber a mesura , enayma dio departic la mesura de la fe a vnochascun . Car enayma nos hanen moti membre en vn cors . Mas tuit li membre non han vn meseyme fait . Enaysi nos moti [255 v] seu vn cors en . xrist . Mas sengles membre l un de l autre , nent de mencz hauent dons defferent segont la gracia la qual es dona a nos . O sia prophecia

segont raczon de fe . O sia menestier en amenistrament . O sia aquel lo qual enseigna en doctrina . Lo qual amonesta en amonestant : Lo qual dona en simplicita . lo qual es derant en cura : lo qual ha misericordia en alegreza . Amor sencza enfegnament : ayrant lo mal e aiostant al ben . Amant entre nos carita de fraternita . derant uenent entre nos per honor : Non pigre per cura : bulhent per sperit : seruent al segnor , alegrant per speranca pacient en las tribulacions sobre instant a la oracion . Acompagnant a las besognas de li sant : enseguent albergarias . Beneycze a li persiguent nos , beneycze e non uolha maudire . Alegrant cun li alegrant : e plorar con li plorant : sentent ayczo meseyme entre nos . Non sabent las autas cosas . Mas consentent a las humils . Non uolha esser arrogant enapres nos meseyme . Non rendent mal per mal a alcun . Prouesent las cosas bonas a li payron : si es cosa possibla derant tuit [236 r] li home . Hauent pacz cun tuit li home non ueniant nos meseymes o carissimes . Mas dona luoc a l ira . Car script es . A mi la uenianza e yo la reguardonarey dis lo segnor . Si lo teo enemic femeia pais *luy* e si el seteia dona a *luy* a beore . Car faczant ayczo tu aiostares carbons de fuoc sobre lo cap de *luy* . Non uolhas esser nenczu del mal . Mas cun lo ben uenze lo mal

XIII. Tota arma sia somessa a las plus autas poestas . Car poesta non es si non de dio . Mas aquellas que son , son ordenas de dio . Donca aquel que contrasta a la poesta contrasta a l ordenament de dio . Mas aquilh que contrastan aquistan a lor dapnacion . Car li princi non son de temer de bona obra . Mas de mala . Mas non noles temer la poesta fay ben : e haures lausor de ley . Car es menistre de dio a tu en ben . Mas si tu fares mal tem . Car el non porta glay sencza cayson . Car el es menistre de dio ueniador en ira a *luy* lo qual fay mal . Empercezo sia sotmes per besogna non solament per ira . Mas per la conscientia . Car nos dona li tribut . Car li menistre de dio son seruent en czo meseyme . [236 v] Donca rende a tuit li debit . A qui tribut tribut . A qui peiae peiae . A qui temor temor . A qui honor honor . Non dea alcuna cosa a alcun si non que nos vos ame entre nos . Car aquel que [ama] lo seo proyme complis la ley . Certanament aquella . Non auoutrares , non dires fals testimoni , non fares furt , non occires , non cubitares : e si es alcun autre comandament es requist en aquesta parolla czo es Amares lo teo proyme enayma tu meseyme . L amor del proyne non hobra mal . Donca l amor es compliment de la ley . E sabent aquest temp . Car hora es ia que nos se reuelhan del sogn . Car la nostra salu es ara plus pres que quant cresen . La noit derant anne . Mas lo iorn s apropie . Donca degiten las obras de tenebras : e sian nesti de las armaduras de lucz . Enaysi que nos annan honestament al iorn . Non en maniarias , e en hubriotas , non en leitet , e en non castita . Non en contenczons , e enuidia . Mas sia uesti lo nostre segnor yesus christ . E non fare la cura de la carn en li desirier

XIV. Mas reccebe l enferm en la fe : non en la deferencia de li uan parlar . Car aquest cre que totas cosas se pon maniar . [237 r] Mas aquel que es enferm mange herbas . Aquel que mania non desprecze aquel que

non mania . E aquel que non mania non iuie aquel que mania . Car dio pres *luy* . E tu qual sies lo qual iuias lo serf d autroy . El ista al propri segnor o chay . E aquest certanament iuia lo iorn entre lo iorn . Mas l autre iuia de tot lo iorn : vñchascun abundia al seo sen . Aquel que ha cura al iorn a cura el segnor . E qui non ha cura al iorn non ha cura al segnor . Aquel que mania mania al segnor . Car el rent gracias a dio . E aquel que non mania non mania al segnor : e rent gracias a dio . Car alcun de nos non uio a si meseyme e alcun non mor a si meseyme . Car o sia que nos uiuan nos niuen al segnor o sia que nos moran nos morcn al segnor . Donca o sia que nos uiuan o sia que nos moran nos sen del segnor . Car . *Xrist* . moric en ayezo e resueile , e reuisque qu-el segnorices de li nio e de li mort . Mas tu per que iuias lo teo frayre . O lu per que despreezias lo teo frayre . Car tuit istaren derant lo tribunal de *Xrist* . Car script es . Yo nino dis lo segnor . Car tot genoll sare plega a mi , e tota lenga confessare dio . Donca vñchascun de nos rendre raczon a dio per [257 v] si meseyme . Donca non iuian plus l un l autre . Mas iuia maiorment ayczo que non se facza offensa , o scandal al frayre . Yo say e teno per certan al segnor yesus que alcuna cosa non es comun per si , si non a aquel lo qual estima esser comun alcuna cosa . A aquest es comun . Mas si per lo maniar lo teo frayre es contrista ia non uacz plus segont carita . Non uolhas perdre per lo teo maniar aquel per lo qual *Xrist* moric . Donca lo nostre ben non sia blestema de li home . Car lo regne de dio non es maniar ni beore . Mas iusticia e pacz e goy al sant sperit . Car aquel que scrulis a *Xrist* per aquestas cosas , play a dio , e es proua de li home . Donca enseguen aquellas cosas que apertenon a la pacz , e aquellas que apertenon a la heditacion l un enuer de l autre . Non sias causa per lo maniar de destruyre l obra de dio . Certanament tolas cosas son mundas . Mas mal es a li home lo qual mania per offendament . Bon es non maniar carn ni beore vin , ni aquella cosa en la qual se offend lo teo frayre o es scandeleia o es enferm . Tu as fe . hayas la ena[258 r]-pres tu meseyme derant dio . Aquel es beneura lo qual non iuia si meseyme en ezo qu-el proua . E aquel lo qual decernis si el maniare es condapna . Car non mania per la fe . Mas tota cosa que non es per fe es peca

XV. Mas nos plus ferm denen portar las enfermetas de li enferm e non placer a nos meseyme . E vñchascun de nos placza al seo proume en ben e en edificacion . Car . *Xrist* . non plac a si meseyme . Mas enayma es script . Li repropi de li repropiant a tu cagiron sobre mi . Car quals que quals cosas son scriptas son scriptas a la nostra doctrina : que nos ayan speranza per paciencia e per consolacion de las scripturas . Mas dio de paciencia , e de confort done a nos saber aquella meseyma cosa l un enner de l autre per yesus *Xrist* . Que uos glorifique dio d un corage , e d una bocca ezo es lo payre del nostre segnor yesus *Xrist* . Per la qual cosa recebc nos entre uos . Enayma . *Xrist* . receop uos a la gloria de dio . Car yo die yesus *Xrist* esser ista menistre de la circuncision per la uerita de

dio , a confermar las promessions de li payre . E aczo que li gentil glorification dio per la soa misericordia : enayma es script . Emperezzo o segnor yo confessarey tu en las gent [258 v] e cantarey al teo nom . E der[e]eo di O gent alegra nos cun lo poble de luy . E dereco Totas las gent lauu lo segnor e tuit li poble magnifica luy . E ysaya dis dereco . Reiez sare de iese lo qual se leuare a regir las gent : e las gent speraren al nom de luy . Mas dio d esperanceza replenissa uos de tot goy e de pacz en creyre en aquest aczo que uos habundie en esperanceza per poissancza del sant sperit . Mas o li meo frayre yo soy certan de uos . Car uos se plen d amor : repleni de tota sciencia : enaysi que uos poissa amonestar l un l autre . Mas o frayres yo seris a uos de partia plus ardiament , enayma recordant me de uos : per la gracia la qual es dona a mi de dio : affin que yo sia menistre de yesus Christ en las gent . Amenistrant l euangeli de dio que l uerita de las gent sia fayta acetabla . e santifica per lo sant sperit . Donca yo hay de me gloriar en yesus Christ en aquellas cosas que aper- tenon a dio . Car yo non ausario parlar alcuna cosa d aquellas las quals . Christ . non fey per mi en ubidencia de las gent : en parolla e en obra : en ueru d-ensegnas , e de mereuillhas [259 r] en la ueru del sant sperit : enaysi que de ierusalem e a l entorn entro A hierico yo hay repleni de l euangeli de . Christ . Mas yo prediquey enaysi aquest euangeli aqui al qual luoc . Christ . non es nonina aczo que yo non hedisques sobre lo fondament de aucun autre . Mas enayma es script . Car aquilh a li qual non fo anuncia de luy ueiren luy e aquilh que non auuiron de luy entenderon : per la qual cosa yo ero mot empacha de uenir a uos , e fuy empacha entro ara . Mas ara non hauen plus luoc en aquestas regions . Mas hauent desirier de uenir a uos ia moti an passa . Uiaczament cum yo annarey en spagna uenrey a uos . Car yo spero que faczent¹ lo camin uenrey uos : e de nos esser acompagna lay si prumierament en partia me sarey saczia de uos . Mas ara yo uaue en ierusalem aczo que yo amenistre a li sant . Car la place a Macedonia e acaya far alcuna partici- pacion a li paure sant que son en ierusalem . Car lo a plagu enaysi a lor , e son debitor a lor . Car si li gentil son ista participant de li ben speritual ilh deuon amenistra a lor li ben carnal . Donea quant yo haurey fait ayczo : e haurey asse[259 v]gna aquest frue . Passant per nos annarey en spagna e say que quant yo uenrey a uos , venrey en l-abondancia de la benedicion de l euangeli de Christ . Donca o frayres yo prego uos per lo nostre seguor yesus Christ e per la carita del sant sperit que uos vos afatiqve ensempr cun mi a las oracions a dio per mi : que yo sia desliora de li non fidel li qual son en iudea : e aczo que aquest meo menestier lo qual yo faue en ierusalem sia acceptable a li sant : affin que finalment uegna a uos en goy per la uolunta de dio , e me repause cun uos . Mas dio de la pacz sia cun tuit uos Amen

¹ L' 'e' ridotto da 'a'.

XVI. Mas yo recomando a uos phebe la nostra seror la qual es al menestier de la gleysa la qual es en Chenchri : affin que uos la recepia¹ al segnor segont la degnita de li sant . E aiude a ley en qual que qual cosa besognare de uos . Car ella aiude a moti : e encara a mi . Saluda prisca , e aquila li meo aiudador en yesus *christ* li qual sot pauseron a perilh li lor col per la mia arma , a li qual faue [260 r] gracia , non solament yo . Mas totas las gleysas de li gentil . e la domestia gleysa de lor . Saluda philet ama de mi . Lo qual es prumier d asia en yesus *christ* . Saluda maria la qual lauore mot en nos . Saluda andronit , e iulian li meo cosin e ensempr pres . li qual son noble en li apostol li qual foron derant a mi en *christ* . Saluda ampliat ama de mi al segnor . Saluda urban aiudador en yesus *christ* e stachin lo meo ama . Saluda apelle aprouna en . *christ* . Saluda aquilh que son en la mayson d aristobol . Saluda herodron lo meo cosin . Saluda aquilh que son en la mayson de nerczi li qual son al segnor . Saluda trifena e trifosa las quals lauoran al segnor . Saluda persida carissima la qual lauore mot al segnor . Saluda lo ros eslegi al seugor e la mayre de luy e la mia . Saluda ancitet , flegocian , hermen , patroban , herman e li frayre li qual son cun lor . Saluda philologo , e iulian nerio , e la seror de luy olipiade : e tuit li sant li qual son en lor . Saluda uos entre uos en sant baissament . Totas las gleysas de *christ* saludan uos . Mas o frayres [260 v] yo prego uos que nos garde aquilh que fan departiment , e offendament fora d aquella doctrina la qual nos amprese , e departe nos de lor . Car aqnilh que son d questa maniera non seruon al segnor *christ* . Mas a lor uentre , e enganan li cor de li simple per doczas parollas , e per benedicions . Car la uostra ubidiecia es manifesta en tot luoc . Donea yo me alegro en uos . Mas yo uohl que uos sia saui al ben , e simple al mal . Mas dio de pacz atrise lo sathanacz viaczament sot li uostre pe . La gracia del nostre segnor yesus *christ* sia cun uos . Timoldeo lo meo aiudador saluda uos , e luci , e iason , e socipat li meo cosin . E yo terez lo qual seris la epistola saludo nos al segnor . Gay lo meo hoste saluda uos , e tota la gleysa . Erast procurator de la cipta saluda uos , e lo quart frayre . La gracia del nostre segnor yesus *christ* sia cun tuit uos Amen . Mas a luy lo qual es poderos a confermar uos iosta lo meo euangeli , e la predicacion de yesus *christ* segont la renuellacion del menestier cela en li eternal temp . Lo qual es ara manifest [261 r] per las scripturas de li propheta segont lo comandament de l eternal dio a ubidir a la fe en totas las gent . Ilonor sia al sol coneugu saui dio per yesus *christ* nostre segnor . Al qual es gloria en li segle de li segle . AMEN

¹ Sussegue a 'res' un 'a' cancellato; poi distintamente 'cepia'.

Prima Epistola di S. Paolo ai Corinti.

Aici comienza la Epistola de sant paul A li Corentian¹ Capitol . 1 .

I. Paul apella apostol de yesus *christ* per la uolunta de dio , e sostenes lo frayre , a la gleysa de dio la qual es a corenti a li sautifica per yesus *christ* apella sant cun tuit aquill que apellan lo nom del nostre segnor yesus *christ* : en tot luoc de lor e lo nostre . Gracia sia a nos e paez de dio lo nostre payre e del segnor yesus *christ* . Yo faue gracias al meo dio totania per nos per la graeia de dio la qual es dona a nos per yesus *christ* . Car nos se fait ric per luy en totas cosas , en tota parolla en tota sciencia enayma lo testimoni de *christ* es conferma en nos enaysi que alcuna cosa non defalh a nos en alcuna gracia . Sperant la reuellacion del nostre segnor yesus *christ* . Lo qual consermare uos entro a la [261 v] fin non colpable al iorn de l auenament del nostre segnor yesus *christ* . Mas dio es fidel per lo qual nos se apella en la compagnia del nostre segnor yesus *christ* lo filh de luy . Mas o frayres yo prego nos per lo nom del nostre segnor yesus *christ* . Que nos tuit dicza aquella meseyma cosa e septas non sian entre nos . Mas sia perfect en aquel meseyme sen , e en aquella meseyma sciencia . Car o li meo frayre lo es demostra a mi de nos d aquilh que son a clois . Car contencions son entre nos . Mas yo dic ezo que vnchaseun de nos di . Acer yo soy de paul , e yo de apollo , e yo de peyre , e yo de *christ* . Christ es deuis , o paul es crucifica per nos , o nos se bateia al nom de paul . Yo faue gracias al meo dio . Car yo non bateiey al- eun de nos si non crisp e gay asin que alcun non dieza que yo aya bateia al meo nom . E bateiey encara la mayson de-stephena de pois non say si yo bateiey alcun autre de nos . Car *christ* . non trames mi batteiar . Mas predicar , Non en sapiencia de parollas que la crocz de *christ* non sia enuanezia . Car la parolla de la crocz [262 r] es mateeca [a] aquill que perison . Mas es uertu de dio a nos li qual consequen la salu . Car script es . Yo destruyrey la sapiencia de li saui , e refudarey la longa uesenza de li long nesent . Lo saui al qual luoc es , l escriptura al qual luoc es . Lo encercador d aquest segle al qual luoc es . Donca dio non fey matta la sapiencia d aquest mont . Car lo mont non conoe dio per sapiencia en la sapiencia de dio . Car plac a dio far salf li crescent per la matteca de la predicacion . Car li iudio demandan ensegnas , e li grec queron sapiencia . Mas nos prediquen . *christ* . crucifica . Acer scandol a li iudio . Mas matteca a las gent . Mas a lor meseyme apella iudio e grec : *christ* . uertu de dio , e sapiencia de dio . Car ezo qu-es mat de dio es plus saui de li home : e ezo qu-es enferm de dio es plus fort de li home . Car o frayres ueia lo nostre appellament . Car non mot saui segont earn , non mot po-

¹ Nel titolo corrente, anche si legge: *A Corentiana*.

deros , non mot noble . Mas dio eslegic las matas cosas del mont aczo qu-el confonda li saui : e dio eslegic las enfermas cosas del mont aczo qu-el confonda las fort , e dio eslegic las non noblas cosas 262 v] del mont , e las desprecioius e aquellas que non son qu-el destrusses aquellas las quals son , asin que tota earn non se gloriie al regardament de luy . Mas uos se appell[a] de luy meseyme en yesus xrist lo qual es fait a nos sapiencia de dio , e iusticia , e sanctificacion , e redencion enayma es script . Aquel que se gloriia se gloriie al segnor

II. O frayres cum yo fossa uengu a uos yo non ninc anunciant a nos lo testimoni de xrist en autecza de parollas o de sapiencia . Car yo non iniey mi saber alcuna cosa entre uos , si non yesus xrist e aquest crucifica . E yo fuy enapres uos , en enfermeta e temor , e en mota tremor . E la mia parolla e la mia predicacion non fo en amonestiuols parollas de humana sapiencia . Mas en demostrament d-esperit , e de uertu : aczo que la nostra fe non sia en sapiencia de home . Mas en la uertu de dio . Mas nos parlen sapiencia entre li perfeit . Mas non la sapiencia d aquest segle , ni de li princi d aquest segle li qual son destruyl . Mas parlen la sapiencia de dio , la qual es rescondua a menestier de . xrist . La qual dio [263 r] derant destine derant li segle en la nostra gloria , la qual alcun de li princi d aquest segle non conoc . Car s-ill haguessan coneugu vnqua non hagran crucifica lo segnor de gloria . Mas enayma es script . Car olh non nic , e aurelha non auuic , e en cor d home non monte aquellas cosas que dio aparelhe a aquilh li qual aman luy . Mas dio ho reuelle a nos per lo seo sperit . Car l esperit encerca totas cosas , e acer las pregondczas de dio . Car qual de li home sap , aquellas cosas que son de l home si non l esperit de l ome lo qual es en luy . Enaysi alcun non conoc aquellas cosas que son de dio : si non l esperit lo qual es de dio . Mas nos non receopen l esperit del mont . Mas l esperit lo qual es de dio : aczo que nos sapien aquellas cosas que son istas donas a nos de . xrist . las quals e nos parlen : non cun parollas las quals enseigna l umana sapiencia . Mas cun aquella que enseigna lo sanct sperit . Cumparant las cosas speritales a las speritales . Mas l ome animal non pren aquellas cosas que son de l esperit de dio . Car ellal li son mateeza e non po conoyser . Car son iuias speritalment . Mas l sperital en uerita iuia [263 v] totas cosas . E el meseyme non es iuia d alcun . Car qual conoc lo sen del segnor : o qual enseigne luy . Mas nos auen lo sen de . xrist .

III. O frayres yo non poc par(ar)lar a uos enayma a speritales . Mas enayma carnals . Lait doney a uos a beore , e non a maniar enayma p-chenin en xrist . Car encara non poya . Mas acer encara non poc . Car uos se encara carnals . Car cum enuidia , e contenezons son entre uos . Doneca non se carnals , e anna segont home . Car cum alcun di . Yo soy de paul . Mas l autre yo soy de apollo . Doneca non se carnal . Doneca qui es paul . Mas qui es Apollo : si non menistre per li qual nos crese . e enayma dio done a vñchascun . Yo plantey Apollo aross . Mas dio done l aercissament . Doneca ni aquel que planta ni aquel que arossa non es al-

cuna cosa . Mas dio lo qual dona l acreyssament . Mas aquel que planta , e aquel que arosa sou vn . Mas vñchascun recebre la soa marci segont la propia fatiga . Car nos sen ohrier de dio : uos se la coutura de dio : Uos se la hedisfacion de dio . Yo pausey fondament enayma saui mestre [264 r] de cubriment : segont la gracia de dio la qual es dona a mi . Mas autre sobre hedisfica . Mas vñchascun uea en qual maniera sobre hedisfique . Car alcun non po pausar autre fondament stier aquel lo qual es paua lo qual es yesus *christ* . Mas alcun sobre hedisfica sobre aquest fondament or , argent peyras preciosas , legna , fen , stobla . L obra d unchascun sare manifesta . Car lo iorn del segnor ho declayrare . Car sare reuella per fuoc e lo fuoc prouare l obra d unchascun qual ill sia . Si l obra del qual permare sobre ezo qu-el hedisfique recebre marci . Si l obra del qual ardre aquest suffrire destruyment . Mas el sare salua : emperczo enayma per fuoc . O non sabe . Car uos se temple de dio : e l esperit de dio habita en uos . Mas si alcun corrompre lo temple de dio dio destruyre lui . Car lo temple de dio es sant lo qual nos se . Alcun non engane si meseyme . Si alcun es uist esser saui entre uos en aquest segle . sia fait mat aczo qu-el sia sani . Car la sapiencia d aquest mont es matecza enapres dio . Car script es . Yo suspenrey li saui en l escantriment de lor . E dereco lo segnor conoc las cogitacions de li sani . Car son uanas . Donea alcun non se gloriie en li home . Car totas cosas son uostras o sia paul [264 v] o sia apollo : o sia peyre : o sia uita , o sia mort : o sia lo mont : o sia las present cosas : o sia las auenadoyras . Car totas cosas son uostras . Mas uos se de *christ* . Mas . *christ* . es de dio

IV. L ome pense nos enayma menistre de *christ* e despensador del mestier de dio . Car ayci es ja quist entre li despensador que alcun sia atroba fidel . Mas a mi es per petit que yo sia iuia de uos : o de l uman iorn . Mas yo non iuio mi meseyme . Car yo non soy consentent a mi en alcuna cosa . Mas yo soy iustifica en ayço . Mas lo segnor es lo qual iuia mi . Donea non uolha iuiar derant temp entro que lo segnor uegna lo qual enlumenare las rescondias cosas de tenebras : e manifestare li conselh de li cor : e lausor sare adonea a vñchascun de dio . Mas o frayres yo trafegurey aquestas cosas a mi meseyme : e Apollo per uos : aczo que uos emprena de nos : que l un non sia enfa per l autre encontya l autre sobre ezo que es script . Car qual iudica tu . Mas tu qual cosa has la qual non recopies . Mas si tu la receopies per que te gloriaas : enayma si tu non ho aguessas recepu . Ja se saezia , ia se fait ric : ia regna sencza nos [265 r] e per la mia nolunta nos regnaria enaysi que nos regnessa ensempr cun nos . Car yo penso que dio demostre nos dreyrans apostols enayma destina a mort . Car nos sen fait regardament al mont , e a li angel , e a li home . Nos sen mat per *christ* . Mas nos saui en *christ* . Nos sen enferm . Mas nos se fort . Vos se nobles . Mas nos non nobles . Nos fameien e setcien entro en questa hora . Nos sen nu , nos sen batu de collas . Nos sen non istables , e lauoren obrant cun las propias mans . Nos sen maudit , e beneyzen . Nos suuren persecucions e sostenen . Nos sen bletema e preguen . Nos sen fait enayma

purgament d aquest mont ruilh de tuit entro ara . Yo non scripuo aque-
stas cosas que yo confonda uos . Mas amonesto enayma li meo filh caris-
sime . Car si uos haue decz milia de mestres en *christ* . Mas non moti
payre . Car yo engenrey uos en *yesus christ* per l euangeli . Donea yo
prego uos : sia resemilladors de mi . enayma yo de *christ* . Emperczo tra-
mes a uos timotio lo qual es lo meo filh carissime e fidel al segnor lo
qual amoneste a nos las mias uias las quals son en *yesus christ* enayma yo
ensegno en chascun [265 v] luoc en tota gleysa . Alcuns son enfla enayma
yo non sia a nenir a uos . Mas yo uenrey a uos si lo segnor uolre : e non
conoysarey la parolla d aquilh que son enfla . Mas la uertuz . Car lo
regne de dio non es en parolla . Mas en uertu . Qual cosa uole uenrey a
uos en uerga o en carita , e sperit de soyueça

V. Fornicacion es auuia al postot entre uos e tal fornicacion la qual
non es nomina entre las gent . Enaysi que alcun aya la molher del seo
payre . e uos se enfla : e non hagues maiorment plor : afin que aquel que
fei questa obra sia tout del mey de uos . Acer yo desistant per cors . Mas
present per sperit , iuiey ia enayma present luy lo qual obra enaysi . Al
nom del nostre segnor *yesus christ* essent uos aiosta , e lo meo sperit ,
ensempr cun la uertu del nostre segnor *yesus christ* . Liora l home d aquesta
maniera al sathanacz : en destruyment de la caru : aezo que l esperit sia
salf al iorn del nostre segnor *yesus christ* . La uostra gloriacion nou es
bona . Non sabe . Car petit de leuam corrump tota la massa . Donea purga
lo uelh leuam : afin que uos sia nouel arosament enayma uos se ayme .
[266 r] Car la uostra pasea *christ* es sacrificia per nos . Donea manien non
en uelh leuam , ni en leuam de malicia ni de fellonia . Mas en ayme de
purita e de nerita . Yo scris a uos per la epistola : que uos non sia
melsa cun li fornicadors : Acer non cun li fornicadors d aquest mont , o
cun li auar o con li robadors , o cun li seruent a las ydolas . D autra ma-
niera . Acer deoria issir del mont . Mas ara scris a uos non esser ensempr
mescla . Mas si aquel qu-es nona fraye entre uos es fornicador , o auar ,
o seruent a las ydolas , o maudiezador , o ubriart , o robador non penre
maniar cun luy lo qual es d aquesta maniera . Car qual cosa es a mi uiuar
d aquilh que son de fora . Donea nos non uiua d aquilh que son de dinez .
Car dio uiuare aquilh que son de fora osta lo mal de uos mescyme

VI. Alcun de uos hauent rancura contra l autre : ausa esser uiua
enapres li fellon , e non enapres li sant . Mas non sabe . Car li sant iniaren
d aquest mont . E si lo mont sare uiua per uos , se uos non degne
que uos uiue de las petitas cosas . Non sabe . Car nos uiaren li angel
quant [266 v] maiorment las cosas temporals . Donea si uos haue iudici
temporal : ordena aquilh que son despreeziol a la gleysa : yo dic ayco
a la uostra uergogna : e enaysi non es alcun sauí entre uos lo qual poissa
uiuar entre lo seo fraye . Mas lo fraye conten cun lo fraye en iudici
ayco es euapres li fellon e non enapres li sant . Acer forfait es ia al po-
stot entre uos . Car uos haue proces entre uos . Per que non recche mai-
orment eniuaria : per que non sufre maiorment engan : Mas uos facze eniu-

ria e frauda ayezo a li frayre . Mas non sabe . Car li fellon non possesen lo regne de dio . Non uolha arrar . Car ni li fornicadors ni li seruent a las ydolas ni li auoutradors , ni li mol , ni li iaezador de li masele , ni li layron , ni li auar , ni li ubriart , ni li mandiezadors , ni li raubadors , possesiren lo regne de dio . Car acer nos faczes adonea aquestas cosas . Mas nos se laua . Mas nos se sanctifica . Mas nos se justifica al nom del nostre segnor yesus *christ* en l esperit del nostre dio . Totas cosas me son licitas . Mas totas non me couenon : totas cosas son en la mia po[267 r]esta . Mas yo non soy reduit sot la potesta de alcun . Lo maniar al nentre e lo uentre a las maniarias . Mas dio destruyre aquest e aquestas . Mas lo cors non sia a la fornicacion . Mas al segnor . E lo segnor al cors . Mas dio resucite lo segnor : e resucitar nos per la soa uertu . Non sabe que li uostre cors son membre de *christ*¹ . Donea prenen li membre de *christ* farey membre de meretriez . Non sia . Mas non sabe . Car aquel que se aiosta a la meretriez es fait vn cors . Car el dis ilh saren duy en vna carn . Mas aquel que se aiosta al segnor es vn sperit . Fuie fornicacion . Car tot peca qual que qual l ome fare es fora lo cors . Mas aquel que fornicoca peca al seo cors . Mas non sabe . Car lo uostre cors es temple del sant sperit habitant en uos : lo qual uos haue de dio , e non se uostre . Car nos se compra de grant prez . Glorifica ia dio al uostre cors , e al uostre sperit . las quals cosas son de dio

VII. Mas d aquellas cosas las quals uos scripsis a mi . Bon es a l ome non se coniogner a la molher : emperezo vñchascun aya la soa molher , e vñachascuna lo seo mari per squiuar la fornicacion . Lo mari [267 v] renda la debita beniuolencia a la molher . E semilhantament la molher al mari . La molher non ha poesta del seo propri cors . Mas lo mari . E semilhantament lo mari non ha poesta del seo propri cors . Mas la molher . Non nos uolha fraudar l un a l autre si non per auentura de consentiment a temp : aczo que uos atenda al deinni , e a l oracion . E derecco retorna ensempl : asin que lo salthanacz non tente nos per la uostra non contenencia . Mas yo dic ayço segont la premessio[n] , non segont comandament . Car yo uolrio que tuit li home fossan enayma mi meseyme . Mas vñchascun ha propri don de dio . Acer l un enaysi . Mas l autre enaysi . Mas yo dic a li non noceia e a las neuas bon es a lor s-ilh permanren enayma yo . Mas si non se contenon noceion . Car melh es noceiar que esser brussa . Mas yo non comando aquilh que son maria . Mas lo segnor . Non departir la molher del mari . E si ilh se departire permagna seneca mari , o esser reconcilia al mari , e lo mari non laisse la molher . Car yo dic a li autre non lo segnor . Si alcun frayre ha molher non fidella , e aquesta consent habitar [268 r] cun lui non laisse ley . E si alecuna fenna ha mari non fidel , e aquest consent habita cun ley non laisse lo mari . Car lo

¹ Il cod. veramente ha: 'Non sabe que li uostre membre son temple cors son membre de *christ*'; dove è evidente la confusione.

mari non fidel es sanctifica per la fenna fidela : e la fenna non fidela es sanctifica per lo mari fidel . D autra maniera li uostre filii sarian soz . Mas ara son sant . Car si lo non fidel se depart departa se . Car lo frayre o la seror non son somes a la seruetu d questa maniera . Mas dio appelle nos en pacz . Car o fena dont sabes tu si tu fares salf lo mari . Mas o tu mari dont sabes tu si tu fares salua la fenna . Si non enayma dio departic a vnchascun enayma dio apelle vnchascun enaysi anne enayma enseigno en totas las gleysas . Alcun appella *circuncis* non amene prepuci . Alcun appella al prepuci non sia *circuncis* . La *circuncision* non es alcuna cosa , e lo prepuci non es alcuna cosa . Mas la garda de li comandament de dio . Vnchascun permagna en aquel apellament al qual el es apella . Sies tu apella *serf* non sia a tu cura . Mas usa maiorment si pocz esser fait franc . Car aquel qu-es apella *serf* al segnor es franc del segnor . Semilhantament aquel qu-es apella franc es *serf de Christ* . Car uos se compra de precz . Non uolha esser fait [268 v] *serf de li ome* . Donea vnchascun frayre permagna enapres dio en czo qu-el es apella . Mas yo non hay co-ma[n]dament del segnor de las nergenas . Mas yo dono conselh enayma co-segu misericordia del segnor que yo sia fidel . Donea yo penso ayczo esser bon per la sobre instant besogna . Car bon es a l ome esser enaysi . Sies tu lia a la molher non uolhas querre desliament . Sies tu deslia de la molher non uolhas querre molher . Mas si tu haures pres molher tu non pequies . E si la uergena haure noceia non peque . Empercz aquilh que son d questa maniera hauren la tribulacion de la carn . Mas yo perdono a uos . Donea o frayers yo dic ayczo Lo temp es breo e lo remanent es que aquilh que han molher sian enayma non hauent e aquilh que ploran enayma non plorant , e aquilh que se alegran enayma non alegrant , e aquilh que compran enayma non possesen , e aquilh que usan d aquest mont enayma non usant . Car la figura d aquest mont trapassa . Mas yo uoll uos esser seneca cura . Car aquel qu-es seneca molher es curios d aquellas cosas que son del segnor . Car el pensa en qual maniera el placza a dio . Mas aquel qu-es cun la molher es curios d aquellas [269 r] cosas que son del mont , en qual maniera placza a la molher , e es diuis . E la fena non noceia e uergena pensa aquellas cosas que son del segnor que ella sia santa per cors e per sperit . Mas aquella qu-es noceia pensa aquellas cosas que son del mont en qual maniera placza al mari . Acer yo dic ayczo al uostre profet non que yo gite laç en uos . Mas aczo qu-es honest : e per hauer liberta de pregar lo segnor seneca empachament . Mas si alcun pen[sa] si esser uist soç sobre la soa uergeneta que ella sia sobre cregua e couenta esser fait enaysi facza czo qu-el uol el non peca si el noceia . Car aquel que ordene fermecza al seo cor non hauent besogna . Mas hauent poesta de la soa uolunta e iuia ayczo al seo cor gardar la soa uergeneta fay ben . Donea aquel que aiosta la soa uergeneta al matrimoni fay ben , e melh fay aquel que non la hy aiosta . La fena es lia a la ley per tant de temp quant lo mari de ley uio . Mas si lo mari de ley dormire ella sare desliora de la ley , noccie al qual ella uolre tant solament al segnor . Mas ella sare

plus beneura s-ill permanre enaysi segont lo meo consell . Mas yo penso que yo aya l esperit de dio

VIII. [269 v] *Mas d aquellas cosas que son sacrificias a las ydolas nos saben . Car tuit auen sciencia . Car sciencia enfla . Mas carita hedifica . Mas si alcun pensa si saber¹ alcuna cosa encara non conois en qual maniera couenta luy saber . Mas si alcun ama dio aquest es coneugu de luy . Mas de li maniar li qual son sacrificia a las ydolas . Nos saben . Car ydola non es alcuna cosa al mont . Car alcun dio non es si non vn . Car si son dio aquilh que son dit o sia al cel o sia en la terra . Car acer moti dio son e moti segnor . Mas a nos es tan solament vn dio payre del qual son totas cosas e nos en luy . E vn segnor yesus *Xrist* . Per lo qual son totas cosas , e nos per luy . Mas sciencia non es en tuit . Mas alcun con la conscientia de l idola entro ara manian enayma la cosa sacrificia a l idola . E la conscientia de lor cum ella sia enferma es socza . Mas lo maniar non lauuia nos a dio . Car si nos maniaren nos non habundiaren , e si nos non maniaren nos non defalhiren . Mas neia que per auentura aquesta nostra licencia non (si) sia fayta offendament a li enferm . Car si alcun ueyre luy lo qual ha sciencia repausant en l idola . [270 r] Donca la conscientia de luy cum ella sia enferma non sare hedifica a maniar las cosas sacrificias a las ydolas . E lo frayre enferm per lo qual *Xrist* moric perire en la tua conscientia . Mas peccant enaysi en li frayre e ferent la enferma conscientia de lor uos peca en . *Xrist* . Per la qual cosa si lo maniar scandeleia lo meo frayre . Yo non maniarey carn en eterna que yo non scandeleie lo meo frayre*

IX. Non soy yo en liberta . Non soy yo apostol . Donca non nyc yo lo nostre segnor yesus *Xrist* . Donca nos non se la mia obra al segnor . E si yo non soy apostol a li autre . Mas empercezo yo ho soy a uos . Car nos se segnal del meo apostola al segnor . Aquesta es la mia defension enapres aquilh li qual demandan mi . Donca non auen poesta de maniar e de beore . Mas non hauen poesta de encerque menar la fenna seror enayma li autre apostol e li frayre del segnor e peyre . O yo sol e barnabas non hauen poesta d obrar ayezo . Qual caualareia vnqua en las soas rendoas . Qual planta la Vigna e non mania del fruc de ley . Qual pais lo grecz e non mania del lait del grecz . Donca dic yo ayezo segont home . Mas la ley non di aquestas [270 v] cosas . Car script en la ley de Moyses . Non ligares la boca al buo calant . Donca es a dio cura de li buo . Mas acer el di aquestas cosas per nos . Car son scriptas per nos . Car aquel que ara deo arar en speranca : e aquel que calca en speranca de recebre fruc . Si nos semenen a uos las cosas speritals non es grant cosa si nos messonen las uostras carnals . Si li autre son parczonier de la uostre poesta nos per que non maiorment . Mas nos non sen usa d aquesta poesta . Mas nos sostenen totas cosas : afin que nos non donan alcun offendament a l euangelio de *Xrist* . Non sabe . Car aquilh que obran al sacrari manian aquellas

¹ Vedi la nota a pag. 157.

cosas que son del sacrari . E aquilh que seruon a l autar parczoneian cun l autar . Enaysi lo segnor ordene aquilh que anuncian l euangeli uiore de l euangeli . Mas yo non soy usa d alcuna d aquestas cosas . Mas yo non seris aquestas cosas que ellas sian faytas enaysi en mi . Car bon es a mi maiorment morir que alcun enuançissa la mia gloria . Car si yo predicarey gloria non es a mi . Car besogna iay a mi . Car malauentura es a mi si yo non predicarey . Car si uolent fauc ayezo yo hay merci . Mas [271 r] si forcezament despensacion es cresua a mi . Donca qual es la mia merci que predican l euangeli pause l euangeli sencza despensa que yo non use mal de la mia poesta en l euangeli . Car cum yo fosso en liberta de totas cosas : yo me soy fait serf de totas : afin que yo gagne plus . Yo soy fait a li iudio cnayma indio : afin que yo gagnesso li iudio . A aquilh que eran sot la ley enayma yo fosso sot la ley . afin que yo gagnes aquilh que eran sot la ley . A aquilh que eran sencza ley enayma si yo fosso sencza ley cum yo non fosso sencza la ley de dio . Mas fosso en la ley de *christ* afin que yo gagnes aquilh que eran sencza ley . Yo soy fait enferm a li enferm . afin que yo gagnes li enferm . Yo soy fait totas cosas en tuit : afin que yo li façes tuit salt . Mas yo fauc totas cosas per l euangeli . afin que yo sia fait parczonier de luy . Non sabe . Car aquilh que corron al pali . Acer tuit corron . Mas vn recep la merci . Corre enaysi que ensem prena . Car tot aquel que content en batalha se abstien de totas cosas . E acer aquilh : afin que ilh recepian corona corrompiol . Mas nos non corrompiol . Donca yo corro enaysi non [271 v] enayma non certan . Yo combato enaysi non enayma hatent l ayre . Mas castigo lo meo cors e lo retorno a serue que per auentura cum yo haurey predica a li autre yo non sia fait refuda

X. Car o frayres yo non nolh uos mesconoiser . Car tuit li nostre payre foron sot la niuola e tuit trapaseron lo mar e tuit foron bateia en Moyses e en niuola e al mar , e tuit manieron aquel meseyme maniar sperital , e tuit begron d aquel meseyme heore sperital . Mas tuit beuiian de l esperital peyra ensem segnent lor . Mas la peyra era *christ* . Mas ben placzent non fo en plusor de lor . Car ilh foron stendu al desert . Mas aquestas cosas son faytas en figura de nos que nos non sian cubitos de li mal enayma ilh cubiteron . Ni sian fait seruent a las ydolas enayma alcuns de lor enayma es script . Lo poble sesic a maniar e a heore , e se leueron a iogar . Ni fornicare enayma alcuns de lor fornigueron . E cagiron en vn iorn . 23 . milia . Ni tentare *christ* enayma alquanti de lor lo tenteron e periron de li serpent . Ni murmurare enayma alcuns de lor [272 r] murmureron e periron del destremenador . Mas totas aquestas cosas endeuengron a lor en figura . Mas son scriptas a la nostra castiganceza , a li quals las fins de li segle endeuengron . Donca aquel que pensa siistar ueia qu-el non caia . Tentacion non prena uos si non humana . Mas dio es fidel lo qual non sufrire uos esser tenta sobre czo que uos poe . Mas acer fare aiutori en la tentacion que uos poisa sostenir . Per la qual cosa o karissimes fuie lo cotiuament de las ydolas . Yo parlo enayma a sauis . Uos meseyme iuia

ezo que yo dic. Lo calici de la benedicion al qual nos beneiczen . Donca non es cuminalecza del sanc de *christ* . E lo pan lo qual nos fragnen . Donca non es parczoneianza del cors del segnor . Car nos moti sen vn pan e vn cors . Car tuit parczoneien d un pan e d un calici . Ueia israel segont la carn . Donca aquell que manian las ostias non son parczonier de l antar . Donca qual cosa dic yo que sacrificament d idolas sia alcuna cosa o que ydola sia alcuna cosa . Mas aquellas cosas las quals li Gentil sacrifican sacrifican a li demoni e non a dio . Mas yo non noll uos esser fait compagnons de demonis . Car uos non poe beore [272 v] lo calici del segnor e lo calici de li demonis . Uos non poe esser parczonier de la taula del segnor . e de la taula de li demonis . Mas uolen nos scomoure lo segnor a ira . Donca sen nos plus fort de *luy* . Totas cosas leon a mi . Mas totas non conuenon . Totas cosas leon a mi . Mas totas non hedifcan . Alcun non quera czo qu-es seo . Mas czo qu-es de l autre . Mania tot czo qu-es uendu al maczel non demandant alcuna cosa per la *consciencia* . Car la terra es del segnor e la pleneta de ley . Mas si alcun de li non fidel apella uos a la cina , e uos y uole annar mania tot czo que sare paua a uos non demandant alcuna cosa per la *consciencia* . Mas si alenn dire ayczo es sacrificia a las ydolas non ho nolla maniar per *luy* lo qual ho demostra e per la *consciencia* . Mas yo non dic la tua *consciencia* . Mas de l autre . Car la mia liberta per que es iuia per l estragna *consciencia* . Si yo parczoneio cun gracia per que soy blestema . Car yo faue gracies . Donca o sia que nos manie o sia que uos beua o sia que uos facza alcuna autra cosa . Facze totas cosas a la gloria de dio . Sia sencza offendament a li iudio e a li gentil [273 r] e a la gleysa de dio . Enayma yo palacz o tuit per totas cosas , non querent czo qu-es a mi profeytiuol . Mas a moti qu-ill sian fait salt

XI. Sia resemilhador de mi enayma yo de *christ* . Mas o frayres yo lanuo uos . Car uos se recordador de mi per totas cosas , e tene li meo comandament enayma yo li liorey a uos . Mas yo noll uos saber . Car *christ* es cap de tot home . Mas l ome es cap de la fenna . Mas dio es cap de *christ* . Tot home orant o propheteiant cubert lo cap socza lo seo cap . Mas tota fenna orant o propheteiant non cubert lo cap socza lo seo cap . Car vna cosa es que ella sia scaluayra . Car si la fena non es cuberta sia tondua . Mas si socza cosa es a la fenna esser tondua , o scaluayra cuebra lo seo cap . Acer l ome non deo cubrir lo seo cap . Car es ymagena e gloria de dio . Mas la fenna es gloria de l ome . Car l ome non es de la fenna . Mas la fenna de l ome . Car l ome non es crea per la fenna . Mas la fenna per l ome . Empercko la fenna deo haner cubriment sobre lo seo cap per li angel . Empercko ni l ome sencza la fenna ni la fenna sencza l ome al segnor . Car enayma la fenna es de l ome enaysi [273 v] home¹ es de la fena . Mas totas cosas son de dio e uos meseyma [l. -e] ho iuia . Tang a la fena orar dio non cuberta . E meseyma la natura non enseguia uos . Car si l ome nuris cauelh uergogna es a *luy* . Mas si la fenna nuris

¹ Nel richiamo, in fine della precedente pagina, si legge 'l ome'.

cauelh gloria es a ley . Car li cauelh son dona a ley per cubriment . Mas si aucun es iust esser tecznos [l. tenczos] entre uos , nos non hauen aytal costuma ni la gleysa de dio . Mas yo comando ayezo non lauuant . Car uos uos aiosta non en melh . Mas en peis . Acer nos aiostant prumierament en la gleysa yo auuo esser diuesions entre uos , e ho creo en partia . Car couenla esser heregias : afin que aquilh que son proua sian fait manifest en uos . Donca cum uos , nos aiosta ensemplia non es a maniar la cina del segnor . Mas vñchascun presumis a maniar la soa cina . Acer l un fameia . Mas l autre es ubri . Donca non haue maysons a ma[n]jar e a beore . O despreezia la gleysa de dio , e confonde aquilh que non han . Qual cosa direy a uos . lauuo nos en ayezo non nos lauuo . Car yo receop del segnor czo que yo liorey a uos . Car lo segnor yesus en la noit en la qual el fo liora [274 r] receop lo pan e faczento graeias frains e dis . Recebe e mania aquest es lo meo cors lo qual sare liora per uos . Facze ayczo en la mia recorda[n]ceza . Semilhantamente lo calici pois qu-el cine diezent . Aquest calici es lo uouel testament al meo sanc . Facze ayczo per quanta uecz nos lo beore en la mia recordanca . E per quanta uecz nos maniare aquest pan e beore lo calici : nos anunciare la mort del segnor entro qu-el uegna . Donca qual que qual maniare lo pan e beore lo calici del segnor non deguamente sare accolpa del cors e del sanc del segnor . Mas l ome proue si meseyme e enaysi manie d aquel pan e bena del calici . Car aquel que lo ma[n]ja e lo beo non degnamente mania e beo a si iudici non decernent lo cors del segnor . Empercko moti enferm e freuol son entre uos e moti dormon . Car si nos iuissan nos meseyme . Acer nos non sarian iuia . Mas dementre que nos sen iuia nos sen castiga del segnor . afin que nos non sian dapna cun aquest mont . Donca o li meo frayres cum uos uos aiosta a maniar spera l un l autre . Mas si aucun fameia manie a mayson que uos non uos aioste en iudici . Mas cum yo sarey uengu yo ordenarey a uos las otras cosas

XII. [274 v] Mas o frayres yo non uolhi nos mesconoiser de las speritals cosas . Uos sabe . Car cum uos fossa gentil uos era annant a las simulacras mutas enayma uos era amena . Empercko yo faue a uos coneugu que aucun parlant en l esperit de dio non dicza . yesus . scuminga¹ . Car aucun non po dire lo segnor yesus si non al sant sperit . E deuasions son de gracias . Mas aquel meseyme sperit . E deuasions son d amenestracions . Mas aquel meseyme segnor . E deuasions son d obrament . Mas aquel meseyme dio lo qual obra totas cosas en tuit . Mas manifestacion de-sperit es dona a vñchascun a profeit . Acer parolla de sapiencia es dona a l un per sperit . Mas parolla de sciencia a l autre segont aquel meseyme sperit . Fe a l autre en aquel meseyme sperit . Gracia de sanita a l autre en vn sperit . Obrament de ueritu a l autre prophecia a l autre . Descrecion de sperit a l autre . Generacions de lengas a l autre . Entrepetracion de pa-

¹ Pur qui non s' esclude 'scuminiga' o 'scumeniga'. Vedi la nota a pag. 158 e aggiungi che *cominal-* è anche del testo che qui si pubblica.

rollas a l autre . Mas vn aquel meseyme sperit obra totas aquestas' cosas departent a vñchascun enayma el uol . Car enayma lo cors es vn e ha moti membres . Mas tuit li membres del cors cum ilh sian [275 r] moti son vn cors , enaysi *christ* . Car tuit sen bateia en vn sperit e en vn cors , o sian iudios o sian gentil o sian serf o sian franc , tuit sen abeora d un sperit . Car lo cors non es vn membre . Mas moti . Si lo pe dire yo non soy del cors . Car yo non soy man emperço non es del cors . E si l aurella dire yo non soy del cors . Car non soy oll emperço non es del cors . Si tot lo cors fos oll ont fora l auuiment . E si tot fos auuiment ont fora l edorament . Mas dio pause ara li membre del cors vñchascun de lor enayma el nole . Car si tuit fossan vn membre ont fora lo cors . Mas acer ara moti membre . Mas vn cors . L olli non po dire a la man yo non besogno de las toas obras . E dereco lo cap a li pe . Vos non se a mi besogniuol . Mas li membre del cors li qual son uist esser plus enferm son mot maiorem plus besogniuols . E li membre del cors li qual nos pensen esser non nobles nos cercunden aquisti de plus habundioul honor . E li membre li qual son desonest han plus habundioul honesta . Mas li nostre honest non besognan d alcun . Mas dio atempere lo cors donant plus habundioul honor a lui lo qual era en besogna : asin que departiment non [275 v] sia al cors . Mas que li membre sian curios l un per l autre en czo meseyme . Car si l un membre suffre alcuna cosa tuit li membre ensempp suffron o si l un membre se gloria tuit li membre s alegran . Mas uos se cors de *christ* e membres del membre . Car acer dio pause alquanti en la gleysa . Prumierament li apostol . Li segont li propheta . Li terç li dotor daquienant uertuç , daquienant gracies de sanitas . Aiutoris gouernament . Generacions de lengas . Entrepetraciones de parollas . Donea son tuit apostol . Donea son tuit propheta . Donea son tuit doctor . Donea han tuit uertuç . Donea han tuit gracia de sanita . Donea tuit parlan per lengas . Donea entrepetran tuit . Mas enueia li melhor don e yo mostrarey a uos encara plus auta nia

XIII. Si yo parlarey per lengas d omes o d angels . Mas non haurey carita yo soy fait enayma l aram sonant e lo cibol tintent . E si yo haurey prophecia e haurey conegu tuit li menestier e tota sciencia . E si yo haurey tota fe enaysi que yo traporte li mont . Mas non haurey carita yo non soy alcuna cosa . E si yo departirey totas las mias substancias en maniars de paures . E si [276 r] yo liorarey lo meo cors enaysi que yo arda . Mas yo non haurey carita a mi non profepta alcuna cosa . Carita pacient es benigna es . Carita non ha enueia non fay pernuerssament non es enfla , non es cubitosa , non quer aquellas cosas que son soas , non es scomagua , non pensa mal non s alegra sobre la enequita . Mas ensempp s alegra a la uerita . Totas cosas suffre , totas cosas ere , totas cosas spera , totas cosas sostien . Carita non cagie vñqua . O si prophecias saren enuaneczias , o si lengas cessaren , o si sciencia sare destruyta . Car nos conoissen de partia e propheteien de partia . Mas cum lo sare uengu czo qu-es perfeiit sare enuaneczi czo qu-es de partia . Cum yo fosso petit yo parlauo enayma

petit , e sabio enayma petit , e pensauo enayma petit . Mas cum yo fuy fait baron enuaneczie aquellas cosas las quals eran de petit . Car nos uesen ara per miralh en figura . Mas adonca facia a facia . Yo conoissu ara de partia . Mas adonca conoisarey enayma yo soy conoissu . Mas aquestas tres cosas permanon ara fe speranca e carita . Mas carita es maior d aquestas

XIV. [276 v] Ensegue carita e enueia las speritals cosas . Mas maiormet que uos propheteie . Car aquel que parla per lenga non parla a li ome . Mas a dio . Car alcun non au luy . Mas l esperit parla li secret . Car aquel que propheteia parla a li ome en hedificacion , e en amonestanza , e en consolacion . Aquel que parla per lenga hedifica si meseyme . Mas aquel que propheteia hedifica la gleysa . Mas yo uolh tuit uos parlar per lenga . Mas maiormet propheteiar . Car maior es aquel que propheteia que aquel que parla per lenga si non per auentura qu-el entrepetre que la gleysa recebia hedificacion . Mas o frayres si yo uenrey ara a uos parlant per lengas qual cosa profeytarey si yo non parlarey a nos o en reuelacion , o en sciencia , o en prophecia , o en doctrina . Emperco aquellas cosas que son sencza arma donant uouez , o sia calamella , o sia citara si non donare decerniment de sons en qual maniera sare saupu ço qu-es canta o czo qu-es citaricza . E si la tuba donare uous non certana qual derant se aparalhare a la batalha . Enaysi uos si uos non donare manifesta parolla per lenga en qual maniera sare saupu ço [277 r] qu-es dit . Car uos sare parlant en li aere enayma motas generacions de lengas son en aquest mont e alcuna cosa non es sencza uoucz . Donca si yo non sabrey la uertu de la uoucz yo sarey strang a luy al qual yo parlo . E aquel lo qual parla sare strang a mi . Enaysi uos . Car uos se enueiadors de li sperit : quere que uos abondie en hedificacion de la gleysa . Emperco aquel que parla per lenga ore qu-el entrepetre . Car si yo orarey per lenga lo meo sperit ora . Mas la mia pensa es sencza fruc . Donca qual cosa es orarey per sperit orarey per pensa . Psalmeiarey per sperit psa[1]meiarey per pensa : per que si tu beneyczires de-sperit aquel que ten lo luoc del diot . En qual maniera respondre Amen sobre la toa bendicion . Car el non sap qual cosa tu diczes . Car acer tu fazc ben gracias . Mas l autre non es hedifica . Yo faue gracias al meo dio . Car yo parlo per lenga de tuit uos . Mas yo uolh maiormet parlar . 5 . parollas del meo sen en la gleysa que yo ensegne li autre que decz milia de parollas per lenga . O frayres non uolha esser fait petit en sen . Mas sia petit en malicia . Mas sia perfeit en sen . Car script es en la ley . Car yo parlarey [277 v] a aquest poble en otras lengas e en otras lauias enaysi non auuircen mi dis lo segnor . Donca lengas son en ensegnas non a li fidel . Mas a li non fidel . Mas prophecias son en ensegnas non a li non fidel . Mas a li fidel . Donca si tota la gleysa s aiosta en vn e tuit parlon per lenga . Mas intrant li diot o li non Fidel . Donca non diren per que forssena . Mas si tuit propheteian . Mas intre alcun non fidel o diot el es uenezu de tuit e es iuia de tuit , e las resconduas cosas del cor de luy son saytas manifestas , enaysi cagent en la facia orare dio derant anunciant que dio sia

uerament en nos . Donca o frayres qual cosa es . Cum uos uos aiosta vnchascun de uos haya psalme haya doctrina haya apocalis haya lenga haya entrepetacion . Totas cosas sian faytas en heditacion . O si alcun parla per lenga segont duy mot o tres e per partia entrepetre . Mas si el non sare entrepetrador taysa en la gleysa . Mas parle a si e a dio . Mas duy o trey propheta diczan , e li autre decernissan . Car si alcuna cosa sare reuella al sesent lo prumier taysa . Car tuit poc propheteiar per sengles [278 r] que tuit emprenan e tuit amoneston . E li sperit de li propheta sian sotmelu a li propheta . Car dio non es de departiment . Mas de pacz enayma yo enseguo en totas las gleysas de li sant . Las fennas taysan en la gleysa . Car non es outreia a lor parlar . Mas esser somessas enayma la ley di . Mas si ellas uolon apenre alcuna cosa demandon li lor mari a meyson . Car socza cosa es a la fenna parlar en la gleysa . Mas la parolla de dio issic de uos o peruenç en uos sols . Mas si alcun es uist esser propheta o speritals conoyssa aquellas cosas las quals yo scrio a nos . Car son comandament del segnor . Mas si alcun mesconois el sanc mesconegu . Donea o frayres enuecia propheteiar . e non uolha uedar parlar per lenga . Mas totas cosas sian faytas en uos honestament e segont orde

XV. Mas o frayres yo fauc a nos coneugu l euangeli , lo qual yo prediquey a nos lo qual uos receopes al qual uos ista per lo qual uos se salua' . Si uos tene per qual raczo[n] yo [278 v] prediquey a nos , nos non creses en uan . Car yo prumierament nos hay dona czo que yo encara auio receou . Car *christ* moric per li nostre peca segont las scripturas : e qu-el fo sebeli e rexuscite al tercz iorn segont las scripturas e car el fo uist de peyre . Enapres aquestas cosas a li vnze . Daquienant fo uist a plus de . 5 . cent frayres enemp de li qual moti permanon entro ara . Mas alquanti dormiron . Daquienant fo uist a iaco . Daquena[n]t a tuit li apostol . Mas el fo uist a mi derierament de tuit enayma auorton . Car yo soy memor de li apostol lo qual non soy degne esser apella apostol . Car yo perseguey la gleysa de dio . Mas yo soy czo que yo soy per la gracia de dio , e la gracia de lui non fo uana en mi . Mas yo lauorey plus habundioulment de tuit lor . Mas non yo . Mas la gracia de dio en mi . Car si yo o si ilh prediquen enaysi , e uos creses enaysi . Mas si *christ* es predica qu-el resucite de li mort : alcuns en qual maniera diczon en uos . Car non es resurecion de mort . Mas si resurecion de mort non es , *christ* non resucite . Mas si *christ* [279 r] non resucite la nostra predicacion es nana e la nostra fe es nana . Mas nos sen atroba fals testimoni de dio . Car nos diczen testimoni contra dio , qu-el r(e)jesucite . *christ* . lo qual non resucite si li mort non resucitan . Car si li mort non resucitan *christ* non resucite . Car si *christ* non resucite la nostra fe es uana . Car uos encara en li nostre peca . Donea aquilh que do[r]miron en *christ* periron . Si nos sen sperant en *christ* tan solament en aquesta uita nos sen plus miserios de tuit li ome . Mas *christ* resucite ara de li mort prumier de li dorment . Car Acer mort per home e resurecion de mort per home . E enayma tuit moriron en adam enaysi tuit saren uiuifica en *christ* e vnchascun al seo orde . Mas *christ* prumierament daqui-

enant aquilh que son de *christ* li qual creseron en l auenament de *luy*. Daquienant la fin cum el haure liora lo regne a dio czo es al payre. Cum el haure enuaneczi tot principa e poesta e uertu. Mas couenta *luy* regnar entro qu-el pause li seo enemic sot li pe de *luy*. Mas l enemiga mort sare destruya derierament. Car el sotmes totas cosas sot li pe de *luy*. Mas cum el dicza totas cosas son sommessas a *luy* sencza dubi stier *luy* lo qual somes a *luy* totas cosas. Mas cum totas [279 v] cosas saren somessas a *luy* adonca meseyme lo filh sare somes a *luy* lo qual somes a *luy* totas cosas qu-el sia dio totas cosas en tuit. D autra maniera qual cosa faren aquilh que son bateia per li mort. Si al postot li mort non resucitan per que son bateia per lor. E per que perilhen tota hora. O frayres yo moro per chascun dia per la nostra gloria la qual yo hay en yesus *christ* lo nostre segnor. Si yo combatey segont home a las bestias d-ephesia qual cosa profeyta a mi si li mort non resucitan. Manien e beuen. Car deman morren. Non uolha esser engana. Car li mal parlament corrumpon las bonas costumas. Sia uelhant iustumant e non pecque. Car alcuns de uos non han la conoyssenza de dio. Yo parlo a uos a la nostra uergogna. Mas alcun di. Li mort en qual maniera resucitaren, o en qual cors ueuren. O tu non saui czo que tu semenas non es viuifica si prumierament non mor. E czo que tu semenas non semenas lo cors lo qual es a uenir. Mas lo nu gran enayma de froment o d alcun de li autre semecz. Mas dio done a *luy* cors enayma el nol a vnochascun de li [280 r] semecz. Mas dio done a *luy* cors enayma el nol a vnochascun de li semenç propri cors. Tota carn non es vna meseyma carn. Mas acer vna es de li ome. Mas antra de las bestias. Mas autra de li oysel. Mas autra de li peyson. E son cors celestials, e son cors terrenals. Mas acer vna es la gloria de li celestials. Mas autra de li terrenals. Una es la clarita del solelh, autra la clarita de la luna autra la clarita de las stelas. Car l estela se decern de l estela en clarita. E enaysi sare la resurecion de li mort. Es semena en corrucion resucitare en non corrucion. Es semena en non nobleza resucitare en gloria. Es semena en enfermita resucitare en uertu. Es semena cors animal resucitare cors sperital. Si es cors animal es cors sperital, enayma es script. Lo prumier home adam fo fayt en arma viuent. Mas lo segont adam en sperit viuificant. Mas non prumierament czo qu-es sperital. Mas ço qu-es animal daquienant czo qu-es sperital. Lo prumier home de terra es terrenal. Lo segont homnie del cel es celestial. Qual es (lo) lo terrenal aytals son li terrenals, e qual es [280 v] lo celestial aytals son li celestials. Donca enayma nos porten l eymagena del terrenal enaysi porten l eymagena del celestial. Mas o frayres yo die ayezo. Car la carn ni lo sanc non possesiren lo regne de dio, e coruption non possesire non corpcion. Veuos yo die a uos segret. Acer nos tuit non dormirent de mencz tuit nos saren muda. En vn moment al coup de l olh en derayrana tuba. Car la tuba sonare e li mort resucitaren non corrumpe nos saren muda. Car couenta aiczo corrumpiuol nestir non corpcion, e aiczo mortal uestir non mortalita. Mas cum aiço corrumpiuol haure

uesti non corrupcion e aiço mortal haure uesti non mortalita . Adonca sare acumplia la parolla la qual es scripta . La mort es furbia a uitoria . O mort la tua victoria al qual luoc es , O mort lo teo agulhon al qual luoc es . lo peca es agulhon de la mort . Mas la ley es uertu del peca . Mas gracias a dio lo qual done a nos victoria per yesus χ rist nostre segnor . Donca o li meo frares ama sia istables e non mouiuols habundiant totauia en l obra del segnor sabent . Car lo uostre lauor non [281 r] es uan al segnor

XVI. Mas de las culhias las quals son faytas en li sant enayma yo ordeneiy a las gleysas de Galacia . Enaysi uos facze vuchascun de uos reſcendent repona enapres si per chascun sabba q̄o que playre a *luy* que cum yo sarey uengu adonca non se faczan las culhias . Mas cum yo sarey preſent yo trameſtrey aquilh li qual uos haure proua per las epistolas portar la nostra gracia en ierusalem . Car si sare degna cosa que yo anne ilh annaren cun mi . Mas yo uenrey a uos cum yo haurey trapassa Macedonia . Car yo trapasarey per macedonia . Mas per auentura permanrey enapres uos , o acer vuernarey , que uos ammene mi en qual que qual luoc yo annarey . Mas yo non uoll ueser uos ara al trapassament . Car yo spero mi permanir alcun temp enapres uos si lo segnor autreiare . Mas yo permanrey en phesia entro a pendecosta . Car grant us es hubert a mi e apareyſent moti auerſſari . Mas si thimotio sare uengu ueia qu-el sia enapres uos sencza temor . Car el obra l obra del segnor enayma yo . Donca alcun non desprece *luy* . Mas amene *luy* en paz¹ [281 v] qu-el uegna a mi . Car yo spero *luy* cun li fraye . Mas yo faue a uos conegu de apollo lo fraye . Car yo preguey *luy* mot qu-el uengues a uos cun li fraye e acer non fo la uolunta de *luy* qu-el uengues ara . Mas el uenre cum sare comodo a *luy* . Velha e ista en la fe . Faeze baroniuelment sia conforta , e totas las uoſtras cosas sian faytas en carita . Mas o frayres yo prego uos , uos co-noiſſe la mayſon d-estefena e de fortunat e d acaya . Car ſon premicias de acaya , e ordeneron lor meseyme al menestier de li ſant que uos ſia ſomes [a] aquilh que ſon d aqüesta maniera a tot enſemp obrant e lauorant . Mas yo m alegro en la presencia d-estefena e de fortunat e d acaya . Car ilh compliron ezo que era defalhi a uos . Car ilh referon lo meo ſperit e lo uostre . Donca conoiffe aquilh que ſon d aqüesta maniera . Totas las gleysas d asia ſaludan uos , prisca e aquila enapres li qual yo albergo cun la lor domestiqa gleysa ſaludan uos mot al segnor . Tuit li fraye ſaludan uos . Saluda uo(n)s entre uos en ſant baysament . La mia ſaludacion en la man de paul . Mas ſi alcun non ama lo nostre [282 r] ſegnor yesus χ rist ſeuminka² en l auenament de *luy* la gracia del nostre ſegnor yesus χ rist ſia cun uos . La mia carita ſia cun tuit uos en yesus χ rist . Amen

Ayci finis la prumiera Epifola de Paul a li corentian

¹ '-z' correzione di 's'.

² V. la nota a pag. 158.

Seconda Epistola di S. Paolo ai Corinti.

Comencza la 2^a Epistola de paul A corentiana¹ Cap. 4.

I. Paul apostol de yesus *christ* per la uolunta de dio , e Timotio lo frayre : gracia sia a la gleysa de dio la qual es a corenti *con* tuit li sant li qual son en tota Acaya , e pacz a uos de dio lo *nostre* payre e del segnor yesus *christ* . Dio czo es lo payre del nostre segnor yesus *christ* sia beneit , payre de misericordia , e dio de tota *consolacion* , lo qual *consola* nos en tota la nostra tribulacion : Afin que nos poissan *consolar*, Aquilh que son en tot apremient per la *consolacion* per la qual nos sen *consola* de dio . Car enayma las passions de *christ* Abondian en nos , enaysi la nostra *consolacion* Abondia per *christ* . Mas sia que nos sian tribula per la nostra tribulacion e per la salu . O [282 v] sia que nos sian *consola* per la nostra *consolacion* e salu , la qual uos fay portar pacientament aquellas meseymas passions , las quals nos suffren que la nostra esperanca per uos sabent . Car enayma uos se *compagnons* de las passions . Enaysi sare de la cunsolacion . Car O frayres nos non uolen uos mesconoyser de la nostra tribulacion , la qual fo fayta a nos . Enaysi . Car nos sen agraua sobre maniera plus que nos non poyen portar . Enaysi que Acer encreyse , a nos de uiore . Mas nos meyme aguen respos de mort en nos meseyme que nos non sian *confidant* en nos . Mas en dio lo qual resuscita li mort , lo qual desliore nos de tanti perilh , e nos desliore : al qual nos esperen . Car desliorare nos encara uos aindant per nos en oracions , que gracias sian faytas a dio per nos per moti de las presonas de motas facias d aquella donacion la qual es en nos . Car aquesta es la nostra gloria lo testimoni de la nostra conciencia . Car nos auen conuersa en aquest mont en simpleta de cor e en purita de dio e non en sapiencia carnal . Mas en la gracia de dio . Mas plus abondiuolment [283 r] a nos . Car nos non escripen a uos otras cosas que aquellas las quals uos leges , e conogues . Mas yo spero que nos conoy-sare entro a la fin . Enayma uos conogues nos de partia . Car nos sen la nostra gloria . Enayma Acer uos la nostra al dia del nostre segnor yesus *christ* . E yo uole uenir a uos prumierament per aquesta *confidance* : afin que aguessa la segonda gracia e trapassant per uos en Macedonia , e dereco de Macedonia uenir a uos , e esser amena de nos en iudea . Mas cum yo agues uolgu ayczo . Donca husey de leoiaria . O las cosas que yo penso las penso yo segont carn . Que si e non sia enapres mi . Mas dio es fidel . Car la nostra parolla la qual fo enapres uos si e non non fo en luy . Mas si fo en luy . Car yesus *christ* es filh de dio lo qual es predica en uos per nos per mi e per siluan e per timotio , si e non non fo en luy . Mas si fo en luy . Car totas las promessions de dio que son en luy son si . Emperço

¹ Nel titolo corrente: 'A li Corentian'.

nos diczen Amen A dio per *luy meseyme* A la nostra gloria . Mas dio es lo qual conferma nos con nos en *christ* e lo qual oins nos [283 v] e lo qual segne nos e done peng de-sperit en li nostre cor . Mas yo apello dio testimoni a la nostra arma . Car perdonant a uos non uenc daquienant A corenti: non que nos ayan segnoria de la nostra fe . Mas sen aiudador del uostre goy . Car nos ista per fe

II. Mas yo ordeney ayczo meseyme enapres mi que yo non uengues a uos dereco en tristicia . Car si yo contristo nos qual es aquel lo qual alegra mi . Si non aquel lo qual es contrista de mi . E yo scrips a uos ayczo meseyme : asin que cum yo sarey uengu yo aya tristicia sobre tristicia d aquellas cosas de las quals couentaua mi alegrar : cunfidant me en tuit uos . Car lo meo goy es de tuit nos . Car en grant tribulacion e angoya de cor yo uos ay script cun motas lagrimas, non aczo que uos sia contrista . Mas asin que uos sapia la carita la qual yo ay mot abundiuolment a uos . Mas si alcun contriste mi el non contriste mi . Mas de partia : asin que yo non carge tuit uos . Aquesta tenczon la qual es [284 r] fayta de plusors basta a *luy* lo qual es d aquesta maniera . Enaysi que uos perdone maiormennt al euntrari e sia consola que per auentura aquel que es d aquesta maniera non sia sobre monta de plus abondiuol tristicia . Per la qual cosa yo prego uos que uos conferme la carita enuer de *luy* . Car per ayço yo uos ay script : asin que yo conoissa lo uostre sprouament , si uos se obedient en totas cosas . Mas si uos perdona alcuna cosa a alcun : e yo encara . Car ezo que yo perdoney si yo perdoney alcuna cosa yo perdoney per uos en presona de *christ* asin que nos non sian engana del satanacz . Car nos non mesconoyesen las cogitations de *luy* . Mas cum yo fosa uengu a troya per l euangeli de *christ* e que hus fos hubert a mi al segnor : yo non ac repaus al meo sperit : Empercz que yo non aya atroba tit lo meo frayre . Mas yo pres cungiet de lor aney en Macedonia . Mas gracias a dio lo qual uitoria per nos tota ora en yesus *christ* e manifeste per nos l odor de la soa conoissenza en tot luoc . Car nos [284 v] sen bona odor de *christ* a dio en aquilh que son fait salt , e en aquilh que perison . Acer a li un Odor de mort per morir . Mas a li antre Odor de uita per uiore . E qual es aquel lo qual es sufficient ha aquestas cosas . Car nos non sen enayma plusors hanotrant la parolla de dio . Mas nos parlen enayma en *christ* derant dio de purita enayma de dio

III. Comenczen dereco a lauar nos meseyme . Ho auen nos besogna enayma alcuns d auer epistolas de recommandacions a uos ho per uos . Car uos se la nostra epistola scripta en li nostre cor : la qual es conoissa e legia de tuit li omme : e se manifesta esser l epistola de *christ* : Amenestra de nos e scripta non per enclostre . Mas per l esperit de dio lo nio . non en taulas peyriencias . Mas en taulas carnals de cor . Mas nos auen aytal fiancza a dio per *christ* non que nos sian sufficient pensar alcuna cosa de nos enayma de nos . Mas la nostra sufficiencia es de dio lo qual fey nos coueni[285 r]uols menistres del nouel testament : non per letra . Mas per sperit . Car la letra oci . Mas l esperit uiuifica . Car si l-amenistracion de

mort forma per letras en peyras fo en gloria , enaysi que li filh de Israel non pogu[e]san regardar la facia de Moyses per la gloria del uout de lug la qual la es enuaneczia . Lamenistracion de l esperit en qual maniera non sare maiorment en gloria . Car si lamenistracion de danacion es en gloria lamenistracion de iusticia abondie en gloria mot maiorment . Car czo que fo clarifica non fo glorifica en aquesta partia per la sobre montant gloria . Car si czo que es enuaneczi es per¹ gloria ço que perman es mot maiorment en gloria . Donea nos auent aytal esperancza huseu dc mota fianceza . E non enayma Moyses pausana lo cubriment sobre la soa facia que li filii de Israel non regardessan en la fin de czo que es enuaneczi . Mas li sen de lor son rudes . Car entro al dia d-encoy aquest meseyme cubrim[en]t perman non reuela en la leyczon del nelli testament lo qual es enuaneczi en *christ* . Mas cum moises [285 v] es legi lo cubriment es paua sobre lo cor de lor entro al dia d-encoy . Mas cum ilh saren conuerti a dio lo cubriment sare tout . Mas dio es sperit . Mas aqui al qual luoc es l esperit de dio aquy es liberta . Mas nos tuit regardant la gloria del segnor cun la facia descuberta : sen trasforma en aquella meseyma ymagena de clarita en clarita enayma de l esperit de dio

IV. Enperco auent aquesta amenistracion segont la misericordia la qual nos auem receopu non defallhan . Mas degitant las resconduas cosas de desonor , non anant en scautrimen ni corompen la parolla de dio . Mas nos rendent lauuables a tota consciencia de li home derant dio en manifestant la uerita . Car Acer si lo nostre euangeli es cubert . El es cubert en aquill li qual perisson : a li qual lo dio d aquest mont enceque li entendament de li non fidel . Afin que l enlumenament de l euangeli de la gloria de *christ* lo qual es ymagena de dio non lor resplandisa . Car nos non prediquen nos meseyme . [286 r] Mas lo nostre segnor yesus *christ* . Mas nos li nostre serf per ihesu . Car dio lo qual dis la lucz resplandir en las tenebras luczicha en li nostre cor , a enlumenament de la sciencia de la gloria de dio en la facia de yesus *christ* . Mas nos auen aquest trasor en uaysel terrienc : afin que l autecza sia de la uertu de dio , e non dc nos . Nos sufren tribulacions en totas cosas . Mas nos non sen angustia . Nos sen empaureczi : Mas nos non sen desordena . Nos sufren persegacion . Mas nos non sen abandona . Nos sen humilia . Mas nos non sen confondu . Nos sen degita . Mas nos non peren . Encerque portant totauia la mortificacion de yesus *christ* al nostre cors : afin que la uita de ihesu sia manifesta en li nostre cors . Car nos li qual uiuen sen liora totauia en mort per ihesu que la uita de ihesu sia manifesta en la nostra carn mortal . Donca mort obra en nos . Mas uita en uos . Mas auent aquel meseyme sperit de fe . Euayma es script . Yo cresey per la qual cosa yo parley : e nos cresen per la qual cosa nos parlen sabent . Car aquel que resucite ihesu [286 v] de li mort resucitare nos cun yesus . E ordenare nos cun uos . Car totas cosas

¹ Il ‘per’ non è bene perspicuo.

son per uos : afin que la gracia abondiant abondie per moti faczament de gracieas en la gloria de dio . Per la qual cosa non defalhan . Mas ia sia ayço que lo nostre uelli home lo qual es defora sia corompu : emperezo aquel que es dedinez es renouela de iorn en iorn . Car czo que es en present mouiuol , e legier de la nostra tribulacio[n] obra en nos sobre maniera eternal pes de gloria en auteca . Nos non regardant aquellas cosas las quals son uistas . Mas aquellas que non son uistas . Car aquellas que son uistas son temporals . Mas aquellas que non son uistas son eternals

V. Car nos saben que si la nostra terenal mayson d aquestaabitacion es deslia que nos auen edificacion de dio mayson non fayta de man . Mas eternal en li cel . Car nos gemen en ayezo cubitant sobre uestir la nostra abitation la qual es del cel : emperezo si nos sen troba uesti e non nu . Car [287 r] nos li qual sen en aquest tabernacle gemen agraua : emperezo . Car nos non volen esser despoula . Mas esser sobre uesti : afin que czo que es mortal sia surbi de uita . Mas dio lo qual fey nos en czo meseyme lo qual done a nos peng d-desperit . Donca auent totaia bon corage e sabent que tant longament quant nos sen en aquest cors nos sen pelegrins de dio . Car nos anen per fe, e non per semblanca , nos auen confidanceza e bona voluntat plus tost de esser estrania del cors maiorment e esser present a dio . Emperezo nos contendan placzer a luy . O sian desistant o sian present . Car tuit nos couenta esser manifesta derant lo seti de Christ que vñchascun recepia las propias cosas del cors enayma el ha fait . O sia ben o sia mal . Donca nos hauent conoisseneza d aquesta temor del nostre segnor , nos amonesten li ome : e nos sen manifesta a dio . Mas yo spero nos esser manifest en las nostra consciencias . Nos non lanuen nos dereco a uos . Mas donen a uos cayson de nos gloriar [287 v] per nos : afin que uos aya que respondre ha aquilh que se glorrian segont la facia e non al cor . Car o sia que nos sobre montan a dio per pensa : o sia que nos sian amesura nos sen amesura a uos . Car la carita de Christ costreng nos : pensant ayczo . Car si vn es mort per tuit . Donca tuit son mort . E crist es mort per tuit : afin que aquilh que viuon ia non viuan a lor . Mas a luy lo qual es mort per lor e es resuscita . Donca nos non conoissen aucun d aquesta hora segont la carn . E se nos auen coneug Christ segont la carn . Mas ara ia non lo conoissen . Donca si alcuna nouella creatura es en crist . Las uelhas cosas trapasseron . E uenos lotas cosas son faytas nouas . Mas totas cosas son de dio lo qual reconcilie nos a si per Christ : e done a nos menestier de reconciliacion . Car Acer dio era en Christ reconciliant a si lo mont : non recointant a lor li forfait de lor : e pause en nos la parolla de reconciliacion . Donca nos husen de mesaaria per crist : enayma si dio uos amonestes per nos . Nos preguen per Crist [288 r] que uos sia reconcilia a dio . El a fait luy lo qual non ha pena esser huferta de pena per nos : afin que nos sian fait iusticia de dio per luy meseyme

VI. Mas nos aiudant amonesten vos que nos non recepia la gracia de dio en uan . Car el dis . Yo eyauczie tu en temp recebiuol , e aiudey a tu al dia de salu . Ueuos ara es temp recebiuol : vceuos ara son dia de

salu . Non donant alcuna ofension a alcun asin que lo nostre menestier non sia desprecia . Mas donen nos mescymes en totas cosas Enayma menistres de dio . Em mota paciencia . en tribulacions , en besognas , en angustias , en plagas en carcers , en tenczons , en lauors , en negilias en deiunis , en castita , en sciencia , en longa persaueranceza , en soyuecza al sant sperit , en carita non enfeinta , en parolla de uerita , e en uertuz de dio , Per armas de iusticia de dreytas e de senestras , per honor e per desonor , per mala nomenaneza , e per bona nomenaneza . Enayma enganadors e uerays . Enayma conegu e non conegu . Enayma murent e ueuos nos [288 v] viuen . Enayma castiga e non mortifica . Enayma trist . Mas alegrant totaui . Enayma besognant . Mas mot enriqueçent . Enayma non auent alcuna cosa , e possesent totas cosas . O Corentis la nostra bocca es huberta a uos , e lo nostre cor es alarga . Non sia angustia en nos . Mas sia angustia en las nostra intralhas . Mas auent aquella meseyma reguirdonaneza . Yo dic enayma a filhe e nos se alarga . Non volha amenar ioo cun li non fidel . Car qual parçoneiança es de iusticia cum enequita . O qual compagnia es de la lucz a las tenebras . O qual eouencion es de christ al diauol . O qual partia del fidel cun lo non fidel . Mas qual consentiment del temple de dio cun las ydolas . Car nos se temple de dio lo uio : enayma dis lo segnor . Car yo habitarey en lor , e anarey entre lor , e sarey dio de lor , e ilh saren a mi poble . Per la qual cosa lo segnor di . Yse del mey de lor e sia departi de lor e non tocare la soça cosa , e yo recebrey uos e sarey a uos en payre e nos sare a mi en filhez e en filhas dis lo segnor tot poderos

VII. [289 r] Donca ho carisimes anent aquestas promessions mondennes de tot soczament de carn e d-esperit perfaçent la sanctificacion en la temor de dio . Recebe nos . Nos non nafrén , alcun nos non corompen alcun , nos non enganen alcun . Yo non o dic a la uostra cundanacion . Car yo deuant dis que uos se en li nostre cor a ensempr morir e a ensempr uiore . Mota fianceza es a mi enapres uos : mota gloriacion es a mi per uos . Yo soy repleni de consolacio[n] . Yo sobre abondio de goy en tota la nostra tribulacion . Car cum nos fosan uengu en Macedonia . La nostra carn non hac alcun repaus . Mas sufren tota tribulacion . Batalhas de fora e temor de dincz . Mas dio lo qual consola li humil console nos en l auenament de tit . E non solament en l auenament de luy . Mas Acer en la consolacion de la qual el a ista consola en uos , recointant a nos lo nostre desirier lo uostre plor la uostra enueia per mi . Enaysi que yo m alegres maiornent . Car se yo contristey uos en la pistola , yo non m-empento ara e si [289 v] yo m-empenteso uesent que aquella epistola contriste uos alora yo m alegro ara . Non . Car uos se contrista . Mas . Car uos se contrista a penitencia . Car uos se contrista segont dio que uos non sufra destruyment de nos en alcuna cosa . Car la tristicia la qual es segont dio obra penitencia istabla en salu . Mas la tristicia del segle Obra mort . Car ueuos ayezo meseyme uos esser contrista segont dio . Canta eura obra en uos . Mas defension . Mas cndegnacion . Mas temor . Mas desirier . Mas enueia . Mas ueniança .

Uos dones uos en totas cosas non esser socza al menestier . Donea ia sia que yo uos aya script, non per luy lo qual fey l eniuria ni per luy lo qual la sufere . Mas a manifestar la nostra cura la qual nos auen per uos derant dio . Emperez o nos seu consola . Mas plus abondiuolment en la uostra consolacion : nos nos sen alegra maiormont sobre lo goy de Tit . Car l esperit de luy es refait de tuit uos . Car se yo glorigey en alcuna cosa de uos enapres luy . Yo non soy confondu . Mas enayma nos parlen a uos totas cosas [290 r] en uerita : enaysi la nostra glorificacion la qual fo a Tit es fayta uerita . e las intralhas de luy son plus abondinolment reco(n)intas la obediencia de tuit uos en qual maniera uos receopes luy cun temor e cun tremor . Yo me alegro . Car yo me confido en uos en totas cosas.

VIII. Mas o frayres nos façen a uos conequa la gracia de dio la qual es dona en las gleysas de macedonia . Car l abondancia del ioy de lor fo de moti sprouamente de tribulacion : e l autesima paureta de lor abondie en las riquezas de la simpleta de lor . Car yo dono a lor testimoni segont uertuç . Car ilh forom uolunteyros sobre uerlu preuant nos cum mota amonestanca que amenistacion de gracia e de comunicacion fosa fayta a li sant . E non enayma nos speren . Mas doneron lor meseymes prumierament a dio daquienant a nos per la uolunta de dio enaysi que nos auen prega Tit que enayma el comence . Enaysi Acer perfacza en uos aquesta gracia . Mas enayma nos abondia en totas [290 v] cosas en fe e en parolla , e en scieneia e en tota cura sobre que tot la nostra carita en nos : que enaysi abondie en aquesta gracia . Yo non o dic enayma comandant . Mas per la cura de li autre . Acerta ensemprouant la bona afestion de la nostra carita . Car uos sabe la gracia del nostre segnor yesus christ . Car cum el fos ric fo fait besognos per uos que uos fosa ric en la besogna de luy . E yo dono conseil en ayço . Car ayço es profeytiuo a uos : li qual comences del prumier an non solament lo far . Mas lo uoler . Mas ara o comple perfait : que enayma lo corage de la nostra uolunta es aparelha enaysi sia de perfar de ezo que uos aue . Car se la uolunta es aparelha ilh es receopua segont ezo que ilh ha e non segont ezo que ilh [non] ha . Non que perdon sia a li autre . Mas a uos tribulacion . Mas que la nostra abondancia complichia la besogna de lor d-eygalecza . al present temp que l abondancia de lor sia compliment de la nostra besogna que eygalecza sia fayta enayma es script . Aquel que ac mot non abondie , e aquel que hac poc non amerme . Mas yo faue gracieas a dio lo qual done [291 r] aquella meseyma cura per nos al cor de Tit . Car Acer el receop amonestanca . Mas cum el fos plus curios ane a uos de la soa uolunta . Acer nos tramesen cun luy lo nostre frayre la lausor del qual es en l euangeli per totas las gleysas . E non ayczo solament . Mas es ordena compagnon de las gleysas de la nostra pelegrinacion en aquesta gracia la qual es amenestra de nos a la gloria del segnor a la nostra destina uolunta squiniant ayço que aleun non uetupere nos en aquesta abondancia , la qual es amenestra de nos en la gloria del segnor . Car nos prouesen a ben far non solament deuant dio . Mas Acer deuant tuit . li ome . Mas nos tramesen lo nostre frayre , lo qual nos auen proua esser

curios souendierament en motas cosas . Mas ara mot plus curios , per la grant confidance qu-el ha en uos , o sia per Tit lo qual es lo meo compagnon e aidador en uos o sia per li nostre frayre apostol de las gleyosas de la gloria de *χrist* . Doneca mostra en lor en la facia de las gleyosas lo demostrament lo qual es de la nostra carita e de la nostra gloria per nos

IX. [291 v] Car d abondiant es a mi escripre a nos del menestier lo qual es fayt en li sant . Car yo say lo uostre corage aparelha . Per lo qual me glorio de nos enapres li macedonienc . Car acaya as aparelha de l an trapassa , e la nostra enueia scomoc plusors . Mas nos tramesen li frayre que ço que nos gloriien de nos non sia enuaneczi en aquesta partia que nos sia aparelha , enayma yo dis : que cum li macedonienc saren uengu cun mi , e auren troba nos non aparelha , nos en uergognan , nos non diezen solament uos , en aquesta materia . Donca yo pensey besogniuol cosa pregar li frayre : que ilh derant neguan a nos e derant aparelhon aquesta repromesa benedicion esser derant aparelha enayma benedicion non enayma auaricia . Mas yo die ayezo . Car aquel que semena scarsament meissonare scarsament . E aquel que semenare en benedicion meissonare uita eterna de benedicions vnehascun enayma el destine al seo cor : non de hesogna , o de tristicia . Car dio ama alegre donador . Mas dio es poderos far [292 r] abondiar tota gracia en uos , que auent tota abondancia abondie totaia en totas cosas en tota bona obra enayma es script . El departic e done a li paure la iusticia de luy perman en li segle de li segle . Mas aquel que amenistra semeç al semenant e pan al maniant donare e multiplicare lo uostre semeç , e acreysare li acreissament de li fruc de la nostra iusticia , que enriqueczi en totas cosas abondie en tota simpleta la qual obra per nos faczament de gracias a dio . Car lo menestier d aquest hufici non complis solament aquellas cosas las quals defalhon a li sant . Mas Acer abondia per moti fazament de gracias , al segnor glorfificant dio per lo prouament d aquest menestier en obediencia de la nostra confession en l euangeli de *χrist* e en la simplicita de la nostra cuminalecka en lor e en tuit e en la preyera de lor per nos desirant nos per la sobre apareyent gracia (de dio) de dio en uos . Yo fauc gracias a dio sobre lo non recointiuol don de luy

X. Mas yo paul prego uos per la soayuecza , e per la temperanca de *χrist* [292 v] lo qual Acer soy humil en facia entre uos . Mas desistant me confido en uos . Mas yo prego uos que present non ausc per aquella confidance per la qual soy pensa ausar en alcuns li qual pensan nos : Enayma si nos anen segont la carn . Car nos anant en carn non batalhan segont la carn . Car las armaduras de la nostra caualaria non son carnals . Mas poderosas a dio a destruament de li garniment destruent li consell e tota autecza leuant se contra la sciencia de dio e retornant en caytineta tot entendament al seruici de *χrist* . Acer auent en aparelhament de neniar tota desubidencia cun la nostra desobidencia sare complia . veia aquellas cosas las quals son segont facia . Si aleun confida si esser serf de erist pense ayço dereco enapres si meseyme . Car enayma el es de *χrist* enaysi

nos . Car se yo me sarey gloriia alcuna cosa plus de la nostra poesta la qual lo segnor done a nos (en) a edificacion e non al uostre destruyment . Yo non me vergognarey . Mas que yo non sia pensa enayma spauantar nos per las epistolas . Car acer [293 r] ilh diçon . Las epistolas son greos e forç . Mas la presencia del cors es enferma e la parolla despreçiuol . Donea aquel que es d aquesta maniera pense ayczo que tals coma nos sen desistant per parolla per las epistolas tals sen present al fait . Car nos non ausen aiogner se . o comparar ha alcuns li qual lauanan lor meseymes . Mas nos mesuren nos meseymes a nos e cumparant nos meseymes a nos . Mas nos non nos glorigen otra mesura . Mas segont la mesura de la regla la qual dio mesure a nos mesura d atagner entro a nos . Car nos non nos estenden otra mesura : enayma si nos non auen peruenyu entro a nos . Car nos peruenquen entro a nos en l euangeli de *christ* : non nos gloriant otra mesura en li lauor de li autre . Mas auent speranca que quant la uestra fe se acreysare , nos saren magnifica per uos segont nostra regla en abundancia : afin que nos prediean a las genç las quals son otra nos , e que nos nos glorigen en las cosas que son aparelhas non en regla d autruy . Mas aquel que se gloriia [293 v] gloriie se al segnor . Car aquel que [lauua] si meseyme aquel non es lauua . Mas aquel lo qual dio lauua

XI. Per la mia uolunta nos sufriria alcuna cosa petita de la mia non sapiencia . Mas soporta mi . Car yo enueio nos de l enueia de dio . Car yo ordeney uos donar nergena casta a un baron erist . Mas yo temo que enayma lo serpent engane eua per lo seo seautriment enaysi li uostre sen sian corompu e caian de la simpleta la qual es en *christ* . Car si aquel que predica autre *christ* lo qual nos non prediquen a nos o si nos recebe vn autre sperit lo qual vos non receopes , o vn autre euangeli lo qual nos non receopes uos sufriria dreytament . Car yo non penso mi auer fait alcuna cosa meç de li grant apostol . Car si yo soy non saui per parolla . Mas non en sciencia . Mas yo soy manifest a nos en totas cosas . O donca fey pecca humiliant mi meseyme : afin que uos sia exauta . Car yo prediquey a uos de gra l euangeli de dio . Yo despolhey las outras [294 r] gleysas recebent la rendoa al uostre menestier . E cum yo fos enapres uos e besognes : yo non grauey alcun . Car li frayre li qual uengron de Macedonia compliron çò que era defalhi a mi . E me soy garda en totas cosas seneza uos grauar , e me gardarey . La uerita de erist es en mi . Car aquesta gloriacion non sare rota en mi en las regions de Acaya . Per que . Car yo non amo nos dio o sap , Mas çò que yo faue , enaysi yo lo farey afin que yo oste l occasion d aquilh que uolon occasion , e que en çò en que ilh se gloriian ilh sian atroba enayma nos . Car fals apostols son d aquesta maniera obrier enganiuol trassegurant se en apostols de *christ* . E non es mereuilha . Car meseyme lo satanaç trasfegure si en angel de luç . Donea non es grant cosa se li menistres de lui son trasfegura enayma li menistre de iusticia : la fin de li qual sare segont las obras de lor . Yo die dereco que alcun non pense mi non saui d autra maniera receive mi enayma non saui [294 v] que yo non me gloriie alcuna cosa petita . Czo que yo parlo

tochant en aquesta materia de gloria , yo non parlo segont dio . Mas enayma en non sapiencia . Car moti se glorifican segont la carn : e yo me gloriarey . Car nos sufre uoluntierament li non saui cum uos meseyme sia saui . Car nos sostene si alcun retorna uos en seruitu , si alcun uos deuora , si alcun uos osta lo uostre se alcun es eyleua se alcun bat uos en la facia . Yo dic segont non noblecza : enayma si nos fosan ista enferm en aquesta partia . En la qual cosa qual ausa . Yo dic en non sapiencia e yo ausa [l. -so] . Son ilh hebrio e yo . Son illi israelitienc e yo . Son ilh semenza d abraham e yo . Son ilh menistre de *christ* e yo . Yo dic plus enayma meç saui . Em plusors lauors en carcers plus abondiuolment , en plagas sobre maniera en mort sonendierament . Yo receop de li indio per . V . ueez . XL . playas . vna meeze . Yo fo batu cun uergas per trey ueez . Yo fuy lapida per vna ueez . Yo fuy en nau rota per trey ueez . Yo fuy al perfonç del mar per dia [293 r] e per noit . en viages souendierament en perilh de flum : en perilh de leyrons , en perilh en lignage en perilh de li gentil , en perilh de cito perilh en soleza perilh al mar e perilh en fals fraye . En lauors e en caitineta e en motas uegilias . En fam e en se e en moti deiuni . En freit e en nudita . Estier aquellas cosas las quals son defora . La mia sobre instant cura de vnchascun dia de totas las gleyisas . Cal es enferm e yo non sia enferm . Qual es scandeleia e yo non sia brusa . Si se couenta gloriuar yo me gloriarey en aquellas cosas las quals son de la mia enfermetia . Dio çò es lo payre del nostre segnor yesus *christ* lo qual es beneit en li segle : sap car yo non mento . Lo preuost de la gent del rey archeit lo qual era en damasc gardaua la cito de li damacienc : asin qu-el preses mi . E yo fuy laissa per la fenestra en vna sporta per lo mur e enaysi fugie las mans de luy

XII. Si se couenta gloriuar . Acer non couenta . Mas yo uenrey a las uesions e reuelacions del segnor . Yo say home en *christ* [293 v] derant . 14 . anç . o sia en cors o sia foro lo cors , yo non o say dio o sap raubi d aquesta maniera entro al terç cel . E say home d aquesta maniera , o sia en cors o sia fora lo cors yo non o say dio o sap . Car fo raubi en paradis e auuic las segretas parollas las quals non ley parlar a home . Yo me gloriare per las cosas d aquesta maniera . Mas per mi non me gloriarey alcuna cosa si non en las mias enfermetas . Car si yo me uolrey gloriuar yo non sarey non saui . Car yo direy uerita . Mas yo perdonou que alcuns non pense mi sobre czo qu-el ue en mi o au alcuna cosa de mi . E que la grandecza de las reuelacions non cyleue mi . Agulhon de la mia carn es dona a mi . Angel del satanas coleteie mi . Per la qual cosa yo preguey lo segnor per trey ueez qu-el lo departes de mi . E el dis a mi la mia gracia basta a tu . Car uertuç es perfayta en enfermetia . Donca yo me gloriarey uoluntierament en las mias enfermetas : asin que la ueritudo de *christ* abite en mi . Per la qual cosa yo placzoo a mi en las mias enfermetas [296 r] en las uergognas e en las besognas e en las persegiaciones e en las angustia per *christ* . Car cum yo soy enferm yo soy adonea poderos yo soy fait non saui uos costreinses mi . Car yo degro esser lauuia de uos . Car yo non fey alcuna cosa meç d aquilh que son apostol sobre maniera . Eun-

pērcezo se yo non soy alcuna cosa . Mas las enseñas del meo apostola son faytas sobre uos en tota paciencia e en enseñas e en mereuilhas e en uertuç . Car qual cosa es que nos agues meç derant las autra gleyas si non que yo meseyme non agraeuy nos perdona a mi aquesta eniuria . Ueuos yo soy apparelha nvenir a nos aquesta terça ueç e non sarey grauos a nos . Car yo non quero aquellas cosas que son uostros . Mas uos . Car li filh non deuon trasorriar a li payron . Mas li payron a li filh . E yo me donarey noluntier e yo meseyme sarey sobre dona per las uostras armas . Ja sia ayço que plus uos ame nos , menç sia ama . Mas enaysi sia . Yo non agraeuy nos . Mas cum yo foso scautri pres uos per enging . Donea enganey nos per alcun d aquilh li qual yo trames . [296 v] Yo preguey Tit e trames cun luy lo fraye . Donca Tit engane nos . Donea non anen per aquel meseyme sperit . Donea non anen per aquel meseyme anament . Pensa uos dereco que nos seusan nos enapres nos . Nos parlen en *christ* derant dio . O carisimes totas cosas son per la nostra edificacion . Car yo temo que per auentura cum yo sarey nengu yo non atrobe nos tals coma yo uohl , e que yo sia atroba de nos aytas coma nos non uole : que per auentura contençons coragias enueias departenças , detracions murmuracions , enflameç tençons non sian entre uos e que cum yo sarey uengu dereco dio non humilie mi enapres nos : e que yo plore moti d aquilh li qual pecqueron e non feron penitencia de la non mondicia e fornicacion e luxuria la qual ilh an fait

XIII. Ueuos yo ueno a uos aquesta terça ueç que tota parolla iste en la bocca de duy o de tres testimoni . Car yo derant dis enayma present , e ara derant dic desistant [a] aquilh li qual derant pecqueron e a tuit li autre . Car si yo uenrey dereco , yo non perdonarey [297 r] a uos . Mas quere l esprouament de luy Crist lo qual parla en mi : lo qual non es enferm en uos . Mas es poderos en uos . Car si el fo crucifica per enfermeta . Mas el uio per la uertu de dio . Car nos sen enferm en luy . Mas uos uiuen cun luy de la uertu de dio en uos . Experimenta uos uos meseyme si uos se en la fe . Esproua uos uos meseyme . Mas non conoisse uos meseymes . Car yesus *christ* es en uos . Si per auentura nos non se reproua . Mas yo spero que uos conoysare que nos non sen reproua . Mas nos pregnen dio que nos non faça alcuna cosa de mal : non que nos appareissan approua . Mas que nos faça czo que es bon . Mas nos sen enayma reproua . Car nos non poen alcuna cosa contra la uerita . Mas per la uerita . Car nos nos alegren . Car nos sen enferm . Mas nos se poderos . Nos auren ayço per la nostra perfection . Car emperço yo scrips aquestas cosas desistant : asin que present nou faça plus durament , segont la poy-sança la qual lo segnor done a mi en eydificacion e(n) non a destruyment . O frayres aleg[r]a nos daquienant sia perfecti sia amonestia sapia a[297 v] quella meseyma cosa . Aya paç : E lo dio de paç e d amor sare cun uos . Saluda uos entre uos en sant baissament . Tuit li sant saludan uos . La gracia del nostre segnor yesus *christ* e la carita de dio , e la compagnia del sant sperit con tuit uos Amen

Epistola di S. Paolo ai Galati.

Ayei Començza la Epistola de sant paul A li Galacian¹ Capitol . 1 .

I. Paul apostol non d ome ni per home . Mas per yesus *christ* e per dio lo payre lo qual resuscite luy de li mort e tuit li frayre li qual son eun mi : Gracia sia a la gleysa de Galacia e paç a nos de dio lo nostre payre e del segnor yesus *christ* lo qual done si meseyme per li nostre peca qu-el desliores nos del present segle felon segont la uolunta de dio ço es lo nostre payre al qual es honor e gloria en li segle de li segle Amen . Yo me mereulho . Car uos se traporta . Enaysi tant viaezament de luy lo qual apelle nos en la gracia de *christ* en autre euangeli lo qual non es autre si non que la son aleuns li qual contorban [298 r] nos e uolon trastornar l euangeli de *christ* . Mas ia sia ço que nos o angel del cel predique a nos stier ço que nos prediquen a nos sia scuminiga . Enayma yo derant dis e ara die dereco , Si aleun predicare a nos stier ço que uos receopes sia scuminiga . Car amonesto yo ara a li home o a dio . O quero placher a li ome . Si yo plagues encara a li ome yo non s[ar]jario serf de *christ* . Car o frayres yo fane a nos conegu l euangeli lo qual es predica de mi . Car el non es segont home . Car yo non reeeop luy de home ni l empris . Mas per la reuelacion de yesus *christ* . Car nos auues adonca la mia conuersacion en iudayme . Car yo perseguoy la gleysa de dio sobre maniera e cumbatio ley e profeytauo e[n] iudayme sobre moti de li meo ensempl eygal al meo lignaie . Permanent plus abondiuolment enueciador de las payronals lioranzas . Mas cum plac a luy lo qual departie mi del uentre de la mia mayre e apelle mi per la soa gracia : qu-el reueles lo seo filh en mi : asin que yo prediques luy [298 v] a las genç . E non me repausey uiaçament a la carn e al sanc e non uene en ierusalem a li meo derant anador apostol . Mas aney en Arabia e dereco retorney en Damasc . Daquienant enapres . trey an uenc en ierusalem ueser peyre e permas enapres luy per . 45 . dia . Mas yo non vie aleun de li autre apostol si non Jayme lo frayre del segnor . Mas aquellas eosas las quals yo scrips a uos venos ellas son derant dio . Car yo non mento . Daquienant uene en las parç de Siria e de Silicia . Mas yo ero meseconoissu per facia a las gleysas de Judea las quals eran en *christ* . Mas ilh auian anui tan solament de mi . Car aquel que persegua nos adonca predica ara la fe la qual el combatia adonca e gloriscauan dio en mi

II. Daquienant enapres . 44 . anez yo montey dereco en ierusalem cun barnabaç e pres Tit . Mas yo montey segont reuelacion : e conferey cun loc l euangeli lo qual yo predico a las genç . Mas [299 r] a part [a] aquilh

¹ Nel titolo corrente si legge: 'A Galataez, A Galathaz, A Galahtacz, A Galatha'.

li qual eran uist esser alcuna cosa : Afin que per auentura non pensessan que yo non coregues en uan o aguesso coregu . Mas Til lo qual era cun mi cum el fossa gentil non fo costreit de esser circuncis . Mas per li sot intra fals frayre li qual sot intreron a encercar la nostra liberta la qual nos auen en yesus *christ* qu-*ilh* retornessan nos a seruetu . A li qual nos non donen adonca luoc de sot metament : que la uerita de l euangeli permagna enapres nos . Mas d aquilh li qual eran plus stima a mi non aperten alcuna cosa . Car dio non recep presona d ome . Car aquilh li qual eran plus stima non doneron a mi alcuna cosa . Mas de contra cum ilh aguesan uist que l euangeli del prepuci fos cresu a mi . Enayma a peyre de la circuncion . Car aquel que obre a peyre en l apostola de la circuncion obre a mi entre las genç . Donea cum peyre e iaco e iohan li qual era uist esser colonas aguessan conegu la gracia de dio la qual es dona a mi : doneron a mi e a ba[r]nabas destras de cumpagnias : que fossan a las genç . Mas ilh en la circuncision : tant solament que nos fossan [299 v] recordador de li paure , la qual cosa acer yo fuy curios de far ayço meseyme . Mas cum peyre fossa uengu en Antioca . yo contrastey a luy en la facia . Car el era repreendiol Car el maniaua cun las genç prumieramente que alcun fossa uengu de Jayme . Mas cum ilh fossan uengu el se retire e se de parte : tement aquilh que eran de la circuncisio[n] . Mas li autre iudio consentiron a l enfegnamant de luy . Enaysi que Barnabaç fos amena de lor en aquel mescyme enfegnamant . Mas cun Yo agues uist qu-*ilh* non anessan dreytamente en la uerita de l euangeli , yo dis a peyre derant tuit . Si tu cum tu sias iudio e uiues enayma gentil e non enayma li iudio : en qual maniera costregnes li gentil a iudayear . Nos sen iudio per natura e non peccador de las genç . Mas nos sabent . Car l home non es iustifica de las obras de la ley , si non per la fe de yesus *christ* e nos cresen en yesus *christ* : afin que nos sian iustifica de la fe de *christ* e non de las obras de la ley . Per la qual cosa tota carn non sare iustifica per las obras de la ley . Car si [300 r] nos queren esser iustifica en *christ* e nos meseyme sen atroba peccador . Donea *christ* es menistre de pena non sia . Car se yo reydisico dereco aquellas cosas las quals yo destruys yo ordeno mi preueridor . Car yo soy mort en la ley per la ley que yo nina a dio . Yo soy ensempr fica cun *christ* en la croç . Mas yo uiuo non ia yo . Mas *christ* uió en mi . Mas czo que yo uiuo ara en carn uiuo en la fe del filh de dio lo qual ame mi e liore si meseyme per mi . Yo non degieto la gracia de dio . Car si la iusticia es per la ley . Donca *christ* murie de gra

III. O non sanis Galacians qual empache nos non obedir a la uerita derant li olh de li qual yesus *christ* es derant script e crucifica en nos . Yo uolh empenre aquesta sola cosa de nos , receopes nos l esperit de las Obras de la ley . O de l auuiment de la fe . Uos se mat enaysi . Car cum nos anre comenza per sperit ara se consoma en carn . Uos sufres tantas cosas sencza cosa . Emperço si sença cosas . Donca aquel que done sperit en uos Obre uertuç [300 v] en nos de las Obras de la ley , O de l auuiment de la fe . Enayma es script . Abraham crese a dio e fo recointa a luy a

iusticia . Donca conoisse . Car aquilh que son de la fe aquisti son filh de Abraham . Mas l escriptura derant nesent . Car dio iustisqua li gentil de la fe derant anonciant a Abraham . Car totas las gent saren beneit en tu . Donca aquilh que son de la fe saren beneit cun lo fidel Abraham . Car qual que qual son de las obras de la ley son sot lo maudit . Car script es mandit es tot aquel que non permanre en totas las cosas (las) las quals son scriptas al libre de la ley qu-el faça lor . Mas Car alcun non es iustifica en la ley enapres dio manifesta cosa es . Car lo iust nio de fe . Mas la ley non es de fe . Mas aquel que fare lor uiore en lor . Christ reynie nos del maudit de la ley : fait maudit per nos . Car script es mandit es tot aquel que pent al leng : afin que la benedicion d abraham fossa fayta en yesus *christ* en las genç que nos recepian l empromession de l esperit per fe . O frayres yo parlo segont l home . Emperço alcun non despreczie tes[301 r]tament conferma d ome ni sobre Ordene . Promessions foron faytas a abraham e al semecz de luy el non dis a li semeç . Enayma moti . Mas enayma en un al teo semeç lo qual es en *christ* . Mas yo dic la ley la qual fo fayta enapres quatre cent e trenta anç , non fey uan aquest testament conferma de dio : a enuaneçir l empromeson . Car si la hereta fossa de la ley ia non fora de l empromession . Mas dio la done ha abraham per repromession . Donca la ley ordena per li angel qual cosa . Ilh fo pausa per lo trapassament entro que lo semeç uengues lo qual auia promes en la man del meiancier . Mas lo meiancier non es d un . Mas dio es vn . Donca la ley es encontra las empromessions de dio non sia . Car si la ley fossa dona la qual pogues uiuiscar uerament la iusticia fora de la ley . Mas l escriptura ensarra totas cosas sot peca : que la empromession de la fe de yesus *christ* fossa dona a li cresent . Mas prumierament que la fe uengues nos eran garda sot ley ensarra en aquella fe la qual era ha reuelar . Donca la ley fo nostre mestre en *christ* que nos sian [301 v] iustifica de la fe . Mas pois que la fe uenc ia non sen sot mestre . Car nos [se] tuit filh de dio per la fe de yesus *christ* . Car qual que qual se bateia en *christ* uestes *christ* . non es iudio ni grec non es serf ni franc non es masele ni fenna . Car uos tuit se vna cosa en yesus *christ* . Mas si uos se de *christ* . Donca nos se semença d abraham eretier segont l empromession

IV. Mas yo dic per quant de temp l eretier es petit : non se decern alcuna cosa del serf cum el sia segnor de tuit . Mas es sot defendador e acreissador entro al derant fini temp del payre . Enaysi nos cum nos fosson petit nos eran seruent sot li climent del mont . Mas pois que la planeta del temp nenc dio trames lo seo filh na de fenna fait sot ley : afin qu-el reymes aquilh que (son) eran sot la ley , que nos receopesan l afilhamment de li filh . Mas Car uos se filh de dio dio trames l esperit del seo filh en li nostre cor eridant payre payre . Donca ia non es serf . Mas filh . Car si es filh : e deco heretier per dio . Mas Acer ara mesconoissent dio [302 r] seruia ha aquilh que non son dio per natura . Mas ara cum uos aure coneugu dio sobre que tot sare coneugu de luy en qual maniera se conuersti dereco a li enferm e a li besognos element a li qual uole seruir

dereca . Uos garda li dia e li temip e li mes e li an . *Mas yo temo que per auentura non aya lauora en uos , senzca cayson . Sia enayma yo . Car yo soy enayma uos . Mas o frayres yo prego uos , uos non nafres mi en alcuna cosa . Mas uos sabe . Car yo prediquey a nos ia pecza a per l enfermeta de la carn e uos non despreçies la nostra tentacion en la mia carn ni la refudes . Mas reccopes mi enayma angel de dio e enayma yesus *christ* . Donea la nostra beneurancza al qual luoc es . Car yo dono testimoni a nos que si pogues esser fait uos agra trait li uostre olh e li agra dona a mi . Donea yo soy fait enemic a uos diçent a uos ner . Ih enueian uos non en ben . Mas uolon nos gitar defora asin que uos ensega lor . Mas ensegne totaui lo ben : e non tant solament quant yo soy present enapres uos . O li meo filholct li qual yo aperturiso dereco entro que . *christ* . sia conferma en [302 v] uos . Mas yo uorrio ara esser enapres uos e mudar la mla uouç . Car yo soy enuergogna en uos . Uos li qual uole esser sot la ley dice a mi . Donea non leges la ley . Car script es . Car abraham ac duy filh vn de la seruenta e vu de la franea . Mas aquel de la seruenta nasque segont la carn . Mas aquel de la franea per repromession . Las quals cosas son ditas per alegoria . Car aquisti son duy testament . Acer l un al mont de sinay engenra en seruitu : la qual es agar . Car sinay es mont en arabia lo qual es aiosta a aquella ierusalem la qual es ara e serf cun li seo filh . Mas aquella ierusalem la qual es de sobre es franea la qual es la nostra mayre . Car script es . O esterla la qual non aperturisses alegra te embrina e crida la qual non trabalhas . Car moti son li filh de la deserta maiormant que d aquella la qual ha baron . Mas o frayres nos sen filh d-em promession segont ysac . Mas aquel que nasque segont carn en qual maniera persegua adonea aquel que era na segont sperit . Enaysi ara . Mas l escriptura qual cosa di . Gieta fora la seruenta e lo filh de ley . Car [303 r] lo filh de la seruenta non sare heretier cun lo filh de la franea . Donea o frayres nos non seu filh de la seruenta . Mas de la franea per la qual franqueta *christ* afranque nos*

V. Donea sian ferm en la liberta per la qual Crist nos ha desliora e non uolha dereco esser tengu sot lo io de seruetu . Uenos yo paul dic a uos que si nos sare circuncis *christ* non profeytare a nos alcuna cosa . Mas yo testimoneio dereco a tot home circoncient se . Car el es debitor de far tota la ley . Uos li qual se iustifica en la ley uos se enuançei de *christ* e cage de gracia . Car nos speren l esperança de iusticia per l esperit de la fe . Car circuncision non ual alcuna cosa en yesus *christ* ni lo prepuci . Mas la fe la qual obra per carita . Vos coria ben : qual empache uos non obedir a la uerita uos non consentire a alcun . Car aquesta amonestanca non es de tuy lo qual apelle uos . Vn petit de leuam corompt tota la masa . Yo me curfido de uos al segnor : que nos non sabre alcuna autra cosa . Mas aquel que contorba uos portare iudici qual que qual el sia . Mas o frayres se yo predico en[303 v]eara circuncision : per que sufro encara persegacion . Donea l escandol de la croç es enuançei per la mia uolunta aquilh que contorban uos sarian trenea . Car o frayres nos se apella en liberta

tant solament que uos non done la nostra liberta en cayson de la carn . Mas serua l un a l autre per carita de-sperit . Car tota la ley es complia en vna parolla amares lo teo proyme enayma tu meseyme . Car si uos mordre e mania entre uos neia que uos non sia consoma entre nos . Mas yo dic en *christ* : anna per sperit e non fare la cura de la carn en li desirier . Car la carn cubita encontra l esperit e l esperit encontra la carn . Car aquestas cosas contrastan a lor entre que uos non facza aquellas cosas qual que quals nolle . Car si nos se ameua per sperit ia non se sot ley . Mas las obras de la carn son manifestas las quals son fornicacion non mondicia non castita luxuria seruiment d idolas feyluras desamistas contençons enueias yras bregas setas departencias enuidia homecidis hubriotaz maniarias e las cosas semblant a aquestas las quals yo derant dis a uos Enayma yo derant [304 r] dīs . Car aquilh que fan aytals cosas non cosegren lo regne de dio . Mas lo frue de l esperit es carita , goy , paz paciencia , longa persuasiona , bonta benigneta soayuecza fe atemperanca contenencia e castita . Ley non es encontra aquilh que sou d aquesta maniera . Mas aquilh que son de *christ* crucisquieron la lor carn cun li uicci e con las cubiticias . Mas si nos uiuen per sperit anen per sperit . E non sian fait cubitos¹ de nana gloria scomouent l un l autre e enueiant l un l autre

VI. O frayres si l ome sare derant pres en alcun forfait : vos li qual se sperital enseigna tuy d aquesta maniera en sperit de soyuecza : considerant tu meseyme que tu non sias tenta . Porta li fais l un de l autre : enaysi complire la ley de *christ* . Car si alcun pensa si esser alcuna cosa cum el non sia alcuna cosa el engana si meseyme . Mas unchascun proue la soa obra : enaysi aure gloria tant solament en si meseyme e non en autre . Car vnhascun portare lo seo fais . Mas aquel que es enseigna en parolla : acumpagne se a luy lo qual enseigne [304 v] si en tot ben non uolha arrar dio non sare scarni . Car l home meissonare las cosas qu-el semenare . Car aquel que semena en la soa carn meyssonare la corrnpcion de la carn . Mas aquel que semena en sperit meyssonare uita eterna de-sperit . Doneca non defalhan ben façent . Car nos meyssonaren al seo temp non defalhent . Doneca faczen ben a tuit dementre que nos auen temp . Mas maiorment a li domesti de la fe . Ueia per quals letras yo scrips a uos cun la mia man . Car qual que qual uolon placher en carn aquisti costregonos nos de esser circuncis tant solament qu'ilh non sufran la persecucion de la croc de *christ* . Car aquilh que son circuncis non gardan la ley . Mas uolos nos esser circuncis qu'ilh se gloriion en la nostra carn . Mas gloriuar non sia a mi si non en la croez del nostre segnor yesus *christ* per lo qual lo mont es crucifiea en mi e yo al mont . Car circuncision non ual alcuna cosa en yesus *christ* ni lo prepuci . Mas la nouela creatura . E qual que qual ensegren aquesta regla de fe paz sia sobre ² lor e la misericordia de dio sobre ysrael .

¹ L' 'o' è non buona riduzione di un 'a' .

² L' 'e' è riduzione di un 'a' .

[305 r] Aleun non sia trist a mi d ayeenant . Car yo porto las plagas del nostre segnor yesus *christ* al meo cors . O frayres la gracia del nostre segnor yesus *christ* sia eun lo uostre sperit

Epistola di S. Paolo agli Efesi.

Ayei comenez[a] la Epistola de sant Paul a li Ephesian . Capitol. 1.

I. Paul apostol de iesus cristi per la uolunta de dio gracia sia a tuit li sant e a li fidel eu yesus *christ* li qual son a phesia e pacz a uos de dio lo nostre payre e del segnor yesus *christ* . dio czo es lo payre del nostre segnor ihesus cristi sia beneit lo qual beneycie nos en tota benedicion sperital en las celestial cosas en *christ* . Enayma el eylegic nos en si meseyme derant l ordenament del mont : que nos fossan sant e non socza al regardament de luy en carita . Lo qual derant destine nos en l afilhament de li filh per yesus *christ* en luy meseyme segont lo perpausament de la soa uolunta en lausor de la gloria de la soa gracia : en la qual fey nos agradiuol al seo filh amia al qual nos auen redension [305 v] per lo sanc de luy en remession de li peea segont las riqueças de la gracia de luy la qual sobre abondie en nos en tota sapiencia e en longa uesença . afin qu-el fes a nos coneug lo sagrament de la soa uolunta segont lo ben plaisir de luy lo qual prepause en luy en despensacion de la pleneta de li temp . per restaurar totas cosas en *christ* . Aquellas que son al cel e aquellas que son en la terra en luy meseyme . Al qual nos sen apella per sort derant destina segont lo perpausament de luy lo qual Obra totas cosas segont lo conselh de la soa uolunta : que nos li qual derant speren en *christ* sian en lausor de la gloria de luy al qual cum nos aguessa auui la parolla de nerita l euangelio de la uostra salu : al qual eresent se segna per lo sant sperit d-enpromission , lo qual es peng de la nostra hereta en redension d aquistament en lausor de la gloria de luy . Emperço yo auuent la uostra fe la qual es en yesus *christ* e l amor en tuit li sant : yo non eeso façent gracias per uos façent recordance de nos en las mias oracions : que dio de gloria payre del nostre segnor yesus *christ* done a uos sperit de sapiencia e de reuelacion en la conois[306 r]sencza de luy ha enlumenar li olh del uostre eor que nos sapia qual sia l esperança de l appellament de luy e qual sian las riqueças de la gloria de l ereta de luy en li sant , e qual sia la sobre apareyssent grandeça de la uertuz de luy en nos li qual eresen segont l obrament del poder de la uertuz de luy lo qual obre en *christ* : resueitant luy de li mort e ordenant a la soa dreyta en las celestials cosas sobre tota principa e poesta e uertuz e segnoria e tot nom lo qual es noma non solament en aquest segle . Mas Acer en l auenador . El somes totas cosas sot li pe de luy e ordone luy meseyme cap sobre tota la gleysa la qual es cors de luy e pleneta de luy lo qual complis totas cosas en tuit

II. E viuifisque uos cun lui quant uos era mort en li forfait e en li uostre peca en li qual uos anes adonea segont lo segle d aquest mont e segont lo princie de la poesta d aquest ayre . Esperit es lo qual regna ara en li filh de mescresenza en li qual nos tuit conuersen adonea en li desirier de la nostra carn façent la uolunta de la carn e de las cogitacions e eran filli d ira per natura enayma [306 v] li autre . Mas dio lo qual es ric en misericordia per la soa mot grant carita per la qual ame nos cum nos fossan mort en li peca ensempr viuifisque nos cun *christ* : per la gracia del qual nos se salua : e nos a rescita cun lui , e fey nos seser en las celestials cosas en *jesus christ* qu-el mostres en li segle sobre uenant las abondianez riqueças de la soa gracia en bonta sobre nos en *jesus christ* . Car uos se salua per gracia per la fe , e ayo non es de uos . Car es don de dio : non d obras que alcun non se gloriie . Car nos sen façadura de *luy* crea en *jesus christ* en bonas obras las quals dio derant aparelha que nos anan en lor . Per la qual cosa sia recordador que uos li qual era adonea gentil en carn , li qual era dit prepuci d aquella la qual es dita circuncision fayta de man encara¹ li qual era en aquel temp sencza *christ* e strania de la conuersacion de Israel , e ostes de li testament non ament speranca de la promession e sença dio en aquest mont . Mas uos li qual era adonea long ara se fait pres en *jesus christ* . Al sanc de *christ* . Car el meseyme es la nostra paz . Lo qual fey l una e l autre cosa vna e la mezza pare de la maseria deslant las des[307 r]samistas en la soa carn : e enuaneczent la ley de li comandament a li decret , qu-el ordenes duy en si meseyme façent paz en vn nouel home asin qu-el reconsilie li duy (e) en vn cors a dio per la croz , ancient las dessamistas en si meseyme . E uenant predique paç a uos li qual era long , e paez a aquill que eran pres . Car en duy auen apropiament per lui meseyme en vn sperit al payre . Donea ia non se ostes ni strangieers . Mas se citadin de li sant e domesti de dio sobre eydifica sobre lo fondament de li apostol e de li propheta en *luy* meseyme *jesus christ* sobbeyrana peyra cantonal , al qual tota edificacion ensempr bastia creis al sant temple del segnor , al qual uos se ensempr edifica en l-abitacion de dio al sant sperit

III. Yo Paul liga de *jesus christ* per uos gentils per la gracia d aquesta cosa : Emperço si uos auues la despensacion de la gracia de dio la qual es dona a mi en uos . Car lo sagrament es fait conegu a mi segont reuelacion . Enayma yo sobre scrips en breo . Enaysi que legent poe entendre la mia longa uescenza al menestier de *christ* lo qual non es [307 v] conegu de li filh de li home en las autres generacions . Enayma es ara manifest a li sant apostol de *luy* e a li propheta en sperit las genez esser ensempr heretiers e ensempr corporals e ensempr parçoniers de l empromession en *jesus christ* per l euangeli del qual yo soy fait menistre segont lo don de la gracia de dio la qual es dona a mi segont l obrament de la uertu de

¹ L'ultima lettera di questa parola non è ben chiara.

luy . Aquesta gracia es dona a mi menor de tuit li sant predicar a las genç las non encerquiuels riqueças de *christ* a enlumena tuit qual sia la despen-sacion del sagram[en]t rescondu de li segle en dio lo qual cree totas cosas : que la sapiencia de dio de mota forma faça conegu per las gleyas a li princí e a las potestas en las celestials cosas segont lo derant feniment de li segle lo qual fe en yesus *christ* lo nostre segnor al qual nos auen fiancza e apropiament e confidança per la fe de *luy* per la qual cosa yo prego que uos non defalha en las mias tribulacions per nos la qual es la nostra gloria . Per la qual cosa yo plego li meo genolh al payre del nostre segnor yesus *christ* per la gracia d aquesta cosa del qual tota [308 r] payroneta es noma al cel e en la terra qu-el done a nos uertuç segont las riqueças de la soa gloria esser costreit l ome dedinç per l esperit de *luy christ* abitar Per fe en li uostre cor . Enreyenza e fonda en carita . afin que nos sapia comprenre con tuit li sant qual sia la largueça , e la longueza e l anteça e la pregondeça . E Acer saber la sobre apareissenç carita de la sciencia de *christ* afin que uos sia repleni de tota pleneta de dio . Mas a *luy* lo qual es poderos far totas cosas sobre abondiuolment . Las qual nos demanden o entenden segont la uertuç la qual obra en nos gloria sia a *luy* en la gleya per yesus *christ* en totas las generacions del segle de li segle . Amen

IV. Donea yo liga al segnor prego que nos aue degnament en l appellament al qual nos se apela cun tota humilita e cun soyneca e cun paciencia soportant uos entre nos en carita curios gardar l unita de l esperit en liam de paz vn cors e vn sperit . Enayma uos se apella en vna sperança del nostre appellament vn segnor vna fe un batisme vn dio [308 v] payre de tuit lo qual es sobre tuit per totas cosas e en tuit nos . Mas gracies es dona unchascun de nos segont la mesura del donament de *christ* . Per la qual cosa di *christ* monta en aut el a pres la catiuila la qual era preysionera el a dona dons a li ome . Mas go qu-el monte qual cosa es si non . Car el desende prumierament a las plus bassas partias de la terra . Aquel que desende el meseyme es lo qual monte sobre tuit li cel : afin qu-el vmples totas cosas . E Acer el done aleuns apostols e aleuns prophetas . Mas li autre euangelistas , e li autre pastors e doctors a consomacion de li sant en obra del menestier en edificacion del cors de *christ* . Entro que tuit corra en l unita de la fe e de la conoissenç del filh de dio , en home perfeit en mesura d[r]eyta de la pleneta de *christ* que ia non sian petit decorrent e sian encerque portia a tot uent de doctrina per la malicia de li home per engau per decebament per error . Mas facent uerita en carita , creyzen en totas cosas en *luy* . Christ es lo qual es cap del qual tot lo cors es lacza e gropa per tota ioulura de sot amenistacion segont l obrament [309 r] e la mesura vnehascun membre . El fay acreysament del cors en edificacion de si en carita . Donea yo dic ayço e testimoneio al segnor : que ia non aue enayma las genç uan en la uaueta del lor sen , auent l entendament scurezi de tenebras e strania de la uia de dio per la mesconoissenç la qual es en lor , e per l encequeta del cor de lor : li qual sença speranca

lioreron lor meseyme en non castita e en obrament de non mondicia tuit en auaricia . Mas uos non empreses *christ* enaysi : emperezo si uos auues lui e se enseigna en lui , enayma uerita es en *yesus* depansa lo uell home segont l antica conuersacion la qual es corompu segont li desirier d error . Mas sia renouela per l esperit de la nostra pensa e neste lo nouel home lo qual es crea segont dio en iusticia e santita de uerita . Per la qual cosa depausa meçonia e per la nerita vnchaseun al seo proyme . Car nos sen membre l un de l autre . Ayra uos e non uolh[a] peccar lo solelh non coie sobre la nostra yra . Non uolha donar luoc al diauol . Aquel que emblaua ia non emble . Mas lauore maiornent obrant cun las soas mans [309 v] ço que es bon qu-el aya qu-el done al sufrent besogna . Tota mala parolla non eysa de la nostra bocca . Mas si alcuna bona a edificacion de la fe : que done gracia a li auuent . E non uolha contristar lo sant sperit de dio al qual uos se segna al dia de redension . Tota amarecca yra e endegnacion e cridor e blestema sia toute de nos cun tota malicia . Mas sia benigne e misericordiadoss entre uos perdonant l un a l autre . Enayma dio perdone a uos en christ

V. Donca sia ensegadors de dio enayma filii carisime : e ana en amor enayma christ ame nos , e liore si meseyme per nos ostia huferta a dio en odor de soyuecka . Mas fornigacion e tota non mondicia O auaricia , o soga cosa o fol parlar o ianglaria la qual cosa non perten a cosa non sia nomina entre uos . Mas maiornent faczament de gracias . Enayma aperten a li sant . Car sapia ayczo entendent que tot fornigador o soç o auar la qual cosa es seruim[en]t d idolas non a ereta al regne de dio ni de *christ* . Alcun non uos engane en [310 r] uanas parollas . Car l ira de dio nenc en li filii de meseresença per aquellas cosas . Donca no[n] uolha esser fait parezonier de lor . Car uos era adonca tenebras . Mas ara se luez al segnor . Ana enayma filii de luz . Car lo fruc de la luz es en tota bonta , e en iusticia e en uerita prouant qual cosa sia ben plazent a dio : e non uos uolha accompagnar a las obras non frutuossas de tenebras . Mas maiornent las reprene . Car soza cosa es de dire aquellas cosas que son faytas de lor en rescos . Mas totas las cosas que son represas de luz son manifestas . Car tot ço que es manifest es luz . Per la qual cosa di . O tu que dormes leua te e te leua de li mort : e *christ* e[n]lumenare tu . Donca o frayres ueia en qual maniera uos ane sauainen : non enayma non sauui . Mas enayma sauui reyment lo temp . Car li dia son mal . Emperço non uolha esser fait non sauui . Mas entendent qual sia la nolunta de dio . E non uolha esser enubria del uin al qual es la luxuria . Mas sia renouella del sant sperit parlant en uos meseyme en salmes e en ynis e en cant speritual cantant e salmeiant al segnor [310 v] en li nostre cor fazent gracias a dio totauia ço es al payre per tofas cosas al nom del nostre segnor *yesus christ* . Sia somes entre uos en la temor de *christ* . Las fennas sian somessas a li lor mari , enayma a segnor . Car lo mari es cap de la fenna , Enayma *christ* es cap de la gleysa el meseyme es salvador del cors de ley . E enayma la gleysa es somessa a *yesus* e enaysi las fennas a li lor mari en tolas cosas . O mariz ama las nostras

molhers . Enayma crist ame la gleysa , e liore si meseyme per ley qu-el sanctifiques ley mondant ley en lauament d ayga en la parolla de uita : qu-el dones a si gloriosa gleysa non auent macola ni ruga , o alcuna cosa d aquesta maniera . Mas qu-ill sia santa e non soza . Enaysi li mari deuon amar las lors molhers . Enayma li lor cors . Aquel que ama la soa molher ama si meseyme . Car alcun non ac unca en odi la soa carn . Mas nuris e pais ley . Enayma . *christ* . la gleysa . Car nos sen membre del cors de ley e de la carn de ley , e de li os de ley . Empercezo l home laisare lo seo payre e la soa mayre e se aiostare a la soa molher . e saren duy en vna [311 r] carn . Aquest sagrament es grant . Mas yo die en *christ* e en la gleysa . Emperço nos sengles vnhaseun ame la soa molher . Enayma si meseyme . Mas la molher tema lo mari

VI. O filh hubide a li uostre payron al segnor . Car ayczo es iusta cosa onra lo teo payre e la toa mayre lo qual es lo prumier coma[n]dament , en la promession , afin que hen sia a tu e sias de plus longa uita sobre la terra . E uos payres non uolla scomoure li uostre filh a yra . Mas nure lor en la deciplina e en la castigança del segnor . O serfs hubide a li segnor carnal en temor e en tremor en la simpleta del uostre cor enayma a *christ* non seruent a olh enayma plazent a li ome . Mas enayma serfs de *christ* . Faczent la uolunta de dio de corage con bona uolunta , seruent enayma a segnor e non a li ome : sabent . Car vnhascun recebre del segnor aquel ben qual que qual el aure fait . O sia serf o sia franc . E uos segnors faze a lor aquellas meseymas cosas perdonant las menaças sabent . Car lo segnor de lor e lo uostre es en li cel e recebament de personas non es enapres dio . O frayres sia conforta daquienant al segnor e al poder [311 v] de la uertuz de lui . E ueste nos de l armadura de dio que uos poissa istora li agait del diauol . Car batalha non es a uos encontrar la carn e lo sane . Mas encontrar li princi e las poestas e encontrar li regidor del mont d aquellas tenebras encontrar las sperituals cosas de fellonia en las celestials . Emperço recebe l armadura de dio que nos poissa contrastar al mal dia e istor perfect en tofas cosas . Donca ista sot ceint li uos lombi en uerita , e sia uesti de l alberion de iusticia , e cauça li pe al derant aparelhament de l euangeli de paz : e prene l escu de la fe en totas cosas al qual uos poisa amortar tuit li dart foguienc del mot fellon . E prene l elme de salu e lo glay de l esperit . Lo qual es la parolla de dio per tota oracion e preyera . Orant en tot temp en sperit , E uelhant en lui meseyme en tota sobre istanza e preyera per tuit li sant e per mi que parolla sia dona a mi en ubriment de la mia bocca far conegu en confidanza lo menestier de l euangeli , per lo qual yo huso de messaiaria en aquesta cadena que yo ause parlar en lui enayma se couen parlar a mi . Mas que uos sapia aquellas co[312 r]sas las quals son encerque de mi , qual cosa yo faza . Tit lo nostre carisme frayre e fidel ministre al segnor fare a uos coneguas tofas cosas , lo qual yo trames a uos en ço meseyme : afin que uos econoissa aquellas [cosas] las quals son encerque de nos e li uostre cor sian conlola [l. cons-] . Paz sia a li frayre e carita

con la fe de dio lo nostre payre e del segnor yesus christ . Gracia sia a tuit aquilh li qual aman lo nostre segnor yesus christ en non corucion AMEN

Epistola di S. Paolo ai Filippesi.

Comeneza la Epistola de sant paul a phelipenza Capitol prumier

I. Paul e Timotio serf de Jesu christ gracia sia a tuit sant en yesus christ cun li auesque e cun li diaque li qual son A phelipenza e paz a uos de dio lo nostre payre e del segnor yesus christ . Yo fauc gracias al meo dio en tota recordanza de uos totauia en totas las mias oracions per tuit uos fazent preyera cun goy sobre la uostra cuminalę en l euangelio de christ del prumier iorn entro ara : cunfidant en ayço meseyme . Car aqucl que comece bona obra en uos la perfare entro al dia de yesus christ . Enayma es [312 v] iusta cosa a mi sentir ayço per tuit uos emperezco que yo aya al cor , e en li meo liam e en defension e confirmation de l euangeli , e que uos tuit se compagnon cun mi del meo goy . Car dio es testimoni a mi en qual maniera yo cubitey tuit uos esser en las intralhas del nostre segnor yesus christ . Yo auro ayczo que la uostra carita abondie maiorment en tota sciencia e en tot sen que uos proue las plus prolefyuels cosas e sia pur e sença ofendament al dia de christ repleni del frue de iusticia per yesus christ en gloria e en lausor de dio . Mas O frayres yo nolh uos saber . Car aquellas cosas que son eneरne de mi uengron maiorment al profet de l euangeli , enaysi que li meo liam fossan fait manifest en yesus christ per tot preuosta e en tuit li autre : enaysi que plusors de li frayre se confidant al segnor e en li meo liam ausesan parlar la parolla de dio plus abondioument sença temor . Acer alquanti predican christ per enuidia e per contençon . Mas alcanti per bona uolunta . Mas alcuns per carita sabent . Car yo soy pauza en defension de l euangeli . Mas alcuns anoncian christ de contençon non puramente pensant lor [313 r] scomoure apremiment en li meo liam . Car (qual) qual cosa dementre que christ es anuncia per tota maniera o sia per cayson o sia per nerita . Yo ni alegro en ayço . Mas en ayezo me alegrarey . Car yo say Car ayço peruenre a mi a salu per la uostra oracion , e per la sol amenistacion de l esperit de yesus christ , segont l espeytanca e la mia speranca . Car yo non sarey confondu en alcuna cosa . Mas christ sare engrandeći al meo cors . Enayma totauia enaysi ara . O sia per uita o sia per mort christ es a mi uiore , e murir gang es a mi . Car si yo uiorey ayci en carn es a mi frue d obra : e yo mesconoyssو qual cosa yo eylegissa . Car yo soy costreit de doas cosas auent desirier esser deslia e esser cun christ . Car es mot melh . Mas permanir en carn es besogniuol per uos . E confidant say ayço . Car yo permaneo e permanrey con tuit uos al uostre

profeſit e al goy de la fe : aſin que la uoſtra gloria abondie en yesus *χrist* per mi e per lo meo auenament dereco a uos . Tant ſolament que nos conuerſe degnamente en l euangeli de *χrist* . O ſia cum yo ſarey uengu e aurey uift uos . O ſia que deſistant auua de uos . Car nos yſta d un coraie en un ſperit [313 v] enſemp lauorant en la fe de l euangeli . E non ſia ſpauanta en alcuna coſa de li auersari la qual coſa es a lor cayſon de perdiſion . Maſ a uos de ſalu e ayco es de dio . Car es dona a uos per *χrist* non ſolament que nos creaſa en *luy* . Maſ Acer que nos ſufra per *luy* , auent aquella meseyma batalha la qual uos uegues en mi e ara auues de mi

II. Donca ſi alcuna conſolacion es en *χrist* ſi alcun conforſt de carita ſi alcuna compagnia d-erperit , ſi alcunas intrallias de misericordia vnapliſa lo meo goy que uos ſapia Aquella meseyma coſa . Auent aquella meseyma carita ſentent ayczo meseyme d un corage : non fazent alcuna coſa per contenezon ni per uanagloria . Maſ penſant l un l autre ſobeyran de ſi en humilita vñchascun non conſiderant aquellas coſas que ſon ſoas . Maſ aquellas que ſon de li autre . Maſ ſente ayczo en uos la qual coſa es en yesus *χrist* lo qual cum el foſ en forma de dio , non penſe raubaria ſi eſſer aycgal a dio . Maſ enuaneçic ſi meseyme recebent forma de ſerf fait en ſemblaſça de li home , e troba en [314 r]abit enayma home . E humilie ſi meseyme fait obedient entro a la mort . Maſ la mort de la croz . Per la qual coſa dio exaute *luy* e done a *luy* nom lo qual es ſobre tot nom : aſin que tot genolh ſia plega al nom de yesus de li celeſtial e de li terrenal e de li enfernai , e tota leuga confeſſe . Car lo ſegnor es yesus *χrist* a la gloria de dio lo payre . Donca o li meo cariſime enayma nos hubides totania non ſolament en la mia preſencia . Maſ ara mot maiormenſt en la mia deſiſtancia . Obra la uoſtra ſalu eun temor e eun tremor . Car dio es lo qual obra en uos lo uoler e lo perfar per bona uolunta . Maſ facze totas coſas ſençā murmuracion e ſençā debitanga que uos ſia ſeneza rancura e ſimples filh de dio e ſençā reprenament al mey de la nacion fellowessa e peruersa entre li qual uos luze . Enayma lucernari al mont contenent la parolla de uita a la mia gloria al dia de *χrist* . Car yo non coroc en uan e non lanorey en uan . Maſ ſi yo ſoy ſacrifica ſobre lo ſacrifici e lo ſeruici de la uoſtra fe yo m alegro e enſemp m alegrarey eun tuit uos . Maſ uos uos alegra en ezo meseyme e enſemp alegra uos eun mi . Maſ yo ſpero al [314 v] ſegnor yesus *χrist* que yo trameſtrey a uos Timotio viaſazement . aſin que yo ſia de bon corage coneguas las coſas que ſon encerque de uos . Maſ yo non ay alcun tant d un corage lo qual ſia tant euriouſ per uos de pur entendament . Car tuit queron las coſas que ſon lors non aquellas que ſon de yesus *χrist* . E nos conoiffe l eſprouament de *luy* . Car el ſeruici eun mi en l euangeli . Enayma lo filh al payre . Donca yo ſpero mi trameſtre aquest a uos uiaczament pois que yo aurey uift aquellas coſas que ſon encerque de mi . Car yo me confido al ſegnor . Car yo uenrey a uos uiazaument . Maſ yo penſey besogniuol coſa trameſtre a uos . Epafrodit lo meo frayre e enſemp obrier e meo enſemp canalier . Maſ uoſtre apoftol e meiſtre de la mia besogna . Car Acer el deſiraua tuit uos e era trist em-

perço que uos ania auui luy enferm . Car el fo enferm entro a la mort . Mas dio ma[r]cencie de luy : e non solament de luy . Mas Acer de mi que yo non agues tristicia sobre tristicia . Donca yo irames luy plus viaçament que uist luy nos alegre dereco : e yo sia senzca tristicia . [315 r] Donca receive luy cun tot goy al segnor e aya en onor luy lo qual es d aquesta maniera . Car el s apropie entro a la mort . Liorant la soa arma per l obra de *christ* : asin qu-el complez ço que era defalhi de uos encerque lo meo seruici

III. O li meo frayre alegra uos daquienant al segnor . Acer a mi non fo pigre scripre a uos aquellas meseymas cosas . Mas es besogniuol a uos . Ucia li can ueia li mal obrier ueia la trencadura . Car nos sen *cireconcion* li qual seruen a dio en sperit e nos glorigen en yesus *christ* non auent fianza en la carn : Ja sia ayço que yo aya fiança en la carn . Si alcun autre es uist confidar en carn : Yo soy *cireconcis* maiorment a l oyten dia del lignaie de israel del trip de beniamin , hebrio de li hebrio farisio segont la ley perseguent la gleyxa de dio segont enueia : conuersant senza rançura segont la iusticia la qual es en la ley . Mas aquellas cosas que foron a mi a gang . yo pensey aquestas esser destruym[en]t per *christ* . Mas yo penso totas cosas esser destruyment per la sobre apareysent sciencia del meo segnor yesus *christ* per lo qual [315 v] yo fey totas cosas a destruyment e las penso enayma stercora que yo gagne *christ* e sia troba en luy non auent repaus en aquella iusticia la qual es de la ley . Mas en aquella la qual es de la fe de *christ* la qual iusticia es de dio . asin que per fe yo conoissa aquel e la uertuz de la resurrection de luy e la compagnia de la passion de luy ensempr afegura a la mort de luy si per a[!]cuna maniera yo contracorra a la resurrecion la qual es de li mort . non que yo aya ia receopu o que ia sia perfeit . Mas yo sego si per alcuna maniera yo comprena al qual yo soy ensempr pres de yesus *christ* . O frayres yo non Penso mi auer compres . Mas vna cosa es . Acer dementiant aquellas cosas que son en dareyre . Mas stendent mi meseyme en aquellas que son prumieras : yo persego al deytina gang . del sobeyran appellament de dio per yesus *christ* . Donca qual que qual sen perfeit sentan ayço . E si uos sabe alcuna cosa d autra maniera dio reuele a uos ayço . Mas al qual nos peruenen que nos sapien aquella cosa e permagnan en aquella meseyma regla . O frayres sia resemilhador de mi [316 r] e garda aquilh li qual uan enayma nos auet la nostra forma . Car moti chaminan li qual yo dis a nos esser enemic de la croz de *christ* e ara o die plorant¹ , de li qual la fin es mort : lo dio de li qual es lo uentre e la gloria de lor es confusion , li qual sabon las terrenals cosas . Mas la nostra conuersacion es en li cel . Dont nos speren lo nostre segnor yesus *christ* saluador lo qual reformare lo cors de la nostra humilita ensempr afigura al cors de la soa clarita segont l obrament per lo qual Acer el po sotmetre a si totas cosas

¹ L' 'o' della prima sillaba è non buona riduzione d'un 'a'.

IV. Donea o li meo frayre carisime e mot desirioul lo meo goy e la mia corona . O carisimes ista enaysi al segnor . Yo prego Euchodie , e prego Syntyche sentir vna meseyma cosa al nostre segnor . O girmana compagna Acer yo prego tu ainda aquellas las quals lauoreron con mi en l euaf[n]-geli cun clament e con li autre meo aiudador . Li nom de li qual son al libre de uita . Alegra nos totanias al segnor e dereco dic alegra nos . La nostra alemparança sia conequa [316 v] a tuit li home . Car lo segnor es pres . Non sia curios en alcuna cosa . Mas en tota oracion e preyera con faczament de gracias las uostras requerencias sian conequas enapres dio . E la paç de dio la qual sobre monta tot sen garde li nostre cor e li uostre entendament en yesus *christ* lo nostre segnor . O frayres faze daquienant aquestas cosas qual que quals son ueras qual que quals son castas qual que quals son iustas qual que quals son santas qual que quals son amablas qual que quals son de bona nomenanza si alcuna uertuz si alcuna lausor de disciplina : pensa aquestas cosas . Façe aquestas cosas las quals nos uer empres e receopu , e auui e uist en mi : e lo dio de paz sare cun nos . Mas yo m alegrey forment al segnor . Car uos reflures ara a la perfis sentir per mi enayma uos sentia . Mas uos se empacha . Yo non dic ayço enayma per besogna . Car yo empres en quals cosas soy a esser abondiant . Yo say humiliar E say abondiar . Yo soy ordena en chascun luoc en totas cosas , e sayciar¹ e fameiar e abondiar e suffrir besogna . Yo pois totas cosas en tuy lo qual conforta mi . Mas uos ane fait [317 r] ben a ensempr acumpagnant a la mia tribulacion . Mas O philippencies uos sabe que al començament de l euangeli quant yo ysie de Macedonia alcuna gleysa non s acompagne cun mi en razon de dona , e de receopu si non nos sols . Car uos trameses a mi en vsaie en Thessalonica per vna uez o per doas . Non que yo quera don . Mas requero fruc abondiant en la uostra razon . Mas yo ay totas cosas e abondio . Yo soy repleni de las receopuas cosas per Epaphrodit : lo qual uos trameses en odor de soyuecza : hostia recebioul e placzent a dio . Mas lo meo dio complissa lo² uostre desirier segont las soas riquezas en gloria en yesus *christ* . Mas gloria sia a dio lo nostre payre en li segle de li segle Amen . Saluda tuit li sant en yesus *christ* . Tuit li frayre li qual son cun mi saludan uos tuit li sant saludan nos . Mas maiorment aquilh que son de la mayson de Cesar . La gracia del nostre segnor yesus *christ* sia cun lo uostre sperit Amen

Epistola di S. Paolo ai Colossei.

Comencza la Epistola de sant paul A colosencia²

I. [317 v] Paul apostol de Jesu christ per la nolunta de dio e Timothio lo frayre gracia sia en yesus *christ* [a] aquilh sant e fidel frayre li qual

¹ Sotto al -y- sta un puntino, che potrebb'essere il *punctum delens*.

² Nel titolo corrente è anche scritto: 'A Colosenza'.

son a colecencia . E paz a uos de dio lo nostre payre e del segnor yesus *christ* . Nos fazen gracies a dio ço es al payre del nostre segnor yesus *christ* aurant totauia per nos auuent la nostra fe en yesus *christ* e l amor la qual uos anc en tuit li sant per l esperança la qual es pausa a uos en li cel , la qual nos auues derant en la parolla de la uerita de l euangeli lo qual uenc a uos enayma es en tot lo mont . E frutifica e creys enayma en uos d aquel dia del qual nos auues e conoisse la gracia de dio en uerita Enayma uos apreses d-epaphrodit Lo nostre carisme eygal serf lo qual es fidel menistre de yesus *christ* per uos . Lo qual Acer manifeste a nos la nostra amor en esperit . Empercz nos del dia del qual nos auuen : non ceseu aurant per uos e requerent que uos sia vnpli de la conoissanceza de la uolunta d[e] luy . En tota sapiencia e entendament sperital : affin que uos auue degnament a dio plaçent per totas cosas frutificant en tota bona [318 r] obra e creysent en la sciencia de dio conforta en tota uertuz segont lo poder de la clarita de luy en tota pasciencia e en longa perseueranca cun goy speritual façent gracies a dio ço es lo payre lo qual fey nos degnes en la partia de la sort de li sant en lume de uerita . Lo qual desliore nos de la poesta de la(n)s tenebras e traporte nos al regne del filh de la soa amor . Al qual nos auen redencion e remession de li peca lo qual es l eymagena del non uesible dio prumier engenra de tota cre[a]tura . Car totas cosas son ordenas en luy en li cel e en la terra uesiblas e non uesiblas . O sian seti o sian segnorias O sian principas O sian poestaz totas cosas son creas per luy e en luy e el es derant tuit e totas cosas permanon en luy e el es cap del cors de la gleysa . Lo qual es començam[en]t e prumier engenra de li mort : qu-el sia tenent segnoria en totas cosas . Car tota pleneta plac abita en luy e per luy reconciliar totas cosas en luy : pacificant per lo sanc de la croz de luy . O sian aquellas que son en las terras , O sian aquellas que son en li cel . E cum uos fossa strania calque temp enemie [318 v] per sen en malas obras . Mas ara reconcilia al cors de la carn de luy per la mort , per uos donar sainz e sença macola e non reprendiuol derant luy emperço si uos permane fonda en la fe e istables e non mouiuols de l esperança de l euangeli lo qual nos auues lo qual es predica en tota creatura la qual es sot lo cel : del qual yo paul soy fayt menistre lo qual m alegro ara en las passions per uos . E compliso las cosas que defalhon de las passions de *christ* en la mia carn , per lo cors de luy lo qual es la gleysa de la qual yo paul soy fait menistre segont la despension de dio la qual es dona a mi en uos : affin que yo complisa la parolla de dio , lo menestier lo qual fo rescondu de li segle e de las generacions . Mas ara es manifest a li sant de luy . A li qual dio uole far conequias las riqueças de la gloria d aquest sagrament en las genz lo qual es *christ* . E es en nos sperança de gloria lo qual nos anoncien castigant tot home . E enseignant tot home perfect en yesus *christ* al qual [319 r] yo lauoro combatent segont l obrament de luy lo qual obre en mi en uertuz

II. Car yo uoll uos saber qual cura yo ay per nos e per aquilli que son en laudicia . E qual que qual non uigrion la mia facia en carn : affin

que li cor de lor sian consola e enseigna en carita e en totas riqueças de plenita e d-entendam[en]t en la conoissença de menestier de dio lo payre de yesus *christ* al qual sou rescondut tuit li trasor de sapiencia e de sciencia . Mas yo die ayço que alcuns nou nos decepia en auteça de parollas . Car se yo soy desistant per cors . Mas yo soy cun uos per sperit alegrant me e uesen(n)t lo nostre orde e lo fermament d aquella uostra fe la qual es en *christ* . Donea enayma uos receopes lo nostre segnor yesus *christ* . Ana en luy enreyça e sobre edifica en luy e cunferma en la fe e abondiant en luy en faczament de gracia enayma uos apreses . Ueia que alcun non uos decepia per filosofia e per uau engan segont la costuma de li home e segont li eliment d aquest mont e non segont *christ* . Car tota plenita de diuinita abita en luy corporalment . [319 v] E uos se repleni en luy lo qual es cap de tot principa e poesta al qual uos se *circuncis* de *circuncision* non fayta de man en despolhament del cors de la carn . Mas en la *circuncision* de *christ* ensem(m)p sebeli cun luy al batisme al qual uos resuscites per la fe de l obrament de dio lo qual resucite luy de li mort . E uos cum uos fossa mort en li forfait e al prepuci de la uostra carn ensem uiuifisque cun luy perdonant a uos tuit li forfait e sfacrant a li decret la carta la qual era encontra de uos e pres luy del mey lo qual era contrari a uos tormentant luy a la eroz , despolhant li principa e las poestas e otramene cunfidament vitoriant lor en pales en si meseyme . Donea alcun non iuie uos al maniar , o al beore O en la partia del dia festiual O de la festa o de li sabba , o del nouel mes : las quals cosas son Onbra de las auenir . Mas cors de *christ* . Alcun non uos engane uolent annar en humilita e en religion d angels , las quals cosas non uic anant en uan enflas per lo sen de la soa carn e non tenent lo cap del qual tot lo cors es lacea e sot amnestra , e conioint per liampz [320 r] e iointuras creis en l acreissament de dio . Mas si nos se mort cun *christ* de li eliment d aquest mont per que iuia encara enayma uiuent al mont . Uos non tocare ni tastare ni gostare totas las cosas que son en destruyment en aquel meseyme us segont li comandament e las doctrinas de li ome . Las quals Acer son auent raezon de sapiencia en sobre uaneta e humilita non a perdonar al cors non en alcuna honor a saziament de la carn

III. Donca si ensem resuscites cun *christ* quere aquellas cosas que son de sobre al qual luoc *christ* es sesent en la dreyta de dio . Sapia aquellas cosas que son de sobre non aquellas que son sobre la terra . Car uos se mort e la uostra uita es rescondua cun *christ* en dio . E cum *christ* la uostra uita apareysare : Adonea uos apareysare cun *christ* en gloria . Donea mortifica li nostre membre li qual son sobre la terra fornicacion non mondicia luxuria mala eubiticia auaricia la qual es seruim[en]t d idolas per las quals cosas l ira de dio uene sobre li filh de mescresença en las quals uos anes alcun temp quant uos viuia en lor . Mas ara depausa [320 v] uos totas cosas : Ira endegnacion malicia blestema socza parolla non salha de la uostra bocca non uolha mentir entre uos despolhant nos lo uelli home eon li seo fait , e uistent lo nouel home lo qual se renouella en la conoissença

de dio , segont la emagena de luy lo qual cree luy , al qual non es mascle ni fenna ni gentil ni Judio , cireconcision e prepuci strang e scos , serf e franc . Mas es totas cosas en tuit . Donca veste nos enayma sant esleit e ama de dio , las intralhas de misericordia benignita humilita hatemperanca paciencia soportant nos entre nos e perdonant a nos meseymes . Mas si alcun ha rancura *encontra* alcun . Enayma lo segnor perdone a nos enaysi uos . Mas sobre totas aquestas cosas hauent carita , la qual cosa es liam de perficion . E la paç de *christ* se exaute en li uostre cor en la qual uos se appella en vn cors e sia agradiuol . La parolla de *christ* habite en uos habondiuolment enseignant en tota sapiencia , e amonestant uos meseyme en salmes , e en ynes , e en canz sperituals , cantant en gracia al segnor en li uostre cor . Totas las cosas [321 r] qual que quals uos faço en parolla ho en obra faço totas cosas al nom del nostre segnor yesus *christ* façent gracieas a dio çò es al payre per luy meseyme . Las fenas sian somesas a li lor mari enayma couenta a segnor . O mariç ama las uostras molhers e non nolha esser amar a lor . O filhç Obede a li uostre payron per totas cosas . Car ayço es ben plaçent al segnor . O payres non uolha scomoure li uostre filh a endegnacion qu'ilh non sian fait de petit corage . O serfs obede a li segnor carnal per totas cosas non seruent a olh enayma placzent a li home . Mas tement dio en simpleta de cor . Qual que qual cosa uos faço Obra de corage enayma al segnor e non a li home : sabent . Car uos recebre del segnor reguiardouança de heredita serue al segnor *christ* . Car aquel que fay eniuria recebre ezo qu-el fey fellonesament : E recebament de presonas non es enapres dio

IV. O segnors dona a li serf çò que es iust e eygal sabent . Car uos aué segnor al cel . Permane en l oracion uelhant en ley en façament de graciæ ensempl [321 v] orant per nos que dio huobra a nos us de parlar lo menestier de *christ* . Per lo qual Acer yo soy lia que yo manifeste luy . Enayma couen a mi parlar . Ana en sapiencia ha aquilh que son defora reyment lo temp . La uostre parolla sia condia totania en gracia de sal que nos sapia en qual maniera couente uos resp[on]dre a vñchascun . Titi lo carisime frayre e fidel menistre e eygal serf al segnor fare a uos coneguas totas las cosas que son encerque de mi . Lo qual yo trames a uos aczo meseyme astin qu-el conoissa aquellas cosas que son encerque uos e li uostre cor sian consola cun Onesime lo carisime e fidel frayre lo qual es de uos . Lo qual fare a uos coneguas totas las cosas que son faytas ayçi . Aristarc lo meo ensempl pres saluda nos : e Marc eosiu de Barnabas del qual uos auia recebpu comandament si el uenre a uos receive luy : E yesus lo qual es dit iust , li qual son de la cireconcision , aquilh son li meo aiudador al regne de dio li qual foron a mi a confort . Epaphras serf de yesus *christ* lo qual es de uos saluda nos : e es curios totania en oracions per uos : astin que uos iste perfeit e [322 r] plen en tota la uolunta de dio . Car yo dono testimoni a luy . Car el ha moti lauor per uos e per aquilh que son en laudicia , e per aquilh que son en hierapole . Luc lo mege carisime saluda uos : e Demas saluda li frayre li qual son en laudicia , e

Nimphe e la gleysa la qual es en la soa mayson . E quant aquesta epistola sare legia en apres nos faço qu-ill sia legia en la gleysa de li landicienc , e nos lege aquella la qual es de li laudicienc . E diçe a Archipe . Regarda lo menestier lo qual tu receopies al segnor que tu complis las tuyas la mia saludacion per la man de paul sia recordadors de li meo liam la gracia del nostre segnor yesus *christ* sia cun tuit uos AMEN

Prima Epistola di S. Paolo ai Tessalonicesi.

Ayci Comenceza la Epistola de sant paul A li Tessalonienç¹ Capitol . 1 .

I. Paul e Siluan e Timotio *gracia* sia a la gleysa de li Thessalonienç en dio lo nostre payre e al segnor yesus *christ* e paz a uos . Nos faczen *gracias* a dio totauias per tuit [322 v] uos façent recordança de nos en las nostras oracions senza entrelayssament recordador de l obra de la nostra fe , e del lanor e de la carita , e de la sostenenç de l esperança del nostre segnor yesus *christ* derant dio czo es lo nostre payre . O frayres mol amaz uos sabe la nostra elecion de dio . Car lo nostre euangeli non fo a uos tan solament en parolla . Mas en uertuz e al sant sperit e en mota plenita enayma nos sabe quals nos sen ista en uos per uos . E uos se fait resemilhador de nos e del segnor recebent la parolla en grant tribulacion cun lo goy del sant sperit Enaysi que uos sia fait exemple a tuit li crescent en Macedonia e en Acaya . Mas la parolla de dio es manifesta de nos non solament en Macedonia e en Acaya . Mas la nostra fe la qual es en dio ane en tot luoc Enaysi que besogna non es a nos parlar alcuna cosa . Car ilh anoncian de uos qual intrament nos aguen a uos e en qual maniera uos se conuerti a dio de las similacras seruir a dio lo uio e lo ueray e sperar yesus lo filh de luy del cel lo qual resucite de li mort lo qual desliore uos de l ira auenadoya

II. [323 r] Car O frayres uos meseyme sabe lo nostre intrament a uos . Car el non fo uan . Mas derant sufren e tormenta cun uergognas , enayma uos sabe en li Phelipencie nos aguen fiancza al nostre dio de parlar a uos l euangeli de dio en mota cura . Car la nostra amonestanca non fo d error ni de non mondicia ni d-engan . Mas enayma nos sen proua de dio que l euangeli fos cresu a nos , nos parlen enaysi non enayma placzent a li ome . Mas a dio lo qual proue li nostre cor . Car nos non sen ista en aucun temp en parolla de solenaria enayma uos sabe ni en cayson d auaricia dio es testimoni , non querent la gloria de li ome ni de uos ni de li autre , ia sia que nos poguessan esser en charc a uos enayma apostols de

¹ Nel titolo corrente si legge: 'A Thessalonica'.

christ. Mas nos sen fait petit al mey de uos enayma si la bayla nuria li seo filii. Enaysi nos desirant nos nolrian liorar nos cubitosament non solament l euangeli de dio. Mas Acer las nostras armas. Car uos se fait carisime a nos. Car O frayres uos se fait recordador de li nostre lauor e traball : nos prediquen a uos l euangeli de dio obrant per dia e per noit : afin que nos non agrauessan aucun de uos. Uos se testimoni [323 v] e dio quant santament e iustumant e seneza rancura nos sen ista a uos li qual creses. Enayma uos sabe en qual maniera pregant uos vnehascun de nos enayma lo payre li seo filii. E consolant auen testimoniia que nos ane degnament a dio lo qual apelle uos al seo regne e en la gloria. Emperço nos faczen gracies a dio seneza entrelayssament. Car cum nos aguessa receopu de nos l auuiment de la parolla de dio uos receopies ley non enayma parolla d omes. Mas enayma ueraya parolla de dio la qual obra en nos li qual creses. Car o frayres uos se fait resemilhador de las gleysas de dio las quals son en iudea en *yesus christ*. Gar uos aue sufert aquella meseyma cosa de li nostre payron. Enayma ilh de li iudio li qual ociseron lo segnor *yesus* e li propheta e persegon nos e non placzon a dio , e contrastan a tuit li home uedant a nos parlar a las genz aezo qu-ilh sian fait salf afin qu-ilh complisan totauiia li lor peca. Car l ira de dio uene sobre lor entro a la fin. Mas O frayres nos departi de uos a temp per bocca e per regardament non de cor : nos nos acoyten plus abondiuolment deuer la nostra facia [324 r] cun moti desirier. Car nos nolguen uenir a nos , Acer yo paul per vna uecz e dereco . Mas lo satanaq empache nos. Car qual es la nostra speranca o lo goy O la corona de gloria . Donca non se nos derant lo nostre segnor *yesus christ* en l auenament de lui . Car uos se la nostra gloria e lo goy

III. Per la qual cosa non sostenent plus plac a nos sols permanir a Athenes. Mas nos tramesen Timotio lo nostre frayre e menistre de dio en l euangeli de *christ* a confermar e amonestar uos per la nostra fe : afin que aucun non sia mogu en aquesta tribulacion . Car uos sabe . Car nos sen paua en ayço . Car cum nos fossan enapres uos e nos derant diczian a nos nos sufradors tribulacions enayma es fait e nos ho sabe . Emperço yo non sostenent plus trames a conoyser la nostra fe : afin que per auentura aquel que tenta non aya tenta uos e lo nostre lauor sia fait uan . Mas Timotio uenent ara de uos a nos , e anonciant a nos la nostra fe e carita . Car uos aue bona recordance de nos desirant ueser nos totauiia . Enaysi Acer [324 v] comia nos nos . Emperço O frayres nos sen consola en uos en tota besogna e tribulacion per la nostra fe . Car nos uiuen ara si uos ista al segnor . Car qual faezament de gracies poen reguardonar a dio per uos en tot lo goy per lo qual nos nos alegren per nos derant lo nostre segnor Aurant plus habondiuomment per dia e per noit , afin que nos ueyan la nostra facia e complan aquellas cosas las quals defalhon de la nostra fe . Mas el mescyme dio co es lo nostre payre , e lo segnor *yesus christ* endreyze la nostra via a uos . Mas lo segnor multiplique uos e faça abondiar carita entre uos e en tuit : enayma nos en uos a confermar li uostre cor seneza

râneura en santita derant dio çò es lo nostre payre en I auenament del nostre segnor yesus *christ* eun tuit li sant de luy . Amen

IV. Donca O frayres nos pregnen uos daquienant e forment preguen al segnor Jesus que enayma uos receopes de nos en qual maniera eouente uos anar e plaisir a dio ana enaysi : Afin que nos abondie maiorment . Car nos sabe quals comandame[n]ez yo liorey a uos per lo segnor yesus . Car aquesta es [323 r] la nolunta de dio la nostra santificacion que vos uos stegna de fornicacion e vñchaseun de uos sapia possesir lo seo uaysel en santificacion e en honor e non en passion de dessirier enayma las genç las quals meseconoissen dio . E que alcun non sobre aue ni engane lo seo frayre¹ en alcuna cosa . Car lo segnor es ueniador en totas aquestas cosas . Enayma nos derant o diezen a uos e auen testimonii . Car dio non apelle nos en soezura . Mas en santificacion . Donea aquel que despreczia aquestas cosas non desprezia home . Mas dio lo qual Acer done a nos lo seo sant sperit . Mas nos non auen besogna scripre a uos de la carita de fraternita . Car uos apresies de dio que uos amies I un I autre . E car nos faze aquella cosa en tuit li frayre e en tota Macedonia . Mas O frayres nos preguen uos que nos abondie maiorment e done studi que nos sia repausiuol e faeca lo nostre menestier que uos Obre eun las uostras mans . Enayma nos comanlen a uos . E que nos aue honestament derant aquilh que son defora , e non desire alcuna cosa d alcun . [325 v] Mas O frayres nos non uolen uos mesconoyer de li durment que uos non sia contrista enayma li autre li qual non an speranca . Car si nos cresen que . yesus . muric e resucite . Enaysi dio amenare eun luy aquilh que dormiron per yesus . Car nos dijen a nos aquestas cosas en la parolla del segnor . Car nos li qual uiuen li qual sen laysa non uenren derant en I auenament del segnor [a] haquilh li qual dormiron . Car meseyme lo segnor desendre del cel en comandament e en uoz d arcangel e en la tuba de dio : e li mort li qual son en *christ* resucitaren prumier daquienant nos li qual vinien li qual sen laissa ensempraren raubi eun lor en niuolas encontra *christ* en li ayre . Enaysi nos saren totaia eun lo segnor . Donea consola uos entre uos en aquestas parollas

V. Mas O frayres uos non besogna que nos scripuan a uos de li temp e moment . Car uos meseyme sabe curiosament . Car lo dia del segnor uenre Enayma lo layre en la noit . Car quant ilh diren paz e segurita adonca subitan destruyment sobre uenre a lor . Enayma la dolor de l auent [326 r] al uentre e non fugiren . Mas o frayres uos non se en tenebras que aquel dia comprena uos Enayma lo layre . Car uos tuit se filii de luz e filii del dia . Nos non sen de la noit ni de las tenebras . Donea non dorman enayma li autre . Mas uelhen e sian amesura . Car aquilh que dormon dormon en la noit . E aquilh que son hubri son hubri en la noit . Mas nos li qual sen del dia sian amesura : ueste l alb[e]rgion de fe e de carita e l elme l esperanca de salu . Car dio non pause nos en yra . Mas en aquistantement de

¹ L' '-e' par ridotto da un 'a'.

salù per lo nostre segnor . yesus *christ* . Lo qual müric per nos . O sia que nos uelhan o sia que nos dorman ensempr uinan cun luy . Per la qual cosa consola nos entre nos , e edifica l un l autre enayma nos faço . Mos O frayres nos preguen nos pois que nos aure conegu aquil[h] que lauoran entre nos e son derant nos al segnor e amonestan nos que nos aya lor en carita plus abondiuolment . E aya paz cun lor per l obra de lor . Mas O frayres nos preguen nos castiga li non repausinol consola li petit de corage recebe li enferm sia pacient a tuit Veia [326 v] que alcun non renda mal per mal ha alcun . Mas enseue totauia czo que es bon entre nos e en tuit alegra nos totauia e ora seneza entrelaissament façoent gracias en totas cosas . Car aquesta es la uolunta de dio en yesus *christ* e en tuit nos . Non uolha amortar l esperit . Non uolha despreçiar prophecias . Mas proua totas cosas e tene czo que es bon . Stene nos de tota mala sembla[n]ça . Mas el meseyme dio de paz santifique nos per totas cosas : asin que lo nostre spirit sia garda entier l arma e lo cors seneza rancura en l auenament del nostre segnor . yesus *christ* . Mas dio es fidel lo qual apelle nos lo qual Acer fare . O frayres ora per nos . E saluda tuit li frayre en sant baysament . Yo scuniuro nos per lo segnor que aquesta epistola sia legia a tuit li sant frayre La gracia del nostre segnor yesus *christ* sia cun tuit nos AMEN

Seconda Epistola di S. Paolo ai Tessalonicesi.

Ayci comencza la segond*a* epistola de sant paul A li Thessalonicien¹

I. [327 r] Paul e Siluan e Timotio gracia sia a la gleysa de li thessalonicien en dio lo nostre payre e del segnor yesus *christ* e paz a nos de dio lo nostre payre e del segnor yesus *christ* . O frayres nos deuen far gracias a dio totauia per nos Enayma es degna cosa , E la nostra fe sobre creis e la carita d unchascun de nos Abondia entre nos Enaysi que nos meseyme nos gloriien en nos en las gleysas de dio per la uostra paciencia e per la fe , e en totas las uostras persegacions e tribulacions las quals nos sostene en l eysemple del iust indici de dio : asin que nos sia recoy[n]ta degne al regne de dio per lo qual nos sufre . Emperço si lo es iusta cosa enapres dio rendre tribulacion ha aquilh li qual trabalhan nos : e repaus cun nos a nos li qual se trabalha cun nos en la reuelacion del nostre segnor yesus *christ* . Donant ueniancia del cel en flama de fuoc cun li angel de la uertuz de luy . encontra haquilh que non conogron dio e a li qual non obedisson a l euangeli del nostre segnor yesus *christ* . Li qual sufriren penas eternals en destruyment de la facia del segnor e de la gloria de la uertuz de luy

¹ Nel titolo corrente, si legge: 'A thessalonica, Ahtessalonica'.

cum [327 v] el sare uengu per esser glorifica en li seo sant e esser fait mereuilhos a tuit aquilh li qual creseron . Car lo nostre testimoni es cresu sobre uos en aquel dia Al qual Acer nos auren totaia per nos . Afin que lo nostre dio nos faça degne del seo apellament e qu-el complisa tota la uolunta de la soa bonta , e l obra de la fe en uertuz : afin que lo nom del nostre segnor yesus *christ* sia clarifica en uos , e nos en lui segont la gracia del nostre dio e del nostre segnor yesus *christ*

II. Mas O frayres nos preguen uos per l auenament del nostre segnor yesus *christ* e del n[ost]re aiostament en lui que uos non sia mogu viaçament del uostre sen e non sia spauanta per sperit ni per parolla ni per epistola . Enayma tramessa per nos Enayma lo dia del segnor sobre iste . Alcun non uos engane en alcuna maniera . Car si lo departiment non sare uengu prumierament e l omme del peca sia reuela filh de perdecion lo qual contrasta e es eyleua sobre tot ço que es dit dio o czo que es cotiuia . Enaysi qu-el sea al temple de dio mostrant se enayma si el fossa dio . Non nos recorda que cum yo fos encara enapres uos [328 r] e yo diezio a uos ayço . E ara sabe qual cosa tegna : afin qu-el sia reuela al seo temp . Car lo menestier d-enequita obra ia : tant solament que aquel que ten ara tegna entro qu-el sia osta del mey . E adonca aquel fellon sare rere la [l. reu-] lo qual lo segnor yesus occire per l esperit de la soa bocca e destruyre lui per l enlumenament del seo aducnament lui l auenament del qual es segont l obrament del satanas en tota uertuz e ensegnas e en mereuilhas meçongieras e en tot engan de enequita ha aquilh que perisson . Emperço qu-ilh non receopron la carita de uerita : afin qu-ilh fossan fait salt . Emperço dio trametre a lor obrament d aror qu-ilh crean a la mesongia : afin que tuit aquilh que non creseron a la uerita . Mas creseron alla enequita sian iniia . Mas O frayres mot ama de dio nos deuen far gracias a dio totaia per nos . Car dio eylegie uos premicias en salu e en santificacion d-esperit e en fe de uerita en la qual apelle uos per lo nostre euangeli en aquistament de la gloria del nostre segnor yesus *christ* . Donca O frayres ista e tene las costumas las quals uos ane empres . O sia per parolla o sia [328 v] per la nostra epistola . Mas el meseyme lo nostre segnor yesus *christ* czo es dio lo nostre payre lo qual ame nos e done a nos consolacion eternal e bona speranca amoneste li nostre cor en gracia e conferme uos en tota obra e en bona parolla

III. O frayre aura daquienant per nos que la parolla de dio corra e sia clarifica enayma ilh es enapres nos . E que nos sian desliora de li home non couenioul e mal . Car la fe non es a tuit . Mas dio es fidel lo qual confermare uos e gardare del mal . Mas o frayres nos nos confiden de uos al segnor . Car uos faeze e fare aquellas cosas las qual nos comanden a uos . Mas lo segnor endreyee li cor e li nostre cors en la carita de dio e en la paciencia de *christ* . Mas O frayres nos anuncien a uos al nom del nostre segnor yesus *christ* que nos sostraya nos de tot frayre anant desordenament e non segont la costuma la qual ilh receopron de nos . Car uos meseyme sabe en qual maniera la couenta que uos ensega nos . Car

nos non sen ista ocios enapres nos ni mangen [329 r] de gra lo pan d aleun . Mas en lanor e en fatigament . Obrant per dia e per noit : afin que nos non agrauan aleun de nos . Non Enayma nos non ayan agu poesta . Mas que nos donessan nos meseyme forma a nos a resemilhar a nos . Car cum nos fossan enapres nos anunciauan a nos ayczo . Car si alcun nov uol obrar non mange . Car nos auuen alcun anar entre uos non repausi uolment non Obrant alcuna cosa . Mas façent curiosament . Mas nos anoncien d aquilh que son d aquesta maniera e forment pregnen al segnor yesus *christ* que Obrant manion lo lor pan en calamant . Mas O frayres non uolha desfalhir ben façent . Car si alcun non obedire a la nostra parolla nota aquest per la epistola e non sia mescla cun *luy* qu-el sia enuergogna . E non uolha pensar *luy* enayma enemic . Mas castiga *luy* enayma frayre . Mas el m[e]seyme dio de paz done a uos paz eternal en tot luoc . Lo segnor sia con tuit uos . La mia saludacion per la man de paul lo qual es segnal en tota epistola . Yo scrips enaysi . La gracia del nostre segnor yesus *christ* sia con tuit uos AMEN

Prima Epistola di S. Paolo a Timoteo.

[329 v] Ayci comenza la prumiera epistola de sant paul a Timotio¹ Cap. 1.

I. Paul apostol de yesus *christ* segont lo comandament de dio lo nostre salvador e de yesus *christ* la nostra speranca gracia sia a timotio lo fill am a en fe E misericordia e paz de dio lo payre e de yesus *christ* lo nostre segnor . Enayma yo preguey tu que tu remiasessas a Ephesia cum yo anes en Macedonia . Que tu anonciessas a alcuns qu-ilh non ensegnessan d autre maniera ni entendessan a las faulas e a las parollas de generacion destermenas las qual donan questions maiorment que edificacion de dio la qual es en la fe . Mas carita de pur cor e de bona conciencia e de fe non enfeinta es fin del comandament . De las quals alcuns arrant son connerti en uan parlament uolent esser ensegnador de la ley non entendent aquellas cosas las quals ilh parlan ni aquellas de las quals ilh aferman . Mas nos saben . Car la ley es bona si alcun husare de ley lealm[en]t : sabent ayço * Car ley non es pauza a li iust . Mas a li non iust e a li non somes e a li fellon e a li peccador [330 r] e a li scuminiga e a li socza e a li aucisador de li payre e a li aucisador de las mayres e a li homecidier e a li forningador e a li iazador de li masele e a li plagador e a li mezongier e a li periur . E si alcuna autre cosa contrasta a la sana doctrina la qual es segont l euangeli de la gloria del bencura dio lo qual es cresu a mi . Yo

¹ Nel titolo corrente, anche 'Timoteo'.

sau gracia a luy lo qual conforto mi en yesus *christ* lo nostre segnor . Car el pense mi esser fidel paissant al menestier , lo qual soy ista prumierament blestemador e persegador e ontos . Mas yo ay cosegu la misericordia de dio . Car mesconoissent o fey en meconosceneza . Mas la gracia del nostre segnor sobre abondie cun la fe e cun l amor la qual es en yesus *christ* . La parolla es fidel e degna de tot recebament . Car yesus *christ* uenc en aquest mont far salf li pecador de li qual yo fuy prumier . Mas emperco yo ay cosegu misericordia que yesus *christ* mostres en mi prumierament tota paciencia a enformacion d aquilh li qual son a creyre a luy en uita eterna . Mas honor e gloria sia al sol dio rey de li segle non mortal e non uesible en li segle de li segle Amen . O filh [330 v] Timotio yo comando a tu aquest comandament segont las prophecias derant anant en tu que tu caualareges en lor bona caualaria auent fe e bona conscientia la qual alcuns refudant perilheron encerque la fe de li qual es ymenios e alisandre li qual yo liorey al satanaç qu-ilh non emprenan a blestestar

II. Donca yo prego prumierament de totas cosas esser fait preyeras oracions requerencias e fazament de gracias per tuit li home e per li rey e per tuit aquilh que son ordena en anteça que nos fazan uita soau e repausiuol cun tota piata e castita . Car ayço es bon e recebiuol derant dio lo nostre saluador lo qual uol tuit li home esser fait salf e uenir a la conoysenza de nerita . Car el es vn dio e vn home yesus *christ* megencier de dio e de li home . Lo qual done si meseyme redencion per tuit . Lo testimoni del qual es conferma al seo temp . Al qual yo soy paua predicator e apostol e ensegnador de las genz en fe e en uerita . Car yo dic uerita [331 r] e non mento . Donca yo uolh li home orar en tot luoc lenant las puras mans sença yra e sença discordia , semilhantament las fennas en orna abit *con uergogna e con amesurancza* , Ornant se non en torcas de cauelh , ho *en* or ho en margaritas ho en uestimentas preciosas . Mas ço que tang a las fennas prometent piata per bonas hobras . La fenna aprena en calament cun tot solmetament . Mas yo non autrecio a la fenna ensegnar ni segnoriuar al baron . Mas esser en calament . Car adam fo forma prumierament daquienant eu . E adam non fo engana . Mas la fenna fo enganaa en la prenericacion . Mas ella sare salua per generacion de filhz s-ill permanre en fe e en amor e en santificacion cun amesuranca . La parolla es fidel e degna de tot recebament

III. Si Alcun desira auesca el desira bona hobra . Donca conuenta a l aunesque esser non reprendiuol baron d una molher Amesura orna saui cast albergador ensegnador non violent non ferador . Mas atempera non tençones non cubit . Mas [331 v] ben derant paua en la soa mayson auent filhz somes cun tota castita . Mas si alcun non sap derant esser en la soa mayson en qual maniera aure cura a la gleysa de dio . Non nouel conuerti que-sleua en superbia non caia al indici del dianol . Mas conuenta luy auer bon testimoni d aquilh que son defora qu-el non caia en repropri e al laz del dianol . Semilhantament li diaque cast non de dobla lenga , non donant a moto vin , non enseguent soz gang . Auent lo menestier de la fe en pura

consciencia . Mas aquisti sian proua prumierament e amenistron enaysi non auent aucun crim . Semilhantament las fennas castas non detraent Amesuras fidellas en totas cosas . Li diaque sian baron d una molher , li qual sian ben derant a li lor filh e a las lors maysons . Car aquilh que amenestraren ben aquistaren a lor bon gra e mota fianceza en la fe la qual es en yesus christ . O filh Timotio yo serio a tu aquestas cosas : sperant mi venir a tu viaczament . Mas si yo me sarey tarza : que tu sapias en qual maniera couenta a tu conuersar en la mayson de dio la qual es gleysa de dio lo uio . Colo[332 r]na e fermament de uerita . E lo sagrament de piata es grant manifestement . Lo qual fo manifesta en carn fo instiftica en sperit . Aparec a li angel fo predica a las genz fo cresu al mont fo pres en gloria

IV. Mas l esperit di manifestament . Car aucun se departire de la fe en li deryran temp . Atendent a li sperit d error e a las doctrinas de li demoni parlant mezonia en empogresia e auent la lor consciencia tranca . Deuedant noceiar e stenir de li maniar . Li qual dio crie a recebre a li fidel cun fazament de gracias ha aquilh li qual conogron la uerita . Car tota la creatura de dio es bona e aleuna cosa non es de refudar la qual es receopua cun fazament de gracias . Car es santifica per la parolla de dio e per la oraeion . Derant pausant aquestas cosas a li frayre , tu sares bon menestre de yesus christ uuri per las parollas de la fe e de la bona doctrina la qual tu as cosegu . Mas s'uiua las non coueniuels faulas e uanas : e husa tu meseyme a piata . Car la corporal husanza es profeytiol a petit . Mas piata es profe[332 v]tyniol en totas cosas Auent promession de la uita present e de l anenadoyerla la parolla es fidel e degna de tot recebament . Car nos lauoren en ayço e sen maudit . Car nos speren en dio lo vio lo qual es saluador de tuit li home , e maiorment de li fidel . Comanda aquestas cosas e enseigna . Fay que aucun non despreze la tua iouentu . Mas sias eyxemple de li fidel en parolla e en conuersacion en carita en fe e en castita . Attent a la leyzon e a l amonestança de doctrina dementre que yo ueno . Non uolhas despreciar la gracia de dio la qual es en tu la qual es dona a tu per prophecia cun l cmpausament de las mans del preyre . Pensa aquestas cosas e ista en lor . Car faczant aquestas cosas fares saltu meseyme e aquilh que auuiren tu . Non repenre lo uelh . Mas prega luy enayma payre e li ioue enayma frayres . Las uelhas enayma mayres e las ioues enayma servors cun tota castita

V. Onra las ueuas las quals son uerayas ueuas . Mas si alcuna ueua . A filhz ho neboz emprena [333 r] prumierament de regir la soa mayson e rendre a li payron l empelmua uegenda . Car ayezo es recebinol derant dio . Mas aquella la qual es neraya ueua e deysola : spere en dio , e permagna en preyeras e en horacions per dia e per noit . Car aquella la qual es uiuent en li deleit es morta . Comanda ayço que ellas sian non reprendiuols . Mas si alcuna non a cura de li seo e maiorment de li domesti el denega la fe e es peior de li non fidel . La ueua sia eylegia non menz de . 60 . anz : La qual sia ista molher d un baron . Auent testimoni de bonas obras . S-ilh nurie filhz s-ilh rececop li paure en l alberc s-ilh

Iaue li pe de li sant s-illh sot lamenistre a li suffrent tribulacion s-illh ensegue tota bona Obra . Mas squina las plus ionenz ueuas . Car cum ella saren husuas luxuriias nolon noceiar en *christ* . Auent danacion . Car feron uana la prumiera fe . Mas semilhantament ociosas e emprenon anar eneरque las maysons . Mas non solament ociosas . Mas Aeer ianglosas e curiosas parlant aquellas cosas que non se couenon . Donca [333 v] yo uoll las plus iouenz noceiar e crear filiz e esser mayres de familia non donar alcuna odayson a l auersari per gracia de maudit . Car algunas son ia *converstias* en dareyre enapres lo satanacz . Donca si alcun fidel ha ueuas sot ame nistre a lor que la gleysa non sia agraua que baste ha aquellas que son uerayas ueuas . Li preyre li qual son ben derant sian agu degne de doble honnor , e maiorment aquill que lauoran en parolla e en doctrina . Car l escriptura di non ligares la bocca al buo calcant . E l obrier es degne de la soa marci : Non uolhas recebre acusacion *contra* lo preyre : si non sot duy o trey testimoni . Mas repren li peccant derant tuit afin que li autre ayan temor . Yo testimoneio derant dio e derant yesus *christ* e derant li eyleit angel de *luy* que tu gardes aquestas cosas sencza derant iudici, non fazent alcuna cosa declinant en autra part . Non empausares las mans viaçament a alcun . Ni t accompagnares a li peca strang . Garda tu meseyme cast . Non uolhas encara beore ayga . Mas husa petit vin per la [334 r] toa stoma e per las toas souendieras enfermetas . Li peca d alcuns homes son manifest derant anant en iudici . Mas d alcuns sot ensegond . Mas semilhantament li ben fait son manifest . E aquill que son d autra maniera non poion esser rescondu

VI. Cal que qual serfs son sot io penson li lor segnor degne de tota honor afin que lo nom del segnor e la doctrina non sia blestema . Mas aquill que an segnors fideos non li desprezon . Car ilh son frayre . Mas seruan maiorment . Car son fidel e ama li qual son parçoner en li ben fait . Enseigna aquestas cosas e amonesta . Si alcun enseigna d autra maniera e non se repausa a las sanas parollas del nostre segnor yesus *christ* e aquella doctrina la qual es segont piata : el es superbi non sabent alcuna cosa . Mas languent eneरque las questions e las batalhas de las parollas de las quals nayson enuidias *contençons* blestemas malas suspicions enflament d omes corompu per pensa . Li qual son strania de la uerita pensant gang esser piata . Mas piata es grant [334 v] gang cun abastanca . Car nos non aporten alcuna cosa en aquest mont : e seneza dubi . Car non en poen portar alcuna cosa . Mas auent li nuriment e de las quals cosas sian cubret : sian cument d aquestas cosas . Car aquill que nolon esser fait ric caion en tentacion e al laz del diauol e en moti desirier non profeytiol . Mas noysioul . Li qual plof[m]ban li home en destryument e en perdicion . Car cubiticia es reyz de tuit li mal per la qual alcuns requerent arreron de la fe e se enteron en motas dolors . Mas tu home de dio fuy aquestas cosas . Mas enseñ *insticia* piata fe carita paciencia soyueça . Combat bona batalha per la fe pren uita eterna en la qual tu sies apella e as confessas bona *confession* derant moti testimoni . Yo comando a tu derant dio lo qual uiuifica

totas cosas e derant yesus *christ* lo qual rende testimonji sot porz pilat bona confession que tu gardes lo comandament sencza macola non reprendiuol entro en l auenament del nostre segnor yesus *christ*. Lo qual lo beneura e lo sol poderos rey de li rey e segnor de li seignoriant demostrarre en li seo temp . Lo [333 r] qual sol ha non mortalita . E abita en luz non apropiuol . Lo qual alecan de li home non vic e non po ueser . Al qual es gloria e honor e comandament en li segle de li segle Amen . Comanda a li ric d aquest segle non saber autrament ni sperar en la non certanita de las riquezas . Mas en dio lo uio . Lo qual dona a nos totas cosas abonduiolment a usar far ben e esser fait ric en bonas Obras . Donar legierament . Acompagnar trasoriar a si bon fondament asin qu-*ilh* prenan ueraya uita en l auenador . O Timotio garda lo depausament squiant las scuminiñas noueletas de las nouz e las oposicions del fals nom de sciencia . La qual alecuns prometent cagigroron encerque la fe . La gracia de dio sia cun tuit uos AMEN

Seconda Epistola di S. Paolo a Timoteo.

Ayci Comenceza la segonda epistola de sant paul a Timoteo¹

I. [333 v] Paul apostol de yesus *christ* per la uolunta de dio segont l empromession de uita la qual es en yesus *christ* gracia sia a Timotio lo filh carisime misericordia e paz de dio lo nostre payre e de yesus *christ* lo nostre segnor . Yo faue gracias al meo dio al qual yo seruo de li meo engrador en pura conscientia . Car yo ay recordanza de tu en las mias oracions per dia e per noyt sencza entreleyssament desirant ueser tu recordador de las toas lagrimas que yo sia vmpli de goy recebent recordanza d aquella fe non enfeinta la qual es en tu la qual abite prumierament en loyda la toa auaia e en Eunice la toa mayre . Mas yo soy certan la qual cosa es en tu . Per la qual cosa yo amonesto tu que tu rexucites la gracia de dio la qual es en tu per l empausament de las mias mans . Car dio non done a nos sperit de temor . Mas de uertuz e d amor e d amesuranza . Donea non uos nolha enuergognar del testimoni del nostre segnor yesus *christ* ni en mi liga de luy . Mas ensemplauora en l euangeli segont la uertuz de dio . Lo qual desliore nos [336 r] e apelle per lo seo sant apellament non segont las nostras obras . Mas segont lo seo perpausament e la gracia la qual es dona a nos en yesus *christ* denant li seglar temp . Mas ara es manifesta per l enluminament de yesus *christ* lo nostre saluador . Lo qual acer destruis la mort . Mas enlumene la uita en non corubucion

¹ Nel titolo corrente occorre sempre: 'Timothieua, Thimotieua'.

per le euangeli al qual yo soy pausa predicator e apostol e menistre de las genz . Per la qual cosa Acer yo sufro aquestas cosas . Mas yo non soy confondu . Car yo say al qual yo cresey . E soy certan . Car el es poderos gardar lo meo depausament en aquel dia . Auent forma de las sanas parollas las quals tu auuies de mi en fe e en amor en yesus christ . Garda lo bon depausament Per lo sant sperit lo qual abita en nos . Car tu sabes ayezo que tuit aquill que son en asia son trastorna de mi de li qual es sigel e armogenes . Lo segnor done misericordia a la mayson d onesifori . Gar el resaezie mi souendierament e non se enuergogne en la mia cadena . Mas cum el fos uengu a roma quis mi curiosament e atrobe [336 v] mi . Lo segnor done a luy trobar la misericordia de dio en aquel dia . E tu coneguies melh quantas cosas el amenestre a mi en phlesia

II . Donea o tu lo meo filh sias conforta en la gracia la qual es al segnor yesus christ e en aquellas cosas las quals tu auuies de mi per moti testimoni comanda aquestas eosas a li home fidel li qual saren couenioul a enseguar li autre . Lauora enayma bon caualier de yesus christ . Aleun caualarciant en dio non plegue si en li seglar menestier qu-el placza a luy lo qual el proue si . Car aquel que combat en batalha non sare corona si el non combatre lealment . Lo cotiuador lauorant couenta a luy recebre prumierament de li frue . Entent aquellas cosas las quals yo die . E lo segnor donare a tu entendament en totas cosas . Sias recordador lo nostre segnor yesus christ esser rexucita de li mort del semecz de dauid segont lo meo euangeli al qual yo lauoro entro en li ligam enayma obrant mal . Mas la parolla de dio non es liga en mi . Emperczo yo [337 r] sosteno totas cosas per li sleyt qu-ilh cosegan la salu la qual es en yesus christ cun la gloria celestial . La parolla es fidel . Car si nos sen ensempr mort ensempr uioren si nos sostenren ensempr regnaren si nos denegaren el denegare nos si nos non cresen el perman fidel . El non po denegar si meseyme . Mas yo amo nisto aquestas cosas testimoniant derant dio . Non uolhas contendre per parolla . Car non es profeytiol a alcuna cosa si non a trastornament de li auuent . Mas cura tu meseyme curiosament donar a dio obrier profeytiol e non confondinol tratant dreytament la parolla de uerita . Mas squiuia li scuminiga e li uan parlant . Car ilh profeytan mot a fellonia e la parolla de lor pren enayma cranc . De li qual es filet e ymenios . Li qual cagigron de la uerita diezent la resurecion ia fayta e trastornant la fe d alcuns . Mas lo ferm fondament de dio ista auent aquesta enseigna . Lo segnor conoc aquill que son de luy . E qual que qual nona lo nom del segnor departase de enequita . Mas en la grant [337 v] mayson non son solament uaysels auriente e argentiene . Mas Acer legnienc e terienc . E acer alquanti en onor . Mas alquanti en dessonor . Donea si alcun mondare si d aquestas cosas el sare uaysel santifica en honor e profeytiol al segnor haparelha a tota bona obra . Mas fuy li iouon desirier . Mas ensec insticia fe carita paz cun aquill que apellan lo segnor de pur cor . Mas squiuia las matas questions e seneza disciplina sabent . Car engenran tenczons . Mas lo serf del segnor non couen tenczonar . Mas esser soau a tuit ensegnioul pacient castigant eun

atemperanca aquilh que contrastan a la uerita : que dio done a lor adonca penitencia a conoyer la uerita e scampon del laz del diauol del qual ilh son tengu pres a la uolunta de luy

III. Mas sapia ayczo . Car perilhos temp istaren en li derayran iorn E li ome saren amant lor mescymes cubit eyleua superbis blestemadors non obedient a li lor payron non agra[338 r]diuols . Escuminiga sencza atalentament e sencza paz Encreminadors non contenen non soau sencza benignita traytors engres enfla . Amadors de li deleit maiorment que de dio . Acer auent la semblanza de piata . Mas denegant la uertuz de ley . Esquiau aquisti . Car aquisti son li qual traucan las maysons c amenan las caytiuas fennas cargas de peccaz las quals son amenas per diuers desiriers . Emprenent totaui a vnqua non peruenon a ciencia de uerita . Mas enayma iannes e mambres contrasteron a moyses . Enaysi aquisti contrastan a la uerita homes corompu per pensa e refudaz encerque la fe . Mas illi non profeytaren daquienant . Car la non sapiencia de lor sare manifesta a tuit Enayma fo d aquisti . Mas tu as cosegu la mia doctrina . L ordenament lo perpausament la fe la longa persaueranza . L amor la paciencia las persegacions las pasions las quals foron faytas a mi en antioca en yconia en listres las quals persegacions yo sostenc e lo segnor desliore mi de totas . E tuit aquilh que nolon viore bonament en yesus *christ* sufriren persegacions . [338 v] Mas li mal home e li enganador profeytaren en peys arrant e metent li autre en error . Mas tu perman en aquellas cosas las quals tu apresies , e son cresuas a tu sabent del qual tu las empresies , e . Car tu conoguies las santas letras de la toa iouenti las quals poyon ensegnar tu ha salu per la fe la qual es en yesus *christ* . Car tota scripture spiraa deuinament es profeytiol a ensegnar e a repenre e a castigar e amenistrar en iusticia que l ome de dio sia perfeit e enseigna a tota bona obra

IV. Yo testimoneio derant dio e derant yesus *christ* . Lo qual es a uiuar li uio e li mort per l auenament de luy e per lo regne de luy . Predica la parolla ista couenioulment e non couenioulment repreu prega castiga cun tota paciencia e en doctrina . Car temp sare qu-ilh non sostenren sana doctrina . Mas slegiren a lor mestres a li lor desirier pruent a las aurellas . E acer trastornant l auuiment de la uerita e saren conuerti a las faulas . Mas [339 r] tu uelha e lauora en totas cosas fay obra d auangelista compilis lo teo menestier sias amesura . Car yo soy ia sagrifica e lo temp del meo desliament ysta . Yo combatey bona batalha yo consomey lo cors yo gardey la fe , corona de iusticia es reserua a mi en la derayria . La qual lo segnor iust iuge re[n]dre a mi en aquel dia . Mas non solament a mi . Mas a tuit aquilh que aman l auenament de luy . Acoyta te de uenir a mi viaçament . Car demas abandone mi amant aquest segle e ane en Thessalonica Creysent en Galacia Tit en Dalmacia . Luc sol es eun mi . Pren Marc e amena luy cun tu . Car el es a mi profeytiol al menestier . Mas yo trames Titique a Phesia . Quant tu uenres apporta cun tu lo mantel lo qual yo laysey a troyas enapres Carp : e li libre . Mas maiorment las cartas . Ali sandre aramicenc demostre a mi moti mal . Lo segnor rendre a luy segont

las obras de luy . Lo qual tu squiuia . Car el *contraste* forment a las mias parollas . Alcun non fo present a mi en la mia prumiera defension . [339 v] Mas tuit abandoneron mi non sia recointa a lor . Mas lo segnor fo present a mi e *conforte* mi que la predicacion fosa *complia per* mi . E totas las genz anuan . Car yo soy desliora de la bocca del leon . Mas lo segnor desliore mi de tota mala obra . E fare me salt al seo regne Celestial : Al qual es gloria en li segle de li segle Amen . Saluda p isca e aquila e la mayson d onesifori . Mas Erast remas a Corenti . Mas yo laysey Trofim enferm A milet . Hacoya te de uenir derant l nuern . Eobolus e Prudent e lini e claudi e tuit li frayre saludan tu . Lo nostre segnor yesus *christ* sia cun lo teo sperit . La gracia de dio sia cun uos AMEN

Ayci finis la 2^a Epistola de sant paul A thimotio

Epistola di S. Paolo a Tito.

Comencza la Epistola de sant paul a Tit Capitol . 1 .

I. [340 r] Paul serf de dio . Mas apostol de yesus *christ* segont la fe de li sleit de dio en la conoysenza de uerita La qual es segont piata en esperanca de uita eterna . La qual dio lo qual non ment promes derant li seglar temp . Mas manifeste la soa parolla en li seo temp . En la predicacion la qual es cresua a mi segont lo comandament de dio lo nostre salvador . Gracia sia a Tit lo filii ama segont la cuminal fe e paz de dio lo payre e de yesus *christ* lo nostre salvador . Yo laysey tu a Creta per la gracia d aquesta cosa asin que tu castigues aquellas cosas las quals desfalhon . E ordenes preyres per las cittas enayma yo ordene a tu si alcun es sencza erim baron d una molher auent filhz fidelz non en acusacion de luxuria ho non sotmes . Car couenta lo nescio esser seneza erim enayma despensador de dio non superbi non ayros non vinolent non ferador non cubit de soz gang . Mas albergador benigne saui Amesura iust sant contenent embraczant aquella fidel parolla la qual es segont doctrina . Qu-el sia poderos a amonestar [340 v] en sana doctrina . E reporre aquilh que *contradiçon* . Car moti sou dessobidient van parlier enganador . Mas maiorment aquilh que son de la circuncision li qual conentan esser repres . Li qual trastornan totas las maysons enseignant aquellas cosas las quals non se couenon per gracia de soz gang . Mas vn de lor propri propheta de lor meseymes dis . Li cretienc son totania meezyongier mallas bestias del uentre pigre . Aquest testimoni es uer . Per la qual esa castiga los durament , qu-ilh sian san en fe . Non atendent a las indaycas faulas e a li comandament de li ome trastornant se de la uerita . Totas cosas son mondias a li mont . Mas a li soz e a li non fidel alcuna cosa non es monda . Mas la pensa e la *consciencia* de lor son soczas . Car ilh confessan lor auer coneugu dio . Mas

per fait lo denegan cum ilh sian abomiuol e non cresent refuda a tota bona obra

II. Mas tu parla aquellas .cosas las quals se couenon a sana doctrina . Li uelh *qu-ill* sian amesura cast saui san *en fe* e *en amor* e *en pacieneia* semi[341 r]lhantament las uelhas en sant abit non encrimeyriz non donant a moto vin . Mas ben ensegnant que elas ensegnon sapiencia . Las iouencelas que amon li lor baron e amon li lor filh sauias amesuras castas auent cura de mayson benignas sot mesas a li lor baron que la parolla de dio non sia bletema . Amonesta semilhantament li iouencel *qu-ill* sian amesura en totas cosas . Dona tu meseyme eysemple de bonas obras en doctrina e *en entreyreta* en greueta . La parolla sana non repreendioul Afin que aquel que es de contra se uergogne non auent a dire alcun mal de nos . Li serf esser somes a li lor segnor Plazent en totas cosas non contradicent non enganant . Mas demostrant bona fe en totas cosas *qu-ill* ornon la doctrina de dio lo nostre saluador en totas cosas . Car la gracia de dio lo nostre saluador aparec a tuit li ome ensegnant nos que denegant fellonia e li seglar desirier . Uivan en aquest mont amesurament e iustumant e bonament esperant la beneura esperanca e l auenament de la gloria del grant dio e de [341 v] yesus *xrist* lo nostre saluador . Lo qual done si meseyme per nos *qu-el* reymes nos de tota enequila e mondes a si poble recebioul ensegador de bonas obras . Parla aquestas cosas e amonesta e repren cun tot comandament e alcun non despreczie tu

III. Amonesta lor eser sotmes a li priuci e a las poestas obedir al dit e esser aparelha en tota bona obra non blestemar alcun non eser tençons . Mas atempera demostrant tota soayuccza a tuit li ome . Car nos erau adonca non saui non cresent errant seruent a li desirier e a li diuers deleit uiuent en malicia e en enueia ayriuols ayrant l un l autre . Mas quant la benigneta e la vmanita de dio lo nostre saluador aparec sey nos salfs non d obras de iusticia las quals nos fesan . Mas segont la soa misericordia . Per lo lauament del regenerament e del renouelament del sant sperit lo qual escampe en nos abondiuolment per yesus *xrist* lo nostre saluador : que iustifica per la gracia de tuy sian eretier segont l esperanca de uita eterna . La parolla es fidel . E yo uolh [342 r] tuit uos confermar d aquestas cosas que aquilh que creon a dio curon derant esser en bonas Obras . Aquestas cosas son bonas e profeytiuols a li ome . Mas esquiaua las matas questions e las parollas de generacions e las contencions e las batalhas de la ley . Car ellas son non profeytiuols e uanas esquiaua l ome herege enapres la prumiera e la segonda castigance sabent . Car aquel que es d questa maniera es trastorna e pecca e es condana per propri iudici . Acoyta te de uenir a mi A nicopoli Cum yo aurey trames a tu Artiman o titic . Car yo ordeneuy huernar aqui . Derant tramet curiosament çenam lo saui de la ley e apola¹ que alcuna cosa non defalha a lor . Mas aprena derant

¹ L'-'a' par corretto in 'o'.

esser a las nostras bonas obras e a li hus besognos qu-*ilh* non sian sencza fruc . Tuit aquilh que son *cun* mi salndan *tn* . Saluda aquilh que aman nos en la fe . La gracia de dio sia *cun* tuit uos AMEN

Epistola di S. Paolo a Filemone.

Ayci comenza la Epistola de sant paul A philimont¹

[342 v] Paul liga de yesus *χrist* e timothio lo frayre gracia sia a filimon I ama e lo nostre aiudador e apia seror carissima e archipo lo nostre ensempr caualier , e a la gleysa la qual es en la toa mayson e paz a uos de dio lo nostre payre e del segnor yesus *χrist* . Yo fauc gracias al meo dio faczente recordança de tu totauija en las mias oracions . Auuent la toa carita e la fe la qual tu has al segnor yesus e en tuit li sant que la cuminaleça de la toa fe sia fayta apareissent en la conoissance de tot ben en yesus *χrist* . Car yo hac grant goy e consolacion en la toa carita . Car o frayre las intralhas de li sant repauseron per tu . Per la qual cosa hauent mota fianceza en yesus *χrist* de comandar a tu ezo que es couenioul . Mas yo prego tu maiorment per carita cum tu sias aytal coma paul uelh . Mas ara liga de yesus *χrist* . Yo prego tu per onesime lo meo filh lo qual yo engenrey en li liam . lo qual fo adonca non profeytiuol [343 r] a tu . Mas ara es profeytiuol a mi e a tu lo qual yo reyre trames a tu . Mas recep luy enayma las mias intralhas . Lo qual yo hauio uolgu retenir *ecn* mi qu-el amenistres a mi per tu en li liam de l euangeli . Mas yo non uole far alcuna cosa sencza lo teo conselh : asin que lo teo ben non fos enayma de neccessita . Mas uoluntari . Car per auentura el se departic de tu per ayczo aczo que receopesa luy en aterna , non plus coma serf . Mas plus que serf . Frayre carisime masimament a mi e quant maio[r]ment a tu , e en la carn e al segnor . Donca si tu me tenes per compagnon recep luy enayma mi . E si el fey a tu alcuna eniuria o te es debitor de alcuna cosa emputa aygo a mi . Yo paul scris *cun* la mia man , yo lo rendrey que yo non dieza a tu que tu deuenes tu meseyme a mi . Donca o frayre yo usarey tu al segnor , recrea las mias intralhas al segnor . Yo scris a tu *confidant* de la toa ubidienzia sabent . Car tu fares sobre ezo que yo dic a tu . Mas aparelha a mi alberc . Car yo spero mi esser dona a uos per las uostras [343 v] oracions . Epaphras lo meo ensempr pres saluda tu en yesus *χrist* . Marc Aristarc Demas Luc li meo aiudadors . la gracia del nostre segnor yesus *χrist* sia *cun* lo nostre sperit . Amen

¹ Così anche nel titolo corrente.

Epistola di S. Paolo agli Ebrei.

Ayci començza la epistola de sant paul a li Ebrio¹ capitol . 4 .

I. Dio parlant czay en dereyre a li payre e a li propheta mot parliuolment e en motas manieras . Mas el parle a nos derierament en aquisti iorn al seo filh lo qual el ordene heretier de totas cosas Per lo qual fey lo segle . Lo qual cum el sia resplendor de gloria , e expresa eymagena de la substancia de luy . E portant totas cosas per la parolla de la soa uertu . Lo qual hauent fait per si meseyme² la purgacion de li nostre pecca , see a la dreyta de la maiesta en las anteczas fait melhor de li angel tant quant el herete nom plus decerniuolment derant lor . Car al qual de li angel dis adonca . Tu sies lo meo filh yo engenrey tu encoy . E dereco yo sarey [344 r] a luy en payre e el sare a mi en filh . E dereco di quant el dintre mene lo prumier engenra en la redondezca de la terra . E tuit li angel de dio auron luy . E Acer dis a li angel aquel que fay li seo angel sperit , e li seo menestre flama de fuoe . Mas el dis al filh . Dio es lo teo seti en li segle de li segle . La uerga del teo regne es uerga d-eigaleça . Tu amies la iusticia e ayries la enequita . Per la qual cosa lo teo dio oins tu d oli d alegreca sobre li teo parezonier . E tu segnor fondies la terra al comenczament e li cel son obras de las toas mans . Ilh meseyme periren . Mas tu permaries e tuit enuelhiren enayma uestiment , e mudares lor enayma cubriment e suren muda . Mas tu sies aquella meseyma cosa , e li teo an non defalhiren . Mas al qual de li angel dis adonco . Se te a las mias dreytas entro que yo pause li teo enemic scamel de li teo pe . Donca tuit li sperit trames en menestier non son amenestrador per aquilh que penren l ereta de salu

II. [344 v] Per la qual cosa couenta nos gardar cun maior diligencia aquellas cosas que nos auuen que per auentura non decoran . Car si la parolla la qual fo dita per li angel fo fayta ferma e tot trapassament e desubidencia recep iusta reguardonanca de marci , nos en qual maniera fugiren si nos auren despreczia tanta salu . La qual quant prumierament comence a esser recointa per el meseyme segnor fo conferma en nos d aquilh li qual auuiron dio testimoniant per ensegnas e mereuilhas e per diuersas uertuz , e per departiment del sant sperit segont la soa uolunta . Gar dio non sotmes a li angel la redondezca de la terra auenadoira de la qual nos parlen . Mas vn testimonie en vn luoc diczent . L ome qual cosa [es] que tu te recordes de luy . O lo filh de l ome . Car tu uesitas luy . Tu amerries luy vn petit de li angel e coronies luy de gloria e de honor e ordenies luy sobre l obra de las toas mans . Tu somesies totas cosas sot li pe de luy .

¹ Nel titolo corrente, ricorre anche ‘hebreo’

² La vocal finale di questa parola par piuttosto ‘a’ che ‘e’.

*Car en ezo que el somes totas cosas , el non layse alcuna cosa non som
[343 r]esa a luy . Mas ara non uesen encara totas cosas esser sotmesas a
luy . Mas nos uesen aquel yesus . Lo qual fo amerma vn petit que li angel
corona de gloria e d onor per la passion de la mort que el fastes la mort
per tuit per la gracia de dio . Car la era cosa eouenient a aquel per cayson
del qual son totas cosas e per lo qual son totas cosas qu-el condua moti
filh en gloria principi de la salu de lor rendre perfeit per la aflecion . Car
aquel que santifica e aquel que es santifica son tuit d un . Per la qual cosa
el non se uergogna apellar nos frayres diczent . Yo anunciarey lo teo nom
a li meu fraye e lauuarey tu al mecz de la gleysa . E dereco yo sarey
confidant en luy . E dereco vete yo e li meu filh li qual dio done a mi .
Donca car li filh s acumpagneron a la carn e al sanc semilhantament el
meseyme parezoneie aquellas meseymas cosas . Aezo que per la mort de
stryses aquel lo qual hauia l emperi de la mort ezo es lo diauol , e desliores
aquill que eran tengu a seruetu per tota la uita per la temor de la mort .
Car el non pres vnqua li angel . Mas lo semecz de Abraham dont [345 v]
el deo esser resemilhador a li fraye per totas cosas que el fos fayt mise-
ricordios e fidel auesque a dio . Que el perdones li forfait del poble . Car
el fo tenta en eo que el fo passiona . E es poderos aiudar ha aquill que
son tempta*

III. Dont o sants frayres parczoniers de l apellament celestial . Con-
sidera l apostol e pontifice de la nostra cunfession yhesu christ . Lo qual
es fidel ha aquel lo qual costituic luy . Enayma Moyses en tota la mayson
de luy . Car aquest es agu degne de plus anpla gloria derant Moyses en
tant quant ha plus ample honor de la mayson aquel que fey ley . Car tota
mayson es fayta d alcun . Mas dio es lo qual cree totas cosas . E Acer
Moyses era fidel en tota la mayson de luy . Enayma menistre en testimoni
d aquellas cosas las quals eran a dire . Mas christ enayma filh en la soa
mayson . La qual mayson nos sen si nos tenren ferma fiancea e gloria
d esperanca entro en la fin . Per la qual cosa coma lo sant sperit dis si
uos auuire encoy la uouz de luy non uolha endurecir li uostre cor .
[346 r] Enayma en l endurcziment segont lo iorn de la tentacion al desert
al qual luoc li uostre payre tenteron mi e me proueron e uigron las mias
Obras per caranta anz . Per la qual cosa yo fuy ofendu d aquella genera-
cion e dis aquisti erran totauia de cor . Mas ilh meseyme non conogron las
mias uias : Per la qual cosa yo iurey en la mia yra que ilh non intraren
al meu repaus . O frayres ueia que per hauentura mal cor de mescrenza
non sia en alcun de uos en modo que se departa de dio lo uio . Mas amo-
nesta uos meseyme per sengles iorns dementre que el es encoy sobre nona
que alcun de uos non sia endurezi per engan de pecca . Car nos sen¹ fait
parczonier de christ . Emperczo si nos tenren ferm lo comenczament de la
sostancia de luy entro en la fin . Dementre que lo es dit si uos auuire

¹ Leggo 'sen', ma veramente le ultime due lettere sono indecifrabili.

encoy la nouz de luy non uolha endurecir li nostre cor . Enayma en aquel endurcziment . Car alcuns auuent s-endureciron . Mas non tuit aquilh que issiron de egit per moyses . Mas de li qual fo ofendu per . 40 . anz . Donca non aquilh que pecqueron . Li cors de li qual foron stendu al desert . Mas a li qual iure que [346 v] non intrarian al seo repaus si non aquill que foron non cresent . E nos uesen . Car ilh non pogron intrar al repaus de luy per mescresenza .

IV. Donca teman que per auentura laysa la promession d intrar al repaus de luy alcun de nos non sia uist auer herra . Car lo es encara anuncia a nos enayma fo a lor . Mas non profeyte a lor haner auuia la parolla per non esser curzointa cun la fe ha aquilh li qual auuiron . Mas nos li qual auen cresu intraren al repaus de luy enayma el dis . Enayma yo iurey en la mia yra ilh non intraren al meu repaus . E Acer perfaytas las Obras de l ordenament del mort [l. -nt] . Car el dis enaysi en vn certan luoc del seten iorn . E dio se repause lo seten iorn de totas las soas obras . E dereco en aquest ilh non intraren al meu repaus . Donca pois que la resta que alcuns intron en luy e aquilh a li qual fo prumierament anuncia non intreron per mescresenza . Dereco destermenya vn certan iorn encoy en dauid diczent . Enapres tant de [347 r] temp . Euayma es sobre dit . Si uos auuire encoy la nouz de luy non uolha endurecir li nostre cor . Car si Jesus hagues dona a lor repaus vnqua non se saria parla d autre iorn enapres aquest . Per la qual cosa lo repaus es relaissa al poble de dio . Car aquel que es intra al repaus de luy e el meseyme se repause de las soas obras enayma dio de las soas . Donca acoyten nos d intrar en aquel repaus : afin que alcun non cagia en aquel meseyme exemple de mescresenza . Car la parolla de dio es uiua e perfeçeyriz e plus trapassioul de tot cotel talhant de doas part e tocare entro a la deuession de l arma e de l esperit e de las ionturas e de las meolas e es decernador de las cogittacions e de li entendament del cor . E alcuna creatura non es non uesibla al regardam[en]t de luy . Mas totas cosas son nuas e hubertas a li olh de luy del qual nos parlen . Donca hauen grant euesque tegnan la confession de la nostra speranze yesus lo filh de dio lo qual trapasa li cel . Car nos non hauen euesque que non poissa hauer compassion a las nostras enfermetas . Mas tenta per totas cosas per semblanca seneza pena . Donca apropien nos cun fiancza al seti de la gracia de luy [347 v] aczo que nos cosegan misericordia e tropian gracia cun couenioul aiutori

V. Car tot euesque pres de li ome es ordena per li ome en aquellas cosas que apertenon a dio : aczo que el hufra donas e sacrificis per li pena . Lo qual se poissa enemp doler cun aquil [l. -ilh] li qual mesconoissen e herran . Car encara el meseyme es cereonda de enfermeta . E per ayczo deo uffrir per li pena enayma per lo poble enayma per si meseyme . E alcun non se apresumissa a si aquest honor . Mas aquel que es appella de dio Euayma Aaron Enaysi encara christ non glorifique si meseyme que el fos fait euesque . Mas aquel que dis a luy . Tu sies lo meu filh . Yo engenrey tu encoy . Enayma el dis en autre luoc . Tu sies sacerdot en aterna segont

l orde de melchisedec . Lo qual usserc preyeras e suplicacions en li iorn de la soa carn a *luy* lo qual lo poya saluar de la mort en grant eridor e lacrimas : e fo exauczi per la soa reuerencia . E ia sia czo qu-el fossa filh empres obediencia d aquellas cosas las quals el sufferc : e *luy* lo qual es tot perfect a ista fait causa de salu eternal a tuit li ubidi[348 r]ent a si . Apella de dio euesque segont l orde de melchisedec del qual si sarian motas cosas a dire e greos a esser enterpretas : essent fait pigre d aurelhas . Car Ja sia czo que segont lo temp nos deguessa esser mestre haue dereco besogna que nos uos amenistran qual son li element del principi de li parlar de dio , e se fait besognos de lait , e non de li fort maniar . Car tot aquel que es parezonir de lait es sencza partia de la parolla de iusticia . Car es petit . Mas lo fort mania es de li perfect , d aquilh que han li sen husa per meseyma la costuma a decerniment de ben e de mal

VI. Per la qual cosa , entrelaissant la parolla del comenzament de *christ* sian porta a la perfection non degitant dereco le fondament de la penitencia de las obras mortas , e de la fe en dio de la doctrina del batisme e de la emposicion de las mans , e de la resurecion de li mort , e del iudici eternal . E Acer nos faren ayezo si dio o permetre . Car non pode rossa cosa es esser dereco retorna a penitencia aquilh que foron enlumena per vna uecz [348 v] e li qual gusteron lo don celestial e foron fait parczonier del sant sperit , E gusteron la bona parolla de dio , e la uertu del segle auenador , e cagiron recrucificant dereco en lor meseyme lo filh de dio , e faczant lo exemple de eniuria . Car la terra beuent la ploya venent souendierament sobre si germentant herbas coueniouls a aquilh de li qual es cotiua recep benedicion de dio . Mas aquella que produy spinas e cardons es refida , e pres a maladie[ijon la consumacion de la qual sare en brusament . Mas o mot amas nos se confiden de nos : e de melhores cosas , e plus ueczinas a la salu . Ja sia czo que nos parlen enaysi . Car dio non es non iust que el se dementigue de las nostras obras , e de la fatiga de la carita la qual haue demostra a li sant e amenistra . Mas nos cubiten que vnchascun de uos demostre aquella meseyma cura a compliment de l esperanca entro a la fin que uos non sia fait pigre . Mas resemilhador d aquilh li qual per fe e pacienza receopron la heredita de la promession . Car dio hauent [349 r] promes A Abraham . non poent iurar per alcun maior iure per si meseyme diczent . Car beneycent te beneyczirey , e multiplicant te multiplicarey . E enaysi sufrent longament aquiste la repression . Car li ome iuran per maior de lor , e lo iurament de lor es fin e consomacion de tota la contrarieta de lor al qual dio uolent mostrar plus abondiuolment a li heretier de la empromession la fermeça del seo conselh dintre pause lo iurament que per doas cosas non mouiuols per las quals es non poderosa cosa dio mentir nos ayan fortisime confort li qual ensem fugent a tenir la preposa speranca de l arma la qual nos hauen : Enayma ancola segura e ferma e auant entro a las intralhas del cubriment al qual luoc yesus derant corador intre per nos fait euesque en eterna segont l orde de melchisedec

VII. Car aquest melchisedec Rey de Salem preyre del sobeyran dio . Lo qual uenc *encontra* Abraham retorna de la mort de li rey . E beneyczic a *luy* . Al qual Abraham departic desmas de [349 v] totas cosas . Acer prumierament lo qual entepreta rey de iusticia daquienant rey de salem lo qual es rey de paz senza payre e senza mayre e senza parolla de generacion non hauent comenczament de dias ni fin de vita . Mas resemilha al filh de dio perman preyre en perpetoa . Mas regarda cant sia aquest al qual Abraham patriarcha done desmas de las plus noblas cosas . E Acer recebent preuerage de li filh de leui an comandament de penre desmas del poble segont la ley , ezo es de li lor frayre , ia sia ayço que ilh sian issi de li lombi d abraham . Mas la generacion del qual non es nombra en lor a pres desmas de Abraham , e beneyczic aquest lo qual auia las promes-sions . Mas car lo menor es beneit del melhor senza alcun contradicza-ment . E Acer li ome murent prenon ayci desmas . Mas aqui es testimo-neia : Car el uio . E per maniera de parlar : Leui encara lo qual a pres las desmas a ista desma per Abraham . Car el era encara en li lombi del payre quant melchisedec uenc a *luy* *encontra* . Donca si la consumacion era per lo [350 r] preuerage de li leuitiene . Car lo poble receop ley sot *luy* , per que fo encara besogna que vn autre preyre se leues segont l orde de Aaron . Car traporta lo preuerage besogna es que lo traportament de la ley sia fait . Car aquel al qual aquestas cosas son ditas es d autre trip , del qual alcun non fo present a l autar . Car manifesta cosa es que lo no-stre segnor sia na de Juda : al qual trip Moyses non parle alcuna cosa de li preyre . E encara es manifest plus amplament si vn autre preyre se leue segont l orde de melchisedec , lo qual non es fait segont la ley del carnal comandament . Mas segont la uertu de la uita non mortal . Car el testimoniia . Car tu sies preyre en aterna segont l orde de melchisedec . Acer refudament es fait del derant anant comandament per la enfermeta de *luy* e per lo non profet . Car la ley non amena alcuna cosa a per-fencion . Mas dintre amenament de melhor speranca per la qual nos apropiam a dio . E en quant non es senzca iurament . Acer li autre son fait preyre senzca iurament . Mas aquest cun iurament [350 v] per *luy* lo qual o dis a *luy* . Lo segnor iure e non se pentic tu sies preyre en aterna segont l orde de melchisedec . yesus . es fait prometador en tant de melhor testament . Acer plusor autres son fait preyre segont la ley . Emperco que ilh fos-san ueda permanir per la mort . Mas aquest ha eternal preuerage . Em-perco . Car el perman en aterna . Dont el po saluar en perpetoa encara aquilh li qual se apropiam a dio per si meseyme lo qual uio totauia a pre-gar per lor . Car era couenient que nos aguessan cytal euesque plus sant non macola departi de li peccador fait plus aut de li cel . Lo qual non ha besogna usfrir hostias per chascun iorn enayma li preyre prumierament per li lor pena daquienant per li pena del poble . Car el fey ayczo usfrent si meseyme per vna uecz . Car la ley hordene li ome preyre hauent enfer-m[e]ta . Mas lo parlar del iurament . Lo qual es enapres la ley hordene lo filh perficit en eterna

VIII. Mas ensoma¹ en las cosas que son ditas es que nos hauen eytal euesque lo qual see en la destra del seti de la magesta en li cel , amenistrador de las [351 r] cosas santas e del ueray tabernacle lo qual dio ha stabli e non home . Car tot enesque es hordena a usfrir donas e hostias : dont es necesari a aquest auer alcuna cosa que el usfra . Car si el fossa en terra certanament non saria preyre lay ont son li preyre li qual usfron li don segont la ley . Li qual seruon a l exemplari e a l ombra de las cosas celestials . Enayma fo respondu a Moyses hauent a finir lo tabernacle . Car el dis veias fay totas cosas segont l exemplari , lo qual es mostra a tu al mont . Mas ara ha consegued plus aut preuerage quant es entrecessor , de melhor testament , lo qual es conferma en melhors promessions . Car si lo prumier fossa ista tal que ren non se pogues repenre en aquell . Mays non fossa ista cerca luoc al segont . Car desprecziant lor dis . Ueuos li iorn uenren dis lo segnor , e yo acomplire lo nouel testament sobre la mayson d israel e sobre la mayson de Juda : non segont lo testament lo qual yo fey a li lor payron al iorn al qual [351 v] yo pres la man de lor que yo foramenes lor de la terra de egit . Car illi non permaseron al meu testament : e yo delaissey lor dis lo segnor . Car aquest es lo testament lo qual yo ordenarey a la mayson de Israel enapres aquilh iorn dis lo segnor donant las mias leys en las pensas de lor , e las sobre scriprey en li cor de lor . e sarey a lor en dio e ilh saren a mi en poble . E vnhascun non ensegnare lo seo proyme , ni vnhascun lo seo frayre diezent conois lo segnor . Car tuit me conoysaren del menor de lor entro al maior de lor . Car aplaca sobre la non iusticia de lor , e non me recordarey plus de li pecca de lor . Mas diczent lo nouel lo prumier enuelheeczie . E czo que es autie e ennelhecz es pres de enuaneczir

IX. Donca certanament lo prumier hac iustificacion de cotiuament e lo sant mondan . Car lo tabernacle fo fait prumier al qual eran li candelabre e la taula e la preposicion de li pan la qual apellan santa . E depois lo segont [352 r] tabernacle enapres lo cubriment lo qual es dit sant de li sant . Auent ensensier auriente e l arca del testament encerque cuberta de tota partia d or en la qual era urna aurienta auent manna e la uerga de Aaron la qual era folha e las taulas del testament sobre las quals eran li cherubin de gloria onbreiant lo propiciatori , de las quals non es ara dire per sengles . Mas aquestas cosas ordenas enaysi . Acer li preyre intrauan totania al prumier tabernacle consumant li hufficis de li sacrifici lo sol euesque al segont per vna uecz en l an , non sencza sanc lo qual el usfria per la soa mesconoissença e per aquella del poble : lo sant sperit significant ayço non esser encara manifesta la uia de li sant : hauent encara stabiliment lo prumier tabernacle lo qual era semblança del temp present en la qual se usfrian donas e sacrificis . Las quals non poyan far perfeit segont la conscientia lo coutiudor solament en li maniar , e en li beore e en

¹ Non bene chiaro se '-o-' od '-u-'.

diuers lauament e instificacions de carn ordena entro al temp de la correcion . Mas *christ* [352 v] uenent auesque de li ben hauenador . Per maior e plus perfect tabernacle nou fait de man czo es non d aquesta hedificacion ni per sanc de bocs , ni de uedeos . Mas per propri sanc , intra vna uecz en li sant troba la eternal redencion . Car si lo sanc de li tor e de li boch e la centre de la uedella sparsa santifica li macula , a la purificacion de la carn . quant maiormet lo sanc de *christ* lo qual usserc si meseyme non socza a dio per lo sant sperit purificant la nostra conscientia de las obras mortas a servir a dio uiuent . E per ayczo es mediator del nouel testament , aczo que entreuenent la mort , a la redencion d aquella preuericacion . Li qual eran sot lo prumier testament , aquilh que son appella de eternal heredita recepian la promession . Car aqui ont es lo testament es neccessari que entreuegna la mort del testador . Car lo testament es conferma en li mort , encara que non ualha quant lo testador nio . Car Acer lo prumier non fo dedica sencza sanc . Car legi tot lo comandament de la ley de Moyses a tot lo poble [353 r] preuent lo sanc de li uedel e de li bocs cun ayga e lana , e ysop e encara meseyme lo libre , e tot poble arosa diczent aquest es lo sanc del testament , lo qual dio mande a uos , e encara arrosse semilhantament de sanc lo tabernacle , e tuit li uayssel del menestier . E quasi totas cosas (las cosas) se mondauan en sanc segont la ley , e sencza scampament de sanc non se faczia remession . Donca lo era neccessari que li exemplari d aquellas cosas las quals son en li cel se purifiquessan cun aquestas cosas . Mas meseymas las celestials se purifican cun melhors cosas que aquellas hostas . Car *christ* non intre en li sant fait de man , exemplari de li ueray . Mas en meseyme lo cel , aczo que el apareissa ara al regart de dio per nos enayma lo pontificii intra en li sant chascun an al sanc strang . D autra maniera besognaria lui hauer suffert souendierament de l ordonament del mont . Mas ara vna uecz a la consomacion de li segle . A leuar uia li pecca apparec per la ufferta de si meseyme . E enayma a li ome es [353 v] empausa morir vna uecz . Mas lo iudici enapres aquestas cosas . Enaysi *christ* fo usert per vna uecz . aczo que el leues uia li pecca de moti , dereco apareissare sencza pecca a tuit aquilh li qual l esperan en salu

X. Car la ley hauent l ombra de li ben auenador , non meseyma l emagenta de las cosas , cun aquestas meseymas hostias que chascun an del contunio uffron non po mais uesser perfet aquilh que si apropien : autrament o non cessarian de esser usert . Emperço que alcuna conscientia de pecca aurian ia aquilh que vna uecz hauent sacrificia fosan purga . Mas en lor meseymes se fay chascun an la recordança de li pecca . Car es non possible lo sanc de li tor e de li hoc leuar li pecca . Per la qual cosa intrant al mont dis . Tu non uolguies hostia ni uferça . Mas donies a mi lo cors , ni olocaust per li pecca . Adonca yo dis . Uete yo ueno al cap del libre es script de mi . O lo meo dio , aczo que yo facza la tua nolunta . Desobre quant [354 r] la di l ostia l ufferta e li holocaust . E non uolguies per pecca ni aceties aquellas cosas que se uffron segont la ley , adonca yo dis . Vete

yo ueno o dio que yo faça la toa uolunta : el oste lo prumier afin que el ordene lo segont per la qual uolunta nos sen santifica per la ufferta del cors de yesus *christ* per vna uecz . Acer tot preyre sobre ista tuit li iorn , menistrant las cosas sacras e uffrent souendierament aquellas meseymas hostias , las quals non pon mais leuar li peca . Mas aquest auent uffert vna hostia per li peca see a la destra de dio en sempiterna daquienant sperant entro que li seo enemic sian pauza scabel de li seo pe . Car cun vna sola ufferta fey perfeit aquilh que se santifican . E encara lo sant sperit o testimoneia a nos . Car pois que el dis . Aquest es lo testament que yo desponrey a lor enapres aquilh iorn dis lo segnor donant las mias leys al cor de lor e las scirey en la ment de lor , e non me recordarey daquienant de li peca e de las enequitas de lor . Mas aqui ont es la remession de lor , non es plus [354 v] l ufferta per li peca . Donca o frayres hauent fiancza en l intrament de li sant al sanc de *christ* per aquella uia la qual es dita noua e uiuent per lo cubriment ezo es per la soa carn , e grant preyre sobre la mayson de dio . Apropien nos cun ueray cor a la certecza de la fe . hauent li cor net de la mala *consciencia* , e laua lo cors cun ayga pura , tegnan la *confession* de la speranca non decliniuol . Car aquel que promes es fidel . e pausen ensempr cura a l escomouamento de la carita , e de las bonas obras : non abandonant la nostra *congregacion* enayma an de costuma alcuns . Mas esorten l un l autre , e tant maiorment quant uos ueye lo iorn que se apropia . Car si nos uolren nos peccaren de pois la receopua conoyssencia de la uerita non resta plus l ostia per li pecca . Mas vna certa teribla sperança de iudici en ueniancza de fuoc , que ha a deuorar li auersari . Alcun desprecziant la ley de moyses mora sot duy testimoni o tres sencza *misericordia* . quant maiorment pensa que sia degne de plus greo torment aquel que se sare mes sot li pe lo filh de dio e aure [355 r] tengu lo sanc del testament coma cosa uana al qual fo sanctifica e aure fait eniuria a l esperit de la gracia . Car nos saben lo qual dis . A mi la ueniancza e yo la reguardonarey dis lo segnor . E dereco lo segnor uiare lo seo poble . E es cosa spauantiuol cagir en las mans de dio lo uiuent . Mas recorda uos de li prumier iorn en li qual enlumena sostenguies grant batalhas de passions e acer se fait en l un grandament de *reprops* e de *tribulacions* . Mas se fait compagnon de li conuersant de aytal maniera . Car uos haue agu *compassion* de li meo liam e receopes cun goy la raubarria de li uostre ben , conoissenç que uos aue en uos melhor substancia en li cel e durabla . Donca non uolha gitar uia la uostre *confidancia* la qual ha grant reguardonanca de premi . Car paciencia es a uos besogniuol . aczo que quant uos aure fait la uolunta de dio , recepia la promesson . Car encara per alquant de temp , e aquel que es ha uenir uenre e non tarczare . Mas lo iust uio de fe . e si el se sostrayre , non playre a la mia arma . Mas nos non sen de sostracion en la perdicion . Mas de fe en aquistament de l arma

XI. [355 v] Mas la fe es fondament de las cosas que s-esperan e faczent certan de las cosas que non se ueyon . Car li uelh receopron testimoni en

aquesta . Nos entendem per fe esser ista fait li segle per la parolla de dio , que las cosas uessiblas , fossan faytas de las non uesiblas . Abel uffere per fe plusors hostias , que Caym per la qual cosa consegue testimoni esser iust , dio donant testimoni a las donas de luy e mort per ley , parla encara . Enoc fo traporta per fe , aczo que el non uegues la mort , e non fo atroba . Car dio traporte luy . Car el ac testimoni derant lo traportament hauer plagu a dio . Mas non poderosa cosa es placzer a dio se[n]cza la fe . Car a l apropiant a dio couenta creyre . Car el es , e que el sia reguiardonador a li encerquant si . Per fe Noe receopu respot d aquellas cosas las quals non eran encara uistas , tement aparelha l archa en salu de la soa mayson , per la qual condane lo mont e fo fait heretier d aquella iusticia la qual es de la fe . Abraham apella ubidic [356 r] per fe , issir al luoc lo qual auia a recebre en heredita , e issic non sabent al qual luoc annes . Per fe fo abitador en la terra de promession , enayma en stragna habitant en li tabernacle cun Isac e Jacob ensempl heretier d aquella meseyma promession . Car el speraua cipta hauent fondament , de la qual dio es menistre e faczador . Per fe e meseyma Sarra sterla pres uertu al conceebament del semenez e aparturic fora del temp de la eyta . Car ilh stimauna fidel aquel que o promes . Per la qual cosa son na d un , e aquest essent mort en mauteza enayma las stellas del cel , enayma l arena la qual es en la riba del mar . Tuit aquisti son mort segont la fe , non hauent receopua la promession . Mas regardant lor de long , e cresesan e saludesan . e hauent confessa de esser pelegrin , e forestier en la terra . Car aquilh li qual diczon aquestas cosas , demostrau qu-ilh cercan patria . E Aeer se ilh fossan recordador d aquella dont ilh eran issi hauian uerament temp de retornar . Mas ara la dessiran melhor , czo es celestial . Emperczio dio non se uergogna esser apella dio de lor . Car el [356 v] hauia aparelha a lor citta . Per fe Abraham uffere Isaac cum el fos tenta e uffere vn engenra al qual hauia receopua la promession a la qual fo dit . Car semencz sare apella a tu en Isaac . Pensant que dio es poderos resucitar luy de li mort , dont el receop luy en semblanca . Isaac beneyczie per fe Jacob e Esau de Las cosas auenadoyras . Per fe morent Jacob beneyczie vnehascun de li filh de Joseph , e adore l auteca de uerga de luy . Per fe morent Joseph , fey mencion de l issiment de li filh de Israel e done comandament de li seo os . Per fe essent na Moyses fo rescondre trey mes de li seo payron . Car uigron luy bel enfant . e non temiron lo comandament del rey . Per fe Moyses ia fait grant denegue si esser filh de la filha de Pharon eslegent plus tost de esser afflegeli cun lo poble de dio que de hauer l alegrecza del temporal peca pensant maiors riquezas lo repropo de Christ que lo tresor de li Egicien . Car el regardaua al premi de la reguardonance . Per fe el laisse Egipt e non [357 r] temie la furor del rey . Car el sostenc lo non uessible enayma uessible . Per fe el fey la pasqua en l escampament del sanc , aczo que aquel que amaezaua li prumier engenra non toques lor . Per fe ilh passeron lo mar ros enayma per eysuit , la qual cosa uolent sperimentar li Egician foron deuora . Per fe li mur de

hierico cagigrion al cercondament de set iorn . Per fe Raab meretrichz non perie cun li mescresent . La qual hauia receopu li encercador cun paz . E qual cosa diren encara . Car temp me mancare recointar de Gedeon e de Barac , e de Sanson , e hiete e danid , e Samuel , e de li propheta . li qual uenceron li regne per fe , e obreron iusticia e aquisteron las promes-sions . Ilh sareron las boccas de li leon e stegneron l embriuament del fuoc , e scamperou del talh del cotel . Son retrona de la malatia a la sa-nita . Son deuenta fort en la battalha . Romperon li camp de li strang . Las fennas receopron li lor mort de la resurecion . Mas li autre son ista tira non stimant la redencion . aczo que ilh aquistessan melhor resurecion . Mas li autre foron scarni , e batn , e sobre que tot en liam , e preysons . Ilh foron lapida [357 v] foron talha foron tenta . Ilh moriron en ocision de cotel . Ilh foron circunda en peocz de feas e de chabras . Besognos , angustia . Aflagelli de li qual lo mont non era degne , errant en li desert en montagnas e en las balmas , e cauernas de la terra . E tuit aquisti han aquista testimoni per la fe : non receopron la promession . Dio perues-sent alcuna cosa melhor , aczo que ilh non sian consuma sencza nos

XII. Per la qual cosa encara nos essent circunda de tanta nebla de testimonis . Depausan tot fais e lo peca istant encerque nos , Corran per paciencia a la battalha perpausa a nos regardan en yhesu acreysador e cun-sumidor de la fe . lo qual sostenc la crocz per lo goy perpausa a si , des-preciant la confusion , e see a la dreyta del seti de dio . Car reyre pensa luy lo qual sostenc aytal contradiczament de li pecador contra si meseyme : aczo que uos non sia straca defalhent en li uostre coraie . Car uos non contrastes encara entro al sanc recumbantem contra lo peca . E uos se desmentiga de la cunsolacion la qual parle a uos enayma ha filhz . O lo meo filh [358 r] non uolhas desprecziar la deciplina del seguor e non defalhir quant tu sies repres de luy . Car lo segnor castiga aquel lo qual el ama . Mas el bat tot filh que el recep . Perseura en deciplina . Dio uffre si a uos enayma a filhz . Car qual es lo filh que lo payre non reprena luy . Car si uos se fora la deciplina , de la qual tuit son fait parczonier . Donca uos se bastart e non filh . Depoys acer nos hauen payres ensegnadors de la nostra carn e temen lor . Donca non ubidiren mot maiorment al payre de li sperit e uioren . E acer ilh ensegnauan nos al temp de poc iorn segont la lor uolunta . Mas aquest segont czo que es util a recebre la soa sautificacion . Mas acer tota deciplina en presencia non es uista esser de goy . Mas de tristicia . Mas enapres rendre fruc mot apaguiuol de iusticia [a] haquilh li qual se saren exe[r]cita en ley . Per la qual cosa susleua las mans pigras , e li ienolh desliga e facze dreit annament a li uostre pe . Aczo que alcun czopiant non arre . Mas sia sana maiorment . Ensegne paz e sanctita cun tuit seneza la qual alcun non ueyre dio : hauen cura que alcun non manque de la gracia de dio . Aczo que alcuna [358 v] reycz de amarecza non empache germanant de sobre . e moti sian socza per ley . Aczo que non sia alcun fornicador , o non mont enayma Esau lo qual uende per vn maniar las soas prumieras engenraduras . Car sapia que cu-

bitant enapres heretar la benedicion fo refuda . Car el non trobe luoc de penitencia . Ja sia czo que el cerques ley cun lacrimas . Car uos non uos apropies al mont que vn po tochar , e al fuoc brusant , e al torbih , e a l escurita , e tempestia : e al son de la tromba , e a la uoz de las parolas : la qual aquilh que l auuiron pregauan que lo parlar non se apropies a lor . Car ilh non soportauan czo que se diciá . Si la bestia tocare lo mont sia lapida , o sagita . Enaysi era spauantiol czo que era uist . Moyses dis yo soy spauanta , e temeros . Mas aprobia uos al mont syon , e a la cita de dio uiuent . Jerusalem celestial , e a la congregacion de li non numbrinols angels , e a la gleyza de prumier engenra , li qual son script en li cel . e al iudici de totas cosa a dio , e a l esperit perfeit de li iust , e a yhesu mediator del nouel testament . e a l espanchament del sanc parlant [359 r] melh que aquel de Abel . Garda que uos non despreczie aquel que parla . Car si aquilh non fugigron li qual contrariauan sobre la terra ha aquel que parlaua . quant maiorment nos si nos contrariaren a luy lo qual es en li cel . La nouz del qual moc la terra adonca . E ara repromet diczent . Yo maurey encara per vna uecz , non solament la terra . Mas lo cel . Mas czo qu-el di , encara per vna uecz . significa lo traportament de las cosas mouiuols . enayma de li fait que aquellas que son non mouiuols permagnan . Per la qual cosa pilhant lo regne non mouiuol , hayan la gracia . Per la qual adoran placzent a dio cun reuerencia , e religion . Car lo nostre dio es fuoc degastant

XIII. Carita de fraternita permagna en uos . Non uos uolha desmentigar de las albergarias . Car per aquestas alcuns han plagu en recebent li angel en lor alberc . Sia recordador de li preyonir enayma ensempr preyonir cun lor e de li afflegeli enayma uos meseyme permanent al cors . Lo matrimoni es honoriuol en totas cosa e lo leit non socza . Car dio [359 v] iuiare li formicadors e li auoutradors . Cosumas sian entre uos senzca auaricia , sia content en las present cosas . Car el dis yo non te abandonearey ni te laissarey . aczo que nos diezan confidament . Lo segnor es a mi aiutori e non temarey qual cosa l ome facza a mi . Recorda uos de li uostre superior li qual parleron a uos la parolla de dio . La fe de li qual resemailha considerant qual fo l issiment de la cunuersacion de lor . Yesus Christ hyer e encoy el meseyme es en li segle . Non uolha esser engana en diuersas doctrinas , e estrangieras . Car nobla cosa es hordenar lo seo cor en gracia : non a li maniar li qual non profeytan a li anant en lor . Nos hauen autar(l) del qual non han poesta maniar aquilh que seruon al tabernacle . Car de li animal lo sanc de li qual es porta per lo pontificze en li sant per lo peca li cors de li qual son crema fora li tabernacle . Per la qual cosa encara . yesus . suffere fora de la porta . Aczo que el sanctifiqves lo poble per lo propri sanc . Donca issan a luy encontra fora las albergarias portant lo reppropi de luy . Car nos non hauen ayci cipta permanent . Mas cercan l auenadorya . Donca usfren totauia a dio hostias de lausor [360 r] per luy meseyme czo es fruc de lauias , confessant lo nom de luy . Non uos uolha dementigar de la benificencia , e cumunicacion .

Car per aytas hostias la play a dio . Obede a li nostre derant pausa e sot mette uos a lor . Car ilh uelhan per las nostras armas , enayma se ilh n auian a rendre raczon : asin qu-ilh faczan ayczo cun goy e non gement . Car ayço non couenta a uos . Ora per nos . Car nos nos confiden que nos hauen bona conscientia en tuit aquilh que uolon conuersar honestament . E maiorment uos prego que uos facza ayczo : ayczo que yo uos sia plus tost rendu . E lo dio de la paz lo qual fora mene de li mort , aquel grant pastor de feas . Per lo sanc del testament eternal . Lo nostre segnor yesus christ uos renda perfect , en tota bona obra a far la uolunta de luy . Faczant que czo que uos facze sia acetable al regardament de luy per yesus christ al qual es gloria en li segle de li segle . Amen . Mas o frayres yo prego uos que uos soporte la parolla de consolacion . Car yo scrips a uos breoment . Vos sabe lo nostre frayre Timotio esser liga cun lo qual si el uenre yo uenrey a uos plus niaczament . Saluda tuit li uostre superior , e tuit li sant . Li ytalian saludan uos . La gracia sia cun tuit uos Amen

Epistola cattolica di S. Giacomo.

[360 v] Ayci Comeneza la Epistola de sant Jaco Capitol . 4 .

I. Yaco serf de dio e del nostre segnor yesus christ mande salu a li docze ligniae li qual son en departiment . O li meo frayre pensa tot goy quant nos eagire en diuersas tentacions . Sabent que l esprouament de la nostra fe obra paciencia . Mas paciencia ha obra perfeyta que uos sia perfect e entier non defalhent en alcuna cosa . Mas si alcun de uos besogna de sapiencia demande la a dio lo qual la dona a tuit habundioulment e non la repropria . Mas demande la en fe e sare dona a luy non dubitant alcuna cosa . Car aquel que dubita es semblant a l onda del mar la qual es mogua del nent e es porta en auiron . Donca aquel home non pense qu-el sia a recebre alcuna cosa del segnor . Lo baron de doble corage non es ferm en totas las soas uins . Mas lo frayr humil se gloriie al seo esautament e lo rie en la soa humilita . Car el trapassare enayma la flor del fen . Car lo solhe [l. solelh] nasque cun ardor , e seque lo fen e la flor de lny eagic [361 r] e la belecza del uout de lny peric . Enaysi lo ric marchare en li seo uiae . I ome es beneura lo qual sufre tentacion . Car cum el sare proua el recebre corona de uita la [qual] dio ha empromes a li amant si , ayczo que cum aleun sare tenta non dicza yo soy tenta de dio . Car dio non es tentador de li mal ni el meseyme tente aleun . Mas vnhascun es tenta de la soa cubiticia tira e lacza . Daqnienant quant la cubiticia aure concepu , aparturis lo peca . Mas cum lo peca sare compli el engendra la mort . Donca o li meo frayre mot ama non uolha errar . Car tot don noble e tot don perfect es de sus deiscent del payre de li lume enapres lo qual non es

tramudament de cambiament . Car el engenre nos uoluntariament en la parolla de uerita : que nos sian alcun comenczament de la creatura de luy . Per la qual cosa o li meo frayre mot ama tot home sia prest a auuir e tart a parlar e tart a l ira . Car l ira de l ome non obra la iusticia de dio . Per la qual cosa degitant tota soczura e abondancia de malicia . Recebe la parolla enta en soyuecza la qual po saluar las uostras armas . Mas sia faczador de la parolla [361 v] e non solament auuidor enganant uos meseyme . Car si alcun es auuidor de la parolla e non faczador . Aquest es comp(ar)ara a l ome regardant lo uout de la soa natiuuta al miralh . Car el regarde si e anne e uiaczament fo dementiga qual el era . Mas aquel que regardare en la ley perfeyta que es de liberta e perseuera en ley . Aquest non es fait auuidor dementigos . Mas faczador d obras . Aquest sare bneura en li seo fait . Mas si alcun entre uos pensa si esser religios e non refrena la soa lenga de mal . Mas laissa errar lo seo cor . La relegion d aquest es nana . Religion monda e non socza enapres dio e lo payre es aquesta . Vesimal li orfe e las ueuas en las tribulacions de lor , e gardar si non socza d aquest segle

II. O li meo frayre non uolha hauer la fe del nostre segnor yesus christ en recebament de presonas . Car si baron intrare al uostre conent hauent anel aurienc e uestimenta blanca . Mas lo paure intrare en soz habit e uos entendre en luy lo qual es uesti de uestimenta clara e dire a luy , tu se [362 r] ben ayezi . Mas al paure dire tu ysta lay o se aqui sot li scamel de li meo pe . Donea non iuia uos enapres uos meseyme , e se fait iuie de las felloneczas cogitacions . O li meo frayre mot ama anue . Donca dio non eylegic li paure en aquest mont ric en fe , e heretier del regne lo qual dio ha enpomes a li amant si . Mas uos despreczia li paure . Donca li ric non apremisson uos per poer e ilh meseyme tiran uos a judici , e ilh meseyme blesteman lo bon nom lo qual es apella sobre uos . Emperco si uos perfare la ley real segont las scripturas . Amares lo teo proyme enayma tu meseyme ben faz . Mas si uos receive presonas uos obra peca repres de la ley enayma trapassador . Car qual que qual gardare tota la ley . Mas offent en vn el es fait acolpa de tuit . Car aquel que dis non auoutrares dis non aucires . Car si tu non auoutras . Mas aucires tu sies fayt trapassador de la ley . Parla enaysi e facze enayma aquilh que deuon esser iuia per la ley de liberta . Car judici senzca misericordia sare fait a luy lo qual non fay misericordia . Mas misericordia sobre monta judici . O li meo frayre [362 v] qual cosa profeytare si alcun dire si hauer fe . Mas non aya obras . Donea la fe poyre saluar luy . Mas si lo frayre o la seror son nu e besognos del uiore de vuchascun iorn . Mas alcun de uos dire a lor anna en pacz sia saczia e sia scalfa . Mas non donare a lor aquellas cosas que son besogniuls al cors qual cosa profeytare . Euaysi la fe es morta en si meseyma s-ilh non a obras . Mas alcun dire tu as fe e yo ay hoberas , demostra a mi la toa fe sença las obras e yo demostracy a tu la mia fe per las obras . Tu creyes . Car vn dio es ben faz e li demoni o creon e ensemp tramolan . Mas o tu liome van uoles saber . Car la fe es morta

sencza las obras . Abraham lo nostre payre . Donea non fo iustifica d'obras uffrent Isaac lo seo filh sobre l'autar . Donea tu ueyes que la fe fo en aiutori a las obras de luy e la fe fo perfecta d'obras . E l'escriptura fo complia la qual dis . Abraham crese a dio e li fo recointa a iusticia e fo apella amic de dio . Donea tu ueyes . Car l'ome es iustifica d'obra , e non solament [363 r] de la fe . Mas semilhantament Raab la meretricz . Donea non fo iustifica d'obras hauent receopu li messiae e gittant li per otras uias . Car enaymà lo cors es mort seneza l'esperit enaysi la fe es morta seneza las obras

III. O li meo frayre non uolha esser fait plusors mestres , sabent que uos en recebre maior iudici . Car nos tuit offendren en motas cosas . Mas si alcun non offent en parolla aquest es baron perfeit . Acer la po encerque menar tot lo cors cun lo fren . Ueuos nos meten lo fren en la bocca de li canal , aczo que ilh ubidissan a nos e nos menen per tot lo cors de lor . Venos encara las naus cum ellas sian grant e son portas de li crudel nent . Mas etlas son encerque portas de petit gouernalh aqui al qual luoc uore l'embriuament de l'endreyezant . Enaysi encara la lenga es petit membre e se exauta de grant cosas . Ueuos quant petit de fuoc quant grant selua embrasa . E la lenga es fuoc mont de enequita . La lenga es ordena [363 v] en li nostre membre la qual socza tot lo cors e enflama la roa de la nostra natuitta e es enflama de pena . Car tota la natura de las bestias e de li oysel e de li peysen [l. -on] e de las otras se dondan e son dondas de la natura humana . Mas alcun de li ome non po dondar la lenga . Car es mala non repausioul plena de uerum portant mort . Car cun ley meseyma beneyzen dio ezo es lo payre , e cun ley meseyma maleyzen li ome li qual son fait a la semblance de dio . Benedicion e maladicion salhi d'aquelle meseyma bocca . O li meo frayre aquestas cosas non couentan esser faytas enaysi . Donea la fontana de meseyma ladeoz po decorre ayga docza e amara . O li meo frayre . Donea la figuiera po far huas o la uiez fias . Enaysi alcuna fontana non po mandar fora ayga doneza e amara . Qual es saui e deciplina entre uos demostre la soa bona obra en soynezza de sapiencia . Car si uos haue gelosia amara , e contenezons son en li nostre cor , non uos uolha gloriuar ni esser fait meczongier contra la uerita . Car aquesta sapiencia non es de sus descendent . Mas es terenal e bestial e diablenca . [364 r] Car aqui al qual luoc es enuidia e contenzcu fermecza non es aqui . Mas tota mala obra . Mas la sapiencia la qual es de sus . Acerta prumierament es casta daquienant pascifica amonesteyricz consentent a li ben plena de misericordia e de bons frucs , iuant seneza enfeignament . Mas lo fruc de iusticia es semena en paz a li faczant pacz

IV. Las batañas e las tenczons dont son en uos . Donea non de las uostras cubiticias , las quals caualareian en li nostre membre . Vos cubita e non aue . Aucie e enuicia e non poe gagnar . Vos tenczona e batalha e non haue empercezo . Car uos non demanda . Uos demanda e non receive , empercezo que malament o demanda que uos sia consuma en la uostras cubiticias . O auoutradors non sabe . Car l'amista d'aquest mont es enemiga a

dio . Donea qual que qual nolre esser amic d aquest segle es ordena enemic de dio . O pensa que l escriptura o diça en uan . L esperit lo qual habita en uos cubita a enuidia . Mas el dona major gracia , per la qual cosa di dio contrasta a li sup[er]bi . Mas el dona [364 v] gracia a li humil . Donec sia somes a dio e contrasta al diauol e el fugire de nos . Apropia uos a dio e el s apropiare de uos . O peccadors monda las mans . O de doble coraie purisica li cor . Sia afflegelli , e plagne e plora . Lo uostre ris sia conuerti en plor e lo goy en tristicia . humilia uos al regardament del segnor , e el esantare uos . O li meo frayre non nolha detrayre l nn a l autre . Aquel que detrayre al frayre . O aquel que iuia lo seo frayre : detray a la ley e iuia la ley . Mas si tu iuias la ley tu non sies obseruador de la ley . Mas iuie . Car lo donador de la ley e lo iuie es vn lo qual po perdre e salnar . Mas tu qual sies lo qual iuias l autre . venos li qual dicez ara encoy e deman annaren en aquella citta e faren aqui an e marchandeiareu : e faren gang . li qual non sabe qual cosa sare l endeman . Car la uostre uila qual es : vapor es vn petit apareysent , e daquienant sare destermen emperezo que uos deoria dire si lo segnor uolre e si nos uioren . Aq'esta cosa e outra faren . Mas ara uos esauta [363 r] en la uostre superbia . E tot aytal esautament es maligne . Donea al sabent ben far e non lo fay pecca es a luy

V. O Ries facze ara plora e udola en las uostras miseras las quals uenren a uos . Las uostras riquezas son faytas marczas . Las uostras uestimentas son manias de camollas . Lor e lo uostre argent es gasta en ruilh , e lo ruilh de lor sare testimoni a uos , e maniare la uostre carn enayma fuoc . Uos trasoria a nos ira en li dereyran iorn . veuos la marci de li uostre obrier li qual meyssoneron las uostras regions . La qual per fraut non lor es ista rendua de uos crida , e la eridor de lor intre en las aurelhas del segnor de li ost . Uos haue uiscu en delicias sobre la terra , e haue nuri li uostre cor en luxuria . Vos amenes lo iust al dia d occision e occissies luy e el non contrasta a uos . Donea o frayres sia pacient entro a l auenament del segnor . Veuos lo cotiuador spera lo precios fruc de la terra : Portant pacientament entro a tant qu-el recep la ploya primatiua [363 v] e la tardiuia . Donea uos sia pacient e conferma li uostre cor . Car l auenament del segnor s apropia . O frayres non uolha engemir l un contra l autre . Asin que uos non sia condanna . Veuos lo iuie ista derant a la porta . Donea o li meo frayres prene eyxemple del lauor de la pacientia de li propheta li qual parleron al nom del segnor . veuos nos tenen be-neura aquilh li qual soporteron . Uos auues la sufferla de Job e ueguies la fin del segnor . Car lo segnor es misericordios , e marceneiador . Mas o li meo frayre derant totas cosas non uolha iurar ni per lo cel ni per la terra ni per autre qual que qual iurament . Mas la uostre parolla Sia Si si e non non que uos non caia sot lo iudici . Mas si alcun de uos es afflegelli aure d aygal coraie e psalmeic , e si alcun es enferm entre uos amene li preyre de la gleysa , e auron sobre luy oguent luy d oli al nom del segnor . E la oracion de la fe saluare l enferm : e lo segnor aleoiare luy

e si el sare en peca saren perdona a luy . Donca confesssa li uostre peca [366 r] I un a l autre e ora l un per l autre que uos sia salua . Car la souendiera oracian¹ del iust val mot . Helias era home possible semblant a nos e ore per oracion que la non plogues sobre la terra : e non ploe de trey an e seis mes . E dereco ore e lo cel done la ploya , e la terra done lo seo frue . Mas o li meo frayre si aleun de nos arrare de la uerita e alcun conuertire luy el deo saber . Car aquel que fay conuertir lo peccador de l error de la soa uia salua l arma de luy de mort e cuebre la mauteza de li pecca

Ayei finis la Epistola de sant iaco

La prima epistola cattolica di S. Pietro.

Comencza la prumiera Epistola de sant peyre Capitol . 1 .

I. Peyre apostol de yhesu *christ* a li forestier espars en pont , Galacia , Cappadocia . Asia e de Bethania esleit segont la presencia de dio lo payre , en sanctificacion de sperit en ubidencia e scampament del sanc de yesus *christ* la gracia e la paz sia multiplica a uos . Dio e payre del nostre segnor yesus *christ* [366 v] sia bennet lo qual regenere nos segont la soa grant misericordia en speranca de uita per la resurecion de yesus *christ* de li mort en hereta non corompiuol non socza e non marciuol conserua a uos en li cel li qual se garda en la uertu de dio per fe aparelha en salu esser reuella en li dreyran temp , al qual nos alegrare . Car conuenta ara esser contrista vi petit en diuersas tentacions , que l esprament de la nostra fe sia mot plus precios d or lo qual es proua per fuoc , e sia atroba en losor , e gloria e honor en la reuellacion de yesus *christ* lo qual uos ama cum uos non l aya uist , al qual acer non uescent ara crese . Mas cresent uos alegrare d alegreza non recointiuol e glorifica reportant la fin de uostra fe salu de las uostras armas . De la qual salu li propheta enquiseron e encerqueron . Li qual propheteieron de la gracia auenadoyra en uos , encercant en que o al qual temp l esperit de *christ* signifiques en lor , derant anunciant aquellas passions las quals son en *christ* e las dreyranas glorias a li qual fo reuella . Car ilh non amenistrauan a lor meseymes . Mas a nos , aquellas cosas que son ara anuncios a uos per aquilh li qual prediqueron a uos . per lo sant sperit [367 r] trames del cel al qual li angel desiran de regardar . Per la qual cosa sia sot ceint li lunbi de la nostra pensa amesura perfect . spera en aquella gracia la qual es ufferta (a) a uos en la reuellacion de yesus *christ* enayma filh de ubidencia , non ensem-

¹ Dall' 'a' dell'ultima sillaba par tuttavia che si volesse cavare un 'o'.

asfigura a li prumier desirier de la uostra mesconoyseñenza . Mas segont aquel sant lo qual apelle uos , aczo que uos meseyme sia sant en tota conuersacion . Car script es . Sant sare . Car yo soy sant . E si uos apella payre *luy* lo qual iuia seneza recebament de presonas segont l obra d unchascun . Veia que conuersant en temor passe lo temp de la uostra habitacion . Sabent . Car nos se reymu de la uostra uana conuersacion dona de li payre . Non de cosa corompioul d or ni d argent . Mas del precios sane de *christ* enayma d agnel non socza e non macola . Acer derant conegu derant l ordenament del mont . Mas manifesta en li dereyran temp Per uos li qual se fidel per *luy* meseyme en dio . Lo qual resucite *luy* de li mort , e done a *luy* gloria : asin que la nostra fe e l esperance fos en dio purisicant las uostras armas en ubidencia de carita en amor de [367 v] fraternita . O simple de cor ama uos entre uos , plus entendumant reyrena . Non de semenza corompioul . Mas de non corompioul . Per la parolla de dio lo uio e del permanent en aeterna . Car tota carn es enayma fen , e tota la gloria de l ome enayma la flor del fen . Lo fen seque e la flor de *luy* eacie . Mas la parolla de dio perman en aeterna . Mas aquesta es la parolla la qual fo predica a uos

II. Donca depansa tota malicia e tot engan e enfeignament e enuidia e tota detracion cubita lait enayma fantin ara na racional seneza engan , asin que nos creissa per *luy* en salu . Emperco si uos tastes quant lo segnor sia docz , al qual uos apropien , essent peyra niua . Acer refuda de li ome . Mas eslegia de dio , e honorifica e nos meseyme sia sobre hedisica enayma peyras viuas maysons sperituals sant preuerage a uffrir las hostias sperituals e recebiuols a dio per yesus *christ* . Per la qual cosa l escriptura conten . Vete yo pausarey en syon sobeyrana peyra cantonal eslegia e [368 r] preciosa e aquel que creyre en *luy* non sare confondu . Donca honor es a uos cresent . Mas a aquilh que non creon ella es la peyra , la qual li hedisicant han refuda . Aquesta comencze esser pauza al cap del canton , e es peyra d offension e peyra d-escandol a aquilh non cresent li qual offendon en la parolla , e non creon al qual ilh son pauza . Mas uos se ligniae eslegi real preuerarie gent sancta poble d aquistament . Asin que uos noncie las uertuz de *luy* . Lo qual apelle uos de las tenebras al seo lume mereuilhos . Li qual non era adonea poble de dio . Mas ara se poble de dio . Li qual non conseguies adonea misericordia . Mas ara anc conseguia misericordia . O carissimes , yo prego nos enayma stranies e pellegrins , estenir uos de li carnal dessirier li qual caualareian contra l arma hanent la nostra bona conuersacion entre las gent que en ezo qu-ilh detrayon de uos enayma de mal fazedor consideron uos de bonnas obra(n)s . glorificon dio al temp de uesitacion . Donca sia somes a tota humana creatura , per amor del segnor . o sia a rey enayma derant anant , o sia a li due enayma trames de *luy* a uenianza de li mal fazedor . [368 v] Mas a lausor de li bon . Car enaysi es la uolunta de dio , que ben faczent facza taissir la mesconosseneza de li ome non saui enayma libre , e non enayma hauent la liberta cuberta de malicia . Mas enayma serf de dio honra tuit ama fraternita teme dio honra lo

rey . Li serf sian somes a li segnor en tota lemor , non solament a li bon e human . Mas a li aspre . Car aquesta es gracia , si alcun sostien iisticia per la conciencia de dio suffrent non iustum . Car qual gracia es si peccant . e batu suffre . Mas si ben facent sostene pacientament , aquesta es gracia enapres dio . Car uos se apella en ayczo . Car *χrist* fo passiona per nos . Laissant a nos exemple que nos segan li anament de luy . Lo qual non fey pecca ni engan non fo atroba en la bocca de luy . Lo qual cum el era maudit el non maudicia e cum el suffria el non menaçana . Mas litoraua si meseyme a li iniuant non iuslament . Lo qual porte li nostre peca al seo cors sobre lo leng : ayczo que mort a li peca viuan a iusticia . Per las plagas del qual uos se sana . Car uos era adonca [369 r] enayma feas errant . Mas ara se conuerti al pastor e amador de las uostras armas

III. Semilhantament las fennas sian somessas a li lor baron ayczo que si alcun non creon per parolla sian fait gagna seneza parolla per la conuersacion de las fennas . Cosiderant cun reuerencia . La uostra pura casta conuersacion . L ornament de las quals non sia defora . Lo qual es la plegadura de li cauelli e cercundament d or , o lo cotiuament del cubriment del uestiment . Mas l ome lo qual es de rescundu cor non corrompiuol . Mas de soau sperit , e d amesura . Lo qual es ric al regardament de dio . Car enaysi se hornauan alcuna uecz aquellas santas fennas las quals sperauan en dio , sogicias a li propri mari enayma Sarra obedie A abraham appellant luy segnor de la qual sia faytas fillias ben faczent e non tement alcuna contorbacion . Semilhantament li baron ensemp habitant segont sciencia donant honor enayma a plus freuol uaysel femenil enayma ensemp heretieras de la gracia de uita , afin que las uostras oracions non sian empachas . Mas [369 v] sian tuit d un cor d una affeccion amador de fraternita misericordios humil atempera non rendent mal per mal ni maldit per maldit . Mas al contrari ben diczent sabent . Car uos se apella en ayczo : afin que nos possesa la benedicion per hereta . Car aquel que uol amar la nita e ueser li bon iorn que el garde la soa lenga de mal , e las soas lanias que non parlon mezonias departe se de mal e faça ben cerque la paz e sega ley . Car li olh del segnor son sobre li iust , e las aurelhas de luy en las preyeras de lor . Mas la facia del segnor sobre li mal faczador , e qual es aquel lo qual noy a uos , si nos sare bon enueiador de *χrist* . Mas si nos suffrire alcuna cosa per iusticia uos sare beneura . Mas non temare la temor de lor que uos non sia contorba . Mas sanctifica lo segnor *χrist* en li uostre cor . Mas sia totauia aparelha a smendament a tot demandant a nos raczon d aquella speranca la qual es en uos . Mas cun alemporancza e reuerencia hauent bona conciencia : afin que en ezo qn-ilh detrayon de nos aquilh li qual acu-san la uostra bona conuersacion : En *χrist* sian confondu . Car melh [370 r] es suffrir ben faczent si la uolunta de dio es enaysi que mal faczent . Car *χrist* muric vna uecz per li nostre peca iust per li non iust que el usfres nos a dio . Acer mortifica en carn . Mas uiuifica en sperit . Lo qual uenent predique encara a aquilh speril que eran en preyson . Li qual eran ia isla non obedient quant se speraua vna uecz la paciencia

de dio en li dia de Noe qnant l archa se facia . En la qual poc ezo es oyt armas foron faytas saluas per l ayga . Per la qual cosa lo batisme fay nos ara salt , per la semilhant forma . Non lo depausament de la soczura de la carn . Mas lo demandament de la bona *consciencia* en dio . Per la resurecion de yesus *christ* lo qual es a la destra de dio , el anne al cel e somes a si li angel e las potestas e las uertuz

IV. Donec *christ* passiona en carn per nos e nos sia arma d aquella meseyma cogitacion . Car aquel que fo passiona en carn defalhic de peca asin que ezo qu-es remas del temp ia non viua plus en carn a li desirier de li ome . Mas a la uolunta de dio . Car lo temp trapassa basta a nos , hauer fait la uolunta de las gent . Li qual anneron en luxurias en [370 v] desiriers , en vinolencias , en maniarias en beuarias en ubriotas en non degu cotiuament d idolas . Per la qual cosa se mereuilhan que nos non corra enayma lor , en aquella meseyma confusion de lussuria blestemant nos . Li qual han a rendre raczon a luy . Lo qual es aparelha a iuiar li uio e li mort . Car emperço fo predica l euangeli a li mort : asin que certament ilh sian iuia per la carn segont home . Mas uiuan segont dio en sperit . Car la fin de totas cosas s apropria . Donec sia saui e uelha en l oracion . Mas derant totas eosas hauent en nos meseymes carita *contunia* . Car la carita uebre la mautecea de li peca . Sia albergador entre nos sencza murmuracion : vñchascun amenistrant lo don l un a l autre enayma el lo receop enayma bon despesador de la gracia de dio de mota forma . Si alcun parla parle enayma dio parla . Si alcun amenistra amenistre enayma per la uertu la qual dio amenistre que dio sia glorifica en totas cosas per yesus *christ* al qual es gloria e comandament en li segle de li segle Amen O carissimes non uolha esser strania en l embulhiment lo qual es fait a nos en tentacion enaysi que aleuna [371 r] cosa de nouel endeuegna a nos . Non nos uolha spauantar . Mas nos alegra ensempr accompagnant a las passions de *christ* que alegrant nos alegre en la reuelacion de la gloria de luy . Si nos se repropria per lo nom de *christ* nos sare beuena . Car la gloria e l esperit del segnor se repausare sobre nos . Acer enapres lor meseymes el es blestema . Mas enapres nos el es glorifica . Mas aleun de nos non suffre enayma homecidier o layron o maldicidor o cubitos de las cosas de li autre . Mas si alcun suffre enayma *christian* non se uergogne . Mas glorifique dio en aquest nom . Car temp es que lo iudici de la mayson de dio comencze . Mas si prumierament de nos qual sare la fin d aquill que non creon en l euangeli de dio . E si lo iust apena sare salua . Li fellow e li peccador al qual luoc apareysaren . Donec aquill que suffron segont la uolunta de dio recomandan las lors armas al fidel creator ben faczant

V. Donec yo prego li preyre li qual son en nos ensempr preyre cun for . e testimoni de las affleccions de *christ* e compagnon d aquella gloria la qual sure reuella en [371 v] l auenador : : paisse lo grecz de dio lo qual es en nos , hauent cura non forcezament . Mas uoluntariament non anant soczament enapres lo gang . Mas cun pront coraie non enayma segnoriant

*contra li cler . Mas en modo que nos sia exemple del grecz . E quant aque^l princⁱ de li pastor apareissare . Vos recepia la corona de gloria non corrompiuol . Semilhantament o ioues sia somes a li plus uelh tuit sot metent nos entre nos l un a l autre . E demostra tuit humilita l un a l autre . Car dio contrasta a li superbi . Mas el dona gracia a li humil . Donca humilia nos sot la man poderosa de dio : asin que el esaute nos al temp de uesitacion . Tota la uostra cura gieta en *luy* . Car a *luy* meseyme es cura de nos . Sia amesura e uelha . Car lo diauol lo uostre auersari cercunda enayma leon ruent querent lo qual el deuore , al qual contrasta fort en fe . Sabent aquella meseyma afflecccion esser fayta a la uostra fraternita la qual es al mont . Mas dio de tota gracia lo qual apelle uos en la soa eternal gloria per yesus *christ* . Auent vn petit de temp suffert , el meseyme [372 r] perfare e cunfermare e consolare gloria sia a *luy* meseyme e comandament en li segle de li segle Amen . Yo scris a uos brcoment per siluan lo fidel frayre enayma yo penso . Pregant e ensempl testimoniant aquesta esser u(er)eraya gracia de dio en la qual uos ista . La gleysa la qual es slegia en Babellonia saluda uos e Marc lo meo filh saluda uos entre uos en sant baissament pacz sia a tuit uos li qual se en yhesu *christ* AMEN*

La seconda epistola cattolica di S. Pietro.

Ayci Comencza la 2^a Epistola de sant peyre Capitol . 1 .

I. Simont peyre serf e apostol de yesus *christ* , [a] Aquilh li qual han obtengu aygal fe cun nos . La gracia e la paz sia vmplia a uos en la connoissance del nostre segnor yesus *christ* . En qual maniera done a nos totas cosas per la parolla de la soa deuina uertu , que apertenon a la uita e pieta per la connoissance de *luy* lo qual apelle nos per propria gloria e per uertu . Per lo qual done a nos mot grant e preciosas empromessions : asin que per aquestas cosas sian fait parczonier [372 v] de la diuina natura fugent la corruepcion d aquella cubiticia la qual es al mont . Mas en ço meseyme mette tota diligencia amenistrar uertu en la uostra fe . Mas en uertu la sciencia . Mas en la sciencia l-atemperanca . Mas en la atemperanca la paciencia . Mas en la paciencia la pieta . Mas en la pieta amor de fraternita . Mas en la fraternita la carita . Car si aquestas cosas saren eun uos e sobre abondiarellas non laissaren nos uoit ni sencza fruc en la connoissance del nostre segnor yesus *christ* . Car aquel al qual aquestas cosas non son present el es cec , e tastant la uia con la man , e a receopu dementigance de li seo uelh pecca . Per la qual cosa O frayres sforzeza uos maiorment que uos facza certan lo uostre apellament e la eslecion per bonas obras . Car faczent aquestas cosas non peccare vnqua . Car enaysi abundiuolment sare amenistra a uos la intra al regne eternal del nostre

segnor e salvador yesus *christ* . Per la qual cosa yo non laissarey de nos amonestar totaia d aquestas cosas . Ja sia czo que sapia e sia conferma en la present uerita . Mas yo penso iusta cosa scomoure uos en amonestanca tant longament quant yo [373 r] soy en aquest tabernacle . Car yo soy certan que lo depausament del meo tabernacle es uiacier segont czo que lo nostre segnor yesus *christ* demostre a mi E farey diligencia , e souendierament que depois la mia mort uos poissa far mencion d aquestas cosas . Car nos non uos hauen dona a conoisser la uertu e la deraut sciencia del nostre segnor yesus *christ* seguent faulas que son sencza doctrina . Mas nos li qual uesen cun li nostre olli la maifesta de *luy* . Car nos hauen receopu de dio lo payre honor e gloria tal uouz desende a *luy* de la grant gloria . Aquest es aquel meo filh ama lo qual ensemp ben play a mi . E nos auuen aquesta uouez porta del cel cum nos fossan con *luy* al sant mont . E hauen plus fermia parolla propheteieyricz al qual atendent faczen dreytament enaynia luçerna luczent en luoc seur entro que lo iorn luçissa e lo portador de la lucz naissa en li nostre cor . Entendent ayczo prumierament . Car tota prophecia non es fayta per propria entrepetacion d-escripturas . Car prophecia non fo porta adonca per humana uolunta . Mas li sant home parleron spira per lo sant sperit de dio

II. [373 v] Mas fals prophetas foron al poble enaysi entre uos saren fals doctors li qual resconduaument entreduyren sectas de perdicion , denegant aquel segnor lo qual compre lor , amenant sobre lor meseyme subitana perdicion . E moti seguieron la lor fornicacion . Per li qual la uia de uerita sare blestema . E per auaricia cun enfeintas parollas ilh faren marcha de nos . Lo iudici de li qual ia non cesse de lorc temp e la perdecion de lor non dorm . Car si dio non perdone a li angel peccant . Mas son ista tira en l enfern cun cadenas de tenebras e done lor esser reserua al iudicci . E non perdone al prumier mont . Mas garde Noe oyten criador de iustieia . E amene l eydoliui al mont de li fellon . E dane per trastornament las cittas de li Sodomiene e de li Gomorienc retornant en cenres , a pausar exemple [a] aquilh que son a far fellowessament . E desliore lo iust Lot apremu de la non iusta e luxuriosa conuersacion de li scuminiga . Car el era iust per regardament e per auuiment habitant enapres aquilh li qual cruciauan l arma [374 r] iusta de iorn en iorn cun fellowessas obras . Donca lo segnor conoc desliorar li iust de la tentacion . Mas reserue li fellon per esser tormenta al iorn del iniament . Mas maiorment aquilh li qual segon la carn caminant en la cubiticia de non mondicia e despreciant la segnoria presoncios amant lor meseymes blestemant non temon dintremenar setas aqui al qual luoc cum li angel . sian maior Per forza e per uertu non portant encontra lor scuminiguiol iudici . Mas aquisti blestemant perriren naturalment en la lor corrpcion enayma bestias non raczoniuols diezent mal d aquellas cosas las quals illi mesconoissen . E recebent la marci de la lor non iustieia . Pensant riqueczas lo deleit del iorn que son soczura e macula , abundant en li deleit , faczant en lor terror conuilkis cun nos . Auent li olli plen d auouteri e de non cessable forfait enganant las armas non istablas hauent lo cor

ussa d auaricia , filii de maladicion abandonant la dreyta uia arreron . Auent segu la uia de Balaam de Bosor lo qual ame la marci de encoquita . Bestia muta sot io . Parlant en [374 v] uouz d ome uede la folia del propheta . Aquisti son fontanas seneza ayga niuolas que son portas de la tempesta a li qual securita de tenebras es reserua . Car parlant per soperbia de uaneta atrayon li desirier de la carn a la luxuria . aquilh que uerament fugigron d aquilh que conuersan en horror prometent a lor liberta cum ilh meseyme sia serf de corrupcion . Car vnchascun es serf d aquel del qual el es sopercha . Car aquilh que son retira de la soczura del mont . Per la conoissenzenza del nostre segnor e saluador yesus *christ* . E dereco enuolopa en lor son sopercha . Lor fait derier lor son peior que li prumier . Car melh saray [l. -rya] a lor non hauer conegua la uia de la iusticia que enapres la conoissenzenza esser conuerti en dereyre d aquel sant comandament lo qual fo liora a lor . Mas aquella cosa del ueray prouerbi endeuuen a lor lo can retornant al seo nomi e la porea lana retorna en l e[n]uolopament del fane

III. O Carisimes veuos yo scripuo a nos aquesta segonda epistola^{en la} qual yo scomiouo la uostra pura pensa en amonestanca asiu [375 r] que uos sia recordador d aquellas parollas las quals yo derant dis a uos , de li sant propheta e de li uostre apostol de li comandament del segnor e saluador sabent ayezo prumierament . Car enganador uenren en li dereyran iorn en decebament anant segont la lor propia cubiticia e diezent . L empromession e l auenament de *luy* al qual luoc es . Car totas cosas perseueran enaysi del comenczament de la creatura depois aquel temp que li payron dormiron . Car ilh mesconoission ayezo noluntariamente . Che li cel foron prumierament e la terra de l ayga e permanent per l ayga . Per la parolla de dio per lo qual aquest mont ondeie d ayga e peric adonea . Mas li cel li qual son ara e la terra son reponu per aquella meseyma parolla e reserua al fuoc al iorn del iudici , e de la perdicion de li ome fel'on . Mas o carisimes aquesta vna cosa non sia rescondua de uos . Car vn iorn es enapres lo segnor enayma mil an e mil an enayma vn iorn . Lo segnor non tarcza la soa empromession enayma aleun pensan . Mas fay pacientament enuer de nos non uolent alcun perir . Mas recebre tuit a la [375 v] penitencia . Mas lo iorn del segnor uentre enayma lo layre en la noit al qual li cel trapassaren per grant embriuament e li element saren deslia per la calor , e la terra , e aquellas obras que son en ley saren brusas . Donca cum totas aquestas cosas sian a esser deslias . Quals couenta uos esser en santa cunuersacion e pieta , sperant e acoytant en l auenament del iorn del segnor . Per lo qual li cel ardent saren deslia e li element decorraren per la ardor del fuoc . Mas no(n)s en li qual iusticia habita speren cels noo e terra noua segont la promession de *luy* . Per la qual cosa o karissimes sperant aquestas cosas sforenza uos de esser troba en la paz de *luy* non socza e non macula . E pensa salu la pacienza del nostre segnor yesus *christ* enayma paul lo nostre karissime frayre scris a nos segont la sapiencia dona a si . Enayma en totas las epistolias parlant en lor d aquestas cosas

en las quals son alcunas cosas greos per entendament . Las quals li non sauui e li non istable storezon enayma las autres scripturas a la perdicion de lor meseymes . Donca o carissimes derant sabent aquestas cosas [376 r] garda uos meseymes que outra mena per l'arror de li non sauui non caia de la propia fermecza . Mas creisse en la gracia e conoissenze del nostre segnor e saluador yesus *christ* . Gloria sia a luy meseyme ara e al iorn de la eternita AMEN

La prima epistola cattolica di S. Giovanni.

Comencenza la prumiera Epistola de sant Johan Capitol . 1 .

I. Nos anoncien a uos ezo que fo del comenzamiento , ezo que nos ueguen , e ezo que nos auuen e ezo que nos regarden cun li nostre olh . E las n[ost]ras mans ensempr trateron de la parolla de uita e la uita es manifesta , e nos ueguen e testimonien , e anoncien a uos uita eterna . La qual era enapres lo payre e aparec a nos . Nos anoncien a uos ezo que nos ueguen e auuen que uos aya compagnia cun nos e la nostra compagnia sia cun lo payre e cun yesus *christ* lo filh de luy . E scriuen a uos aquestas cosas que vos uos alegra e lo uostre goy sia compli . E questa es l-anunciacion la qual nos auuen [376 v] de luy e anuncien a nos . Car dio es lucz e alcunas tenebras non son en luy . Si nos diren que nos hauen compagnia cun luy . e anen en tenebras . Nos menten e non fazen uerita . Mas si nos annen en lucz enayma el meseyme es luez . Nos hauen compagnia entre nos e lo sanc de yesus *christ* lo filli de luy monda nos de tot peca . Si nos diren que nos non hauen peca nos enganen nos meseymes e uerita non es en nos . Mas si nos confessaren li nostre peca el es fidel e iust qu-el perdone li nostre peca e monde nos de tota eneqnila . Si nos diren que nos non pecquen nos faczen luy meczongier e la parolla de luy non es en nos

II. O li meo filholet yo scriuo a uos aquestas cosas que uos non pecque . Mas si alcun aure pecca nos hauen auocat enapres lo payre . yesus *christ* . lo iust . E el meseyme es perdonador per li nostre peca . Mas non tant solament per li nostre . Mas acer per aquilh de tot lo mont . Nos saben en ayezo . Car nos conequen luy si nos gardaren li comandament de luy . Si alcun di si [377 r] hauer conequio dio . e non garda li comandament de luy el es meczongier e uerita non es en luy . Mas aquel que garda la parolla de luy . La carita de dio es uerayament perfeyta en aqnest . Nos saben en ayezo . Car nos sen en luy . Aquel que di si permanir en luy deo annar enayma el meseyme anne . O carissimes yo non scriuo a nos nouel comandament . Mas uelh comandament lo qual uos hagues del comenzamiento . Lo uelh comandament es la parolla la qual uos auues del comenzamiento .

E dereco scriuo a uos nouel comandament lo qual es ueray en *luy meseyme* e en uos . Car las tenebras trapasseron e lo ueray lume luçic ia . Aquel que di si esser en lucz . E el eyra lo seo frayre el es en tenebras entro ara . Mas aquel que ama lo seo frayre es en lucz , e scandal non es en *luy* . Mas aquel que ayra lo seo frayre es en tenebras e uay en tenebras , e non sap al cal luoc anne . Car las tenebras encequieron li olh de *luy* . O filholez yo scriuo a uos . Car li peca son perdona a uos per lo nom de *luy* . O payres yo scriuo a uos . Car uos coneques *luy* lo qual fo del comenczament . O ioues yo scriuo a uos . Car uos uenezces lo maligne . O fantins yo [377 v] scriuo a uos . Car uos coneques lo payre . O ioues yo scriuo a uos Car uos se fort e la parolla de dio perman en uos e nences lo maligne . Non nolha amar lo mont ni aquellas cosas que son del mont . Si alcun ama lo mont la carita del payre non es en *luy* . Car tot czo que es al mont es cubiticia de carn e cubiticia d olh e superbia de uita la qual non es del payre . Mas es del mont e lo mont trapassare e la cubiticia de *luy* . Mas aquel que fay la uolunta de dio perman en eterna . O filholeez la deriera hora es enayma uos auues . Car l *antexrist* uen . Mas moti *antexrist* son ara fait . Dont nos saben . Car la deriera hora es . Ilh issiron de nos . Car ilh non eran de nos . Car s-ilh fossan de nos . Acer ilh sarian permas cun nos . Mas qu-ilh sian manifest . Car tuit non son de nos . Mas uos auet l ognament del sant , e conoisse totas cosas . Yo non scriuo a uos per que uos non sapia la uerita . Mas car uos sabe ley . Car tot meczongier non es de la uerita . Qual es meczongier si non aquel que denega . Car yhesu non es *xpist* . Aquest es *antexrist* lo qual denega lo payre e [378 r] lo filh . Qual que qual denega lo filh non ha lo payre . Mas aquel que confesssa lo filh ha lo payre . Donca permagna en uos czo que uos aunes del comenczament . Car si permanre en uos czo que uos auues del comenczament e uos permanre al filh e al payre . E aquesta es l empromession per la qual el promes a nos la nita eterna . Yo scriuo a uos aquestas cosas d aquilh li qual seduon uos . E l ognament lo qual uos receopes permagna en uos . E non auet besogna que alcun ensegne uos . Mas enayma l ognament de *luy* enseigna nos per totas cosas , e es uerita e non es meczonia . Permane en *luy* enayma yo enseguay uos . O filholeez permane ara en *luy* afin que quant el apareissare ayan fianceza , e non sian confondu de *luy* en l auenament de *luy* . Si uos sabe . Car el es iust sapia . Car tot aquel que fay iusticia es na de *luy* meseyme

III. Veia qual carita lo payre done a nos que nos sian apella filh de dio e o sian . Emperezo lo mont non conoc nos . Car el non conoc *luy* . O carissimes nos sen ara filh de dio . Mas encara non apareys qual cosa nos saren . Nos saben . Car quant el apareissare nos [378 v] saren semblant a *luy* . Car nos ueyren *luy* enayma el es . E tot aquel que ha aquesta speranza en *luy* santifique se enayma el es sant . Tot aquel que fay peca fay enequita E uos sabe car el aparec qu-el tolguies li peca e peca non es en *luy* . Tot aquel que perman en *luy* non pecca . Tot aquel que peca non uic *luy* ni conoc *luy* . O filholeez alcun non uos engane .

Aquel que fay iusticia es iust enayma el es iust . Aquel que fay peca es del diauol . Car lo diauol pecque del comenczament . Lo filh de dio aparec en aiczo qu-el deslies las obras del diauol . Tot aquel qu-es na de dio non fay peca . Car lo semenez de luy perman en luy e non po peccar . Car es na de dio . Li filh de dio e li filh del diauol son manifest en ayczo . Tot aquel que non fay iusticia non es de dio ni aquel que non ama lo seo frayre . Car aquesta es l-anunciacion la qual nos auves del comenczament que uos uos ame l un l autre . Non enayma Caym lo qual era del maligne e ocis lo seo frayre . E per qual cosa ocis luy . Car las obras de luy eran malas . Mas aquellas del frayre de luy iustas . O frayres non uos uolha mereuilha si lo mont uos ayra . Nos saben . Car nos sen [379 r] traporta de mort a uita . Car nos amen li frayre . Aquel que non ama lo frayre perman a mort . Tot aquel que ayra lo seo frayre es homecidier . E uos sabe . Car tot homecidier non ha uita eterna permanent en si . Nos conoguen en ayczo la carita de dio . Car el pause la soa arma per nos , e nos deuen pausar las nôstras armas per li nostre frayre . Aquel que ha la substâ[n]cia d aquest mont , e ue lo seo frayre haner besogna e sarare las soas intralhas a luy . La carita de dio en qual maniera perman en luy . O li meo filholecz non nos aman per parolla ni per lenga . Mas per obra e per uerita . Nos coneguen en ayczo . Car nos sen de uerita , e amonestaren li nostre cor al regardament de luy . Car si lo nostre cor repenre nos dio es naior [l. m-] del nostre cor e conois totas cosas . O carissimes si lo nostre cor non repenre nos . Nos hauen fiancza a dio que nos recebren de luy qual que qual cosa nos demandaren de luy . Car nos garden li comandament de luy e façen aquellas cosas que son plaçent derant luy . E aquest es lo comandament de luy que nos crean al nom de yesus xrist lo filh de luy e aman l un l autre enayma el done a nos comandament . E aquel que garda li comandament de luy perman en luy e el meseyme en luy . nos saben en aiczo . Car el perman en nos en l esperit lo qual el done a nos

IV. [379 v] O Carissimes non uolha creyre a tot sperit . Mas proua li sperit s-illi son de dio . Car moti fals propheta isseron al mont . L esperit de dio es conoissu en ayczo . Tot sperit lo qual confessa yesus xrist esser uengu en carn es de dio . E tot sperit que non confessa yesus xrist esser uengu en carn non es de dio . Aquest es ante xrist del qual uos auves . Car el uen e ara es ia al mont . O filholecz uos se de dio , e uences luy . Car maior es aquel qu-es en nos , que aquel qu-es al mont . Ih son del mont , empercezo parlan del mont e lo mont an lor . Nos sen de dio . Aquel que conoce dio au nos . Aquel que non es de dio non au nos . Nos conoissen en ayczo l esperit de uerita , e l esperit d arror . O carissimes amen nos entre nos . Car carita es de dio . E tot aquel que ama es na de dio , e conois d(e)io . Aquel que non ama non conoiss dio . Car dio es carita . La carita de dio aparec en ayczo en nos . Car dio trames lo seo filh vn engenra al mont que nos viuan per luy . E en ayczo es carita . Non per que nos amessan dio . Mas car el meseyme aine nos e trames lo seo filh perdonador per li nostre peca . O carissimes si dio ame nos e [380 r] nos deuen amar l un

I autre . Alcun non uie vnuqua dio . Mas si nos uos amen entre nos'. Dio perman en nos , e la carita de luy es perfecta en nos . Nos conoissen en ayezo . Car nos sen en luy e el en nos . Car el done a nos del seo sp̄rit . E nos ueguen e testimoneien . Car lo payre trames lo seo filh saluador del mont . Qual que qual eonfessare . Car yesus es filh de dio . Dio perman en luy e el meseyme en dio . E nos coneguen e cresen a la carita la qual dio ha en nos . Dio es carita , e qui perman en carita perman en dio e dio en luy . La carita de dio es perfecta en ayezo en nos : afin que nos ayan fianceza al dia del iudici . Car enayma el es e nos sen en aquest mont . Temor non es en carita . Car la perfecta carita fora gieta temor . Car temor ha pena . Mas aquel que tem non es perfect en carita . Donca nos aman dio . Car el ame nos prumier . Si alcun dire yo amo dio e el ayra lo seo fraye el es meczongier . Car aquel que non ama lo seo fraye lo qual el ue . Dio lo qual el non ue en qual maniera po amar . E nos hauen aquest comandament de dio que aquel que ama dio ame lo seo fraye

V. [380 v] Tot aquel que cre . Car yesus es christ . es na de dio . E tot aquel que ama luy lo qual l engenre , ama luy lo qual es na de luy . Nos conoissen en ayezo . Car nos amen li filh de dio quant nos amen dio e garden li comandament de luy . Car aquesta es la carita de dio que nos gardan li comandament de luy . E li comandament de luy non son greo . Car tot czo que es na de dio uenez lo mont . E aquesta es la uitoria la qual uenez lo mont la nostra fe . E qual es aquel lo qual vencez lo mont si non aquel que cre . Car yesus es filh de dio . Aquest es yesus christ lo qual uenc per ayga , e per sanc . Non solament per ayga . Mas per ayga e per fane [l. s-] . E l esperit es lo qual testifica . Car christ es nerita . Car trey son que donan testimoni al cel lo payre e lo filh e lo sant sperit , e aquisti trey son vn . E trey son li qual donan testimoni en terra sperit e ayga e sanc e aquisti trey son vn . Si nos receben testimoni d ome lo testimoni de dio es maior . Car aquest es lo testimoni de dio , lo qual el testimoniie del seo filh . Aquel que cre al filh de dio ha lo testimoni de dio en si meseyme . Aquel que non cre a dio lo fay mezon[381 r]gier . Car el non cre al testimoni lo qual dio testimonie del seo filh . E aquest es lo testimoni . Car dio done a nos uita eterna e aquesta uita es al filh de luy . Aquel que ha lo filh de dio ha uita . Mas Aquel que non ha lo filh de dio non ha uita . Yo seris a uos aquestas cosas li qual crese al nom del filh de dio afin que uos sapia que uos haue uita eterna . E afin que uos creya al nom del filh de dio . E aquesta es la fianceza la qual nos hauen a dio . Car el au nos qual que qual cosa dema[n]daren segont la uolunta de luy . E saben . Car el au nos qual que qual cosa demandaren . Nos saben . Car nos hauen las requerencias las quals nos demanda(n)ren de luy . Si alcun ueyre lo seo fraye peccar peca non a mort demande e uita sare dona a luy peccant non a mort . E es peca a mort yo non dic que alcun pregue per luy . Tota enequita es peca . E es peca non a mort . Nos saben . Car tot aquel qu-es na de dio non peca . Mas aquel qu-es genera de dio serua si meseyme e lo maligne non tocca luy . Nos saben . Car nos

sen de dio . e tot lo mont es pausa al maligne . E saben . *Car* lo filh de dio uene , e done a nos sen afin que nos [381 v] conoissan *luy* lo qual es ueray e sian en *yesus christ* lo ueray filh de *luy* . Aquest es ueray dio e uita eterna . O filholecz garda uos de las similaeras AMEN

Ayci finis la . 4 . Epistola de sant Johan

La seconda epistola di S. Giovanni.

Comencza la seconda epistola de sant Johan Capitol 1

Yo uelh a la dona esleyta e a li filh de ley , Li qual yo amo en uerita . E non yo sol . Mas tuit aquilh li qual conogron la nerita per la nerita la qual perman en nos e sare cun nos en aeterna . Gracia sia cun nos misericordia e pacz de dio lo nostre payre e del segnor *yesus christ* lo filh del payre en uerita e carita . Yo me soy alegra forment . *Car* yo trobey de li teo filh anant en nerita . Enayma nos receopen lo comandament del payre . E ara dona yo prego tu . non enayma scriuent a tu nouel comandament . Mas aquel que nos aguen del comenczament que nos se aman l un l autre . E aquesta es carita que nos anan segont li comandament de *luy* . E aquest es lo comandament enayma nos auues del comenczament que uos anne en *luy* . *Car* moti sedutor son intra al mont , li qual non confessan *yesus christ* [382 r] esser uengu en carn . Aquest es sedutor e antezrist . Garda nos meymes aczo que nos non perdan aquellas cosas las quals nos hanen obra . Mas afin que nos recepien la plena marci . Tot aquel que trapassa e non perman en la doctrina de *christ* non ha dio . Aquel que perman en la doctrina de *christ* ha lo payre e lo filh . Si alcun uen a uos e non porta aquesta doctrina non lo uolha recebre en la mayson , ni dire a *luy* dio te salue . *Car* aquel que saluda *luy* s accompagna a las obras malignas de *luy* . Venos yo derant o dis : afin que uos non sia confondu al iorn del nostre segnor . Hauent ha scrire a uos plusors cosas non uole per carta ni enclostre . Mas spero de hauer a uenir a uos e hauer a parlar bocca a bocca : afin que lo nostre goy sia eompli . O esleyta li filh de la toa seror saludan tu Amen

La terza epistola di S. Giovanni.

Epistola terza de sant Johan Cap. 4 .

Yo uelh a gay ben ama , lo qual yo amo en uerita . O carissime yo prego que en totas cosas tu prosperes e que tu sias en sanita . Enayma la toa arma es en prosperita [382 v] yo me alegrey forment li frayre uencent e donant testimoni a la toa uerita enayma tu uacz en uerita . Yo non hay maior goy d aquestas cosas que quant yo auuo li meo filh annar en uerita .

O carissime tu facz fidelment en aquellas cosas las quals tu obra en li frayre e en aquilh li qual tu albergas¹, li qual rendon testimoni a la tua carita al regardament de la gleyxa a li qual fares ben , si tu li conduyres degnament a dio . Car per lo nom de Iuy illi son peruenyu non recebent alcuna cosa de las gent . Donea nos deuen recebre aquilh que son d questa maniera asin que nos sian ensempl obrier a la uerita . Yo seris a la gleyxa . Mas aquel dio trapes que ama poer segnoriar en lor non reccop nos Emperezo si yo uenrey yo demostrarey las obras de luy las quals el fay cun maliciossas parollas parlant *contra* de nos . E non bastant aquestas cosas . Non solament [non] reccop li frayre . Mas encara proybis aquilh li qual li nolon recebre e li degitan de la gleyxa . O carissime non uolha resemilhar lo mal . Mas czo que es bon . Aquel que fay ben es de dio , e aquel que fay mal non ue dio . Lo testimoniage es rendu a tuit de [383 r] Demetre e de meseyma la uerita . Mas encara nos testimonien e uos connoisse que lo nostre testimoni es uer . Yo aurio motas cosas ha scrire . Mas yo non uolha scrire a tu per enclostre ni per pena . Mas spero ueser tu uiacczament e parlaren se bocca a bocca . Paz sia a tu li amic saludant tu . Saluda li amic nominatament

Epistola cattolica di S. Giuda.

La Epistola de Juda Capitol . 4 .

Yuda serf de yesus *christ* e fraye de Jaco . [a] Aquilh que son santifica en dio lo payre e apella li qual son conserua a yesus *christ* . La misericordia e la paez e la carita se multiplique a uos . O carissimes faczent tota diligencia de uos scrire de la nostra comuna salu , a mi fo neccessari de uos scrire , Pregant que uos uos affatigue en la fe , dona vna uecz a li sant . Car alcuns homes fellons sot intretron : li qual foron ia derant script en aquest Judici : li qual traportan la gracia del nostre segnor en luxuria e denegan dio . lo qual sol es mestre e lo nostre segnor yesus *christ* . Mas yo uollh uos amonestar sabent totas cosas . Car lo segnor poys qu-el hac [383 v] salua lo poble de Egypt dereco destruis aquilh li qual non creseron : e que li angel que non garderon la lor principia . Mas layseron la lor maysoneta el los ha reserua sot l escurita de tenebras en liam eternals , al iuiament del grant iorn . Enayma Sodoma e Gomorra e las ciptas neczinias a lor . Las quals per semblant modo hanian formica e cran anna enapres autra carn , foron pausa a exemple sostenten pena de fuoc eternal . Semilhiantament acer . e aquisti engana de li soyme maculan uerament la

¹ Il ‘-s’ è stato aggiunto poi.

carn , e despreecian la segnoria blestement la maiesta . E Michel arcangel quant el desputana cun lo diauol e combatia del cors de Moyses . Non ac ardiment enduyre iudici de blestema . Mas dis . Lo segnor repreua [l. -na] tu . Mas aquisti blesteman aquellas cosas que ilh non conoissen , e aquellas cosas las quals naturalment illi conoissen : enayma animal mut e en aquetas son corrompu . Malauentura a lor . Car ilh son intra en la uia de Caym , e del decebament de la marci de la qual fo deceopu Balaam son ueñgu a ren , e periron en la contradiccion de Core . Aquisti son macula entre las nostras caritas [384 r] faczent se conuillis entre lor , sencza temor de alcuna cosa viuon coma play a lor . Niuolas seneza ayga las quals son portas de li uent . Albres autognals sencza frucs mort e aranca per doas ueez . Ondas del crudel¹ mar scumant las lors confussions , stelas arrant , a li qual securita de tenebras es reserua en aeterna . Mas Enoc seten da-Dam propheteie d aquisti diczent . Veuos lo segnor uen en li seo sant millier , a far iudicis . contra tuit e repenre tuit li fellon de totas las obras de la lor fellonia . Per las quals ilh feron follonessament e de totas las cosas duras las quals an parla contra luy li fellon peccador . Aquisti son murmuradors rancuros li qual caminan segont las lors cubiticias . E la bocca de lor parla superbia mereuilhant se de las presonas , per causa del gang . Mas nos carissimes sia recordador de las parollas las quals foron derant ditas a nos de li apostol del nostre segnor yesus Christ . Car ilh diseron a nos que al derayran temp hauian ha esser enganadors , li qual caminarian segont la cubiticia de la lor fellonia . Aquisti son aquilh li qual se departon , animal non hauent [384 v] sperit . Mas uos carissimes edifica uos meseymes sobre la nostra santissima fe . Orant al sant sperit garda uos meseymes en la carita de dio , sperant la misericordia del nostre segnor yesus Christ en uita eterna . E iuant d aquisti certament haya misericordia . Mas facze salf aquilh per temor tolent lor del fuoc . Hauent encara en odi aquella socza gonella , la qual es de la carn . E sapia aquel sol dio lo nostre saluador . Lo qual po conseruar nos meseymes seneza peca . E ordenar non reprendiuols cun alegrecca derant al regardament de la soa gloria , e grandeza , e comandament e potesta ara e en tuit li segle . AMEN

Ayci finis la Epistola de Juda

L'Apocalisse, o la Rivelazione di S. Giovanni.

Comencenza lo libre de la reuelacion de sant Johan lo qual es dit apocalis [385 r] Lo libre de l apocalis de sant Joan Cap. 4 .

I. Aquesta es la reuelacion de yesus Christ la qual dio done a luy per manifestar a li seo serf . aquellas cosas las quals couentan esser faytas

¹ L'abbreviatura della prima sillaba darebbe veramente 'cer' o forse 'cre'.

uiacament e significa trametament per lo seo angel a Joan lo seo serf . Lo qual testimoniie la parolla de dio , e lo testimoni de yesus *christ* e qual que qual cosa el vic . Aquel es beneura lo qual legis e au las parollas de la prophecia , e garda aquellas cosas que son scriptas en ley . Car lo temp es pres . Joan a las sept gleysas las quals son en asia . Gracia sia a uos e pacz de luy lo qual es e lo qual era e lo qual es a uenir , e de li sept sperit li qual son al regardament del seti de luy e de yesus *christ* lo qual es fidel testimoni . prumier engenra de li mort , e principe de li rey de la terra . Lo qual ame nos , E laue nos de li nostre peca al seo sanc . E feynos regne e preyres a dio e al seo payre . Gloria sia a luy meseyme e commandament en li segle de li segle . Amen . Veuos el uen cun las niuolas e tot olh ueyre luy e aquilh li qual ponczeron luy . E tuit li trip de la terra plaguiren sobre luy certanament . Amen . Lo segnor dio tot poderos lo qual es e lo qual era , e lo qual es a uenir di . Yo soy alfa . e O . comenzament e fin . Yo Joan lo uostre [385 v] frayre , e parczonier en las tribulacions e al regne , e en la paciencia de yesus *christ* . Fuy en l isolla la qual es apella patmos , per la parolla de dio , e lo testimoni de yesus *christ* . Yo fuy en sperit al iorn de la diamenia . E auuic grant nouz enapres mi enayma de tromba que diaia . Yo soy alfa . e O . prumier e derier . Scri al libre czo que tu uecz , e tramet a las sept gleysas las quals son en asia en Ephesia , e a Smirne , e a pergama , e a Thiatira , e a Sardi , e a Philadelphia , e a laudicia . E yo me virey asin que yo uegues la nouz la qual parlaua cun mi . E reuouta uic sept candelabres d or , e al mecz de li sept candelabres d or , vn semblant al filh de l ome uesti cun uestimenta longa entro a li pe , e ceint al peit cun vna centura d or . E lo cap e li cauelh de luy eran blanc enayma lana bla[n]cha e enayma neo . E li olh de luy enayma flama de fuoc e li pe de luy semblant aurical liban enayma en caminal ardent . E la uoucz de luy enayma la uouz de motas aygas . E auia en la soa destra sept stellas . E glay agu de doas part salhia de la bocca de luy . E la fa[386 r]czia de luy luçia enayma lo solelh en la soa uertu . E cum yo agues uist luy cagie a li pe de luy enayma mort . E el pausse la soa destra sobre mi diezent . Non uolhas temer yo soy prumier e derier e soy vio e fuy mort , e uete que yo soy vinent en li segle de li segle . Amen . E ay las claus d-enfern e de la mort . Donca scri aquellas cosas que tu as uist , e aquellas las quals son . e las quals couentan esser faytas enapres aquestas . Lo sagrament de las sept stellas las quals tu ueguies en la mia destra e li sept candellabre d or . Las sept stellas son sept angels de sept gleysas . E li sept candellabre que tu as uist son sept gleysas

II . Scri a l angel de la gleysa de Ephesia . Aquel que ten las sept stellas en la soa destra . Lo qual uay al meç de li sept candellabre d or di aquestas cosas . yo say las toas obras , e la toa fatiga , e la toa paciencia , e que tu non poz suffrir li maluacz . E tenties aquilh que se diczon esser apostol , e non ho son , e trobies lor meczongiers e soporties , e as paciencia , e te affatigues [386 v] per lo meo nom e non ma[n]quies . Mas yo ay contra de tu . Car tu abandonies la toa prumiera carita . Donca sias

recordador dont tu sies cagi . e fay penitencia e fay las prumieras obras .
 Mas si non yo uenrey a tu viaczament e morey lo teo candelabre del seo
 luoc , si tu non fares penitencia . Mas tu has aquest ben . Car tu haguies
 en odi li fait de li nicoletienc li qual e yo hay hagu en odi . Aquel que ha
 aurelhas d auuir auua qual cosa l esperit dicza a las gleysas . A quel que
 ue[n]cezare yo donarey a luy maniar del leng de uita lo qual es al paradis
 del meo dio . Scri a l angel de la gleysa de Smirna . Lo prumier e lo der-
 rier lo qual fo mort e uio di aquestas cosas . Yo say las toas obras e
 l aflecion , e la paureta . Mas tu sies riche , e sies blestema d aquilh que
 diczon lor esser iudio e non o son . Mas son de la sinagogo del satanacz .
 Non temas alcuna cosa d aquellas las quals tu sies a suffrir . Vete que lo
 diauol ha a metre aleun de uos en carcer afin que uos sia tenta e aure aflec-
 cions per decez iorn . Sias fidel entro a la mort e [387 r] yo donarey a tu
 corona de uita . A quel que ha aurelhas d auuir auua qual cosa l esperit
 dicza a las gleysas . A quel que nenczare non sare offendu de la segonda
 mort . E scri a l angel de la gleysa de Pergamo . A quel que ha lo cotel
 talhant de doas parcz di aquestas cosas . Yo say las toas obras e al qual
 luoc habitas e al qual luoc es lo seti del satanaz e tenes lo meo nom e non
 deneguies la mia fe . E en li meo iorn . Antiphas lo meo fidel testimoni .
 lo qual fo aucis enapres uos hont habita lo satanacz . Mas yo ay algunas
 cosas contra de tu . Car tu has aqui aquilh que tenon la doctrina de Ba-
 laam . Lo qual ensegnaua en Balac metre scandal derant li filh d israel
 maniar d aquellas cosas que se sacrifican a las ydolas , e fornigar . Enaysi
 has encara tu tenent la doctrina de li . Nicolitienc la qual yo hayrey .
 Reuisa te autrament yo uenrey a tu uiaczament e cumbatrey con lor cun
 lo cotel de la mia bocca . A quel que ha aurelhas auua qual cosa l esperit
 di a las gleysas . Yo donarey a maniar al uencent mana , e donarey a luy
 peyra blancha e lo meo nom script en la peyra lo qual alcun non sap si
 non aquel lo qual lo recep . E scri a l angel de la gleysa [387 v] de Thiat-
 tira . Lo filh de dio di aquestas cosas . A quel que ha li olh coma flama de
 fuoc e li pe de luy semblant aurical liban . Yo hay conoissuas las toas
 obras e la carita e lo menestier e la toa fe e la toa paciencia e las toas
 obras e las derieras plus que las prumieras . Mas yo hay contra de tu alcuna
 cosa . Car tu permeties la fenna hiezabel , la qual se apella propheta en-
 segnar e seduyre li meo serf . Fornigar e maniar de las cosas sacrificas a
 las ydolas . E doney a ley temp qu-ilh fes penitencia de la soa fornigacion :
 e ilh non uolc far penitencia . vete yo metto ley al leit . e aquilh li qual
 fornigueron cun ley saren en grant afflecion s-ilh non faren penitencia de
 las lors obras , eaucirey li lor filh de mort , e totas las gleysas sabren .
 Car yo soy aquel que encerca li cor e las rens , e donarey a vnhascun de
 uos segont las soas obras . Mas yo dic a uos e a li autre que se de Thiat-
 tira qual que qual non han aquesta doctrina , e aquilh que non conogron
 la pregondenza del satanacz enayma ilh diczon . Yo non mandarey sobre
 uos autre pes . emperczco tene ezo que uos uie entro que yo uegna . E
 aquel que uenczare e gardare las mias obras [388 r] entro a la fin . yo do-

narey a luy poesta sobre las gent . E regire las con uerga ferriēnca e saren ensempr fraint enayma vaysel d olier . E donarey a luy stella matinal enayma yo la receop del meo payre . Aquel que ha aurelhas auua qual cosa l esperit di a las gleysas

III. E scri a l angel de la gleysa que es a Sardi . Aquel lo qual ha li sept sperit de dio , e las sept stellas di aquestas cosas . Yo say las toas obras . Car tu has nom que tu uines e sees¹ mort . Sias uelhant e conserua las autres cosas las quals eran a morir . Car yo non trobo las toas obras plenas derant lo meo dio . Donecā hayas en pensa en qual maniera tu ayas receopu e auui e garda e fay penitencia . Donecā si tu non uelhares yo uenrey a tu enayma lo layre e non sabres en la qual hora yo uenrey a tu . Tu has pauc nom en Sardis , li qual non soceron las lors uestimentas , e aneron cun mi en uestimentas blanchas . Car ilh en son degne . Aquel que uenezare sare uesti enaysi de uestimentas blanchas . E non cancellarey lo nom de luy del libre de la uita . E confessarey lo nom de luy [388 v] derant lo meo payre , e derant li angel de luy . Aquel que ha aurelhas auua qual cosa l esperit dicza a las gleysas . E scri a l angel de la gleysa de Philadelphia . Lo sant e lo ueray di aquestas cosas . Lo qual ha las claus de dauid lo qual huebre e alcun non sarra e-l sarra e alcun non huebre . Yo say las toas obras . vete yo doney devant la porta huberta e alcun non la po sarrar . Car tu has vn poc de nertu , e gardies la mia parolla , e non neguies lo meo nom . Uete yo dono de la sinagoga del satanas ha aquilh que diczo lor esser iudio e non ho son . Mas menton . vete yo li costregnarey que ilh uegnan e adoron derant li teo pe e sapian . Car yo amey tu . Car tu gardies la parolla de la mia paciencia e yo gardarey cu de l ora de la tentacion la qual ha a uenir en l uniuers mont : affin que tente li habitant en la terra . vete yo ueno viaczament ten ezo que tu has : afin que autre non recepia la toa corona . Aquel que uençare yo farey luy collona al temple del meo dio e non issire plus fora . E scrirey sobre luy lo nom [389 r] del meo dio , e lo nom de la citta noua ierusalem del meo dio la qual descende del cel del meo dio , e lo meo nom nouel . Aquel que ha aurelhas auua qual cosa l esperit dicza a las gleysas . E scri a l angel de la gleysa de laudicia . Aquestas cosas . Amen . Lo fidel e ueray testimoni , lo qual es comenczament de la creatura de dio . Yo say sas [l. 1-] toas obras . Emperezo car tu non sies ni freit ni caut . Mas car tu sies tebi , e non sies ni freit ni caut . Yo comenczarey a uomicar tu de la mia bocca . Car tu diezes yo soy ric e enriqueczi e non ay besogna de alcuna cosa , e non sabes . Car tu sies miser e miserable e paure e eec e nu . Yo amonesto tu comprar de mi or asoga de fuoc afin que tu sias fait ric e sias uesti de uestimenta blanca . afin que non apareissa la uergogna de la toa nudita , e ong li teo olh de colleri aczo que tu neas . Yo

¹ L' 'e' di 'se-' è assai chiaro, ma porta la stessa trattina che si suol porre sull' 'i'.

repreno e castigo tuit aquilh li qual yo amo . Donea enueia e fay penitencia . vete yo isto a la porta e pico . Si alcun auuire la mi nouz e huibre la porta . Yo intrarey a lny e cinarey [389 v] cun luy e el meseyme cun mi . Aquel que uenezare yo donarey a luy seser con mi al meo setti enayma yo uenczey e seo ensempr cun lo meo payre al seo setti . Aquel que ha aurelhas auna qual cosa l esperit diça a las gleysas

IV. Enapres aquestas cosas yo vie e neuos la porta huberta al cel , e la prumiera nouz la qual yo auuic enayma de tromba , parlaua cun mi diezent . Monta czay , e yo demostrarey a tu aquellas cosas que couentan esser saytas enapres aquestas , e fo subitament en esperit . E ueuos vn setti era pausa al cel . E sobre lo setti aquel que seya . E aquel que seya era semblant al regardament de la peyra de iaspi e de Sardi E l arc celestial era al cercundament del setti , semblant al regardament smarradi e al cercundament del setti . 24 . seti e vie sobre li setti . 24 . uelh que seyan vesti alenton¹ de nestimentas blanchas e hauian sobre li lor cap coronas d or e del setti procedian eyleocze e troneyre e uonez . E sept lampreas de fuoc ardent derant lo setti las quals son li sept sperit de [390 r] dio . E al regardament del setti enayma mar neyriene semblant al crestal , e al mecz de li setti e alentorn de li setti quatre animal plen d olh derant e dareyre . E lo prumier animal semblant a leon . E lo segont animal semblant al uedel . E lo tercz animal hauia facia enayma home . E lo quart animal semblant ha vna aygra uolant . E li quatre animal vnhaseun de lor hauia . 6 . allas alentorn e dedinez eran plen d olh . E non hauian repaus per iorn ni per noit diezent . Sant sant sant segnor tot poderos , lo qual eras e lo qual sies e lo qual sies a uenir E quant aquilh animal donesan gloria e honor e benedicion a aquel que seya sobre lo setti niuent en li segle de li segle . E li . 24 . uelh se gitteron derant lo sesent al setti e aureron lo niuent en li segle de li segle . E mettian las lors coronas derant lo setti diezent . O segnor tu sies degne de recebre la gloria e l onor e la nertu . Car tu as crea totas cosas e son per la tua uolunta e son creaes

V. E yo uic en la dreyta d aquel que seya sobre lo setti vn libre script de dinz e de fora segna de sept sagel . E [390 v] uic vn angel fort predican cun grant uonez . Qual es degne de hubrir lo libre e desliar li sagel de luy . E alcun non poya ni al cel ni en la terra ni sot la terra hubrir lo libre ni regardar en luy . E yo plagnio grandament . Car non se trobes alcun esser degne de hubrir e legir lo libre ni regardar en luy . E vn de li uelh dis a mi . Non plorar . vete leon uence del trip de Juda reycz de dauid asin que el hubre lo libre e deslie li sept sagel de luy . E uic e nete al mecz del setti e de li . 4 . animal e al mecz de li uelh vn agnel instant enayma ocis lo qual ania sept corn e sept olh li qual son sept sperit de dio manda en tota la terra . E uenc e pres lo libre de la destra d aquel que seya al setti . E auent pres lo libre li quatre animal e li . 24 . uelh

¹ Così il codice; ma forse la sigla del 'n' qui si voleva risoluta per 'rn'.

cagiron derant l agnel . hauent vnchascun citaras , e phialas d or plenas de odorament las quals son las oracions de li sant , e cantauan vn cant nouel diezent . Tu sies degne de penre lo libre e hubrir li sagel de *luy* . Car tu sies ocis , e reymies nos a dio cun lo teo sanc de tot trip e lenga e poble e nacions , e nos as fait al nostre dio reys [391 r] e preyres e regnaren sobre la terra . E uic e auuic la uouez de moti angel aleitorn del setti , e de li animal e de li uelh , e milier de miliers diezent cun grant nouz . L agnel lo qual es ista ocis es degne penre la uertu e las riquezas e la sapiencia , e la fortalecza e l onor e la gloria e la benedicion . E tota creatura la qual es al cel e la qual es sobre la terra e sot la terra e al mar e que son en lor , auuic totas diezent al sesent al setti e a l agnel . Benedicion e honor e gloria e potesta en li segle de li segle , e li quatre animal diezian Amen . E li . 24 . uelh cagiron cun la facia a la terra e adoreron lo uiuent en li segle de li segle

VI. E yo uic que l agnel hauia hubert vn de li sept sagel e auuic vn de li . 4 . animal que diczia enayma vna uouez de troneyre , ven e ueias . E yo uic e uenos vn caual blanc e aquel que seja sobre *luy* hauia vn arc , e vna corona fo dona a *luy* . E salhic fora uencecent : asin qu-el uences . E cum el hagues hubert lo segont sagel , e yo auuic lo segont animal diezent uen e ueias . E salhic fora vn autre caual ros . E aquei que [391 v] seja sobre *luy* fo dona a *luy* qu-el prenes la paz de la terra e que ilh se occisessan l un l autre e li fo dona vn grant cotel . E cum el hagues hubert lo terez sagel e yo auuic lo terez animal que diczia uen e ueias . E yo uic e uete vn caual nier , e aquel que seja sobre *luy* hauia en la soa man vna statera e auuic vna uoucz al mecz de li . 4 . animal que diezia . vna mesura de froment per vn denier e tres mesuras d orge per vn denier : e non nafrares lo vin ni l oli . E cum el hagues hubert lo quart sagel , e yo auuic la nouz del quart animal que diczia uen e ueias . E uic e uenos vn canal pali , e aquel que seja sobre *luy* nom es a *luy* mort , e l enfern seguia *luy* . E poesta fo dona a *luy* sobre la quarta partia de la terra , aucire cun lo cottel , cun la fam e cun la mort e de las bestias de la terra . E cum el hagues ubert lo cinquen sagel uic sot l autar las armas de li aucis per la parolla de dio , e per lo testimoni lo qual ilh auian . E eridauan cun grant uonz diezent . O segnor sant e ueray entro cora non iuias e uerias lo nostre sanc d aquilh que habitan en la terra . E foron donas a vnchascun de lor [392 r] uestimentas blanchas . E fo dit a lor que ilh se repaussessan encara vn petit de temp entro que lo numero de li eygal serf de lor , e de li lor frayre fossan compli , li qual hauian ha esser occis enayma encara lor . E yo uic cum el hagues ubert lo . VI . sagel . e uenos grant terratremol fo fait . E lo solelh deuente nier enayma vn sac de selicz e la luna deuenc tota enayma sanc , e las stelas cagigron del cel sobre la terra : enayma la figuiera gitta las soas fias quant ilh es mogua del fort uent . E lo cel se departie enayma libre enuolopa , e tuit li mont e las yssollas foron mogu del lor luoc e li rey de la terra e li princi e li ric , e li tribunier , e li fort , e tot serf e libre se resconderon en las balmas ,

e en las peyras de li mont . E diczon a li mont e a las peyras caie sobre nos e resconde nos de la facia d aquel que see sobre lo seti , e de l ira de l agnel . Car lo grant iorn de la soa ira es uengu . E qual poyre istar

VII. Enapres aquestas cosa yo uie . 4 . angel que istauan sobre li quatre canton de la terra . que tenian li . 4 . uent de la terra qu-ill non sofflessan sobre la terra ni sobre [392 v] lo mar ni en aucun albre . E uic vn autre angel montant de orient que hauia vn segnal de dio lo uio , e cride eun grant uouz a li quatre angel , a li qual es dona noyre a la terra , e al mar diezent . Non uolha noyre a la terra ni al mar ni a li albre , enro que nos segnan li serf del nostre dio en li lor front . E auuie lo numero de li segna . cent e quara[n]ta quatre , milia segna de tuit li trip de li filh d israel . Del trip de Juda . 12 . milia segna Del trip de Ruben . 12 . milia segna . Del trip de Gad . 12 . milia segna . Del trip de Aser . 12 . milia segna . Del trip de Neptalim . 12 . milia segna Del trip de Manasse . 12 . milia segna . Del trip de Simeon . 12 . milia segna Del trip de Leui . 12 . milia segna . Del trip de Isacar . 12 . milia segna Del trip de Gabulon . 12 . milia segna . Del [trip] de Joseph . 12 . milia segna . Del trip de Beniamin . 12 . milia segna . Enapres aquestas cosas yo uic vna grant compagnia la qual aucun non poya nu[m]brar de tota gent e trips e pobles e lengas instant derant lo seti al regardament de l agnel cubert de uestimentas blanchas , e palmas en las [393 r] mans de lor . E cridauan eun grant uouz diezent . Salu sia al nostre dio , lo qual se sobre [l. so-] lo setti e a l agnel . E tuit li angel istauan entorn lo setti , e de li uell , e de li quatre animal , e cagigron al regardament del setti en las lors facias e adoreron dio diezent Amen . Benedicion e clarita , e sapiencia e faczament de gracias honor e uertu e forceza sia al nostre dio en li segle de li segle Amen . E vn de li uell respondent dis a mi . Aquisli que son uesti de nestimenta blanca qui son , e dont uengron . E yo dis a luy . O segnor tu o sabes , e el dis a mi . Aquisti son aquilh li qual uengron de las grant tribulacio[n]s e laueron las lors uestimentas , e las emblanqueciron al sanc de l agnel . Emperezco son derant lo selli de dio , e seruon a luy per iorn e per noit al temple de luy e aquel lo qual see al setti habita sobre lor . Ilh non hauren plus fam ni se . Solelh ni aucun scalfament non cagire sobre lor . Car l angel lo qual es al mect del setti regire lor , e amenare lor a las fontanas de las aygas de uita , e dio furbire tota lacrima de li oll de lor

VIII. E hauent hubert lo septen sagel calamet fo fait al cel enayma per meeza [393 v] hora , e yo uic sept angel instant al regardament de dio . E sept trombas foron donas a lor , e vn autre angel uenze e istaua derant l autar hauent encensier d or , e moli encens foron dona a luy . afin que el dones de las preyeras de tuit li sant sobre l autar d or lo qual es devant lo setti . E lo fum de li encens monte de las oracions de li sant de la man de l angel derant dio . E l angel pres l encensier , e vmplic luy de fuoc de l autar , e lo mande en terra , e foron fait eleoewe e troneyre e uouz e terratremol . E li sept angel que hauian las sept trombas s apa-

relheron a cantar cun la tromba . E lo prumier angel cante cun la tromba , e grant tempesta fo fayta e fuoc mescla cun sanc , e foron trames en terra e la tercza partia de la terra fo brnsa , e la tercza partia de li albre fo crema , e tot fen uert fo brusa . E lo segont angel cante con la tromba , e fo gitta al mar enayma vn grant mont de fuoc ardent . E la tercza part del mar fo fayta sanc , e moric la tercza partia de las creaturas que eran al mar que hanian armas , e la tercza partia de las nauis peric . E lo tercz angel cante cun la tromba , e del cel cagie vna grant stella ardent enayma vna [394 r] faysella , e cagie en la tercza partia de li flum e en las fontanas de las aygas . E lo nom de l estella es dit oygent , e la tercza partia fo cunuertia en oygent , e moti home moriron per las aygas . Car ellas foron faytas amaras . E lo quart angel cante cun la tromba , e la tercza part del solelh fo feria e la tercza part de la luna , e la tercza partia de las stellas , enaysi que la tercza partia de lor fo seurezia . E la tercza partia del iorn non luczie , e semilhantament de la noit . E yo uic e auuic vn angel que uolaua per lo mecz del cel diczent cun grant nouz . Malauenatura malauentura , a li habitant en la terra . E de las otras nouz de las trombas de li trey angel li qual h[a]nian a cantar con la tromba

IX. E lo cinquen angel cante cun la tromba e yo uic vna stella esser cagia del cel en terra . E fo dona a ley las claus del pocz de l abis . E huberc lo pocz de l abis , e fum monte del pocz enayma fum de grant fornais . E lo solelh e l ayre fo seurezi del fum del pocz . E lengostas isseron del fum del pocz en terra . E poesta fo dona a lor enayma han poesta li scrupion de la terra . E fo comanda a lor que ilh non nafressan lo fen de la terra [394 v] ni tota cosa uerda ni tot albre si non solament li home que non an lo segnal de dio en li lor front . E fo dit a lor qu-ih non occissesan lor . Mas li cruciessan per cinque mes . E lo cruciament de lor es enayma lo cruciament de l escurcion quant el ha feri l ome . En aquilh iorn li home cercaren la mort , e non la trobaren , e desiraren de morir e la mort fugire de lor . E las semblanzas de las langostas semblant a li caual aparelha a la battalha . E sobre li cap de lor enayma coronas semblant ha or . e las facias de lor enayma facias d omes . E hauian li cauelh enayma cauelh de fennas . E las dent de lor eran quasi de leon , e hauian correas enayma correas de ferre . E la nouz de las alas de lor enayma noucz de carre e de moti caual corrent a la battalha . E hauian coas semblant a li scrupion . E agulhons eran en las coas de lor . e la poesta de lor noire a li home per . 5 . mes . E hauian sobre de lor rey angel de l abis . Lo nom del qual es en ebraic Abeddon , e en grec . Apollyon , czo es destruador . L una Malauenatura anne . E ueuos doas Mala[395 r]uentura uenon encara enapres aquestas . E lo seysen angel cante cun la tromba , e auuic vna nouz de li quatre canton de l autar d or que es derant li oll de dio , diczent al seysen angel lo qual hauia la tromba . Deslia li . 4 . angel que son liga al grant flum de Euphrates . E li quatre angel foron desliga , li qual eran a l ora aparelha e lo iorn e lo mes e l an , afin que illi aucissesan la tercza partia de li home . E lo nombre de l ost a caual

. 20 . uecz mil uecz deez milia . E yo auwie lo numero de lor . E enayma uie li caual en uestion . E aquill que seyan sobre lor hauian albergions de fuoc , e de iacentienc , e solpriene . E li cap de li caual eran enayma cap de leons . E fuoc e fum e solpre salhia de la bocca de lor . E la tereza partia de li home fo ancita d aquestas frey plagas , del fuoc e del fum e del solpre las quals salhian de la bocca de lor . Car la poesta de lor es en la bocca de lor , e en las coas de lor . Car las coas de lor son semblant ha serpens hauent caps . E emperez noyon . E li autre home li qual non son occis d aquestas plagas , e non fan penitencia de las obras de las lors mans , afin que illi non hadoran li demoni [393 v] e simulacras d or , e d argent e d aram e de peyras e de leng . Las quals non pon ueser ni auuir ni annar , e non feron penitencia de lor homecidi ni de las lors feyturas ni de las lor¹ fornigacion ni de li lor furt

X. E yo nyc vn autre angel fort descendant del cel uesti de nebla , e l arc celestial al cap de luy . E la facia de luy era enayma lo solelli , e li pe de luy enayma colona de fuoc . E hauia en la soa man vn libre hubert . E pause lo seo pe dreit sobre lo mar , e lo senestre sobre la terra . E cride cun grant nouz , enayma leon quant el rugis . E hauent crida li sept troneyre parlerou las lors uouz . E cum li sept troneyre haguessan parla las lors uouz . E yo hauio ha scrire . E yo auwie vna nouez del cel diezent a mi . Segna aquellas cosas las quals han parla li sept troneyre : e non las scrire . E l angel lo qual yo nyc que istaua sobre lo mar , e sobre la terra leue la soa man al cel , e iure per lo uinent en li segle de li segle . Lo qual cree lo cel e las cosas que son en luy e la terra e las cosas que son en ley . e lo mar e las cosas que son en luy . [396 r] Car temp non sare plus . Mas al iorn de la nouz del septen angel quant comenezare a cantar cun la tromba lo menestier de dio se consumare enayma el predique per li seo serf prophetas . E auwie dereco vna nouez del cel que parlaua con mi e diczia . Vay e pren lo libre ubert de la man de l angel que ista sobre lo mar e sobre la terra . E yo aney a l angel e dis a luy , que el dones a mi lo libre . E el dis a mi . Pren lo libre e deuora luy e fare amareiar lo teo uentre . Mas el sare docz en la toa bocca enayma mel . E yo rececop lo libre de la man de l angel , e deuorey luy . E era docz en la mia bocca enayma mel . E cum yo hagues deuora luy lo meo uentre amareic . E el dis a mi . La te conenta dereca² propheteiar a motas genez e pobles e lengas e reys

XI. E cana fo dona a mi semblant vna uerga diezent . Lenua te e misura lo temple de dio e l autar , e aquill que adoran en luy . Mas gieta fora lo porti lo qual es de dinz³ lo temple e non mesurar luy . Car el es

¹ Il Codice ha veramente 'lors'; ma sotto il '-s' c'è il *punctum delens*.

² Non ben chiara la vocal finale di questa parola.

³ 'De dinz' sta al margine, della stessa mano che ha vergato il cod.; ed è sostituito a un 'fora', ancora ben visibile, non ostante la cancellatura. La cosa, com'è risaputo, non è senza qualche importanza.

dona a las gent . E scalqueiaren la santa cipta per . 42 . mes . E donarey a li meo duy testimoni sperit de prophecia e prophe[396 v]teiaren mil e duy cent e seysanta iorn uesti de sach . Aquisti son doas olius e duy candelabre Incenz instant al regardament de dio de la terra . E si alcun nolre noyre a lor fuoc issire de la bocca de lor e deuorare li enemic de lor . E si alcun nolre nafrar lor couenta luy enaysi esser occis . Aquilh han poesta de claure lo cel que non ploua en li iorn de la prophecia de lor . E han poesta de cunuerter las aygas en sanc , e ferir la terra de tota plaga per quant uecz que illi uolren . E quant illi hauren feni lo lor testimoni la bestia la qual montaua de l abis fare batalha contra lor e uenczare lor e occire lor . E li cors de lor iayren en las placzas de la grant citta , la qual es apella sperituamente Sadoma e Egipt , al qual luoc lo nostre segnor a ista crucifica . E pobles e trips e lengas e gentils ueyref[n] li cors de lor per . 3 . iorn e mez e non laissaren pausar li cors de lor en li moniment . E li habitant en la terra s alegraren , e se exautaren sobre lor . E mandaren donas l un a li autre diczent . Car aquisti duy propheta an tormenta aquilh li qual habitauan sobre la terra . [397 r] . E enapres . 3 . iorn e mecz l esperit de la uita de dio intre en lor , e isteron sobre li lor pe . E grant temor cagic sobre aquilh li qual uigroron lor . E illi auuiron grant uouez del cel diczent a lor . Monta ezay . E illi monteron al cel en ninola , e uigroron li lor enemic . E grant mouament de terra fo fayt en aquella hora , e la deczena partia de la citta cagic . E foron occis al mouament de la terra sept milia nom d omes , e li autre foron spauanta , e doneron gloria a dio del cel . La segonda Malauentura anne , e ueuos la . 3^a . malauentura uenre uiaczament . E lo septen angel cante cun la tromba . E grant uouez fo fayta al cel diczent . Fait es lo regne d aquest mont del nostre segnor e del seo xpist e regnare en li segle de li segle Amen . E li . 24 . uellli li qual seon al regardament de dio en li lor seti cagiron en las lors facias e ororon dio diczent . O segnor dio tot poderos lo qual sies e lo qual eras e lo qual sies a uenir . Nos facze[n] gracias a tu . Car tu receopies la toa grant uertu e as regna . E las gent s eyreron , e la toa yra es uengua , e lo temp [397 v] de li mort , afin que illi sian uiua , e rendas la marci a li teo serf propheta e a li teo sant e a li tement lo teo nom , a li petit e a li grant , e destormenan aquilh que corrumpon la terra . E lo temple de dio fo ubert al cel , l archa del testament de luy fo uista al temple de luy . E foczer e uouez e mouament de terra e grant tempesta

XII. E un grant segnal aparec al cel . Fenna uestia de solelh , e la luna sot li Pe de ley , e corona de . 12 . stellas al cap de ley . E era hauent al uentre e eridaua aparturent , e suffria torment per enfantar . E fo nist vn autre segnal al cel . E ueuos vn grant dragon ros que auia . 7 . cap e decz corn e . 7 . coronas en li seo cap : e la soa coa tirana la tercera partia de las stellas del cel e mes las en terra . E lo dragon iste derant la fenna la qual deuia enfantar : afin que quant ella agues enfanta deuores lo filh de ley . E ella enfante filh mascle lo qual era a regir totas las gent

en uerga ferriencia . E lo filh de ley fo roubi a dio e al setti de luy . E la fenna fugie en [398 r] la solecza ont ella ha luoc aparelha de dio : afin qu'ilh nurissan ley aqui mil e duy cent e seysanta iorn . E grant batalha fo fait al cel . Michel e li angel de luy battalhauan cun lo dragon e lo dragon battalhaua e li angel de luy e non pogron . E lo luoc de lor non fo atroba plus al cel . E aquel grant dragon serpent antic lo qual es apella diauol e sathanacez fo degita . Lo qual enganaua tota la redondeça de la terra , e fo gita en terra : e li angel de luy foron mes cun luy . E yo auuic grant uouz diezent . Salu es ara sayta al cel e uertu e lo regne del nostre dio , e la poesta del seo Christ . Car l acusador de li nostre frayre es degita . Lo qual acusaua lor per iorn e per noit , derant lo regardament del nostre dio . E illi uenceron luy Per lo sanc de l agnel , e per la parolla del testimoni de luy e non ameron las lors armas entro a la mort . Emperezo o cels alegra nos , e nos li qual habita en lor . Malauen-tura a li habitadors de la terra , e del mar . Car lo diauol descend'e a nos , lo qual ha grant ira sabent . Car el ha poc temp . E pois que lo dragon nec que el era ista [398 v] gita en terra . Persegue la fenna la qual aparturie mascle . E doas allas de vna grant aygla foron donas a la fenna : afin que ella uoles al desert al seo luoc al qual es nuria per temp e per temps , e per mecz temp . de la facia del serpent . E lo serpent trames ayga de la soa bocca enapres la fenna enayma vn flum afin qu-el la fes esser tira del flum . E la terra aiude a la fenna , e la terra hubere la soa bocca e furbie lo flum , lo qual lo dragon hauia trames de la soa bocca . E lo drac fo ira encontra la fenna . E anne far batalha cun li remas del semecz de ley . Li qual gardan li comandament de dio , e an lo testimoni de yesus Christ . E iste sobre l-arena del mar

XIII. E yo uic vna bestia montant del mar hauent . 7 . cap e . 10 . corn e . 10 . coronas sobre li corn de ley : e sobre lo cap nom de blestema . E la bestia la qual yo uic era semblant a leopart , e li pe de ley enayma pe d'ors . E la bocca de ley enayma bocca de leon . E lo dragon done a ley la soa uertu e lo seo setti e grant poesta . E yo uic vn de li seo cap quasi enayma occis a mort , e [399 r] la plaga de la soa mort fo sana . E tota la terra se mereuilhe enapres la bestia . E adoreron lo dragon lo qual done la poesta a la bestia . E adoreron la bestia dice[n]t . Qual es semblant a la bestia , e qual poyre combatre cun ley . E bocca fo dona a ley que par-laua grant cosas e blestemas . E poesta fo dona a ley far per . 42 . mes . E ubere la soa bocca en blestemas encontra dio , a blestimar lo nom de luy e lo seo tabernacle e aquilh li qual habitauant al cel . E fo dona a ley far battalha cun li sant . E uenczer lor . E fo dona a ley poesta en tol trip e poble e lenga e gent . E tuit aquilh que habitauan en la terra orauan ley . Li nom de li qual non son script al libre de uita ni de l agnel , lo qual fo occis de l ordenament del mont . Si alcun ha aurelhas anna . Aquel que amenare en captiuita annare en captiuita . Aquel que occire cun lo cotel couenta luy esser occit eon lo cotel . Ayci es la paciencia e la fe de li sant . E yo uic vna antra bestia la qual salhia de la terra , e auia

duy corn semblant en aquilh d un agnel , e parlaua enayma lo dragon . E faczia tota la poesta de la prumiera bestia , al regardament [399 v] de ley , e fey que la terra e li habitant en ley adoreron la prumiera bestia . La plaga de la mort de la qual fo sana . E fey grant ensegnas enaysi que encara faczes descendre fuoc del cel en terra al regardament de li ome . E enganare li habitant en la terra , per las ensegnas las quals son donas a ley far al regardament de la bestia . diezent a li habita[n]t en la terra qu-ih faczessan l imagena de la bestia la qual ha plaga de cotel , e uisque . E fo cuneedi a ley qu-ih dones sperit a l eymagena de la bestia : e que l eymagena de la bestia parles . E fare que qual que qual non adoraren l eymagena de la bestia sia occis . E fare que tuit li petit e li grant e li rie e li paure e li serf e li libre ¹ , penren la charata en la soa man dreyta e e en li lor front . E que alcun non poissa comprar ni uendre , si non aquel que ha la charata o lo nom de la bestia o lo (n)umbre del nom de ley . Ayci es la sapiencia . E aquel lo quai ha entendament , cointe lo numero de la bestia . Car es numero d ome , e lo numero de ley es seys cent e seysanta e seis

XIV. [400 r] E yo uie e neuos l agnel istaua sobre lo mont de syon e cun si cent e . 44 . milia hauent lo nom de luy e lo nom del payre de luy script en li lor front . E yo auuie vna nouez del cel enayma la uouz de motas aygas , e enayma nouez de grant troneyre . E la uouez la qual yo auuic era enayma uouez de citorriadors citaricantz en las lors citaras . E cantauan enayma vn eant nouel derant lo setti de dio , e derant li . 4 . animal , e li nelh . E aleun non poya dire lo eant . si non aquilh cent e . 44 . milia li qual son compra de la terra . Aquisti son li qual non son socza con las fennas . Car son nergene . Aquisti segon l agnel al qual luoc el annare . Aquisti son compra de li home primicias a dio , e a l agnel . E meczonia non es atroba en la bocea de lor . Car son seneza macula derant lo setti de dio . E yo uie vn autre angel uolant per meeze lo cel hauent euangeli eternal : asin qu-el prediques a li abittant sobre la terra , e sobre tota gent e trip e lenga e poble diezent en grant nouez . Teme lo segnor e dona a luy honor . Car l ora del iudici de luy uen , e adora luy lo qual [400 v] fey lo cel e la terra e lo mar e totas las cosas que son en lor , e las fontanas de las aygas . E autre angel segue luy diezent . Cagic cagic aquella grant Babelonia la qual abeore totas las gent del uin de l ira de la soa fornicacion . E lo terez angel segue lor diezent en grant nouez . Si aleun adorare la bestia e l eymagena de ley e recebre la charata al seo front o en la soa man . Aquest beore del vin de l ira de dio lo qual es mescla cun lo pur ealici de l ira de luy meseyme . E sare tormenta en fuoc e en solpre al regardament de li sant angel , e derant lo regardament de l agnei . E lo sum de li torment de lor montare en li segte de li segle . E aquilh li qual oreron la bestia , e l eymagena de ley non han

¹ Potrebbe anche essere 'liber'.

repaus per iorn ni per noit . E si alcun aure receopu la charata del nom de ley . Ayci es la pacienza de li sant la [l. li] qual gardan li comandament de dio e la fe de yesus . E yo auuic uouez del cel diezent a mi scri . Beneura son li mort li qual moron al segnor . Car l esperit di ia qu-ill se repausaren daquienant de las lors obras . Mas las obras de lor segon lor . E yo nre e neuos ninola [401 r] blanca , e lo sessent sobre la niuola semblant al filh de la uergena . Hauent al seo cap corona aurienta , e en la soa man fauez agua . E autre angel salhie del temple eridant en grant uouez al sessent sobre la niuola . Tramet la toa faucz e meissona . Car l ora es uengua que la sia meissona . Car la meisson de la terra secque . E aquel que seja sobre la niuola trames la soa fancez en terra , e meissona la terra . E autre angel issic del temple lo qual es al cel , e el meseyme hania fauez agua . E autre angel issic de l autar lo qual a poesta sobre lo fuoc e cride en grant uouez a luy lo qual hauia la fauez agua diezent . Tramet la toa fauez agua e vendemia las huas de la vigna de la terra . Car las huas de ley son maduras . E l angel trames la soa fauz agna , e vendemie la vigna e la mes al grant lac de l ira de dio . E lo lac fo scalqueia fora la citta . E sanc issic del lac entro a li frem de li canal per mil e . 6 . cent stadiis .

XV. E yo uic autra enseigna al cel grant e mereuilhosa Sept angel hauent sept plagas deryranas . [401 v] Car l ira de dio es complia en lor . E yo uic enayma mar ueyrienc mescla de fuoc , e aquilh que hauian reporta la uictoria de la bestia , e de l eymagena de ley , e de la charata de ley , e del numero de ley , instant sobre lo mar ueyrienc hanent las citaras de dio . E cantauan lo quant de Moyses serf de dio , e lo quant de l angel diezent . O segnor dio tot poderos , las toas obras son grant , e mereuilhosas . O rey de li sant las toas nias son instas e nerayas . O segnor qual non temare tu e magnificare lo teo nom . Car tu sol sies bon . Car totas las gent uenren , e adoraren al teo regardament . Car li teo judici son manifest . Enapres aquestas cosas yo uic e uete lo temple del tabernacle del testimoni fo hubert al cel , (e) E sept angel hauent . 7 . plagas salhiron del temple nesti de lin mond e candi , e ceint entorn al peyt de centura d or . E vu de li . 4 . animal donc a sept angel sept fialas d or plenas de l ira de dio uiuent , en li segle de li segle . E lo temple fo vmpli de fum de la magesta de dio e de la uertu de luy . E al[402 r]cun non poya intrar al temple entro que las sept playas de li sept angel fossan cumplias

XVI. E yo auuic vna grant nouez del temple que diezia a li sept angel . Anna e scampa las sept fialas de l ira de dio en terra . E lo prumier angel anne e scampe la soa phiala en terra . E crudella e peissima plaga fo fayta a li ome li qual hauian la charata de la bestia , e aquilh que adorereron l eymagena de ley . E lo segont angel scampe la soa phiala al mar , e fo sanc enayma de mort , e tota arma niuent al mar morie . E lo tercz angel scampe la soa phiala sobre li flum , e sobre las fontanas de las aygas . E foron faytas sanc . E yo auuic l angel de las aygas diezent . O segnor tu sies iust . Lo qual sies e lo qual eras : sant . Car tu as uiia aquestas co-
sas . Car ilh scamperon lo sanc de li sant e de li propheta e donies a lor

beore sanc . Car ilh en son degne . E yo auuic autre que diezia dereco . O segnor dio tot poderos , li teo iudici son neray e iust . E lo quart angel scampe la soa phiala al solelh , e fo dona a luy aflegelir [402 v] li ome per calor e per fuoc . E li ome s-escalferon per grant scalfament , e blestemeron lo nom de dio hauent poesta sobre aquestas plagas , e non feyron penitencia qu-ili donessan a luy gloria . E lo . 5 . angel scampe la soa phiala sobre lo setti de la bestia . E lo regne de ley fo fait tenebras , e manieron las lors lengas per dolor , e blestemeron dio del cel per li lor dolor , e per las lors plagas , e non feron penitencia de las lors obras . E lo seysen angel scampe la soa phiala en aquel grant flum Eufrates e seque l ayga del flum afin que la uia del Rey de solelh leuant sia aparelha . E yo uic issir de la bocca del dragon e de la bocca de la bestia e de la bocca del fals propheta tres socz sperit en maniera de ranas . Car son sperit de demonis faczent ensegnas : afin qu-ilh anon a li Rey de tota la terra , aiostar lor en battalha al grant iorn de dio tot poissant . Ueuos yo ueno enayna lo layre . Aquel es beneura lo qual uelha e garda las soas uestimentas qu-el non anne nu , e uean la soczura de luy . E aiostare lor al luoc lo qual es dit en [403 r] hebraic hermageddon . E lo . 7 . angel scampe la soa phiala en l ayre , e grant uouez issie del temple del setti diczent . Fait es . E foczer , e uoucz , e troneyre foron fait e grant mouament de terra fo fait . Lo qual non fo vnqua pois que li ome foron sobre la terra aytal mouament de terra enaysi grant . E la grant citta fo fayta en trey part . E las cittas de las gent cagiron . E la grant . Babelonia uenc en memoria derant dio : afin que el li donnes lo calici del vin de l endegnacion de la soa ira . E tota ysola fugic e li mont non son atraba . E grant tempesta enayma vn talent descende del cel sobre li ome . E li ome blestemeron dio per la plaga de la tempesta . Car ilh fo fayta grant plaga forment

XVII. E vn de li sept angel li qual hauian las sept phialas venc e parle cun mi diczent . Uen e yo mostrarey a tu la dampnacion de la grant me retricz , la qual see sobre motas aygas . Cun la qual li Rey de la terra fornigueron . E aquilh li qual habitan en la terra son enubria del vin de la soczura de ley . E me tire en sperit al desert . E yo uic [403 v] vna fenna que seja sobre vna bestia rossa plena de noms de blestema hauent sept cap e decz corn . E la fenna era circunda de polpra e de-searlata , e ornaa d or e de peyras preciosas e de margaritas : auent vn calici d or en la soa man plen de habominacion de la non mundicia de la fornicacion de ley . E nom script al front de ley . Grant Babelonia mayre de las fornicacions e de las abominacions de la terra . E yo uic la fenna ubria del sanc de li sant e del sanc de li martre de yesus . E cum yo hagues uist ley me mereuilhey de grant mereuilha . E l angel dis a mi . Per que te mereuilhas . Yo direy a tu lo menestier de la fenna e de la bestia la qual porta ley la qual ha sept cap e decz corn . La bestia la qual tu ueguies fo , e non es , e ha a montar de l abis e annare en perdicion . E li abitant en la terra se mereuilharen . Li nom de li qual non sou script al libre de uita , de l ordenament del mont , uesent la bestia la qual era e non es . Ayci es sen que ha sapiencia .

Li sept cap son sept mont sobre li *qual* la fenna see : e son sept Rey li cinq eagiron , e l un es e l autre [404 r] non nen encara . Mas cum el sare uengu couenta *luy* permanir petit temp . E la bestia la *qual* era e non es ella meseyma es octaua , e es de las sept , e vay en perdecion . E li . 10 . corn li *qual* tu neguies son . 10 . Rey li *qual* non an encara pres regne . Mas ilh recebren potesta tant coma Rey vna hora cun la bestia . Aquisti au vn conselh , e donaren la lor potesta e la uertu a la bestia . Aquisti combatren cun l agnel , e l agnel nenezare lor . Car el es segnor de li segnor e Rey de li rey : e aquilh que son cun *luy* son appella esleit c fidel . E dis a mi . Las aygas que tu neguies , ont see la merefriez son pobles e gent e compagnias e lengas . E li . 10 . corn li *qual* tu neguies a la bestia . Aquisti persegren cun odi la merefriez e faren ley deysolla e nua , e manieren las carn de ley e cunsomaren ley a fuoc . Car dio done en li cor de lor qu'ilh faczan czo que playre a lei¹ afin que ilh faczan vna nolunta : afin qu'ilh dognan lo seo ragne² a la bestia entro que las parollas de dio sian complias . E la fenna la *qual* tu neguies es la grant citta la *qual* ha regne sobre li Rey de la terra

XVIII. [404 v] Enapres aquestas cosas yo uic vn autre angel descendant del cel hauent grant potesta , e la terra fo enlumena de la gloria de *luy* . E cride en grant nouz diczent . Cagie eagic la grant Babelonia e es fayta abitacion de demonis , e garda de tot sperit non mond e garda de tot oysel non mond , e ayriuol . Car totas las gent begron del viu de l ira de la fornigacion de ley . E li rey de la terra forniqueron cun ley , e li marcant de li [l. la] terra son fait ric de la uertu de las soas riquezas . E yo annie vna autre uouez del cel diczent . O lo meo poble isse de ley e non sia parezonier de li forfait de ley , e non recepia de las plagas de ley . Car li peca de ley peruengron entro al cel . E dio se recorde de las ene-quitas de ley . Rende a ley enayma ella rende a uos , e dobla a ley doblas cosas segont las obras de ley . Lo beorai lo *qual* ella mesele a nos mescla a ley doblament . En tant quant ella se glorifique e fo en deleit tant mescla a ley torment e plor . Car ella dis al seo cor . Yo soy reyna e non soy ueua e non ueirey [405 r] plor . Per ayczo uenren en vn iorn las plagas de ley , la mort , lo plor , la fam , e sare brusa a fuoc . Car lo segnor dio es fort lo *qual* la iniare . E li rey de la terra li *qual* fornigueron cun ley , e uisqueron en li delcit de ley ploraren e plagniren sobre ley : quant ilh ueyren lo fum de l embrasament de ley , istant de long per la temor de li torment de ley diczent . Malauenatura malauentura a aquella grant citta . Babelonia , a aquella citta fort . Car lo teo iudici uenre en vna hora . E li marcant de la terra ploraren e plagniren sobre ley . Car alcun non comprare plus las marcandias de lor las marcandias de l or e de l argent e de peyras preciosas , e de margaritas e de bis e de polpra

¹ Non ben deciferabili le ultime due lettere.

² L'«a» par voluto ridurre ad «e».

e de sea e d-escarlata e tot leng odorant , e tot uaysel d auoli e tot uaysel de leng preciosissime e d aram e de ferre e de marmo , e cinamome , e odorament e vnguent , e en Cens [l. encens] e de vin e d oli e de semolla e de mancip e d armas d omes . E li pom desirioul de la toa arma , se partiron de tu , e totas cosas grassas e forment claras son perias de tu e ia non trobares plus de lor . Li marchant d aquestas cosas que si son [403 v] fait ric istaren de long per la temor de li torment de ley plorant e plagnent e diczent . Malauentura malauentura a aquella grant citta la qual era cuberta de bis e de plapra e de-scarlatta e era orna d or e de peyras preciosas e de margaritas . Car en vna hora foron abandonas tantas riquezas e tot gouernador e tota compagnia d aquilh que nauegan , e li marinier e aquilh que obran al mar isteron de long , e nesent lo luoc de l embrasament de ley crideron , dicgent . Qual es semblant a aquesta grant citta . E pauseron pols sobre li lor cap , e criderou plorant e plagnent diczent . Malauentura malauentura a aquella grant citta en la qual son fait ric tuit aquilh que han nauis al mar del prez de ley . Car ella es desola en vna hora . O cel o sants apostols e prophetas alegra nos sobre ley . Car dio ha iuia lo nostre iudici de ley . E vn fort angel pres peyra enayma grant molar , e la mes al mar diczent . Cui aquest embriuament sare gita aquella grant citta Babellonia , e ia non sare plus atroba . E la uouez de citareczador e de musicador [406 r] e de cantant cun la calamella e cun la tromba non sare plus auuia en tu , e tot artes de tot art non sare plus atroba en tu , e la uouez de la mola non sare(n) plus auuia en tu , e lume de luczerna non luczire plus en tu , e la uouez de l espous ni de l esposa non sare auuia enapres aquestas cosas en tu . Car li teo marchant eran li princi de la terra . Car totas las gent arreron en las toas feyturas , e en ley fo atroba lo sanc de li sant , e de li propheta e de tuit aquilh que son mort en terra

XIX. Enapres aquestas cosas yo auuic vna grant uouez de mota compagnia al cel diczent alelua . Salu e honor e gloria e uertu es al nostre segnor dio . Car li iudici de luy son ueray e iust . Lo qual iuie de la grant meretrix la qual corrompe la terra cun la soa fornicacion , e uenie lo sanc de li seo serf de la soa man . E dereco diseron alelua . E lo seo sum monte en li segle de li segle . E li . 24 . uelh e li . 4 . animal , cagiron e oreron dio lo sessent sobre lo setti diczent Amen alelua . E issic vna uouez del setti diczent . Lanua lo nostre dio tuit li sant , e aquilh li [406 v] qual temon luy petit e grant . E auuic nouez enayma de grant compagnia enayma uoz de motas aygas , e enayma de grant troneyres diczent alelua . Car lo nostre segnor dio tot poissant regne . Alegren nos e nos exauten e donen a luy gloria . Car las noezas de l agnel uegron , e l esposa de luy se derant aparelha . E fo dona a ley qu-ih se cuebra de bis resplendent e blanc . Car lo bis son las iustificacions de li sant . E dis a mi . Scri aquilh son beneura li qual son appella a la cina de las noezas de l agnel . E dis a mi , aquestas parollas de dio son uerayas . E yo eague derant li pe de luy que ye adores luy . E el dis a mi . Ueias non fares

yo soy lo teo eygal serf , e de li teo frayre li qual an lo testimoni de yesus . Adora dio . Car lo testimoni de yesus es sperit de prophecia . E yo nие lo cel ubert , e ueuos canal blanc . E aquel que seja sobre luy era apella fidel , e ueray , e iuia , e combat per iusticia . Mas li oll de luy eran enayma flama de fuoc , e motas corronas al cap de luy hauent nom script , lo qual alcun non conoc si non el meseyme . E era nesti de nes- [407 r] timenta teinta de sanc . E lo nom de luy era apella parolla de dio . E li exerciti li qual eran al cel seguian luy en cauauez blanes nesti de bis mond e blanc . E glay agu de chascenna part salhia de la bocca de luy . Afin que cun luy fiera las gent . E el meseyme regire lor en uerga ferriencia . E el meseyme calcare lo trull del uin de la furor e de li ira de dio tot poderos . E ha script en la soa uestimenta e en la saa¹ coysa . Rey de li rey , e segnor de li segnoriant . E nic vn angel que istana al solelh , e eridana en grant nouez diezent a tuit li oysel li qual uolan per mecz lo cel . Uene e sia aiosta a la grant cina(n) de dio : afin que nos manie las carn de li rey , e las carn de li tribunier e las carn de li fort e las carn de li canal e de li sessent en lor , e la carn de tuit li frane , e de li serf e de li petit e de li grant . E yo nие la bestia e li rey de la terra e li lor exerciti aiosta a far battalha cun aquel que seja sobre lo caual e cun lo seo exerciti . E la bestia fo presa e lo fals propheta cun ley . Lo qual fey ensegnas derant luy . Per lo qual enganaua aquilh que receopron la carata de la bestia , e aquilh li qual adoreron [407 v] l eymagena de ley . Aquisli duy foron gitta uio en l estang del fuoc ardent e del solpre . E li autre foron ocis con lo cotel lo qual salhia de la bocca d aquel que seja sobre lo caual : e tuit li oysel foron saczia de la carn de lor

[408 r] enlumenare ley , e l agnel es luczerna de ley . E las gent annaren al lume de ley . E li Rey de la terra portaren la lor gloria e honor en

¹ Il primo 'a' par voluto ridurre ad 'o'.

2 V. pag. 5.

ley . E las portas de ley non saren saras per iorn . Car noit non sare aqui . E portaren la gloria e l onor de las gent en ley . E alcuna cosa socza faczenter ahominacion ni meezonia non intrare en ley : si non aquill que son script al libre de uita de l agnel

XII. E el mostre a mi flum pur d ayga niua resplendent coma crestal que salhia del setti de dio e de l agnel . Al meeze de la plaeza de ley e de l una e l otra part del flum lo leng de la uita . Lo qual porta . 42 . frue , per chascun mes rendent lo seo fruc , e las folhas del leng a la sa- nita de las gent . E non sare plus alcuna cosa maleyta . Mas lo setti de dio e de l agnel sare en ley : e li seo serf seruiren a luy e ueyren la soa facia , e lo seo nom en li lor front . E la noit non sare plus e non auren besogna de luczerna ni del lume del solelh . Car lo segnor dio enlumenar lor e regnaren en li segle de li segle . E dis a mi . Aquestas parollas son fidellas e uerayas . E lo segnor dio [408 v] de li sant propheta trames lo seo angel a demostrar a li seo serf aquellas cosas las quals couentan esser faytas uiaczament . E neuos yo ueno uiaçament . Aquel es Beneura lo qual garda las parollas de la prophecia d aquest libre . E yo Joan lo qual anuic e uie aquestas cosas . E hauent auui e uist cagie que yo adores de- rant li pe de l angel que me demostraua aquestas cosas . E el dis a mi . Ueias non fares . Car yo soy lo teo eygal serf , e de li teo frayre propheta e d aquill li qual gardan las parollas de la prophecia d aquest libre . Adora dio . E dis a mi . Non segnares las parollas de la prophecia d aquest libre . Car lo temp es pres . Aquel lo qual noy noya encara e aquel que es socz socz se encara , e aquel que es iust iustisque se encara , e aquel que es sant santisque se encara . E neuos yo ueno uiaçament e la mia marci es cun mi , per rendre a vñchascun segont las soas obras . Yo soy alpha e o . prumier e derier començament e fin . Aquill son Beneura li qual gardan li comandament de luy afin que sia a lor poesta al leng de uita , e intron per las portas en la citta . Mas defora li can e li feyturador e li [409 r] non east e li omecidier e li servent a las ydolas e tot aquel que ama e fay meezonia . Yo Jesu mandey lo meo angel : afin que el uos testifiques aquestas cosas en las gleysas . Yo soy reyez e ligniae de Dauid stella re- splendent e matinal . E l esperit e l espresa diezon . Uen . E aquel que l au dicza . Ven . E aquel que setteia uegna . E aquel que uol prena l ayga de la uita en don . Car yo protesto ha vñchascun que au las parollas de la prophecia d aquest libre . Si aleun aiognare a aquestas cosas dio aio- gnare a luy las plagas scriptas en aquest libre . E si aleun desminuyre de las parollas de la prophecia d aquest libre . Dio leuare la part de luy del libre de uita e de la santa citta e d aq[ue]llas cosas que son scriptas en aquest libre . Aquel que dona testimoni d aquestas cosas dis . E dereco yo ueno viaczament . Amen . O segnor Jesus uen . La gracia del nostre segnor yesus christ sia cun tuit uos . AMEN

Ayci finis l apocalis de sant Johan d

AMEN



GLOSSARIO.

Sono accolte, in quest'indice lessicale, quelle voci del nostro testo valdese, che non si trovano nel *Lexique Roman* di Raynouard, e qualche forma men che normale, oltre un certo numero di parole emendate, che la stampa ha dovuto senz'altro dare come dal Codice erano offerte.

abomiuol 340 v; l.: *abom[in]juol*.

abondiar pass.; *d abondiant*, 291 v,

traduce l'*ex abundanti* del testo latino.

abreuiar decidere 252 r; *parolla abreuia* decisione 252 r; v. nel testo latino: *abbrevians, verbum breviatum* (*λόγος συντεχνημένος, συντέμνων*).

acer pass.; disimpegna le funzioni di 'quidem' e anche di 'autem'. Il ms. dà *ac*, con sul -*c* la sigla di *er*; onde già altri ha letto *acer*: p. e. l'Herzog nella copia del N. T. di Dubl.¹; cfr. Grünmacher, 'Jahrbuch' ecc. p. 381. Se non che il nostro cod. non iscrive mai *acer* in tutte lettere, quando pur offre parecchie volte *acerta* (non mai *acertas*): 10 r, 92 r, 243 r, 290 v, 364 r; e la mia fede

nella forma *acer* si trova perciò alquanto scossa.

aci -esi -si aceto, pass.; cfr. Diez s. *asil*, Arch. III 9.

acoytar . e accostarsi 198 r (cfr. *deytina* destinato).

afflagelir affle- affliggere, opprimere, straziare.

afoga: *afoga de fuoc* 'affinato al fuoco' 389 r.

agollencier roveto, pruno; *aguilancier*.

agradiuol grato, riconoscente 338 r.

agu 'avuto' in funzione di 'stato': 110 v, 131 v, 133 r, 144 r²; v. anche la Cantica, l. c., p. 562. Agli esempj cisalpini già noti, aggiungansi quelli offertici dal Delfinato nei Misteri del sec. XV, che or viene pubblicando il benemerito can. P. Guillaume.

¹ Ma nel testo della Cantica (Zeitschrift für die historische theologie, IV 516-620) legge stranamente *acso*.

² Per l'ultimo esempio va però tenuto presente il *melius habuerit* del testo latino.

- agulhon* stimolo, pongiglione, stecca, freccia.
- alaga* 87 v; non ostante *lagare* = largare, leggerci: *ala[r]ga*; cfr. f.^o 88 r.
- alargar* largheggiare, esser largo, generoso.
- albergarias* (plur.) ospitalità 359 r, campo, accampamento 359 v; cfr. il prov. *albergada* accampamento.
- alberion -rgion* usbergo 311 v, 326 r, 395 r; cfr. il frnc. *haubergeon*.
- albra* 92 r; altrove sempre *albre*; cfr. *polpre* e *polpra*.
- alegian* alleggerivano 237 r; potrebbe essere una voce di **alegir*, ma v. la nota che si pone a 'deslina'.
- alentor -torn* all'intorno, 'à l'entour' 220 v, 235 r ecc.
- almanco* 56 r; è un pretto italianoismo per *almenz*.
- al postot* del tutto, intieramente 3 v, 111 r, 167 r, 188 v, ecc.; cfr. Seifert, 'Glossar z. d. gedichten d. Bonv. d. Riva', s. possedo.
- amaczar* ammazzare 357 r.
- amaestra -me-* magistrato 131 r, 216 r, 216 v, *maistra* 187 v.
- amon* amo 22 r.
- anbe* 106 v; v. s. 'con'.
- ancola* ancora 349 r (-*ora* 237 r). Così anche nel Dubl., e lo registra pure il Voc. it.
- aparalhare* 276 v; l.: *apare-*.
- aparturir aper-* partorire.
- aplaca* propizio 351 v.
- arma* vita 21 r, ecc.; traduce l'*anima* del testo latino.
- artes* artefice 406 r; sarà da artense- (cfr. *artigiano* ecc.), piut-
- tosto che da artifice. Arch. X 163.
- artificio* arte, esercizio dell'arte 221 v; è la parola del testo latino; v. s. 'moto'.
- atagner* attingere = pervenire 293 r; cfr. frnc. *atteindre*.
- atalentament* affezione, amore 241 v.
- atraba* 403 r; l.: *atro-*.
- atrisar -ssar* fiaccare, spezzare, tritare, distruggere 28 v, 51 v, 260 v ecc.; *atrisament* ruina; prov. *trissar, atruissar*.
- aucit occit* ucciso 20 v, 107 r, 184 v, 203 v, 395 r, 399 r. Questa forma di ptep. è assai frequente nel nostro testo. Un esempio nel Bartsch.
- auenador* futuro. Se *-qr* risponde ad -ore, sarebbe notevole il fem. *auenadoira* 264 v ecc., che ricorderebbe il vezzo piemontese di sostituire -orio ad -ore nella formazione del fem.: *sartqira, professqira* ecc.
- auoli* avorio. Frequente il *l* di qua dall'Alpi.
- auorton* abortivo 278 v; frnc. *avorton*.
- aurical liban* 385 v, 387 v; fusi insieme l'*aurichalcum* e il *calcholibanum* dei diversi testi latini.
- autessime* altissimo; frequente assai all. a *auti-*. Ritorna in altri testi valdesi, e così nella Cantica, la quale aggiunge: *soyvessime* 527, *pauquessime* 545, *doucessime* 605, 618.
- autognal* autunnale 384 r.
- ayra* aia 84 r.
- ayrar ey-* odiare; coll'accus. e col dat

bara bara 93 v; ritorna nel Dubl., e sarà un italianismo; cfr. prov. *bera*, frnc. *bière* (delf. *biero*).

barbari 237 v; v. s. ‘moto’.

baron mucchio 237 v; comune al piem.; cfr. prov. *bar* bastione, ecc. Diez less. s. barra.

baroni uolment virilmente.

benaura -neu- -nei- beato, fortunato, felice, *benauros* 224 v.

bescagna 165 v; l’è potrà ripetersi da forme in cui fosse atona; cfr. oltre *coneugu* ecc.: *temeros* (prov. id.), *coleccencia* 317 v, *cadrepedia*, *debitar*.

bocun boccione 166 v (bis); ritorna in altri testi valdesi e nell’ant. frnc.

bon meglio 61 v, 62 r; servile traduzione del testo latino. Cfr. Rönsch ‘Itala und Vulgata’, p. 442.

butar bussare 5 v ecc.; ritorna in altri testi valdesi, p. e. nella Cantica, e un esempio, tratto da una versione prov. del N. T.¹, è riportato anche dal Raynouard, il quale però mal lo traduce per ‘heurter’. Egli pensava manifestamente a ‘buttare’ e non è impossibile che il vald. *butar* sia etimologicamente non diversa cosa da esso ‘buttare’; ma poichè un *bustar* (Bonv. *pustar*), col sicuro

significato di ‘bussare’, ci è offerto dalla Passione di Como, Arch. IX 7 (l. 20), si può chiedere se il vald. *butar* non istia a *bustar* come stanno *preuot* 230 v (bis), *amenitrar* 162 v ecc., *bletemar* 242 v, *deputar*, *traportar*, *satisfar* 74 r, *trafegeurar* 264 v, *almona*, *iudayme* 298 r, a *preuost*, *amenist-*, *blest-*, ecc.

cabri capretto 115 v; frnc. *cabri*.

cadrant quattrino. È del testo latino. *cadrepedia* *cadrup-* *qua-* quadrupede 202 r, 204 v, 241 r.

calant 270 v; l.: cal[c]ant.

calcar trebbiare; *calca* calca, ressa, trebbia.

calpisar calpestare 2 v ecc.

caluaria teschio. Il *calvaria* del testo latino; e non già voce neolatina, come sarebbe lo sp. *calavera*.

caminal camino, fornace 16 v, 385 v. *camola* tignuola, tarma 4 v ecc.; voce propria dell’Alta Italia.

car ‘quia’ ‘quod’ ‘ut’; pass.

caualareiar guerreggiare, *caualaria* guerra, *caualier* milite.

cendal lenzuolo 43 v.

cerca circa.

cercondar *cir-*, andare attorno, col semplice accusativo: *cercundar li castel*, andare attorno per le ca-

¹ Per la storia delle relazioni che corrono tra le versioni del N. T. in lingua valdese e le altre versioni della Francia meridionale, non sarà senza utilità ricordare come parecchie voci dei testi valdesi, che ricorrono anche nel Raynouard, non vi abbiano conforto che da esempi tratti dalla trad. prov. del N. T. (cod. 8086 della ‘Bibliothèque du Roi’; cfr. Gilly, p. LXII sgg.); v. oltre *butar*; *desestansa*, *embriuament*, *iasedor de mascles*, *plantar arrêter*, *redoneza de la terra*, *escripturat*.

stella, e sarà servile traduzione di *circuire* o *perambulare* del testo latino. In 98 v regge la prep. *per*.
cercue (72 r) = *encerque*.

cessar. Mantenuto il costrutto greco (che già è nella versione latina): *cesar facent* 305 v, *cesar aurant* 317 v; cfr. *persauerar butant* 207 r, e Rönsch o. c., p. 450.
charata ca- (fem.) carattere 399 v, 400 v, 401 v ecc.

cignar far cenno, far segno 77 v, 79 r; prov. *segnar*.

cina cena, pass.; coincide col *ciùa* pedemontano.

circuncion circoncisione 299 r; forma rifoggiata sopra voci verbali come *circoncient* 303 r.

citorriadors 400 r; andrà forse letto: *cita-*.

cler credita, parte toccata in sorte 371 v; il *clerum* del testo latino. *coiarse* tramontare. Nella Cantica è usato transitivamente. Cfr. il piem. *cugé-sse*.

cointar numerare, contare (computare) 399 v.

coleteicar schiaffeggiare; prov. *colla-deiar*.

colla guanciata 265 r ecc.; si legge *cólla*, o *collá* = prov. *colada*?

colleri collirio 389 r.

comodo 281 v; v. s. 'moto'.

complicha 290 v; corrisponde al *sia compliment* della linea susseguente; onde parrebbe da restituirsì *complissa*. Così il Grüzmacher emenda per *cumplissan* il *cumpli-chan* di un passo del Dubl., che è forse il parallelo del nostro.

con cun cum con. Così sempre per 'cum'; tranne un solo esempio di *anbe*.

conductus casa tolta a fitto, 239 v; il *conductus* del testo latino.

confesson 334 v; l.: -ssion.

conoyer. Frequentissimo il perfetto per il presente (5 v, ecc.); servile riproduzione di *novi otðz*.

co[n]segren 2 r; inutile l'emendazione proposta.

co[n]selh 236 v; inutile forse pur questa emendazione.

consumo 23 v; l.: -ma.

contunio continuo, pass.; comune al mod. prov. (un esempio pure in Rayn.), che mostra insieme la metatesi protonica nel verbo (*contunia*); cfr. l'ant. pad. *dal contungo*, Arch. I 429.

conuili cun- illi, convivio, banchetto.

coragia rissa 296 v; l'accento certamente sull'*i*.

correa usbergo 394 v.

corpolar corporale 84 r.

cosa. Le dizioni: *la qual cosa*, *al-cuna cosa* e sim., accennano all'Italia.

cosin (plur.), parenti, 79 r, 82 v.

costrey 110 r; andrà forse restituito per *costreyft*].

coubibileta opportunità, occasione propizia.

couentar (impers.) bisognare, esser necessario; verbo, come ognuna, molto diffuso di qua dall'Alpi.

coutura campo coltivo 263 v.

cubitar ecc.; prov. *cobeitar*.

cum cun; rispondono a 'come' nella funzione del lat. *quum*.

cungiet commiato, congedo 284 r; il valdese e il delfinese (cfr. *Istoria Petri et Pauli*, v. 4412) si incontrano così col toscano nell'adozione di questo francesismo.

curios sollecito, diligente 5 r ecc.; *esser curios a = sollicitus esse alicui.*

czay zay: czay en dereyre, 12 r ecc., ‘in addietro’, ‘anticamente’ la Cantica ha anche: *czay en derier.*

czo: a czo que ‘acciocchè’.

czop zop zoppo, passim.

debitança questione, dubbio 314 r.
debitos 160 v, 179 v; traduce ambedue le volte il nomignolo di S. Tommaso: *Didymus*.

deco anche 301 v, unico esempio. V. s. ‘*dereco*’.

decontra dirimpetto, di rincontro, in contrario.

decorre sfuggire 344 v, sgorgare 363 v; in funzione transitiva.

decson 12 r; l.: *di-*.

degollar decapitare 17 v ecc.; *decol-* *lar* 407 v.

demandessan 124 r; l.: *donessan.*
dementigar -tiar 20 r, 315 v; *demen-*

tigos 361 v; la Cantica ha anche *desmentigar desmentigos.*

derant davanti; il *-r-* va ripetuto da *dereyre*, e non va perciò confrontato col *r* di *noranta*.

dereco anche, ancora, di nuovo; sarà, come *deco*, la pretta forma cisal-

pina, laddove è forse indigena la forma *dereca* 52 r, 65 v, 178 v, 302 r (delf. *qubrecha* ‘copricapo’, Ist. P. et P. v. 5264). Cfr. Arch. VIII 339, I 205 521, e il prov. *de recap, de rescap.*

dereyran -ray-, ultimo; compete con *derier da-*.

dereyria -ray-: *en la dereyria*, in ultimo, infine, 119 v, 339 r.

desistant assente, *desistencia* assenza; v. s. ‘*butar*’.

desliua 145 r; e per questa forma e per *eysayua* (200 v), vien da pensare al tipo franco-provenzale con l’è alterato per effetto della precedente palatile, Arch. III 73-74¹.

desser deserto 99 r.

destermenar determinare 346 v.

destermenar destre-, sterminare, distruggere.

destrenenan 4 v; l.: *destrem-*; traduce l’*exterminant* del testo latino.

deuol monaco 19 v ecc.

di 56 v; l.: *de-*.

diamenia domenica 385 v.

diot idiota 188 v ecc.; va piuttosto col frnc. *idiot* che non col prov. *ydiota*.

dio trapes 382 v; rende il *Diotrephe*s del testo latino.

docs sorgente 363 v; difficile dire se si tratti di *docs* o di *adocs*, essendo possibili ambedue le forme. Cfr. il prov. *dots* allato ad *adouts*.
dognan 404 r; ritorna la forma nella

¹ Forse va qui aggiunto *alegian* 237 r; e la desinenza *-ian = -abant* avrebbe allora ceduto il posto all’*-ian* della 2-4^a conjugazione.

Cantica p. 550. Cfr. l'a. frnc. -
doignent.

dona dono.

dona 142 r; si tratterà, anzichè d'una forma francese, di un errore; onde lo si corregga per: *done*.
dongier danno, pericolo 221 v; se non è un errore dell'amaneuse, ritroveremo qui l'*o* del frnc. *domage*.

embriuar *embriuarse* irrompere, far impeto, avventarsi, prorompere, sussultare; *embriuament* impetuosamente 196 v. Cfr. Diez less.⁴ 68, e v. la nota a 'butar'.

embulhiment, *exploratio per ignem*, *πύρωσις* 370 v.

empelmua 333 r: *empelmua uegenda* contraccambio, e traduce il *mutuam vicem* del testo latino. Il Dubl. ha *empelnua vesenda* che il Grützmacher riscontra giustamente con *impermutatam vicem*; il *l=r* sarà, come in *polpra* e in *espavlier* (Cantica p. 579), per dissimilazione (*empermuar*).

emperczo pass., perciò imperciò.

empocrit 29 v (ma del resto *yp-*); la forma ritorna nel Dubl., nella Cantica, ecc.

empogresia ipoerisia 332 r; cfr. *empocritia* nella Cantica, p. 594.
empregnant 33 r; il trad. vede fal-

samente, nel *praeognans* del testo latino, un mascolino, e falsamente lo interpreta per: 'feto'; lo stesso errore commette egli, nello stesso passo, a proposito di *nurigant* (= *nutriens*), che è 'la allattante' e non 'il lattante'.

empenre imparare 8 v ecc.; s'ha insieme *ampenre* 260 v, oltre *openre*. Cfr. Seifert o. c., 37.

emprometre *empromession*, promettere ecc. Frequenti la forma di qua dall'Alpi.

en auiron 53 v, 360 v.

*enay^a*¹, come. Il Förster risolve questa forma siglata per *enaysi coma*; e se io debbo confessare di non andarne ancora ben convinto², confesso però insieme che è scossa alquanto la mia fede nella propria mia risoluzione (*enayma*).

enaymi. Né il cod. di Grenoble né il Dubl. dando *enaymi* in piene lettere, come più tardi ho risaputo; e il nostro cod. stesso offrendo un pajo di volte *enaysi*³ 9 v, 56 v; ho adottato, dal 4º foglio in poi, quest'ultima forma.

encequeta cecità 309 r; l'*en-* va certamente ripetuto dal verbo *eneccar* 253 v.

encerque intorno.

enclostre inchiostro 284 v, 382 r, 383 r.

¹ Male ho affermato a pag. 5, che più volte si legga *enayma* in piene lettere. Mi confondevo tra *enayma* e *coma*.

² Noto, per le difficoltà dipendenti dalla metrica, che *ayei* = *enayei* non occorre, che io sappia, in nessun testo valdese.

³ *enayci*, a p. 6, è un errore.

enco -*quoy* -*cuey* -*quey*, oggi, 104 r,
185 r, 188 r, 203 r.

encruminador -*neyricz*, calunniatore
-trice 338 r, 341 r; il *crimina-*
tor del testo latino.

encreyser crescere.

endemandar domandare, interrogare.
enfenher fingere, *enfenhament* fin-
zione; cfr. l'it. *infingersi*.

engemir gemere, *engemament* ge-
mito, sospiro.

engenolharse inginochiarsi.

enging frode 296 r; frnc. *engin*, prov.
engenh.

en l'entorn, all'intorno, 235 r.

enpres em-, presso, vicino; a. frnc.
empres.

ensebelir 246 v; frnc. *ensevelir*.

ensegre seguire, procacciare, tendere
a; *ensegador* seguace, imitatore.

ensoma 350 v: mas *ensoma en las*
cosas que son ditas = *capitulum*
autem super ea quae dicun-
tur, *κεράλιαν δὲ ἐπὶ τοῖς λεγό-*
μένοις.

entar innestare; fr. *enter*.

entreuenir accadere.

enuanecir svanire, sparire, e tran-
sistivamente: render vano, ritener
vano, annullare.

enueiador zelante 298 r.

enueios 90 v; traduce *Zelotes*, so-
prannome del secondo Simone.

escalqueiar scal-, calpestare, calcare.
Lit. *scalcheggiare* dice veramente
'tirar calci' 'ricalcitrare'; ma in
un traslato come 'scalcheggiare i
minori' pur si ritrova il senso del
nostro verbo.

esearczadura scar- squarcio, rottura.
scautriament *scau-*, scaltrimento,

astuzia; *scautri* scaltrito, astuto;
scautriament, v. s. 'seanutriament'.
esprament prova 366 v; forse male
scritto per *espr[ou]jament*; ma anche
potrebbe rispondere a *experi-*
mentum.

estabusir-se -*ssir sta-*, stupirsi, me-
ravigliarsi, rimanere sbalordito. Il
R. nota, accanto ad *estaboir*, anche
stabosi, che traduce per 'engourdi'.
È poi viva la nostra voce nel mod.
prov.

estopar turare 196 v; piem. *stopé*,
lomb. *stopá*, ecc. Beitr. 112.

exercito; -*ti* sng. e pl.; 230 v, 238 v,
407 r; v. la nota a 'moto'.

exprouar *sprouar*, vituperare, rim-
proverare 91 r, 76 r; traduce l'*ex-*
probrare del testo latino.

eyczay qua 117 r ecc.

eyduliu *eydo-* diluvio; prov. *esdi-*
lovi, *esdoluvi*.

eyfantilhanta (l.: -*d*) infanzia 60 v;
il cod. dubl. (ap. Grün.) ha due
volte *enfantilhania*, e la Cantica
pur due volte *enfantilhancia*,
p. 597.

cylay là.

eyleocze el-, fulgore, fulmine 389 v,
393 v. Il Diez, s. *éclair*, ha un
borg. *écluise*.

eymagena em-, imagine; prov. *esma-*
jena, *esmagnar*.

eysayua; v. s. 'desliua'.

eysuit asciutto 357 r.

eyta otà, statura 83 r; l'*ey-*, come in
altre parole, sull'analogia delle
molte forme in cui *e-* alterna con
ey- (= *es-*); cfr. anche *eygal* (onde
poi *ayg-*), all. a *esgalecsa* del
Dubl.

fanuin -na, fanciullo -a, pass. La parola è od era ben diffusa nell'Alta Italia.

faysella -la, toreia, facella 173 v., 394 r.

feytura feyturador 303 v ecc., 408 v; traducono *veneficium* e *veneficus*.

ficar crocifiggere 300 r.

ficadura stigmata 179 v.

fiora febbre 7 r, 144 r, (ma altrove *febre*); ritorna anche nel Dubl., risponde al frnc. *fièvre* e sta per **fiéora*¹.

folloñessament 384 r; l. *fe-*.

formiear 383 v; l. *forn-*, ma l'errore non sarà meramente grafico. *foullon*, purgatore di panni; frnc. *foulon*, prov. *fol*.

fragnament avanzo, rimasuglio, spezzamento.

frecza fretta 54 v, 78 r; è forma propria dell'Alta Italia (Arch. III 276, VIII 320 354).

frem freno 401 r; leggeremo *fren*, che è la forma solita, o *frein* (cfr. *sein* 136 v, *reins* 185 r; e nella Cantica: *freyn* 555, *sein* 571, *plein* 571, dove il dittongo par che accenni alla Francia)?

froma forma, forma, statura, corpo 108 v, 121 r.

gastaut gastaldo, fattore, *gastaudia*

gastaudaria, governo della fattoria; cfr. *gastaudeiar* nel Dubl.

generesio 7 v; l. *geresenio*.

gihl giglio; così anche nel Dubl. e nella Cantica, la quale però con maggior frequenza dà *lili*.

gouernalh 363 r; frnc. *gouvernail*.

greo molesto, rapace 224 v, detto del lupo.

gropar legare, commettere 308 v.

gueyna guaina 174 r; fr. *gaine*.

hommo 8 v; forse è di tipo pedemontano.

horode 76 v; l.: *her-*.

hubriota ebbrezza 127 r ecc.

husu 333 r (*saren husuas luxuriias = luxuriatae fuerint*). Come gentilmente mi comunica il prof. Förster, è forma collaterale di *cisu* 'stato' prtp. di *esser*. Il Dubl. ha: *saren aguas luxuriias* (cfr. s. 'agu').

iaczador iaz-: *iaczador de li mascle sodomista* 266 v. V. la nota a 'butar'.

Iddea dea 222 v; notevolissimo toscanesimo, invece del prov. *divessa*².

iehsu pass.; così è malamente per gran parte dell'edizione; l. invece: 'ihesu'.

istage yst-, dimora 167 r, 168 v; prov. *estage*.

¹ Di *iev* in *io* sarebbero altri esempi: *dio*, *mathio*, *timotio* (cfr. *timotieu* p. 239 n), *hebrio*, *sadusio*, *naczerio* = nazareo, ecc. Ma, a differenza di altri testi valdesi, il nostro ha costantemente *meo* (all. al fem. *mia*).

² Ma non è un italiano esimo *dio*, come affermava il Grüzmacher (Herr. Arch., 404); cfr. la nota che precede, e *dio diou* nel delfinese.

istan 177 r; forse: *istanſty*. Cfr. anche *conten* 266 v.

jaczament concubito 251 r.

la, pron. neutro indefinito: *la es bon*, è bene, ecc. È di tutti i testi valdesi, che però hanno anche *lo*, e ritorna nei Misteri delfinesi.

lac tino 401 r (ter); cfr. prov. *lac fossa*.

ladocz 363 v; v. ‘*docz*’ e l’errata corrige.

leamier letamajo 114 r.

linczol asciugatojo 165 v.

liorancza tradizione 298 r.

lombi lu-, pass.; fermo l’-i; v. la nota a ‘moto’.

luczicha [en li nostre cor] 286 r. Il traduttore avrà imprima scritto *luczic ha* (= a) *li nostre cor*, e poi voluto sostituire, secondo il testo latino, *en ad ha*. Perciò leggeremo: *lucsic en*.

maiorment piuttosto, più 10 r, 5 v ecc., *plus maiorment* vieppiù 55 v. Servili riproduzioni del testo latino: *[ſeſ] maiorment plusor = magis pluris [festis]* 5 r; *mot maiorment plus [besogniuols] = multo magis necessariaora* 275 r; *plus [benaurosa]..... maiorment [que] = beatius magis [quam]* 224 v; *moti..... maiorment = multi..... magis* 302 v.

mais: si mais que non ‘solamente’ 18 v.

maladia 7 r, allato a *malatia* 9 r; cfr. *malate* 87 r.

mal auent ammalato, pass.

mancip schiavo 405 r; il *mancipium* del testo latino.

maniaria ghiottoneria, mangeria 303 v.

marca 215 v; traduce il *forum* del testo latino.

marcant; cfr. *marcandia* mercantzia 29 r, 405 r.

marceneiar aver pietà, misericordia; prov. *merceiar*.

marci pass. L’*a* è largamente diffuso, ed è costante nel nostro testo quando la parola è scritta alla distesa; perciò si legga *marci* pur dove nella stampa la sigla è risolta per *er* (241 r, 270 v, 271 r).

L’-i è pur nella regione subalpina. *marmo* 405 r; nella Cantica: *marmor* p. 581.

maseria 306 v: *la mecsa pare de la maseria*; traduce il *medium parerem maecriae* del testo latino. Così nella Cantica: *la cauarota de la maseria = caverna maceriae*, canticum cantic. n 14. Il prov. *mascria* s’è ridotto a dir ‘capanna’; il frl. *masérie* ancora dice ‘raderi di case rovinate, quantità di sassi accumulati’.

mat stolto, folle, *matecza* stoltizia, follia. I significati ci riportano all’Italia.

mayson 202 v; l.: a *l[a] mayson*. *maysoneta* (l. -d) stanza, dimora 383 v. *mealha* quattrino 10 v, 107 v; cfr. Diez s. ‘medaglia’.

mescladura giunta, rattoppatura.

mestre: *mestre de cubriment* architetto 363 v — 364 r; c’entra sicuramente una falsa interpretazione del *-tectus* (-τέκτων) di *archi-*

tectus; cfr. il prov. *cubrimen* tetto. — *mestre del marca* ‘maestro del foro’, magistrato, pretore.

meyme 5 v, 12 r, 382 r; il ms. in tutti e tre i luoghi: *mey**, e non osai leggere *meseyme*, che sarebbe la forma normale. Cfr. del resto, oltre al *meime* del Gerard de Rossilhon, il *meyme* valdese, ap. Grüzmacher, Herr. Arch. XVI 374.

mil, plur. *milia*.

misericordiadios 309 v; l.: *miseri-cor(dia)dios*.

miserios miserabile 279 r.

modo: *en modo que* 224 r, 346 r, 371 v; *per semblant modo* 383 v, *per ogni modo* 243 r, *en aquest modo* 251 v; voce italiana che è frequente in tutti i testi valdesi. *mosquilhon* moschino, zanzara 31 v. *moto* molto 130 v, 205 v, 331 v, 341 r ecc., ma più comunemente: *mot*¹.

nafrar -ffrar far male, far torto, ferire².

nauo nave 1 v; non **nava* (v. la nota a ‘osto’), ma variante grafica di *nao nau*.

neun niuno 53 r; frequente in altri

testi valdesi, ma nel nostro questo solo esempio.

nomenanza fama 1 v.

non nome 252 v; sarà forma delfinese (cfr. *non*, *pon* pomo, *fan* fame nella Ist. Petri et Pauli), invece del vald. *nom*.

nonar -nnar, nominare; e anche occorre *nomar*.

noninar nominare 259 r; sarà mero sbaglio per *nominar* 309 v, ecc.

noranta novanta 22 v; comune al nizzardo, oltre che all'a. gen. e al milanese.

noutonier nocchiero 236 v; frnc. *nau-tonnier*.

nurigant 33 r; v. s. ‘pregnant’.

obra 382 v. Esito a leggere *obraſſ*, per quanto *obra* risulti singolare; cfr. p. 4 n, e *layssa* 176 v.

ofogar 15 r ecc.; ben più frequente che non *af-*.

ogni 243 r: *per ogni modo*; prettamente italiano.

olipiade 260 r; l.: *olifmjp-*.

orge orzo 391 v; il tipo *hordī* (prov. *ordī*) è però in *ordienc* ordiaceo, 147 r, 147 v.

ostar: *osto osto* 176 v; traduce il *tolle tolle* del testo latino³.

¹ Altri -o ed -i offre il nostro testo, ma, se ne togli *moti*, *alquanti*, *aquesti* (cfr. *aquilh*, *tuit*), sempre in parole non popolari: *Philologo* 260 r, *comodo*, *exercito* (anche è al sng. *exerciti*), *artificio*, *ydropico*; *Caldey* 193 v, *Barbari*, *lombi* (prov. *lom lomb*, plur. *lombe* nel G. d. Ross.), *exerciti*; *yni-s* 310 r (ma *ynes* 320 v). — È per più rispetti malsicuro l'*entre tanto* del Dubl.; cfr. Grüzmacher, Jahrb. IV 394.

² Legge il Montet, Nobla leyçon v. 321: *en afra* e traduce ‘agonisant’, ma va sicuramente letto: *e nafra*.

³ Sta, s'intende, per *osta osta*. Altri esempi di -a in -o s'hanno in *foro* 295 v, *adonco* 344 r, *sinagoggo* 386 v.

oysent assenio 394 r.

paralaysinos *paralis-*, paralitico. Si aggiungono: *paralitic* e *paraletic* 88 v. Arch. X 152.

parezoneiar partecipare, esser complice.

parlanceza discorso 143 v.

paur [auia] 75 v; forse da restituire *paur[a]* *auia*; ma cfr. delf. *paur*, nel *Mystère de St. Anthoni de Viennès*, v. 3318, che sta forse per *paór*.

payrons genitori, antenati, padri 10 v, 82 r ecc. Ricorre nel prov. e nel delf., e s'incontra anche di qua dall'Alpi: v. Arch. I 455 n, e gli esempi che ci vengono dalla Parafraesi lombarda.

payronal paterno, avito 298 r.

payroneta (l. -*â*) 'paternità', famiglia 308 r. Nel Dubl.: *pey-*

pechenin fanciullo, 'piccino' 263 v; cfr. *pecherin* nella Cantica 518, 561, dove è forse da leggere *pechenin* (cfr. però il napol. *peccaril'g*), e *pechinità* ap. Grüzmacher, Herrig's Arch., 403.

pecz pezzo 237 v; il fem. ritorna nel modo: *ia pecza a* 'è già un pezzo'.

penna guglia 1 r.

pensa (l. -*â*) pensiero; frnc. *pensée*.

peocz pelli 357 v¹.

permares 344 r; sarebbe l'unico esempio di *n'r* in *r*, e però restituisco *perma[n]res*.

petuit 73 r; l.: *pet(u)it*.

peyrosa luogo sassoso 49 v; traduce il *petrosa* del testo latino.

picar bussare 109 r 389 r; prov. *picar*, piem. *piké* ecc.

pilhar ricevere, prendere 359 r ecc.

plantar fermare 198 v; v. la nota a 'butar'.

plapra 405 v; l.: *polpra*.

playses 12 r; l.: *play[n]ses*.

plegadura intrecciatura 369 r.

plus: *lo plus* 236 v; l.: *li p-*.

polhen (Dubl. id.) e *polhin* 163 v pulledro; prov. *poilli-s*, piem. *pigli*.

polpra e *polpre* porpora 74 r ecc., 116 v, 215 r.

portigal portico 186 v, 190 v; cfr. Arch. I 380, 521.

portunier -*ra*, portinajo -*ja* 70 r, 158 r, 174 v.

pouczar *po-* *pau-*², attingere; frnc. *puiser*.

pregondecza profondità; prov. *prchon-s*.

pres: *ben pres* quasi quasi, 88 r; *pres que* quasi 221 v.

presoncios presuntuoso, audace 374 r.

¹ Altri esempi per la riduzione di -el-s: *agneucz* 102 r, *noueus* 217 v, *fideos* 334 r, *uedeos* 352 v; e di -al-s: *cauaucz* 407 r (cfr. *vaucz* nella Cantica).

² *poucz* e *voucz* (cfr. anche *doucze* 220 v) son le sole parole del nostro testo che contrappongano *óu* ad *ó*; *pouczar* sta poi a *pauczar* e *poczar* come *moutecza* sta a *maut-mot-* e come *moureay* sta a *maurey* 359 r *morey* 386 v. Corrono parallele alle vicende dell'*ou* quelle dell'*ei*: *meisson* *maisson messon*, ecc.

preuer sacerdote 211 r; altrove sempre *pre preyre*.

primatio primaticcio 365 r.

principia principio, origine 383 v.

pupa, poppa della nave, mammella; costante l'*ü*, tranne che in un esempio (237 r); cfr. piem. *pūpa*, il cui *ü* si determina certamente a formola atona nel verbo *pūpé* poppare.

pura: non *pura* neppure, nemmeno 193 v; cfr. il piem. *pūra*.

ratilia rettile.

recz (masc. e fem.) rete; cfr. Arch. IX 102 sg., e v. s. ‘uertuez’.

redondeza mondo, globo, *redondeza de las terras* ‘orbis terrarum’; v. s. ‘butar’.

refidar riprovare 348 v; l.: *refu-*.

ren nulla 221 v, 351 r, 383 v; soli questi tre esempi.

rendoa rendita, salario; cfr. il prov. *perdoa* perdita, danno.

repasant 166 v; l.: *repau-*.

resemilhar (transit.) imitare 382 v.

reuisarse ravvedersi 387 r; frnc. *se raviser*.

rude stupido, sciocco 285 r.

ruent ruggente 371 v; ma *rugis* 395 v.

ruilh 265 r; traduce il *peripsema* del testo latino.

saba sabbato; comune al piem.

sainz 318 v; altrove sempre *san-*.

sal sale; masc. e fem.

sariant sergente 216 r; due linee più in là: *seruent* (prov. *sirven*), nello stesso significato.

saudar consolidare 186 v.

sauicza siepe; prov. *sebissa*.

sautar ballare 17 v ecc.

scaluayre raso 273 r (bis).

scanutriament 72 r; l.: *sca(n)utriament*.

scarczar squarciare, fiaccare; *esser*

scarcza scoppiare 192 r, 196 v; prov. *escarchar* lacerare.

scomagua 276 r; l.: *scomo-*.

scomoure scuotere, sommuovere, svegliare, istigare.

scos 320 v; vuol rendere lo *Scytha* del testo latino.

scriptura (l. -*a*) scriba; è derivato da *scriptura* come *litteratus* da *littera*; v. s. ‘butar’.

serolar scuotere 210 r.

scrupion scorpione 394 r, 394 v; *escurcion* 394 v, forse *escrupion*.

scuminga 219 r ecc. La nota a p. 158 trascurava il fatto che *scuminigar* ecc. occorra a più riprese nel nostro testo. Si legga perciò sempre: *scuminiga*.

scuminigar maledire 73 r; *escuminiga* scellerato 338 r; *scuminiguol iudici* giudizio di maledizione, *exsecrabil iudicium*.

se ‘ci’, obliquo atono di 1^a persona plurale: *se aman ci amiamo* 381 v, *parlaren se ci parleremo* 383 r. Occorre non solo in dialetti antichi e moderni dell'Alta Italia, ma anche in dialetti transalpini della regione che appunto si può considerare come la patria della lingua letteraria valdese, e così nel briançone: ‘*Mystère de St. Anthoni de Viennès*’, p. 154.

seca terra 31 r: *lo mar e la seca*;

- traduce il *mare et aridam* del testo latino.
- segnal* 237 r; strafalcione del truttore, che ha letto *signum* invece di *sinum*.
- segnar* sigillare; cfr. il frn. *seing*, il prov. *signet*.
- semolla*, fior di farina, 405 r.
- sempre -per* sempre 231 r, 253 v; questi soli due esempj, e vanno ripetuti dall'influenza italiana.
- seneua* senape 16 r.
- sencza* senza. Forma costante.
- sermenta o sar-*, sermento 237 v.
- serue* 271 v; l.: *serueſtu*.
- seruent* 216 v; v. ‘sariant’.
- seruoysa* (Dubl.: *seruoicza*) cervogia 77 r; francesismo comune al valdese e all'italiano.
- si;* forma costante della particella affermativa.
- sias* 157 r; il delf. *sias sios* m'ha trattenuto dal restituire: *sies*.
- similacra* 322 v, 381 v, *simu-* 395 v ecc., simulacro.
- simple sin-*, puro, buono 4 v, 106 r ecc.
- sio* 173 v; forma delfinese (*siou siou-c*) per *soy*.
- ripala* siepe 113 v; v. Arch. IV 137.
- smarradi* smeraldo 389 v.
- smereuilhar* stupire 81 v; cfr. frnc. *émerveiller*, delf. *esmereuilhar*.
- sobeyranecsa* altura, parte superiore, tetto.
- sobremontament de pensa*, sbigottimento 186 v, 202 r.
- socz soczar soczura*, sozzo ecc.
- soleniaria* lusinga 323 r; restituisco: *loseniaria*.
- solhe* 360 v; leggo *solelh*, sebbene il Mistero delfinese di S. Pietro e
- Paolo abbia *solhel* 3495, all. a *selhel* 2938.
- solier* sala, camera, solajo.
- soperchar* soverchiare, vincere 374 v, sovrabbondare 99 v, 147 r. Cfr. Förster, in questo stesso volume.
- sopn* sonno 256 v; sta per *sompn*.
- sores* sorelle 25 r; dal tipo nominativo **sor*; qui sempre del resto: *seror*.
- soyme soymar*, sogno, sognare 184 v, 383 v, ecc.
- soyuecza socuecza soayuecza*, soavità, benignità, bonaccia.
- spanchar* versaro, spandero, *espanchament* spargimento; cfr. frnc. *épancher*.
- sperituamente* 396 v; andrà forse restituito: *speritual-*.
- sprouar* 76 r; v. ‘exprouar’.
- stercora* letame, stereo 111 r, 315 v; non già la mera riproduzione del lat. *stercora* che è nel testo, ma bensì voce realmente viva nel valdese; la quale ritorna, oltre che nel Dubl., nei poemi e nella Cantica (qui anzi il plur. *stercoras*, p. 584). Anche è nelle Glosse di Reichenau (*stercora*: *femus*; Förster, Altfr. uebungsb., I 10), e nella Passione di Como, Arch. IX 7, lin. 5, X 12 n.
- sterla est-*, sterile; cfr. Arch. VII 409 560.
- stoma* (fem.) stomaco 334 r. Così anche nel Dubl.
- storial* stoico 217 v.
- straca* (l. -*d*) stanco 357 v; cfr. *estraquetá* nel Dubl. (lomb. *strachedâ*)
- sufferta* sofferenza 365 v; prov. *sufertar*.

talh 3 r; da legger *talh[ə]*, se non sia voce fogniata sul tipo delle altre conjugazioni.

tareza: *far taresa* tardare 35 r. Cfr. l'it. *far tardi*.

tastar 320 r: *non tocare ni tastare ni gostare = ne tetigeritis neque gustaveritis neque contrec-taveritis.*

temeros timorato, timorato di Dio, 197 r.

tenezos contenzioso 273 v.

tenta padiglione, tenda; frnc. *tente*. *terratremon* terremoto 215 v, 392 r, 393 v; ma più frequente di questa forma, che è di gran parte della romanità¹, qui ricorre: *mouament de terra*.

tintent tintinnante 275 v; prov. *tentir*, frnc. *retentir*.

toiorn sempre 73 v; solo esempio, e piuttosto di provenienza delfinese che non francese.

tomor 178 r; l. *te-*.

torbih turbo 358 v; anche la Canticha ha *torbih* turbine, e *torbilhos* turbato; cfr. frnc. *tour-billon*.

torca (de cauelh) treccia 331 r.

tortora 81 v; prov. *tortre* *tordola*.

tortura torto, ingiustizia; il contrario di *dretura*.

tota ora tuttora, continuamente, sempre 284 r.

trauear cauterizzare 332 r.

trip tribù, nazione; prov. *trip* *trep*, ital. *tribo*.

trob. *Adonca*, 14 v; l. *trobb[ə]*. *Adonca*.

tropian (cong.) troviamo 347 v; cfr. altri esempi, sempre del congiunt., nei Misteri delfinesi, come *tropio* 'che io trovi', Ist. Petri et Pauli, v. 3661, *tropio* 'egli trovi', *tropian* 'trovino', nel Myst. de St. André 317, 337, 344. Nel passo parallelo del cod. dubl., è *atroban*. (FOERSTER.)

ubri *vibri* *hubri* ebbro 184 r, 273 v, 326 r. L'*u*=é si ripete da *en-ubriarse ubriart hubriota*.

ubriart 34 v, 266 r, 266 v; cfr. *ivriardo* in Bonv. d. R. (Seifert o. c., s. juriardo).

ullar urlare 52 r; ma *udolar* 365 r.

uagueiant monda cun scoba 14 v, e il latino dice: *vacantem, scopis mundatam et ornatam*. Si chiede se *uagueiant* risponda ad *ornatam* (quasi 'vagheggianto') o a *vacantem* ('vacueggiante'). Piuttosto al secondo; cfr. *voyant* 'vuoto' dei Misteri delfinesi.

uampor vapore 184 v; v. Diez. s. vampo.

uan 124 r; traduce l'*inanem* del testo latino.

uegenda vicenda 333 r; sarà voce italiana, v. 'empelmua'.

uertucz; notevole la frequenza di questa forma al sng., all. al più normale *uertu*.

uerum veleno 243 v, 363 v; vive nei

¹ È del franc., del prov., del soprasisilvano (Arch. VII 552) e del piem. (Allione). Cfr. anche lo sp. *terretremo*.

dial. franco-provenz. dei due versanti, e anche è registrato in Mistral, 'Tresor dou felibridge'. Cfr. *verumos* velenoso, nella *Cantica*, p. 565, dove si vede nascere in protonica l'*um* da *em* (frnc. *envenimer*).

uesco 340 r; ritorna nel Dubl. ed è costante nella *Cantica*. Piem. *vescu*, lomb. *vesco* (Passione di Como).

uetec ecco.

ueuo ecco 81 v; altrove sempre *ueuos*.

via volta, fiata 117 v, vece, muta 77 r; all'infuori dei quali esempj, la voce non occorre se non in *totauiā*.

uicz vite (la pianta); cfr. frnc. *vis*, piem. *vīs*.

uotarse avvoltolarsi 60 v; così anche nel prov. mod.

uirar voltare, rotolare 75 v.

uostro 155 v; l.: *uostre*.

uoular voltare, rotolare 43 v ecc.

vbret 196 v, è forma legittima; cfr. *cubret* coperto.

vendemar 92 r; ma *vendemiar* 401 r ecc.

vitoriar trionfare (trans.) 319 v.

vinolencia ebbrezza 370 v.

ydropico 112 v; v. s. 'moto'.

yramenti odio; v. *irar* odiare ap. Grüzmacher, Herrig's Arch. 394, e *ay-eyrar* nel nostro testo.

ystage; v. s. 'istage'.

NOTA FINALE.

Sono trascorsi ormai due anni, dacchè fu scritta l'*Avvertenza* che sta in fronte a questa edizione del N. T. valdese; e le ripetute letture del testo mi hanno suggerito, durante questo tempo, le emendazioni o i dubbj che sotto le singole forme o parole il *Glossario* registra. Ora si tolleri qualche osservazione, che non si limita a singole voci.

La sigla che vale per *ser* vale anche per *sar*¹; e qui si complica il quesito del sapere come si determini l'infinito proclitico nel fut. e nel condiz. di quei verbi della 2-3^a conjugaz., il cui infinito esce allo stato assoluto in *-ser -sser*; tra i quali: *esser*. Io sempre ho risoluto la sigla per *sar*, considerando che al fut. e al condiz. di quei verbi della 2-3^a, che non eliminano la postonica interna dell'infinito (*trametre trametr-ey* ecc.), si legge *ar* in almeno quattro quinti dei casi di piena scrittura. Per *esser*, occorre un pajo di volte *sar-* in piene lettere, e non mai *ser-*².

Mancia la nasale di *encz* (*ens enç*), oltre che in *meczonia* ecc., dove la mancanza è costante, anche in *semecz* semenza, e *mecz* meno, nei quali ritorna (specie per *semecz*) con tal frequenza che non si può di certo spiegare da incuria dell'amanuense. Ond'io non ho proposto alcuna emendazione³.

¹ La prova del secondo valore s'ha tra l'altre nei frequenti esempj di fut. o condiz. siglato di verbi della 1^a che all'infinito escono per *-sar -ssar*. Il nostro testo non ha pur un sol esempio a piena scrittura di verbo della 1^a che nella composizione riduca l'-*ar* dell'infin. ad -*er* (*donera* 79 v, 194 v, *manieran* 229 v son forme di piucchepref. latino), e sarebbe troppo strano che gli esempj ce ne fossero forniti da sole codeste forme siglate di verbi in *-sar*. Nè mi confonde 'laysar(er)ia', 109 r.

² Lo stesso valga di *conoyser*. — Altre parole, in cui occorre la sigla, sono: 'passera', 'sermenta', dove si può star dubbj tra *ser* e *sar*; 'saras' serrate 408 r (in piene lettere sempre *sar-*). Dubbio analogo anche per la sigla di *per par* in *aperturir* (in piene lettere *aper-* e *apar-*). Cfr. 'marci', nel *Glossario*.

³ Altri casi di *ecz = encz*: *commeczant* 193 v, *ueczare* 386 v, *comandamecz* 324 v, *enflameç* 296 v; e saranno meri sbagli. Si emendi perciò anche *enflame[n]ç*.

Con minor coerenza, che non avrei dovuto, ora ho disgiunto, e ora no, gli elementi di voci composte come *defora dedincz afin daquienant dintremenar foraportar* ecc.

Ai codici che ci conservano la versione del N. T. valdese (v. p. 1), s'aggiunge quello della Biblioteca di Carpentras, di cui dà notizia C. G. A. Lambert nel suo *Catalogue descriptif et raisonné de la bibliothèque de Carpentras* (Carpentras 1862), t. I, p. 4, notizia riprodotta da Henry de la Combe nella *Revue des ll. rom.*, 3^e série, t. IX, p. 209-20. Oltre alcune parti dell'A. T., contiene esso codice il N. T. nell'ordine che segue: gli Evangelj, le sette Epistole cattoliche, l'Apocalisse, le quattordici Epistole di S. Paolo, gli Atti degli Apostoli. Il Lambert dava per saggio: il Prologo di S. Gerolamo a Matteo, parte del VI di Matteo, il Prologo a Giovanni e parte del I di Giovanni. E il De la Combe aggiungeva nel l. c.: il II di Luca, il IX degli Atti e il V della Epistola agli Efesi. — A p. 2, note 2-3, si aggiunga, che il XIII di Giovanni, secondo il cod. di Dublino (Gilly), è riprodotto, e corredata delle varianti del cod. di Grenoble, da Paul Meyer, a pp. 32-39 del *Recueil d'anciens textes bas-latins, provençaux et françois*, 1^{re} partie. — Nell'«Avvertenza preliminare», andava citato, anche a p. 1, n. 2, il libro dell'Herzog, *Die romanischen Waldenser*, Halle, 1853, in cui è discorso delle versioni valdosi del N. T., da p. 55 a p. 62. — Circa l'età dei Codici, è ora da vedere il Foerster in questo stesso volume dell'Archivio. — Il fenomeno di cui è parlato a p. 4, n. 2, ricorre anche in altri testi valdesi, e così ne sono esempi nella Noble Leyçon (ed. Montet). Non ne trovo però nella Cantica, né il Grützmacher ne registra ne' suoi due lavori; e pare a ogni modo che nessun testo n'offra tanti quanto il nostro. — Circa il persistere del *in* nel delfinese, le mie parole a p. 7 vanno intese in senso men largo di quello ch'esse dicano. — Finalmente, circa *sab'*, p. 157 n, sia ricordato che *sáupre*, ricorrente in moderne varietà provenzali, si dichiara in modo diverso.

Devo, per chiusa, i più calorosi ringraziamenti alla Biblioteca civica di Zurigo, la quale permise che il Codice valicasse parecchie volte le Alpi; e in ispecie li devo al bibliotecario sign. dott. Ermanno Escher, dai cui buoni uffici riconosco per gran parte il ripetuto e prezioso favore.



ERRATA-CORRIGE.

| | | |
|-----------------|---------------------------|-----------------------------|
| F. ^o | 6 v: <i>scriptura</i> ; | l. <i>scriptura</i> |
| » | 17 v: en la en la; | l. en la |
| » | 20 v: <i>meseyme</i> ; | l. <i>meseyme</i> |
| » | 29 r: egne dre; | l. <i>regne de</i> |
| » | 62 v: <i>engan</i> ; | l. <i>engan</i> |
| » | 99 v: uolu enir; | l. <i>uol uenir</i> |
| » | 114 r: <i>qu ilh</i> ; | l. <i>qu-ilh</i> |
| » | 126 v: Adonca; | l. <i>Adonca</i> |
| » | 148 r: obrade; | l. <i>obra de</i> |
| » | 158 r: Ye; | l. <i>Yo</i> |
| » | 178 v: <i>nons aben</i> ; | l. <i>non saben</i> |
| » | 182 r: orn; | l. <i>iorn</i> |
| » | 182 v: il fossan; | l. <i>ilh fossan</i> |
| » | 224 r: a a far; | l. <i>a far</i> |
| » | 230 r: amena; | l. <i>amena</i> |
| » | 249 v: <i>Mas</i> ; | l. <i>Mas</i> |
| » | 252 v: insticia; | l. <i>iusticia</i> |
| » | 259 v: afatique; | l. <i>afatigue</i> |
| » | 273 r: palaczo; | l. <i>placzo</i> |
| » | 298 r: s[ar]jario; | l. <i>s(ar)ario</i> |
| » | 303 v: amares; | l. <i>amares</i> |
| » | 323 v: deuer; | l. <i>de uer</i> |
| » | 363 v: ladocz; | l. <i>la docz o l adocz</i> |
| » | 371 v: licler; | l. <i>li cler</i> |

GIUNTE E CORREZIONI.

Siano imprima richiamate le correzioni che stanno a pag. 308. — Pag. 4 n: cfr. *las ayga*, Nobla leyçon (ed. Montet), 117. — Pag. 292 s. ‘amon’: cfr. piem. [*l*]amon. — Pag. 294 s. ‘cignar’: cfr. Arch. VIII 318. — Pag. 296 s. ‘dongier’: è anche dell’ a. frnc.; cfr. Ztschr. f. r. philol. XIII 535. — Pag. 298 s. ‘foullon’: aggiungi l’ it. *follone* (VII 434 n). — Pag. 300 s. ‘noranta’: pur del vald. mod. (cfr. p. 360), dell’ a. piem. (occorre nel *Memoriale di Gio. Andrea Saluzzo di Castelar*, testo tosco-saluzzese del principio del sec. XVI, edito dal compianto V. Promis, nel vol. VIII della ‘Miscellanea di Storia italiana’) e del sardo. — Pag. 302 s. ‘rendoa’: cfr. *rändoa* nell’ a. piem. (*Memor*). — Pag. 303 s. ‘soleniaria’: non ha bisogno di essere emendato; v. BEHRENS, Reciproke Metathese im romanischen (Greifswald, 1888) p. 43. — Pag. 303 s. ‘stercora’: cfr. Herrig’s Archiv, XVI 402. — Pag. 303 s. ‘soperchar’ e p. 307, dove è rimandato a ‘Förster in questo stesso vol. dell’Archivio’, il rimando va ora riferito alle ‘Göttingische gelehrte anzeigen’ (1888), p. 801 e pp. 771-774 (v. qui sopra, a p. 415). In queste ultime pagine, il Förster tratta la quistione dell’età de’ mss. valdesi, conchiudendo che ‘alle vorhandenen waldensischen hss. dem xvi jahrhundert angehören dürften’. — 304 s. ‘verum’: cfr. *vrümú* p. 341.

Di un nuovo e importante studio intorno alle Bibbie valdesi ci ha testè arricchiti S. BERGER (Les Bibles provençales et vaudoises), nel vol. XVIII della ‘Romania’. Il B. vi indaga i rapporti che corrono tra i diversi codici del N. T. valdese, descrivendoli (per il nostro cod., v. p. 421) e offrendone qualche saggio (pp. 379-82, 384-6, 406-7, 409-10, ecc.; del zur. è un saggino, tolto dal Reuss, a p. 388). Circa l’età de’ diversi mss., quello di Carpentras¹ risalirebbe certamente, secondo il B., al sec. XIV; la scrittura di quelli di Grenoble e Cambridge accennerebbe al principio del sec. XV; del dublinese non si contesta la data, ma l’originale, dal quale deriva la copia a noi giunta, dovrebbe essere assai più antico; e pel zurighese finalmente andrebbero senz’altro accettate le conclusioni del Reuss; onde il B. si maraviglia, che, volendosi pubblicare un N. T. valdese, fosse preferito ‘un texte retouché et le plus récent des manuscrits’. Lo stupore dell’illustre teologo protestante sarebbe di certo assai legittimo, se la nostra pub-

¹ V. qui sopra, a p. 307.

blicazione avesse avuto un intento chiesastico o scritturale. Ma altro a noi non istava a cuore se non di somministrare ai romanologi una base larga e sicura, che sin qui desideravano, per le ricerche intorno all'idioma letterario de' Valdosi. Ora, chi pur voglia concedere che tra un ms. e l'altro corrano degli intervalli di tempo e che quello di Carpentras precorra pur di quasi due secoli al nostro, questo riman certo: che la lingua letteraria valdese presenta in tutti i testi un identico tipo. Le divergenze, sempre ben lievi, possono forse dipendere dall'età diversa, ma anche possono andar ripetute dalla diversa provenienza degli autori o degli scribi. Onde all'indagine dialettale riesce indifferente, o quasi, la scelta del ms. che le si proponga. Sarebbe certamente stata una bella cosa l'accortentare insieme il teologo e il romanologo; ma nel caso nostro, come in tanti altri, il volere accontentar tutti avrebbe finito per danneggiare tutti. Noi ci siamo accinti alla pubblicazione del ms. di Zurigo, invogliativi pure dalle agevolezze singolari che quella Biblioteca civica, anche per ragioni private, ci accordava, e che ci rendevano il còmpito assai meno grave. Potemmo, a più riprese, avere il codice di qua dall'Alpi per il corso di due anni, quanti cioè occorsero per la copiatura e la correzione delle bozze, la quale, meno che pei primi due fogli, venne compiuta sul codice. Tanta cortesia non avremmo potuto mai pretendere da nessun'altra delle biblioteche in cui son codici del N. T. valdese. Quello di Zurigo rimaneva così il solo sul quale potessimo fare assegnamento. E siccome è molto incerto se li per li si sarebbe trovato uno studioso, disposto a pubblicare un altro testo del N. T. valdese, fosse pur quello di Carpentras, così anche i teologi potrebbero saperci grado di aver pur dato alla luce quello che sarebbe 'il ritoccato e il più recente'.

C. S.

INDICI DEL VOLUME.

DI

C. SALVIONI.

I. Suoni.

ā in *ā*: 378, 381.

ā, per effetto della palatina che gli precede, in *e*: 376, in *i*: 295.

ā, seguito che sia da nasale scempia o combinata, in *ā*: 330, 374, ecc.
a atono, per effetto della palatina che gli precede, in *e*: 340.

a atono, davanti a nasale, in *ā*: 340.

-*a* intatto: 373, 374.

-*a* in *ā*: 374.

-*a* in *o*: 300 n, 340, 373, 374, 398.

-*a* in *ā*: 393.

-*a* ridotto a vocale indistinta: 384.

-*a* evanescente: 384.

-*a* caduto nell'uscita -*éa*: 379.

Accento: invertito tra i due elementi del dittongo: 331, 355, 374, 375, 376, 377, 378, 388; 373, 379, 396 n; promosso per intolleranza dello sdruc ciolo: 363, 388; trasposto dalla voce verbale al pronom e enclitico: 388.

Accidenti fonetici d'ordine sintattico o transitorio: 347, 349, 366, 389-90, 394.

Accidenti generali: 356, 375, 377,

389 (epentesi); 356, 379, 389 (prostesi); 356, 389 (elementi concreti); 356, 389 (epitesi); 356 (geminazione); 343, 347 (allungamento di vocale); 388-9 (aferesi per illusoria omissione di articolo o particola); 356, 385, 386 (scempiamenti); 349, 388 (assimilazione tra suoni vicini); 356, 384, 380 (assimilazione transultoria); 344, 346, 349, 356, 388, 447 (dissimilazione transultoria); 356, 389 (attrazione); 356, 389 (metatesi); 383 (invertimento de' due elementi del dittongo).

ae tonico 338.

aj tonico ed atono in *ej* (*ej*), *ē*, *e*: 330, 331, 339-40, 373, 376, 378, 379, 381, 384.

al + cons. in *au*: 330, 344; atono, in *ou*: 344.

ar- atono in *er*: 338.

ár + cons. in *er*: 378.

-ario: 331, 373, 374, 376, 378, 381, 393.

áu intatto: 338, ecc.;

- au* in *au*: 384; in *ɔ*: 384; in *o*: 338, 374.
- au* atono, intatto: 374.
- au* atono, in *āu*: 379, in *ou*: 341, 379, 384; in *o*: 373, 384; in *u*: 341, 377, 379.
- b-* in *v*: 355, 388, e quindi dileguato: ib.
- bj*: 343.
- bl* intatto: 345.
- bl* in *bj*: 377, 385.
- c = k*; v. s. 'k'.
- č* iniz. e dopo cons., in *ç*: 387, 351.
- č-* in *ǵ*: 387; in *j*: 387, 352; in *ż*: 352, 387.
- č* riuscito finale, in *ç*: 387.
- cj*: 342, 385.
- d-* dileguato: 354, 388.
- d* in *t*: 354, 388.
- Dileguo dell'atona finale: 339.
- dj*: 343, 385.
- dj* in *ǵ*: 394.
- dr* in *jr*: 354, 379, 388; in *r*: 379.
- ē* + nas. + cons., in *ā*: 373, 376, 378; in *ō*: 333, 334, 376, 378; in *ū*: 378, 382.
- ē* seguita da labiale, in *ō*: 376.
- ē* in *ç*: 331.
- ē* in *ç*: 331, e quindi in *ū*: 381.
- ē* in *ç*: 381.
- ē* in *i*: 332, 381.
- ē* seguita da *j*, in *ɔ*: 331.
- ē* fra labiali, in *ō*: 331; in *ū*: 381.
- ē* in *ɔ*: 332.
- ē* in *ī*: 332.
- ē* in *e*: 332, 382.
- ē* in *a*: 332.
- ē* in *ç*: 332.
- ē* nell'iato, in *i*: 334.
- ē* di posiz., in *ā*, *ɔ*: 374; 332, 382.
- ē* di posizione, in *ie*: 382.
- ē* di posizione, in *ē*: 382; in *ç*: 332; in *ē*: 332.
- e* atona, in *a*: 340, 384.
- e* protonica, in *ç*: 338-9.
- e* atona, nell'iato e attigua a palatile, in *i*: 340, 341, 384.
- e* + nas. + cons., in *ç*: 393; in *ō*: 341; in *ū*: 384; in *a*: 374.
- e* atona, attigua a labiale, in *ū u*: 341.
- e* protonica + *r*, in *ç*: 338.
- e* espunta: 363, 390.
- e* atona, dinanzi ad *u* e tra labiali, in *ō*: 339.
- e* epitetica o d'appoggio: 339.
- e* prostetica: 338.
- ēj* tonico ed atono, in *aj*: 398, 301 n; in *e*: 373, 301 n; in *i*: 332-3, 376, 377.
- enç* 306 n.
- esk-* ecc. in *ejk* ecc.: 377.
- eu* in *ōū*, *ōj*: 337.
- fl* intatto: 345.
- fl* in *fj*: 374-5, 377, 379, 385.
- ǵ-* intatto: 352.
- ǵ-* in *j*: 352-3, 387.
- ǵ* preceduto da consonante, in *ż*: 353, 388.
- ǵ* in *k*: 387.
- ǵa* in *ǵa*: 352, 350 n, 386, 387.
- ǵa* preceduto da vocale, in *ja*: 352, 387.
- ǵl-* intatto: 345.
- ǵl-* in *ǵj*: 374, 377, 379, 385; in *ǵ*: 379.
- ǵl-* in *l*: 345, 385.
- ǵn*: 352, 387.

- go* *gu*: 352.
gr: 352, 387.
-gu- in *jü*: 387.
gw in *g*: 346, 353, 379, 386, 388;
cfr. 425 n.
- i* intatto: 333.
i in *g*: 382.
i in *e*: 333, 382.
i di posizione, in *e*: 334, 382; in *ɛ*:
334, 378; in *ɛ*: 334.
i attiguo a labiale, in *ü*: 333, 341.
ie in *i*: 377.
ieu *ieu* in *io iu*: 298, 332.
Influenze varie della vocal finale,
nella determinazione della tonica:
334, 337 n, 382.
io: 339, 384, 387.
- j* in *g*: 342, 385.
jt in *é* 377; finale, in *éé*: 375, 377.
- k-* in *kj*: 387 n.
-k- in *g*: 387, 394, 397; dileguato: 350.
k iniziale o interno dopo consonante,
in *g*: 394, 397.
-k in *g*: 394.
-k di parola proparossitona: 351.
ka intatto: 375, 377, 387.
ka in *ca*: 349, 350, 375, 379, 386, 394.
-ka- in *ja*: 350.
kl- in *gl*: 394, 397.
kl- intatto: 345.
kl- in *kj*: 374, 377, 379, 385; in *é*: 379.
-kl- in *l*: 345, 374; in *j*: 374.
ko *ku*: 350, 387.
kr- in *gr*: 394, 397.
kr: 387.
ks in *js*: 351, 379, 387.
kt in *jt*: 351, 375, 377, 379, 387; in *é*:
351, 377; finale, in *éé*: 375, 377, 387.
- kü*: 350.
kw in *k*: 352, 379, 387, e quindi in
g: 394, 397.
-kw- in *g*: 352, 387; in *v*: 379.
- l* in *d*: 423 n.
l in *r*: 344, 345, 377, 379, 385, 394,
397.
l dei nessi *cl*, *pl*, ecc.; v. s. *cl* ecc.
-l- in *l*: 343.
l seguito da labiale, in *l*: 344; in
j: 373.
-l in *ll*: 385.
-l caduto: 374.
lj in *l*: 342, 374, 385, 393; in *j*:
374, 377, 385, 393.
lg: 353.
ll: 344; in *ld*: 422-3.
lm neolat., in *m*: 447-8, 448 n.
ls in *us os*: 301 n.
ls neolat., in *s*: 424, 448 n.
- m* riuscito finale, in *n*: 300 s. 'non';
in *ń*: 394.
-m di 1^a plur., in *-ń*; v. il II di
quest'Indici.
mbj: 342.
mj: 342, 385.
mn: 349.
mnj: 385, 393.
mr in *mbr* e *ndr*: 442.
- n* in *r*: 348-9.
-n- in *r*: 373, 394, 397.
-n- in *ń*: 348.
ln in *ń*: 349.
-n caduto: 7.
nj: 353, 388.
nj: 385.
nkt in *jnt (int)*: 373, 375, 379; in *nć*:
351, 375, 377, 387; in *ntj*: 351.

- nr* in *ndr*: 373.
- ō* in *u*: 334, 382; in *qu*: 376 (cfr. 301 n).
- ō* in *o*: 335, 383; in *ō*: 373, 374, 376, 383, 393; in *ū u*: 336; in *āu*: 336, 383; in *e*: 383; in *ūō*: 336; in *ūā ūā*: 336; in *ūj*: 376; in *ie i*: 383; in *iu iú*: 383, 393.
- ō* dav. a nasale, in *u*: 383.
- đ* di posizione, in *o*: 336, 383; in *ō*: 336, 373, 376, 383; in *g*: 383; in *e*: 383; in *uo ua*: 336; in *ūō ūā ūā*: 336; in *ie je*: 383.
- ō* + nas. + cons., in *u*: 335.
- đ* in *gu*: 374.
- đ* in *ūj*: 374.
- o* atono, in *u*: 341, 384; in *e*: 293 s. ‘besegna’; in *i*: 384.
- o* intatto: 300 n.
- oe*: 338.
- ol* + cons.: 344.
- or* atono, in *'r, er, ür*: 338.
- ōu* in *au*: 376.
- ou* in *o*, *au*: 301 n.
- p-* in *b-*: 394, 397.
- p* del nesso *sp*, in *b*: 394, 397.
- p-* in *b*: 355, 388; in *v*: 355, 373, 375, 379, 388.
- pj*: 343, 385.
- pl* intatto: 345.
- pl* in *pj*: 374, 377, 379, 385; in *č*: 385.
- pl-* in *bj*: 374.
- pp*: 355.
- pr-* in *br*: 355, 388; in *vr*: 355 (*ur*), 373, 375.
- qvo* (v. s. ‘*kv*’): 425, 425 n.
- r* in *r̄*: 345.
- r* evanescente: 385-6.
- r* caduto: 346, 375, 377.
- re* + cons. in *er*: 338-9.
- r̄g* in *rk*: 352.
- r̄y*: 353.
- r̄j*: 342, 385.
- rv* in *rb*: 346.
- s* latino o romanzo, caduto: 4 n, 347, 359, 377, 386, 449. V. anche il II di questi Indici.
- s* impuro, in *š*: 386; cade, preceduto che sia da vocale: 348.
- sce sci*: 352, 387.
- sha*, pel tramite di *séa*, in *ša*: 386.
- si se* iniziali, in *ši še*: 386.
- Sincope di vocale atona: 338, 339.
- sj*: 342, 385.
- Sonora finale che persiste: 394.
- Sorda finale in sonora: 394.
- ss*: 347.
- stj*: 342-3; sue riduzioni ispano-lusitane: 422 n.
- str*: 346.
- t-* in *d*: 388, 394, 397.
- t-* dileguato: 353, 388.
- t* in *d*: 394; caduto dopo vocale: 353.
- t* del nesso *st*, in *d*: 394, 397.
- tj*: 342.
- tr-* in *jr*: 354, 379, 388; in *r*: 354, 379.
- ū* in *ū*: 337, 376, 383; in *ō*: 383.
- ū* in *u*: 337, 383.
- ū* di posizione, in *u*: 337, 383.
- ū* + *l* + cons., in *uo ua*: 337-8.
- ū* + *r* + cons., in *ua uo ūu*: 337-8; 383.
- ū* in *ō*: 373.

| | |
|--|---|
| <i>ü</i> atono, in <i>i</i> : 341, 384. | voc. + <i>s</i> + cons. in voc. + <i>j</i> + cons.: 347-8. |
| - <i>u</i> ultima risultanza di <i>zolo zino</i> , caduto: 385, 386. | Vocale atona iniziale + <i>n</i> + cons., in <i>ö g</i> : 338; caduta: 338. |
| - <i>v-</i> dileguato: 386, ecc. | Vocali irrazionali: 343, 345. |
| - <i>v</i> in <i>u</i> : 346, 379, 386; in <i>u'</i> : 386. | <i>v'r</i> : 346. |
| <i>v</i> dopo consonante, in <i>b</i> : 346, 386. | |
| <i>vj</i> : 342, 385. | <i>vo</i> : 346. |
| <i>vl</i> : 346. | |

II. Forme.

| NOME. | |
|--|--|
| - <i>áceo</i> : 358. | - <i>óre</i> : 335, 382 n. |
| - <i>áculo</i> : 357. | - <i>ório</i> : 335, 335 n, 337 n, 379, 382 n. |
| - <i>áneo</i> : 357. | - <i>ótto</i> : 389. |
| - <i>árdo</i> : 358. | - <i>úcco</i> : 358. |
| - <i>ário</i> : v. il I di quest'Indici. | - <i>únculo</i> ecc.: 420. |
| - <i>ático</i> : 351. | - <i>íra</i> : 337 n. |
| - <i>átor</i> : 354, 375, 379, 396 n. | - <i>ítico</i> (?) 359. |
| - <i>atóre</i> : 375. | [<i>-u</i> che sia ultima risultanza delle uscite sdrucciole - <i>ülo</i> , - <i>ölo</i> : 345.] |
| - <i>átto</i> : 358. | [<i>-e</i> che sia ultima risultanza delle uscite sdrucciole - <i>äno</i> , - <i>ëne</i> , - <i>ïno</i> : 349.] |
| - <i>atúra</i> : 337 n, 374. | Scambio o sostituzione di suffissi: 356 (<i>oulaño</i>), 424 (<i>ámido</i>). |
| - <i>etto</i> : 334, 374, 358, 382, 389. | - <i>atória</i> per feminine de' masc. in - <i>atóre</i> : 292, 335. |
| - <i>ia</i> : 357. | Plurali con distinzione interna: v. il I di quest' Indici s. 'Influenze' ecc. |
| - <i>ice</i> : 352. | Movimento nella tonica dell'aggettivo: v. il I di quest' Indici, s. 'Influenze' ecc. |
| - <i>ieco</i> : 358. | - <i>i</i> di plurale: 300 n, 359, 361 (<i>tüti</i>), 398 n. |
| - <i>íco</i> : 350, 387. | - <i>s</i> di plurale: 389, e v. il I di quest' Indici. |
| - <i>ido</i> : 354 n. | - <i>as</i> di accusativo plurale: 359. |
| - <i>ilio</i> : 357. | - <i>e</i> fem. di plur.: 377; surrogato da <i>i</i> : 389. |
| - <i>ímen</i> : 358. | |
| - <i>ingo</i> : 350, 358-9. | |
| - <i>ino</i> : 357, 358. | |
| - <i>issimo</i> : 292. | |
| - <i>ölo</i> : 335, 358. | |
| - <i>ölo</i> : 385. | |
| - <i>öne</i> : 358, 379, 389. | |
| - <i>óneo</i> ecc.: 421. | |
| - <i>onea</i> : 357-8. | |

- Tipi nominativali: 303 (s. 'sores'),
354, 359-60, 375, 377, 379.
-s di nominat. sing.: 302 (*rezz*), 347,
359-60, 390.
-s di genitivo: 347, 390.
Prodotti analogici nella declinazione:
357, ecc.
La forma propria del masc. adattata
al fem.: 350.
La forma propria del fem. passata al
masc.: 351.
L'-a di sing. dei fem. di 1^a che si
propaga ai fem. di 3^a: 359.
Mascolini di formazione analogica
sull'antico tipo in -io: 357.
Feminili di formazione congenere:
357.
Feminili in -a nell'analogia de' fem.
in -ice: 359.
Comparazione: 360.
- Pronome: 360, 375, 377, 379-80,
390.
Il pron. riflessivo di 1^a plur. rap-
presentato dal riflessivo di 3^a: 302.
la pronom. impersonale: 299, 360,
390.
Numerali: 360, 390.
Articolo: 360, 390.

- VERBO.
- icare: 350.
Verbi derivati per *j*: 361-2.
[-v ultima risultanza delle desinenze
-āmus -īmus, -āno -ōno: 362, 375,
377, 380; cfr. anche p. 7.]
-o di 1^a sing. del pres. indicat.: 363,
364, 375.
-s di 2^a sing. intatto, in voce mono-
nosillabica, o seguito che sia dal
pronome enclitico: 375, 380.
-ūma -ō'ma desinenza della 1^a plur.
dell'imperat.: 364 n., 375, 380.
-n per m nella 1^a di plur.: 364, 374,
375, 377, 380, 386, 395¹.
Tracce di perfetto: 364.
Participj di tipo forte: 363.
Prodotti analogici nella conjugazione:
363, 395, ecc.
La forma tematica di futuro e condiz.
de' verbi della 1^a, estesa a quelli
della 2-3^a: 306.
- INDECLINABILI.
- Avverbio: 365-6, 374, 376, 378, 380,
391-2, 395.
Particella affermativa: 366 (*ui*), 303
(*si*).

¹ Il fenomeno è anche del valdese letterario; onde qui pure assolutamente uguali la 1^a e la 3^a di più tempi e modi. Questa livellazione aveva poi per effetto che la forma propria della 3^a plur. s'estendesse analogicamente alla 1^a anche nel perfetto; e così: *isteron* stemmo, *aneron* andammo, *se abbateron* ci abbattemmo, *salhiron* uscimmo, *vengron* venimmo, *agron* avemmo, *foron* fummo; cfr. 223 v, 225 r, 225 v. Di un processo analogo nel piem., v. *Lamentazione metrica* p. 18 n.

III. Funzione e Sintassi.

- Piucheperf. indicat. latino in funzione di condizionale: 306 n., 390, 391.
- Imperf. cong. per il presente del cong.: 391.
- Perfetto che s'ottiene col presente di 'andare' e l'infinito: 391¹.
- Futuro che s'ottiene coll'indicativo e l'avverbio 'poi': 364, 391.
- Congiuntivo per l'imperativo, nella 2^a di plur.: 374.
- Infinito, surrogato in certe locuzioni dal presente: 392.
- Perifrasi del passivo: 367.
- Verbi riflessivi insoliti: 366.
- Genere mutato: 359.
- Feminili in -a derivati dal plur. del neutro: 296 (*dona*), 302 (*principia*), 303 (*similacra*, *stercora*), 359.
- óne suffisso di diminutivo: 358, 379, 389.
- 'essere' ed 'avere' confusi nella perifrasi del perfetto: 367.
- 'avuto' per 'stato': 291.
- 'essere' usato impersonalmente: 366-7.
- Reiterazione del pronome: 392.
- Pronomi pleonastici: 366.
- Ridondanza di *en* (inde): 367.
- Il tipo 'qui mio figlio', 'là mia casa' per 'questo mio figlio', 'quella mia casa': 367.
- de* partitivo: 367, 380 n.
- 'unde' per 'ubi': 366.

IV. Lessico².

| | | |
|-------------------------------|------------------------------|-------------------------|
| <i>aboutir</i> 428, 432. | <i>accapessare</i> 430. | <i>baruin</i> 380, 293. |
| <i>acabar</i> ecc., 427 sgg. | <i>accappata</i> 429 n. | <i>bedalaria</i> 396 n. |
| <i>acabdar</i> 428, 432, 436. | <i>achieve</i> 429, 433. | <i>biäriärð</i> 396 n. |
| <i>accabbare</i> 431. | <i>ad-capitare</i> ecc., 428 | <i>bigna</i> 424. |
| <i>accabbari</i> 431. | sgg. | <i>bjukk</i> 371. |
| <i>accabidii</i> 430. | <i>arisüñ</i> 394. | <i>boc</i> 366. |
| <i>accabidare</i> 430. | <i>aspersi</i> 330. | <i>bodina</i> 354. |
| <i>accapare</i> 430. | <i>azil</i> 375. | <i>bojno</i> 354. |

¹ Di questo costrutto non mancano esempi nel valdese letterario, e così nella 'Nobla Leyçon' (ho sott'occhio il testo del Montet, il quale frantende il costrutto): *vay trayre* trasse 191, *vay dire* disse 210, *vay anonciar* annunciò 281. — Di qua dall'Alpi, il Cav. di Saluzzo mi somministra anch'egli degli esempi, come: *varen rompergli et hamassare li ruppero* ed amazzarono, *varen chomponere* composero, *varen venire* vennero.

² Si ricordano: il Glossario del N. T. valdese, a pp. 291-305, e gli Appunti lessicali di valdese moderno, a pp. 367-72, 374, 376, 378, 380, 392-3, 395.

| | | | | | |
|------------|------------------------|---------------|----------------------------------|------------------|--------------------|
| boleto- | 331. | chiedere | 447. | goutte | 437-8. |
| brīñā | 337. | chief | 428, 429 n., 432, 434, 434 n. | gragea | 440 n. |
| buitre | 447. | ciascuno | 425. | juvent | 395. |
| bullicare | 350 n. | clida | 354. | huccare | 350. |
| butar | bustar | convenitat | 294, 372. | | |
| cabal | 432, 437. | craindre | ecc., 439 sgg. | 'in ben-che' | 366. |
| cabidale | 430. | crema | 440 n. | | |
| cabidare | 430. | crieme | 439. | jar | 424 n. |
| cabidu | 434 n. | crucca | 368. | jiétamu | 370. |
| cabudu | 434 n. | ćū | 369. | | |
| capare | 430. | cumbre | ecc., 448. | havjun | 368. |
| capătă | 428. | 'daccapo' | 295, 366. | kenti- | kwint- kuent- 418. |
| cápet | 434 n. | dassare | 423 sgg. | kénti | ecc. 419. |
| capezzale | 430. | dejar | ecc., 422 sgg. | ki | 419. |
| capiari | 430. | dende | 418 n. | klap | 331. |
| capitare | 429, 430. | derant | 295, 373. | kleo | 354. |
| capitari | 428. | derbún | 353. | kuli | 419. |
| capitone | 368. | dil | 375. | kura -o | 366, 392, 380 |
| cappare | 430. | dintel | 422-3. | kuriñ | 395. |
| carnicchio | ecc., 421. | dongier | 296, 449. | lamon | 449. |
| caroneus | 419 sgg. | dontri | 419. | lantiña | 379. |
| casnic | 426-7. | duntréj | 361; cfr. piem. | lardra | 373. |
| casnus | casnetum ecc., 426. | dontrg'. | | láužo | 354. |
| castan | ecc., 426-7. | eisüblia | 395. | 'maggiosa' | 339, 370. |
| cavezza | 430. | ejćavuñā | 369. | mak | 366. |
| cavezzá | 430. | enayma | 7, 296. | mendiā | 395. |
| cavir | 431. | enaymi | 51 n. | meta | 331. |
| cercia | 425. | escuitar | 447. | menatoria | 335. |
| Cercy | 425. | estremire | 439, 440 n. | molatoria | 335. |
| chadel | 433. | extra-vacuaro | 397 n. | muito | 447. |
| chaque | ecc., 425. | eyleocze | 297; cfr. ejlüdi e slügi | mútā | 331. |
| chartre | 425. | feta | 331. | naivé | 371. |
| chédal | 433. | fiedere | 447. | negotta | 437-8. |
| chéne | 425 sgg. | gójurn | 395. | niente | ecc., 417 sgg. |
| chente | 418-19. | gerä | 398 n. | [non] magis quam | 366. |
| cheptel | 433. | | | pagide | 398 n. |
| chesnut | 427. | | | | |
| chetel | 433. | | | | |
| chevir | ecc., 431, 431 n. | | | | |

| | | |
|---|---------------------------------|--------------------------------|
| <i>pas</i> 437-8. | <i>reviscolare</i> 363. | <i>tanda</i> 387 n. |
| <i>pedamento</i> 371. | <i>ricapare</i> 430. | <i>taratro</i> 437. |
| <i>peiz</i> 432. | <i>ricapito</i> 431. | <i>telatario</i> 331. |
| <i>poitrine</i> 432. | <i>rien</i> ecc. 437. | <i>tema</i> 439. |
| <i>prunatico</i> 368. | <i>'rhort</i> 354. | <i>temblar</i> 439, 447. |
| <i>puaño</i> 357. | <i>rogita</i> 372. | <i>temer</i> ecc. 440, 440 n. |
| <i>pujar</i> 424. | <i>sabo</i> 355. | <i>tempre</i> 432. |
| <i>quahora</i> 366, 380, 392. | <i>saccaria</i> 397. | <i>temps</i> 432. |
| <i>quebrar</i> 447. | <i>salùn</i> 389. | <i>tēro-termo</i> 332, 304. |
| <i>quejar-se</i> ecc., 422 n. | <i>sañio</i> 330; cfr. il piem. | <i>tordre</i> 425. |
| <i>quemar</i> 447-8. | <i>sañija.</i> | <i>tremer</i> ecc. 439, 440 n. |
| <i>quentre</i> 419, cfr. <i>hent-</i> . | <i>šar</i> 424. | <i>tremulare</i> ecc. 439. |
| <i>Quesnoi</i> 426. | <i>scapezzare</i> 430. | <i>ünanima</i> 376. |
| <i>quinci</i> ecc. 410. | <i>scapitare</i> 429. | <i>uinŷj</i> 387 n. |
| <i>raccapezzare</i> 430. | <i>scremir</i> ecc., 440 n., | <i>uttišana</i> 395. |
| <i>rapto</i> 371. | 446. | |
| <i>rariola</i> 339. | <i>'smaccare'</i> 370. | <i>vacivus</i> 346. |
| <i>ratta-volatoria</i> 335. | <i>sovente</i> ecc. 418, 418 n. | <i>veintre</i> 425, 440. |
| <i>redduus</i> 302 s. 'ren- | <i>stremir</i> 439. | <i>vergél</i> 447. |
| doa', 449. | <i>sub-monere</i> 363. | <i>vess</i> 372. |

V. Varia.

Il concetto intimamente e largamente istorico dell'indagine glottologica:
v sgg.

Linguaggio di popolo e uso letterario: 439.

Celtico e neolatino: 425-7, 434 sgg., 437-9, 441 sgg.

'Voci occidentali': 437.

Negazione: 437-8.

Attrazioni analogiche: 418-19, 422 n.; e cfr. il II di quest'Indici.

Le forme digradative -[e]n -ön -öñ
di suffisso latino: 420-21.

Riduzione fonetica di verbi modali: 424.

Il linguaggio letterario de' Valdesi: 310 sgg., 315 sgg.

Il valdese letterario e il provenzale: 311, 315.

Il valdese letterario e il delfinese: 312 sgg.

Il valdese letterario e il piemontese: 314, 318.

Il valdese letterario e l'italiano: 314, 316.

Età dei mss. valdesi: 1 sgg., 449-50.

Il valdese moderno: 321 sgg., 324;
suoi limiti geografici: 318 sgg.

Valdese antico e valdese moderno: 310.

- Il valdese moderno e il delfinese: 323 sgg., 328.
- Il valdese moderno e il piemontese: 321, 324.
- La colonia valdese di Guardia nella Calabria: 325-7.
- Di quale dei dialetti delle Valli valdesi più ritragga il guardiese: 393.
- Le colonie valdesi di Neu-Hengstett e di Pinache-Serres nel Württemberg: 328, 397-8.
- Di quali dialetti delle Valli valdesi più ritragga il dialetto di N.-H.: 395-6.
- Influenze calabre sul dialetto di Guardia: 381, 382, 384, 385, ecc.
- Bibliografia: 1 n., 2 n., 307, 309-328 nelle note, 449.
- Accorgimenti tecnici, x sgg.

INSTITUT D'ESTUDIS OCCITANS DE PARÍS

OCCITÀNIA



1. ALBERT DAUZAT, GÉOGRAPHIE PHONÉTIQUE D'UNE RÉGION DE LA BASSE-AUVERGNE (1906)
2. ALBERT DAUZAT, GLOSSAIRE ÉTYMOLOGIQUE DU PATOIS DE VINZELLES (1915)
3. VASTIN LESPY ET PAUL RAYMOND, DICTIONNAIRE BÉARNAIS ANCIEN ET MODERNE (1887)
4. JOSEPH ANGLADE, HISTOIRE SOMMAIRE DE LA LITTÉRATURE MÉRIDIONALE AU MOYEN-ÂGE (1921)
5. JOSEPH ANGLADE, GRAMMAIRE DE L'ANCIEN PROVENÇAL OU ANCIENNE LANGUE D'OC (1921)
6. HENRY DONIOL, LES PATOIS DE LA BASSE-AUVERGNE. LEUR GRAMMAIRE ET LEUR LITTÉRATURE (1877)
7. DARCY BUTTERWORTH KITCHIN, OLD OCCITAN (PROVENÇAL)-ENGLISH GLOSSARY (1887)
8. KARL BARTSCH, ALTOKZITANISCH (PROVENZALISCH)-DEUTSCH WÖRTERBUCH (1855)
9. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 1 (A-B), (1878)
10. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 2 (C), (1878)
11. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 3 (D-ENC), (1878)
12. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 4 (ENC-F), (1878)
13. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 5 (G-MAB), (1878)
14. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 6 (MAB-O), (1878)
15. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 7 (P-REL), (1878)
16. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 8 (REL-SUT), (1878)
17. FREDERIC MISTRAL, LOU TRESOR DÓU FELIBRIGE 9 (SUT-Z), (1878)
18. FRANÇOIS MALVAL, ÉTUDE DES DIALECTES ROMANS DU PATOIS DE LA BASSE-AUVERGNE (1877)
19. JOSEPH ROUMANILLE, GLOSSAIRE OCCITAN (PROVENÇAL)-FRANÇAIS (1852)
20. EMIL LEVY, PETIT DICTIONNAIRE ANCIEN OCCITAN (PROVENÇAL)-FRANÇAIS (1909)
21. SIMON JUDE HONNORAT, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE D'OC 1 (A-B) (1846)
22. SIMON JUDE HONNORAT, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE D'OC 2 (C-D) (1846)
23. SIMON JUDE HONNORAT, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE D'OC 3 (E-O) (1846)
24. SIMON JUDE HONNORAT, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE D'OC 4 (E-O) (1846)
25. SIMON JUDE HONNORAT, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE D'OC 5 (P-R) (1847)
26. SIMON JUDE HONNORAT, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE D'OC 6 (S-Z) (1847)
27. JULES RONJAT, ESSAI DE SYNTAXE DES PARLERS PROVENÇAUX MODERNES (1913)
28. VINCENZO CRESCINI, GLOSSARIO ANTICO OCCITANO (PROVENZALE)-ITALIANO (1905)
29. HENRI PASCAL DE ROCHEGUDE, ESSAI D'UN GLOSSAIRE OCCITANIEN (1819)
30. ABBÉ DE SAUVAGES, DICTIONNAIRE FRANÇAIS-LANGUEDOCIEN 1 (A-G) (3E ÉD. 1820)
31. ABBÉ DE SAUVAGES, DICTIONNAIRE FRANÇAIS-LANGUEDOCIEN 2 (H-Z) (3E ÉD. 1821)
32. ACHILLE LUCHAIRE, GLOSSAIRE ANCIEN GASCON-FRANÇAIS (1881)
33. CAMILLE CHABANEAU, GRAMMAIRE LIMOUSINE (1876)
34. AIMÉ VAYSSIER, DICTIONNAIRE PATOIS DE L'AVEYRON 1 (A-GREDA) (1879)
35. AIMÉ VAYSSIER, DICTIONNAIRE PATOIS DE L'AVEYRON 2 (GREDO-Z) (1879)
36. JEAN-BAPTISTE CALVINO, NOUVEAU DICTIONNAIRE NIÇOIS-FRANÇAIS (1905)
37. JEAN-PIERRE COUZINIÉ, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE ROMANO-CASTRAISE 1 (A-F) (1850)
38. JEAN-PIERRE COUZINIÉ, DICTIONNAIRE DE LA LANGUE ROMANO-CASTRAISE 1 (G-Z) (1850)
39. JOSEPH ROUMANILLE, DE L'ORTHOGRAPHE PROVENÇALE (1853)
40. JEAN DOUJAT, LE DICTIONNAIRE MOUNDI (1811)
41. LOUIS BOUCOIRAN, DICTIONNAIRE ANALOGIQUE ET ÉTYMOLOGIQUE DES IDIOMES MÉRIDIONAUX - 1 (A-C) (1898)
42. LOUIS BOUCOIRAN, DICTIONNAIRE ANALOGIQUE ET ÉTYMOLOGIQUE DES IDIOMES MÉRIDIONAUX - 2 (D-L) (1898)
43. LOUIS BOUCOIRAN, DICTIONNAIRE ANALOGIQUE ET ÉTYMOLOGIQUE DES IDIOMES MÉRIDIONAUX - 3 (M-Z) (1898)
44. JOHN DUNCAN CRAIG, A HANDBOOK TO THE MODERN PROVENÇAL LANGUAGE, (1863)
45. JEAN-PIERRE DURAND DE GROS, ÉTUDES DE PHILOLOGIE ET LINGUISTIQUE AVEYRONNAISES (1879)
46. OSKAR SCHULZ-GORA, ALTPROVENZALISCHES ELEMENTARBUCH (1906)
47. EDUARD KOSCHWITZ, GRAMMAIRE HISTORIQUE DE LA LANGUE DES FÉLIBRES (1894)
48. FRANÇOIS ARNAUD & G MORIN, LE LANGAGE DE LA VALLÉE DE BARCELONNETTE (1920)
49. HARRY EGERTON FORD, MODERN PROVENÇAL PHONOLOGY AND MORPHOLOGY (1921)
50. PEDRO VIGNAU Y BALLESTER - LA LENGUA DE LOS TROVADORES (1865)
51. JULES GABRIEL DE VINOLS, VOCABULAIRES PATOIS VELLAVIEN-FRANÇAIS ET FRANÇAIS-PATOIS VELLAVIEN (1891)
52. FRANÇOIS JUSTE RAYNOUARD, RÉSUMÉ DE LA GRAMMAIRE ROMANE (1838)
53. FRANÇOIS JUSTE RAYNOUARD, LEXIQUE ROMAN - 1 (A-B) (1836)
54. FRANÇOIS JUSTE RAYNOUARD, LEXIQUE ROMAN - 2 (C) (1836)
55. FRANÇOIS JUSTE RAYNOUARD, LEXIQUE ROMAN - 3 (D-E) (1838)
56. FRANÇOIS JUSTE RAYNOUARD, LEXIQUE ROMAN - 4 (F-K) (1838)
57. FRANÇOIS JUSTE RAYNOUARD, LEXIQUE ROMAN - 5 (F-K) (1838)
58. FRANÇOIS JUSTE RAYNOUARD, LEXIQUE ROMAN - 6 (F-K) (1838)
59. FRANÇOIS JUSTE RAYNOUARD, LEXIQUE ROMAN - 7 (F-K) (1843)
60. FRANÇOIS JUSTE RAYNOUARD, LEXIQUE ROMAN - 8 (F-K) (1843)